Deliberazione N. *516*

Assessore

Assessore Vincenzo CUOMO
Assessore Vincenzo MARAIO

SPL	SSL	STL
209	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *24/09/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:
D.G.R. n. 712 del 20/12/2022 – Modifiche alla Parte II della Disciplina del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo ad uso turistico-ricreativo (PUAD). Differimento del termine per l'adeguamento dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD). Determinazioni

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state conferite alle Regioni e agli Enti Locali le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo, stabilendo, all'art. 1, che il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio dei compiti conferiti;
b. ai sensi di quanto disposto dall'art. 105, comma 2, lettera l) del D.lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
c. con la Legge 4 dicembre 1993, n. 494 è stato introdotto il Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PUAD) predisposto a cura delle Regioni, sentita l'Autorità marittima, dopo aver acquisito il parere dei sindaci dei Comuni interessati e delle associazioni regionali di categoria appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi;
d. con la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 828 sono state definite le competenze di carattere organizzativo relative alle aree demaniali marittime site sul territorio campano, assegnandole alle diverse Direzioni Generali in ragione delle rispettive attribuzioni;
e. con la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n. 682 è stato approvato il preliminare del PUAD;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2022, n. 712 ad oggetto: *"Adozione del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD con finalità turistico-ricreative"* è stato adottato il definitivo del PUAD;
g. nella seduta del 23 aprile 2024, il Consiglio Regionale ha approvato la menzionata Deliberazione della Giunta Regionale n. 712/2022;
h. il PUAD, così come previsto dalla normativa Regionale vigente, classifica i Comuni costieri in relazione allo sviluppo turistico, alle caratteristiche ambientali della costa e alla balneabilità delle acque e costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) e per l'esercizio delle funzioni di gestione sul demanio marittimo non portuale;
i. il Piano Attuativo di Utilizzazione – PAD, così come introdotto alla lett. a) comma 1, art. 5 del PUAD è definito *quale "atto con cui ogni Comune costiero […] individua ambiti omogenei di intervento e stabilisce per ciascuno di essi le tipologie di insediamento nonché il relativo standard di servizi con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione, alle spiagge libere e alle spiagge libere attrezzate ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari*";
j. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 12 febbraio 2025, ratificata in Consiglio Regionale nella seduta dell'8 luglio 2025, il termine per l'attivazione dei poteri sostitutivi è stato esteso a 240 giorni, sostituendo, all'articolo 8 comma 4 del PUAD, le parole "*nel termine massimo di 90 giorni*" con le parole "*nel termine massimo di 240 giorni";*
k. il PUAD prevede:

K.1 all'art. 8, comma 1, che i Comuni, in conformità alle disposizioni ivi contenute, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, ambientaliste, professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall'entrata in vigore della disciplina, d'intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità all'Accordo approvato in sede di Conferenza Unificata in data 14 luglio 2005;

K.2 all'art. 8, comma 4, che nel caso in cui il Comune non osserva i termini sopra descritti, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 240 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina;

l. il procedimento regionale di verifica di conformità del Piano Attuativo di Utilizzazione (PAD) al PUAD è svolto dal Gruppo di lavoro, costituito con D.D. n. 573 del 22/10/2024 ed aggiornato con D.D. n. 27 del 01/10/2025, composto da personale designato dalla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, dalla Direzione Generale Governo del Territorio e dalla Direzione Generale Mobilità;
m. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16 aprile 2026, è stato disciplinato l'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi del comma 4, dell'art. 8 del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD, e graduato in relazione allo stato di avanzamento del procedimento di adozione del Piano Attuativo di Utilizzazione – PAD;
n. ai sensi delle menzionate disposizioni normative, la data di scadenza per la trasmissione dei PAD era fissata al 12 febbraio 2025;
o. con la menzionata DGR n. 59/2025, ratificata in Consiglio regionale nella seduta dell'8 luglio 2025, è stato modificato l'articolo 8, comma 4 del PUAD in tema di esercizio dei poteri sostitutivi della Regione nei confronti dei Comuni inadempienti, prevedendo una proroga del termine per l'attivazione del medesimo potere sostitutivo;
p. il Comune di Napoli è espressamente escluso dall'ambito di applicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Disciplina PUAD, fino al trasferimento della competenza nella gestione delle aree di demanio marittimo dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP MTC) al medesimo Ente Locale, ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L. n. 84/1994;
q. allo stato, come chiarito dall'Avvocatura regionale con parere prot. n. 0623284/2025 del 14 novembre 2025, non sussistono i presupposti per esercitare il potere sostitutivo di cui all'art. 8 del PUAD né nei confronti del Comune di Napoli né nei confronti dell'AdSP MTC, non rientrando quest'ultima tra i soggetti tenuti alla redazione del PAD;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. il PAD costituisce atto di pianificazione comunale, con contenuti prevalentemente urbanistico territoriali e regolatori, riferito al demanio marittimo;
b. le attività di monitoraggio, le audizioni tecniche e l'istruttoria per la verifica di conformità regionale hanno evidenziato una situazione significativamente eterogenea dei procedimenti comunali e difformità applicative nella formazione e approvazione dei PAD;
c. le criticità riguardano, in particolare, il rapporto del PAD con la pianificazione urbanistica, l'acquisizione dei pareri prescritti, il coordinamento con la disciplina della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), le modalità di partecipazione e pubblicità nonché la destagionalizzazione;
d. sono state inviate ai comuni costieri varie circolari di indirizzo a seguito di specifiche richieste di chiarimento sulle procedure di redazione dei PAD di cui alle note prot. n. PG/2025/0111938 del 05/03/2025, prot. n. PG/2025/0016136 del 14/01/2025 e prot. n.0638495/2026 del 20/07/2026;
e. nel corso dell'Audizione svoltasi il 13 luglio 2026 presso la IV Commissione Consiliare Permanente "*Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti*" del Consiglio regionale della Campania sono emerse proposte di modifica della Parte II della Disciplina PUAD, finalizzate a chiarire e semplificare taluni aspetti procedimentali connessi alla formazione e approvazione dei PAD;
f. pertanto, i competenti Uffici regionali, all'esito delle attività di monitoraggio e degli approfondimenti svolti, hanno proposto di apportare modifiche agli articoli 3, 8, 13, 15 e 17 della Parte II della Disciplina del PUAD e alla Tabella A relativa ai requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari, al fine di superare le criticità applicative rilevate e assicurare maggiore chiarezza e uniformità procedimentale;
g. le modifiche proposte, ove definitivamente approvate dal Consiglio regionale, incidono sui contenuti e sulle procedure di formazione e approvazione dei PAD e possono rendere necessario verificare la conformità dei PAD già approvati o adottati, nonché di quelli in corso di formazione, alle nuove disposizioni e procedere, ove necessario, al relativo adeguamento;
h. in considerazione della diversa fase di avanzamento dei procedimenti comunali, risulta necessario assegnare ai Comuni costieri un termine transitorio, uniforme e decorrente da una data certa, entro il quale effettuare la verifica di conformità e gli eventuali adeguamenti, facendo salvi gli atti e le attività già legittimamente espletati sulla base della disciplina vigente;
i. nelle more della conclusione dell'iter di approvazione delle modifiche e fino alla scadenza del predetto termine transitorio, risulta conseguentemente necessario differire l'attivazione dei poteri sostitutivi disciplinati dalla D.G.R. n. 139/2026, ferme restando le attività regionali di monitoraggio, supporto, verifica e istruttoria già avviate;

RITENUTO pertanto, di dover

a. adottare, ai fini del prosieguo dell'iter previsto dalla normativa vigente, le proposte di modifica alla Parte II della Disciplina PUAD riportate negli Allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, concernenti l'articolo 3, l'articolo 8, l'articolo 8 bis, l'articolo 13, l'articolo 15, l'articolo 17 (Allegato A) e la Tabella A (Allegato B);
b. dare atto che le modifiche di cui alla precedente lettera a) acquisteranno carattere definitivo solo a seguito del completamento degli adempimenti previsti e della successiva approvazione da parte del Consiglio regionale;
c. differire, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, l'attivazione dei poteri sostitutivi disciplinati dalla D.G.R. n. 139/2026 e, conseguentemente, di non procedere alla nomina dei Commissari ad acta ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della Disciplina PUAD, ferma restando l'attività di monitoraggio, supporto e verifica degli Uffici regionali;
d. assegnare ai Comuni costieri un termine uniforme di 120 giorni, per l'approvazione in Consiglio comunale dei PAD, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto di approvazione definitiva delle modifiche al PUAD, di cui alla precedente lettera b);
e. fare salvi gli atti e le attività comunali già espletati sulla base della disciplina vigente, ferma restando, a seguito dell'approvazione definitiva delle modifiche di cui alla lettera a), la verifica dell'eventuale necessità di adeguamento;
f. dare atto che il termine previsto dalla presente deliberazione ha natura esclusivamente transitoria ed è finalizzato a consentire ai Comuni costieri di verificare la conformità dei PAD già approvati, adottati o in corso di formazione alle modifiche del PUAD e di procedere, ove necessario, al relativo adeguamento, senza determinare una modifica a regime del termine ordinario della Disciplina PUAD;

VISTI

a. la Legge 4 dicembre 1993, n. 494;
b. il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
c. la Legge Regionale del 6 maggio 2013, n. 5
d. la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 28 dicembre 2017, n. 828;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 30 dicembre 2019, n. 682;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 20 dicembre 2022, n. 712;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 12 febbraio 2025, n. 59;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 16 giugno 2025, n. 384, "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.02.00. Determinazioni";
i. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale della Campania del 4 settembre 2025, n. 116, "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.02.00";
j. il Parere dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale prot. n. 0623284/2025 del 14 novembre 2025, recante orientamenti sull'iter procedimentale per l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 8, comma 4, del PUAD e sull'individuazione del soggetto tenuto alla redazione del PAD per il Comune di Napoli;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. adottare, ai fini del prosieguo dell'iter previsto dalla normativa vigente, le proposte di modifica alla Parte II della Disciplina PUAD riportate negli Allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, concernenti l'articolo 3, l'articolo 8, l'articolo 8 bis, l'articolo 13, l'articolo 15, l'articolo 17 (Allegato A) e la Tabella A (Allegato B);

2. dare atto che le modifiche di cui al precedente punto 1 acquisteranno carattere definitivo solo a seguito del completamento degli adempimenti previsti e della successiva approvazione da parte del Consiglio regionale;
3. differire, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, l'attivazione dei poteri sostitutivi disciplinati dalla D.G.R. n. 139/2026 e, conseguentemente, di non procedere alla nomina dei Commissari ad acta ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della Disciplina PUAD, ferma restando l'attività di monitoraggio, supporto e verifica degli Uffici regionali;
4. assegnare ai Comuni costieri un termine uniforme di 120 giorni, per l'approvazione in Consiglio comunale dei PAD, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto di approvazione definitiva delle modifiche al PUAD, di cui al precedente punto 2;
5. fare salvi gli atti e le attività comunali già espletati sulla base della disciplina vigente, ferma restando, a seguito dell'approvazione definitiva delle modifiche di cui al punto 1, la verifica dell'eventuale necessità di adeguamento;
6. dare atto che il termine previsto dalla presente deliberazione ha natura esclusivamente transitoria ed è finalizzato a consentire ai Comuni costieri di verificare la conformità dei PAD già approvati, adottati o in corso di formazione alle modifiche del PUAD e di procedere, ove necessario, al relativo adeguamento, senza determinare una modifica a regime del termine ordinario della Disciplina PUAD;
7. demandare agli uffici della Direzione Generale Politiche culturali e turismo gli atti conseguenziali ed il costante aggiornamento della ricognizione sullo stato dei PAD nei comuni costieri;
8. dare atto che a valle dell'adozione della presente delibera recante la proposta di modifica del PUAD si darà corso agli ulteriori adempimenti partecipativi di cui all'articolo 1, comma 38, della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo come risultante dalla proposta di modifica e dalle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;
9. trasmettere la presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza:

- al Gabinetto del Presidente;
- alla Segreteria di Giunta;
- agli Assessori competenti;
- alle Direzioni Generali competenti;
- ai Comuni costieri;
- all'ANCI;
- alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
- al BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	516	del	24/09/2026	**209**	**02**	**00**

OGGETTO:
D.G.R. n. 712 del 20/12/2022 – Modifiche alla Parte II della Disciplina del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo ad uso turistico-ricreativo (PUAD). Differimento del termine per l'adeguamento dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD). Determinazioni

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Vincenzo CUOMO* *Assessore Vincenzo MARAIO*	*24/09/2026* *24/09/2026*
DIREZIONE GENERALE	*212.00.00* *209.00.00*	*Alberto Romeo GENTILE* *Rosanna ROMANO*	*24/09/2026* *24/09/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*209.02.00*	*Colomba AURICCHIO*	*24/09/2026*

ADOZIONE	***24/09/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***24/09/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***24/09/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***24/09/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO
2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Disciplina del Piano adottato con DGR n. 712/2022 approvata il 23 aprile 2024 (BURC n. 34 del 29 Aprile 2024 e BURC n. 44 del 17 Giugno 2024 DGR n.59/2025 ratificata in consiglio regionale BURC n. 48 del 14 Luglio 2025)	Disciplina modificata
Articolo 3 - Prescrizioni generali 1. Nel rispetto del comma 254, art. 1, Legge 27 dicembre del 2006, n. 296 e ss.mm.ii., al fine di individuare un corretto equilibrio tra le aree concesse a soggetti privati e gli arenili liberamente fruibili, di garantire la libera e piena accessibilità al mare ai cittadini, anche in condizione di disabilità e di stabilire le modalità e la collocazione dei varchi necessari al fine di consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione, si prescrive che, in ciascun Comune: a) devono essere mantenute aree di libera e gratuita fruizione nella misura non inferiore al 30% della lunghezza degli arenili e del 30% delle altre superfici demaniali utilizzabili a fini di balneazione. Tali percentuali devono essere calcolate escludendo i tratti di costa alta e non usufruibili per la presenza di scogliere, le aree adibite a vie d'accesso per le persone a ridotta capacità motoria, le aree interdette alla balneazione, alla sosta e al transito a seguito della emanazione di ordinanze da parte delle Autorità preposte; […]	**Articolo 3 - Prescrizioni generali** 1. Nel rispetto del comma 254, art. 1, Legge 27 dicembre del 2006, n. 296 e ss.mm.ii., al fine di individuare un corretto equilibrio tra le aree concesse a soggetti privati e gli arenili liberamente fruibili, di garantire la libera e piena accessibilità al mare ai cittadini, anche in condizione di disabilità e di stabilire le modalità e la collocazione dei varchi necessari al fine di consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione, si prescrive che, in ciascun Comune: a) devono essere mantenute aree di libera e gratuita fruizione nella misura non inferiore al 30% della lunghezza degli arenili e del 30% delle superfici demaniali utilizzabili a fini di balneazione. Tali percentuali devono essere calcolate escludendo i tratti di costa alta e non usufruibili per la presenza di scogliere, le aree adibite a vie d'accesso per le persone a ridotta capacità motoria, le aree interdette alla balneazione, alla sosta e al transito a seguito della emanazione di ordinanze da parte delle Autorità preposte; […]
Articolo 8 – Procedure 1. I Comuni, in conformità alle disposizioni contenute nel PUAD, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, associazioni professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall' entrata in vigore della presente disciplina d'intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità con la Conferenza Unificata Accordo 14 luglio 2005. Le fasi preordinate all'adozione e all'approvazione del piano sono accompagnate da idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 16/2004. 2. Entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PAD è trasmesso alla Direzione Regionale per le Politiche Culturali ed il Turismo che, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, ne verifica la conformità al PUAD. 3. Decorso infruttuosamente il termine di 150 giorni dalla ricezione, a meno di richieste documentali determinanti un effetto sospensivo, ove non siano adottati i provvedimenti di cui al successivo comma 4, il PAD si intende conforme. 4. Se il Comune non osserva i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, la Direzione Regionale per le Politiche Culturali ed il Turismo, provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 240 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina.	**Articolo 8 – Procedure** 1. I Comuni, in conformità alle disposizioni contenute nel PUAD, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, associazioni professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall' entrata in vigore della presente disciplina d'intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità con la Conferenza Unificata Accordo 14 luglio 2005. Le fasi preordinate all'adozione e all'approvazione del piano sono accompagnate da idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 16/2004. 2. Entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PAD è trasmesso alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo che, di concerto con la Direzione Governo del Territorio e con la Direzione Generale Mobilità, ne verifica la conformità al PUAD. 3. Decorso infruttuosamente il termine di 150 giorni dalla ricezione, a meno di richieste documentali determinanti un effetto sospensivo, ove non siano adottati i provvedimenti di cui al successivo comma 4, il PAD si intende conforme. 4. Se il Comune non osserva i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, la Direzione Regionale per le Politiche Culturali ed il Turismo, provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 240 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Se all'esito della verifica di cui al comma 2, i contenuti del PAD risultano difformi dal PUAD, la Direzione Regionale per le Politiche Culturali ed il Turismo, restituisce il PAD all'ente con le osservazioni del caso, con invito ad adeguarlo ed approvarlo nuovamente in Consiglio Comunale, entro i successivi 60 giorni. Entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione, il PAD viene nuovamente trasmesso alla Regione. In caso di inadempienza, previa diffida ad adempiere, si procede alla nomina di un Commissario ad acta secondo quanto stabilito al precedente comma 4. 6.L'Amministrazione comunale procede all'aggiornamento del PAD almeno ogni 6 anni. In tal caso si applica quanto stabilito ai commi precedenti. 7. La Regione Campania, su richiesta dei Comuni, supporta le attività di redazione dei PAD.	5. Se all'esito della verifica di cui al comma 2, i contenuti del PAD risultano difformi dal PUAD, la Direzione Regionale per le Politiche Culturali ed il Turismo, restituisce il PAD all'ente con le osservazioni del caso, con invito ad adeguarlo ed approvarlo nuovamente in Consiglio Comunale, entro i successivi 60 giorni. Entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione, il PAD viene nuovamente trasmesso alla Regione. In caso di inadempienza, previa diffida ad adempiere, si procede alla nomina di un Commissario ad acta secondo quanto stabilito al precedente comma 4. 6.L'Amministrazione comunale procede all'aggiornamento del PAD almeno ogni 6 anni. In tal caso si applica quanto stabilito ai commi precedenti. 7. La Regione Campania, su richiesta dei Comuni, supporta le attività di redazione dei PAD.
	Articolo 8bis 1.Il Piano Attuativo di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo è un piano di settore a scala comunale/intercomunale che disciplina le aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo in coerenza a quanto previsto dalla disciplina del PUAD e in conformità con il Piano Urbanistico Comunale (PUC). 2. I procedimenti di formazione e approvazione dei PAD, delle relative varianti e adeguamenti, sono disciplinati dalla Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e dal Regolamento Regionale 6 ottobre 2025, n. 3 recante Regolamento di attuazione dell'articolo 43bis della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16. 3. I Comuni sono tenuti ad assoggettare il PAD a VAS, con le procedure di cui all'articolo 2, comma 2 del Regolamento Regionale 6 Ottobre 2025, n.3, solo in assenza di strumento urbanistico generale vigente già dotato di VAS.
Articolo 13 - **Ordinanza Balneare – Stagionalità** 1.Entro il 31 marzo di ciascun anno, i Comuni, sentite anche le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, emettono l'ordinanza balneare riferita all'anno in corso per quanto riguarda gli aspetti dell'attività turistico-ricreativa di rispettiva competenza quali la regolamentazione delle attività ludiche e di intrattenimento. 2.Ai fini dello sviluppo del turismo e dell'economia regionale, i Comuni possono prevedere la destagionalizzazione dell'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge Regionale del 10 maggio 2012, n. 10 e ss.mm.ii. e fatto salvo il parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che dovrà prevedere il mantenimento della struttura oltre la stagione balneare.	Articolo 13 **Ordinanza Balneare – Stagionalità** 1.Entro il 31 marzo di ciascun anno, i Comuni, sentite anche le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, emettono l'ordinanza balneare riferita all'anno in corso per quanto riguarda gli aspetti dell'attività turistico-ricreativa di rispettiva competenza quali la regolamentazione delle attività ludiche e di intrattenimento. 2.Gli enti gestori del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative, possono prevedere la destagionalizzazione del loro utilizzo nel rispetto di quanto disposto dalla Legge Regionale del 10 maggio 2012, n. 10 e ss.mm.ii. Al fine di assicurare il mantenimento della struttura oltre la stagione balneare, è fatto obbligo ai concessionari di produrre idonee certificazioni delle attività manutentive sulle strutture in termini di staticità e decoro.
Articolo 15 - Classificazione degli stabilimenti balneari 1. Gli stabilimenti balneari sono classificati in quattro fasce contrassegnate da stelle marine secondo una gradazione da uno a quattro in conformità ai requisiti di cui all'allegata Tabella A "Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari", che esprime il livello quali-quantitativo dei servizi offerti.	**Articolo 15 - Classificazione degli stabilimenti balneari** 1. Gli stabilimenti balneari sono classificati in quattro fasce contrassegnate da stelle marine secondo una gradazione da uno a quattro in conformità ai requisiti di cui all'allegata Tabella A "Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari", che esprime il livello quali-quantitativo dei servizi offerti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'attribuzione delle stelle marine è operata dal Comune competente per territorio in base al numero dei requisiti posseduti dallo stabilimento balneare, come analiticamente indicato nella citata Tabella A. 3. Il titolare di uno stabilimento balneare dichiara al Comune competente per territorio la classificazione spettante alla propria struttura redatta su modulo conforme alla modulistica regionale. 4. Il Comune, entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al precedente comma 3, procede alla verifica e, con proprio provvedimento, la accoglie o respinge per mancanza dei requisiti previsti. Decorso tale termine il silenzio del Comune equivale al provvedimento di accoglimento. 5. La classificazione ottenuta dallo stabilimento balneare deve essere indicata dal concessionario nella tabella dei prezzi ed esposta in maniera visibile. 6. Il Comune può procedere, in ogni momento, anche d'ufficio o su motivata richiesta della Regione, ad una verifica dei requisiti e provvedere al declassamento oppure all'attribuzione di una classificazione superiore in coerenza con l'effettivo possesso dei requisiti. 7. L'adozione di modalità di gestione "Plastic Free" e "Zero Waste" all'interno degli stabilimenti costituisce titolo di premialità ambientale. 8. I requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari, come da Tabella A, si intendono ottenuti senza alcuna realizzazione di nuovi volumi, sia removibili che non removibili.	2. L'attribuzione delle stelle marine è operata dal Comune competente per territorio in base al numero dei requisiti posseduti dallo stabilimento balneare, come analiticamente indicato nella citata Tabella A. 3. Il titolare di uno stabilimento balneare dichiara al Comune competente per territorio la classificazione spettante alla propria struttura redatta su modulo conforme alla modulistica regionale. 4. Il Comune, entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al precedente comma 3, procede alla verifica e, con proprio provvedimento, la accoglie o respinge per mancanza dei requisiti previsti. Decorso tale termine il silenzio del Comune equivale al provvedimento di accoglimento. 5. La classificazione ottenuta dallo stabilimento balneare deve essere indicata dal concessionario nella tabella dei prezzi ed esposta in maniera visibile. 6. Il Comune può procedere, in ogni momento, anche d'ufficio o su motivata richiesta della Regione, ad una verifica dei requisiti e provvedere al declassamento oppure all'attribuzione di una classificazione superiore in coerenza con l'effettivo possesso dei requisiti. 7. L'adozione di modalità di gestione "Plastic Free" e "Zero Waste" all'interno degli stabilimenti costituisce titolo di premialità ambientale. 8. I requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari, come da Tabella A, si intendono ottenuti con strutture funzionali all'attività balneare, purché di facile amovibilità, realizzate con materiali ecocompatibili e posizionate in modo da garantire la massima visuale del mare, nel pieno rispetto di tutte le norme ambientali, paesaggistiche, urbanistiche ed igienico sanitarie.
Articolo 17 - Norme finali 1. Per gli aspetti non disciplinati dal PUAD si rimanda al Codice della Navigazione, al relativo Regolamento di Esecuzione, nonché alle normative vigenti in materia**.**	**Articolo 17 - Norme transitorie e finali** 1. Per gli aspetti non disciplinati dal PUAD si rimanda al Codice della Navigazione, al relativo Regolamento di Esecuzione, nonché alle normative vigenti in materia. 2. I Comuni, in conformità alle disposizioni contenute nel PUAD, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte, l'Autorità Marittima, gli Enti Periferici del Ministero della Cultura, gli altri Enti pubblici eventualmente competenti, le associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, associazioni professionali, terzo settore e cittadini, redigono, adeguano, adottano e approvano i rispettivi PAD, in fase transitoria, entro 120 giorni, dall'entrata in vigore della presente disciplina secondo le modalità indicate al comma 1 dell'art.8. 3. Se il Comune non osserva i termini di cui al precedente comma 2, la Direzione Generale Politiche culturali e turismo, provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine di cui al comma 4 dell'articolo 8 del Regolamento Regionale 6 Ottobre 2025, n.3, decorso inutilmente il quale, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta. 4. Ai fini dello sviluppo del turismo e dell'economia regionale, la Regione Campania, promuove la destagionalizzazione dell'offerta turistica e lo svolgimento di attività collaterali alla balneazione di natura elioterapica sulle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. L'utilizzo delle suddette aree può avere durata annuale, fatto salvo quanto previsto dall'atto di concessione e dalle ordinanze emesse dall'autorità marittima afferenti ai profili ed alle prescrizioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	disciplina e sicurezza dell'attività balneare non ricomprese nei periodi di vigenza dell'ordinanza balneare. 5. Per garantire maggiore vigilanza e sicurezza sulle aree demaniali marittime ed esercitare attività di natura commerciale a carattere continuativo o occasionale è necessario essere iscritti nel registro ex art. 68 del Codice della Navigazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

TABELLA A REQUISITI DGR n. 712/2022 approvata il 23 aprile 2024 (BURC n. 34 del 29 Aprile 2024) Avviso di rettifica BURC n. 44 del 17 giugno 2024

	Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari	Punteggi
1	**Posti all'ombra**	
1.1	**Superficie destinata a verde e/o aree comuni**	
1.1.1	*Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione non inferiore al 5 %*	**obbligatorio**
1.1.2	*Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione maggiore del 5% e fino al 20%*	**1**
1.1.3	*Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione maggiore del 20%*	**2**
1.2	**Distanza tra punti ombra**	
1.2.1	*Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di almeno 3 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di almeno 2,5 metri lineari su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme*	**obbligatorio**
1.2.2	*Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di oltre 3 metri lineari e fino a 4 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di almeno 3 metri lineari e fino a 3,5 metri su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme*	**2**
1.2.3	*Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di oltre 4 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di oltre 3,5 metri lineari su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme*	**3**
1.3	**Dotazione dei punti ombra**	
1.3.1	*Ombrellone o equivalente*	**obbligatorio**
1.3.2	*Sedie a sdraio, lettini o equivalenti*	**2**
1.3.3	*Tavolini e altri accessori*	**3**
2	**Servizi di pulizia**	

TABELLA A REQUISITI MODIFICATA

	Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari	Punteggi
1	**Posti all'ombra**	
1.1	**Superficie destinata a verde e/o aree comuni**	
1.1.1	*Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione non inferiore al 5 %*	obbligatorio
1.1.2	*Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione maggiore del 5% e fino al 20%*	1
1.1.3	*Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione maggiore del 20%*	3
1.1.4	*Realizzazione e mantenimento di aree vegetate con specie autoctone e/o essenze dunali, certificate o individuate secondo indicazioni regionali.*	3
1.2	**Distanza tra punti ombra**	
1.2.1	*Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di almeno 3 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di almeno 2,5 metri lineari su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme*	obbligatorio
1.2.2	*Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di oltre 3 metri lineari e fino a 4 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di almeno 3 metri lineari e fino a 3,5 metri su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme*	2
1.2.3	*Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di oltre 4 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di oltre 3,5 metri lineari su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme*	3
1.3	**Dotazione dei punti ombra**	
1.3.1	*Ombrellone o equivalente*	obbligatorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

2.1	**Pulizia ordinaria delle aree comuni**	
2.1.1	*Pulizia dell'area in concessione e delle installazioni igienico-sanitarie*	
2.1.1.1	*una volta al giorno*	**obbligatorio**
2.1.1.2	*due o più volte al giorno*	**2**
2.2	**Raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia recipienti**	
2.2.1	*Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di un recipiente e pulizia giornaliera*	**obbligatorio**
2.2.2	*Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di più di un recipiente e pulizia giornaliera*	**2**
2.2.3	*Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di una postazione per la raccolta differenziata*	**obbligatorio**
2.2.4	*Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di più di una postazione per la raccolta differenziata*	**2**
2.2.5	*Adozione di politiche di gestione "Plastic Free" o "Zero Waste"*	**5**
3	**Impianti -servizi e attrezzature**	
3.1	**Impianto elettrico**	**1**
3.1.1	*punto ricarica cellulari e dispositivi elettronici*	**2**
3.1.2	*Illuminazioni turtle friendly*	5
3.2	**Impianto di illuminazione**	**2**
3.3	**Impianto idrico di acqua potabile**	**obbligatorio**
3.4	**Impianto igienico-sanitario**	**obbligatorio**
3.5	**Servizio di sorveglianza e salvataggio dei bagnanti in mare e negli impianti natatori assicurato per l'orario di apertura dello stabilimento con numero minimo di addetti prescritto dalle normative**	**obbligatorio**
3.5.1	Numero addetti qualificati ai sensi della normativa vigente	
3.5.1.1	*1 addetto in più rispetto al minimo obbligatorio*	**1**
3.5.1.2	*più di 1 addetto rispetto al minimo obbligatorio*	**2**
3.6	**Dotazioni per il servizio di pronto soccorso**	
3.6.1	*Cassetta di pronto soccorso attrezzata secondo norme vigenti*	**obbligatorio**
3.6.2	*servizio di infermeria con personale addetto in possesso di attestato del corso di primo soccorso*	**3**
3.6.3	*Defibrillatore DAE*	**4**
1.3.1.1	*Ombrelloni in materiali naturali, riciclabili o a basso impatto ambientale*	2
1.3.2	*Sedie a sdraio, lettini o equivalenti*	obbligatorio
1.3.2.1	*Sedie a sdraio e lettini materiali naturali, riciclabili o a basso impatto ambientale*	2
1.3.2.2	*Sedie a sdraio e lettini dotati di materassino*	2
1.3.3	*Tavolini e altri accessori*	1
1.3.3.1	*Tavolini e altri accessori materiali naturali, riciclabili o a basso impatto ambientale*	2
2	**Servizi di pulizia**	
2.1	**Pulizia ordinaria delle aree comuni**	
2.1.1	*Pulizia dell'area in concessione e delle installazioni igienico-sanitarie*	
2.1.1.1	*una volta al giorno*	obbligatorio
2.1.1.2	*due o più volte al giorno*	2
2.2	**Raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia recipienti**	
2.2.1	*Presenza di una postazione per la raccolta differenziata*	obbligatorio
2.2.2	*Presenza ogni n. 50 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di più di una postazione per la raccolta differenziata*	2
2.2.3	*Adozione di politiche di gestione "Plastic Free" o "Zero Waste"*	5
3	**Impianti e attrezzature**	
3.1	**Illuminazione turtle friendly**	5
3.2	**Copertura significativa del fabbisogno energetico tramite impianto fotovoltaico/solare termico**	4
3.3	**Utilizzo di strumenti per la depurazione di acque reflue e riutilizzo acque non potabili**	4
3.4	**Dotazioni per il servizio di pronto soccorso**	
3.4.1	*Cassetta di pronto soccorso attrezzata secondo norme vigenti*	obbligatorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

3.7	**Installazioni igienico sanitarie di uso comune**	
3.7.1	Servizi igienici dotati di W.C. e lavabo	
3.7.1.1	*almeno 2 per sesso ed 1 per persone con ridotta capacità motoria ogni 30 punti ombra*	**obbligatorio**
3.7.1.2	*oltre 2 per sesso ed 1 per persone con ridotta capacità motoria ogni 30 punti ombra*	**3**
3.7.2	Docce di acqua dolce	
3.7.2.1	*almeno 1 doccia calda e fredda ogni 50 punti ombra*	**obbligatorio**
3.7.2.2	*almeno 1 doccia calda e fredda ogni 40 punti ombra*	**1**
3.7.3	Lavapiedi di acqua dolce	
3.7.3.1	*almeno 1 lavapiedi ogni 60 punti ombra*	**1**
3.7.3.2	*almeno 1 lavapiedi ogni 40 punti ombra*	**2**
3.8	**Locali cambio indumenti**	
3.8.1	***almeno 1 spogliatoio ogni 50 punti ombra***	**obbligatorio**
3.8.1.2	*almeno 1 spogliatoio ogni 40 punti ombra*	**2**
3.8.2	**Cabine ad uso personale**	
3.8.2.1	*almeno 1 cabina ogni 30 punti ombra*	**1**
3.8.2.2	*più di 1 cabina ogni 30 punti ombra*	**2**
3.8.3	*Locale con fasciatoio per bambini*	**2**
3.9	**Accoglienza**	
3.9.1	*Esposizione tabella con regolamento interno stabilimento balneare, numeri di telefono per le emergenze (ospedale più vicino o un punto di primo soccorso, forze di polizia, guardia costiera)*	**obbligatorio**
3.9.2	*Pubblicazione giornaliera delle informazioni metereologiche locali e della qualità delle acque di balneazione antistanti lo stabilimento*	**3**
3.9.3	Servizio di ricevimento - punto reception	
3.9.3.1	*assicurato 6 ore rispetto ad orario di apertura*	**1**
3.9.3.2	*assicurato per tutto l'orario di apertura*	**2**
3.9.3.3	*assicurato da personale plurilingue*	**3**
3.9.3.4	*assicurato da personale che si avvale di documentazione turistica o supporti informatici al servizio delle esigenze turistiche degli ospiti*	**4**
3.9.4	Accesso consentito ad animali di compagnia	**5**
3.10	**Servizio custodia valori**	**2**
3.10.1	Servizio di guardiania diurno e notturno	**2**
3.11	**Servizi attività ludiche**	
3.11.1	*Area giochi per bambini*	**2**
3.11.2	*Servizio animazione per bambini*	**3**

3.4.2	*Defibrillatore DAE accessibile durante tutto l'orario di apertura + personale formato*	4
3.5	**Installazioni igienico sanitarie di uso comune**	
3.5.1	Servizi igienici dotati di W.C. e lavabo	
3.5.1.1	*almeno 1 per sesso ed 1 per persone con ridotta capacità motoria*	obbligatorio
3.5.1.2	*oltre 1 per sesso ed 1 per persone con ridotta capacità motoria a partire da 50 punti ombra*	3
3.5.2	Docce di acqua dolce	
3.5.2.1	*almeno 1 doccia calda o fredda*	obbligatorio
3.5.2.2	*Oltre 1 doccia calda o fredda a partire da 50 punti ombra*	1
3.5.3	Lavapiedi dotati di sistemi temporizzati e/o riduttori di flusso.	
3.5.3.1	*almeno 1 lavapiedi*	1
3.6	**Accoglienza**	
3.6.1	*Esposizione tabella con regolamento interno stabilimento balneare, numeri di telefono per le emergenze (ospedale più vicino o un punto di primo soccorso, forze di polizia, guardia costiera)*	obbligatorio
3.6.2	Servizio di ricevimento - punto reception	
3.6.2.1	*assicurato 6 ore rispetto ad orario di apertura*	1
3.6.2.2	*assicurato per tutto l'orario di apertura*	2
3.6.2.3	*assicurato da personale plurilingue*	3
3.6.2.4	*assicurato da personale che si avvale di documentazione turistica o supporti informatici al servizio delle esigenze turistiche degli ospiti*	4
3.6.2.5	Accesso consentito ad animali di compagnia ed area dedicata	2
4.0	**Servizi**	
4.1	**Servizio di sorveglianza e salvataggio dei bagnanti in mare e negli impianti natatori assicurato per l'orario di apertura dello stabilimento con numero minimo di addetti prescritto dalle normative**	
4.1.1	Numero addetti qualificati ai sensi della normativa vigente	obbligatorio
4.1.2	*1 addetto in più rispetto al minimo obbligatorio*	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

3.11.3	*Custodia giochi da spiaggia e gonfiaggio*	**2**
3.12	**Servizi per persone con ridotte capacità motorie**	
3.12.1	*Visitabilità per persone con ridotta capacità motoria*	**5**
3.12.2	*Accessibilità allo stabilimento e al lido a persone con ridotta capacità motoria (comma 1 art. 23 Legge 5 febbraio 1992, n. 104)*	**7**
3.12.3	*Presenza di una sedia JOB per persone con ridotta capacità motoria*	**8**
3.12.4	*Creazione di percorsi in braille*	**8**
3.13	**Servizio rete internet wireless gratuito**	
3.13.1	*nella zona di ingresso e accoglienza*	**2**
3.13.2	*presso tutti i punti d'ombra*	**3**
3.14	**Bar e ristorante**	
3.14.1	*punto ristoro*	**1**
3.14.2	*bar/tavola calda*	**3**
3.14.3	*ristorante*	**5**
3.15	**Parcheggio auto e campi boa**	
3.15.1	*Parcheggio privato a servizio dello stabilimento balneare con un numero di posti auto inferiori al 30 per cento del numero di punti ombra oppure disponibilità di campi boa in specchi acquei.*	**4**
3.15.2	*Parcheggio privato a servizio dello stabilimento balneare con un numero di posti auto pari o superiori al 30 per cento del numero di punti ombra oppure disponibilità di campi boa in specchi acquei.*	**5**
3.15.3	*Parcheggio a servizio dello stabilimento balneare (1)*	**3**
3.15.4	*Parcheggio a servizio dello stabilimento balneare per persone con ridotta capacità motoria*	**4**
3.15.5	*Personale addetto alla custodia e al posteggio*	**3**
3.16	**Delimitazioni con pali e cime**	
3.16.1	*per almeno il 50% dello stabilimento*	**1**
3.16.2	*per l'intero stabilimento (tre lati)*	**2**
3.17	**Attrezzature/servizi alla persona**	
3.17.1	*Shop/edicola*	**2**
3.17.2	*Servizio diving con guida/istruttore*	**3**
3.17.3	*Noleggio canoe o pattini*	**2**
3.17.4	*Noleggio barche o natanti*	**3**

4.1.3	*più di 1 addetto rispetto al minimo obbligatorio*	2
4.2	**Accesso consentito ad animali di compagnia**	5
4.3	**Servizio custodia valori**	2
4.3.1	Servizio di guardiania/videosorveglianza diurno e notturno	2
4.4	**Servizi attività ludiche**	
4.4.1	*Area giochi per bambini*	1
4.4.2	*Area giochi per bambini ombreggiata*	4
4.4.3	*Servizio animazione per bambini*	2
4.4.4	*Custodia giochi da spiaggia e gonfiaggio*	1
4.5	**Servizi per persone con ridotte capacità motorie**	
4.5.1	*Visitabilità per persone con ridotta capacità motoria*	3
4.5.2	*Accessibilità allo stabilimento e al lido a persone con ridotta capacità motoria (comma 1 art. 23 Legge 5 febbraio 1992, n. 104)*	5
4.5.3	*Presenza di una sedia JOB per persone con ridotta capacità motoria*	3
4.5.4	*Creazione di percorsi in braille e mappe tattili*	2
4.6	***Presenza di dispositivo per accesso autonomo al mare per persone a ridotta capacità motoria composto da binario fisso su cui scorre una sedia a rotelle***	9
4.7	**Servizio rete internet wireless gratuito**	
4.7.1	*nella zona di ingresso e accoglienza*	1
4.7.2	*presso tutti i punti d'ombra*	2
4.8	**Bar e ristorante**	
4.8.1	*punto ristoro*	1
4.8.2	*bar/tavola calda*	2
4.8.3	*ristorante*	3
4.9	***Parcheggio a servizio dello stabilimento balneare per persone con ridotta capacità motoria***	3
4.10	**Delimitazioni con paletti e cime**	
4.10.1	*per il 50% dello stabilimento*	2
4.10.2	*per l'intero stabilimento (tre lati)*	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.17.5	*Possibilità di effettuare sport acquatici (surf, windsurf, sci d'acqua, etc.)*	**3**
3.17.6	*Piscina*	**5**
3.17.7	*Palestra*	**5**
3.17.8	*Centro benessere - Spa*	**6**
3.17.9	*Noleggio/fornitura teli da spiaggia*	**3**
3.17.10	*Zone specifiche destinate a sport di terra*	**2**
3.17.11	*Zona attrezzata ad uso esclusivo bagno di sole e/o luogo di lettura*	**2**
3.17.12	*Servizio dog parking*	**4**
3.17.13	*Sportello ATM (bancomat)* (1)	**2**
3.17.14	*Servizio gratuito di collegamento via mare o via terra per raggiungere lo stabilimento balneare*	**4**
3.17.15	*Servizio di informazione sulla cultura e la tradizione del territorio*	**4**
3.18	**Utilizzo pannelli solari per la produzione di energia**	**4**
3.19	**Utilizzo di strumenti per la depurazione di acque reflue e riutilizzo acque non potabili**	**4**
		204

Per la classificazione si deve rispettare il possesso dei seguenti requisiti e punteggi:
per 1 stella marina: i requisiti obbligatori minimi
per 2 stelle marine: almeno 40 punti oltre i requisiti obbligatori minimi
per 3 stelle marine: almeno 80 punti oltre i requisiti obbligatori minimi
per 4 stelle marine: almeno 120 punti oltre i requisiti obbligatori minimi

NOTE (1) I suddetti servizi si considerano in essere seppur erogati, anche da soggetti terzi, entro una distanza massima di mt. 200 dallo stabilimento

4.11	**Attrezzature/servizi alla persona**	
4.11.1	*Shop/edicola*	1
4.11.2	*Noleggio canoe o pattini*	2
4.11.3	*Possibilità di effettuare sport acquatici (surf, windsurf, sci d'acqua, etc.)*	3
4.11.4	*Noleggio teli da spiaggia*	2
4.11.5	*Fornitura teli da spiaggia*	3
4.11.6	*Zone specifiche destinate a sport di terra*	2
4.11.7	*Servizio dog parking*	4
4.11.8	*Servizio gratuito di collegamento via mare o via terra per raggiungere lo stabilimento balneare*	4
4.11.9	*Servizio di informazione sulla cultura e la tradizione del territorio*	1
		137

Per la classificazione si deve rispettare il possesso dei seguenti requisiti e punteggi:
per 1 stella marina: i requisiti obbligatori minimi
per 2 stelle marine: almeno 40 punti oltre i requisiti obbligatori minimi
per 3 stelle marine: almeno 80 punti oltre i requisiti obbligatori minimi
per 4 stelle marine: almeno 120 punti oltre i requisiti obbligatori minimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *512*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
304	00	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *24/09/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Adozione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 della L.R. del 16/04/2012 n. 7, del programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2026

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b. l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: "Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali";
c. l'art. 3-bis, comma 1, della suddetta legge, al comma 1, prevede che: "Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale";
d. l'art. 4, comma 1 della suddetta legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati, ripartito in quattro macroaree funzionali denominate azioni e al comma 2 dispone che "Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo";
e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 673 del 30.09.2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2025-2027, con i relativi allegati;
f. la Legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026", all'art. 7, comma 2, finanzia il citato Fondo unico per i beni confiscati nella misura di euro 1.500.000,00, per ciascuno degli anni 2026 e 2027 nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 2 e di euro 300.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
g. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026, è stato approvato il bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici che

a. è stato elaborato, da parte dei competenti Uffici regionali, il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2026", quale strumento di programmazione delle attività, che razionalizza e sistematizza gli interventi individuati, per l'annualità 2026, dall'Amministrazione regionale in tema di beni confiscati;
b. attraverso il Programma annuale si intendono perseguire tre Obiettivi Specifici:
   - Obiettivo Specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati;
   - Obiettivo specifico 2 – Rafforzamento delle competenze nella gestione dei beni confiscati e la partecipazione attiva della cittadinanza;
   - Obiettivo specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle Aziende confiscate;

RITENUTO pertanto

a. di dover adottare, ai sensi dell'articolo 3-bis comma 1 della Legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2026" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare all'Ufficio Speciale – Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte;

ACQUISITI

a. i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art.3-bis, co.1, della L.R. n. 7 del 16 aprile 2012, dalla VI Commissione Consiliare Permanente e dalla II Commissione Consiliare Speciale del Consiglio regionale della Campania, Reg. Gen. n. 28/II, rispettivamente Prot. 0014792/i del 14/07/2026 e Prot. 0019858/i del 18/09/2026;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 3-bis comma 1 della Legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2026" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Ufficio Speciale – Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria della Giunta Regionale, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale – Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione ed agli uffici competenti per la pubblicazione sulla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale e sul BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	512	del	24/09/2026	**304**	**00**	**02**

OGGETTO:
Adozione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 della L.R. del 16/04/2012 n. 7, del programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2026

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*23/09/2026*
DIREZIONE GENERALE	*304.00.00*	*Ciro RUSSO*	*22/09/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	***24/09/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***24/09/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***24/09/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***24/09/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI - 2026

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel quadro della pianificazione strategica regionale, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 7/2012 e successive modificazioni e integrazioni, la Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati.

GOVERNANCE

La governance delle iniziative in materia di valorizzazione dei beni confiscati fa capo alla Presidenza della Giunta della Regione Campania.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti dalla programmazione (Piano strategico triennale e Programma annuale), e del perfezionamento del procedimento di adozione del Programma *de quo*, assumono rilievo:

- il sentito delle competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali ex art. 3 L.R. n. 7/2012;
- quanto disposto dal Piano Strategico 2025-2027 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 673 del 30/09/2025.

OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI

In coerenza con quanto stabilito dal Piano Strategico, il presente Programma annuale definisce, per l'esercizio 2026, le azioni che l'Amministrazione regionale intende realizzare, articolate nei seguenti obiettivi specifici.

1. OBIETTIVO SPECIFICO 1 – Valorizzazione dei Beni Confiscati

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 sono previste azioni finalizzate al recupero e al riutilizzo dei beni confiscati, con l'obiettivo di destinarli ad attività istituzionali, sociali e produttive, nonché azioni di supporto ai soggetti gestori.

1.1 Azioni di Ristrutturazione e Rifunzionalizzazione

1.1.1 Interventi a valere sul PR FESR 2021/2027 – Azione 4.3.2

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 26/11/2024, nel corso del 2026 si darà seguito all'"*Avviso pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Campania*", a valere sulle risorse PR FESR 2021/2027 – Priorità 4 – Obiettivo Specifico 4.3 – Azione 4.3.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dotazione complessiva	€ 15.000.000,00

Importo massimo ammissibile per progetto	€ 2.000.000,00

Beneficiari	Comuni della Regione Campania al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti e acquisiti beni immobili confiscati

Pubblicazione Avviso	BURC n. 21 del 07/04/2025

Decreto approvazione graduatoria	D.D. n. 39 del 17/03/2026 – BURC n. 15 del 23/03/2026

Esiti della procedura selettiva:

- 19 progetti hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso al finanziamento;
- le risorse disponibili consentono il finanziamento integrale dei primi 9 progetti in graduatoria;
- il decimo progetto utilmente collocato potrà beneficiare di una copertura parziale.

1.1.2 Interventi a valere sulle risorse L.R. n. 7/2012

Nel corso del 2026 si darà altresì seguito a quanto previsto dall'"*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma annuale 2024*", approvato con D.D. n. 2 del 21/01/2025 e pubblicato sul BURC n. 6 del 27/01/2025.

Dotazione complessiva	€ 1.500.000,00

Importo massimo ammissibile per progetto	€ 200.000,00

Decreto approvazione graduatoria	D.D. n. 01 del 06/10/2025 – BURC n. 72 del 13/10/2025

Esiti della procedura selettiva:

- 15 progetti hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso al finanziamento;
- le risorse disponibili hanno consentito il finanziamento dei primi 7 Comuni in graduatoria.

1.1.3 Avviso Pubblico – risorse L.R. n. 7/2012 – Esercizio Finanziario 2026

Nell'ambito della presente programmazione, a valere sulle risorse della L.R. n. 7/2012 stanziate per l'esercizio finanziario 2026, si prevede l'adozione di un nuovo Avviso pubblico finalizzato a

fonte: http://burc.regione.campania.it

promuovere il recupero, la ristrutturazione funzionale e il riutilizzo degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, già trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, con l'obiettivo di restituire alla collettività beni sottratti alle organizzazioni criminali, rendendoli fruibili per finalità istituzionali e sociali.

In applicazione dei principi di ragionevolezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, la presente programmazione individua interventi la cui attuazione e piena operatività è prevista entro il limite di 12 mesi decorrenti dall'erogazione del primo anticipo del finanziamento, al fine di garantire la pronta restituzione dei beni alla collettività e l'ottimale impiego delle risorse afferenti al Fondo unico per i beni confiscati.

Dotazione complessiva	€ 1.500.000,00

Importo massimo ammissibile per progetto	€ 300.000,00

Beneficiari	Comuni della Regione Campania al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti beni immobili confiscati

Termine di realizzazione	12 mesi dall'erogazione del primo anticipo

Settori di intervento ammissibili:

- potenziamento e/o efficientamento dei servizi pubblici essenziali;
- promozione dei diritti e coinvolgimento di soggetti a maggiore rischio di esclusione e marginalizzazione;
- valorizzazione e tutela dell'habitat naturale e dei diritti degli animali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono finanziabili interventi per:

- uffici e servizi istituzionali, sociali, culturali, ludici, socio-educativi, di protezione civile, sanitari e socio-sanitari;
- asili nido e/o centri per l'infanzia;
- terreni da destinare ad agricoltura sociale;
- spazi sportivi, laboratori scolastici, palestre e residenze studentesche;
- verde pubblico;
- strutture per la tutela del benessere e dei diritti delle diverse specie animali;
- housing sociale;
- inclusione e assistenza di persone con disabilità e realizzazione del c.d. "*dopo di noi*";
- potenziamento del Sistema di Accoglienza e Integrazione;
- progetti a favore degli istituti scolastici e delle istituzioni della formazione superiore;
- forme di economia sociale e/o solidale per l'inserimento dei giovani con condizioni di svantaggio.

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei principi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, garantendo altresì il superamento delle barriere architettoniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti di partecipazione:

- pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'elenco beni confiscati trasferiti al proprio patrimonio, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c, D.lgs. n. 159/2011;
- progettazione esecutiva e piano di gestione orientati alla sostenibilità nel tempo dell'iniziativa;
- adozione di un regolamento per l'assegnazione dei beni confiscati, che disciplini tempi e modalità di affidamento.

Premialità:

si individuano di seguito le categorie di azioni che costituiranno premialità da assegnare alle proposte progettuali in relazione ad interventi diretti a favorire e promuovere:

- l'inclusione e l'assistenza delle persone con disabilità;
- l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (interventi destinati al c.d. "dopo di noi");
- la realizzazione dell'Housing sociale, con particolare riferimento all'assistenza delle persone anziane;
- la tutela e la valorizzazione dei diritti e del benessere delle diverse specie animali, anche favorendo, come indicato dal DEFR 2025-27 nell'ambito "Legalità e Welfare", l'accesso di associazioni che contrastano il randagismo attraverso la gestione di spazi di accoglienza per cani e gatti;

La valutazione delle proposte progettuali terrà indefettibilmente conto della conformità delle tempistiche indicate nel cronoprogramma, contenuto nella progettazione esecutiva, rispetto ai termini prescritti, per realizzazione e piena operatività degli interventi.

1.2 Azioni di Supporto alla Gestione dei Beni Confiscati

1.2.1 Interventi a valere sulle risorse L.R. n. 7/2012

Nel corso del 2026 si darà seguito a quanto previsto dall'Avviso pubblico "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 – Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2024*", pubblicato sul BURC n. 14 del 10/03/2025 e approvato con D.D. n. 07 del 07/03/2025.

Beneficiari	Soggetti di cui all'art. 48, comma 3, lettera c), D.lgs. 159/2011, che, abbiano ricevuto in concessione un bene confiscato alla criminalità organizzata, nel territorio della Regione Campania
Dotazione complessiva	€ 300.000,00
Importo massimo ammissibile per progetto	€ 25.000,00
Decreto ammissione a finanziamento	D.D. n. 02 del 04/02/2026 – Ufficio Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esiti della procedura selettiva:

- 25 progetti risultati ammissibili per aver raggiunto la soglia minima di punteggio;
- le risorse disponibili hanno consentito il finanziamento dei primi 12 progetti in graduatoria.

1.2.2 Avviso Pubblico – risorse L.R. n. 7/2012 – Esercizio Finanziario 2026

Nell'ambito della presente programmazione, a valere sulle risorse della L.R. n. 7/2012 stanziate per l'esercizio finanziario 2026, si prevede l'adozione di un nuovo Avviso pubblico a favore dei soggetti che, nel rispetto della normativa vigente, abbiano ricevuto in concessione beni confiscati dagli enti territoriali assegnatari o direttamente dall'ANBSC. L'iniziativa mira a sostenere il rafforzamento e l'ampliamento di attività già in essere, nonché a dare impulso a nuove esperienze ad utilità sociale e pubblica, garantendo un più efficace utilizzo del bene confiscato e l'ottimale impiego delle risorse stanziate nel bilancio regionale.

Al fine di assicurare la tempestiva attuazione degli interventi e il pieno conseguimento degli obiettivi programmatici, la presente Programmazione annuale individua interventi la cui piena operatività è prevista entro il limite di 12 mesi decorrenti dall'erogazione del primo anticipo del finanziamento.

Dotazione complessiva	€ 300.000,00
Importo massimo ammissibile per progetto	€ 60.000,00
Termine di realizzazione	12 mesi dall'erogazione del primo anticipo

Settori di intervento ammissibili:

- miglioramento, potenziamento o realizzazione delle attività di gestione poste in essere sui beni confiscati;
- programmi e progetti di innovazione sociale ed economia sociale da realizzare sui beni confiscati;
- azioni volte ad accrescere il senso di comunità, garantendo la partecipazione dei soggetti più fragili e a rischio di esclusione e marginalizzazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono sostenibili:

- ampliamento dei servizi offerti;
- stabilizzazione e/o incremento occupazionale, con particolare attenzione a giovani, disoccupati/inoccupati e soggetti vulnerabili;
- rinnovamento o potenziamento delle dotazioni strumentali, macchinari, mezzi e arredi;
- avvio o incremento di coltivazioni e produzioni tipiche sostenibili, in particolare biologiche;
- attività per il contrasto al randagismo e la gestione di spazi di accoglienza per cani e gatti;
- promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione della cittadinanza (scuole, università, realtà associative) attraverso attività educative, agricole, ludico-ricreative e sportive;
- inserimento e inclusione sociale e lavorativa di giovani con condizioni di svantaggio;
- forme di economia sociale e/o solidale per l'incremento delle opportunità occupazionali a favore dei soggetti appartenenti alle fasce deboli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premialità:

si individuano di seguito le categorie di azioni che costituiranno premialità da assegnare alle proposte progettuali in relazione ad interventi diretti a favorire e promuovere:

- l'inclusione e l'assistenza delle persone con disabilità;
- l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (interventi destinati al c.d. "dopo di noi");
- sostegno/gestione servizi relativi all'Housing sociale, con particolare riferimento all'assistenza delle persone anziane;
- la tutela e la valorizzazione dei diritti e del benessere delle diverse specie animali, anche favorendo, come indicato dal DEFR 2025-27 nell'ambito "Legalità e Welfare", l'accesso di associazioni che contrastano il randagismo attraverso la gestione di spazi di accoglienza per cani e gatti;

1.3 Altre Azioni di Valorizzazione

Nel corso del 2026 proseguirà l'impegno nell'Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio - Agrorinasce s.c.r.l. - Società consortile partecipata dalla Regione Campania, (ex D.G.R. n. 308 del 14/07/2021), con il fine di rafforzare l'azione istituzionale nell'avvio, consolidamento e rilancio dei progetti e delle iniziative tese al recupero, riutilizzo e valorizzazione dei patrimoni sottratti alle mafie.

2. OBIETTIVO SPECIFICO 2 – Rafforzamento delle Competenze nella Gestione dei Beni Confiscati e la partecipazione attiva della cittadinanza

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 sono previste azioni finalizzate a rafforzare e/o attivare attività collaborative e di scambio con i diversi soggetti istituzionali e sociali coinvolti nella valorizzazione del patrimonio confiscato, a definire e/o potenziare percorsi di orientamento e formazione, a garantire la partecipazione attiva della cittadinanza e la diffusione sociale della tematica nonché l'implementazione del patrimonio informativo inerente a tale patrimonio.

2.1 Rafforzamento e attivazione di percorsi di collaborazione istituzionale e con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti al fine della valorizzazione dei beni confiscati

Nel corso del 2026, la Regione Campania – anche per il tramite della Fondazione Pol.I.S. costituita dalla Regione Campania il 3 giugno 2008, (atto Rep. n. 29486) – rafforzerà la propria partecipazione a tavoli e gruppi di lavoro regionali e nazionali, in linea con quanto indicato nel Piano Strategico.

In particolare, si intende:

- implementare le attività di condivisione di dati, informazioni e competenze utili a ottimizzare prassi e tempistiche del processo di confisca e a migliorare la conoscenza qualitativa e quantitativa del patrimonio confiscato, assicurandone la piena trasparenza e pubblicazione come prescritto dalla legge;
- garantire la continuità del supporto alle Amministrazioni locali per l'avanzamento delle progettualità in corso, rafforzando la sinergia istituzionale volta alla valorizzazione dei beni confiscati;
- intensificare le relazioni con le istituzioni europee e le rappresentanze di altri Paesi interessati, anche al fine di individuare nuove forme di finanziamento e nuove occasioni commerciali per i prodotti e i servizi realizzati sui beni confiscati della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito dell'Accordo Istituzionale - per una più efficace politica di valorizzazione dei beni confiscati presenti sul territorio della Regione Campania […] - formalizzato e sottoscritto nel giugno 2025 tra la Regione Campania e l'ANBSC, nel corso del 2026 si punterà a promuovere e alimentare una proficua collaborazione istituzionale con l'Agenzia, attraverso sinergie finalizzate allo scambio di conoscenze, all'arricchimento del patrimonio informativo comune e all'ottimizzazione delle risorse stanziate, a sostegno di progetti di riutilizzo sociale qualificati, diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di generare positive ricadute sociali, economiche e occupazionali.

2.2 Strutturazione di percorsi integrati di orientamento e formazione per potenziare e qualificare le competenze e le capacità dei soggetti coinvolti nelle fasi di valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati

Nell'ambito delle attività previste dal PR Campania FSE+ 2021/2027 – Priorità 5 (Azioni Sociali Innovative), Obiettivo Specifico ESO 4.1, Azione 5.a.3, su indicazione della Regione Campania, la Società in house - Sviluppo Campania S.p.A. (D.D. di affidamento n. 52 del 24/07/2024 – Convenzione prot. n. AS/2024/000088) e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II hanno organizzato e gestiscono il "Corso di Alta Formazione in materia di destinazione e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – COBEC".

Il Corso è rivolto ai dipendenti delle Amministrazioni territoriali della Regione Campania sul cui territorio insistono beni confiscati, con l'obiettivo di incrementare il riutilizzo ad uso sociale, istituzionale e produttivo di tali beni, restituendo ai territori nuove opportunità di crescita civile ed economica. Il percorso formativo mira a fornire la preparazione teorico-pratica necessaria a dirigenti e funzionari per assicurare una gestione efficiente dei beni confiscati, la corretta applicazione delle procedure di assegnazione ai sensi dell'art. 48, comma 3, del Codice Antimafia, e l'elaborazione di progettualità qualificate per l'acquisizione di finanziamenti pubblici.

Il Corso, attualmente in svolgimento, garantisce una preparazione specifica basata sull'approfondimento interdisciplinare della normativa di settore, sulla condivisione di best practices di programmazione e progettazione, nonché sulla gestione e il monitoraggio dei beni confiscati.

Il conseguimento dell'attestato finale da parte dei dipendenti degli enti territoriali costituisce un fattore chiave del rafforzamento delle capacità amministrative e rappresenta, tra l'altro, uno dei parametri oggetto di valutazione nelle procedure regionali di selezione delle proposte progettuali afferenti ai beni confiscati.

2.3 Animazione e sensibilizzazione territoriale per promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza sul tema dei beni confiscati

Nel corso del 2026, anche attraverso le attività poste in essere dalla Fondazione Pol.I.S., saranno promosse iniziative volte a rafforzare la partecipazione della cittadinanza alle esperienze di riutilizzo dei beni confiscati e a diffondere una cultura della legalità che individui nel riutilizzo dei beni confiscati uno dei propri capisaldi.

Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative specificamente rivolte ai giovani, attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle università.

2.4 Implementazione del patrimonio informativo e sviluppo di nuove possibilità di accesso

Nel corso del 2026 proseguirà l'impegno della Regione Campania per l'implementazione del patrimonio informativo e il miglioramento delle possibilità di accesso allo stesso.

A tal fine, si prevede:

- la prosecuzione, da parte dell'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, in collaborazione con le altre strutture regionali competenti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'implementazione della pagina "Magazine Sicurezza" ospitata sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Tematiche/Sicurezza, Legalità, Immigrazione";

– la prosecuzione dell'azione di strutturazione e implementazione (anche con il supporto della Società in house - Sviluppo Campania S.p.A. – D.D. di affidamento n. 52 del 24/07/2024 – Convenzione prot. n. AS/2024/000088) della piattaforma regionale georeferenziata dedicata al monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio regionale. Tale strumento – anche in virtù del summenzionato Accordo Istituzionale con ANBSC – consentirà di raccogliere e restituire, mediante tecniche di georeferenziazione, informazioni qualitative e quantitative su questo rilevante patrimonio, agevolando altresì il monitoraggio del processo di riutilizzo dei beni stessi, con particolare riguardo alla loro integrazione nel tessuto sociale dei territori interessati.

3. OBIETTIVO SPECIFICO 3 – Re-immissione nel Circuito dell'Economia Legale delle Aziende Confiscate

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3 sono previste azioni finalizzate a favorire, laddove possibile, i processi di re-immissione delle aziende sequestrate e confiscate nel mercato legale. In tale ambito si sosterrà la definizione di percorsi integrati di orientamento e formazione, volti a potenziare e qualificare le competenze dei professionisti impegnati nel settore, nonché il rafforzamento delle diverse attività di collaborazione interistituzionale.

3.1 Percorsi integrati di orientamento e formazione volti a potenziare e qualificare le competenze dei professionisti impegnati in questo settore o, dove se ne determinino le condizioni, dei lavoratori delle aziende sequestrate e confiscate

Nel corso del 2026, la Regione Campania – anche per il tramite di Sviluppo Campania S.p.A. – (D.D. di affidamento n. 52 del 24/07/2024 – Convenzione prot. n. AS/2024/000088) e con il coinvolgimento delle Università campane – intende realizzare un nuovo Corso di Formazione in Gestione delle Aziende Sequestrate e Confiscate alle Mafie, volto a rafforzare le competenze specialistiche dei professionisti della materia. Il Corso fornirà risposte alla domanda di competenze economiche, aziendalistiche, giuridiche e sociali richieste per una corretta gestione e valorizzazione di tale patrimonio.

3.2 Collaborazione interistituzionale

Parallelamente, nel corso dell'annualità in corso proseguirà – anche per il tramite della Fondazione Pol.I.S. – la partecipazione ai diversi tavoli e gruppi di lavoro inerenti alle questioni poste dalla gestione e dalla re-immissione nel mercato legale delle aziende confiscate.

3.3 Sostegno delle aziende recuperate all'economia legale

Durante il 2026, in collaborazione con partner istituzionali e sociali, verranno definite nuove strategie, anche di carattere sociale e culturale, per supportare esperienze virtuose di gestione di aziende sottratte alla criminalità organizzata. In tale prospettiva particolare rilievo assumeranno tutte quelle iniziative volte a favorire e promuovere la strutturazione di filiere di economia legale che coinvolgano l'azienda sottoposta ad azione ablativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente Roberto FICO**
CAPO GABINETTO	**Francesco COMPARONE**
ASSESSORE	**Presidente Roberto FICO,Assessore Claudia PECORARO**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Rosario MANZI**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
71	**23/09/2026**	**215**	**00**	**00**

Oggetto:

Affidamento alla società Sannio Acque S.r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito Distrettuale Sannita ai sensi della Legge Regione Campania n.15/2015, nonché ai sensi dell'art. 14 D.L. n.115/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali;
b. tra gli ambiti distrettuali istituiti, da ultimo nell'elenco di cui all'articolo 35, comma 1, lettera f), della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, è previsto l'Ambito Distrettuale Sannita, a seguito della nuova articolazione stabilita con la delibera di Giunta Regionale della Campania 3 agosto 2022, n. 434;
c. gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato (SII), di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo (art. 4 della L.R. n. 15/2015);
d. il D.L. 9 agosto 2022, n.115, convertito con modifiche dalla Legge 21.09.2022, n. 142, reca disposizioni finalizzate all'adozione degli atti necessari all'affidamento del servizio idrico integrato (SII) da parte degli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO) che non vi hanno ancora provveduto. L'art. 14 della legge suddetta, in particolare, stabilisce che "*1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.";*
e. l'Ente Idrico Campano (E.I.C.) con informativa allegata alla Deliberazione n. 70 dell'8 novembre 2022 ha comunicato lo stato degli affidamenti del servizio idrico integrato negli Ambiti Distrettuali della Regione Campania, evidenziando la presenza dell'affidamento nei quattro distretti di Caserta, Napoli Città, Sarnese- Vesuviano e Sele, e la mancanza dell'affidamento nei termini previsti dalla normativa in materia nei restanti Ambiti Distrettuali di Napoli Nord, Irpino e Sannita;
f. l'Ente Idrico Campano con la citata Deliberazione n.70/2022 ha richiesto alla Regione Campania, titolare dei poteri sostitutivi ex 14 del Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, di procedere, con il supporto degli uffici dell'Ente, al completamento degli atti e degli adempimenti finalizzati all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei Distretti ancora privi di gestore, nel rispetto degli indirizzi forniti dai rispettivi Consigli di Distretto;
g. l'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania con nota prot. 2022-18794/UDCP/GAB del 17/11/2022 richiedeva alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e autorizzazioni ambientali (all'epoca D.G. 50.17.00), di "…svolgere con ogni sollecitudine l'istruttoria di competenza e, all'esito, di sottoporre al Signor Presidente le consequenziali determinazioni";
h. il Presidente della Giunta regionale della Campania ha tempestivamente attivato, in data 4 gennaio 2023, i poteri sostitutivi per l'Ambito distrettuale "Sannita", finalizzati all'affidamento del servizio in conformità a quanto deliberato dai competenti organi dell'EIC ai sensi della legge regionale n.15/2015, mediante atto di invito e diffida all'EIC ed ai Comuni del DISTRETTO SANNITA - prot. U.D.C.P. n. 218 del 4 gennaio 2023;
i. Il Presidente della Giunta regionale della Campania, in considerazione della complessità e della rilevanza dell'intervento, con nota prot. 2024 – 0022188/UDCP/GAB/GAB del 09/10/2024 nominava Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi del d.lgs. 36/2023, Il Direttore Generale pro-tempore della DG 50.17.00, il dott. Antonello Barretta;
j. con il Decreto dirigenziale del 19/02/2025, n. 33, è stato nominato Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, e affidamento del servizio idrico integrato del distretto in questione, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e del relativo art. 7 dell'allegato I.2, l'ing. Rosario Manzi,

dirigente dello Staff Tecnico-Amministrativo 50.17.92 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale e ai sensi, nonché la struttura di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 6;

k. l'ordinamento comunitario prevede quale forma di gestione dei servizi pubblici locali a rete anche la società a partecipazione mista pubblico-privata, altrimenti detta "partenariato pubblico privato", con socio privato industriale scelto attraverso procedura selettiva ad evidenza pubblica, in conformità all'art. 17 del D.lgs. n. 175/2016, all'art. 16 del D.lgs. n. 201/2022 e all'art. 174 del D.lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.
l. l'Avvocatura Regionale, con nota PS 267-50-17-00-2024, ha espresso parere positivo in merito all'utilizzo del bando-tipo adottato dall'ANAC (ex articolo 222, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023) per l'affidamento degli appalti di servizi nei settori ordinari, seppur con gli adeguamenti necessitati dalle peculiarità proprie dell'oggetto (rectius: del doppio oggetto) delle procedure da porre in essere e del servizio idrico integrato;

RILEVATO che

a. i poteri sostitutivi da parte del Presidente della Giunta regionale della Campania finalizzati all'affidamento del servizio per l'Ambito distrettuale "Sannita" sono stati tempestivamente attivati, in data 4 gennaio 2023, ed il successivo iter tecnico- amministrativo e di gara costituisce attuazione del medesimo potere;
b. con Decreto Dirigenziale n.40 del 26/02/2025, la Direzione Generale 50.17.00 - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali - ha adottato la determina a contrarre per l'avvio della procedura di gara, ex articolo 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, mediante Procedura aperta cd. a doppio oggetto per la Selezione del socio privato operativo di minoranza del costituendo soggetto gestore del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita, nella forma di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico/privata "*Sannio Acque srl*", a maggioranza pubblica, pari al 55%, e con partecipazione privata per il 45%, del capitale sociale, nonché per l'affidamento in favore dell'operatore economico risultato aggiudicatario di specifici compiti operativi connessi alla gestione del SII nel medesimo Ambito Distrettuale Sannita;
c. la Procedura aperta cd. a doppio oggetto avviata per il SII dell'Ambito Distrettuale Sannita prevede l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di costo: l'importo globale stimato dell'appalto ammonta € 1.080.022.214,96, al netto di IVA;
d. con decreto dirigenziale n.165 del 03/03/2025, lo staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedura di Appalto PNRR", ha indetto una procedura telematica aperta ai sensi dell'art.71, c.1, del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il cui importo globale stimato dell'appalto ammonta € 1.080.022.214,96 al netto di IVA, finalizzata alla selezione del socio privato operativo di minoranza del costituendo soggetto gestore del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita, nella forma di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico/privata "Sannio Acque srl" a maggioranza pubblica, nonché all'affidamento in favore dell'aggiudicatario di specifici compiti operativi connessi alla gestione del SII nel medesimo Ambito Distrettuale Sannita;

CONSIDERATO che

a. entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche, è pervenuta la seguente offerta:

n.	Operatore economico
1	**ACEA ACQUA SPA** con sede PIAZZALE OSTIENSE, 2 ROMA C.F.17840221000 P.IVA n.17840221000

b. all'esito delle verifiche effettuate in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 del d.lgs. n. 36/2023, nonché sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale dichiarati in sede di gara, il RUP, il dott. Antonello Barretta, con nota prot. n. 0399275/2026 del 28/04/2026, preso atto della nota prot. n. 0398866/2026 del 28/04/2026 del Responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione e affidamento, attestante l'insussistenza di motivi ostativi all'aggiudicazione, ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico **ACEA Acqua S.p.A.**, il quale si è impegnato all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento alle condizioni contenute nell'offerta tecnica ed economica presentata in gara;
c. l'Ente Idrico Campano con nota prot. 545282 del 17/06/2026, sulla base della richiesta formulata dal Presidente della Giunta Regionale, ha trasmesso la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 del 16/06/2026, con la quale sostanzialmente sono stati confermati gli indirizzi già espressi dal Consiglio di Distretto Sannita con le deliberazioni n. 1/2022 e n. 1/2024 e dal Comitato Esecutivo con la deliberazione n. 30/2024, circa la scelta della forma di gestione del SII Ambito Distrettuale Sannita mediante società a partecipazione mista pubblico-privata, nella forma di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico/privata "Sannio Acque srl" a maggioranza pubblica;
d. con il Decreto dirigenziale 18/06/2026, n. 65, è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, della procedura di gara n. 4035/AP/2025 in favore dell'operatore economico ACEA Acqua S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale Ostiense n. 2, C.F. e P. IVA n. 17840221000;
e. con nota prot. N. 1/2026, acquisita al protocollo regionale al N.0691331/2026 del 10/08/2026, la società Sannio Acque S.r.l. ha comunicato l'avvenuta costituzione ed ha trasmesso l'atto costitutivo e la visura camerale.

CONSIDERATO altresì che:

a. gli atti deliberativi di costituzione della Società Sannio Acque S.r.l., a partecipazione mista pubblico/privata, a maggioranza pubblica, pari al 55%, e con partecipazione privata per il 45%, del capitale sociale, comprensivo dei relativi elementi essenziali dello statuto e dei patti parasociali, adottati dai Comuni del Distretto, sono conformi all'artt. 5 e 7 del d.lgs. n. 175/2016;
b. gli stessi atti deliberativi sono stati trasmessi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti che ha espresso parere negativo (CAMPANIA 161/2025/PASP parzialmente negativa per Campoli del Monte Taburno, CAMPANIA 302/2025/PASP negativa per Campolattaro, CAMPANIA 225/2025/PASP parzialmente negativa per Solopaca), all'esito del quale i Comuni, previo adeguamento dello statuto e dei patti parasociali ai rilievi della Corte dei conti, hanno, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del TUSP, inteso procedere egualmente con atto deliberativo, con il quale hanno motivato analiticamente le ragioni per le quali hanno inteso discostarsi dal parere e dando pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni;

PRESO ATTO della nota prot.N.0742907/2026 del 09/09/2026 con cui il RUP ha trasmesso la bozza di provvedimento presidenziale per l'affidamento di che trattasi;

RITENUTO

a. che ricorrono i presupposti per disporre l'affidamento, ai sensi dell'art. 149-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, sulla base della deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita *ex* art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015 e della condivisione del Comitato esecutivo dell'E.I.C., ex art. 10 della medesima L.R. n.15/2015, della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita alla società Sannio Acque S.r.l., a maggioranza pubblica, pari al 55%, e partecipazione privata per il 45% del capitale sociale, per la durata di 27 (ventisette) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione di servizio, con sede in Via dei Longobardi, 9 – 00154 Benevento Cap Soc Euro 22.309,09 iv - CF e P.IVA 01902550621 - CCIAA BN - REA 315747;

b. di dover stabilire che la concessione del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita a favore alla società Sannio Acque S.r.l. è regolata dal pertinente Piano d'Ambito Distrettuale con i relativi allegati, dal Piano Economico Finanziario asseverato, dall'offerta tecnica ed economica, proposti in sede di gara dall'aggiudicatario che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- la Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- la deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- gli atti e tutti quanto sopra richiamato

Alla stregua dell'istruttoria del RUP, dott. Antonello Barretta e di quanto sopra esposto nelle premesse, il Presidente della Giunta Regionale, nell'esercizio dei poteri sostitutivi, ex art. 14 del D.L. 9 agosto 2022, n.115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, nonché ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera m) dello Statuto della Regione Campania

DISPONE

1. di affidare, ai sensi dell'art. 149-bis del D.lgs. n. 152/2006, sulla base della deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita ex art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015 e della condivisione del Comitato esecutivo dell'E.I.C., ex art. 10 della medesima L.R. n.15/2015, la gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita, per la durata di 27 (ventisette) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione di servizio, alla società Sannio Acque S.r.l., a maggioranza pubblica, pari al 55%, e con partecipazione privata per il 45%, del capitale sociale, con sede in Via dei Longobardi, 9 – 00154 Benevento Cap Soc Euro 22.309,09 iv - CF e P.IVA 01902550621 - CCIAA BN - REA 315747;
2. di stabilire che la concessione del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita a favore alla società Sannio Acque S.r.l. è regolata dal pertinente Piano d'Ambito Distrettuale con i relativi allegati, dal Piano Economico Finanziario asseverato, dall'offerta tecnica ed economica, proposti in sede di gara dall'aggiudicatario che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque, all'Ente Idrico Campano, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all' ARERA, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Campania, al B.U.R.C. per la pubblicazione

Roberto FICO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
55	**25/09/2026**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 E CONVOCAZIONE CANDIDATI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 15/01/2026, all'art. 34 individua le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 37 del 09/06/2026 *"Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026 e avvio della procedura per la relativa assegnazione."*- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 29 dell'11/06/2026 - venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria riferiti all'annualità 2026 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
c. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 37/2026 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonlinemmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dei predetti Decreti sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;
d. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n.40 del 24/06/2026 pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 25/06/2026 si è provveduto alla *"RETTIFICA E INTEGRAZIONE ALLEGATO A del Decreto Dirigenziale n. 37 del 09/06/2026, avente ad aggetto "Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026 e avvio della procedura per la relativa assegnazione"*.
e. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 48 del 28/07/2026 pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 del 3/08/2026 si è provveduto alla *"RETTIFICA ALLEGATO A del Decreto Dirigenziale n. 40 de 24/06/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 25/06/2026 avente ad aggetto "RETTIFICA E INTEGRAZIONE ALLEGATO A del Decreto Dirigenziale n. 37 del 09/06/2026, pubblicato sul BURC n. 29 dell'11/06/2026 avente ad aggetto "Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026 e avvio della procedura per la relativa assegnazione".*
f. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 51 del 04/09/2026 pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 7/09/2026 *"Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie e dell'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria, anno 2026."* venivano pubblicate le graduatorie provvisorie e l'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi di medico del ruolo unico di assistenza primaria, anno 2026;

PRESO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 51/2026;
b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 6 istanze di riesame e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati;
c. l'Ufficio competente ha effettuato controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulle autocertificazioni rilasciate dai concorrenti;
d. eventuali situazioni di incompatibilità con l'assegnazione degli incarichi di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026, ai sensi dell'ACN vigente, dovranno essere risolte all'atto del conferimento dei medesimi, a pena di decadenza dal conferimento stesso;

RITENUTO, pertanto, di:

1. dover approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
    i. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);
    ii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
    iii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER DIPLOMATI (**Allegato C**);
    iv. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera d) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER DIPLOMATI non compresi nella lettera precedente (**Allegato D**)
    v. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI
    ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (**Allegato E**);
    vi. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 12 (**Allegato F**);
    vii. ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2026 (**Allegato G**);

RITENUTO, altresì, di:

a. dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026 nei giorni **12 e 13 Ottobre 2026**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato (**Allegato H**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato I**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno martedì 5 Ottobre 2026** la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 37/2026, n. 40/2026 e n. 48/2026 ;
c. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
d. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
e. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   - **i.** graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER TRASFERIMENTO **(Allegato A);**
   - ii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER GRADUATORIA **(Allegato B)**;
   - iii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER DIPLOMATI (**Allegato C**);
   - iv. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera d) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER DIPLOMATI non compresi nella lettera precedente (**Allegato D**);
   - v. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (**Allegato E**);
   - vi. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 12 (**Allegato F**);
   - vii. ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2026 (**Allegato G**);
2. di procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2026 nei giorni **12 e 13 Ottobre 2026**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato (**Allegato H**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato I**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno martedì 5 Ottobre 2026** la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 37/2026, del D.D. n.40/2026 e del D.D. n. 48/2026;
4. di stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
5. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
6. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
7. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Pietro BUONO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a), - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER TRASFERIMENTO (Allegato A)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
1	DE MARTINO	PAOLA	14/01/1964	07/11/2014	4.268	07/11/2014	LOMBARDIA	ATS DELL'INSUBRIA	CantÃ¹
2	FAVATO	ANIELLO	20/06/1961	16/02/2015	4.167	16/02/2015	LOMBARDIA	ATS DI BERGAMO	Vibonati
3	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	01/01/2017	3.482	01/01/2023	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Torre Annunziata
4	DI PASQUALE	NICOLA	11/02/1983	01/03/2017	3.423	03/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Avellino
5	SFERRUZZI	ANTONIO	23/05/1962	01/02/2018	3.086	01/02/2018	LAZIO	ROMA 3	Benevento
6	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	01/06/2018	2.966	01/06/2018	SICILIA	ASP RAGUSA	Salerno
7	COSTANZO	DAVIDE	27/01/1986	01/11/2018	2.813	01/11/2021	TOSCANA	AZIENDA USL TOSCANA NORD-OVEST	Lucca
8	CUCCURULLO	ANNA	22/04/1979	01/03/2019	2.682	12/10/2023	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Castellammare di Stabia
9	VERDOLIVA	VINCENZO	03/06/1972	01/04/2019	2.662	01/04/2019	MARCHE	AST3 DI MACERATA	Porto Recanati
10	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	01/03/2021	1.962	01/03/2021	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Battipaglia
11	MORRONE	CARMELO	04/03/1969	19/04/2021	1.913	19/04/2021	EMILIA ROMAGNA	AZIENDA USL MODENA	Modena
12	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	28/09/2021	1.751	28/09/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Cesa
13	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	18/11/2021	1.700	18/11/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Marcianise
14	CORBISIERO	AGOSTINO	16/09/1963	30/11/2021	1.688	30/11/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Liveri
15	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1996	06/12/2021	1.682	06/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Alife
16	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	03/01/2022	1.654	03/01/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Casagiove
17	VETROMILE	ANTONIO	01/06/1988	21/04/2022	1.546	21/04/2022	TOSCANA	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Firenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a), - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER TRASFERIMENTO (Allegato A)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
18	SCALERA	ROSARIA	29/06/1983	12/09/2022	1.402	12/09/2022	MOLISE	ASREM	Campobasso
19	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	11/10/2023	1.008	11/10/2023	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	San Cipriano d'Aversa
20	D'ETTORRE	ROCCO EMMANUELE	09/02/1996	01/06/2024	774	01/06/2024	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Carife

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER GRADUATORIA (Allegato B)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
1	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	65,20	20	5	90,20	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni	lettera a) 80%
2	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	65,20	20	0	85,20	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera a) 80%
3	ROMANO	MARCO	20/07/1966	51,20	20	5	76,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
4	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	49,00	20	5	74,00	Battipaglia	Battipaglia	lettera b) 20%
5	ROMANO	MARCO	20/07/1966	51,20	20	0	71,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
6	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	44,20	20	5	69,20	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	lettera b) 20%
7	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	49,00	20	0	69,00	Battipaglia	TUTTI	lettera b) 20%
8	COPPOLA	MAURIZIO	29/08/1960	40,90	20	5	65,90	Maiori	Maiori	lettera b) 20%
9	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	44,20	20	0	64,20	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%
10	ROSATO	LINA	06/06/1965	36,00	20	5	61,00	Fontanarosa	Fontanarosa	lettera a) 80%
11	COPPOLA	MAURIZIO	29/08/1960	40,90	20	0	60,90	Maiori	TUTTI	lettera b) 20%
12	ZACCAGNI	PAOLO	01/09/1981	34,00	20	5	59,00	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
13	ROSATO	LINA	06/06/1965	36,00	20	0	56,00	Fontanarosa	TUTTI	lettera a) 80%
14	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	30,75	20	5	55,75	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera b) 20%
15	D'ESPOSITO	CRISTINA	19/08/1969	29,10	20	5	54,10	Piano di Sorrento	Piano di Sorrento	lettera b) 20%
16	ZACCAGNI	PAOLO	01/09/1981	34,00	20	0	54,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
17	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	28,70	20	5	53,70	San Gennaro Vesuviano	San Gennaro Vesuviano	lettera a) 80%
18	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	30,75	20	0	50,75	Castel Morrone	TUTTI	lettera b) 20%
19	CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	29/02/1976	25,50	20	5	50,50	Gragnano	Gragnano	lettera a) 80%
20	DE MAIO	MATTEO	29/03/1964	30,00	20	0	50,00	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
21	D'ESPOSITO	CRISTINA	19/08/1969	29,10	20	0	49,10	Piano di Sorrento	TUTTI	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER GRADUATORIA (Allegato B)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
22	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	28,70	20	0	48,70	San Gennaro Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
23	DE LUCA	MATTEO	30/04/1987	23,35	20	5	48,35	Zungoli	Zungoli	lettera a) 80%
24	DANIELE	GIULIANA	22/01/1973	21,85	20	5	46,85	Sant'Angelo d'Alife	Sant'Angelo d'Alife	lettera a) 80%
25	SANZARI	ADELE	10/12/1986	21,80	20	5	46,80	Telese Terme	Telese Terme	lettera a) 80%
26	CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	29/02/1976	25,50	20	0	45,50	Gragnano	TUTTI	lettera a) 80%
27	DE LUCA	MATTEO	30/04/1987	23,35	20	0	43,35	Zungoli	TUTTI	lettera a) 80%
28	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	16,90	20	5	41,90	Casal di Principe	Casal di Principe	lettera a) 80%
29	DANIELE	GIULIANA	22/01/1973	21,85	20	0	41,85	Sant'Angelo d'Alife	TUTTI	lettera a) 80%
30	SANZARI	ADELE	10/12/1986	21,80	20	0	41,80	Telese Terme	TUTTI	lettera a) 80%
31	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	16,70	20	5	41,70	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
32	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	16,30	20	5	41,30	Santa Maria a Vico	Santa Maria a Vico	lettera a) 80%
33	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	16,20	20	5	41,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
34	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	15,60	20	5	40,60	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
35	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	14,40	20	5	39,40	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
36	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	14,20	20	5	39,20	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera a) 80%
37	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	14,00	20	5	39,00	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
38	PAOLANTONIO	ANDREA	12/01/1988	13,30	20	5	38,30	Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	lettera a) 80%
39	PIANESE	PASQUALE	30/07/1992	12,80	20	5	37,80	San Marcellino	San Marcellino	lettera a) 80%
40	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	12,70	20	5	37,70	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
41	SCHIAVONE	MARCELLO	16/10/1988	17,50	20	0	37,50	Casal di Principe	TUTTI	lettera a) 80%
42	SELLITTO	SIMONE	23/11/1990	12,30	20	5	37,30	Castel San Giorgio	Castel San Giorgio	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER GRADUATORIA (Allegato B)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
43	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	16,90	20	0	36,90	Casal di Principe	TUTTI	lettera a) 80%
44	MELONE	ROSA	29/08/1986	11,80	20	5	36,80	Casagiove	Casagiove	lettera a) 80%
45	DONCIGLIO	GIUSEPPE	16/07/1984	16,80	20	0	36,80	Casapesenna	TUTTI	lettera a) 80%
46	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	16,70	20	0	36,70	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
47	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	16,30	20	0	36,30	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
48	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	16,20	20	0	36,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
49	ILARDI	MARCO	26/02/1985	10,70	20	5	35,70	Torre Annunziata	Torre Annunziata	lettera a) 80%
50	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	15,60	20	0	35,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
51	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	10,10	20	5	35,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
52	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	9,80	20	5	34,80	Parete	Parete	lettera a) 80%
53	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	9,60	20	5	34,60	San Cipriano d'Aversa	San Cipriano d'Aversa	lettera a) 80%
54	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	14,40	20	0	34,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
55	LANDOLFI	ELEONORA	23/03/1992	9,20	20	5	34,20	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
56	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	14,20	20	0	34,20	Castel Morrone	TUTTI	lettera a) 80%
57	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	14,00	20	0	34,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
58	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	14,00	20	0	34,00	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
59	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	8,70	20	5	33,70	Faicchio	Faicchio	lettera a) 80%
60	DE SIMONE	GABRIELE	10/04/1971	8,50	20	5	33,50	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
61	FERRARA	VERONICA	16/04/1985	8,40	20	5	33,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
62	PAOLANTONIO	ANDREA	12/01/1988	13,30	20	0	33,30	Piedimonte Matese	TUTTI	lettera a) 80%
63	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	8,20	20	5	33,20	Nocera Inferiore	Nocera Inferiore	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER GRADUATORIA (Allegato B)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
64	NAPPI	AMATO	25/01/1960	8,00	20	5	33,00	San Paolo Bel Sito	San Paolo Bel Sito	lettera b) 20%
65	PIANESE	PASQUALE	30/07/1992	12,80	20	0	32,80	San Marcellino	TUTTI	lettera a) 80%
66	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	7,75	20	5	32,75	Caposele	Caposele	lettera b) 20%
67	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	12,70	20	0	32,70	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
68	DE FILIPPO	ANGELA	10/02/1991	12,60	20	0	32,60	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
69	MARTINEZ	GIUSEPPE	09/03/1989	7,50	20	5	32,50	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	lettera a) 80%
70	NOCERINO	SIMONA	05/09/1990	12,40	20	0	32,40	Ercolano	TUTTI	lettera a) 80%
71	SELLITTO	SIMONE	23/11/1990	12,30	20	0	32,30	Castel San Giorgio	TUTTI	lettera a) 80%
72	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	5	32,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
73	MELONE	ROSA	29/08/1986	11,80	20	0	31,80	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
74	GRILLO	SERENA	11/11/1992	10,80	20	0	30,80	Capodrise	TUTTI	lettera a) 80%
75	ILARDI	MARCO	26/02/1985	10,70	20	0	30,70	Torre Annunziata	TUTTI	lettera a) 80%
76	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	10,10	20	0	30,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
77	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	9,80	20	0	29,80	Parete	TUTTI	lettera a) 80%
78	CARDONE	COSIMO	13/01/1964	4,80	20	5	29,80	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
79	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	9,60	20	0	29,60	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
80	LANDOLFI	ELEONORA	23/03/1992	9,20	20	0	29,20	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
81	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	8,70	20	0	28,70	Faicchio	TUTTI	lettera a) 80%
82	DE SIMONE	GABRIELE	10/04/1971	8,50	20	0	28,50	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
83	FERRARA	VERONICA	16/04/1985	8,40	20	0	28,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
84	PISANTI	ALFREDO	21/02/1990	8,20	20	0	28,20	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER GRADUATORIA (Allegato B)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
85	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	8,20	20	0	28,20	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
86	SESSA	GAETANA	06/08/1969	8,10	20	0	28,10	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
87	NAPPI	AMATO	25/01/1960	8,00	20	0	28,00	San Paolo Bel Sito	TUTTI	lettera b) 20%
88	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	7,75	20	0	27,75	Caposele	TUTTI	lettera b) 20%
89	MARTINEZ	GIUSEPPE	09/03/1989	7,50	20	0	27,50	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
90	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
91	MARTUCCI	NICOLA	06/08/1967	1,80	20	5	26,80	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	lettera b) 20%
92	ALTERIO	FRANCESCO	27/01/1966	0,50	20	5	25,50	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
93	PELUSO	EUGENIO	11/01/1962	0,00	20	5	25,00	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
94	CARDONE	COSIMO	13/01/1964	4,80	20	0	24,80	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
95	MARTUCCI	NICOLA	06/08/1967	1,80	20	0	21,80	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%
96	ALTERIO	FRANCESCO	27/01/1966	0,50	20	0	20,50	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
97	PELUSO	EUGENIO	11/01/1962	0,00	20	0	20,00	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
98	GNONI	ONOFRIO MATTIA	03/07/1990	19,20	0	0	19,20	Capodrise	TUTTI	lettera a) 80%
99	ZOLLO	PAOLO	02/07/1972	15,70	0	0	15,70	Perugia	TUTTI	lettera a) 80%
100	RUSSOMANNO	GERARDO	04/01/1993	13,20	0	0	13,20	Pisa	TUTTI	lettera a) 80%
101	MONACO	ALESSIA	20/06/1993	13,10	0	0	13,10	Pisa	TUTTI	lettera a) 80%
102	ROLLI	PATRIZIA	20/07/1993	9,80	0	0	9,80	Ariano Irpino	TUTTI	lettera a) 80%
103	MARI	ELENA	30/10/1991	8,90	0	0	8,90	Modena	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) -MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER DIPLOMATI (Allegato C)

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
1	PAPA	ANNA RITA	29/03/1974	20/10/99	9337	110/110 L	19/06/25	CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	CE	SI
2	MORI	DARIO	14/06/1996	10/11/22	9646	108/110	08/06/26	CAMPANIA	Napoli	NA 1	SI
3	D'AVINO	ROCCO	20/10/1995	24/03/22	9653	106/110	04/06/26	CAMPANIA	Frigento	AV	SI
4	GIOIA	RAFFAELE	18/05/1994	23/10/20	9656	106/110	04/06/26	CAMPANIA	Giugliano in Campania	NA 2	SI
5	DE SIMONE	ALBERTO	17/08/1995	24/03/22	9717	95/110	04/06/26	CAMPANIA	Mirabella Eclano	AV	SI
6	DE GRAZIA	ANDREA	23/12/1993	11/09/20	9760	89/110	15/06/25	BASILICATA	Calvello	ASP	NO
7	D'ANDREA	MARIA PAOLA	30/11/1995	14/11/22	9847	110/110	04/06/26	CAMPANIA	Lioni	AV	SI
8	ADINOLFI	FEDERICA	03/01/1995	11/07/22	10052	108/110	04/06/26	CAMPANIA	Casagiove	CE	SI
9	LANFREDI	FRANCESCA	06/12/1994	13/06/22	10052	103/110	04/06/26	CAMPANIA	Cassino	FR	NO
10	SEPE	MARTINA	20/09/1994	15/07/22	10161	110/110	08/06/26	CAMPANIA	Afragola	NA 2	SI
11	SASSO	FABIANA	31/01/1977	01/07/05	10379	110/110 L	26/03/26	LAZIO	Napoli	NA 1	SI
12	STABIANO	GIUSY	09/06/1993	24/02/22	10488	107/110	08/06/26	CAMPANIA	Mercogliano	AV	SI
13	SECONE	MARTINA	09/02/1988	27/10/16	10489	110/110	24/02/25	CAMPANIA	Quarto	NA 2	SI
14	CHIACCHIO	CLARISSA	08/05/1994	16/02/23	10512	110/110	16/06/26	CAMPANIA	Aversa	CE	SI
15	LEO	FABIO	27/04/1991	25/03/20	10561	108/110	26/05/26	EMILIA ROMAGNA	Napoli	NA 1	SI
16	DI CHIARA	ANTONIO	30/01/1994	09/02/23	10603	100/110	16/06/26	CAMPANIA	Frignano	CE	SI
17	PIPOLO	MATTIA	06/09/1992	09/11/21	10657	106/110	08/06/26	CAMPANIA	Ischia	NA 2	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) -MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER DIPLOMATI (Allegato C)

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
18	TORINO	LEOPOLDO	11/05/1976	13/10/05	10748	98/110	16/06/26	CAMPANIA	Vico Equense	NA 3	SI
19	DE MICHELE	ALINA	15/03/1993	17/10/22	10809	105/110	16/06/26	CAMPANIA	Lusciano	CE	SI
20	TARTAGLIONE	MARIAROSARIA	03/06/1993	23/02/23	10858	109/110	08/06/26	CAMPANIA	Marcianise	CE	SI
21	LOFFREDO	ALESSIA	23/07/1992	12/07/22	10947	103/110	08/06/26	CAMPANIA	Napoli	NA 1	SI
22	ZOLLO	ADRIANO	24/10/1992	15/11/22	10980	103/110	16/06/26	CAMPANIA	Forio	NA 2	SI
23	MAZZONE	CATERINA	14/09/1986	17/07/18	11630	101/110	16/06/26	CAMPANIA	Faicchio	BN	SI
24	PARTUCCI	ANNA SILVIA	06/11/1987	24/10/19	11676	103/110	11/07/25	CAMPANIA	Nola	NA 3	SI
25	BOSSO	MARCO	14/12/1989	27/05/22	11853	107/110	04/06/26	CAMPANIA	Giugliano in Campania	NA 2	SI
26	CODUTI	DANIELE	25/01/1984	26/03/19	12845	91/110	26/06/25	MOLISE	Montefalcone di Val Fortore	BN	SI
27	ALMA	MARCELLO	14/10/1985	26/03/21	12948	105/110	04/06/26	CAMPANIA	Cesa	CE	SI
28	ZAMPAGLIONE	ANTONIO	26/01/1984	24/03/22	13938	105/110	16/06/26	CAMPANIA	Montemiletto	AV	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera d) -MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER DIPLOMATI NON COMPRESI NELLA LETTERA PRECEDENTE (Allegato D)

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
1	PETTI	RAFFAELA	14/06/1969	19/07/93	8802	110/110 L	25/10/01	LAZIO	Fisciano	SA	SI
2	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	21/10/02	9871	110/110	02/12/09	BASILICATA	Battipaglia	SA	SI
3	AURIEMMA	PASQUALE PIO	04/07/1984	12/10/11	9962	110/110 L	26/11/25	EMILIA ROMAGNA	Sant'Anastasia	NA 3	SI
4	VALENZIANO	MARTINA	03/12/1993	22/10/21	10186	110/110	19/05/25	SICILIA	Palermo	PA	NO
5	SCHETTINO	DOMENICO	01/06/1982	21/10/14	11831	100/110	22/11/24	CAMPANIA	Arpaia	BN	SI
6	COLACI	GIOVANNI	13/05/1975	14/10/08	12209	97/110	16/06/26	CAMPANIA	Napoli	NA 1	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
1	DE MICHELE	RANIERI	3	28/04/2023	14/03/1997	28/06/2022	9237	104/110	Benevento	BN	CAMPANIA
2	FILIPPELLA	ALESSANDRO	3	28/04/2023	31/08/1996	11/03/2022	9323	103/110	Benevento	BN	CAMPANIA
3	CARAMANNO	UGO	3	28/04/2023	19/03/1995	29/10/2021	9721	100/110	Contrada	AV	CAMPANIA
4	PERROTTA	SALVATORE	3	28/04/2023	31/03/1991	27/07/2019	10345	92/100	Succivo	CE	CAMPANIA
5	FAIVANO	TERESA	3	28/04/2023	17/03/1994	19/10/2022	10443	105/110	Visciano	NA 3	CAMPANIA
6	SIANO	MARIANNA	3	28/04/2023	12/02/1993	15/07/2022	10745	99/110	Roma	RM 1	LAZIO
7	D'ALTERIO	FEDERICA	3	28/04/2023	02/09/1991	28/09/2021	10984	108/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
8	CAPASSO	PASQUALINA	3	28/04/2023	12/03/1992	15/11/2022	11205	110/110 L	Somma Vesuviana	NA 3	CAMPANIA
9	MALFI	BRIGIDA	3	28/04/2023	01/12/1990	19/10/2022	11645	110/110	Villa di Briano	CE	CAMPANIA
10	ARIANDO	ALBERTO	3	28/04/2023	12/03/1968	27/01/2010	15296	110/110 L	Roma	RM 1	LAZIO
11	DI STEFANO	ILARIA	3	01/05/2023	26/06/1988	20/03/2014	9398	110/110 L	Napoli	NA 1	CAMPANIA
12	ULLUCCI	LUIGI MARIA	3	27/02/2024	31/08/1991	08/03/2017	9321	110/110 L	Capaccio	SA	CAMPANIA
13	PARRINI	IVANA	3	28/02/2024	25/08/1997	09/12/2022	9237	100/110	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
14	FERRER	SALVATORE DANIELE	3	28/02/2024	27/12/1994	26/03/2021	9586	105/110	Massa di Somma	NA 3	CAMPANIA
15	ILARDI	MARIANGELA	3	28/02/2024	03/04/1993	21/10/2019	9697	110/110 L	Trecase	NA 3	CAMPANIA
16	ABATE	ANGELA	3	28/02/2024	17/03/1996	24/10/2023	10082	110/110	Montesarchio	BN	CAMPANIA
17	SPOSITO	VINCENZO	3	28/02/2024	02/06/1995	22/03/2023	10155	103/110	Casalnuovo di Napoli	NA 2	CAMPANIA
18	SICILIANO	MADDALENA	3	28/02/2024	18/09/1995	10/07/2023	10157	110/110	Acerra	NA 2	CAMPANIA
19	VOLPE	ANTONIO	3	28/02/2024	10/03/1995	23/03/2023	10240	107/110	Mercogliano	AV	CAMPANIA
20	SFERA	MARTINA FILOMENA	3	28/02/2024	20/07/1995	24/10/2023	10323	110/110	Avellino	AV	CAMPANIA
21	GRAZIANO	ANTONIO	3	28/02/2024	08/08/1995	28/11/2023	10339	110/110	Venticano	AV	CAMPANIA
22	PETRILLO	ILENIA	3	28/02/2024	26/09/1994	30/10/2023	10626	99/110	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
23	RENZULLI	VINCENZO	3	28/02/2024	28/07/1993	24/11/2022	10711	104/110	Avellino	AV	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
24	LUONGO	MICHELE	3	28/02/2024	30/06/1994	30/10/2023	10714	99/110	Macerata Campania	CE	CAMPANIA
25	CONCA	FABRIZIO	3	28/02/2024	26/08/1993	31/10/2023	11023	103/110	Teano	CE	CAMPANIA
26	DE SIMONE	VINCENZO	3	28/02/2024	05/02/1993	24/10/2023	11218	108/110	Baia e Latina	CE	CAMPANIA
27	PALMA	ROBERTA	3	28/02/2024	06/11/1990	11/07/2023	11935	110/110 L	Giugliano in Campania	NA 2	CAMPANIA
28	VALLEFUOCO	GIUSEPPINA	3	28/02/2024	08/06/1990	12/07/2023	12087	110/110	Mugnano di Napoli	NA 2	CAMPANIA
29	MALANGA	GIOVANNA	3	28/02/2024	25/12/1989	16/10/2023	12348	107/110	Caposele	AV	CAMPANIA
30	TROCCHIA	MARIANTONIETTA	3	28/02/2024	21/05/1987	27/06/2023	13186	110/110 L	Lauro	AV	CAMPANIA
31	PARRILLO	DARIO	2	01/05/2022	30/08/1985	28/07/2017	11655	106/110	Moiano	BN	CAMPANIA
32	PISATURO	ALESSANDRA	2	29/11/2024	22/01/1992	22/07/2016	8948	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
33	DELLA GATTA	FABRIZIO	2	29/11/2024	25/04/1998	05/07/2023	9202	110/110 L	Cardito	NA 2	CAMPANIA
34	D'ETTORRE	STEFANO MARIA	2	29/11/2024	26/05/1998	11/01/2024	9361	95/100	Carife	AV	CAMPANIA
35	CIRILLO	LAURA	2	29/11/2024	10/10/1998	08/07/2024	9403	110/110	Avellino	AV	CAMPANIA
36	ABAGNALE	ALESSIA	2	29/11/2024	14/10/1997	19/03/2024	9653	103/110	Lettere	NA 3	CAMPANIA
37	CIANI	GAETANO	2	29/11/2024	02/02/1997	24/11/2023	9791	110/110	Ariano Irpino	AV	CAMPANIA
38	ORECCHIO	GIANCARLO	2	29/11/2024	08/04/1997	27/03/2024	9850	104/110	Prata Sannita	CE	CAMPANIA
39	CIOFFI	LORENZO	2	29/11/2024	01/11/1996	18/03/2024	9999	107/110	Casalnuovo di Napoli	NA 2	CAMPANIA
40	POLZELLA	CLAUDIA	2	29/11/2024	02/04/1976	24/10/2003	10066	110/110 L	Napoli	NA 1	CAMPANIA
41	ROMANO	SIMONE	2	29/11/2024	18/02/1997	03/10/2024	10089	107/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
42	SIVO	ROBERTA	2	29/11/2024	22/05/1995	22/03/2023	10166	97/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
43	PINTO	ROBERTA	2	29/11/2024	27/12/1995	19/03/2024	10310	106/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
44	NAPOLITANO	FEDERICA	2	29/11/2024	02/04/1996	11/07/2024	10327	110/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
45	DI FRANCESCO	LARA	2	29/11/2024	09/03/1995	25/06/2024	10701	108/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
46	BERARDESCA	SILVIA	2	29/11/2024	13/06/1994	22/03/2024	10875	110/110	Cicciano	NA 3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
47	MAZZITELLI	MIRIAM ANGELA	2	29/11/2024	06/05/1994	10/07/2024	11023	108/110	Caserta	CE	CAMPANIA
48	FIORILLO	MARINA	2	29/11/2024	25/03/1968	26/02/1999	11295	99/110	Agropoli	SA	CAMPANIA
49	MINOTTA	MARIAROSARIA	2	29/11/2024	14/06/1992	18/03/2024	11600	109/110	Pozzuoli	NA 2	CAMPANIA
50	SIVIERO	ANNA	2	29/11/2024	02/06/1992	03/10/2024	11811	102/110	Pozzuoli	NA 2	CAMPANIA
51	IORIO	ANNALISA	2	29/11/2024	19/01/1992	07/10/2024	11950	110/110	Vairano Patenora	CE	CAMPANIA
52	FIORUCCI	CRISTINA	2	29/11/2024	07/11/1987	22/03/2023	12919	110/110 L	Caserta	CE	CAMPANIA
53	NOTARI	GIANLUCA	2	29/11/2024	26/11/1987	24/11/2023	13147	98/110	Vietri sul Mare	SA	CAMPANIA
54	VISCONTI	SALVATORE	2	29/11/2024	14/02/1987	24/05/2024	13614	107/110	Grottolella	AV	CAMPANIA
55	OSTE	ROBERTO	2	29/11/2024	02/11/1970	28/03/2014	15852	105/110	San Salvatore Telesino	BN	CAMPANIA
56	ROSSI	FRANCESCA	2	11/12/2024	20/09/1969	16/07/2003	12352	104/110	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
57	CRESCI	CATERINA	2	01/01/2025	02/09/1996	07/10/2024	10262	102/110	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
58	VERTULLO	CARMEN	2	02/01/2025	28/06/1989	30/10/2017	10351	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
59	GUIDA	DOMENICO	2	03/03/2025	24/12/1992	23/10/2019	9799	100/110	Pozzuoli	NA 2	CAMPANIA
60	RUSSO	MARIA TERESA	1	27/11/2025	09/08/1993	28/03/2018	8997	106/110	Succivo	CE	CAMPANIA
61	AQUARA	ANTONELLA	1	27/11/2025	26/10/1999	09/07/2024	9023	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
62	TERLIZZI	MICHELE	1	27/11/2025	06/11/1999	18/09/2024	9083	105/110	Andretta	AV	CAMPANIA
63	FABRI	MARIA LUISA	1	27/11/2025	10/08/2000	07/07/2025	9097	110/110 L	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
64	MENNILLO	ROSSELLA	1	27/11/2025	19/07/1999	14/09/2024	9189	106/110	Caserta	CE	CAMPANIA
65	IAVARONE	MARTA	1	27/11/2025	22/08/1995	12/11/2020	9214	110/110	Castellammare di Stabia	NA 3	CAMPANIA
66	MAIO	LAURA	1	27/11/2025	07/05/2000	29/09/2025	9276	110/110 L	Benevento	BN	CAMPANIA
67	MINALE	ELIA MARCO PAOLO	1	27/11/2025	30/10/1995	26/05/2021	9340	110/110	Casalnuovo di Napoli	NA 2	CAMPANIA
68	CONTE	EUGENIO	1	27/11/2025	19/06/1999	20/03/2025	9406	103/110	Grazzanise	CE	CAMPANIA
69	PARISI	ERNESTO	1	27/11/2025	26/12/1998	04/10/2024	9414	104/110	Sant'Agnello	NA 3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
70	RICCARDI	CATERINA ANNA	1	27/11/2025	20/07/1998	21/06/2024	9468	101/110	Macerata Campania	CE	CAMPANIA
71	MAIONE	ELISA	1	27/11/2025	30/11/1998	14/11/2024	9481	110/110 L	Nola	NA 3	CAMPANIA
72	MANGIERI EUCARIS	FRANCESCA	1	27/11/2025	02/03/1998	02/04/2024	9528	100/110	Salerno	SA	CAMPANIA
73	TROTOLO	SIMONE	1	27/11/2025	21/06/1994	23/07/2020	9529	104/110	Aversa	CE	CAMPANIA
74	PASQUARIELLO	ROBERTO	1	27/11/2025	14/09/1988	29/10/2014	9541	106/110	Caserta	CE	CAMPANIA
75	MAURO	CARMELA	1	27/11/2025	21/10/1998	17/12/2024	9554	110/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
76	SELVAGGIO	FELICE	1	27/11/2025	22/03/1996	13/07/2022	9609	110/110 L	Acerra	NA 2	CAMPANIA
77	GUAGLIONE	TONIA	1	27/11/2025	23/11/1998	18/03/2025	9612	103/110	Villa Literno	CE	CAMPANIA
78	PANICO	GENNARO	1	27/11/2025	03/11/1996	20/03/2023	9633	109/110	Giugliano in Campania	NA 2	CAMPANIA
79	FERRUCCI	ARNALDO	1	27/11/2025	11/01/1993	31/07/2019	9697	95/110	Vairano Patenora	CE	CAMPANIA
80	SQUILLACE	FILIPPO MARIA	1	27/11/2025	17/08/1994	30/03/2021	9722	106/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
81	ALMEIDA COSTA GRANJA	MARIA VITORIA	1	27/11/2025	22/10/1997	04/07/2024	9752	99/110	Castelletto Cervo	BI	PIEMONTE
82	VERDE	VIVIANA	1	27/11/2025	10/12/1997	17/12/2024	9869	108/110	Vico Equense	NA 3	CAMPANIA
83	PRISCO	LORENZO	1	27/11/2025	05/10/1990	17/10/2017	9874	94/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
84	D'ONOFRIO	MARIANGELA	1	27/11/2025	16/01/1998	21/03/2025	9926	110/110	Cellole	CE	CAMPANIA
85	SCOTTO D'ANTUONO	MICHELE	1	27/11/2025	06/12/1996	09/07/2024	10077	106/110	Monte di Procida	NA 2	CAMPANIA
86	DE FRANCESCO	SARA	1	27/11/2025	31/10/1996	27/06/2024	10101	110/110	Teano	CE	CAMPANIA
87	GRAVINA	IVANA	1	27/11/2025	14/07/1997	21/03/2025	10112	110/110 L	Portico di Caserta	CE	CAMPANIA
88	DI DOMENICO	ARIANNA	1	27/11/2025	08/09/1997	23/05/2025	10119	103/110	Angri	SA	CAMPANIA
89	RUGGIERO	ANTONIO	1	27/11/2025	05/04/1997	18/12/2024	10119	100/110	Arzano	NA 2	CAMPANIA
90	GAGLIARDI	VITTORIA	1	27/11/2025	17/06/1996	15/03/2024	10133	110/110	San Giorgio La Molara	BN	CAMPANIA
91	CESARO	SALVATORE	1	27/11/2025	10/09/1996	21/03/2025	10419	103/110	Crispano	NA 2	CAMPANIA
92	BALZANO	FRANCESCO	1	27/11/2025	27/08/1996	19/03/2025	10431	98/110	Scafati	SA	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
93	TORRE	TERESA	1	27/11/2025	21/10/1996	10/07/2025	10489	106/110	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
94	LUBRINO	ANTONIO	1	27/11/2025	18/03/1996	19/12/2024	10503	110/110	Baiano	AV	CAMPANIA
95	ARGENZIANO	MARIKA	1	27/11/2025	22/03/1996	20/03/2025	10590	110/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
96	GIUGLIANO	GIOVANNA	1	27/11/2025	21/03/1996	23/04/2025	10625	110/110 L	San Giuseppe Vesuviano	NA 3	CAMPANIA
97	RUSSO	STEFANO	1	27/11/2025	26/10/1995	18/12/2024	10646	107/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
98	CESARO	DANIELE	1	27/11/2025	30/04/1996	08/07/2025	10661	100/110	Cesa	CE	CAMPANIA
99	TARTARO	SARA	1	27/11/2025	25/05/1995	20/03/2025	10892	110/110 L	Paduli	BN	CAMPANIA
100	LEONARDO	ENRICA	1	27/11/2025	19/08/1994	25/06/2024	10903	109/110	Riardo	CE	CAMPANIA
101	BRUNO	LAURA	1	27/11/2025	28/10/1969	27/12/1999	11017	104/110	Casavatore	NA 2	CAMPANIA
102	IANNIELLO	CRISTINA	1	27/11/2025	14/10/1992	05/07/2023	11221	110/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
103	IMBRIACO	RITA TINA	1	27/11/2025	03/09/1994	08/07/2025	11266	110/110	Centola	SA	CAMPANIA
104	DELLA PERUTA	SIMONE	1	27/11/2025	15/06/1994	22/05/2025	11299	106/110	Benevento	BN	CAMPANIA
105	RUSSO	IMMA	1	27/11/2025	05/06/1993	13/12/2024	11514	101/110	Rocchetta e Croce	CE	CAMPANIA
106	BENTIVOGLIO	MARIANO	1	27/11/2025	22/11/1993	08/07/2025	11551	110/110	Cercola	NA 3	CAMPANIA
107	PARISI	LUCIA	1	27/11/2025	29/07/1993	18/03/2025	11555	107/110	Giugliano in Campania	NA 2	CAMPANIA
108	ANGRISANI	UMBERTO	1	27/11/2025	26/05/1984	18/03/2016	11619	102/110	Sant'Anastasia	NA 3	CAMPANIA
109	MORELLA	ROSITA	1	27/11/2025	25/05/1993	22/05/2025	11685	104/110	Mirabella Eclano	AV	CAMPANIA
110	BERNARDO	DAVIDE	1	27/11/2025	20/11/1992	19/12/2024	11717	109/110	San Felice a Cancello	CE	CAMPANIA
111	LUCIANELLI	FRANCESCA	1	27/11/2025	03/10/1992	10/12/2024	11756	103/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
112	BARBERA	SIMONE	1	27/11/2025	13/01/1993	09/07/2025	11865	104/110	Acerra	NA 2	CAMPANIA
113	PISCITELLI	CARMEN NOEMI	1	27/11/2025	04/02/1993	23/09/2025	11919	110/110	Sant'Agata de' Goti	BN	CAMPANIA
114	CONSALVO	MANUELE	1	27/11/2025	14/03/1992	21/11/2024	11940	104/110	Roccapiemonte	SA	CAMPANIA
115	BARTOLI	ROBERTO	1	27/11/2025	06/04/1991	19/12/2024	12311	96/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
116	GUARINO	MINA	1	27/11/2025	06/03/1991	09/07/2025	12544	103/110	Frattamaggiore	NA 2	CAMPANIA
117	CIPULLO	EDUARDO LUCA	1	27/11/2025	23/10/1990	20/03/2025	12567	100/110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
118	FERRETTI	LORENZO	1	27/11/2025	08/12/1989	07/07/2025	12995	102/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
119	NIGRO	ANTONIO	1	27/11/2025	03/04/1977	15/10/2013	13344	101/110	Salerno	SA	CAMPANIA
120	IAPICCA	ANTONELLA	1	27/11/2025	09/03/1989	25/09/2025	13349	105/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
121	CASCONE	FRANCESCO	1	27/11/2025	18/05/1984	14/06/2021	13541	104/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
122	SALZANO	GIUSEPPINA	1	27/11/2025	01/05/1984	20/12/2023	14477	100/110	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
123	ALIBERTI	STEFANO	1	27/11/2025	24/05/1984	24/07/2025	15036	94/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
124	PACILIO	MARIA	1	01/12/2025	28/09/1999	09/07/2025	9416	110/110	Sant'Antimo	NA 2	CAMPANIA
125	MANCO	FRANCESCO	1	01/12/2025	14/06/1997	28/03/2025	10149	108/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
126	DI MARTINO	LUIGI	1	01/12/2025	02/12/1991	17/03/2021	10698	104/110	Sant'Arpino	CE	CAMPANIA
127	FERRUCCI	GIUSEPPE	1	05/12/2025	22/08/1982	21/07/2014	11656	92/110	Milano	ATMI	LOMBARDIA
128	AURIEMMA	LUCIA	1	09/12/2025	19/01/1996	08/07/2024	10398	95/110	Caserta	CE	CAMPANIA
129	NIGRIELLO	DANIELA	1	09/12/2025	21/09/1996	22/05/2025	10470	98/110	Arienzo	CE	CAMPANIA
130	DE MARCO	PAOLO	1	09/12/2025	26/02/1996	22/05/2025	10678	94/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
131	MIRAGLIA	RENATO	1	09/12/2025	03/07/1995	13/12/2024	10756	93/110	Massa Lubrense	NA 3	CAMPANIA
132	UMMARO	NATASCIA	1	09/12/2025	31/07/1995	19/03/2025	10824	96/110	San Giorgio a Cremano	NA 3	CAMPANIA
133	PICCOLO	MARIO	1	09/12/2025	30/09/1995	07/07/2025	10873	99/110	Somma Vesuviana	NA 3	CAMPANIA
134	VESPOLI	ILARIA MARICA	1	09/12/2025	02/02/1995	13/12/2024	10907	97/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
135	TORMETTINO	LAURA	1	09/12/2025	27/07/1994	18/03/2025	11192	106/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
136	CAVALIERE	ANNARITA	1	09/12/2025	21/10/1993	08/07/2025	11583	99/110	Gragnano	NA 3	CAMPANIA
137	MAIELLO	FILIPPO	1	09/12/2025	10/06/1991	31/03/2025	12348	105/110	Somma Vesuviana	NA 3	CAMPANIA
138	GAMBINO	ALESSANDRA	1	09/12/2025	29/04/1982	30/04/2025	15707	88/110	Salerno	SA	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
139	D'ETTORRE	MARIA CHIARA	1	12/12/2025	30/12/1999	17/02/2025	9181	106/110	Carife	AV	CAMPANIA
140	PETRILLO	ADELE	1	12/12/2025	29/05/1999	26/11/2024	9313	91/110	Caserta	CE	CAMPANIA
141	SCHIAVONE	CARMEN	1	12/12/2025	14/04/1998	14/09/2024	9650	108/110	Aversa	CE	CAMPANIA
142	VALENTINO	MARIA	1	12/12/2025	26/05/1998	12/07/2025	9909	110/110 L	Santa Maria a Vico	CE	CAMPANIA
143	MAHMOUDI	YASAMAN	1	12/12/2025	16/02/1995	09/07/2024	10736	89/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
144	ROSATO	ROSALIA	1	12/12/2025	26/05/1993	10/07/2024	11368	95/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
145	FAMIGLIETTI	MARIANNA	1	12/12/2025	08/09/1993	22/05/2025	11579	109/110	Giugliano in Campania	NA 2	CAMPANIA
146	IANNONE	LOREDANA	1	18/12/2025	08/11/1979	20/12/2004	9174	103/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
147	MONZO	DANILO	1	18/12/2025	16/11/1995	29/07/2021	9387	96/110	Agropoli	SA	CAMPANIA
148	DE ANGELIS	ANDREA	1	18/12/2025	07/11/1992	10/06/2021	10442	107/110	Portici	NA 3	CAMPANIA
149	SMARRAZZO	GIOVANNA	1	18/12/2025	11/09/1979	14/10/2008	10626	100/110	Giugliano in Campania	NA 2	CAMPANIA
150	FERRAIOLI	CHIARA	1	18/12/2025	30/04/1991	21/10/2020	10767	100/110	Pagani	SA	CAMPANIA
151	GAMBINO	MARIAFRANCESCA	1	18/12/2025	29/04/1982	30/04/2025	15707	87/110	Salerno	SA	CAMPANIA
152	SCHIANO LO MORIELLO	ANTONELLA	1	01/01/2026	23/01/1987	18/10/2016	10861	109/110	Bacoli	NA 2	CAMPANIA
153	GIFUNI	MARTINA	1	09/01/2026	14/03/1998	16/01/2024	9439	86/100	Sant'Anastasia	NA 3	CAMPANIA
154	CASTIELLO	GIUSEPPE	1	09/01/2026	24/06/1999	29/09/2025	9594	105/110	Montecalvo Irpino	AV	CAMPANIA
155	SCOGNAMIGLIO	FLORINDA	1	09/01/2026	29/05/1977	10/10/2005	10361	107/110	Ercolano	NA 3	CAMPANIA
156	DELLA CORTE SALAPETE	LIVIA	1	09/01/2026	19/06/1975	23/07/2010	12818	106/110	Baiano	AV	CAMPANIA
157	ESPOSITO	FRANCESCA	1	01/02/2026	03/11/1994	23/07/2020	9394	110/110	Giugliano in Campania	NA 2	CAMPANIA
158	PAOLELLA	DANIELE	1	01/02/2026	02/06/1994	26/03/2020	9429	110/110 L	Acerra	NA 2	CAMPANIA
159	CUTILLO	PAOLO	1	01/02/2026	09/12/1992	25/03/2021	10333	98/110	Torrecuso	BN	CAMPANIA
160	DI DONNA	RAFFAELLA	1	01/02/2026	16/01/1981	13/10/2010	10862	108/110	Portici	NA 3	CAMPANIA
161	CORONA	MARIA ELENA	1	01/02/2026	23/06/1989	19/03/2020	11227	110/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
162	PELLEGRINO	ANTONIO	1	01/02/2026	26/12/1990	25/07/2023	11899	89/110	Aversa	CE	CAMPANIA
163	CARBONE	NUVOLETTA	1	01/03/2026	05/08/1987	20/03/2014	9724	108/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
164	BONAGURA	FORTUNA	1	01/03/2026	21/05/1990	22/10/2020	11112	104/110	Poggiomarino	NA 3	CAMPANIA
165	FERRAIOLI	FRANCESCO	1	01/04/2026	20/11/1994	16/07/2020	9370	110/110	Angri	SA	CAMPANIA
166	ESPOSITO	ENRICA	1	01/04/2026	25/10/1992	28/07/2019	9772	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
167	AVIGLIANO	RENATO	1	01/04/2026	10/06/1992	27/07/2020	10274	110/110 L	Pagani	SA	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2026 PER CORSISTI, EX ART. 12 (Allegato F)

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
1	PETRELLA	GIUSEPPINA	3	26/02/2024	17/07/1973	27/12/2000	10025	103/110	Grazzanise	CE	CAMPANIA
2	FEOLA	CAROLINA	3	28/02/2024	30/10/1996	24/03/2023	9641	110/110 L	Ascea	SA	CAMPANIA
3	SPAGNUOLO	ILARIA	2	29/11/2024	22/05/1992	26/03/2024	11631	91/110	Avellino	AV	CAMPANIA
4	PATTAPOLA	VIRAJ	1	27/11/2025	22/05/1993	14/07/2020	9915	110/110	Napoli	NA 1	CAMPANIA
5	DI PALMA	BRIGIDA	1	09/01/2026	03/11/1979	10/12/2024	16474	94/110	Pomigliano d'Arco	NA 3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2026 (Allegato G)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
MASSARO	**MARIA GRAZIA**	06/10/1992	Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione	RINUNCIATARIO CORSO FORMAZIONE SPECIFICA MEDICINA GENERALE
VACCA	**ALESSANDRO**	12/10/1998	Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione	DECADUTO CORSO FORMAZIONE SPECIFICA MEDICINA GENERALE
FORTE	**MARIA ELISABETTA**	12/04/1990	Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione	RINUNCIATARIO CORSO FORMAZIONE SPECIFICA MEDICINA GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO H

Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026

12 – 13 OTTOBRE 2026

Sede: presso Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli

Giorno 12 Ottobre 2026

Ore 9:30: assegnazione incarichi per trasferimento (art. 34, comma 5, lettera a)

- ore 9:30: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 20;

Ore 10:30 assegnazione incarichi per graduatoria (art. 34, comma 5, lettera b) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 10:30 dalla posizione n. 1 alla posizione n. 25;
- ore 11:00: dalla posizione n. 26 alla posizione n. 50;
- ore 11:30: dalla posizione n. 51 alla posizione n. 75;
- ore 12:00 dalla posizione n. 76 alla posizione n. 103;

- **ore 12:30**: **assegnazione art. 34 comma 15** (Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve di cui all'art. 34, comma 14, gli stessi vengono assegnati all'altra).

Ore 14:00 assegnazione incarichi a medici diplomati (art 34 comma.5 lett. c) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 14:00: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 28;

Ore 15:00 assegnazione incarichi a medici diplomati (art 34 comma.5 lett. d) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 15:00: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 6;

Giorno 13 Ottobre 2026

Ore 9:30 assegnazione incarichi a medici corsisti (art 34 comma.5 lett. e) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 9:30 dalla posizione n. 1 alla posizione n. 40;
- ore 10:30 dalla posizione n. 41 alla posizione n. 90;
- ore 11:30 dalla posizione n. 91 alla posizione n.130;
- ore 12:30 dalla posizione n. 131 alla posizione n. 167;

Ore 14.30 assegnazione incarichi a medici corsisti (art 34 comma.5 lett. f) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 16.30 dalla posizione n. 1 alla posizione n. 5.

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO I

Modello delega per Assegnazione Incarichi Vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____(_____) via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____(_____)via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____con scadenza_____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania – Centro Direzionale, Isola C/3 Napoli - per l'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale.

In particolare delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Gaetano PATRONE**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
124	**18/09/2026**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

CFSMG 2026/2029. Decreto di ammissione dei candidati e sede del Concorso.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

PRESO ATTO che:

- la Regione Campania, per l'organizzazione e attuazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi del co. 1, art. 15, del richiamato D.M. 07/03/2006, si avvale della collaborazione della So.Re.Sa. SpA;

- con il Decreto Dirigenziale n. 74 del 19/05/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 25/05/2026, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2026/2029;

- il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 48 del 26/06/2026, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del combinato disposto dal D.lgs n. 368/1999, e s.i. e m. e dal Decreto Ministro della Salute 07/03/2006, e s.i. e m., stabilendo – altresì - la data di svolgimento del concorso per il giorno **21/10/2026, alle ore 10:00**;

CONSIDERATO che il Bando di cui al citato D.D. 74/2026, prevede, tra l'altro:

a. che il numero dei medici da ammettere al Corso 2026/2029, per la Regione Campania, sia di n. 240 unità;

b. che l'assegnazione degli idonei avvenga secondo l'ordine stabilito dalla Graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi coloro che - in possesso dei requisiti previsti dal Bando - abbiano presentato la domanda di partecipazione al Concorso con le modalità e nei termini previsti;

RILEVATO che:

- sono state presentate - con le modalità e nei termini previsti dal Bando - n. 974 istanze di partecipazione al Concorso**;**

- la So.Re.Sa. Spa, in virtù del rapporto di collaborazione in essere con la Regione, ha attivato (Determinazione n. 240/2026) le procedure per l'affidamento dei servizi richiesti (locazione temporanea di spazi e servizi connessi per l'espletamento del concorso, nonché servizi di lettura ottica degli elaborati), individuando per lo svolgimento del concorso la sede ed i servizi connessi per il supporto logistico e tecnico necessari per l'espletamento della prova, nella struttura di seguito indicata**:**

TEATRO PALAPARTENOPE Ingresso Unico Candidati – Via C. Barbagallo 115 – Napoli;

- che la U.O.S. – Personale del SSR, identificata quale referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha verificato i requisiti specifici di ammissione per ciascun candidato, procedendo – ove necessario - al soccorso istruttorio, come previsto dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici;

RITENUTO

a. di dover ammettere alla procedura concorsuale **n. 959** medici candidati (di cui **n. 439** con riserva), di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, identificati mediante numero di presentazione domanda di partecipazione;
b. di non dover ammettere alla procedura concorsuale **n. 15** candidati, ai quali è stata inviata comunicazione a mezzo pec;
c. di stabilire la sede di esame nella struttura: **TEATRO PALAPARTENOPE – Ingresso Unico Candidati – Via Corrado Barbagallo 115 – Napoli,** convocando - presso la stessa, **alle ore 8,00 del 21 ottobre 2026** - i candidati ammessi al Concorso;
d. che pertanto sulla base del numero di candidati ammessi e delle sedi disponibili, si rende necessario procedere all'istituzione di n. 3 Commissioni suddividendo i candidati in ordine alfabetico così come indicato:

Commissione 1 – **da ABA a DI NA;**
Commissione 2 – **da DI NO a NUG**
Commissione 3 - **da OGR a ZUR**

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto **–** di quanto indicato nella **G.U. 4^ Serie Speciale - n. 48 del 26/06/2026** – relativamente alla prova d'esame, che si terrà in data **21 ottobre 2026, alle ore 10,00;**

2. di ammettere **n. 959** medici candidati (di cui **n. 439** con riserva) a sostenere il Concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2026-2029, i cui nominativi e le relative specifiche vengono riportati nell'elenco ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di non dover ammettere alla procedura concorsuale **n. 15** candidati, ai quali è stata inviata comunicazione a mezzo pec;

4. di stabilire la sede di esame nella struttura: **TEATRO PALAPARTENOPE – Ingresso Unico Candidati – Via Corrado Barbagallo 115 – Napoli,** convocando - presso la stessa, **alle ore 8,00 del 21 ottobre 2026** - i candidati ammessi al Concorso, suddivisi per cognome così come di seguito indicato:

Commissione 1 – **da ABA a DI NA;**
Commissione 2 – **da DI NO a NUG**
Commissione 3 - **da OGR a ZUR**

5. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di procedere agli adempimenti che detto provvedimento pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.S. – Personale del SSR, identificata quale referente per il CFSMG;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. SpA, agli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	39986	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	35056	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	34048	Ammesso	
1	32576	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	34706	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	35456	Ammesso	
1	39456	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	34767	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	34557	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	40366	Ammesso	
1	35097	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	40436	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	38317	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	41346	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri. Dipendente di Ente Pubblico o Privato
1	37516	Ammesso	
1	40126	Ammesso	
1	33466	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	32826	Ammesso	
1	39336	Ammesso	
1	40206	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	39206	Ammesso	
1	41808	Ammesso	
1	37636	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	34266	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	40286	Ammesso con Riserva	In possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese Estero non ancora riconosciuto. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	39076	Ammesso	
1	37856	Ammesso con Riserva	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	35196	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	40766	Ammesso	
1	35676	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	36436	Ammesso	
1	33606	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	36146	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	33068	Ammesso	
1	40056	Ammesso	
1	33326	Ammesso	
1	40866	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	36606	Ammesso	
1	32806	Ammesso	
1	38336	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	39566	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	41727	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	39207	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	40226	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	40246	Ammesso	
1	41057	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	36886	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	38576	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	41166	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	41176	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	33666	Ammesso	
1	41687	Ammesso	
1	39006	Ammesso	
1	39996	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	41387	Ammesso	
1	37917	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	33186	Ammesso	
1	33246	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	34536	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	39737	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	36426	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	33976	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	35837	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	40326	Ammesso	
1	32418	Ammesso	
1	39016	Ammesso	
1	39856	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	39816	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	41357	Ammesso	
1	41846	Ammesso	
1	38726	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	41026	Ammesso	
1	40736	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	40256	Ammesso	
1	36736	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	36316	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	40276	Ammesso	
1	36966	Ammesso	
1	40316	Ammesso	
1	34456	Ammesso	
1	37146	Ammesso	
1	35546	Ammesso	
1	38436	Ammesso	
1	37507	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	39416	Ammesso	
1	39738	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	38656	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	34176	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	35966	Ammesso con Riserva	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	33196	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	41156	Ammesso	
1	33076	Ammesso	
1	33736	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	38256	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	39956	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	39797	Ammesso	
1	33386	Ammesso	
1	35016	Ammesso	
1	32866	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	33387	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	32886	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	36596	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	32628	Ammesso	
1	41186	Ammesso	
1	36446	Ammesso	
1	40048	Ammesso	
1	40396	Ammesso	
1	39716	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	33726	Ammesso	
1	34336	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	38066	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	39186	Ammesso	
1	40247	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	41416	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	32966	Ammesso	
1	38226	Ammesso	
1	36977	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	37736	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	40666	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	40896	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	36326	Ammesso	

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	36046	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	37956	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	40476	Ammesso	
1	39796	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	37506	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	41906	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	33066	Ammesso	
1	33106	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	36236	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	38286	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	38747	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	38186	Ammesso	
1	38967	Ammesso	
1	34086	Ammesso	
1	38727	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	34146	Ammesso	
1	37807	Ammesso	
1	40716	Ammesso	
1	32646	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	36276	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	34836	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	35156	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	40466	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	37586	Ammesso	
1	38446	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	33527	Ammesso	
1	37976	Ammesso	
1	36666	Ammesso	
1	38976	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	34566	Ammesso	
1	34506	Ammesso	
1	35096	Ammesso	
1	38497	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	35446	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	39827	Ammesso	
1	38007	Ammesso	
1	35656	Ammesso	
1	41058	Ammesso	
1	41736	Ammesso	
1	41616	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	37056	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	32516	Ammesso	
1	36516	Ammesso	
1	36936	Ammesso	
1	34386	Ammesso	
1	33026	Ammesso	
1	36456	Ammesso	
1	36526	Ammesso	
1	40916	Ammesso	
1	39626	Ammesso	
1	39146	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	35086	Ammesso	
1	37566	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	32976	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	40166	Ammesso	
1	36496	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026 Dipendente di ente pubblico o privato
1	38638	Ammesso	
1	37466	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	41756	Ammesso	

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	41466	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	34956	Ammesso	
1	35396	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	33528	Ammesso	
1	35487	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	39246	Ammesso	
1	41366	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	38866	Ammesso	
1	38536	Ammesso	
1	41826	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	40926	Ammesso	
1	38316	Ammesso	
1	38406	Ammesso	
1	41489	Ammesso	
1	38716	Ammesso	
1	32856	Ammesso	
1	33557	Ammesso	
1	36656	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	34437	Ammesso con Riserva	In possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese Estero non ancora riconosciuto. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	35186	Ammesso	
1	40557	Ammesso con Riserva	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	38786	Ammesso	
1	41426	Ammesso	
1	40826	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	39647	Ammesso	
1	34206	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	41316	Ammesso	
1	35496	Ammesso	
1	33676	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	34546	Ammesso	
1	37756	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	39756	Ammesso	
1	41796	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	40078	Ammesso	
1	40417	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	36866	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	34486	Ammesso	
1	39736	Ammesso	
1	33256	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	38136	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	33396	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	41276	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	39826	Ammesso	
1	36876	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	35466	Ammesso	
1	33316	Ammesso	
1	40876	Ammesso	
1	37866	Ammesso	
1	36086	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	40787	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	36346	Ammesso	
1	32556	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	32617	Ammesso	
1	37216	Ammesso	
1	39706	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	38876	Ammesso	
1	41596	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	36448	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	36726	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	37806	Ammesso	
1	33376	Ammesso	
1	33286	Ammesso	
1	34356	Ammesso	
1	35366	Ammesso	
1	39807	Ammesso	
1	39196	Ammesso	
1	40827	Ammesso	
1	38426	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	41496	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	34466	Ammesso	
1	34116	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	37176	Ammesso	
1	33667	Ammesso	
1	41526	Ammesso	
1	41386	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	40646	Ammesso	
1	38337	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	35626	Ammesso	
1	38717	Ammesso	
1	36576	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	38676	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	40106	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	33796	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	38506	Ammesso	
1	38526	Ammesso	
1	33876	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	41359	Ammesso	
1	33966	Ammesso	
1	34496	Ammesso	
1	41556	Ammesso	
1	37926	Ammesso	
1	33567	Ammesso	
1	41376	Ammesso	
1	40077	Ammesso	
1	33867	Ammesso	
1	41296	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	35346	Ammesso	
1	40086	Ammesso	
1	33206	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	37656	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115, Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	32476	Ammesso	
1	37306	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	33426	Ammesso	
1	37398	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	39256	Ammesso	
1	40216	Ammesso	
1	41887	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
1	40686	Ammesso	
1	33176	Ammesso	
1	41766	Ammesso	
1	36256	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	38846	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	35606	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026 Dipendente di ente pubblico o privato
1	37626	Ammesso	
1	38486	Ammesso	
1	35796	Ammesso	
1	36216	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	36026	Ammesso	
1	36766	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	36356	Ammesso	
1	39966	Ammesso	
1	40606	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	37206	Ammesso	
1	36996	Ammesso	
1	36738	Ammesso	
1	35136	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	40987	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	40846	Ammesso	
1	37676	Ammesso	
1	34276	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	32487	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	36196	Ammesso	
1	41406	Ammesso	
1	40397	Ammesso	
1	39686	Ammesso	
1	33558	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	33148	Ammesso	
1	38046	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	35756	Ammesso	
1	39657	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
1	39266	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
1	33456	Ammesso	
1	33187	Ammesso	
2	38626	Ammesso	
2	37266	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri. Dipendente di ente pubblico o privato
2	38646	Ammesso	
2	34586	Ammesso	
2	34376	Ammesso	
2	33937	Ammesso	
2	39176	Ammesso	
2	38346	Ammesso	
2	37286	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	35597	Ammesso	
2	33146	Ammesso	
2	40696	Ammesso	
2	34156	Ammesso	
2	35767	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	41336	Ammesso	
2	38886	Ammesso	
2	36486	Ammesso	
2	32496	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	37726	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
2	39147	Ammesso	
2	32807	Ammesso	
2	41487	Ammesso	
2	40616	Ammesso	
2	32956	Ammesso	
2	34736	Ammesso con Riserva	In possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese Estero non ancora riconosciuto. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	37686	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	38356	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	36186	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	33276	Ammesso	
2	39976	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	40136	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39226	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	38956	Ammesso	
2	39987	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	34886	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	33046	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	32498	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	39916	Ammesso	
2	32597	Ammesso	
2	38476	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	33847	Ammesso	
2	39356	Ammesso	
2	37436	Ammesso	
2	40317	Ammesso	
2	34796	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	32696	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	38817	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	35426	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	37046	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	36946	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	35326	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	33136	Ammesso	
2	41358	Ammesso	
2	40656	Ammesso	
2	39876	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	41086	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39676	Ammesso	
2	38366	Ammesso	
2	40116	Ammesso	
2	40757	Ammesso	
2	33346	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39028	Ammesso	
2	41676	Ammesso	
2	40496	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
2	38456	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	40447	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	32736	Ammesso	
2	41716	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	36476	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	32746	Ammesso	

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	32906	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	39376	Ammesso	
2	37666	Ammesso	
2	34227	Ammesso	
2	39216	Ammesso	
2	39866	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	39046	Ammesso	
2	36706	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	34406	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	34756	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	35576	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
2	33406	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	33077	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	36106	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	38106	Ammesso	
2	39446	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	32518	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
2	32626	Ammesso	
2	41606	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	41297	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	32726	Ammesso	
2	37886	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	33706	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	37876	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	40617	Ammesso	
2	39116	Ammesso	
2	40566	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	34646	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	40947	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	40676	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	36126	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	37136	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	34076	Ammesso	
2	38086	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	34286	Ammesso	
2	35116	Ammesso	
2	39476	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
2	35476	Ammesso	
2	40336	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39906	Ammesso	
2	35046	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	33377	Ammesso	
2	40906	Ammesso	
2	35536	Ammesso	
2	40346	Ammesso	
2	36016	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	34326	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	41436	Ammesso	
2	34906	Ammesso	
2	38776	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	33716	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	32766	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
2	36297	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	34187	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	38296	Ammesso	
2	34306	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	37376	Ammesso	
2	37256	Ammesso	
2	40976	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	39646	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	37126	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	33327	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	35506	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	37086	Ammesso	
2	35286	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	34096	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	36686	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	33366	Ammesso	
2	34656	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	32406	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri. Dipendente di Ente Pubblico o Privato
2	32796	Ammesso	
2	36626	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	34216	Ammesso	
2	38396	Ammesso	
2	35696	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	34346	Ammesso	
2	39497	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	39436	Ammesso	
2	38587	Ammesso	
2	41816	Ammesso	
2	36396	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	36386	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	39526	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	37716	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	34996	Ammesso	
2	39117	Ammesso	
2	33986	Ammesso	
2	35276	Ammesso	
2	36976	Ammesso	
2	35246	Ammesso	
2	33096	Ammesso	
2	38616	Ammesso	
2	41056	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	37746	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	36366	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	34006	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	36786	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39747	Ammesso	
2	39636	Ammesso	
2	34866	Ammesso	
2	38746	Ammesso	
2	35706	Ammesso	
2	41666	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	37396	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	37076	Ammesso	
2	36176	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	33936	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	36536	Ammesso	
2	34047	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	38556	Ammesso	
2	34296	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	36076	Ammesso	
2	40156	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	37546	Ammesso	
2	32676	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39586	Ammesso	
2	41488	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	37066	Ammesso	
2	32598	Ammesso	
2	34246	Ammesso	
2	41506	Ammesso	
2	34446	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	33016	Ammesso	
2	39516	Ammesso	
2	32426	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	37316	Ammesso	
2	39286	Ammesso	
2	32586	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39276	Ammesso	
2	39236	Ammesso	
2	38657	Ammesso	
2	36116	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	41786	Ammesso	
2	40236	Ammesso	
2	39506	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	35516	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	36556	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	32526	Ammesso	
2	40997	Ammesso	
2	35107	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	38946	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	40536	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	38936	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	35686	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri. Dipendente di Ente Pubblico o Privato
2	40416	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39017	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	39936	Ammesso	
2	34807	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	38806	Ammesso	
2	37006	Ammesso	
2	41206	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39357	Ammesso	
2	39776	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	38816	Ammesso	
2	37267	Ammesso	
2	32737	Ammesso	
2	32637	Ammesso	
2	32466	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	39096	Ammesso	
2	32926	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	33006	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	40448	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	34746	Ammesso	
2	32546	Ammesso	
2	35416	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	38706	Ammesso	
2	39156	Ammesso	
2	39306	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	33446	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	33996	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	34236	Ammesso	
2	33946	Ammesso	
2	37487	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	34106	Ammesso	
2	38836	Ammesso	
2	35936	Ammesso	
2	41146	Ammesso	
2	33616	Ammesso	
2	38216	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	40016	Ammesso	
2	37826	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	39387	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	39746	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	32446	Ammesso	
2	39486	Ammesso	
2	32706	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	40856	Ammesso	
2	39836	Ammesso	
2	41476	Ammesso	
2	36167	Ammesso	
2	35026	Ammesso	
2	40406	Ammesso	
2	33167	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
2	34036	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39447	Ammesso	
2	37936	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	37016	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	32606	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	35926	Ammesso	
2	40196	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	38566	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	41537	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	36246	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	39326	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	37576	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	38996	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	39346	Ammesso con Riserva	In possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese Estero non ancora riconosciuto. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	39466	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	40816	Ammesso	
2	37156	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	33817	Ammesso	
2	36867	Ammesso	
2	39126	Ammesso con Riserva	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	32636	Ammesso	
2	34856	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	33646	Ammesso	
2	37616	Ammesso	
2	38986	Ammesso	
2	36796	Ammesso	
2	38457	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	40808	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	36377	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	34126	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	33926	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	37706	Ammesso con Riserva	In possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese Estero non ancora riconosciuto. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	36986	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	33126	Ammesso	
2	32846	Ammesso	
2	35587	Ammesso	
2	39396	Ammesso	
2	39726	Ammesso	
2	41016	Ammesso	
2	41216	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
2	40756	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	36056	Ammesso	
2	40577	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	34136	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
2	34766	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	33236	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	38916	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	39897	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	36916	Ammesso	
2	34647	Ammesso	
2	35057	Ammesso	
2	36956	Ammesso con Riserva	In possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese Estero non ancora riconosciuto. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	40506	Ammesso	
2	33696	Ammesso	
2	37696	Ammesso	
3	33886	Ammesso	
3	37456	Ammesso	
3	41326	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115, Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	36716	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	33787	Ammesso	
3	40897	Ammesso	
3	40636	Ammesso	
3	32747	Ammesso	
3	32767	Ammesso	
3	41417	Ammesso	
3	35986	Ammesso	
3	37356	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	41546	Ammesso	
3	41067	Ammesso	
3	34436	Ammesso	
3	41916	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	41446	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	33086	Ammesso	
3	34166	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	37637	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39386	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	32776	Ammesso	
3	33826	Ammesso	
3	37036	Ammesso	
3	38527	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	35766	Ammesso	
3	35247	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	33526	Ammesso	
3	41126	Ammesso	
3	39616	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	33577	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	40067	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	35376	Ammesso	
3	32657	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	38306	Ammesso	
3	33916	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	41806	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39367	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	33987	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	39576	Ammesso	
3	35726	Ammesso	
3	40717	Ammesso	
3	36637	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	37026	Ammesso	

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	34507	Ammesso	
3	37186	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	35406	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	34516	Ammesso	
3	35997	Ammesso	
3	35856	Ammesso	
3	35306	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	36826	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	37416	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	32917	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	39316	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	39036	Ammesso	
3	33576	Ammesso con Riserva	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	38146	Ammesso	
3	34626	Ammesso	
3	35586	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	35596	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	41096	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	37326	Ammesso	
3	41866	Ammesso	
3	38466	Ammesso	
3	33816	Ammesso	
3	37816	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	38636	Ammesso	
3	35556	Ammesso	
3	35336	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	36906	Ammesso	
3	37526	Ammesso	
3	41106	Ammesso	
3	33846	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	39766	Ammesso	
3	41036	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	40936	Ammesso	
3	33266	Ammesso	
3	40046	Ammesso	
3	34916	Ammesso	
3	33267	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	38347	Ammesso	
3	40706	Ammesso	
3	40746	Ammesso	
3	36406	Ammesso	
3	32507	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	34256	Ammesso	
3	40096	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	33336	Ammesso	
3	32916	Ammesso	
3	41538	Ammesso	
3	40657	Ammesso	
3	35236	Ammesso	
3	39296	Ammesso	
3	41226	Ammesso	
3	36896	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	36006	Ammesso	
3	32486	Ammesso	
3	37986	Ammesso	
3	35386	Ammesso	
3	38206	Ammesso	
3	41686	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	34226	Ammesso	
3	33636	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	38906	Ammesso	
3	41136	Ammesso	
3	37796	Ammesso	
3	41566	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	39696	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	40546	Ammesso	
3	40107	Ammesso	
3	35526	Ammesso	
3	39496	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	36816	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	40486	Ammesso	
3	33147	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	34806	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	37236	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	34966	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	39666	Ammesso	
3	37246	Ammesso	
3	35006	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	40176	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	41876	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	35777	Ammesso	
3	35976	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	36806	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	34337	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	37966	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	38496	Ammesso	
3	40928	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	40956	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	32596	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	40066	Ammesso	
3	33566	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	32436	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39187	Ammesso	
3	40026	Ammesso	
3	40786	Ammesso	
3	37906	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	41516	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	41797	Ammesso	
3	33686	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri. Dipendente di Ente Pubblico o Privato
3	38196	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	39806	Ammesso	
3	37276	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	38266	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	37597	Ammesso	
3	35296	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	32996	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	36336	Ammesso	
3	34016	Ammesso	
3	36586	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	36066	Ammesso	
3	34686	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	32986	Ammesso	
3	34976	Ammesso	
3	34526	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	41636	Ammesso	
3	34897	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	40966	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	34197	Ammesso	
3	39567	Ammesso	
3	34606	Ammesso	
3	38096	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	40076	Ammesso	
3	41006	Ammesso	
3	34476	Ammesso	
3	32376	Ammesso	
3	38897	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	41486	Ammesso	
3	36347	Ammesso	
3	33067	Ammesso	
3	41576	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	38036	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	36856	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	33216	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	33486	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	35876	Ammesso	

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	38896	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	37476	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	37496	Ammesso	
3	33116	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	32608	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	34876	Ammesso con Riserva	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	39066	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	36836	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	37406	Ammesso	
3	36676	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	33756	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39467	Ammesso	
3	36416	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	36707	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	40877	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	41306	Ammesso	
3	34676	Ammesso	
3	40886	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	36746	Ammesso	
3	35846	Ammesso	
3	40726	Ammesso	
3	34696	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	39596	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	35736	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	35206	Ammesso	
3	35146	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	39366	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	34636	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	36846	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	33766	Ammesso	
3	38006	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	35956	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	32686	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	41696	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	40186	Ammesso	
3	33596	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39886	Ammesso	
3	40306	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	38126	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	40796	Ammesso	
3	40596	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39086	Ammesso	
3	32497	Ammesso	
3	41196	Ammesso	
3	39056	Ammesso	
3	36266	Ammesso	
3	34596	Ammesso	
3	32716	Ammesso	
3	39247	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	41286	Ammesso	
3	35216	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	35946	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	34816	Ammesso	
3	34726	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	39026	Ammesso	
3	36286	Ammesso	
3	41456	Ammesso	
3	36737	Ammesso	
3	34416	Ammesso	
3	36756	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	35666	Ammesso	
3	38736	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	36036	Ammesso	
3	38116	Ammesso	
3	33556	Ammesso	
3	35806	Ammesso	
3	35916	Ammesso	
3	33356	Ammesso	
3	35616	Ammesso	
3	32946	Ammesso	
3	40526	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	34196	Ammesso	
3	38386	Ammesso	
3	37596	Ammesso	
3	37916	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	40386	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	33117	Ammesso	
3	33156	Ammesso	
3	33896	Ammesso	
3	34716	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	34576	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	37106	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	39546	Ammesso	
3	39926	Ammesso	
3	35356	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	34396	Ammesso	
3	35816	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	33306	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	34936	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	41717	Ammesso	
3	38016	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	33436	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	41397	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	41069	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39946	Ammesso	
3	35836	Ammesso	
3	33226	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	35838	Ammesso	
3	35826	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	40516	Ammesso	
3	34826	Ammesso	
3	32836	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	37366	Ammesso	
3	41807	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	41396	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	38606	Ammesso	
3	37896	Ammesso con Riserva	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	41076	Ammesso	
3	33546	Ammesso	
3	40807	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	36857	Ammesso	
3	39426	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	37196	Ammesso	
3	39687	Ammesso	
3	38637	Ammesso	
3	33507	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	41706	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	41536	Ammesso	
3	38416	Ammesso	
3	37536	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	39656	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	40567	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	38076	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026
3	37946	Ammesso	
3	37446	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	41726	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	39536	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca. Dipendente di ente pubblico o privato
3	34338	Ammesso	
3	33866	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 20/10/2026

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 21/10/2026 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	N. domanda	STATUS	NOTE
3	35076	Ammesso	
3	36827	Ammesso	
3	32517	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	32876	Ammesso	
3	37907	Ammesso	
3	34986	Ammesso	
3	34056	Ammesso	
3	33626	Ammesso	
3	40036	Ammesso	
3	41896	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Gaetano PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
126	**23/09/2026**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

Quindicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- con la D.G.R.C. n. 412 del 30/07/2026, pubblicata sul B.U.R.C. n. 42 del 03/08/2026, si è provveduto, tra l'altro – ad integrazione delle DGRC n. 408/2022 e n. 53/2024 – ad emanare "Criteri Generali e di Riparto dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale" nonché ad adottare il "Regolamento del Corso" atto a fornire, ai discenti, agli Enti ed a tutte le figure professionali coinvolte nel percorso formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, un univoco e corretto indirizzo – cui attenersi - per una maggiore funzionalità organizzativa e gestionale delle molteplici attività dei Corsi;

- il Decreto DG n. 558 del 13/06/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 17/06/2024, ha provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** stabilendo tra l'altro che:

  b) le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma web realizzata nel "Progetto Sinfonia" collegandosi al link https://cfsmg-albo.soresa.it sezione dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione all'Albo dei Tutor Ospedalieri/Territoriali per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande pervenute con altre modalità;
  b) per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;

VISTI:

- ✓ il Decreto n. 194 del 18/12/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 86 del 23/12/2024, con il quale è stato approvato l'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

- ✓ il Decreto n. 108 del 27/08/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 89 del 15/12/2025, con il quale è stato approvato il **Quattordicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

CONSIDERATO che la U.O.S. 204.05.02 - Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto all'istruttoria di n. 21 domande pervenute entro il 21/09/2026, in base alle autocertificazioni del possesso dei requisiti, nonché alla trasposizione dei dati contenuti nelle stesse e, quindi, alla realizzazione dell'elenco nominativo contenente i medici ammessi a svolgere la funzione di Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in

Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, elaborato sia in ordine alfabetico che per Azienda di appartenenza;

RITENUTO di dover approvare il **Quindicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al D.D. n. 194 del 18/12/2024, così come riportato negli Allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il **Quindicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al Decreto D.G. n. 194 del 18/12/2024, i cui Elenchi Allegati A e B, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di stabilire che per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla SoReSa SpA, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
QUINDICISEMIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO IN ORDINE ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	BOTTIGLIERO	GAETANO	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI - AVERSA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	
2	COLELLA	FEDERICA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PRONTO SOCCORSO	
3	D'ANNA	ARIANNA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE		PRONTO SOCCORSO	
4	DEL PRETE	LUCA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	TEANO	Unità Operativa Salute Mentale Distretto 14		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
5	DI GIANNI	ANGELA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
6	DI IORIO	WALTER	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	UOC NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
7	DRAGONETTI	CARMELA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
8	FOGLIA	DAVIDE	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
9	FRUNCILLO	ANGELO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	TERAPIA INTENSIVA 1 - MARIA SS ADDOLORATA EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
10	MAROTTA	FRANCA	*****OMISSIS****	ASL BENEVENTO	TELESE TERME	ALLERGOLOGIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
11	MINICUCCI	FABIO	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI AREA STABIESE	CARDIOLOGIA - SAN LEONARDO	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
12	NAPOLITANO	NICOLA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
13	ORABONA	ROSA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	DIP.TO PREVENZIONE U.O. PREVENZIONE 1 CASERTA	UNITA' OPERATIVA PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO 1		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
14	PAOLANTONIO	ANDREA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	PIEDIMONTE MATESE	U.O.S. CURE PRIMARIE E GOVERNO DELLE CRONICITA'		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
15	PARRELLA	ANTONIO	*****OMISSIS****	A.O.R.N. 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
QUINDICISEMIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO IN ORDINE ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
16	PICCIRILLO	PASQUALE	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE		PRONTO SOCCORSO	
17	RUSSO	VERONICA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI - AVERSA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	
18	SICA	ANDREA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	TERAPIA INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
19	UCCELLO	AMBRA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
20	URAN	CARLO	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
21	VIATI	LUISA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
QUINDICISEMIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO PER AMBITO AZIENDALE

ALLEGATO B

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	PARRELLA	ANTONIO	*****OMISSIS****	A.O.R.N. 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
2	DI GIANNI	ANGELA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
3	DI IORIO	WALTER	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	UOC NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
4	DRAGONETTI	CARMELA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
5	SICA	ANDREA	*****OMISSIS****	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	TERAPIA INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
6	MAROTTA	FRANCA	*****OMISSIS****	ASL BENEVENTO	TELESE TERME	ALLERGOLOGIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
7	BOTTIGLIERO	GAETANO	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI - AVERSA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	
8	COLELLA	FEDERICA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PRONTO SOCCORSO	
9	D'ANNA	ARIANNA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE		PRONTO SOCCORSO	
10	DEL PRETE	LUCA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	TEANO	Unità Operativa Salute Mentale Distretto 14		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
11	FOGLIA	DAVIDE	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
12	NAPOLITANO	NICOLA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
13	ORABONA	ROSA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	DIP.TO PREVENZIONE U.O. PREVENZIONE 1 CASERTA	UNITA' OPERATIVA PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO 1		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
14	PAOLANTONIO	ANDREA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	PIEDIMONTE MATESE	U.O.S. CURE PRIMARIE E GOVERNO DELLE CRONICITA'		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
15	PICCIRILLO	PASQUALE	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE		PRONTO SOCCORSO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
QUINDICISEMIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO PER AMBITO AZIENDALE

ALLEGATO B

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
16	RUSSO	VERONICA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. S.G. MOSCATI - AVERSA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	
17	UCCELLO	AMBRA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
18	URAN	CARLO	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
19	VIATI	LUISA	*****OMISSIS****	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
20	MINICUCCI	FABIO	*****OMISSIS****	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI AREA STABIESE	CARDIOLOGIA - SAN LEONARDO	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
21	FRUNCILLO	ANGELO	*****OMISSIS****	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	TERAPIA INTENSIVA 1 - MARIA SS ADDOLORATA EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Gaetano PATRONE**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
128	**24/09/2026**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

Concorso per l'ammissione al CFSMG triennio 2026/2029- Costituzione Commissioni.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

PRESO ATTO che:

- la Regione Campania, per l'organizzazione e attuazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi del co. 1, art. 15, del richiamato D.M. 07/03/2006, si avvale della collaborazione della So.Re.Sa. SpA;

- il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 48 del 26/06/2026, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del combinato disposto dal D.lgs n. 368/1999, e s.i. e m. e dal Decreto Ministro della Salute 07/03/2006, e s.m.i., stabilendo – altresì - la data di svolgimento del concorso per il giorno **21/10/2026, alle ore 10:00**;

RILEVATO che:

- con il Decreto Dirigenziale n. 74 del 19/05/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 25/05/2026, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2026/2029;
- con il Decreto Dirigenziale n. 124 del 18/09/2026, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., e notificato a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, si è provveduto ad ammettere i candidati che hanno prodotto istanza, ed in possesso dei requisiti, a sostenere il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2026/2029, ed a pubblicarne il relativo Elenco**;**
- con l'adozione del citato provvedimento – tra l'altro – si è:
  a. preso atto che la prova d'esame si terrà in data **21 ottobre 2026, alle ore 10,00**;
  b. preso atto della sede individuata per lo svolgimento della prova d'esame presso il **TEATRO PALAPARTENOPE – Ingresso Unico Candidati – via C. Barbagallo n. 115 - Napoli;**
  c. stabilito, in base al numero delle domande pervenute, la suddivisione in numero **3 Commissioni** di concorso;
  d. proceduto a **convocare n. 959** candidati ammessi al concorso (di cui n. 439 con riserva) **alle ore 08:00 del 21/10/2026**, suddivisi in ordine alfabetico, nelle tre commissioni di concorso così come di seguito riportato:

Commissione 1 – da ABA… a DI NA ….;
Commissione 2 – da DI NO… a NUG ….;
Commissione 3 – da OGR… a ZUR…..

VISTE:

- ✓ la nota n.0713514/2026 del 01/09/2026 con le quali il Dirigente UOS Personale del SSR, ha richiesto al Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici di Salerno – in qualità di Coordinatore degli OO.MM. e OO. Della Campania - di procedere alla designazione dei Presidenti e Componenti (Titolari e Supplenti) per costituire le previste Commissioni di concorso;
- ✓ la nota prot. 9173/2026 del 18/09/2026, con la quale il Coordinatore degli OO.MM. e OO. della Campania – in riscontro alla citata richiesta - ha provveduto, per quanto di propria competenza, alla designazione dei Presidenti e Componenti (Titolari e Supplenti) delle richiamate Commissioni;

CONSIDERATO che la UOS Personale del SSR, identificata dalla Giunta Regionale quale referente del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per la Regione Campania, ha provveduto ai seguenti adempimenti (cfr. verbale del 02/09/2026):

a. sorteggio dei responsabili delle Unità Operative Complesse nella disciplina di medicina interna delle Aziende del S.S.R. della Campania destinati ad essere designati quali componenti delle Commissioni del Concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2026/2029, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni regionali;

b. individuazione dei funzionari regionali designati, in qualità di segretari delle Commissioni del Concorso, nonché del personale da impiegare nell'attività di supporto tecnico e supervisione alla vigilanza nello svolgimento delle procedure concorsuali e nell'elaborazione delle graduatorie;

RITENUTO necessario provvedere alla costituzione delle n. 3 Commissioni d'esame del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2026/2029, di cui agli elenchi riportati nel dispositivo, parti integranti del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla costituzione delle n. 3 Commissioni per l'espletamento delle prove del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2026/2029, bandito con Decreto Dirigenziale n. 74 del 19/05/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 25/05/2026 – come indicato nei seguenti elenchi, parti integranti del presente provvedimento:

COMMISSIONE N. 1

Candidati da ABA….. a DI NA….

Funzione	Appartenenza	Nominativo
PRESIDENTE	Ordine Medici – Avellino	**Dr. Angelo ROSSI**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici – Benevento	**Dr. Luca MILANO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici – Benevento	**Dr. Raffaele DE LONGIS**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici – Avellino	**Dr. Antonio SAGGESE**
MEDICO S.S.R.	A.S.L di Salerno	**Dr. Cannavale Alessandro**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	A.S.L. Salerno	**Dr. Adiletta Girolamo**
SEGRETARIA	Regione Campania	**Dr.ssa Maddalena BERRITTO**
S.A.T.	Regione Campania	**Dr.ssa Simona VITAGLIANO**

COMMISSIONE N. 2

Candidati da DI NO …… a NUG …….

Funzione	Appartenenza	Nominativo
PRESIDENTE	Ordine Medici – Napoli	**Dr.ssa Giuseppina TOMMASIELLI**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici – Napoli	**Dr. Federico BARBARANO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici – Napoli	**Dr. Salvatore CAIAZZA**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici – Napoli	**Dr. Pietro FRANCO**
MEDICO S.S.R.	A.O.R.N. dei COLLI	**Dr.ssa Ada MAFFETTONE**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	A.S.L. di Salerno	**Dr. Giuseppe D'ADAMO**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr. Costantino SMIRAGLIA**
S.A.T.	Regione Campania	**Dr.ssa Francesca GUERRIERO**

COMMISSIONE N. 3

Candidati da OGR ….. a ZUR …….

Funzione	Appartenenza	Nominativo
PRESIDENTE	Ordine Medici – Salerno	**Dr. Luigi SIRICO**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici – Salerno	**Dr. Giuseppe ALFANO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici – Caserta	**Dr. Agostino GRECO**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici – Caserta	**Dr.ssa Carmela PEZONE**
MEDICO S.S.R.	A..O.R.N. G. Moscati	**Dr.ssa Maria AMITRANO**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	A.S.L Napoli 1	**Dr. Antonio ASTI**
SEGRETARIA	Regione Campania	**Dr.ssa Federica CORLETO**
S.A.T.	Regione Campania	**Dr.ssa FILOMENA DE GREGORIO**

2. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di procedere agli adempimenti che detto provvedimento pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.S., identificata quale referente per il CFSMG;

3. di stabilire che gli oneri derivanti dall'attività delle Commissioni - rientrando nell'ambito delle "spese connesse all'organizzazione dei CFSMG" - fanno parte della collaborazione nella gestione delle attività concorsuale di cui al Protocollo d'Intesa in essere con la So.Re.Sa. SpA;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. SpA, agli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
311	**18/09/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117 – Presa d'atto dell'autorizzazione del Ministero della Salute all'attivazione sperimentale nella Regione Campania e disposizioni per la realizzazione delle Centrali Operative NEA presso le Aziende Sanitarie Locali.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con la Decisione 2007/116/CE del 15 febbraio 2007, la Commissione Europea ha disciplinato la riserva dell'arco di numerazione con radice 116 ai servizi armonizzati a valenza sociale;

b) con la Direttiva 2009/136/CE del 25 novembre 2009, ed in particolare l'art. 27, è stato previsto che gli Stati membri promuovano i numeri specifici nell'arco della numerazione che inizia con "116" e incoraggino la prestazione nel loro territorio dei servizi per i quali tali numeri sono riservati;

c) il Patto per la Salute 2014–2016, all'art. 5 – Assistenza territoriale, ha impegnato le Regioni e il Ministero della Salute a definire, con apposito accordo, modalità e tempi per la realizzazione del numero unico 116117 su tutto il territorio nazionale, demandando alle Regioni e alle Province autonome, in qualità di Enti utilizzatori del numero, le necessarie operazioni tecniche per l'implementazione del servizio;

d) l'Accordo Stato-Regioni, Rep. Atti n. 221/CSR del 24 novembre 2016, ha approvato il documento recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117", finalizzato a consentire alle Regioni e alle Province autonome l'avvio del numero unico sul proprio territorio, garantendo ai cittadini, nelle 24 ore, la possibilità di ricevere risposte alle chiamate di cure mediche non urgenti, in raccordo con il sistema di emergenza-urgenza;

e) il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha previsto, all'art. 1, l'adozione da parte delle Regioni e Province autonome di Piani di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, al fine di rafforzare l'offerta sanitaria e socio-sanitaria territoriale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed in particolare, al comma 8 del medesimo articolo, ha previsto l'attivazione di centrali operative regionali che svolgono le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina;

f) il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 maggio 2022, n. 77, ha individuato la centrale operativa 116117 tra i modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

PREMESSO altresì che:

a) nella seduta del 9 novembre 2023, Rep. Atti n. 265/CSR, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'"Intesa ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023", nell'ambito della quale è prevista la Linea progettuale 6 "Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117";

b) nella seduta del 28 novembre 2024, Rep. Atti n. 231/CSR, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'"Intesa ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2024", nell'ambito della quale è prevista la Linea progettuale 6 "Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117";

c) con Decreto Dirigenziale n. 126 del 2025 la Regione Campania ha approvato il documento tecnico sperimentale "Numerazione Europea Armonizzata - NEA 116117: modello organizzativo e operativo. Approvazione del documento tecnico di attivazione del Numero Europeo Armonizzato - NEA 116117", definendo il modello regionale organizzativo e operativo per l'attivazione e il funzionamento del NEA 116117 e individuando, nell'ambito della prevista fase sperimentale, l'ASL Salerno quale Azienda pilota per l'attivazione della prima Centrale Operativa NEA 116117, al fine di sperimentare, testare e validare sul campo il modello regionale;

d) il progetto regionale è stato trasmesso al Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione della prevista autorizzazione all'attivazione sperimentale del NEA 116117;

e) il Ministero della Salute, con nota prot. n. 14651-02/09/2026 DGPROGS-MDS-P, ha espresso parere favorevole all'autorizzazione dell'attivazione sperimentale del Numero Europeo Armonizzato 116117, secondo il progetto regionale trasmesso.

CONSIDERATO che:

a) l'attivazione del NEA 116117 rappresenta un intervento strategico per il rafforzamento dell'assistenza territoriale regionale, in quanto consente di garantire ai cittadini un punto unico di accesso telefonico ai servizi sanitari non urgenti e di favorire l'appropriato orientamento verso il setting assistenziale più idoneo;

b) l'evoluzione del modello organizzativo regionale rende necessario procedere alla progressiva estensione del servizio sull'intero territorio regionale, assicurando omogeneità organizzativa, tecnologica e funzionale tra le Aziende Sanitarie Locali;

c) al fine di garantire uniformità delle soluzioni tecnologiche, interoperabilità con i sistemi informativi regionali e contenimento dei tempi e dei costi di acquisizione, appare opportuno procedere mediante gara regionale centralizzata;

d) So.Re.Sa. S.p.A., quale centrale di committenza e soggetto aggregatore della Regione Campania, dispone delle competenze e degli strumenti necessari per l'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per il Sistema Sanitario Regionale;

e) occorre, pertanto, assicurare l'acquisizione, per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A., delle infrastrutture, delle piattaforme tecnologiche e delle dotazioni necessarie alla realizzazione e all'attivazione delle Centrali Operative NEA 116117 presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania, secondo il modello organizzativo e operativo delineato dal D.D. n. 126/2025;

f) è necessario assicurare un adeguato coordinamento regionale delle attività connesse all'attuazione del NEA 116117, attraverso l'istituzione di un apposito Gruppo regionale di coordinamento e monitoraggio del NEA 116117, con il compito di assicurare il coordinamento della fase sperimentale, verificare lo stato di attuazione, proporre eventuali interventi correttivi e/o di implementazione, nonché di fornire indirizzo tecnico e funzionale a So.Re.Sa. S.p.A. nell'espletamento delle procedure di gara regionale.

RITENUTO pertanto:

a) di dover prendere atto dell'autorizzazione del Ministero della Salute in ordine all'attivazione sperimentale del NEA 116117 nella Regione Campania, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dover dare avvio alla fase sperimentale del servizio presso l'ASL Salerno, quale Azienda pilota, secondo quanto previsto dal progetto regionale approvato con D.D. n. 126/2025, assicurando la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate agli Obiettivi di Piano – anno 2023;

c) di dover procedere alla progressiva implementazione del NEA 116117 sul territorio regionale, attraverso l'attivazione di apposite Centrali Operative presso le Aziende Sanitarie Locali, assicurando la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate agli Obiettivi di Piano – anno 2023 e anno 2024;

d) di dover demandare a So.Re.Sa. S.p.A., quale centrale di committenza regionale, secondo il modello organizzativo e operativo delineato dal D.D. n. 126/2025, l'espletamento degli adempimenti necessari all'indizione di una procedura di gara regionale finalizzata all'acquisizione delle infrastrutture tecnologiche, delle piattaforme, delle apparecchiature, dei servizi e di ogni ulteriore componente necessaria alla realizzazione e all'attivazione delle Centrali Operative NEA 116117 presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;

e) di dover istituire un Gruppo regionale di coordinamento e monitoraggio del NEA 116117, con successivo provvedimento, con il compito di assicurare il coordinamento della fase sperimentale, verificare lo stato di attuazione, proporre eventuali interventi correttivi e/o di implementazione, nonché di fornire indirizzo tecnico e funzionale a So.Re.Sa. S.p.A. nell'espletamento della procedura di gara regionale.

VISTI gli atti richiamati in premessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di prendere atto dell'autorizzazione del Ministero della Salute in ordine all'attivazione sperimentale del NEA 116117 nella Regione Campania, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dare avvio alla fase sperimentale del servizio presso l'ASL Salerno, quale Azienda pilota, secondo quanto previsto dal progetto regionale approvato con D.D. n. 126/2025, assicurando la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate agli Obiettivi di Piano – anno 2023;

c) di procedere alla progressiva implementazione del NEA 116117 sul territorio regionale, attraverso l'attivazione di apposite Centrali Operative presso le Aziende Sanitarie Locali, assicurando la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate agli Obiettivi di Piano – anno 2023 e anno 2024;

d) di demandare a So.Re.Sa. S.p.A., quale centrale di committenza regionale, secondo il modello organizzativo e operativo delineato dal D.D. n. 126/2025, l'espletamento degli adempimenti necessari all'indizione di una procedura di gara regionale finalizzata all'acquisizione delle infrastrutture tecnologiche, delle piattaforme, delle apparecchiature, dei servizi e di ogni ulteriore componente necessaria alla

realizzazione e all'attivazione delle Centrali Operative NEA 116117 presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania;

e) di istituire un Gruppo regionale di coordinamento e monitoraggio del NEA 116117, con successivo provvedimento, con il compito di assicurare il coordinamento della fase sperimentale, verificare lo stato di attuazione, proporre eventuali interventi correttivi e/o di implementazione, nonché di fornire indirizzo tecnico e funzionale a So.Re.Sa. S.p.A. nell'espletamento della procedura di gara regionale;

g) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio speciale per l'amministrazione digitale, all'Ufficio speciale Opere pubbliche e interventi strategici e al Settore Attuazione opere pubbliche e interventi strategici, alla Struttura di Missione PNRR, alla Direzione Generale della programmazione e dell'edilizia Sanitaria- Ufficio 2 Pianificazione nazionale e Settoriale del Ministero della Salute, all' ASL Salerno e alle altre AA.SS. con valore di notifica e a So.Re.Sa. S.p.A..

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'EDILIZIA SANITARIA

Attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117

REGIONE CAMPANIA

PREMESSO che la decisione europea (116/CE) degli anni 2007 e 2009 ha previsto l'attivazione del numero 116117 dedicato al servizio di cure mediche non urgenti;

CONDIDERATO che in attuazione di tale decisione gli Stati membri sono invitati ad adottare provvedimenti necessari a garantire che l'autorità nazionale possa assegnare tale numero;

CONSIDERATO che l'Autorità delle garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) ha assegnato al Ministero della salute, in qualità di Ministero competente, il suddetto numero per il "servizio di guardia medica per cure non urgenti";

VISTO che il Patto della salute 2014-2016 all'art. 5 comma 12 "assistenza territoriale" (Intesa del 10 luglio 2014) ha previsto l'individuazione di un'idonea procedura, concordata tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per consentire l'utilizzo di tale numero;

RILEVATO che l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del 24 novembre 2016 (Rep. Atti n.221 /CSR), in attuazione di quanto previsto dal Patto della salute, ha approvato il documento tecnico "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo armonizzato a valenza sociale 116117";

RILEVATO che il documento tecnico ha definito i requisiti minimi generali e operativi che le Regioni devono garantire per l'attivazione del numero 116117;

VISTO il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77, che ha individuato la centrale operativa 116117 tra i modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO che con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria (protocollo DGPROGS n. 282019792 del 22/05/2018) è stato istituito presso il Ministero della salute il Gruppo di lavoro definito "struttura di monitoraggio dell'attivazione a livello regionale del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117", avente l'obiettivo di verificare la progressiva realizzazione del numero a livello nazionale, e successivamente rinnovato con D.D. del 14/09/2021;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 126 del 30 dicembre 2025 della regione Campania, trasmesso al Ministero della salute con protocollo n. 1567 del 29 gennaio 2026, che ha approvato il progetto "Numerazione Europea Armonizzata - NEA 116117: modello organizzativo e operativo. Approvazione del documento tecnico di attivazione del Numero Europeo Armonizzato-NEA 116117";

PRESO ATTO della valutazione positiva espressa dalla struttura di monitoraggio il 31 agosto 2026;

SI AUTORIZZA L'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DEL NUMERO 116117 ALLA REGIONE CAMPANIA

La struttura di monitoraggio provvederà a verificare, dai report trasmessi dalla Regione Campania, lo stato di avanzamento dell'attuazione del numero.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE E DELL'EDILIZIA SANITARIA
WALTER BERGAMASCHI

WALTER
BERGAMASCHI
01.09.2026
14:10:43
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
359	**18/09/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Proposta di impegno Avviso pubblico Misure di conciliazione famiglia - lavoro. PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorita' 1 Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.3 Azione 1.c.2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d. la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
e. con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021- 2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021- 2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
g. con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a. con Deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024 ad oggetto "Progetto della Regione Campania per la famiglia e la natalità" sono state programmate risorse finalizzate all'attivazione di interventi in favore delle famiglie e per promuovere la natalità;
b. con la soprarichiamata Deliberazione è stato programmato l'intervento "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" del valore di 10 mln di €, finanziato con le risorse del PR - Campania FSE + Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo, Specifico ESO 4.12 Azione 3.l.2, volto al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne;
c. con Decreto Dirigenziale n. 76 del 09.02.2024, rettificato con D.D. n. 183 del 12.03.2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro", per l'acquisizione di proposte progettuali volte al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne;
d. l'Avviso pubblico approvato con DD n. 183 del 12.03.2024, all'art. 8 "procedure di individuazione delle proposte progettuali" prevede che un'apposita Commissione valuti le proposte progettuali;
e. con D.D. n.776 del 30.08.2024 è stata nominata la Commissione di valutazione;
f. con Delibera di Giunta regionale n. 600 del 31/10/2024 avente ad oggetto "PR Campania FSE+ 2021/2027. Determinazioni e programmazione ulteriori interventi in favore dei giovani" sono state programmate ulteriori risorse, di cui € 1.444.846,62 per l'Avviso "Misure di conciliazione famiglia – lavoro", a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2;

PRESO ATTO che

a. sono pervenute alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, a mezzo PEC all'indirizzo misurediconciliazione@pec.regione.campania.it, n. 74 proposte progettuali;

b. con D.D. n. 1047 del 05.11.2024 è stata approvata in esito ai lavori della Commissione di valutazione ex D.D. 776/2024, la graduatoria recante i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, con i relativi importi per ciascun progetto, i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, i progetti non ammissibili;
c. con D.D. n. 11/2025, a seguito di rinuncia di un beneficiario, è stato ammesso a finanziamento il primo progetto già risultato ammissibile ma non finanziabile per incapienza risorse;
d. con D.D. n. 202 del 29.06.2026 è stato revocato il finanziamento, assentito con D.D. n.1047 del 05.11.2024 in favore di n. 5 beneficiari, per un importo complessivo pari a euro 849.898,50;
e. con nota prot. n. 0642943/2026 l'Ufficio Speciale Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione ha chiesto la reiscrizione delle risorse precedentemente disimpegnate;

DATO ATTO che

a. nella graduatoria approvata con D.D. n. 1047 del 05.11.2024, successivamente aggiornata con D.D. n. 11/2025, alcuni progetti risultavano ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
b. con D.D. 472/2026 della Direzione 202.02.01 sono state iscritte le risorse necessarie per lo scorrimento della graduatoria;
c. è stata verificata la regolarità dell'istruttoria in ordine alla programmazione dell'intervento denominato "Conciliazione famiglia – lavoro" e della sua ammissione a finanziamento, nonché la coerenza della medesima operazione con la Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2 del PR Campania FSE+ 2021-2027;
d. sono rispettate le disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
e. sussistono i presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere all'impegno delle risorse;

RITENUTO di

a. dover ammettere al finanziamento n. 4 progetti già risultati ammissibili ma non finanziabili per incapienza risorse, come da graduatoria approvata con D.D. n. 1047/2024, successivamente aggiornata con D.D. 11/2025, di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 679.996,80, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2,
b. dover proporre al Dirigente della UOS 307.02.01 l'impegno di € 679.996,80, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2, sul capitolo di spesa n. U06907, del bilancio gestionale 2026, in favore dei capifila dei progetti di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTI

- la normativa e i provvedimenti indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 - Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni. la DGR n. 304 del 04/06/2025 di nomina Direttore della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, codice 205.00.00, Dario Gargiulo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale 205.00 per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di ammettere al finanziamento n. 4 progetti già risultati ammissibili ma non finanziabili per incapienza risorse, come da graduatoria approvata con D.D. n. 1047/2024, successivamente aggiornata con D.D. 11/2025, di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 679.996,80, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2,
2. di proporre al Dirigente della UOS 307.02.01 l'impegno di € 679.996,80, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2, sul capitolo di spesa n. U06907, del bilancio gestionale 2026, in favore dei capifila dei progetti di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di inviare copia del presente atto:
   a. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   b. all'Ufficio Speciale Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (307.00.00);
   c. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   d. alla Segreteria di Giunta per la registrazione;
   e. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale;
   f. al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A

P. IVA/C.F.	Beneficari	Titolo del progetto	CUP	SURF	Importo
08565651216	**Società Cooperativa Sociale "Acsom"**	CIVENTI: Un vento favorevole per le famiglie	B31J26001600009	**24023AP000000071**	169.999,20 €
05845721215	**Società Cooperativa Sociale Raggio di Sole – Onlus**	"Famiglia+: più di un semplice servizio"	B41J26000150009	**24023AP000000072**	169.999,20 €
07022661214	**Associazione San Vincenzo impresa sociale**	"INSIEME PER IL FUTURO"	B71J26000600009	**24023AP000000073**	169.999,20 €
04094101211	**Cosmopolitan Società Cooperativa Sociale**	"Una Forza per le Famiglie"	B41J26000160009	**24023AP000000074**	169.999,20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Natalia D'ESPOSITO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**22/09/2026**	**206**	**03**	**01**

Oggetto:

D.D. n. 51 del 24.06.2024 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) in apprendistato di I livello, Art. 43 d. lgs 81/2015 - Rideterminazione del Nucleo di valutazione dei progetti

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 ha approvato le Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
b. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 16/05/2023 ha approvato Linee guida per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Apprendistato di I livello) ai sensi dell'art. 43 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
c. Il Decreto Dirigenziale n. 51 del 24/06/2024 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) IN APPRENDISTATO DI I LIVELLO (Art. 43 d. lgs 81/2015)
d. Il Decreto n. 65 del 15/11/2024 ha disposto la nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione permanente dei progetti presentati a valere sull'Avviso di cui al D.D. n. 51 del 24/06/2024;

CONSIDERATO che:

a. in ogni momento dell'anno l'Ente capofila della costituita/costituenda ATS può manifestare il proprio interesse a presentare una proposta progettuale. Tale manifestazione d'interesse è propedeutica all'invio della domanda di partecipazione;
b. che occorre provvedere alla nomina del Nucleo di Valutazione per la verifica dell'ammissibilità e la valutazione dei progetti pervenuti, come delineato al punto 16 dell'Avviso pubblico (D.D. n. 51 del 24/06/2024);
c. la Dott.ssa Antonella Muzzi, già nominata quale componente del suddetto Nucleo di Valutazione permanente, è stata posta in quiescenza a decorrere dal 31/12/2025, rendendosi pertanto necessario procedere alla sua sostituzione al fine di ricomporre il collegio valutativo;

RITENUTO di:

a. poter confermare, vista la specificità dell'Avviso ed in relazione al carattere permanente dello stesso, in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;
b. dover procedere alla sostituzione della Dott.ssa Antonella Muzzi con la Dott.ssa Stella Piscopo, funzionario incardinato nell'UOS 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e il sistema Duale;
c. dover procedere alla rideterminazione e nomina dei seguenti componenti del suddetto Nucleo di Valutazione permanente:
    - Dott. Diego Librando (med. 20588), funzionario incardinato nella UOS 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e il sistema Duale, in qualità di Presidente;
    - Dott.ssa Stella Piscopo (med. 23583) funzionario incardinato nella UOS 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e il sistema Duale;
    - Dott. Gianfranco Irlanda (med. 23144), funzionario incardinato nella UOS 206.03.02 – Politiche per la formazione autofinanziata;
c. poter stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della UOS 206.03.01– Politiche per la formazione finanziata e il sistema Duale e che gli esiti della valutazione dovranno essere consegnati al RUP entro 45 giorni continuativi dalla ricezione di ogni domanda di partecipazione;
d. di dover confermare come Responsabile Unico del Procedimento per l'Avviso pubblico la Dott.ssa Natalia D'Esposito, Dirigente presso la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale.

VISTI:

- gli atti e i documenti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 206.03.01, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente in uno alla sottoscrizione dell'atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a. di confermare, vista la specificità dell'Avviso ed in relazione al carattere permanente dello stesso, in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;
b. di procedere alla nomina dei seguenti componenti del suddetto Nucleo di Valutazione permanente:
    - Dott. Diego Librando (med. 20588), funzionario incardinato nella UOS 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e il sistema Duale, in qualità di Presidente;
    - Dott.ssa Stella Piscopo (med. 23583), funzionario incardinato nella UOS 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e il sistema Duale;
    - Dott. Gianfranco Irlanda (med. 23144), funzionario incardinato nella UOS 206.03.02 – Politiche per la formazione autofinanziata;
c. di stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della UOS 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e il sistema Duale e che gli esiti della valutazione dovranno essere consegnati al RUP entro 45 giorni continuativi dalla ricezione di ogni domanda di partecipazione;
d. di confermare come Responsabile Unico del Procedimento per l'Avviso pubblico la Dott.ssa Natalia D'Esposito, Dirigente presso la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale.;
e. di inviare il presente provvedimento:
    - all'Assessore alla Formazione Professionale;
    - al Settore Formazione Professionale - Codice 206.03.00;
    - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

La Dirigente
Dott.ssa Natàlia D'Esposito

Natalia D'ESPOSITO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Giovanna PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS	**Eugenio PIERNO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
664	**17/09/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO APPRENDISTATO D.D. N. 1094 DEL 12_09_2018. D.D. n. 1181 del 15/11/2019 rettificato dal D.D. n. 1254 del 02/12/2019 - REVOCHE ALL. B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018) dello Staff 50.11.91 Funzioni di Supporto tecnico-operativo della Direzione Generale 50.11.00 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'apprendistato professionalizzante;
b. tale Decreto ha previsto il finanziamento di percorsi formativi attuati dalle Agenzie formative accreditate e previsti dal progetto formativo dell'apprendista per il conseguimento della qualifica professionale ai fini contrattuali;
c. con Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/12/2018, dello Staff 50.11.91 Funzioni di Supporto tecnico-operativo della Direzione Generale 50.11.00 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili integrato dal Decreto Dirigenziale n. 7 del 15/03/2019, è stato costituito il Nucleo di Ammissibilità per la verifica delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico;
d. con Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019 dello Staff 50.11.91 Funzioni di Supporto tecnico-operativo della Direzione Generale 50.11.00 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili si è preso atto della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo da cui sono risultati 369 progetti ammissibili e finanziabili, 815 progetti ammissibili e non finanziabili, 50 progetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 dello Staff 50.11.91 Funzioni di Supporto tecnico-operativo della Direzione Generale 50.11.00 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 1254 del 02/12/2019 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria e l'ammissione a finanziamento dei progetti ammissibili e non finanziabili per ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, anche regionali;

CONSIDERATO che

a. il Decreto Dirigenziale 1094/2018 ha altresì previsto, l'erogazione di un incentivo all'assunzione, pari a € 7.000,00 per ciascun apprendista, a favore delle imprese che al termine del contratto di apprendistato avevano proseguito il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con obbligo del mantenimento dello stesso per almeno 24 mesi;
b. le imprese potevano richiedere l'erogazione dell'incentivo con le modalità e secondo le scadenze definite, a condizione che l'apprendista avesse frequentato almeno l'80% delle ore di formazione interna previste dal Piano Formativo Individuale;
c. con note inoltrate ai beneficiari a mezzo PEC veniva richiesta la documentazione attestante la trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, pena la revoca d'ufficio del finanziamento assentito;
d. che n. 386 beneficiari, così come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno trasmesso la documentazione richiesta;

RITENUTO pertanto

a. di dover procedere alla revoca del finanziamento per n. 386 beneficiari ammessi a finanziamento con i decreti indicati nel presente atto - per un importo complessivo di € 4.088.000,00, i cui importi singoli e i relativi protocolli dei preavvisi di revoca sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover procedere, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii, all'aggiornamento sul portale trasparenza dei dati afferenti ai soggetti beneficiari in argomento;

VISTI

- Tutti gli atti indicati nel presente provvedimento;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il Regolamento di Contabilità Regionale 7 giugno 2018, n. 5;
- La Legge Regionale n. 2 del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- La Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026 - 2028 della Regione Campania";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 31 marzo 2026 di "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 di "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 206.01.02 Politiche del Lavoro del Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi 206.01.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dalla Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale 206.00.00

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

a. di procedere alla revoca del finanziamento per n. 386 beneficiari ammessi a finanziamento con i Decreti indicati nel presente atto, per un importo complessivo di € 4.088.000,00, i cui importi singoli e i relativi protocolli dei preavvisi di revoca sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover procedere, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii, all'aggiornamento sul portale trasparenza dei dati afferenti ai soggetti beneficiari in argomento;
c. di stabilire che la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C., ha valore di notifica per i soggetti interessati;

d. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. E nella sezione casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A "REVOCA PER MANCATO INVIO DOCUMENTAZIONE ASSUNZIONE APPRENDISTI"				
ID PRATICA	**DENOMINAZIONE IMPRESA**	**PARTITA IVA**	**PROTOCOLLO PREAVVISO REVOCA**	**IMPORTO**
120	**BY SIMON S.P.A.**	02391730641	21/11/2023 10:41:48, PG/2023/0560805	**7.000,00 €**
171	**CARIMA S.R.L.**	06882601211	21/11/2023 11:15:35, PG/2023/0561029	**7.000,00 €**
128	**PERSICO PELLETTERIA S.R.L. UNINOMINALE**	06829371217	21/11/2023 10:44:04, PG/2023/0560819	**7.000,00 €**
217	**KIDEA S.R.L.**	05877181213	10/01/2024 14:06:48, PG/2024/0015543	**7.000,00 €**
235	**NI.MA OSPITALITA' S.R.L.**	08323341217	21/11/2023 11:47:12, PG/2023/0561265	**7.000,00 €**
99	**A & F ALIMENTARI S.A.S. DI PELUSO GIUSEPPE**	06863581218	21/11/2023 10:39:37, PG/2023/0560790	**7.000,00 €**
222	**MASTER TREE S.R.L.**	08459051218	21/11/2023 11:30:26, PG/2023/0561137	**14.000,00 €**
251	**LAMAGIS S.R.L.**	08334131219	21/11/2023 12:22:53, PG/2023/0561485	**7.000,00 €**
237	**C.A.M. CONSULTING S.R.L.**	0318001214	21/11/2023 11:49:39, PG/2023/0561282	**7.000,00 €**
259	**LO SCERIFFO S.R.L.S.**	05643190654	21/11/2023 15:19:11, PG/2023/0562376	**7.000,00 €**
233	**ASSOCIAZIONE VJLAB**	05668440653	21/11/2023 11:43:53, PG/2023/0561242	**7.000,00 €**
96	**GRUPPO DI TELLA S.R.L.**	03108400619	21/11/2023 10:36:33, PG/2023/0560776	**7.000,00 €**
88	**LINEA AZZURRA S.R.L.**	06098580639	21/11/2023 10:34:21, PG/2023/0560763	**7.000,00 €**
245	**RAMEN S.R.L.**	08893681216	21/11/2023 12:02:44, PG/2023/0561364	**7.000,00 €**
152	**DI IASI CARMINE DITTA INDIVIDUALE**	02429720648	21/11/2023 11:06:55, PG/2023/0560960	**7.000,00 €**
279	**MASSIMILIANO & SAL S.R.L.**	03584880615	21/11/2023 15:32:06, PG/2023/0562435	**7.000,00 €**
282	**PERASOLE ANTONIO**	02637251212	21/11/2023 15:35:21, PG/2023/0562460	**7.000,00 €**
288	**PRESTIGE S.R.L.**	06197181214	21/11/2023 15:40:23, PG/2023/0562493	**14.000,00 €**
133	**BODY & SOUL DI GIORDANO CATERINA**	05714760658	21/11/2023 10:50:49, PG/2023/0560864	**7.000,00 €**
159	**KAISER S.R.L.S.**	08893011216	21/11/2023 11:10:33, PG/2023/0560984	**14.000,00 €**
291	**BRALIS S.R.L.**	04308110610	23/11/2023 10:37, 38698.432.1.36	**7.000,00 €**
308	**G.B.FOOD S.R.L. UNIPERSONALE**	08687851215	21/11/2023 16:09:02, PG/2023/0562586	**7.000,00 €**
314	**ELECTRICAL MARINE SERVICE S.R.L.**	07077911217	21/11/2023 16:11:18, PG/2023/0562592	**7.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

254	**FG & P S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI MULTIDISCIPLINARE**	14624631009	21/11/2023 14:45:14, PG/2023/0562197	**7.000,00 €**
268	**RICA TECHONOSOLUTION S.R.L.**	06483850639	21/11/2023 15:26:06, PG/2023/0562404	**7.000,00 €**
325	**RAEM S.R.L.**	02909780302	21/11/2023 16:18:26, PG/2023/0562609	**7.000,00 €**
327	**COOPERATIVA TRASPORTATORI AUTONOMI**	06214841212	21/11/2023 16:22:54, PG/2023/0562622	**7.000,00 €**
321	**NITO SOCIETA' COOPERATIVA**	04086790617	21/11/2023 16:16:32, PG/2023/0562604	**7.000,00 €**
284	**BEST IDEAS S.R.L.**	08942261218	21/11/2023 15:37:52, PG/2023/0562474	**14.000,00 €**
182	**KALU SAS di D'ALTERIO CARMINE**	08713701210	21/11/2023 11:20:50, PG/2023/0561070	**7.000,00 €**
330	**STABIA S.R.L.**	04250150614	21/11/2023 16:25:41, PG/2023/0562628	**7.000,00 €**
290	**COSCIA GIOVANNI**	02436380642	21/11/2023 15:43:39, PG/2023/0562510	**7.000,00 €**
331	**SUPERMERCATI S&G SAS**	03852571219	21/11/2023 16:27:26, PG/2023/0562635	**7.000,00 €**
246	**MANDIELLO GIORDANO & PARTNERS**	05449880656	21/11/2023 12:17:44, PG/2023/0561449	**7.000,00 €**
261	**C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.**	05124921213	21/11/2023 15:21:19, PG/2023/0562383	**7.000,00 €**
130	**DREAM CAT LAB**	05317980653	21/11/2023 10:47:45, PG/2023/0560846	**7.000,00 €**
144	**DEAMICIBUS S.R.L.**	05971151211	21/11/2023 10:53:32, PG/2023/0560888	**7.000,00 €**
48	**EUROLAND S.R.L.**	08757141216	21/11/2023 10:29:32, PG/2023/0560726	**7.000,00 €**
248	**QC SOFT S.R.L.**	03626930964	21/11/2023 12:20:21, PG/2023/0561465	**14.000,00 €**
339	**MARRONE S.R.L.**	01410611212	21/11/2023 16:51:21, PG/2023/0562682	**7.000,00 €**
350	**R&D S.R.L.**	06772291214	21/11/2023 16:57:50, PG/2023/0562689	**35.000,00 €**
228	**A.M. TECNOLOGY S.R.L.**	04749820652	21/11/2023 11:36:09, PG/2023/0561174	**7.000,00 €**
363	**P & C CATERING S.R.L.**	07008161213	21/11/2023 12:11:57, PG/2023/0561417	**7.000,00 €**
329	**YLEAFOREVER S.R.L.**	08853761214	20/12/2023 14:45:57, PG/2023/0615443	**28.000,00 €**
320	**AD SHIP COMPANY S.R.L.**	08234671215	20/12/2023 14:42:33, PG/2023/0615421	**7.000,00 €**
382	**ONDA BLU S.R.L.**	04907661211	20/12/2023 15:06:56, PG/2023/0615521	**21.000,00 €**
370	**MASTER TREE S.R.L.**	08459051218	20/12/2023 14:51:33, PG/2023/0615469	**7.000,00 €**
361	**TECHNO-PAVIM S.R.L.**	05267370657	20/12/2023 14:49:47, PG/2023/0615461	**7.000,00 €**

374	**URCIUOLI S.R.L.**	1654720646	20/12/2023 14:53:42, PG/2023/0615478	**7.000,00 €**
253	**FIT - STORE - S.R.L.S.**	08176031212	20/12/2023 14:37:55, PG/2023/0615399	**14.000,00 €**
358	**SO.MAG DI MAGLIULO SOFIA IL S.A.S.**	04004001212	20/12/2023 14:48:01, PG/2023/0615449	**7.000,00 €**
286	**CONSERG - CONSORZIO STABILE SERVIZI GLOBALI**	06809341214	20/12/2023 14:40:35, PG/2023/0615411	**7.000,00 €**
383	**IMPIANTISTICA TESSITORE SOC. COOP.**	03472370612	18/01/2024 10:48:37, PG/2024/0030617	**7.000,00 €**
389	**RAGIONE SOCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.**	06253000639	10/04/2025 14:40:06, PG/2025/0186382	**105.000,00 €**
394	**PASTICCERIA BENITO DI ODORINO ENRICO**	02365440615	18/01/2024 10:54:59, PG/2024/0030641	**7.000,00 €**
244	**PHOENIX S.R.L.**	05667790652	18/01/2024 09:54:33, PG/2024/0030261	**7.000,00 €**
368	**GRIMAS S.R.L.**	03682561216	18/01/2024 10:45:10, PG/2024/0030599	**7.000,00 €**
298	**ELET S.R.L.**	07729630637	18/01/2024 09:56:59, PG/2024/0030282 -	**14.000,00 €**
367	**SWEET ICE S.R.L.**	5358400652	18/01/2024 10:41:49, PG/2024/0030584	**7.000,00 €**
114	**GE.CA. S.N.C. DI LORIA CARMELA E GERARDO**	05145340658	18/01/2024 09:40:10, PG/2024/0030159	**14.000,00 €**
312	**D'AVANZO GROUP S.R.L.**	08058391213	18/01/2024 09:59:27, PG/2024/0030299	**7.000,00 €**
216	**PETRAGLIA RICCARDO**	03405701214	18/01/2024 09:51:56, PG/2024/0030246	**7.000,00 €**
337	**IL VIAG-GIO' VIAGGI: ISTRUZIONI PER L'USO DI MONTESANTO GIOVANNA**	06135821210	18/01/2024 10:05:35, PG/2024/0030345	**7.000,00 €**
401	**MASSIMINO LUCIA**	05315230655	18/01/2024 11:01:32, PG/2024/0030686	**7.000,00 €**
352	**CANTONE ENERGIA S.R.L.**	05487231218	18/01/2024 10:07:55, PG/2024/0030362	**7.000,00 €**
411	**DANIELA FRANCO**	[redacted]	18/01/2024 11:03:53, PG/2024/0030700	**7.000,00 €**
412	**CEN S.R.L.**	07564220635	18/01/2024 11:05:53, PG/2024/0030716	**14.000,00 €**
335	**DEAMICIBUS S.R.L.**	05971151211	18/01/2024 10:02:01, PG/2024/0030313	**7.000,00 €**
425	**SIGNAL S.R.L.**	08820151218	18/01/2024 11:08:05, PG/2024/0030729	**21.000,00 €**
223	**U.C.I. ZONALE DI SESSA AURUNCA**	03668650611	07/05/2024 09:49:28, PG/2024/0225275	**7.000,00 €**
426	**CALZATURIFICIO SIRIO S.R.L.**	04095090611	25/01/2024 16:31:38, PG/2024/0044959	**14.000,00 €**
447	**CNA SERVIZI S.R.L.**	05868001214	25/01/2024 17:16:36, PG/2024/0045055	**7.000,00 €**
432	**DOUBLE V S.R.L.S.**	05634990658	25/01/2024 17:07:28, PG/2024/0045039	**7.000,00 €**

362	**SUSY PELLETTERIA S.R.L.**	07195281212	25/01/2024 16:50:19, PG/2024/0045014	**14.000,00 €**
457	**GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.**	06253000639	10/04/2025 14:48:02, PG/2025/0186440	**105.000,00 €**
379	**STUDIO ASSOCIATO VERBENA DI PAOLO ED ANGELO**	08191761215	25/01/2024 16:25:15, PG/2024/0044940	**7.000,00 €**
461	**STUDIO NEVE INVEST S.R.L.**	08262101218	25/01/2024 16:48:15, PG/2024/0045011	**7.000,00 €**
384	**QUALIMED S.R.L.**	01910000767	25/01/2024 17:03:26, PG/2024/0045033	**7.000,00 €**
377	**FAVILLA S.R.L.**	08230371216	25/01/2024 17:01:26, PG/2024/0045030	**7.000,00 €**
450	**PIDAK DI PICA FRANCESCO**	07866471217	25/01/2024 16:43:40, PG/2024/0044996	**7.000,00 €**
439	**D.FASHION S.R.L. SEMPLIFICATA**	05698800652	25/01/2024 16:38:19, PG/2024/0044978	**7.000,00 €**
431	**MODI' S.R.L.**	08704471211	25/01/2024 16:35:44, PG/2024/0044969	**7.000,00 €**
395	**QUADRONICA S.R.L.**	06021941213	25/01/2024 16:27:27, PG/2024/0044946	**7.000,00 €**
448	**PIANETASOFT S.R.L.**	08254491213	25/01/2024 16:40:35, PG/2024/0044987	**7.000,00 €**
396	**FARMACIA VERDE DELLA DR.SSA VERDE MARGHERITA S.N.C.**	01520261213	25/01/2024 16:29:31, PG/2024/0044954	**7.000,00 €**
463	**DEL GAUDIO TRASPORTI S.R.L.**	08712601213	21/02/2024 17:02:39, PG/2024/0093366	**7.000,00 €**
442	**SANTARPINO S.R.L.**	07019800635	21/02/2024 16:55:02, PG/2024/0093359	**7.000,00 €**
430	**GIOTTO S.R.L.**	03007210614	21/02/2024 16:45:05, PG/2024/0093349	**35.000,00 €**
324	**MATIC GROUP S.R.L.**	07361881217	21/02/2024 16:32:38, PG/2024/0093328	**7.000,00 €**
250	**FRATELLI NUGNES S.R.L.**	00101940617	21/02/2024 16:27:33, PG/2024/0093319	**14.000,00 €**
446	**G.C. S.R.L.**	1479250621	21/02/2024 16:57:22, PG/2024/0093362	**7.000,00 €**
419	**CIBLETTO' S.R.L.S.**	08830091214	21/02/2024 16:43:08, PG/2024/0093347	**7.000,00 €**
398	**SINERGY S.R.L.**	08589171217	21/02/2024 16:38:54, PG/2024/0093342	**14.000,00 €**
475	**SOGEST S.R.L.S.**	13557141002	21/02/2024 17:08:59, PG/2024/0093369	**7.000,00 €**
474	**PRIMUS CAFFE' DI PUCA SERENA S.A.S.**	06507901210	21/02/2024 17:04:33, PG/2024/0093367	**7.000,00 €**
274	**NUSA S.R.L.**	07756871211	21/02/2024 16:30:30, PG/2024/0093324	**7.000,00 €**
433	**LA PANGE' S.R.L.**	07442361213	21/02/2024 16:49:35, PG/2024/0093354	**7.000,00 €**
154	**CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.**	03519690618	21/02/2024 16:23:44, PG/2024/0093308	**7.000,00 €**

397	**LATTICINI PADOVANO S.R.L.**	08564261215	21/02/2024 16:36:32, PG/2024/0093338	**21.000,00 €**
393	**PSB CONSULTING S.R.L.**	08249261218	21/02/2024 16:34:31, PG/2024/0093334	**7.000,00 €**
494	**EMMEDI PISCINE S.R.L.**	08324401218	21/02/2024 17:12:46, PG/2024/0093372	**7.000,00 €**
480	**GE.S.LA. S.C.A.R.L.**	04081971212	21/02/2024 17:10:52, PG/2024/0093370	**7.000,00 €**
495	**G.M.A. DI MARIANO SALVATO & C. S.A.S.**	04179430659	27/02/2024 09:21:56, PG/2024/0101583	**7.000,00 €**
489	**FERR-AGRI ZOO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	03116501218	26/02/2024 12:10:19, PG/2024/0099898	**7.000,00 €**
496	**ENGINFO CONSULTING S.R.L.**	06828030632	27/02/2024 09:24:17, PG/2024/0101594	**7.000,00 €**
444	**DONNA PIU' DI ALFANO CARMELA**	[redacted]	26/02/2024 12:04:12, PG/2024/0099846	**7.000,00 €**
78	**LA PIZZA - I FRITTI DA MARCO DI CESARANO MARCO**	08845121212	26/02/2024 11:37:46, PG/2024/0099627	**7.000,00 €**
511	**WILD S.R.L.**	07924601219	27/02/2024 09:29:17, PG/2024/0101628	**7.000,00 €**
529	**ARTE IN PELLE S.A.S. DI PEREZ GIANLUCA**	06808611211	27/02/2024 09:57:10, PG/2024/0101792	**28.000,00 €**
526	**MARCHETTA ANTONELLA**	03828670657	27/02/2024 09:43:32, PG/2024/0101692	**7.000,00 €**
544	**COR.PEL. S.R.L.**	06248120484	27/02/2024 10:25:35, PG/2024/0102013	**7.000,00 €**
528	**NOVA S.R.L.**	08908381216	27/02/2024 09:54:22, PG/2024/0101773	**14.000,00 €**
545	**BAR&TTO S.R.L.S.**	08608601210	27/02/2024 10:28:16, PG/2024/0102037	**7.000,00 €**
547	**DITTA ESPOSITO EUGENIO**	[redacted]	27/02/2024 10:30:20, PG/2024/0102052	**7.000,00 €**
550	**RAGIONE SOCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.**	06253000639	27/02/2024 10:32:41, PG/2024/0102069	**105.000,00 €**
402	**G&I FOOD SOCIETY S.R.L.S.**	04280550619	26/02/2024 11:45:48, PG/2024/0099700	**7.000,00 €**
521	**GIOTTO S.R.L.**	03007210614	27/02/2024 09:34:25, PG/2024/0101649	**7.000,00 €**
454	**ORTOPEDIA RUGGIERO S.R.L.**	03964181212	16/04/2024 15:28:03, PG/2024/0193478	**14.000,00 €**
499	**C.S.I. SISTEMI INDUSTRIALI S.R.L.**	06118891214	16/04/2024 15:32:24, PG/2024/0193514	**7.000,00 €**
492	**DIAGNOSTICA MORI S.R.L.**	05604840636	16/04/2024 15:30:07, PG/2024/0193495	**7.000,00 €**
354	**G.B. S.R.L.**	08687851215	16/04/2024 15:16:37, PG/2024/0193415	**7.000,00 €**
87	**AEQUA SUPERMERCATI S.R.L.**	05105361215	16/04/2024 15:14:13, PG/2024/0193407	**7.000,00 €**
576	**ARTE E PASSIONI S.R.L.**	05647790657	16/04/2024 14:36:04, PG/2024/0193201	**7.000,00 €**

580	**ALTIERI ALESSANDRA**	04011490655	16/04/2024 15:07:33, PG/2024/0193375	**7.000,00 €**
591	**RAGIONE SOCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.**	06253000639	16/04/2024 15:11:44, PG/2024/0193391	**105.000,00 €**
537	**HAREM S.R.L.S.**	04194970614	16/04/2024 15:36:40, PG/2024/0193535	**7.000,00 €**
497	**SLER S.R.L.S.**	08041431217	26/04/2024 11:04:19, PG/2024/0210257	**7.000,00 €**
598	**JHONNY PIZZA E SFIZI DI DE GREGORIO GIOVANNI**	07721670631	26/04/2024 11:59:22, PG/2024/0210501	**7.000,00 €**
600	**STUDIO G. GUARRACINO ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE**	04223741218	26/04/2024 12:02:07, PG/2024/0210511	**7.000,00 €**
564	**IL GELATO DI DE CHIARA GIOVANNA S.A.S.**	05284680658	26/04/2024 11:47:42, PG/2024/0210422	**7.000,00 €**
418	**NUOVA DEL ROVO - RICAMIFICIO E CONFEZIONI - S.R.L**	02785190659	26/04/2024 10:54:46, PG/2024/0210200	**35.000,00 €**
629	**U.M. S.R.L. UNIPERSONALE**	02889340648	26/04/2024 12:12:04, PG/2024/0210557	**7.000,00 €**
602	**VTL TECHNICAL SERVICE S.R.L.**	05701210659	26/04/2024 12:04:23, PG/2024/0210520	**7.000,00 €**
609	**FORNERIA DEMETRA S.R.L.**	05692250656	26/04/2024 12:06:51, PG/2024/0210533	**7.000,00 €**
667	**DASIR TECH S.R.L.**	05832361215	26/04/2024 12:30:35, PG/2024/0210672	**14.000,00 €**
678	**RAGIONE SOCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.**	06253000639	26/04/2024 12:39:04, PG/2024/0210703	**35.000,00 €**
423	**FIERRO GRAZIANO**	05261840655	26/04/2024 10:58:25, PG/2024/0210221	**7.000,00 €**
646	**MARANT S.R.L.**	02557240641	26/04/2024 12:28:39, PG/2024/0210660	**7.000,00 €**
582	**NAPOLI GIUSEPPE**	01915260648	26/04/2024 11:54:37, PG/2024/0210464	**7.000,00 €**
697	**ONERETAIL S.R.L.**	05734220659	26/04/2024 12:44:38, PG/2024/0210733	**7.000,00 €**
578	**LEAD TECH S.R.L.**	06761700639	26/04/2024 11:50:57, PG/2024/0210437	**7.000,00 €**
467	**RUBBER DISION S.R.L.**	02604440657	26/04/2024 11:01:35, PG/2024/0210239	**7.000,00 €**
668	**FERRAIOLI FABIO**	04439270655	26/04/2024 12:32:33, PG/2024/0210679	**7.000,00 €**
705	**VENOSA MARIA**	05267170651	26/04/2024 12:51:41, PG/2024/0210761	**7.000,00 €**
630	**N.R. FASHION GROUP S.R.L**	07722461212	26/04/2024 12:23:40, PG/2024/0210638	**42.000,00 €**
704	**FLOGISTIC SOA GROUP S.R.L.**	05035860658	26/04/2024 12:49:35, PG/2024/0210750	**7.000,00 €**
538	**EDILNOLEGGI S.P.A.**	03695171219	26/04/2024 11:41:45, PG/2024/0210398	**7.000,00 €**
552	**CINQUE ALFONSO**	06224501210	09/09/2024 08:51:20, PG/2024/0417956	**7.000,00 €**

596	**SINISCALCHI CENTRO S.R.L.**	02383290653	09/09/2024 09:23:47, PG/2024/0418073	**14.000,00 €**
709	**BUONOCORE MARIA**	04236201218	09/09/2024 15:03:33, PG/2024/0419806	**7.000,00 €**
698	**LA BOUTIQUE DEL PANE DI FICARELLA NATALE**	08732251213	09/09/2024 15:00:55, PG/2024/0419771	**7.000,00 €**
669	**MILITE GIUSEPPE**	05405480657	09/09/2024 14:48:38, PG/2024/0419659	**7.000,00 €**
671	**PANHARMONIKON S.R.L. A SOCIO UNICO**	05631371217	09/09/2024 14:53:23, PG/2024/0419704	**7.000,00 €**
670	**MTN COMPANY S.R.L**	05008030651	09/09/2024 14:50:52, PG/2024/0419676	**7.000,00 €**
722	**LASIT SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTROTTICHE S.P.A.**	01803670643	09/09/2024 15:25:30, PG/2024/0419986	**7.000,00 €**
665	**EDIL MIRO' DI SANSONE GIOVANNI**	08076061210	09/09/2024 14:42:58, PG/2024/0419606	**7.000,00 €**
717	**GENA S.R.L.S.**	056224310651	09/09/2024 15:06:39, PG/2024/0419837	**14.000,00 €**
731	**CIEL S.R.L. SEMPLIFICATA**	05504640656	09/09/2024 15:30:49, PG/2024/0420012	**7.000,00 €**
563	**SERVIZI SANITARI S.R.L.**	06912251219	09/09/2024 09:17:11, PG/2024/0418043	**7.000,00 €**
730	**SHOPPING HOUSE S.R.L.S.**	08616801216	09/09/2024 15:28:38, PG/2024/0420001	**7.000,00 €**
666	**LILLI S.R.L. UNIPERSONALE**	08424881210	09/09/2024 14:45:14, PG/2024/0419627	**28.000,00 €**
694	**HOSCH ITALIA S.R.L.**	05422350966	09/09/2024 14:58:09, PG/2024/0419740	**7.000,00 €**
663	**DI NOCERA GIOVANNA DITTA INDIVIDUALE**	0330061219	09/09/2024 14:40:37, PG/2024/0419584	**7.000,00 €**
743	**M.A.B. ENGINEERING S.R.L.S**	05658650659	13/09/2024 13:29:13, PG/2024/0429370	**7.000,00 €**
323	**DOLCIARIA ARTIGIANALE VARONE S.A.S.**	06282141214	13/09/2024 12:42:56, PG/2024/0429162	**7.000,00 €**
517	**I.M.T. IMPIANTI E MONTAGGI TECNOLOGICI S.R.L.S.**	08072371217	13/09/2024 12:48:22, PG/2024/0429199	**7.000,00 €**
728	**ROSSOFUOCO S.R.L.**	06823351215	13/09/2024 13:24:54, PG/2024/0429353	**7.000,00 €**
700	**DE GENNARO AQUINO GIOVANNI**	07198771219	13/09/2024 13:22:13, PG/2024/0429338	**7.000,00 €**
699	**RINALDI LILIANA IMPRESA INDIVIDUALE**	01297670620	12/09/2024 17:06:45, PG/2024/0427650	**7.000,00 €**
654	**N.L. MONTAGGI INDUSTRIALI S.R.L.**	08067621212	12/09/2024 16:57:40, PG/2024/0427642	**7.000,00 €**
664	**R.C. S.R.L.**	08470441216	12/09/2024 17:00:04, PG/2024/0427645	**7.000,00 €**
455	**EUVITIS 21 A.T.S. S.R.L.**	08875011218	12/09/2024 16:42:34, PG/2024/0427623	**7.000,00 €**
635	**GIUMAR S.R.L.**	06498081212	12/09/2024 16:51:45, PG/2024/0427633	**7.000,00 €**

561	**E.M. CARS MOTORI PER PASSIONE S.A.S. DI MARCO ESPOSITO & C.**	07508381212	12/09/2024 16:47:05, PG/2024/0427628	**7.000,00 €**
764	**SCAFATI PNEUMATICI DI FADDA ANTONIO**	04996620656	13/09/2024 11:23:36, PG/2024/0428634	**7.000,00 €**
708	**DAMES S.R.L.**	05129940655	12/09/2024 17:09:14, PG/2024/0427653	**7.000,00 €**
774	**MARCHETTA ANTONELLA**	03828670657	13/09/2024 12:30:04, PG/2024/0429072	**7.000,00 €**
758	**ACMA ENTERPRISE TRAINING CENTER S.R.L.**	04015591219	13/09/2024 11:18:43, PG/2024/0428610	**7.000,00 €**
768	**G & B FASHION TRANS S.R.L.**	02700890656	13/09/2024 12:27:03, PG/2024/0429037	**7.000,00 €**
778	**BOTTIGLIERI GERARDO**	03825600657	13/09/2024 12:33:07, PG/2024/0429097	**7.000,00 €**
782	**ASSISTENZA AUTO CENTRO REVISIONI DI ESPOSITO LUIGI**	01075131217	13/09/2024 12:35:34, PG/2024/0429112	**7.000,00 €**
681	**SOMMA SALVATORE**	04772201218	13/09/2024 12:58:30, PG/2024/0429264	**7.000,00 €**
672	**BEST IDEAS S.R.L.**	08942261218	13/09/2024 12:54:17, PG/2024/0429238	**7.000,00 €**
757	**FORNERIA DE PALMO S.R.L.**	04989211216	13/09/2024 13:32:03, PG/2024/0429383	**7.000,00 €**
787	**LE DELIZIE DEL MARE Di CIVALE ANTONIO**	05124970657	13/09/2024 13:39:47, PG/2024/0429416	**7.000,00 €**
786	**DI BIASI LETIZIA**	02667570655	13/09/2024 13:37:13, PG/2024/0429407	**7.000,00 €**
789	**DI DONNA GIANLUCA**	05195630651	17/09/2024 17:20:15, PG/2024/0435127	**7.000,00 €**
784	**ELMER S.R.L.**	02427270653	17/09/2024 17:18:57, PG/2024/0435126	7.000,00 €
769	**BAIARDINI CLORINDA**	05508020657	17/09/2024 17:11:58, PG/2024/0435112	**7.000,00 €**
793	**COOPERATIVA SOCIALE BETLEM**	05341720653	17/09/2024 17:23:30, PG/2024/0435137	**7.000,00 €**
796	**TAVERNETTA 58 DI LIETO ENDONI**	08322501217	17/09/2024 16:06:08, PG/2024/0434946	**14.000,00 €**
802	**G.P.S. S.R.L.**	08049831210	18/09/2024 11:03:12, PG/2024/0436065	**7.000,00 €**
491	**GRILLO SPORT S.R.L.**	01259751210	17/09/2024 16:03:09, PG/2024/0434935	**7.000,00 €**
751	**GA.RI. S.R.L.**	05255270653	17/09/2024 17:08:05, PG/2024/0435107	**7.000,00 €**
741	**AUTOFFICINA GOMMISTA PIT STOP DI GIUNONE MARZIO IMPRESA INDIVIDUALE**	03802190615	17/09/2024 16:57:34, PG/2024/0435087	**7.000,00 €**
804	**GRAGNANIELLO MOTORS S.N.C.**	06218241211	18/09/2024 11:05:20, PG/2024/0436083	**7.000,00 €**
620	**PALMA PLASTIC GROUP S.R.L.**	03709430619	17/09/2024 16:09:03, PG/2024/0434951	**7.000,00 €**
776	**JEWEL SAS DI CORBISIERO A. & C.**	06586831213	17/09/2024 17:15:47, PG/2024/0435121	**7.000,00 €**

806	**MAZZEI MARGHERITA**	07068541213	17/09/2024 17:15:47, PG/2024/0435121	**7.000,00 €**
773	**REGAL CASA DISTRIBUZIONI S.R.L.**	07110471211	17/09/2024 17:14:17, PG/2024/0435117	**7.000,00 €**
830	**TRAMO TRASPORTI SNC DI TRAMO ARCANGELO**	04187781218	18/09/2024 11:17:28, PG/2024/0436178	**14.000,00 €**
798	**ATA DENTAL S.R.L.S.**	08853911215	17/09/2024 17:28:13, PG/2024/0435145	**7.000,00 €**
825	**PIZZERIA FRANCESCO**	08595771216	18/09/2024 11:14:59, PG/2024/0436157	**7.000,00 €**
257	**AM.PR. S.R.L.**	05309990652	30/10/2024 15:15:34, PG/2024/0514106	**7.000,00 €**
723	**MANCINI MICHELE**	02849930652	30/10/2024 15:46:55, PG/2024/0514225	**7.000,00 €**
659	**MONDO AFFARI S.R.L.S.**	08886181216	30/10/2024 15:28:49, PG/2024/0514157	**7.000,00 €**
822	**MICE S.R.L.**	07851541214	30/10/2024 16:10:49, PG/2024/0514309	**21.000,00 €**
735	**G.D.D. S.R.L.**	04965470653	30/10/2024 15:49:16, PG/2024/0514242	**77.000,00 €**
842	**MALUAN GASTRONOMY S.R.L.**	08522241218	30/10/2024 16:44:28, PG/2024/0514394	**21.000,00 €**
845	**AUDIO VIDEO ELETTRONICA DI MAIORINO A. E DI NAPOLI S.N,C.**	03545230652	30/10/2024 16:46:44, PG/2024/0514399	**7.000,00 €**
833	**VESUVIO CORALLI S.N.C. DI DI PIZZO LUIGI**	01311961211	30/10/2024 16:19:53, PG/2024/0514336	**7.000,00 €**
855	**CARFORA RAFFAELE**	03810551212	30/10/2024 16:52:20, PG/2024/0514409	**7.000,00 €**
834	**ISTITUTO DARWIN SOCIETA' COOPERATIVA**	05889241211	30/10/2024 16:23:45, PG/2024/0514348	**14.000,00 €**
854	**NOZZOLINO ANIELLO**	03967340658	30/10/2024 16:50:12, PG/2024/0514406	**14.000,00 €**
809	**GIRTELLI S.R.L.**	07313110632	30/10/2024 16:50:12, PG/2024/0514406	**7.000,00 €**
873	**MANTICE S.R.L.**	08331761216	30/10/2024 17:09:08, PG/2024/0514433	**7.000,00 €**
539	**PAPARO GIOVANNA**	07966481215	30/10/2024 15:26:48, PG/2024/0514153	**7.000,00 €**
839	**TM LEADING S.R.L.S. UNIPERSONALE**	05647590651	30/10/2024 16:42:31, PG/2024/0514389	**7.000,00 €**
886	**FRIGO GI.EL. DI LONGOBARDI CIRO**	08165851216	30/10/2024 17:11:05, PG/2024/0514437	**7.000,00 €**
359	**SPESA FACILE DI ROMANO GERARDO**	05686460659	30/10/2024 15:19:55, PG/2024/0514127	**7.000,00 €**
435	**4 D S.R.L.**	03417010653	30/10/2024 15:23:31, PG/2024/0514146	**7.000,00 €**
856	**L'ALBERO DELLA VITA COOP. SOCIALE ARL**	03686240650	30/10/2024 16:58:50, PG/2024/0514422	**7.000,00 €**
888	**SPARACO SERVICE S.R.L.S.**	01710400621	30/10/2024 17:13:21, PG/2024/0514440	**7.000,00 €**

893	**I MARDOC S.R.L.**	07546741211	21/11/2024 10:40:47, PG/2024/0552934	**7.000,00 €**
611	**MECCANICA PARTENOPEA S.R.L.**	01691720468	21/11/2024 10:16:48, PG/2024/0552772	**7.000,00 €**
903	**D.D.A. DI D'AMBROSIO DAVIDE ANTONIO**	05428370653	21/11/2024 11:04:52, PG/2024/0553083	**7.000,00 €**
837	**CASCONE TOMMASO**	03708520659	21/11/2024 10:23:54, PG/2024/0552815	**7.000,00 €**
896	**EUROCAR S.A.S. di BELLO DOMENICO**	01373390622	21/11/2024 10:43:09, PG/2024/0552948	**7.000,00 €**
904	**PLAY EAT S.R.L.**	07478891216	21/11/2024 11:09:21, PG/2024/0553104	**7.000,00 €**
846	**TRUOCCHIO SILVANO**	01391830625	21/11/2024 10:31:52, PG/2024/0552871	**7.000,00 €**
841	**OLIVIERO ANTONIO**	0593871213	21/11/2024 10:29:45, PG/2024/0552859	**7.000,00 €**
918	**SO.PEL. S.R.L. SEMPLIFICATA**	07599011215	21/11/2024 11:23:41, PG/2024/0553195	**14.000,00 €**
915	**VIRVELLE S.R.L.**	04404720650	21/11/2024 11:19:01, PG/2024/0553173	**7.000,00 €**
909	**SICORAP S.R.L.**	05094660635	21/11/2024 11:15:26, PG/2024/0553151	**7.000,00 €**
898	**PRIDE DI MARGIONE SONIA**		21/11/2024 10:58:38, PG/2024/0553050	**7.000,00 €**
892	**BIO ECO RECUPERI**	04282621210	21/11/2024 10:37:54, PG/2024/0552916	**7.000,00 €**
917	**KUVERA S.P.A.**	07563710636	21/11/2024 11:21:53, PG/2024/0553191	**105.000,00 €**
924	**KUVERA S.P.A.**	07563710636	21/11/2024 11:32:27, PG/2024/0553232	**63.000,00 €**
929	**KUVERA S.P.A.**	07563710636	21/11/2024 11:34:48, PG/2024/0553248	**98.000,00 €**
727	**UNCLE FOOD S.R.L.**	08710071211	21/11/2024 10:18:54, PG/2024/0552782	**14.000,00 €**
916	**IG.AM.PLUS S.R.L**	04883550651	21/11/2024 11:20:26, PG/2024/0553179	**7.000,00 €**
936	**FEG S.R.L.**	08548941213	21/11/2024 12:00:00, PG/2024/0553339	**21.000,00 €**
922	**BRUNO ROSALIA**	04186751212	21/11/2024 11:29:56, PG/2024/0553226	**7.000,00 €**
930	**DIGITAL FIN S.R.L.**	09710990962	21/11/2024 11:38:38, PG/2024/0553275	**7.000,00 €**
920	**LUGA S.R.L.**	08495401211	21/11/2024 11:26:50, PG/2024/0553212	**7.000,00 €**
941	**ARLONG S.R.L.**	06262001214	21/11/2024 12:01:46, PG/2024/0553351	**21.000,00 €**
945	**FREE HAIR JERRY DI MARRANDINO GERARDO**	04582491215	21/11/2024 12:03:29, PG/2024/0553365	**7.000,00 €**
899	**T.C.L. TRASPORTI**	04381520651	21/11/2024 12:12:47, PG/2024/0553428	**7.000,00 €**

939	**AGRODOR S.R.L**	04009190614	21/11/2024 12:26:30, PG/2024/0553519	**7.000,00 €**
955	**A & F ALIMENTARI S.A.S. DI PELUSO GIUSEPPE**	06863581218	21/11/2024 12:30:35, PG/2024/0553541	**7.000,00 €**
954	**AD SHIP COMPANY S.R.L.**	08234671215	22/11/2024 10:32:49, PG/2024/0555410	**7.000,00 €**
957	**AMAMI S.R.L**	08859571211	13/03/2025 15:45:48, PG/2025/013021	**7.000,00 €**
959	**ESPOSITO RAPPRESENTANZE SAS**	05184980653	25/11/2024 09:38:42, PG/2024/0557718	**7.000,00 €**
958	**NOTORIUS S.A.S. DI BASELICE ALFONSO & C.**	04866340658	25/11/2024 09:35:47, PG/2024/0557694	**7.000,00 €**
953	**RICCIARDI GIOVANNI**	0619020654	25/11/2024 14:59:39, PG/2024/0559559	**14.000,00 €**
966	**MI CARRO' SOCIETA' COOPERATIVA**	05011390654	25/11/2024 09:46:22, PG/2024/0557770	**14.000,00 €**
976	**INTERNATIONAL CLOTHING SRLS**	05662510659	25/11/2024 09:54:42, PG/2024/0557811	**21.000,00 €**
971	**GUARDASCIONE ERMELINDA NUNZIA**	0748450632	25/11/2024 09:52:10, PG/2024/0557799	**7.000,00 €**
970	**KUVERA SPA**	07563710636	25/11/2024 09:50:12, PG/2024/0557787	**14.000,00 €**
740	**ERREGAME S.P.A.**	05618691215	22/11/2024 10:25:40, PG/2024/0555355	**21.000,00 €**
979	**AUTOSCUOLA MARANTA SAS DI MARANTA R.**	06964351214	25/11/2024 09:57:23, PG/2024/0557827	**7.000,00 €**
980	**MARIANI CONFEZIONI S.R.L.S.**	05232740653	25/11/2024 10:03:37, PG/2024/0557873	**7.000,00 €**
985	**AMAMI S.R.L**	08859571211	25/11/2024 10:07:26, PG/2024/0557898	**7.000,00 €**
987	**FOOD ELEMENTS S.R.L**	08562591217	25/11/2024 10:15:50, PG/2024/0557934	**7.000,00 €**
982	**WORKS & SERVICES SOC. COOP ARL**	04014990651	25/11/2024 10:05:18, PG/2024/0557883	**7.000,00 €**
992	**GRUPPO CAMPANILE S.R.L**	05482300653	25/11/2024 10:28:50, PG/2024/0558016	**14.000,00 €**
996	**CAFFETTERIA UMBERTO S.R.L.**	06052661219	25/11/2024 10:33:10, PG/2024/0558048	**7.000,00 €**
994	**PAMA HOTEL S.R.L.**	07480841217	05/12/2024 09:56:20, PG/2024/0579980	**7.000,00 €**
968	**LE PERLE SAN MARCELLINO S.R.L**	03577770617	25/11/2024 09:48:24, PG/2024/0557779	**7.000,00 €**
1002	**CENTRO FOOD SRL**	08400381219	25/11/2024 10:36:51, PG/2024/0558077	**7.000,00 €**
991	**LABORATORIO ELETTROMEDICALI FORNITURA ASSISTENZA SRL**	08424541210	25/11/2024 10:27:22, PG/2024/0558002	**7.000,00 €**
1005	**ENTUSIASMO S.A.S DI FERRARO ASSUNTA & C.**	07717381219	25/11/2024 10:41:58, PG/2024/0558117	**7.000,00 €**
1007	**NA.EL. S.R.L.**	02077090617	25/11/2024 10:43:26, PG/2024/0558132	**14.000,00 €**

1017	**G.M.A. DI MARIANO SALVATO & C. S.A.S.**	04179430659	25/11/2024 10:47:04, PG/2024/0558155	**7.000,00 €**
1016	**A & D BRICO CENTER S.R.L.**	02791890649	25/11/2024 10:45:26, PG/2024/0558148	**7.000,00 €**
1014	**NOI S.R.L.**	08197741005	28/11/2024 10:05:29, PG/2024/0566041	**7.000,00 €**
1009	**FARMACIA SAN ROCCO S.R.L**	05381910651	28/11/2024 10:01:50, PG/2024/0566020	**7.000,00 €**
1021	**BETON CAVE S.R.L**	03284940651	28/11/2024 10:09:39, PG/2024/0566065	**7.000,00 €**
986	**UN GELSOMINO DI ROCCO GIOVANNI & C. S.A.S.**	05512200659	28/11/2024 09:55:34, PG/2024/0565985	**7.000,00 €**
1027	**MOBILI SPARACO S.R.L**	01280160621	28/11/2024 10:29:58, PG/2024/0566213	**7.000,00 €**
997	**C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.**	04498830654	28/11/2024 09:57:40, PG/2024/0565994	**7.000,00 €**
1023	**ALFANO DOMENICO**	05075700657	28/11/2024 10:25:56, PG/2024/0566185	**7.000,00 €**
983	**Caffe'.it S.A.S DI BELLO GILDA & C.**	04125760654	28/11/2024 09:54:00, PG/2024/0565978	**7.000,00 €**
1001	**SOGI DI LAURENZA ANTONIETTA**	07886661219	26/02/2025 11:25:56, PG/2025/0099183	**7.000,00 €**
1039	**COFFE TIME S.A.S. DI MURA MICHELE**	04997410651	28/11/2024 10:37:29, PG/2024/0566265	**7.000,00 €**
950	**MANI DI FORBICI DI ViICEDOMINI SAVERIA**	05573940656	28/11/2024 09:52:15, PG/2024/0565962	**7.000,00 €**
1050	**ORAN PELLETTERIE S.R.L**	08459881218	28/11/2024 11:05:03, PG/2024/0566438	**56.000,00 €**
1048	**FORTUNA SRLS**	08897471218	28/11/2024 11:01:38, PG/2024/0566416	**7.000,00 €**
1013	**BAR PASTICCERIA FAMA S.A.S. DI FABOZZI ANNA & C.**	03950500615	28/11/2024 10:03:46, PG/2024/0566032	**14.000,00 €**
1047	**VILLA BUONANNO S.R.L**	04165621212	28/11/2024 10:59:54, PG/2024/0566406	**7.000,00 €**
1018	**GOLINO CLEMENTE**	03191580616	28/11/2024 10:07:50, PG/2024/0566054	**7.000,00 €**
1043	**EUROMARKET CENTRO S.R.L.**	02886790613	28/11/2024 10:39:12, PG/2024/0566280	**7.000,00 €**
1044	**VAL-FER S.R.L.**	04064720610	28/11/2024 10:40:58, PG/2024/0566290	**7.000,00 €**
1036	**IL PIZZICOTTO SAS DI DI FRAIA ANTONIO**	03880290618	28/11/2024 10:35:18, PG/2024/0566252	**7.000,00 €**
1034	**ZA.MA DI ZARITTO ANNA**	04091360612	28/11/2024 10:33:32, PG/2024/05662356	**7.000,00 €**
1024	**NIPPON S.A.S. DI RICCIARDI ANTONELLA**	04280330616	28/11/2024 10:28:15, PG/2024/0566200	**7.000,00 €**
1051	**SANTILLI FRANCESCO**	05694870659	28/11/2024 11:06:52, PG/2024/0566449	**7.000,00 €**
1046	**AMBROSIA S.R.L.**	04244130615	28/11/2024 10:58:20, PG/2024/0566397	**14.000,00 €**

1062	**TMI S.R.L**	07146720961	28/11/2024 11:08:15, PG/2024/0566457	**7.000,00 €**
1063	**TMI S.R.L**	07146720961	28/11/2024 11:12:40, PG/2024/0566479	**7.000,00 €**
1066	**GOLINO CLEMENTE**	03191580616	28/11/2024 11:15:26, PG/2024/0566494	**7.000,00 €**
1031	**ORANGE S.R.L**	05083650654	04/12/2024 14:59:17, PG/2024/0578981	**7.000,00 €**
1070	**AL.PA.I. SRLS**	08385291219	04/12/2024 15:07:31, PG/2024/0579031	**7.000,00 €**
1053	**MONE MICHELE ANGELO**	0285890612	04/12/2024 15:02:50, PG/2024/0578998	**7.000,00 €**
1105	**AMBROSIA S.R.L.**	04244130615	05/12/2024 08:31:33, PG/2024/0579595	**7.000,00 €**
1107	**CAMPAGNUOLO & ASSOCIATI S.R.L.**	03433490616	05/12/2024 08:39:12, PG/2024/0579621	**7.000,00 €**
1108	**CAMPAGNUOLO & ASSOCIATI S.R.L.**	03433490616	05/12/2024 08:41:38, PG/2024/0579633	**7.000,00 €**
1111	**NUCERIA FERRO DI MARIA ROSARIA PATRIZIO**	05632830658	05/12/2024 08:43:58, PG/2024/0579648	**7.000,00 €**
1113	**ZINNO CIRO**	02625580648	05/12/2024 09:04:21, PG/2024/0579733	**7.000,00 €**
1120	**G.M.A. DI MARIANO SALVATO & C. S.A.S.**	04179430659	05/12/2024 09:37:12, PG/2024/0579885	**7.000,00 €**
1122	**IL PUNTO D'EQUILIBRIO SOCIETA' SPORTIVA**	07271101219	05/12/2024 09:39:53, PG/2024/0579895	**14.000,00 €**
1129	**PAMA HOTEL S.R.L.**	07480841217	05/12/2024 09:56:20, PG/2024/0579980	**7.000,00 €**
1131	**FORNERIA DEMETRA S.R.L.**	05692250656	05/12/2024 10:00:02, PG/2024/0580001	**7.000,00 €**
1124	**LUCA E PAOLO BARRA**	03261690618	05/12/2024 09:43:32, PG/2024/0579918	**7.000,00 €**
1132	**GE.FRA. SNC DI AVAGLIANO F. & C.**	02740330655	05/12/2024 10:01:54, PG/2024/0580015	**7.000,00 €**
1123	**CASEIFICIO PRINCIPATO S.R.L.**	02629870649	05/12/2024 09:43:15, PG/2024/0579916	**7.000,00 €**
1137	**GEO GROUP S.A.S. DI EMMA RUSSO & C.**	03940600616	05/12/2024 10:09:41, PG/2024/0580076	**7.000,00 €**
1141	**RISTORAME DI ESPOSITO DOMENICO**	08926781215	05/12/2024 10:12:30, PG/2024/0580101	**7.000,00 €**
1064	**GE.FRA S.R.L**	03727140612	04/12/2024 15:04:51, PG/2024/0579012	**7.000,00 €**
1151	**NEW EVENTS S.R.L.**	04042850612	06/12/2024 10:39:13, PG/2024/0582695	**21.000,00 €**
1148	**PATRELLI DANILO**	04023130612	27/02/2025 09:03:05, PG/2025/0101054	**7.000,00 €**
944	**SNEAKERS AND SPORTWEAR S.R.L**	05551370652	04/12/2024 14:55:05, PG/2024/0578962	**7.000,00 €**
1158	**PEPE RAFFAELE**	03579380654	06/12/2024 10:43:58, PG/2024/05827	**7.000,00 €**

1163	**BELLISSIMA DI ESPOSITO LUISA**	06106611210	06/12/2024 10:53:42, PG/2024/0582812	**7.000,00 €**
1085	**REALE COMMERCIALE S.P.A.**	06040421213	04/12/2024 15:09:24, PG/2024/0579038	**21.000,00 €**
1167	**RUSSOGEL S.A.S. DI RUSSO L. & C.**	04564620658	06/12/2024 11:18:41, PG/2024/0583000	**7.000,00 €**
1171	**PEZZUTO ALBINA**	02749370652	06/12/2024 11:32:04, PG/2024/0583070	**7.000,00 €**
1176	**MULTITASK SERVICE S.R.L**	05518650659	06/12/2024 11:56:07, PG/2024/0583186	**7.000,00 €**
682	**VOLCEI FER S.R.L**	05391530655	04/12/2024 14:50:53, PG/2024/0578941	**14.000,00 €**
1182	**LA MORESCA S.R.L**	05104350656	06/12/2024 12:00:09, PG/2024/0583215	**7.000,00 €**
1183	**ANTICA BOTTEGA DI GIOVINE G. S.A.S.**	04783940655	06/12/2024 12:02:24, PG/2024/0583227	**7.000,00 €**
1184	**AMBROSIA S.R.L.**	0593871213	06/12/2024 12:04:43, PG/2024/0583242	**7.000,00 €**
1188	**CRISTALVETRO**	02792470656	06/12/2024 12:12:58, PG/2024/0583313	**7.000,00 €**
1164	**LA NUOVA CALATIA SOCIETA' COOPERATIVA**	04281180614	06/12/2024 10:55:55, PG/2024/0582837	**7.000,00 €**
1165	**LA NUOVA CALATIA SOCIETA' COOPERATIVA**	04281180614	06/12/2024 10:58:05, PG/2024/0582858	**7.000,00 €**
1166	**CASERTANO GIOVANNI**	03922180611	06/12/2024 11:16:27, PG/2024/0582983	**7.000,00 €**
1191	**D'AVINO LAURA**	05014930654	06/12/2024 12:16:09, PG/2024/0583334	**7.000,00 €**
1186	**AUTOTRASPORTI S. ANTONIO S.R.L.**	04105840617	06/12/2024 12:06:42, PG/2024/0583253	**7.000,00 €**
1179	**LA DELIZIA S.R.L**	03540590613	06/12/2024 11:58:11, PG/2024/0583197	**7.000,00 €**
963	**SA.AL. S.R.L.**	05443470652	04/12/2024 14:57:34, PG/2024/0578975	**7.000,00 €**
1187	**TF DISTRIBUZIONE S.R.L**	03927130611	06/12/2024 12:10:24, PG/2024/058328	**7.000,00 €**
1168	**SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO DI CHIANESE PIETRO S.A.S.**	03554200612	06/12/2024 11:27:41, PG/2024/0583052	**7.000,00 €**
1193	**ZA.MA DI ZARITTO ANNA**	04091360612	06/12/2024 12:19:32, PG/2024/0583363	**7.000,00 €**
1197	**HOTEL LEONESSA SRL**	05294731210	06/12/2024 12:22:16, PG/2024/0583385	**7.000,00 €**
1200	**INNOVAZIONE ITALIANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFI CATA**	02835950649	06/12/2024 12:25:46, PG/2024/0583419	**7.000,00 €**
1202	**IMS CONSUL S.A.S. DI SASSO RAFFAELE E C.**	03354370615	13/12/2024 17:24:01, PG/2024/0598404	**7.000,00 €**
1214	**VERVESCA HAIR SALON DI ROSARIO VERVESCA**	05660670653	13/12/2024 17:34:44, PG/2024/0598419	**7.000,00 €**
1206	**SERIO MICHELE**	04397470651	13/12/2024 17:26:48, PG/2024/0598411	**7.000,00 €**

1218	**MAIELLARO S.R.L**	05735020652	13/12/2024 17:40:01, PG/2024/0598431	**7.000,00 €**
1210	**SIMA SERVICE S.R.L.**	06272781219	13/12/2024 17:29:00, PG/2024/0598413	**7.000,00 €**
1199	**GRUPPO EUROMARKET S.R.L.**	03808010619	13/12/2024 17:21:32, PG/2024/0598399	**7.000,00 €**
1213	**ROBERTO BARRA S.R.L**	03242440612	13/12/2024 17:31:11, PG/2024/0598414	**14.000,00 €**
1234	**SAME INVOLUCRI EDILIZI S.R.L.**	05207420653	13/12/2024 18:03:21, PG/2024/0598448	**7.000,00 €**
1231	**SIMA SERVICE S.R.L.**	06272781219	13/12/2024 17:50:32, PG/2024/0598442	**7.000,00 €**
1230	**REALE COMMERCIALE S.P.A.**	06040421213	13/12/2024 17:47:34, PG/2024/0598441	**7.000,00 €**
1143	**EMME PRODOTTI TIPICI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	04238110615	13/12/2024 15:34:29, PG/2024/0598146	**14.000,00 €**
1180	**BREMA S.R.L.**	04167221219	13/12/2024 17:14:27, PG/2024/0598394	**7.000,00 €**
1241	**AUTOSCUOLA PRIMA MARCIA SAS DI PECORARO SALVATORE RITA LUIGI E BARA ROBERTA**	06312611210	13/12/2024 18:09:00, PG/2024/0598450	**7.000,00 €**
1252	**SPORT ITALIA SRLS**	08815031219	16/12/2024 10:02:35, PG/2024/0598935	**7.000,00 €**
1250	**EXPRESS GUARINO DI GUARINO FIORAVANTE & C. SAS**	0572520641	16/12/2024 09:37:50, PG/2024/0598773	**7.000,00 €**
1082	**BRU. VIN. CARS S.R.L.**	02086330616	13/12/2024 15:30:48, PG/2024/0598133	**7.000,00 €**
1249	**GIMA S.R.L.**	04949200655	16/12/2024 09:35:15, PG/2024/0598761	**7.000,00 €**
1251	**REALCAM COSTRUZIONI AERONAUTICHE S.R.L**	03896930652	16/12/2024 09:59:54, PG/2024/0598923	**7.000,00 €**
1262	**SALEMI S.R.L.**	07236421215	16/12/2024 10:06:49, PG/2024/0598962	**14.000,00 €**
1264	**PG ROMA SRL**	011314581007	16/12/2024 10:08:15, PG/2024/0598969	**14.000,00 €**
1255	**CONSULTING PAGHE E CONTRIBUTI SOC. COOP.**	05748870655	Prot. n.0506704/2025 del 07/10/2025	**7.000,00 €**
1268	**MADAME CHIC DI MARIA ESPOSITO**	08535721214	16/12/2024 10:09:53, PG/2024/0598977	**7.000,00 €**
1271	**RICAR S.R.L.**	02429040641	19/12/2024 10:46:00, PG/2024/0607693	**7.000,00 €**
1272	**D. & D. IMPIANTI S.R.L.**	02733560615	19/12/2024 10:47:51, PG/2024/0607704	**7.000,00 €**
1259	**TRASPORTI APICELLA S.R.L.**	05745290659	19/12/2024 10:34:09, PG/2024/0607599	**7.000,00 €**
1270	**ALBANESE CAR S.R.L.**	02243980642	19/12/2024 10:44:11, PG/2024/0607674	**7.000,00 €**
1220	**BURGER QUEEN DI CORSI ANTONIETTA**	02864360645	19/12/2024 10:26:53, PG/2024/0607536	**7.000,00 €**
1274	**ASSITEC S.R.L.S.**	05566970652	19/12/2024 10:49:30, PG/2024/0607720	**7.000,00 €**

1275	**DITTA DELLA PORTA MICHELE**	01860820651	19/12/2024 10:58:37, PG/2024/0607780	**7.000,00 €**
1261	**PENTA S.R.L.**	04651160659	19/12/2024 10:36:13, PG/2024/0607615	**7.000,00 €**
1279	**G.M.A. DI MARIANO SALVATO & C. S.A.S.**	04179430659	19/12/2024 11:00:31, PG/2024/0607791	**7.000,00 €**
452	**CRF S.R.L.**	07544431211	17/12/2024 15:58:51, PG/2024/0603806	**7.000,00 €**
524	**DELIZIE E TRADIZIONI S.R.L.**	03936281215	17/12/2024 16:03:49, PG/2024/0603826	**14.000,00 €**
718	**JOLLY S.A.S. DI FULGIONE A. & C.**	05238750656	17/12/2024 16:22:01, PG/2024/0603872	**7.000,00 €**
785	**WELCOME AGENZIA DI COMUNICAZIONE E LAVORO**	02756540643	17/12/2024 16:24:36, PG/2024/0603878	**7.000,00 €**
690	**DI RISO VINCENZO**	04898070653	17/12/2024 16:20:13, PG/2024/0603869	**7.000,00 €**
889	**ROMAGNUOLO GIANCARLO**	09838590587	17/12/2024 16:26:23, PG/2024/0603881	**7.000,00 €**
1208	**BAR PASTICCERIA FAMA S.A.S. DI FABOZZI ANNA & C.**	01860820651	19/12/2024 10:24:45, PG/2024/0607516	**7.000,00 €**
1204	**GRUPPO CUCINIELLO SERVICE S.A.S. DI ROSETO FABIO & C.**	04302300613	19/12/2024 10:20:49, PG/2024/0607484	**7.000,00 €**
1245	**MAIOR ADV S.R.L.**	05335850656	19/12/2024 10:29:05, PG/2024/0607552	**7.000,00 €**
1265	**EASY ICT S.R.L**	01719730762	19/12/2024 10:39:28, PG/2024/0607641	**7.000,00 €**

TOTALE 4.088.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
668	**17/09/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviamento a selezione ex art 16 L 56/87 riguardante n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 – Addetto Anagrafe - profilo ISTAT 4.1.2.2.0 – Addetti all'immissione dati (ADA 24.01.06 Area Comune - Operatore addetto realizzazione delle attività di ufficio) da assumere con contratto a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali) presso la sede del Comune di Portico di Caserta. Graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di Portico di Caserta con nota del 27/11/2025, è stata acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. n. 0735460 del 23/12/2025 con successiva integrazione da parte del Comune in parola del 3/12/2025, riguardante n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 – Addetto Anagrafe - profilo ISTAT 4.1.2.2.0 – Addetti all'immissione dati (ADA 24.01.06 Area Comune - Operatore addetto realizzazione delle attività di ufficio) da assumere con contratto a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali) presso la sede del Comune di Portico di Caserta.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 13 del 09/03/2026, in allegato al decreto dirigenziale n. 145 del 04/03/2026, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che, in questo caso, non è prevista alcuna riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) .
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 596 del 01/08/2026, è stato pubblicato sul BURC n. 43 del 10/08/2026;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva, invariata rispetto alla graduatoria provvisoria, che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 145 del 04/03/2026 pubblicato sul BURC n. 13 del 09/03/2026;
- il D.D. n. 596 del 01/08/2026 pubblicato sul BURC n. 43 del 10/08/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento dott. L. Gentile, incardinato nella UOS 206.02.01,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso";
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 – Addetto Anagrafe da assumere con contratto a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali) presso la sede del Comune di Portico di Caserta

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 12999244740759342026	6	4	8	102	CPI CASERTA	
2	N° 12963844759797142026	6	0	8	98	CPI SANT'AGATA DEI GOTI	
3	N° 129958447126060742026	2.7	0	9	93.7	CPI TORRE DEL GRECO	
4	N° 130011447278514542026	1.7	0	25	76.7	CPI SORA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 13002544771885742026	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
2	N° 13001544729567042026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
3	N° 130014447182075242026	0	0	0	0	CPI MERCATO SAN SEVERINO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
4	N° 13010644715752442026	0	0	0	0	CPI BENEVENTO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
5	N° 1297334477427842026	0	0	0	0	CPI MERCATO SAN SEVERINO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
6	N° 12999644755827342026	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
7	N° 1296624478236442026	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione

8	N° 12994744752005042026	0	0	0	0	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
9	N° 129778447184388642026	0	0	0	0	CPI SCAFATI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
10	N° 12954644722822142026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
11	N° 13008244753237542026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
12	N° 130001447100211842026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
13	N° 12971244711789442026	0	0	0	0	CPI CASAL DI PRINCIPE	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
14	N° 129995447120351442026	0	0	0	0	CPI NOLA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
15	N° 12983944716986242026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
16	N° 12976744757552442026	0	0	0	0	CPI PERUGIA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
17	N° 129868447197453442026	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
18	N° 129854447155360242026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
19	N° 129524447243354342026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
20	N° 12994344781642026	0	0	0	0	CPI PORTICI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
21	N° 129946447208159742026	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
22	N° 12991144719242244 2026	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
23	N° 12966144769908342026	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione

24	N° 13003644758554042026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
25	N° 12980544770958942026	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
26	N° 12948944783571742026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
27	N° 12952644758482342026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
28	N° 12997144711665454 2026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
29	N° 12957544713178024 2026	0	0	0	0	CPI PORTICI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
30	N° 12991844710256042026	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
31	N° 12954044714315834 2026	0	0	0	0	CPI TEANO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
32	N° 12977144771100742026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
33	N° 1300904479565242026	0	0	0	0	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
34	N° 12963144780563842026	0	0	0	0	CPI CAPUA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
35	N° 12980744718787024 2026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
36	N° 12953944715082554 2026	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
37	N° 13000044792957342026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
38	N° 12969344774186142026	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
39	N° 12975144797006142026	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione

40	N° 12949844719750374 2026	0	0	0	0	SAN REMO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
41	N° 1299934478488842026	0	0	0	0	CPI SANT'AGATA DEI GOTI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
42	N° 12968244787224342026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
43	N° 1300914477268742026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
44	N° 12966944720907044 2026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
45	N° 1297944479317494 2026	0	0	0	0	CPI MAIORI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
46	N° 1300924475082104 2026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
47	N° 12996644780545242026	0	0	0	0	CPI SCAFATI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
48	N° 12978744718741384 2026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
49	N° 12984644712078504 2026	0	0	0	0	CPI MARIGLIANO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
50	N° 1300834472113542026	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
51	N° 12979344712118004 2026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
52	N° 1300234471614642026	0	0	0	0	CPI PORTICI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
53	N° 12949744712903774 2026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
54	N° 13010744723825394 2026	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
55	N° 1296024474346742026	0	0	0	0	CPI NAPOLI CENTRO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione

56	N° 1295104471618342026	0	0	0	0	CPI CAPUA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
57	N° 12979844765542042026	0	0	0	0	CPI MARIGLIANO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
58	N° 129547447268169742026	0	0	0	0	CPI BENEVENTO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
59	N° 1298374472960742026	0	0	0	0	CPI SANT'AGATA DEI GOTI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
60	N° 12986944769312442026	0	0	0	0	CPI BENEVENTO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
61	N° 13006744771106542026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
62	N° 1296974476920342026	0	0	0	0	CPI TORRE DEL GRECO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
63	N° 1297574472145142026	0	0	0	0	CPI TORRE DEL GRECO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
64	N° 129520447173084342026	0	0	0	0	CPI MERCATO SAN SEVERINO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
65	N° 129860447269285842026	0	0	0	0	CPI PORTICI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
66	N° 129961447140889142026	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
67	N° 129592447247142026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
68	N° 12953444774516042026	0	0	0	0	CPI MERCATO SAN SEVERINO	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
69	N° 129563447272442026	0	0	0	0	CPI NOCERA INFERIORE	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
70	N° 12989544710827264 2026	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
71	N° 129505447197543742026	0	0	0	0	CPI POMPEI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione

72	N° 130050447247048842026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
73	N° 129847447181078542026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
74	N° 129816447167981942026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
75	N° 12990844758457042026	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
76	N° 129873447171071242026	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
77	N° 130093447181015542026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
78	N° 129802447241667142026	0	0	0	0	CPI CAPUA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
79	N° 12971844749542026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
80	N° 129558447253945042026	0	0	0	0	CPI BATTIPAGLIA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
81	N° 13010244713007942026	0	0	0	0	CPI TELESE	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
82	N° 129586447255816242026	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
83	N° 129525447256013542026	0	0	0	0	CPI SESSA AURUNCA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione
84	N° 12988544762007042026	0	0	0	0	CPI NOLA	Manca Qualifica richiesta dall'Avviso di avviamento a selezione

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
669	**17/09/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 riguardante n. 1 unità lavorativa Operatore esperto - ex Cat. B – Posizione Economica B1 – Addetto Protocollo/Messo Notificatore - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e smistamento dei documenti (ADA 24.01.07 Area Comune – Operatore addetto realizzazione delle attività di protocollo e corrispondenza) da assumere con contratto a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali) presso la sede del Comune di Portico di Caserta. Graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, è stata trasmessa dal Comune di Portico di Caserta con nota del 27/11/2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. n. 0735490 del 23/12/2025 con successiva integrazione da parte del Comune in parola del 23/12/2025, riguardante n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 – Addetto Protocollo/Messo Notificatore - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e smistamento dei documenti (ADA 24.01.07 Area Comune – Operatore addetto realizzazione delle attività di protocollo e corrispondenza) da assumere con contratto a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali) presso la sede del Comune di Portico di Caserta.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 13 del 09/03/2026, in allegato al decreto dirigenziale n. 144 del 04/03/2026, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che, in questo caso, non è prevista alcuna riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) .
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 595 del 01/08/2026, è stato pubblicato sul BURC n. 43 del 10/08/2026;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva, invariata rispetto alla graduatoria provvisoria, che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 144 del 04/03/2026 pubblicato sul BURC n. 13 del 09/03/2026;
- il D.D. n. 595 del 01/08/2026 pubblicato sul BURC n. 43 del 10/08/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento dott. L. Gentile, incardinato nella UOS 206.02.01,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso";
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 –
Addetto Protocollo/Messo Notificatore da assumere con contratto a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali) presso la sede del Comune di Portico di Caserta

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	NOTE
1	N° 12948044815622204 2026	6	1	0	107	CPI GIUGLIANO	
2	N° 1294934487158094 2026	6	1.5	2	105.5	CPI MADDALONI	
3	N° 12956044812282214 2026	4.6	3.5	4	104.1	CPI AVERSA	
4	N° 1297134481178944 2026	6	1	3	104	CPI CASAL DI PRINCIPE	
5	N° 12991644819242244 2026	6	1	4	103	CPI OTTAVIANO	
6	N° 13013144810366684 2026	6	0	3	103	CPI TELESE	
7	N° 1299854484075934 2026	6	4	8	102	CPI CASERTA	
8	N° 1297474489826594 2026	6	0	4	102	CPI PORTICI	
9	N° 1296534488236442026	6	0	4	102	CPI GIUGLIANO	
10	N° 12951244814315834 2026	6	1	6	101	CPI TEANO	
11	N° 1299874489295734 2026	1.9	3	4	100.9	CPI CASERTA	
12	N° 1297544489700614 2026	6	3	9	100	CPI GIUGLIANO	
13	N° 12947744817727764 2026	4.4	1	7	98.4	CPI CASERTA	
14	N° 12978144818741384 2026	4.4	0	8	96.4	CPI MADDALONI	
15	N° 1295284482391034 2026	3	2	10	95	CPI CASERTA	
16	N° 1300074489317494 2026	1	2	8	95	CPI MAIORI	
17	N° 12956944810479984 2026	0.4	1	8	93.4	CPI MADDALONI	
18	N° 12967344810291144 2026	6	0	12	94	CPI SESSA AURUNCA	
19	N° 12995944812606074 2026	2.7	0	9	93.7	CPI TORRE DEL GRECO	
20	N° 1298384482960742026	5.1	0	15	90.1	CPI SANT'AGATA DEI GOTI	
21	N° 1300684487110654 2026	6	1	17	90	CPI CASERTA	
22	N° 12951644817308434 2026	6	0	18	88	CPI MERCATO SAN SEVERINO	
23	N° 1297304488345804 2026	0.4	0	15	85.4	CPI AFRAGOLA	
24	N° 12965444823512244 2026	3.2	0	22	81.2	CPI NAPOLI NORD	
25	N° 1297624481445258 42026	6	0	22	84	CPI NAPOLI NORD	
26	N° 12967644819715654 2026	3.8	0	21	82.8	CPI MERCATO SAN SEVERINO	
27	N° 1296814488722434 2026	2.1	4	25	81.1	CPI CASERTA	manca isee
28	N° 12957044812139934 2026	6	0	25	81	CPI AVELLINO	
29	N° 12989444810827264 2026	6	0	25	81	CPI AFRAGOLA	
30	N° 1295074481975437 42026	6	0	25	81	CPI POMPEI	
31	N° 1300844481858541 42026	6	0	25	81	CPI CASERTA	
32	N° 1299674488054524 2026	4.2	0	25	79.2	CPI SCAFATI	manca isee
33	N° 12980344824166714 2026	2.5	1	25	78.5	CPI CAPUA	

34	N° 130012448278514542026	1.7	0	25	76.7	CPI SORA	
35	N° 12988644862007042026	0.1	0	25	75.1	CPI NOLA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	NOTE
1	N° 13007344871885742026	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
2	N° 13001844829567042026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
3	N° 130021448182075242026	0	0	0	0	CPI MERCATO SAN SEVERINO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
4	N° 13011144815752442026	0	0	0	0	CPI BENEVENTO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
5	N° 12999744855827342026	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
6	N° 129779448184388642026	0	0	0	0	CPI SCAFATI	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
7	N° 13008744853237542026	0	0	0	0	CPI CASERTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
8	N° 129998448100211842026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
9	N° 12998044848120351442026	0	0	0	0	CPI NOLA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
10	N° 12984044816986242026	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
11	N° 12977044857552442026	0	0	0	0	CPI PERUGIA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
12	N° 130026448197453442026	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
13	N° 12994544881642026	0	0	0	0	CPI PORTICI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
14	N° 130041448208159742026	0	0	0	0	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
15	N° 12967744869908342026	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	Manca conseguimento qualifica/abilitazione
16	N° 13003844858554042026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Manca conseguimento qualifica/abilitazione
17	N° 12953044858482342026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
18	N° 129972448116654542026	0	0	0	0	CPI CASERTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
19	N° 129580448131780242026	0	0	0	0	CPI PORTICI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso

20	N° 12992544810256042026	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
21	N° 12977444871100742026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
22	N° 1300894489565242026	0	0	0	0	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
23	N° 12964844880563842026	0	0	0	0	CPI CAPUA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
24	N° 129808448187870242026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
25	N° 12969844874186142026	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
26	N° 129511448197503742026	0	0	0	0	SAN REMO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
27	N° 12999044887887342026	0	0	0	0	CPI CASAL DI PRINCIPE	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
28	N° 1300064488488842026	0	0	0	0	CPI SANT'AGATA DEI GOTI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
29	N° 1300944487268742026	0	0	0	0	CPI CASERTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
30	N° 129680448209070442026	0	0	0	0	CPI CASERTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
31	N° 13009644850821042026	0	0	0	0	CPI CASERTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
32	N° 129848448120785042026	0	0	0	0	CPI MARIGLIANO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
33	N° 1300244481614642026	0	0	0	0	CPI PORTICI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
34	N° 1297764484346742026	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
35	N° 1295134481618342026	0	0	0	0	CPI CAPUA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
36	N° 129559448268169742026	0	0	0	0	CPI BENEVENTO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
37	N° 13009544869312442026	0	0	0	0	CPI BENEVENTO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
38	N° 1297044486920342026	0	0	0	0	CPI TORRE DEL GRECO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
39	N° 1297614482145142026	0	0	0	0	CPI TORRE DEL GRECO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
40	N° 129864448269285842026	0	0	0	0	CPI PORTICI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
41	N° 129593448247142026	0	0	0	0	CPI CASERTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
42	N° 12953844874516042026	0	0	0	0	CPI MERCATO SAN SEVERINO	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
43	N° 129564448272442026	0	0	0	0	CPI NOCERA INFERIORE	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso

44	N° 130051448247048842026	0	0	0	0	CPI AVERSA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
45	N° 129853448181078542026	0	0	0	0	CPI CASERTA	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
46	N° 12972144849542026	0	0	0	0	CPI MADDALONI	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
47	N° 13005844813007942026	0	0	0	0	CPI TELESE	manca qualifica/abilitazione richiesta dall'avviso
48	N° 129587448255816242026	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso
49	N° 129568448256013542026	0	0	0	0	CPI SESSA AURUNCA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta dall'Avviso

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
675	**22/09/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Accreditamento delle Agenzie per il lavoro. Approvazione elenco

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei Servizi al Lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il "Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";
d) che con delibera di Giunta Regionale n. 540 del 22.09.2023 sono state approvate ad aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla DGR 242/2013 le "Linee Guida per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro;
e) con Delibera di Giunta Regionale n.162 del 27.03.2025 è stato approvato, ad aggiornamento ed integrazione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 540/2023, l'Allegato A bis, applicabile alla Fondazione Consulenti per il Lavoro;
f) con Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 3.10.2025 sono stati modificati i requisiti strutturali richiesti dall'Allegato A bis, punto A1 della DGR n. 162 del 27.03.2025;
g) con Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 3.10.2025, per quanto concerne la Fondazione Consulenti per il Lavoro, è stato approvato l'Allegato A "Requisiti minimi degli operatori per i servizi per il lavoro";
h) con Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 3.10.2025 si è stabilito di applicare a Fondazione Consulenti del Lavoro, per quanto non aggiunto o modificato dalla citata Delibera le Linee Guida approvate con DGR n. 540/2023;

RILEVATO che questa Direzione con i propri uffici ha effettuato, su piattaforma Silf accreditamento, l'istruttoria documentale delle domande di accreditamento presentate dalle Agenzie per il Lavoro ai sensi della DGR 540/23 e DGR 686/2025;

RITENUTO
a) di dover approvare gli esiti dell'attività istruttoria effettuata dai predetti uffici fino alla data del 21.09.2026 relativa alle APL che hanno fatto richiesta di accreditamento ed aggiornare l'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 540/2023 **(Allegato A)** e della DGR 686/2025 **(Allegato B)**

VISTO
il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
la DGR n. 242 del 22.7.2013
la DGR. n. 540 del 22.09.2023
la DGR n. 686/2025 del 3.10.2025

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici di questa Direzione,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

a) di approvare l'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 540/2023 aggiornato al 21.09.2026 **(Allegato A)**
b) di approvare l'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 686/2025 aggiornato al 21.09.2026 **(Allegato B);**
c) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza all' Assessore al Lavoro, al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

N.	Denominazione Operatore	Prot. /Cod. ID	Tipologia Autorizzazione Ministeriale	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Operativa	Legale Rappresentante	Note
1	**Pform Group s.r.l.**	ID. 1685	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Piazza Vittoria Colonna 8 - 82100 - Benevento (Bn)** **2) Via San Leonardo 51 - 84131 - Salerno (Sa)** **3) Strada Statale 87 Sannitica CM - 81025 - Marcianise (Ce)**	Sabrina Ferrara	
2	**TEMPI MODERNI S.P.A.**	ID. 2	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Galileo Galilei, 15 - 81100 - Caserta (Ce)** **2) Via Campi Flegrei 34 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **3) Via Santa Colomba 18 - 82100 - Benevento (Bn)**	Claudia Ciotola	
3	**Humangest S.p.A.**	ID. 301	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Unità italiana, 41/43 - 81100 - Caserta (Ce)** **2) Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 - 80143 - Napoli (Na)** **3) Via Santi martiri Salernitani 15 - 84123 - Salerno (Sa)**	Barbara Garofoli	
4	**SLAB ITALIA SRL SOCIETA' BENEFIT**	ID. 2585	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso A. de Gasperi, 285 - 80053 - Castellammare di Stabia (Na)** **2) Via Roma, 125 - 84091 - Battipaglia (Sa)** **3) Via Cirigliano 204 - 81031 - Aversa (Ce)**	Luigi D'Oriano	Variazione Denominazione Sociale (Già SLAB ITALIA SRL)

5	**TM Consulting srl**	ID. 1	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Galileo Galilei, 15 - 81100 - Caserta** **2) Via Campi Flegrei 34 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **3) Via Pionati 12 - 83100 - Avellino**	Claudia Ciotola	
6	**TALENTI SRL**	ID. 303	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via G.Porzio 4 - 80143 - Napoli** **2) Località Ponte Valentino 1 - 82100 - Benevento** **3) Viale Melvin Jones 6 - 81100 - Caserta**	Domenico Orabona	
7	**SKILLS CONSULTING SRL**	ID 2651	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale	Accreditato	**1) Via Cappella 21-23-25 - 84081 - Baronissi (Sa)** **2) Napoli Centro Direzionale Isola G1- Via G. Porzio 4 - 80143 - Napoli** **3) Via Aldo Pini 10 - 83100 - Avellino**	Vincenzo Vietri	
8	**TIME VISION SRL**	ID. 3143	4. Ricerca e selezione del personale	Accreditato	**1) Via Ponti Rotti 8 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **2) Via Giovanni Maria Bosco 80 - 81100 - Caserta** **3) Corso Alcide De Gasperi 171 - 80053 - Castellammare di Stabia (Na)**	Daniela Sabatino	

9	**Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale s.r.l.**	ID. 3008	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Perone 14 - 84016 - Pagani (Sa)** **2) Zona Industriale ASI SNC - 81030 - Teverola (Ce)** **3) Via Sepano Lotto 28 SNC - 80027 - Frattamaggiore (Na)**	Enrico Ferrante	
10	**ADECCO ITALIA S.P.A**	ID. 299	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Sant'Antonio da Padova 42/44 - 81100 - Caserta** **2) Piazza Libertà 32 - 83100 - Avellino** **3) Via Locatelli 23 - 80038 - Pomigliano d'Arco (Na)**	Mariangela Adinolfi	Variazione Legale Rappresentante
11	**C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl**	ID. 1761	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Signorelli 27 - 80017 - Melito di Napoli (Na)** **2) Piazza Sparavigna 9A/9B - 83042 - Atripalda (Av)** **3) Via Torre Pacifico snc - 81030 - Lusciano (Ce)**	Tommaso Marrone	
12	**Dr. Job Spa**	ID. 62	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Michelangelo, 108 - 81031 - Aversa (Ce)** **2) Via De Gasperi 63/b - 84043 - Agropoli (Sa)** **3) Via Nazionale Delle Puglie n 83 - 80035 - Nola (Na)**	Nicola Martino	

13	**Istituto Fondazione Doria D.C. srl**	ID. 3188	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via G.Porzio Centro Direzionale Is C 2 int.2 piano 2 - 80143 - Napoli** **2) Via Cupa Mastrogennaro 11 - 84012 - Angri (Sa)** **3) Via Piave 154-156 - 83100 - Avellino**	Anna Villani	
14	**2 POWER Srl**	ID. 2683	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Viale Europa, 314 - 81031 - Aversa (Ce)** **2) Strada Provinciale Nola Cancello - CIS di NOLA Torre di servizio isola 6 - int 623, 624 - 80035 - Nola (Na)** **3) Via San Leonardo 120 - 84131 - Salerno**	Giacomo Diana	
15	**SARON CONSULTING SOC. COOP. ARL**	ID. 2502	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Vetice 41 San Valentino Torio - 84010 - San Valentino Torio (Sa)** **2) Via Roberto Serafino 21 - 80040 - Striano (Na)** **3) Via Alessandro Manzoni snc - 83035 - Grottaminarda (Av)**	Sara Apicella	
16	**BRIDGE SRL**	ID. 2574	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Domenico Fontana,135 b - 80128 - Napoli** **2) Via Daunai snc - 83020 - Taurano (Av)** **3) Via Tutuni 59 - 81041 - Vitulazio (Ce)**	Anna Raiola	
17	**CERTFORM S.R.L. SOCIETA' BENEFIT**	ID. 1946	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Roma, 612 - 80057 - Sant'Antonio Abate (Na)** **2) Via Renato Rajola 33 - 84012 - Angri (Sa)** **3) Via Vomero 3 - 82037 - Telese Terme (Bn)**	Eliodoro Mascolo	

18	**PIEMMEI SCARL**	ID. 576	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Sant'Aspreno, 13 - 80133 - Napoli** **2) Strada Statale7 BIS , Zona Industriale ASI SNC - 81030 - Teverola (Ce)** **3) Via Gaudio Maiori snc - 84013 - Cava de' Tirreni (Sa)** **4) Corso Campano 134, 80014 - Giugliano in Campania (Na)**	Francesco Cacciapuoti	Inserita nuova sede operativa a Giugliano in Campania (Na)
19	**DEAFORM SRL**	ID. 1790	4. Ricerca e selezione del personale	Accreditato	**1) Via G.Marconi 43 - 84092 - Bellizzi (Sa)** **2) Cioppo San Vito SNC - 83029 - Solofra (Av)** **3) Via Giaquinto 22 - 81100 - Caserta (Ce)**	Daniele Camicia	
20	**MCG Consulting srl**	ID. 1801	4. Ricerca e selezione del personale 5.Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Piano Alvanella snc - 83024 - Monteforte Irpino (Av)** **2) Via Pio XII 114 - 80026 - Casoria (Na)** **3) Via Giulio Pastore 32 - 84131 - Salerno**	Giacomo Bancone	
21	**BUON LAVORO ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.R.L.**	ID. 298	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola G/8 4 - 80143 - Napoli** **2) Via Tagliamento 32 - 83100 - Avellino** **3) Via Leonetti 27 - 81100 - Caserta**	Giorgio Gargiulo	Variazione Denominazione Sociale (Già GESFOR SRL) e sede legale

22	**Projenia Società Cooperativa Sociale**	ID. 2916	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Ardisani snc - 84040 - Casal Velino (Sa)** **2) Via Appia 13, 83017 - Rotondi (Av)** **3) Strada Statale Appia snc – Area P.I.P di Via Cancellonica snc, 82030 - Apollosa (Bn)**	Luca Mauriello	
23	**Generazione Vincente S.p.A.**	ID. 302	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Partenio 52 - 83100 - Avellino** **2) Don Giovanni Bosco 40/42 - 81100 - Caserta** **3) Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola E/1 - 80142 - Napoli**	Alfredo Amoroso	
25	**Gi Group S.p.A**	ID. 304	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via G. Porzio Isola B5 Torre Francesco 34 Piano - 80143 - Napoli** **2) Via Giotto - Parco Gabriella 34 - 81100 - Caserta** **3) Via SS Martiri Salernitani 15 - 84123 - Salerno**	Paolo Lamonato	
26	**GESFOR ACADEMY S.R.L.**	ID. 3298	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Campana 268 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **2) Via Leonardo da Vinci Centro Direzionale Area 7 35 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **3) Via Croce Rossa 25 - 82100 Benevento**	Nunzio Nicola Costagliola	

27	**CREDICI SRL**	ID. 469	3. Intermediazione	Accreditato	**1) Via G. Porzio, Centro Direzionale Isola F3 Piano 2 Int 6-7 snc - 80143 - Napoli** **2) Via Salvo D'Acquisto 67 - 81038 - Trentola-Ducenta (Ce)** **3) Via S. Rocco 1 - 83020 - Moschiano (Av)**	Leonardo Maiolica	
28	**ATOA S.R.L**	ID. 356	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Strada Statale 7 bis Km50 - 80035 - Nola (Na)** **2) Centro Leonardo Via Santi Cosma e Damiani SNC - 81020 - San Nicola la Strada (Ce)** **3)Via Vietri 21 - 83100 Avellino**	Biagio Del Giugice	
29	**ASSOEFA LAVORO**	ID. 2922	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Antonio Amato 20-22 - 84131 - Salerno** **2) Via Lugocalore Manfredi di Svevia 15 - 82100 - Benevento** **3) Via Prov.le Lacco 108 - 80075 - Forio (Na)**	Alfonso Muoio	
30	**NE(X)T WORK S.R.L.**	ID. 615	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Guglielmo Pepe 56, 84016 - Pagani (Sa)** **2) Via San Lorenzo 1, 83042 - Atripalda (Av)** **3) Via Stabia 474, 80057 - Sant'Antonio Abate (Na)**	Alfonso Marrazzo	

31	**ORIENTA SPA SOCIETA BENEFIT**	ID. 443	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Cicerone 36, 81031 - Aversa (Ce)** **2) Via Nazionale - Torrette di Mercogliano 4, 83013 - Mercogliano (Av)** **3) Via Nuova Poggioreale Complesso Polifunzionale Torre 7 (piano 8) 60/L, 80143 - Napoli**	Giuseppe Biazzo	
32	**Mestieri Campania Società Cooperativa Sociale**	ID. 2691	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso Vittorio Emanuele II 76, 83100 - Avellino** **2) Via Benedetto Brin 2, 80142 - Napoli** **3) Via Sabato Visco 24B 24b, 84131 - Salerno** **4) Via Armando Diaz 144, 80055 - Portici (Na)**	Giovanpaolo Gaudino	
33	**Patronato ACLI**	ID. 123	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Francesco Flora 31, 82100 - Benevento** **2) Via Renato De Martino 14, 81100 - Caserta** **3) Via del Fiumicello 7, 80142 - Napoli**	Paolo Ricotti	
34	**SMART JOB S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO**	ID. 309	3. Intermediazione	Accreditato	**1) Viale Lamberti 7, 81100 - Caserta** **2) Via Aniello Palumbo 91, 80014 - Giugliano in Campania (Na)** **3) Corso Vittorio Emanuele II 11, 83100 - Avellino**	Giuseppe Di Donato	

35	**I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione**	ID. 757	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Annunziatella 23, 80053 - Castellammare di Stabia (Na)** **2) Via Leonardo da Vinci 6, 81020 - Capodrise (Ce)** **3) Via Lucantonio Porzio 1, 84135 - Salerno**	Nicola Longobardi	
36	**LABOR LINE S.R.L.**	ID. 474	Soggetti Privati	Accreditato	**1) Piazza Giovanni Bovio 22, 80133 - Napoli** **2) Viale Melvin Jones 6, 81100 - Caserta** **3) Via Rivarano 16/A, 83024 - Monteforte Irpino (Av)**	Gabriele Fasano	
37	**POWER GIOB SRL**	ID. 162	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Traversa Migliaro, presso condominio San Leonardo snc, 84131 - Salerno** **2) Via Emanuele Gianturco 92, 80146 - Napoli** **3) Via Carlo III presso Reggia Palace snc, 81020 - San Nicola la Strada (Ce)**	Ciro Nicolò Del Sorbo	
38	**APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA**	ID. 749	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Profica snc piano S1, 82011 - Airola (Bn)** **2) Via Roma n. 17, 81100 - Caserta** **3) Via G. Porzio Palazzo Edilres 4, 80143 - Napoli**	Francesco Lequile	

39	**DAILY WORK BV**	ID.321	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Carlo Tramontano n.69, 84016 - Pagani - (Sa)** **2) Via Daniele 9, 81100 - Caserta** **3) Centro Direzionale Isola A2, 80143 -Napoli**	Raffaele Di Costanzo	
40	**GRUPPO LOMBARDO SRL**	ID.314	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso Vittorio Emanuele II n.195, 83100 - Avellino** **2) P.tta Settembrini n.12, 80139 - Napoli** **3) Via F. Petrarca n.1, 81100 - Caserta**	Stefania Scognamiglio	
41	**APS CHIRONE**	ID.312	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Gran Bretagna Complesso Lona snc, 81055 - Santa Maria Capua Vetere (Ce)** **2) Via San Rocco snc, 82030 - Limatola (Bn)** **3) Via XI Settembre 2001 snc, 80030 - Mariglianella (Na)**	Katia Di Santo	
42	**EASY WORK SRL**	prot.1814	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Irno 11, 84132 - Salerno** **2) Viale Della Costituzione - Centro Direzionale, scala B, isola A3, piano I, interno 107 snc, 80143 - Napoli** **3) S.P. 335 (centro Deru') snc, 81025 - Marcianise (Ce)**	Maria Emilia Mauro	

N.	Denominazione Operatore	Prot. /Cod. ID	Tipologia Autorizzazione	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Operativa	Legale Rappresentante
1	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	ID 455	Associazione senza fini di lucro dedicata alla tutela del lavoro e della disabilità, alle attivita' imprenditoriali e ai percorsi formativi	Accreditato	**1) Via Michele Kerbaker 86, 80129 - Napoli** **2) Via Principe di Piemonte 54, 80026 - Casoria (Na)** **3) Via Monticello 12, 82011 - Airola (Bn)** **4) Via Vittorio Veneto 68, 80054 - Gragnano (Na)** **5) Via Benevento 119-121, 80013 - Casalnuovo di Napoli - (Na)** **6) Contrada Marrota SNC, 84043 - Agropoli (Sa)** **7) Via Torino 1, 80011 - Acerra (Na)**	Vincenzo Silvestri

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
28	**18/09/2026**	**207**	**01**	**00**

Oggetto:

Intervento Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi di cui Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 e al DM n. 0331843 del 26/06/2023 - Bando regionale di cui al DDR n. 11 del 30/04/2026 e ss.mm.ii. - Approvazione della graduatoria regionale provvisoria 2026/2027 dei progetti ammissibili e dell'elenco dei progetti esclusi (con allegati).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, stabilisce norme comuni in materia di "Organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli" ed in particolare, all'art. 45 quelle relative alla misura di sostegno della Promozione vini;
b. il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
c. il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
d. il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 concernente misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
e. il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
f. il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
g. il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
h. il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
i. il Piano Strategico della PAC 2023/2027 dell'Italia, è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e modificato da ultimo il 10 luglio 2026 con la Decisione di esecuzione C(2026) 4735 final;
j. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 reca "Modalità attuative dell'intervento Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi";
k. con Decreto Dipartimentale Masaf (DIPACSR) del 24 dicembre 2025 n. 0693212 sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse finanziarie afferenti all'esercizio finanziario 2026/2027 per l'Intervento settoriale vino, che comprende la Promozione del vino nei Paesi terzi, per una dotazione complessiva assegnata alla Regione Campania di euro 7.862.170, di cui euro 1.891.058 per la Promozione Paesi terzi;
l. con Decreto del Direttore Generale AGEBIL n. 0173157 del 14 aprile 2026 è stato emanato l'Avviso per la presentazione dei progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi 2026/2027e sono state definite le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Masaf n. 331843 del 26 giugno 2023;
m. con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 11 del 30 aprile 2026 (BURC n. 24 dell'11 maggio 2026) è stato approvato il Bando regionale dell'Intervento Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2026/2027, con termine presentazione domande fissato al 15 giugno 2026;
n. con DD AGEBIL n. 0272534 del 08/06/2026 è stata disposta la proroga al 24 giugno 2026 del termine, previsto all'art. 8, comma 3 del Decreto direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026, di

presentazione delle domande di contributo relative alla campagna 2026/2027 a valere sui fondi di quota nazionale;

o. con DDR n. 16 del 10 giugno 2026 (BURC n. 30/2026) è stata disposta la proroga al 26 giugno 2026 del termine per la presentazione delle domande di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi 2026/2027 a valere sui fondi di quota regionale;
p. con successivo Decreto Direttoriale AGEBIL n. 0381885 del 04/08/2026, il termine di cui all'art. 14, comma 2, lett. d) del Decreto direttoriale n. 173157 del 14 aprile 2026, entro cui le Regioni e Ministero fanno pervenire ad Agea la graduatoria dei progetti regionali e nazionali ammissibili a contributo, è stato prorogato al 18 settembre 2026;

CONSIDERATO che:

a. con PEC n. 0408514/2026 il Bando regionale approvato con il suddetto DDR n. 11/2026 è stato inviato al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - DG AGEBIL, ai sensi ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023, per la preventiva verifica di conformità all'Avviso nazionale;
b. con nota prot. 0210543 del 05/05/2026, la DG AGEBIL, ha comunicato la conformità del DDR n. 11/2026 all'Avviso nazionale;

TENUTO CONTO che:

a. anche per la campagna 2026/2027 la Regione Campania ha confermato al MASAF l'adesione all'utilizzo dell'applicativo informatico sul portale SIAN per la gestione e l'istruttoria dei progetti di Promozione vini Paesi terzi;
b. entro il termine di presentazione dei progetti regionali e multiregionali di cui al DDR n. 11 del 30 aprile 2026, come modificato dal DDR n. 16 del 10 giugno 2026, sono stati presentati ed acquisito a sistema n. 20 progetti regionali, mentre non risultano essere stati presentati progetti multiregionali proposti da Aziende regionali;
c. con DDR n. 255 del 2 luglio 2026 è stato istituito il Comitato regionale di valutazione dei progetti di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2026/2027, ai sensi dell'art. 12 del DM 0331843 del 26 giugno 2023;
d. in data 6 luglio 2026, si è tenuta la prima seduta del Comitato di valutazione dei progetti di cui al citato DDR n. 255/2026, che ha analizzato i progetti presentati ed ha definito un calendario orientativo di incontri e le relative modalità di valutazione dei progetti da definire entro i termini fissati dal MASAF;
e. i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai proponenti e dai partecipanti ai progetti sono stati svolti a cura della UOS 207.02.01 - *Gestione ed ottimizzazione delle risorse. Attuazione processi di controllo*, i cui esiti sono riportati un primo verbale prot. n. 0744769/2026 del 9 settembre acquisito agli atti;
f. che in data 16 settembre è stata richiesta alla UOS 207.02.01, una integrazione delle dichiarazioni sostitutive rese dai Soggetti partecipanti nell'ambito dei progetti presentati in forma di ATI;
g. che dagli esiti dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive risultano ammissibili con riserva n. 19 progetti in attesa degli esiti definitivi dei controlli amministrativi sulle dichiarazioni sostitutive da parte della UOS 207.02.01 ed a seguito degli esiti dei controlli precontrattuali da parte di AGEA di cui di cui all'articolo 14 comma 3 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;

PRESO ATTO che a conclusione dei lavori del Comitato di valutazione dei progetti risultano ammissibili n. 19 progetti regionali di cui alla graduatoria provvisoria riportata nell'allegato A che costituisce parte integrante al presente provvedimento per una spesa ammessa di euro 2.834.966,45, mentre n. 1 progetto regionale, riportato nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è risultato non ammissibile per le motivazioni notificate a mezzo PEC al proponente in sede di chiusura del procedimento amministrativo;

CONSIDERATO inoltre che:

a. ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. c., per i progetti multiregionali la quota di co-finanziamento pro capite da parte del Ministero e delle Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto

multiregionale e ogni Regione contribuisce per la quota relativa a ciascun partecipante che ha sede nella propria Regione;

b. nella campagna 2026/2027 sono pervenute richieste di co-finanziamento a progetti multiregionali da parte delle Regioni: *Lazio (euro 5.851,13), Piemonte (euro 4.715,34), Puglia (euro 5.878,15), Umbria (euro 10.895,39), Friuli V.G. (euro 12.468,63) e Veneto (euro 31.372,85), per un contributo complessivo di euro 71.115,49 di cui euro 56.892,392 a titolo di anticipazione a valere sulla dotazione assegnata nel 2026 ed euro 14.223,10 a titolo di saldo da attribuire agli esercizi finanziari successivi*;
c. in considerazione della dotazione finanziaria disponibile nell'esercizio finanziario corrente, sufficiente a coprire i fabbisogni, nulla osta al co-finanziamento da parte della Regione Campania ai progetti multiregionali presentati nelle suddette regioni capofila per l'intero ammontare richiesto;

VISTI

a. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c. la L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione 2017;
d. la L.R. n. 6 del 15 /05/2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
e. la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
f. le DGR nn. 589 e 590 del 05/08/2025 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali;
g. il Regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 58, paragrafo 1 lettera k) - Intervento di Promozione vini Paesi terzi;
h. il Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023;
i. il DDR n. 11 del 30/04/2026 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Comitato di valutazione dei progetti di cui al DDR n. 255 del 2 luglio 2026, nonché dalla regolarità amministrativa resa dal Dirigente che la attesta a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. di approvare la graduatoria provvisoria relativa a n. 19 progetti regionali di Promozione vini Paesi terzi 2026/2027, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per una spesa complessiva ammessa di **euro 2.834.966,45** ed un contributo di **euro 1.417.483,22** di cui **euro 1.156.359,51** gravante sull'annualità 2026/2027 a titolo di anticipo pari all'80% del contributo approvato o a titolo di saldo annuale richiesto da un proponente;
2. di approvare l'allegato B che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativo al progetto non ammissibile per le motivazioni notificate a mezzo PEC al proponente in sede di chiusura del provvedimento amministrativo;
3. di approvare il co-finanziamento di quota regionale per i progetti multiregionali con capofila le Regioni: *Lazio (euro 5.851,13), Piemonte (euro 4.715,34), Puglia (euro 5.878,15), Umbria (euro 10.895,39), Friuli V.G. (euro 12.468,63) e Veneto (euro 31.372,85)* per un contributo complessivo di euro 71.115,49 di cui euro 56.892,392 a titolo di anticipazione a valere sulla dotazione assegnata nel 2026 ed euro 14.223,10 a titolo di saldo da attribuire agli esercizi finanziari successivi;
4. che la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità definitiva dei progetti di cui all'allegato A del presente provvedimento, da approvare con successivo provvedimento, resta condizionata agli esiti delle verifiche precontrattuali da parte di AGEA di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, nonché alle risultanze degli esiti dei controlli amministrativi regionali ancora in corso da parte della UOS 207.02.01;

5. di prevedere che le economie risultanti a seguito della adozione della graduatoria definitiva, da approvare con successivo provvedimento, potranno essere destinati ad eventuali fabbisogni a valere su altri interventi di sostegno al vino nell'esercizio finanziario di competenza;
6. che l'eventuale possibilità di aumento della percentuale di anticipo prevista dal regolamento delegato (Ue) 2026/1160 della Commissione del 28 maggio 2026, da valutare con le competenti Amministrazioni nazionali e da queste autorizzata sulla base delle risorse disponibili, sarà tempestivamente resa nota ai beneficiari e ad AGEA per i conseguenti adempimenti;
7. di rinviare in sede di adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva di ammissibilità e finanziabilità, gli adempimenti di pubblicazione e di trasparenza di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a seguito degli accertamenti di competenza di AGEA;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, a valere di notifica agli interessati;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Assessorato regionale all'Agricoltura (News) http://www.agricoltura.regione.campania.it/ e nella sezione "Casa di Vetro" del sito della Regione Campania ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
10. di inviare il presente provvedimento:
    a. al Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;
    b. al MASAF e all'AGEA Organismo pagatore - *Ufficio Interventi NO SIGC*, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza;
    c. alla UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali per l'archiviazione;
    d. al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Flora DELLA VALLE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A - Progetti Promozione vini Paesi terzi 2026/2027 AMMESSI

	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto ammesso	Importo contributo ammesso
1	76	FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	01753470648	REGNO UNITO	50.974,56	25.487,28
		FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	01753470648	CANADA	52.318,24	26.159,12
		FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	01753470648	CINA	19.079,84	9.539,92
2	74	SORRENTINO VINI SRL SOCIETA AGRICOLA	SORRENTINO VINI SRL SOCIETA AGRICOLA	07920321218	USA	122.187,13	61.093,57
3	74	CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	SOCIETA AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	02693150647	REPUBBLICA DELL'INDIA	5.900,42	2.950,21
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	SOCIETA AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	02693150648	USA	16.565,37	8.282,68
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	SOCIETA AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	02693150649	CANADA	6.326,38	3.163,19
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	SOCIETA AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	02693150650	BRASILE	12.230,40	6.115,20
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	00041080623	CANADA	6.326,38	3.163,19
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	00041080623	REPUBBLICA DELL'INDIA	5.900,42	2.950,21
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	00041080623	BRASILE	7.358,40	3.679,20
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	00041080623	USA	58.363,40	29.181,70
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	IANNELLA MARIANTONIETTA	01790310625	CANADA	9.565,84	4.782,92
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	IANNELLA MARIANTONIETTA	01790310625	BRASILE	7.358,40	3.679,20
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	IANNELLA MARIANTONIETTA	01790310625	USA	5.117,79	2.558,90
		CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	IANNELLA MARIANTONIETTA	01790310625	REPUBBLICA DELL'INDIA	524,92	262,46
4	74	PAGANO GIUSEPPE	AZIENDA AGR. SAN SALVATORE DI PAGANO GIUSEPPE	04111650653	AUSTRALIA	8.152,20	4.076,10
		PAGANO GIUSEPPE	AZIENDA AGR. SAN SALVATORE DI PAGANO GIUSEPPE	04111650653	CANADA	22.372,49	11.186,24
		PAGANO GIUSEPPE	AZIENDA AGR. SAN SALVATORE DI PAGANO GIUSEPPE	04111650653	CINA	24.732,07	12.366,03
		PAGANO GIUSEPPE	AZIENDA AGR. SAN SALVATORE DI PAGANO GIUSEPPE	04111650653	SVIZZERA	18.955,67	9.477,84
		PAGANO GIUSEPPE	AZIENDA AGR. SAN SALVATORE DI PAGANO GIUSEPPE	04111650653	USA	108.966,91	54.483,46
5	72	PAGANO ANGELO	PAGANO ANGELO	03626920619	REGNO UNITO	30.240,00	15.120,00
		PAGANO ANGELO	PAGANO ANGELO	03626920619	NIGERIA	10.800,00	5.400,00
		PAGANO ANGELO	PAGANO ANGELO	03626920619	USA	44.748,98	22.374,49
		PAGANO ANGELO	PAGANO ANGELO	03626920619	VIETNAM	10.800,00	5.400,00
		PAGANO ANGELO	PAGANO ANGELO	03626920619	SVIZZERA	22.490,35	11.245,18
6	72	DANIMI S.A. SRL	DANIMI S.A. SRL	03137750646	CANADA	23.107,50	11.553,75
		DANIMI S.A. SRL	DANIMI S.A. SRL	03137750646	CINA	31.370,00	15.685,00
		DANIMI S.A. SRL	DANIMI S.A. SRL	03137750646	THAILANDIA (EX SIAM)	31.635,00	15.817,50
		DANIMI S.A. SRL	DANIMI S.A. SRL	03137750646	VIETNAM	3.240,00	1.620,00
		DANIMI S.A. SRL	DANIMI S.A. SRL	03137750646	SINGAPORE	13.500,00	6.750,00
		DANIMI S.A. SRL	URCIUOLO VINI SOCIETA' AGRICOLA SRL	02722300643	CANADA	18.472,50	9.236,25
		DANIMI S.A. SRL	URCIUOLO VINI SOCIETA' AGRICOLA SRL	02722300643	CINA	29.110,00	14.555,00
		DANIMI S.A. SRL	URCIUOLO VINI SOCIETA' AGRICOLA SRL	02722300643	THAILANDIA (EX SIAM)	13.500,00	6.750,00
		DANIMI S.A. SRL	URCIUOLO VINI SOCIETA' AGRICOLA SRL	02722300643	VIETNAM	6.480,00	3.240,00
		DANIMI S.A. SRL	URCIUOLO VINI SOCIETA' AGRICOLA SRL	02722300643	SINGAPORE	21.285,00	10.642,50
7	72	SOCIETA' AGRICOLA NUGNES S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NUGNES S.R.L	03494720612	REGNO UNITO	82.189,64	41.094,82
8	72	IL QUARTO MIGLIO SRL	IL QUARTO MIGLIO SRL	04918251218	CINA	27.134,21	13.567,11
		IL QUARTO MIGLIO SRL	IL QUARTO MIGLIO SRL	04918251218	BRASILE	53.752,00	26.876,00
9	72	CANTINA DEL TABURNO SRL	CANTINA DEL TABURNO SRL	01721700621	BRASILE	32.400,00	16.200,00
		CANTINA DEL TABURNO SRL	CANTINA DEL TABURNO SRL	01721700621	CINA	51.366,14	25.683,07
		CANTINA DEL TABURNO SRL	CANTINA DEL TABURNO SRL	01721700621	GIAPPONE	32.400,02	16.200,01
		CANTINA DEL TABURNO SRL	CANTINA DEL TABURNO SRL	01721700621	USA	108.000,03	54.000,02
10	70	CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	TENUTA DEL CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA SRL	02595130648	CINA	13.450,47	6.725,24
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	TENUTA DEL CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA SRL	02595130648	SVIZZERA	9.153,76	4.576,88
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	TENUTA DEL CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA SRL	02595130648	USA	22.802,90	11.401,45
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	03187811215	SVIZZERA	14.037,93	7.018,97
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	03187811215	USA	5.040,00	2.520,00
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	03187811215	CINA	21.666,50	10.833,25
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	AZIENDA AGRICOLA BOSCO DE MEDICI SRL	07470590634	SVIZZERA	1.575,00	787,50
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	AZIENDA AGRICOLA BOSCO DE MEDICI SRL	07470590634	USA	3.904,16	1.952,08
		CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	AZIENDA AGRICOLA BOSCO DE MEDICI SRL	07470590634	CINA	15.568,93	7.784,46
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	COREA DEL SUD	3.104,66	1.552,33
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	USA	64.220,32	32.110,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto ammesso	Importo contributo ammesso
11	70	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	FILIPPINE	6.133,32	3.066,66
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	ISRAELE	1.622,25	811,13
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	INDONESIA	2.160,00	1.080,00
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	BRASILE	4.610,85	2.305,43
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	VIETNAM	5.400,00	2.700,00
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	GHANA	6.373,16	3.186,58
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	AUSTRALIA	5.400,00	2.700,00
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	NIGERIA	6.310,44	3.155,22
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	THAILANDIA	3.240,00	1.620,00
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	CINA	14.624,07	7.312,04
		SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	SINGAPORE	0,00	0,00
12	70	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	01648380648	REGNO UNITO	24.069,86	12.034,93
		AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	01648380648	CINA	111.431,99	55.716,00
		AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	01648380648	THAILANDIA (EX SIAM)	18.124,05	9.062,03
		AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	01648380648	MAROCCO	23.877,00	11.938,50
		AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	01648380648	USA	28.102,32	14.051,16
		AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.DI DI MEO ROBERTO	01648380648	TAIWAN	18.124,05	9.062,03
13	70	PEPPE BUIO WINERY	PEPPE BUIO WINERY SOCIETA' AGRICOLA R.L	02697110647	CINA	81.030,38	40.515,19
		PEPPE BUIO WINERY	PEPPE BUIO WINERY SOCIETA' AGRICOLA R.L	02697110647	USA	21.849,53	10.924,77
14	70	VILLA MATILDE S.S.	VILLA MATILDE S.S.	03028360612	REGNO UNITO	26.028,38	13.014,19
		VILLA MATILDE S.S.	VILLA MATILDE S.S.	03028360612	CANADA	27.684,59	13.842,30
		VILLA MATILDE S.S.	VILLA MATILDE S.S.	03028360612	CINA	27.961,25	13.980,63
		VILLA MATILDE S.S.	VILLA MATILDE S.S.	03028360612	USA	76.078,64	38.039,32
		VILLA MATILDE S.S.	VILLA MATILDE S.S.	03028360612	GIAPPONE	23.822,77	11.911,39
15	68	CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	04162810651	REGNO UNITO	35.150,35	17.575,17
		CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	04162810651	CINA	5.141,57	2.570,79
		CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	04162810651	SVIZZERA	12.939,54	6.469,77
		CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	04162810651	USA	45.405,48	22.702,74
		CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	04162810651	BRASILE	13.498,80	6.749,40
		CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	04162810651	TAIWAN	3.977,00	1.988,50
		CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	04162810651	GIAPPONE	18.335,89	9.167,95
16	68	RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	TERRE STREGATE di IACOBUCCI CARLO	01442540629	THAILANDIA (EX SIAM)	54.717,60	27.358,80
		RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	TERRE STREGATE di IACOBUCCI CARLO	01442540629	USA	53.955,70	26.977,85
		RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	TERRE STREGATE di IACOBUCCI CARLO	01442540629	REPUBBLICA DOMINICANA	20.535,90	10.267,95
		RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	TERRE STREGATE di IACOBUCCI CARLO	01442540629	COLOMBIA	3.675,00	1.837,50
		RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	A.A. FONTANAVECCHIA di LIBERO RILLO	01247430620	THAILANDIA (EX SIAM)	15.608,25	7.804,13
		RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	A.A. FONTANAVECCHIA di LIBERO RILLO	01247430620	USA	61.946,80	30.973,40
		RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	A.A. FONTANAVECCHIA di LIBERO RILLO	01247430620	REPUBBLICA DOMINICANA	4.620,00	2.310,00
		RILLO LIBERO-FONTANAVECCHIA	A.A. FONTANAVECCHIA di LIBERO RILLO	01247430620	COLOMBIA	3.675,00	1.837,50
17	66	CLEMENTE BENIAMINO-FRATTASI	MASSERIA FRATTASI DI BENIAMINO CLEMENTE	01517700629	USA	103.486,49	51.743,25
		CLEMENTE BENIAMINO-FRATTASI	MASSERIA FRATTASI DI BENIAMINO CLEMENTE	01517700629	THAILANDIA (EX SIAM)	8.320,00	4.160,00
		CLEMENTE BENIAMINO-FRATTASI	MASSERIA FRATTASI DI BENIAMINO CLEMENTE	01517700629	CINA	89.258,20	44.629,10
18	62	DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	REGNO UNITO	5.040,00	2.520,00
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	CINA	13.103,45	6.551,72
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	THAILANDIA (EX SIAM)	209,26	104,63
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	SVIZZERA	5.039,91	2.519,96
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	USA	12.598,50	6.299,25
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	BRASILE	12.600,00	6.300,00
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	SINGAPORE	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M. S.	08893181217	GIAPPONE	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	REGNO UNITO	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	CINA	209,66	104,83
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	THAILANDIA (EX SIAM)	209,26	104,63
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	SVIZZERA	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	USA	19.527,68	9.763,84
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	BRASILE	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	SINGAPORE	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	GIAPPONE	210,00	105,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto ammesso	Importo contributo ammesso
18	62	DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	CINA	3.983,45	1.991,72
		DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	THAILANDIA (EX SIAM)	209,26	104,63
		DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	SVIZZERA	24.307,09	12.153,55
		DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	USA	209,98	104,99
		DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	BRASILE	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	REGNO UNITO	17.010,00	8.505,00
		DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	SINGAPORE	20.274,45	10.137,23
		DANIELE GIANNI	DANIELE GIANNI	05473170651	GIAPPONE	18.375,00	9.187,50
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	CINA	13.103,45	6.551,72
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	THAILANDIA (EX SIAM)	5.022,22	2.511,11
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	SVIZZERA	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	USA	9.763,84	4.881,92
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	BRASILE	9.765,00	4.882,50
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	SINGAPORE	210,00	105,00
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	GIAPPONE	5.040,00	2.520,00
		DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	REGNO UNITO	5.040,00	2.520,00
19	60	CLEMENTE RICCARDO	CLEMENTE RICCARDO	01700180621	GIAPPONE	6.114,61	3.057,31
		CLEMENTE RICCARDO	CLEMENTE RICCARDO	01700180621	REPUBBLICA DOMINICANA	64.244,96	32.122,48
		CLEMENTE RICCARDO	CLEMENTE RICCARDO	01700180621	MESSICO	1.735,75	867,88
						2.834.966,45	**1.417.483,22**

Allegato B - Progetto promozione vini Paesi terzi 2026/2026 - NON AMMESSO

Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto richiesto	Importo progetto ammesso	Note
QUALITA' RETE DI IMPRESE	TENUTE BIANCHINO SAS	04758120614	COREA DEL SUD	18.413,90	0,00	Avvio procedimento di cui alla nota Prot. n. 0720865/2026 del 31/08/2026
	TENUTE BIANCHINO SAS	04758120614	CINA	12.124,43	0,00	
	TENUTE BIANCHINO SAS	04758120614	VIETNAM	25.013,92	0,00	
	TENUTE BIANCHINO SAS	04758120614	BRASILE	4.895,00	0,00	
	LAVORO E SALUTE - VINI TELARO SOCIETA' COOP AGRICO	01730930615	CINA	48.515,10	0,00	
	LAVORO E SALUTE - VINI TELARO SOCIETA' COOP AGRICO	01730930615	VIETNAM	37.324,55	0,00	
	LAVORO E SALUTE - VINI TELARO SOCIETA' COOP AGRICO	01730930615	BRASILE	58.028,25	0,00	Chiusura procedimento di cui alla nota Prot. n. 0771130/2026 del 18/09/2026
	LAVORO E SALUTE - VINI TELARO SOCIETA' COOP AGRICO	01730930615	COREA DEL SUD	41.622,59	0,00	
	VEZZOSO PIETRO	04556910612	CINA	160,00	0,00	
	VEZZOSO PIETRO	04556910612	VIETNAM	0,00	0,00	
	VEZZOSO PIETRO	04556910612	BRASILE	900,00	0,00	
	VEZZOSO PIETRO	04556910612	COREA DEL SUD	882,90	0,00	

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Addolorata RUOCCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
111	**18/09/2026**	**207**	**02**	**03**

Oggetto:

Approvazione "Disciplinare di caccia al cinghiale nella provincia di Avellino" - Stagione venatoria 2026/2027 ed istituzione ex novo di n. 3 ACS/ACB nei distretti di gestione Vallo Lauro e Ofanto e rimodulazione del perimetro e della superficie delle ACS05SA e ACS01FO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni", nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l'altro, all'articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell'Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d'intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
b. con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTO:

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
b. la Legge Regionale 26 agosto 2012, n. 26 recante "Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania e ss.mm.ii;
c. il decreto dirigenziale n. 173 del 28.03.2022, con il quale è stato approvato il "Disciplinare per l'identificazione, la definizione e la rideterminazione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) in Regione Campania"
d. la delibera della Giunta Regionale n. 281 del 11.06.2026, di approvazione del Calendario Venatorio Regionale per la stagione 2026/2027;
e. il Decreto Dirigenziale n. 219 del 18.07.2025, recante le *"disposizioni su identificazione e definizione delle aree di caccia al cinghiale nelle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) in Regione Campania";*
f. il Decreto Dirigenziale n. 272 del 10.09.2025 recante *"Ulteriori disposizioni su identificazione e definizione delle aree di caccia al cinghiale (Sus scrofa) nelle aree contigue al Parco Nazionale del Matese nella provincia di Benevento e in quelle dell'intero territorio regionale";*

CONSIDERATO che:

a. il vigente Calendario Venatorio Regionale, nell'apposita area tematica riservata al Prelievo del cinghiale indicazioni specifiche, prevede che le battute di caccia al cinghiale sono disciplinate con apposito regolamento regionale che individua le procedure di formazione delle squadre, la ripartizione del territorio in aree vocate e le modalità di assegnazione delle stesse, nel periodo stabilito ovvero esclusivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 01 ottobre al 15 novembre 2026, e nei giorni di giovedì e domenica dal 19 novembre 2026 al 31 gennaio 2027;
b. in assenza di Regolamento, gli Uffici regionali territorialmente competenti possono procedere ad autorizzare battute di caccia al cinghiale, previa elaborazione di apposito disciplinare;

PRESO ATTO di quanto riportato nel vigente Calendario Venatorio Regionale, nell'area tematica espressamente dedicata al ***Prelievo del cinghiale indicazioni specifiche*** ovvero al paragrafo recante le Disposizioni generali per le battute, dove viene esplicitato che "Gli Uffici regionali territorialmente competenti (ex STP) provvederanno alla definizione delle aree destinate alle battute per la specie cinghiale, ciascuno secondo le proprie esigenze, nell'ambito delle disposizioni di cui al DDR n. 173 del 28.03.2022 "Disciplinare per l'identificazione, la definizione e la rideterminazione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) in Regione Campania", in linea con quanto previsto all'art.38, comma 1, lett. a) della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO

a. dell'esponenziale aumento della specie cinghiale sull'intero territorio provinciale che tuttora è causa di quotidiane segnalazioni allarmistiche, da parte di Enti, Associazioni e privati cittadini che denunciano i danni arrecati alle colture, alle cose ed agli animali domestici oltre che i sinistri stradali che si verificano sugli assi viari comunali, provinciali e statali;
b. dell'esubero della specie cinghiale che impone di massimizzare la presenza dei cacciatori di specialità sull'intero territorio provinciale, favorendo la più ampia partecipazione delle squadre di caccia al cinghiale nella forma della battuta (propriamente definita braccata), regolarmente autorizzata dalla UOS 207.02.03 effettuata da squadre di cacciatori e conduttori di segugi, permettendo, di fatto, di contenere l'abnorme presenza del selvatico sull'intero territorio irpino;

PRESO ATTO

a. della richieste di istituzione di neo ACS/ACB, presentate dai cacciatori di Moschiano, Lauro e Caposele nonché della richiesta di rimodulazione dell'area e del perimetro dell'ACS05SA, quest'ultima per effetto della trasmodata superficie e localizzazione della Z.R.C. di Morra De Sanctis che ne aveva compromesso la quasi totalità della superficie utile alla caccia al cinghiale in braccata, ***al fine di evitare ricadute negative sul territorio soprattutto in relazione alle problematiche di sicurezza che impongono grande attenzione e responsabilità****;*
b. della verificata e comprovata interferenza dell'ACS05SA con la Z.R.C. di Morra De Sanctis, rimodulata nel perimetro e nella superficie a seguito dell'adozione del decreto dirigenziale n. 33 del 02.04.2025, con il quale è stata disposta la rideterminazione e convalida dell'istituzione degli Istituti Faunistici presenti nella provincia di Avellino in coerenza con quanto indicato dal Piano faunistico Venatorio Regionale 2024/2029;
c. della consequenziale intervenuta necessità di provvedere alla rimodulazione della superficie dell'ACS05SA, il cui territorio ricade invece per oltre il 48 % nella ZRC di Morra De Sanctis, determinando in tal caso una sensibile variazione nella disponibilità/fruibilità di territorio venabile, per la cui circostanza sono state individuate due porzioni distinte di territorio rese contigue da un corridoio laterale ricavato utilizzando una minima parte della superficie dell'ACS01FO confinante, anch'essa conseguentemente lievemente rimodulata; va senza dire che il corridoio di collegamento è stato istituito con la sola ed esclusiva funzione di consentire alla squadra che risulterà assegnataria dell'ACS05SA di raggiungere l'altra porzione di territorio altrimenti non contigua, fermo restando l'espresso divieto di potervi esercitare qualsiasi forma di caccia;
d. delle diverse istanze di ampliamento delle superfici di alcune ACS/ACB già istituite ed operanti sul territorio, provenienti dai Capo squadra ed in alcuni casi supportate anche da deliberazioni dei Sindaci dei comuni irpini;

e. che il Comitato di Gestione dell'ATC di Avellino, nelle sedute n.09 del 07 agosto 2026 e n. 10 del 15 settembre 2026, ha espresso parere favorevole per l'istituzione delle prefate n. 3 ACS/ACB nei distretti di Gestione Vallo Lauro e Fiume Ofanto e per la rimodulazione delle ACS05SA e ACS01FO, causa l'interferenza con le medesime determinata dalla sovrapposizione con la Z.R.C. di Morra De Sanctis, che verranno pubblicate sul S.U.A.V. contestualmente al Disciplinare di Caccia al Cinghiale e della necessità di verificare ciascuna richiesta di ampliamento della superficie delle ACS/ACB richiesto, secondo parametri ben definiti forniti dallo stesso Comitato di Gestione dell'ATC di Avellino, che potrà concretizzarsi soltanto dopo l'apertura della stagione di caccia in braccata, previa verifica dei succitati requisiti e successiva comunicazione alle squadre già assegnatarie delle ACS in questione;

VISTI gli esiti della riunione del Comitato di Gestione dell'ATC tenutasi in data 15 settembre u.s., con particolare riferimento alla caccia in braccata, per la quale è stato deliberato di apportare minime variazioni al disciplinare già adottato nell'annata 2025/2026;

RAVVISATA la necessità di doversi provvedere:
- alla istituzione ex novo delle seguenti ACS/ACB:
  - ACS07LB/AVLB007 - Valloncella – Zuncolella – Cioppola – Lauro-Domicella;
  - ACS08LB/ACLB008 - La Carità – Selva di Lauro – Moschiano;
  - ACS12FO/AVFO012 - Buoninventre – Piani Grandi – Limitoni – Caposele;
- alla rimodulazione della superficie dell'ACS05SA, il cui territorio ricade invece per oltre il 48 % nella ZRC di Morra De Sanctis, determinando in tal caso una sensibile variazione nella disponibilità/fruibilità di territorio venabile, per la cui circostanza sono state individuate due porzioni distinte di territorio modificando in parte l'allocazione e la superficie della precedente ACS05SA, ora distinta in due porzioni di territorio rese contigue da un corridoio laterale ricavato utilizzando una minima parte della superficie dell'ACS01FO, anch'essa lievemente rimodulata; va senza dire che il corridoio di collegamento avrà solo ed esclusivamente la funzione di consentire alla squadra assegnataria dell'ACS05SA il raggiungimento dell'altra porzione di territorio, altrimenti non contigua, con espresso divieto di esercitare qualsiasi tipo di caccia nell'anzidetto corridoio;
- alla verifica dei richiesti ampliamenti delle ACS/ACB già esistenti ed operanti sul territorio nonché pubblicate sul S.U.A.V., constatando per ciascun ampliamento richiesto la rispondenza ai requisiti predeterminati dal Comitato di Gestione dell'ATC e, pertanto, rinviando la loro definizione a data successiva all'apertura della stagione di caccia al cinghiale, comunicando l'esito dell'avvenuta verifica e la eventuale nuova cartografia dell'area alle squadre interessate,

VISTO il disciplinare di caccia al cinghiale valevole per la stagione venatoria 2026/2027 corredato delle relative autodichiarazioni da rendere da parte dei singoli cacciatori e dei capo squadra, che si allegano al presente provvedimento divenendone parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto innanzi, doversi:
- approvare il *"Disciplinare di caccia al cinghiale in provincia di Avellino – linee guida"* valevole per la stagione venatoria 2026/2027 in uno alle autodichiarazioni da rendere da parte dei singoli cacciatori e dei capo squadra, allegate al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, al fine di garantire la corretta gestione della specie anche nell'ottica della salvaguardia delle caratteristiche ecologiche e di assetto agroforestale del territorio;

- confermare la zonizzazione per la caccia al cinghiale in braccata, per come adottata dalla ex UOD 50.07.22 (oggi UOS 207.01.03) con D.D. n. 41 del 05.09.2022 e successivamente approvata con D.D. n. 344 del 06.09.2022 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, giusta cartografie pubblicate sul S.U.A.V. all'indirizzo web www.campaniacaccia.it;
- di provvedere alla istituzione ex novo delle seguenti ACS/ACB:
  - ACS07LB/AVLB007 - Valloncella – Zuncolella – Cioppola – Lauro-Domicella;
  - ACS08LB/ACLB008 – La Carità – Selva di Lauro – Moschiano;
  - ACS12FO/AVFO012 – Buoninventre – Piani Grandi – Limitoni – Caposele;
- di provvedere alla rimodulazione della superficie dell'ACS05SA, il cui territorio ricade invece per oltre il 48 % nella ZRC di Morra De Sanctis, determinando in tal caso una sensibile variazione nella disponibilità/fruibilità di territorio venabile, per la cui circostanza sono state individuate due porzioni distinte di territorio modificando in parte l'allocazione e la superficie della precedente ACS05SA, ora distinta in due porzioni di territorio rese contigue da un corridoio laterale ricavato utilizzando una minima parte della superficie dell'ACS01FO, anch'essa lievemente rimodulata; va senza dire che il corridoio di collegamento avrà solo ed esclusivamente la funzione di consentire alla squadra assegnataria dell'ACS05SA il raggiungimento dell'altra porzione di territorio, altrimenti non contigua, con espresso divieto di esercitare qualsiasi tipo di caccia nell'anzidetto corridoio;
- di verificare i richiesti ampliamenti delle ACS/ACB già esistenti ed operanti sul territorio nonché pubblicate sul S.U.A.V., constatando per ciascun ampliamento richiesto la rispondenza ai requisiti predeterminati dal Comitato di Gestione dell'ATC e, pertanto, rinviando la loro definizione a data successiva all'apertura della stagione di caccia al cinghiale, comunicando l'esito dell'avvenuta verifica e la eventuale nuova cartografia dell'area alle squadre interessate,
- dare atto che eventuali ulteriori richieste di rimodulazione delle aree attualmente istituite ed operanti sul territorio provinciale che dovessero pervenire dopo la pubblicazione del disciplinare, saranno oggetto di immediata attuazione qualora dovessero interessare problematiche legate a potenziali pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- escludere dall'iscrizione in altre squadre, per la corrente stagione venatoria e quella successiva, ai sensi dell'art. 6, comma 7 dell'allora vigente disciplinare, prescrizione riconfermata anche nell'attuale disciplinare, il sig. D'Avanzo Stefano, causa cancellazione dalla squadra nel corso della stagione 2025/2026 senza giustificati motivi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile incaricato di E.Q. dell'Ufficio Caccia della UOS 207.02.03 – Servizi Territoriali Provinciali di Avellino – PC I Pilastro – Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli (OCM),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. approvare il *"Disciplinare di caccia al cinghiale in provincia di Avellino – linee guida"* valevole per la stagione venatoria 2026/2027 in uno alle autodichiarazioni da rendere da parte dei singoli cacciatori e dei capo squadra, documentazione tutta allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di garantire la corretta gestione della specie anche nell'ottica della salvaguardia delle caratteristiche ecologiche e di assetto agroforestale del territorio;
2. confermare la zonizzazione per la caccia al cinghiale in braccata, per come adottata dalla UOD 50.07.22 con D.D. n. 41 del 05.09.2022 e successivamente approvata con D.D. n.

344 del 06.09.2022 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, giusta cartografie pubblicate sul S.U.A.V. all'indirizzo web www.campaniacaccia.it;

3. di provvedere alla istituzione ex novo delle seguenti ACS/ACB:
   - ACS07LB/AVLB007 - Valloncella – Zuncolella – Cioppola – Lauro-Domicella;
   - ACS08LB/ACLB008 – La Carità – Selva di Lauro – Moschiano;
   - ACS12FO/AVFO012 – Buoninventre – Piani Grandi – Limitoni – Caposele;
4. di provvedere alla rimodulazione della superficie dell'ACS05SA, il cui territorio ricade invece per oltre il 48 % nella ZRC di Morra De Sanctis, determinando in tal caso una sensibile variazione nella disponibilità/fruibilità di territorio venabile, per la cui circostanza sono state individuate due porzioni distinte di territorio modificando in parte l'allocazione e la superficie della precedente ACS05SA, ora distinta in due porzioni di territorio rese contigue da un corridoio laterale ricavato utilizzando una minima parte della superficie dell'ACS01FO, anch'essa lievemente rimodulata; va senza dire che il corridoio di collegamento avrà solo ed esclusivamente la funzione di consentire alla squadra assegnataria dell'ACS05SA il raggiungimento dell'altra porzione di territorio, altrimenti non contigua, con espresso divieto di esercitare la caccia nell'anzidetto corridoio;
5. di verificare i richiesti ampliamenti delle ACS/ACB già esistenti ed operanti sul territorio nonché pubblicate sul S.U.A.V., constatando per ciascun ampliamento richiesto la rispondenza ai requisiti predeterminati dal Comitato di Gestione dell'ATC e, pertanto, rinviando la loro definizione a data successiva all'apertura della stagione di caccia al cinghiale, notificando l'esito dell'avvenuta verifica e la eventuale nuova cartografia dell'area alle squadre interessate,
6. dare atto che eventuali ulteriori richieste di rimodulazione delle aree attualmente istituite ed operanti sul territorio provinciale che dovessero pervenire dopo la pubblicazione del disciplinare, saranno oggetto di immediata attuazione qualora dovessero interessare problematiche legate a potenziali pericoli per la pubblica e privata incolumità;

- escludere dall'iscrizione in altre squadre, per la corrente stagione venatoria e quella successiva, ai sensi dell'art. 6, comma 7 dell'allora vigente disciplinare, prescrizione riconfermata anche nell'attuale disciplinare, il sig. D'Avanzo Stefano, causa cancellazione dalla squadra nel corso della stagione 2025/2026 senza giustificati motivi;

7. pubblicare il presente provvedimento, i relativi allegati, la cartografia delle ACS07LB/AVLB007, ACS08LB/ACLB008, ACS12FO/AVFO012, (Aree di caccia in braccata al cinghiale) istituite ex novo nei distretti di gestione Vallo Lauro e Fiume Ofanto nonché delle ACS05SA ed ACS01FO rimodulate nella superficie per la citata interferenza con la ZRC di Morra De Sanctis, sul S.U.A.V. all'indirizzo web www.campaniacaccia.it, area tematica riservata ai disciplinari di caccia al cighiale, dando atto che la documentazione in originale è conservata in atti presso la UOS 207.02.03;
8. **dare atto che l'avvenuta pubblicazione del presente decreto sul S.U.A.V., equivarrà, a tutti gli effetti di legge, alla notifica a tutti gli interessati di quanto in esso contenuto;**
9. trasmettere il presente provvedimento al Nucleo dei Carabinieri Forestali di Avellino ed al Presidente del Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Avellino;
10. inviare il presente provvedimento telematicamente a:
    10.1 Assessora all'Agricoltura (199.00.20)
    10.2 Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (207.00.00);
    10.3 UOS Caccia, Pesca ed Acquacoltura (207.01.03);
    10.4 UOS gestione documentale e conservazione (301.02.03);
    10.5 B.U.R.C. per la pubblicazione.

Addolorata RUOCCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.S. 207.02.03. "Servizi territoriali Provinciali di Avellino - PAC I Pilastro - Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli (OCM)"

DISCIPLINARE di CACCIA al CINGHIALE

STAGIONE VENATORIA 2026/2027

LINEE GUIDA

TITOLO I - FINALITA'

ART.1 - Il presente atto disciplina la gestione faunistico - venatoria del cinghiale all'interno dell'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Avellino, di seguito denominato A.T.C., nel rispetto dei Piani Faunistici Venatori Provinciale e Regionale, allo scopo di:

a) raggiungere e mantenere sul territorio di competenza una presenza della specie (Sus scrofa) compatibile con le esigenze di tutela della medesima e delle altre specie selvatiche, nonché per la salvaguardia delle colture agricole e forestali.
b) migliorare e gradualmente qualificare il prelievo venatorio del cinghiale in battuta, potenziando in particolare:
    - il ruolo del cacciatore come attore del territorio;
    - i rapporti umani tra i componenti delle squadre;
    - il rapporto tra squadre e territorio;
    - l'aspetto cinotecnico e la diffusione del segugismo amatoriale come veicolo per il potenziamento e il miglioramento zootecnico delle razze da seguita;
c) garantire a tutti i cacciatori della specie, nell'ambito del medesimo Distretto, le stesse opportunità venatorie;
d) eliminare i contenziosi.

ART. 2 - GESTIONE PERIODO DI CACCIA

La caccia al cinghiale è consentita su tutto il territorio provinciale, secondo quanto espressamente previsto dal Calendario Venatorio Regionale, nella forma della "BATTUTA" *(propriamente definita braccata),* regolarmente autorizzata dalla U.O.S. 207.02.03 ed effettuata da squadre di cacciatori e conduttori di segugi.
La UOS 207.02.03, esaminate eventuali proposte dell'A.T.C., ove previsto dal Calendario Venatorio, approva il Disciplinare Provinciale di Gestione Faunistica della Specie Cinghiale, quale strumento fondamentale per la razionale gestione della specie che, nello specifico, prevede:

1. l'individuazione cartografica dei Distretti di Gestione del cinghiale e la conferma e/o l'istituzione di nuove Aree di Caccia in Braccata (A.C.B.);
2. il censimento e la stima delle popolazioni che insistono sul territorio dell'A.T.C.;
3. gli indirizzi dei Piani di Prelievo Annuale per i singoli Distretti;
4. le azioni utili al controllo ed alla localizzazione della specie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente disciplinare ha la durata di un anno dalla data di pubblicazione sul S.U.A.V - sito web www.campaniacaccia.it.
Per Distretto di Gestione si intende un'area omogenea, delimitata da confini naturali o antropici, tale da consentire la gestione di una popolazione omogenea di cinghiali, così come meglio specificato al successivo art. 4.
Per territorio vocato **- A.C.B. - "Area di Caccia in Braccata al cinghiale"** si intendono le unità di gestione in cui viene suddiviso un distretto; in esse possono identificarsi, a seconda della loro valenza venatoria, una o più zone di battuta.
Le A.C.B. sono aree in cui la presenza della specie è, a determinate condizioni di densità, compatibile con il prelievo venatorio con lo svolgimento delle attività agricole e con la tutela delle biocenosi.
Sarà onere delle squadre afferenti ai singoli Distretti di Gestione adoperarsi per l'apposizione e la rimozione delle tabelle di delimitazione delle aree di braccata all'inizio ed al termine di ciascuna battuta di caccia utile.
La tabellazione deve delimitare esclusivamente il perimetro della zona dell'A.C.B. interessata dalla battuta.
Nelle A.C.B. (Aree di Caccia in Braccata) è vietata qualsiasi forma di caccia al cinghiale ad esclusione di quella condotta dalle squadre autorizzate, nella forma della battuta (propriamente definita braccata) con l'uso di cani da seguita.
In ogni caso, all'interno delle A.C.B. non è precluso l'esercizio di altre forme di caccia.
Nel territorio non vocato l'obiettivo di gestione è individuato, ove necessario, nel contenimento della specie da attuarsi anche con prelievi selettivi, per come espressamente previsto dal Disciplinare di caccia di Selezione approvato dall'A.T.C. di Avellino ed in corso di attuazione.

ART. 3 - CONTROLLO NUMERICO DELLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE

All'interno delle aree vocate - A.C.B. - il controllo numerico delle popolazioni di cinghiale avviene durante il normale periodo di caccia. I piani di prelievo sono attuati dalle squadre assegnatarie delle aree.
E' fatto obbligo ad ogni squadra, al fine di garantire l'elaborazione del piano di prelievo del distretto, di effettuare almeno 4 (quattro) operazioni di censimento, da eseguirsi in giorni diversi, due al mattino (alba) e due alla sera (crepuscolo), con almeno due ore di effettiva osservazione.
Il censimento avviene durante il normale periodo di caccia e nel periodo marzo/maggio.
L'organizzazione di dette operazioni sul campo è affidata ai capo squadra afferenti al distretto.
Entro il 10 giugno di ogni anno, ogni capo squadra dovrà far pervenire alla UOS 207.02.03 le schede di rilevamento individuale ed il riepilogo generale, sugli appositi moduli all'uopo predisposti dall'A.T.C.

TITOLO II - MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA CACCIA ALLA SPECIE CINGHIALE

ART. 4 - DISTRETTI DI GESTIONE DEL CINGHIALE

Il presente disciplinare aggrega le unità di caccia specifica - A.C.B. - in aree di gestione della specie denominate **"Distretti di Gestione del Cinghiale"**. Il Distretto è costituito da un'area omogenea, delimitata da confini naturali o antropici, tale da consentire la gestione di una popolazione omogenea di cinghiali.
I distretti sono identificati applicando principalmente il principio dell'unità fisiografica del territorio, tenendo presente la tradizione venatoria delle singole zone ed anche quanto finora sperimentato.
Il territorio dell'A.T.C. viene così suddiviso:

1. Distretto Alta Irpinia;
2. Distretto Alto Fiume Calore;
3. Distretto Arianese;
4. Distretto Baronia;
5. Distretto Bassa Irpinia;
6. Distretto Fiume Ofanto;
7. Distretto Medio Fiume Sabato;
8. Distretto Picentini;
9. Distretto Sant'Angelo;
10. Distretto Vallo Lauro.

I distretti di gestione sono amministrativamente costituiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dai comuni nel cui territorio sono identificate le aree vocate per il cinghiale - A.C.B.;
- dai comuni contigui ai distretti, ricompresi per più del 50% in aree precluse all'attività venatoria, nel cui territorio non sono individuate A.C.B.;

Nei distretti di gestione vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- conservazione della specie, mediante il raggiungimento ed il mantenimento di opportune densità;
- tutela dell'habitat ad essa congeniale;
- miglioramento, laddove possibile, delle caratteristiche genetiche delle diverse popolazioni.

I Distretti di Gestione sono identificati come unità di gestione faunistica; in essi si attueranno, pertanto, tutte le azioni di miglioramento ambientale che l'A.T.C. riterrà opportuno porre in essere anche nei confronti di altra fauna omeoterma.

Alle squadre assegnatarie delle A.C.B., all'interno del Distretto di Gestione, è fatto obbligo di pianificare il controllo numerico della specie, attraverso mirate e specifiche forme di censimento.

TITOLO III - COSTITUZIONE DELLE SQUADRE.

ART. 5 - GARANZIA E LIMITAZIONE DEL PRELIEVO VENATORIO DEL CINGHIALE

Il prelievo venatorio della specie "Cinghiale", secondo i criteri previsti dal presente disciplinare, può avvenire solo ed esclusivamente in forma collettiva (squadra regolarmente costituita), nei giorni prestabiliti dal Calendario Venatorio Regionale, garantendo a tutti i cacciatori iscritti con residenza venatoria nell'A.T.C. della provincia di Avellino che ne facciano esplicita richiesta, avendone i requisiti, di praticare l'esercizio della caccia a tale specie.

Il cacciatore facente parte di una squadra nei giorni previsti dal Calendario Venatorio Regionale per la caccia al cinghiale, non potrà esercitare nessun altro tipo di caccia sul territorio provinciale né tantomeno abbattere qualsiasi altro selvatico.

ART. 6 - COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE - ISCRIZIONE DEI CACCIATORI ALLA SQUADRA

1. Le squadre devono essere costituite da cacciatori in regola con tutta la documentazione necessaria per l'esercizio dell'attività venatoria e composte da un numero minimo di **almeno 25 (diconsi venticinque) cacciatori**, **di cui l'80% (minimo 20 componenti) aventi residenza anagrafica e venatoria nell'ATC di Avellino ed il restante 20% (minimo 5 componenti) avente la sola residenza venatoria nell'A.T.C. di Avellino**; **il mancato rispetto della presente prescrizione comporterà il rigetto della domanda;**
2. in ogni squadra il numero dei cacciatori neo abilitati (1° anno) non potrà superare il 20% dei componenti; il numero verrà arrotondato per difetto allo 0,5 compreso e per eccesso oltre lo 0,5;
3. **la "Battuta" si potrà effettuare solo in presenza di almeno il 40% dei componenti della squadra (minimo 10 componenti);**
4. la squadra nomina un Caposquadra e un Vice, al quale sarà deputato il compito di rappresentare il caposquadra in caso di comprovato impedimento; il capo squadra ed il vice capo squadra devono essere in possesso della Licenza di Porto di Fucile per uso caccia da almeno 3 anni, con l'ulteriore precisazione che il capo squadra deve aver ricoperto tale ruolo per almeno anni 3 computati ad esclusione della stagione venatoria corrente (2026/2027).

4/bis *il capo squadra che non possiede il requisito del triennio di anzianità nel ruolo, può comunque presentare istanza di iscrizione, anche se trattasi di nuova squadra, fermo restando il rispetto delle priorità di assegnazione espressamente previste al successivo articolo 9 del presente disciplinare.*

5. ogni cacciatore può iscriversi ad una sola squadra. Il cacciatore che risultasse iscritto in più squadre, oltre ad essere escluso dalla partecipazione alla caccia al cinghiale per la stagione 2026/2027, non potrà iscriversi in nessuna altra squadra per il biennio successivo.
6. il cacciatore, per diventare componente di una squadra, dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione di accettazione a far parte della stessa per l'intera stagione venatoria, secondo lo schema all'uopo predisposto dalla UOS 207.02.03. La sottoscrizione della dichiarazione costituisce formale impegno ad attuare gli interventi di gestione faunistico - venatoria di cui all'art. 3.
7. il singolo cacciatore che chiedesse la cancellazione dalla squadra durante il periodo di caccia al cinghiale, senza giustificati motivi, non potrà iscriversi in altre squadre per almeno i 2 anni successivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. l'iscrizione di un cacciatore nella squadra, comporta l'esplicita accettazione del medesimo di praticare la caccia di specialità al cinghiale nei giorni stabiliti, in ossequio a quanto stabilito dal Calendario Venatorio Regionale per l'annualità 2026/2027, approvato con D.G.R. n. 281 del 11.06.2026.
9. in ogni squadra deve essere assicurata la presenza di almeno un cacciatore formato;

ART. 7 - RICHIESTA DI ISCRIZIONE DELLA SQUADRA

1. Le squadre che intendono esercitare la caccia al cinghiale nella forma della battuta sono tenute a presentare domanda alla Regione Campania, tramite il caposquadra, mediante l'utilizzo delle procedure web, appositamente definite sul sito di gestione della caccia in Regione Campania - www.campaniacaccia.it.
   Il caposquadra accede al sistema telematico regionale e compila la domanda annuale per ottenere l'autorizzazione della squadra per la caccia al cinghiale. Nella domanda indica tutti i componenti facenti parte della squadra, specifica il Distretto ove intende essere assegnata la squadra e l'A.C.B. prescelta per l'esercizio della caccia in braccata ricadente nel distretto medesimo.
   Il caposquadra, altresì, è tenuto a dichiarare, sulla modulistica all'uopo predisposta, la sussistenza della seguente priorità:
   a) la squadra presentata risulta essere ricostituita con l'80% dei cacciatori facenti parte della squadra già autorizzata per la stagione venatoria 2025/2026 **(la percentuale deve essere computata rispetto al numero di 25 cacciatori facenti parte della squadra della precorsa stagione venatoria, escludendo da tale computo i cacciatori anagraficamente non residenti nei Comuni della provincia di Avellino).**

   La domanda potrà essere completata e inviata agli uffici regionali solo qualora soddisfi i requisiti previsti dal Disciplinare e i cacciatori componenti potranno essere inseriti solo se in regola con l'ammissione all'A.T.C. con residenza venatoria. Le domande vengono acquisite dal sistema, dotate di marcatura temporale e smistate agli uffici regionali competenti per territorio.
   Le richieste dovranno essere inviate a far data dalla pubblicazione del presente disciplinare sul sito web www.campaniacaccia.it e fino alle ore 23,59 (diconsi ventitre/59) del 24 settembre 2026.
2. la domanda dovrà essere "redatta esclusivamente sulla modulistica all'uopo predisposta e pubblicata sul sito web www.campaniacaccia.it";
3. prima della presentazione della domanda dovranno essere acquisiti dal Caposquadra:
   - fotocopia del porto di fucile in corso di validità di tutti i componenti la squadra;
   - le dichiarazioni scritte di ciascun componente di accettazione a far parte della squadra;
   - fotocopia dell'Attestato di Cacciatore Formato (almeno uno per squadra);
   - disciplinare interno della squadra debitamente firmato;
4. non saranno ammesse nelle squadre, sostituzioni e/o inserimenti di nominativi di cacciatori;
5. tutti i componenti della squadra devono possedere i requisiti richiesti dal presente Disciplinare e i documenti necessari all'atto della presentazione della domanda, per esercitare la caccia al cinghiale.
6. la UOS 207.02.03, terminata l'istruttoria delle domande, provvederà ad assegnare le squadre ai Distretti e, contestualmente, assegnerà le A.C.B. alle squadre aventi titolo ed a comunicare ai capo squadra, attraverso il sito web www.campaniacaccia.it, le domande non ricevibili, indicando, in quest'ultimo caso, la motivazione.

TITOLO IV - ASSEGNAZIONE AI DISTRETTI -

ART. 8 - DEFINIZIONE DELLA CAPACITÀ RICETTIVA DEL DISTRETTO

1. Il numero di squadre assegnabili ad un determinato Distretto, sarà definito attraverso il rapporto tra superficie utile alla caccia - di seguito denominata SUC - e cacciatore;
2. Per ogni Distretto, tenuto conto delle superfici delle A.C.B. esistenti e di quanto previsto al successivo art.11, viene individuato un numero massimo di cacciatori assegnabili, divisi per squadre;
3. Qualora nelle Aree di Caccia in Braccata o nelle immediate vicinanze, venissero segnalati danni a cose o a persone, la UOS 207.02.03 potrà assumere, a suo insindacabile giudizio, qualsiasi provvedimento utile per la risoluzione della problematica insorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 9 - ASSEGNAZIONE DELLE SQUADRE AI DISTRETTI

1. L'assegnazione di una squadra ad un determinato distretto di gestione sarà effettuata, tenendo conto dei criteri di priorità indicati al successivo comma 2, sulla base della richiesta formulata con la domanda di iscrizione (vedasi art.7). Nella richiesta dovrà essere indicato il Distretto prescelto e almeno un Distretto di riserva; in carenza ed in caso di necessità, l'assegnazione ad altro Distretto verrà effettuata ad insindacabile giudizio dalla U.O.S. 207.02.03.
2. Laddove per un determinato distretto dovessero pervenire un numero di domande superiore al numero delle A.C.B. disponibili, si procederà all'assegnazione delle squadre, sulla scorta dei criteri di seguito elencati in ordine decrescente di priorità:
   - **I. squadre ricostituite**, ovvero composte da almeno l'80% di cacciatori riconfermati - cfr. non meno di 20 unità computate sul numero minimo utile di 25 cacciatori necessari per la registrazione della squadra iscritta l'anno precedente, escludendo da tale computo i cacciatori anagraficamente non residenti nei Comuni della provincia di Avellino e quelli non in regola con la documentazione necessaria per l'esercizio dell'attività venatoria; dette squadre avranno priorità di assegnazione al distretto proporzionalmente all'aumentare del numero di cacciatori riconfermati;
   - **II. distretto assegnato nell'ultimo anno di gestione**, la squadra assegnataria di un determinato distretto nell'ultimo anno di gestione della caccia in braccata (escludendo dal computo la stagione corrente), verrà riconfermata nel medesimo distretto;
   - **III. squadre residenti nel distretto,** ovvero composte dal maggior numero di componenti iscritti residenti anagraficamente nel distretto - cfr. non meno di 14 unità pari al 50% + 1 del numero minimo utile per l'iscrizione della squadra (approssimato per eccesso); dette squadre, in subordine ai punti I e II avranno diritto di priorità proporzionalmente all'aumentare del numero dei residenti;
   - **IV. squadre residenti in Area Parco -** ovvero composte dal maggior numero di componenti iscritti residenti anagraficamente nei Comuni il cui territorio è ricompreso in Area Parco - cfr. non meno di 14 unità pari al 50% + 1 del numero minimo utile per l'iscrizione della squadra (approssimato per eccesso); dette squadre, in subordine ai punti I, II e III avranno diritto di priorità proporzionalmente all'aumentare del numero dei residenti;
   - **V. squadre confinanti con il Distretto** - ovvero composte dal maggior numero di componenti iscritti residenti anagraficamente nei Comuni il cui territorio è confinante con il Distretto - cfr. non meno di 14 unità pari al 50% + 1 del numero minimo utile per l'iscrizione della squadra (approssimato per eccesso); dette squadre, in subordine ai punti I, II, III e IV avranno diritto di priorità proporzionalmente all'aumentare del numero dei residenti;
   - **VI. squadre composte dal maggior numero complessivo di componenti**; dette squadre, in subordine a tutti i punti precedenti, avranno diritto di priorità proporzionalmente all'aumentare del numero dei componenti.
3. Nella eventualità che due o più squadre ricostituite dovessero ritrovarsi a parità di condizioni, per determinare la priorità di assegnazione al distretto si ricorrerà dapprima alla verifica del numero di cacciatori riconfermati (punto I, ultimo capoverso) e, a scalare, ai criteri successivi, sino al raggiungimento del numero massimo di squadre assegnabili al distretto.
4. Il numero delle squadre assegnabili a un Distretto sarà al massimo pari al numero delle A.C.B. ad esso afferenti. In caso di richieste di assegnazione al Distretto superiori al numero delle A.C.B. disponibili ed in assenza di A.C.B. libere nei Distretti confinanti, la UOS 207.02.03 si riserva la facoltà insindacabile di individuare nuove A.C.B., ottenibili dal frazionamento di quelle esistenti o dall'istituzione nel Distretto di nuove Aree di Caccia in Braccata.
5. Potranno essere apportate modifiche alle A.C.B. sempreché non in contrasto con le disposizioni nel merito previste dal Decreto Dirigenziale n. 272 del 10.09.2025.
6. Qualora per qualsiasi motivo, non prevedibile alla data di approvazione del presente Disciplinare, si ravvisasse l'impossibilità di effettuare una graduatoria per l'assegnazione delle squadre ad un singolo Distretto, l'assegnazione sarà fatta d'ufficio dalla UOS 207.02.03.
7. La UOS 207.02.03 verificata la corretta costituzione delle squadre si pronuncerà sulla loro assegnazione ai singoli Distretti, con le modalità previste dall'art. 9, comma 6, del presente Disciplinare, tenuto conto dei criteri di priorità di cui all'art. 9, commi 1 e 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.10 - ASSEGNAZIONE DELLE A.C.S. E RILASCIO AUTORIZZAZIONI

La UOS 207.02.03, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e terminata la fase istruttoria con l'assegnazione delle squadre ai distretti di gestione, provvederà all'assegnazione delle A.C.B. alle singole squadre facenti parte di ciascun distretto, **dando priorità alle squadre che soddisferanno il criterio della ricostituzione (cfr. vedasi requisiti enunciati al precedente art. 9, comma 2, punto 1), alle quali verrà espressamente confermata l'assegnazione dell'ACS/ACB prescelta in sede di presentazione dell'istanza, a condizione che la stessa sia stata già richiesta, assegnata ed autorizzata per la stagione venatoria 2025/2026**. **Ove mai due o più squadre ricostituite dovessero optare per la scelta di una ACS/ACB diversa da quella assegnata nella stagione 2025/2026, si procederà primariamente all'assegnazione proporzionalmente all'aumentare del numero dei cacciatori riconfermati dalle singole squadre interessate, in guisa dello stesso criterio di cui all'ultimo capoverso del precedente art. 9, comma 2, punto I e, in caso di parità di condizioni, sulla base dei successivi criteri a partire dal punto III al punto VI.**
Le squadre che non soddisferanno il requisito della ricostituzione ovvero che non risulteranno composte da almeno l'80% di cacciatori riconfermati rispetto alla stagione venatoria precorsa, verranno assegnate alle singole ACS/ACB sulla base dei criteri elencati al precedente articolo 9, comma 2, in ordine decrescente di priorità, a partire dal punto II sino al punto VI.
In ogni caso, per qualsiasi motivo allo stato imprevisto ed imprevedibile, la UOS 207.02.03 si riserva la facoltà insindacabile di provvedere all'assegnazione d'ufficio della/delle ACS/ACB onde garantire l'esercizio venatorio nella forma della braccata a tutte le squadre in possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.
La UOS 207.02.03, alla stregua dell'istruttoria effettuata, con l'ausilio della procedura informatizzata genererà le autorizzazioni che, a loro volta, potranno essere scaricate dai capi squadra direttamente dal SUAV.
Le autorizzazioni saranno rilasciate entro il **30 settembre 2026** e riporteranno il Distretto di Gestione cui la squadra appartiene, la data delle singole battute, l'A.C.B. assegnata e le località ove sono ricomprese dette zone.
I cacciatori componenti delle singole squadre estratte per la eventuale verifica a campione delle istanze presentate avvalendosi delle procedure web appositamente definite sul sito di gestione della caccia in Regione Campania - www.campaniacaccia.it, dovranno esibire la seguente documentazione, in corso di validità per la corrente stagione venatoria:

1. licenza di porto di fucile - uso caccia - in corso di validità;
2. tesserino Regionale riportante la dicitura "richiesta caccia al cinghiale";
3. ricevuta del versamento della tassa di concessione governativa, della tassa regionale venatoria, della quota A.T.C. oltre la cedola assicurativa;
4. le dichiarazioni scritte - in originale - del Capo Squadra per quanto attiene al possesso dei requisiti richiesti e di ciascun componente di accettazione, senza riserva alcuna, di far parte della squadra;
5. attestato di Cacciatore Formato (almeno uno per ciascuna squadra iscritta) per come previsto dalle vigenti disposizioni;

I documenti di cui innanzi, dovranno essere esibiti dal capo squadra o suo delegato - *esclusivamente in ,originale* - al personale preposto della UOS 207.02.03 prima del rilascio della relativa autorizzazione, seguendo le modalità organizzative all'uopo impartite, anche per le vie brevi, dal Servizio.
All'atto della verifica dei documenti il capo squadra o suo delegato è tenuto a presentare anche il disciplinare interno della squadra, debitamente firmato.
Il personale preposto, in attuazione della caccia di specialità, prima del rilascio delle autorizzazioni, verificherà la documentazione esibita dalle squadre estratte a campione, apponendo sul tesserino venatorio regionale di tutti i cacciatori facenti parte delle singole squadre uno specifico timbro identificativo, a comprova dell'avvenuto controllo.
L'inosservanza delle predette prescrizioni comporterà il mancato rilascio dell'autorizzazione alle battute nonché l'impossibilità, per tutti i componenti le squadre interessate, di rinnovare l'iscrizione per i due anni successivi a quello in questione.

TITOLO V - MODALITÀ DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA -

ART. 11 - OBBLIGHI
Ogni squadra per poter esercitare la battuta, in ossequio al Calendario Venatorio, deve rispettare i seguenti dettami regolamentari:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. la squadra dovrà espressamente indicare, nella domanda, il luogo e l'ora di raduno dei componenti per consentire il controllo dei partecipanti da parte degli organi di vigilanza;
2. la battuta di caccia non potrà avere inizio effettivo (sciolta dei cani) prima delle ore 8,00;
3. **per effettuare la battuta di caccia, è necessario che vi partecipi almeno il 40% degli iscritti alla squadra (minimo 10 componenti);**
4. all'inizio di ogni battuta, il capo squadra o suo sostituto deve compilare l'apposito registro, predisposto e opportunamente vidimato dagli Uffici regionali preposti, su cui dovrà annotare i nomi, in stampatello, degli iscritti alla squadra partecipanti alla battuta ed i nomi degli eventuali cacciatori ospiti che non concorreranno al raggiungimento del numero minimo previsto per le battute di caccia. L'elenco dei partecipanti dovrà essere barrato a cura del responsabile, con l'annotazione dell'ora di inizio della battuta e non potrà più essere modificato.
5. il capo squadra, inoltre, deve accedere anche al SUAV - indirizzo web www.campaniacaccia.it - e provvedere alla compilazione del registro di caccia al cinghiale in via telematica;
6. **il registro di battuta, la copia della domanda di iscrizione e l'autorizzazione alle battute dovranno essere esibiti ad ogni controllo; il registro cartaceo dovrà essere restituito a far data dal 15 febbraio sino al 28 febbraio 2027, nei tempi indicati dall'ufficio; in caso di mancata compilazione del registro on line secondo le modalità richieste, entro e non oltre il 28 febbraio 2027, l'anno successivo verrà revocata l'area di caccia al cinghiale;**
7. a fine battuta, il caposquadra dovrà annotare i capi abbattuti e feriti, con le loro caratteristiche, su speciali tabelle di censimento nonché verificare che i componenti abbiano annotato sui tesserini regionali i cinghiali abbattuti;
8. tutti i componenti la squadra devono indossare, al fine di evitare possibili incidenti di caccia, un apposito indumento identificativo rappresentato da un capo di abbigliamento ad elevata visibilità (gilet, casacca, pettorina, giacconi, ecc) di colore arancio con bande riflettenti;
9. osservare tutto quanto contenuto nell'apposito paragrafo del Calendario Venatorio dedicato alle prescrizioni per le battute di caccia al cinghiale, riguardo le necessarie cautele da adottare dopo l'abbattimento del cinghiale da tutti i capo squadra;
10. ogni squadra ha l'obbligo di effettuare il 100% di campioni per la ricerca della Trichinella Spiralis sui capi abbattuti per l'annata venatoria 2026-2027 ed il cacciatore che ha eseguito l'abbattimento deve annotare sul proprio tesserino ogni singolo cinghiale abbattuto. La mancata osservanza di detto obbligo è causa di valutazione di esclusione, per la successiva annata venatoria, per i componenti/responsabili risultati inadempienti;
11. all'inizio di ogni battuta deve apporre cartelli ben visibili sulle vie di accesso alla zona interessata, con l'indicazione "BATTUTA AL CINGHIALE IN ATTO", il numero della squadra e il nominativo del capocaccia.

ART. 12 – DIVIETI

Fermo restando le disposizioni di cui alla Legge n. 157/92 e ss.mm.ii., alla L.R. 26/2012 e ss.mm.ii. e quelle indicate nei precedenti articoli del presente disciplinare, è altresì **vietato/a** :

1. l'uso della carabina, per tutti quei cacciatori che hanno conseguito la licenza di porto di fucile - uso caccia - da meno di tre anni;
2. l'uso e la detenzione delle munizioni spezzate durante tutta la giornata di iscrizione nel registro di caccia al cinghiale;
3. abbattere, durante lo svolgimento della battuta di caccia al cinghiale, qualsiasi altro selvatico;
4. inseguire e/o abbattere il cinghiale nelle zone di altra squadra, anche se scovato e ferito nella zona di competenza;
5. impedire o disturbare, con qualsiasi mezzo, il libero spostamento della selvaggina nelle ore non consentite dall'orario di caccia;
6. detenere ed immettere nel territorio provinciale cinghiali ed ibridi di qualsiasi razza e provenienza;
7. abbandonare i visceri del cinghiale abbattuto sul territorio, i quali vanno recuperati in appositi sacchetti e smaltiti secondo le norme di legge;
8. utilizzare carabine di calibro inferiore a mm 5,6;
9. utilizzare botti pirotecnici;
10. utilizzare sostanze che attirino ingannevolmente il selvatico (ferormoni ed altre sostanze attrattive sessuali);
11. l'iscrizione del singolo cacciatore in più squadre, pena l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 6;
12. abbattere un numero di capi superiore a quello previsto dal Calendario Venatorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. praticare la caccia in braccata al di fuori del perimetro dell'ACS/ACB autorizzata ed assegnata, pena l'applicazione delle sanzioni previste al successivo art. 14;

ART. 13 - MEZZI DI CACCIA CONSENTITI - PARTICOLARI CONCESSIONI E RICHIAMI

1. la caccia al cinghiale, secondo quanto espressamente previsto dal Calendario Venatorio Regionale sarà effettuata principalmente utilizzando munizioni atossiche ed armi a canna rigata, fermo restando l'utilizzo dei mezzi previsti dall'art. 13 della Legge n. 157/92 e dall'art. 20 della L.R. n. 26/2012 e ss.mm.ii.
2. i partecipanti alla caccia al cinghiale devono tenere un comportamento improntato alla massima prudenza e responsabilità, al fine di garantire la sicurezza di tutti i componenti della squadra, scongiurando eventuali incidenti di caccia e possibili danni che potrebbero essere arrecati alla pubblica e privata incolumità;
3. ogni squadra può invitare alla battuta partecipanti giornalieri, nella misura non superiore al 20% dei componenti la squadra - arrotondato per eccesso - purchè in regola con la documentazione prescritta per l'esercizio dell'attività venatoria nello A.T.C. di Avellino;
4. i partecipanti giornalieri non concorreranno in alcun caso al raggiungimento del numero minimo previsto per le battute di caccia, così come stabilito dal precedente art. 11;
5. il cacciatore non iscritto in nessuna delle squadre autorizzate può prendere parte alle battute, come ospite occasionale, al massimo per 10 giornate complessive;
6. **le squadre assegnatarie di ACS/ACB contigue, potranno abbinarsi, eccezionalmente e per comprovate specifiche necessità (es. elevato numero di esemplari di cinghiali presenti in una determinata ACS/ACB, numero minimo dei cacciatori componenti la squadra non raggiungibile per esercitare la braccata, battute a scopo benefico), per un numero massimo di cinque giornate di caccia complessive, avendo cura di comunicare il calendario degli abbinamenti alla UOS 207.02.03 – Servizi Territoriali Provinciali di Avellino – con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni rispetto alla prima data utile di abbinamento; le richieste che perverranno non rispettando il prefato termine saranno considerate non accoglibili;**
7. è ammesso introdursi nelle A.C.B. assegnate ad altra squadra, previo avviso alla squadra confinante ed esclusivamente ai canettieri e/o conduttori, per il recupero dei segugi che, inseguendo la selvaggina, abbiano sconfinato in altra A.C.B.;
8. ai partecipanti alle battute è consentito l'utilizzo di idonee apparecchiature radio, limitatamente a quanto prescritto dalla vigente legislazione in materia;
9. ai battitori e ai braccali è consentito portare cartucce caricate a salve, da esplodere durante la canizza;
10. è fatto obbligo, ai fini del contenimento delle patologie legate all'abbattimento e al consumo di carne di cinghiale, provvedere alle idonee analisi prima della macellazione dei capi.
11. ciascuna squadra dovrà disporre di idonei locali per lo scuoiamento ed eviscerazione dei selvatici abbattuti e di idonea cella frigorifera per la conservazione delle carni;
12. ogni squadra è obbligata a stipulare un contratto di smaltimento degli scarti di macellazione, ivi compresi pelle e visceri, con stabilimenti autorizzati secondo la normativa vigente (Reg. (CE) 1069/2009 artt. 23 e 24), pena il divieto di caccia per l'intera annata venatoria anche per la girata e per la selezione (cfr. Calendario venatorio vigente area tematica Prevenzione Peste Suina Africana – rafforzamento misure di biosicurezza durante l'attività venatoria - pag. 114).
13. considerato che i cinghiali sono specie da ritenersi a rischio di infestazione da Trichinella spp. e altre malattie, è obbligatorio prelevare da ogni cinghiale abbattuto nel corso dell'attività venatoria, almeno 150 grammi di tessuto muscolare dal diaframma (nella zona tra parte muscolare e tendinea) oppure dalla lingua o, ancora, dal muscolo dell'arto anteriore (regione tibiale). Ove possibile, vanno prelevate due provette di sangue o coaguli direttamente dal cuore, per gli esami sierologici. I campioni, conservati in frigo, dovranno essere consegnati al Distretto Sanitario della A.S.L. di Avellino o direttamente alle Sezioni Provinciali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici. Anche in caso di cessione a terzi delle carni di cinghiali abbattuti è obbligatorio attenersi a quanto dettato dall'art. 6 del Disciplinare Regionale n. 10 del 6 dicembre 2011.
14. nel caso in cui la selvaggina abbattuta venga commercializzata per consumo umano, in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, (sezione IV, capitolo II), dal Regolamento (CE) 852/2004 e dal Reg. (CE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 e ss.mm.ii. e delle linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica approvate con D.D.R. Regione Campania n. 190 del 03.04.2023, **è necessario il rigoroso rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme succitate.**

TITOLO VI

ART. 14 - SANZIONI E PROVVEDIMENTI

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 30 e 31 della Legge n. 157/92 e degli artt. 31 e 32 della L.R. n. 26/2012 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione commessa, anche l'adozione dei seguenti provvedimenti:

a) sospensione temporanea della caccia al cinghiale;
b) revoca della/e A.C.B. assegnate per il resto della stagione venatoria;
c) cancellazione del singolo cacciatore o della squadra dalle autorizzazioni per la stagione in corso e per quella successiva.

Prima di dar corso alla battuta, il Responsabile della squadra è tenuto ad invitare i partecipanti a rispettare le vigenti norme in materia venatoria, di tutela dell'ambiente e di sicurezza.
La vigilanza sull'applicazione delle presenti norme di gestione è affidata ai soggetti di cui all'articolo 27 della legge n. 157/92 e art. 28 della L.R. n. 26/2012 e ss.mm.ii. che provvederanno, nell'ambito delle proprie competenze e disponibilità, congiuntamente alle squadre afferenti al Distretto, ad effettuare le opportune e mirate azioni di controllo.
In caso di revoca di una squadra, il territorio ad essa assegnato sarà ritenuto a tutti gli effetti libero.
Al caposquadra che, senza giustificato motivo, non provvedesse al ritiro dell'autorizzazione, sarà preclusa la caccia al cinghiale per almeno due anni, a decorrere dalla stagione venatoria 2026/2027.
Le sanzioni applicate alla squadra si estenderanno a tutti i suoi componenti presenti alla battuta nella quale sono state commesse le infrazioni; gli stessi, nel corso della stessa stagione venatoria, non potranno far parte di altre squadre.
I provvedimenti di cui ai punti a), b e c) saranno adottati dalla UOS 207.02.03, tenuto conto anche delle indicazioni dei capo squadra afferenti al Distretto che produrranno all'Amministrazione una dettagliata e circostanziata relazione sull'accaduto.

TITOLO VII

ART. 15 - NORME TRANSITORIE E FINALI

E' fatta salva l'applicazione di ogni vigente disposizione di legge nonchè del Calendario Venatorio Regionale valevole per la stagione 2026/2027, qualora contrastante con quanto prescritto dal presente Disciplinare.
Tutti gli iscritti nelle squadre di caccia al cinghiale in battuta autorizzano la Regione Campania al trattamento dei dati personali in conformità a quanto dettato dal Regolamento (UE) n. 679/2016, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla legge.

Il presente disciplinare avrà la validità di 1 (uno) anno dalla data di pubblicazione sul sito web www.campaniacaccia.it , fatte salve eventuali diverse determinazioni e/o proroghe confermative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

da compilare a cura del capo squadra e trasmettere telematicamente in uno alla domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'

(ARTT. 46 e 47, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20 febbraio 2001)

Il sottoscritto _____nato a _____

il ____/_____/_____ e residente in _____ prov. _____

C.A.P. _____, alla Via/Piazza _____ n° _____, nella qualità di Responsabile Capo Squadra, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi [1],

D I C H I A R A

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 4 del Disciplinare di Caccia al Cinghiale 2026/2027 ☐

O P P U R E

2. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 4/bis del Disciplinare di Caccia al Cinghiale 2026/2027. ☐
3. di essere ☐ oppure non essere ☐ in possesso del requisito di priorità di cui all'articolo 7 del disciplinare di caccia al cinghiale *(N.B: barrare la casella interessata)*;
4. che i singoli cacciatori componenti la squadra:
   - non risultano essere iscritti in altre squadre partecipanti alle battute e/o in squadre di caccia in girata;
   - hanno regolarmente sottoscritto la dichiarazione di accettazione a far parte della squadra, consegnandola - in originale - allo scrivente che, a semplice richiesta da parte della Regione, provvederà alla consegna per eventuali controlli che verranno disposti;
5. che la località prescelta e quella di riserva, non ricadono in aree ***PARCO*** od in zone comunque soggette a ***DIVIETO di CACCIA***
6. di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazione mendace, la Regione non provvederà al rilascio dell'autorizzazione per le battute di caccia al cinghiale o, in caso di avvenuto rilascio, con apposito provvedimento, ne disporrà la revoca;

Il sottoscritto autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali **in conformità a quanto dettato** dal Regolamento (UE) 679/2016 **del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,** esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:- _____, _____/_____/_____ _____

(firma per esteso leggibile)

atti falsi [1]

1° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";

2° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso";

3° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".

N.B. :- La presente dichiarazione deve essere barrata ai punti 1 oppure 2 in base ai requisiti posseduti e corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

da compilare a cura di ciascun componente facente parte delle singole squadre e consegnare al Capo Squadra

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'

(ARTT. 46 e 47, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20 febbraio 2001)

Il sottoscritto _____nato a _____

il ____/_____/_____ e residente in _____ prov. _____ C.A.P. _____, alla Via/Piazza _____ n° _____, nella qualità di _____ (specificare il ruolo), consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi [1],

D I C H I A R A

1. di accettare, senza riserva alcuna, di far parte, per la stagione venatoria 2026/27, della squadra i cui Responsabili sono i seguenti:
   - Capo Squadra Sig._____;
   - Vice Capo Squadra Sig._____;
2. di essere consapevole che l'iscrizione nella squadra, per l'intera stagione venatoria, comporta l'esplicita accettazione di dover praticare esclusivamente la caccia di specialità in braccata al cinghiale nei giorni stabiliti.
3. di essere in possesso di licenza di porto di fucile - uso caccia - in corso di regolare validità per la corrente stagione venatoria.
4. di consegnare l'originale della presente dichiarazione al Capo Squadra di riferimento che, a sua volta, ne curerà la conservazione e l'esibizione su semplice richiesta da parte della Regione per eventuali controlli che verranno disposti;
5. di essere consapevole che la sottoscrizione della presente dichiarazione costituisce formale impegno ad attuare gli interventi di gestione faunistico venatoria di cui all'art. 3 del Disciplinare.

Il sottoscritto autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali **in conformità a quanto dettato dal Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,** esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:- _____, _____/_____/_____

_____
(firma per esteso e leggibile)

___

atti falsi [1]

1° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";

2° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso";

3° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".

N.B. :- La presente dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Rosa Caterina MARMO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
142	**22/09/2026**	**207**	**03**	**02**

Oggetto:

L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Giffoni Valle Piana (SA), periodo di vigenza decennio 2026/2035

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. 7 maggio 1996, n. 11, modificata ed integrata dal Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Gestione Forestale – P.G.F. - con validità decennale;
b. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017", a mezzo del comma 1 dell'articolo 12, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale;
c. il comma 2 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 dispone, tra l'altro, che i regolamenti di cui al comma 1 debbano espressamente elencare le disposizioni della L. R. n. 11/96 che sono abrogate dalla loro entrata in vigore;
d. per l'attuazione del disposto del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 la Giunta Regionale con Deliberazione del 26/9/2017, n. 585, ha approvato il "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
e. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 585/2017, ha emanato il Regolamento regionale del 28 settembre 2017, n. 3, di pari titolo;
f. il Presidente della Giunta Regionale, viste le Deliberazioni n. 568/2018 e n. 58/2020, con i Regolamenti regionali del 24 settembre 2018, n. 8, del 21 febbraio 2020, n. 2, e del 20 giugno 2022, n. 4, ha modificato e integrato il Regolamento regionale n. 3/2017;
g. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano approvati con Decreto del dirigente della Struttura Regionale Centrale competente, nella fattispecie l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima;
h. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano corredati, tra le altre cose, anche delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo;
i. i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici approvati in minuta dopo l'1/1/2018 ricadono nella condizione di cui al comma 3, dell'articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017
j. a seguito dell'istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, in conformità al disposto della Normativa regionale di settore vigente, i Piani di Gestione Forestale sono approvati in minuta e prima della loro approvazione definitiva, qualora ricorrano le condizioni, devono essere dotati di:
   - parere dell'Autorità di Bacino competente di conformità del P.G.F. alla pianificazione di bacino vigente.
   - nulla osta dell'Ente gestore dell'Area Protetta, ai sensi della L. R. n. 33/93 ed alla Legge n. 394/1991;
   - parere di Valutazione d'Incidenza, nel caso in cui i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione rientrino, anche in parte, nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000;
   - parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica – art. 146 del D.lgs. n. 42/2004) per gli interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018;

CONSIDERATO che:

a. l'U.O.S. Ambiente e Foreste (ex U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima) con la nota del 3/6/2025, prot. n. 274798, ha approvato in minuta il Piano di Gestione Forestale del comune di Giffoni Valle Piana (SA);
b. il Piano di Gestione Forestale del comune di Giffoni Valle Piana (SA) poiché approvato in minuta dopo l'1/1/2018 ricade nella condizione di cui al comma 3, dell'articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017;

PRESO ATTO che:

a. in merito al proprio Piano di Gestione Forestale il comune di Giffoni Valle Piana (SA) con la nota, trasmessa a mezzo PEC, del 10/2/2026, prot.n. 7419, presa in carico dall'U.O.S. Ambiente e Foreste in data 12/2/2026 con prot. n. 117643, ha trasmesso:
   - il *nulla osta* e il sentito, con prescrizioni, del Parco dei Monti Picentini del 28/1/2026, prot. n. 248, con alleato parere del consulente, con prescrizioni;
   - il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Rif.int.2025_26189, con prescrizioni;
   - la determinazione VIncA dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza del Comune del 4/12/2025, n. 1069 del Reg.gen., espressa con prescrizioni;
b. per l'attuazione degli interventi di miglioramento fondiario e di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018 il comune di Giffoni Valle Piana (SA) dovrà richiedere specifici provvedimenti di valutazione d'incidenza appropriata (VIncA) e i pareri del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica) come disposto dall'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004:
c. per l'attuazione dei tagli colturali, come definiti dall'articolo 25 del Regolamento regionale n. 3/2017 e dall'articolo 149 del D.lgs. n. 42/2004, non è richiesto il parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica);
d. le su citate prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento;

CONSIDERATO che:
a. l'U.O.S. Ambiente e Foreste, visti gli atti d'ufficio, con nota del 24/2/2026, prot. n. 150056, ha autorizzato il comune di Giffoni Valle Piana (SA) a predisporre la versione definitiva del Piano, corredato del Regolamento del pascolo;
b. il Consiglio comunale di Giffoni Valle Piana (SA) con deliberazione del 28/5/2026, n. 14, ha approvato e adottato il Piano di Gestione Forestale di specie, corredato delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo, con periodo di vigenza 2026/2035;
c. il comune di Giffoni Valle Piana (SA) con nota del 14/9/2026, s.n., acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 0754280, ha inviato all'U.O.S. Ambiente e Foreste la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale con periodo di vigenza decennio 2026/2035 con la prescritta documentazione amministrativa;
d. il RUP del Comune ed il tecnico professionista incaricato hanno attestato l'assenza di conflitti di confinazione e di proprietà delle aree oggetto di pianificazione;
e. il Piano di Gestione Forestale del comune di Giffoni Valle Piana (SA) è depositato, con tutta la pertinente documentazione, presso l' U.O.S. Ambiente e Foreste, incardinata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.S. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
f. il comma 1, lettera "a", dell'articolo n. 39, del D.lgs. n. 33/2013 prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano pubblicare i propri atti di governo del territorio, tra cui i Piani di Gestione Forestale i quali, così come definiti dalla L. R. n. 11/96 e dal Regolamento regionale n. 3/2017, rientrano nelle fattispecie;
g. il comma 3, dell'articolo n. 39, del D.lgs. n. 33/2013 dispone che la pubblicità degli atti di cui al già menzionato comma 1, lettera "a", è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;

DATO ATTO che:
a. sussistono le condizioni di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.P.G.R. del 20 novembre 2009, n. 15, in quanto rivolto a una generalità di soggetti indeterminati ed indeterminabili a priori:

b. la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L.R. n. 23/2017 nella sezione dedicata del Portale denominata “Regione Campania Casa di Vetro”;

RITENUTO che, ai sensi delle disposizioni di cui all’articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l’approvazione del Piano di Gestione Forestale del comune di Giffoni Valle Piana (SA), predisposto per il decennio 2026/2035, corredato delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo;

VISTI:
a. la L.R. n. 11/1996;
b. il D.P.G.R. n. 15/2009;
c. il D.lgs. n. 33/2013;
d. il Regolamento regionale n. 3/2017;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. approvare il Piano di Gestione Forestale del comune di Giffoni Valle Piana (SA), con periodo di vigenza decennio 2026/2035, corredato delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le prescrizioni indicate in premessa sono parte integrante e sostanziale del Piano di Gestione Forestale in questione e trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione dello stesso ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
3. dare atto che il predetto Piano di Gestione Forestale con tutta la pertinente documentazione, é depositato presso l’ U.O.S. Ambiente e Foreste, incardinata presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell’applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.S. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
4. dare atto che il su citato Piano di Gestione Forestale costituisce, ai sensi dell'articolo n. 10, comma 4, della L. R. n. 11/96, e dell’articolo 86, comma 7, del Regolamento regionale n. 3/2017, Atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
5. dare atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3 dell’articolo n. 39 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicità, ad opera del comune di Giffoni Valle Piana (SA), del Piano di Gestione Forestale di specie è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso;
6. che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L. R. 28 luglio 2017, n. 23, nella sezione dedicata del Portale denominata “Regione Campania Casa di Vetro”;
7. inviare il presente decreto:
    7.1. al comune di Giffoni Valle Piana (SA);
    7.2. all’U.O.S. - 207.02.02 - Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio;
    7.3. all’Ente Parco regionale dei Monti Picentini;
    7.4. all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
    7.5. alla Comunità Montana Monti Picentini;
    7.6. all’U.O.S. - 103.00.01 - Ufficio Relazioni con il Pubblico e BURC;
8. di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema Sinfonia Atti, ai fini di “Amministrazione trasparente” di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 “Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017”.

Rosa Caterina MARMO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Rosa Caterina MARMO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
143	**22/09/2026**	**207**	**03**	**02**

Oggetto:

L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Sanza (SA), periodo di vigenza decennio 2026/2035.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. 7 maggio 1996, n. 11, modificata ed integrata dal Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Gestione Forestale – P.G.F. - con validità decennale;
b. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017", a mezzo del comma 1 dell'articolo 12, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale;
c. il comma 2 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 dispone, tra l'altro, che i regolamenti di cui al comma 1 debbano espressamente elencare le disposizioni della L. R. n. 11/96 che sono abrogate dalla loro entrata in vigore;
d. per l'attuazione del disposto del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 la Giunta Regionale con Deliberazione del 26/9/2017, n. 585, ha approvato il "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
e. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 585/2017, ha emanato il Regolamento regionale del 28 settembre 2017, n. 3, di pari titolo;
f. il Presidente della Giunta Regionale, viste le Deliberazioni n. 568/2018 e n. 58/2020, con i Regolamenti regionali del 24 settembre 2018, n. 8, del 21 febbraio 2020, n. 2, e del 20 giugno 2022, n. 4, ha modificato e integrato il Regolamento regionale n. 3/2017;
g. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano approvati con Decreto del dirigente della Struttura Regionale Centrale competente, nella fattispecie l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima;
h. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano corredati, tra le altre cose, anche delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo;
i. i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici approvati in minuta dopo l'1/1/2018 ricadono nella condizione di cui al comma 3, dell'articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017
j. a seguito dell'istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, in conformità al disposto della Normativa regionale di settore vigente, i Piani di Gestione Forestale sono approvati in minuta e prima della loro approvazione definitiva, qualora ricorrano le condizioni, devono essere dotati di:
   - parere dell'Autorità di Bacino competente di conformità del P.G.F. alla pianificazione di bacino vigente.
   - nulla osta dell'Ente gestore dell'Area Protetta, ai sensi della L. R. n. 33/93 ed alla Legge n. 394/1991;
   - parere di Valutazione d'Incidenza, nel caso in cui i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione rientrino, anche in parte, nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000;
   - parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica – art. 146 del D.lgs. n. 42/2004) per gli interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018;

CONSIDERATO che:

a. l'U.O.S. Ambiente e Foreste (ex U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima) con la nota del 7/3/2025, prot. n. 0117459, , ha approvato in minuta il Piano di Gestione Forestale del comune di Sanza (SA);
b. il Piano di Gestione Forestale del comune di Sanza (SA) poiché approvato in minuta dopo l'1/1/2018 ricade nella condizione di cui al comma 3, dell'articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017;

PRESO ATTO che:

a. in merito al proprio Piano di Gestione Forestale il comune di Sanza (SA) con la nota, trasmessa a mezzo PEC, del 20/2/2026, s.n., presa in carico dall'U.O.S. Ambiente e Foreste in data 23/2/2026 con prot. n. 144078, ha trasmesso:
   - il *nulla osta* e il sentito, con prescrizioni, del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni del 17/7/2025, prot. n. 10080, con alleato parere del consulente, con prescrizioni;
   - il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 22/12/2025, prot. n. 45626, con prescrizioni;
   - la determinazione VIncA dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza del Comune del 22/1/2026, n. 5, espressa con prescrizioni;
   - l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal preposto Ufficio comunale del 19/8/2025, n. 4566, con prescrizioni;
b. per l'attuazione degli interventi di miglioramento fondiario e di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018 il comune di Sanza (SA) dovrà richiedere specifici provvedimenti di valutazione d'incidenza appropriata (VIncA) e i pareri del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica) come disposto dall'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004:
c. per l'attuazione dei tagli colturali, come definiti dall'articolo 25 del Regolamento regionale n. 3/2017 e dall'articolo 149 del D.lgs. n. 42/2004, non è richiesto il parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica);
d. le su citate prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento;

CONSIDERATO che:
a. l'U.O.S. Ambiente e Foreste, visti gli atti d'ufficio, con nota del 24/2/2026, prot. n. 150056, ha autorizzato il comune di Sanza (SA) a predisporre la versione definitiva del Piano, corredato del Regolamento del pascolo;
b. il Consiglio comunale di Sanza (SA) con deliberazione del 28/5/2026, n. 14, ha approvato e adottato il Piano di Gestione Forestale di specie, corredato delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo, con periodo di vigenza 2026/2035;
c. il comune di Sanza (SA) con nota del 14/9/2026, s.n., acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 0754280, ha inviato all'U.O.S. Ambiente e Foreste la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale con periodo di vigenza decennio 2026/2035 con la prescritta documentazione amministrativa;
d. il RUP del Comune ed il tecnico professionista incaricato hanno attestato l'assenza di conflitti di confinazione e di proprietà delle aree oggetto di pianificazione;
e. il Piano di Gestione Forestale del comune di Sanza (SA) è depositato, con tutta la pertinente documentazione, presso l' U.O.S. Ambiente e Foreste, incardinata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.S. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
f. il comma 1, lettera "a", dell'articolo n. 39, del D.lgs. n. 33/2013 prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano pubblicare i propri atti di governo del territorio, tra cui i Piani di Gestione Forestale i quali, così come definiti dalla L. R. n. 11/96 e dal Regolamento regionale n. 3/2017, rientrano nelle fattispecie;
g. il comma 3, dell'articolo n. 39, del D.lgs. n. 33/2013 dispone che la pubblicità degli atti di cui al già menzionato comma 1, lettera "a", è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;

DATO ATTO che:
a. sussistono le condizioni di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.P.G.R. del 20 novembre 2009, n. 15, in quanto rivolto a una generalità di soggetti indeterminati ed indeterminabili a priori:

b. la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L.R. n. 23/2017 nella sezione dedicata del Portale denominata “Regione Campania Casa di Vetro”;

RITENUTO che, ai sensi delle disposizioni di cui all’articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l’approvazione del Piano di Gestione Forestale del comune di Sanza (SA), predisposto per il decennio 2026/2035, corredato delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo;

VISTI:
a. la L.R. n. 11/1996;
b. il D.P.G.R. n. 15/2009;
c. il D.lgs. n. 33/2013;
d. il Regolamento regionale n. 3/2017;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. approvare il Piano di Gestione Forestale del comune di Sanza (SA), con periodo di vigenza decennio 2026/2035, corredato delle Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico, delle Norme per la raccolta dei prodotti secondari e del Regolamento del pascolo che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le prescrizioni indicate in premessa sono parte integrante e sostanziale del Piano di Gestione Forestale in questione e trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione dello stesso ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
3. dare atto che il predetto Piano di Gestione Forestale con tutta la pertinente documentazione, é depositato presso l’ U.O.S. Ambiente e Foreste, incardinata presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell’applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.S. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
4. dare atto che il su citato Piano di Gestione Forestale costituisce, ai sensi dell'articolo n. 10, comma 4, della L. R. n. 11/96, e dell’articolo 86, comma 7, del Regolamento regionale n. 3/2017, Atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
5. dare atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3 dell’articolo n. 39 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicità, ad opera del comune di Sanza (SA), del Piano di Gestione Forestale di specie è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso;
6. che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L. R. 28 luglio 2017, n. 23, nella sezione dedicata del Portale denominata “Regione Campania Casa di Vetro”;
7. inviare il presente decreto:
   7.1.al comune di Sanza (SA);
   7.2. all’U.O.S. - 207.02.02 - Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio;
   7.3. all’Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   7.4. all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
   7.5. alla Comunità Montana Vallo di Diano;
   7.6.all’U.O.S. - 103.00.01 - Ufficio Relazioni con il Pubblico e BURC;
8. di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema Sinfonia Atti, ai fini di “Amministrazione trasparente” di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 “Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017”.

Rosa Caterina MARMO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
704	**18/09/2026**	**207**	**01**	**03**

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzata alla presentazione delle istanze e alla ricognizione dei danni subiti dalle imprese di mitilicoltura a seguito dell'eccezionale innalzamento delle temperature delle acque marine – Anno 2026, e relativo Allegato 1 (Istanza di partecipazione)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il PN FEAMPA 2021-2027 contempla, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.1, Azione 7 – "Sostegno alle imprese di acquacoltura", l'intervento codice 221707 – "Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica", operazione 31 – Compensazione;
b. l'art.41 del Reg.(UE) 2022/2473, par.1, lett.b, comma v, prevede la possibilità di sostenere, la compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se il tasso di mortalità annuo supera il 20 % o se la perdita dovuta alla sospensione dell'attività supera il 30 % del fatturato annuo dell'impresa interessata, calcolato sulla base del fatturato medio di tale impresa nei tre anni civili che precedono l'anno in cui le attività sono state sospese;
c. già a partire dal mese di agosto 2026 le imprese e le Organizzazioni di Produttori del settore della mitilicoltura hanno allertato gli uffici regionali e gli enti competenti in ordine all'insorgere di un eccezionale fenomeno di mortalità di mitili legato all'anomalo innalzamento delle temperature delle acque marine, a seguito del quale gli uffici regionali si sono tempestivamente attivati promuovendo sopralluoghi, verifiche sul campo ed ogni ulteriore attività necessaria a rilevare ed accertare lo stato dei fatti e la gravità della situazione;
d. con nota prot. n. 0714868 del 27/08/2026 l'OP Mytilus Campaniae ha tramesso all'ASL NA 1/Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOS Prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria segnalazione di emergenza ambientale e eccezionale mortalità di mitili (M*ytilus galloprovincialis*) nelle aree di mitilicoltura della Campania a causa dei cambiamenti climatici e del surriscaldamento acque, con richiesta di attività di verifica e costatazione mortalità;
e. con nota prot. n. 0721883 del 01/09/2026 la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOS Prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria ha attivato con ogni urgenza il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria della Pesca (C.Ri.S.Sa.P.) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (sede di Portici) a svolgere attività di indagine sanitaria e accertamenti diagnostici per i rilievi ambientali conseguenti all'emergenza ambientale e all'eccezionale mortalità di mitili nelle acque marine;
f. con nota 723436 del 01/09/2026, considerata la rilevanza della problematica per il comparto della molluschicoltura regionale e la necessità di acquisire tempestivamente un quadro tecnico condiviso, l'UOS 207.01.03 ha convocato una riunione sulla segnalata eccezionale mortalità di mitili nelle aree di produzione della Campania per il giorno 9 settembre 2026, indirizzata alle Organizzazioni di Produttori del settore (O.P. Consorzio Produzione Molluschi Regione Campania e O.P. Mytilus Campaniae), alla UOS 204.01.02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e, per conoscenza, all'Assessora regionale competente, al fine di esaminare congiuntamente la situazione segnalata e acquisire ogni utile elemento tecnico e scientifico in merito all'entità del fenomeno e alle possibili cause dello stesso;

CONSIDERATO che:

a. l'acquacoltura campana è una realtà produttiva ad elevato potenziale. La ricchezza biologica dei bacini marini regionali, unita a una solida tradizione e al know-how consolidato degli operatori locali, configura il comparto come un pilastro fondamentale per la sicurezza alimentare e la valorizzazione del patrimonio ittico territoriale;
b. le condizioni strutturali ed organizzative dell'intero comparto, la dimensione imprenditoriale e la sua trasformazione in un settore economico pienamente sostenibile, nonché trainante per altri settori tradizionali della *Blue Economy,* costituiscono i principali ambiti sui quali è necessario investire per favorirne crescita e competitività;
c. nel corso della stagione estiva 2026 si stanno registrando, nelle aree costiere della Regione Campania interessate da attività di mitilicoltura, eccezionali condizioni ambientali caratterizzate da un anomalo ed elevato innalzamento delle temperature delle acque marine;

d. come evidenziato dalle segnalazioni degli operatori del comparto nonché dall'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno e dal Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria della Pesca (C.Ri.S.Sa.P.), tale fenomeno sta determinando criticità gravissime negli allevamenti di mitili, con tassi di mortalità di massa superiori al 20% del prodotto destinato alla commercializzazione ed ingenti perdite economiche per le imprese;
e. a seguito della nota prot. n. 0721883 del 01/09/2026 su richiamata sono state avviate dagli enti preposti le attività di indagini sanitarie e accertamenti diagnostici che consentiranno all'Amministrazione regionale di avere un quadro sanitario complessivo sulle conseguenze dell'eccezionale innalzamento delle temperature delle acque marine nel 2026;

TENUTO CONTO:

a. delle interlocuzioni intercorse tra l'Amministrazione regionale e l'Assessorato con gli operatori del comparto e le relative associazioni di categoria, nonché di quanto emerso e rappresentato in occasione della riunione di confronto tecnico del 9 settembre 2026, in ordine ai danni che le imprese hanno subito e stanno subendo a causa dell'eccezionale innalzamento delle temperature delle acque marine nell'anno 2026;
b. della conseguente esigenza manifestata alla Regione Campania di procedere ad una tempestiva ricognizione dei danni e dei fabbisogni del settore della mitilicoltura;

RILEVATA la necessità di acquisire con la massima urgenza e capillarità tutti gli elementi informativi, tecnici e documentali idonei a delineare il quadro effettivo del fenomeno e stimare la quantificazione delle perdite economiche subite dalle imprese operanti sul territorio regionale nel settore della mitilicoltura a seguito dell'eccezionale innalzamento delle temperature;

DATO ATTO che:

a. la presente procedura costituisce mera indagine conoscitiva e di ricognizione dei danni subiti, e che la stessa non comporta l'assunzione di alcun impegno finanziario a carico della Regione Campania, né attribuisce alcun diritto, aspettativa o pretesa in capo ai soggetti partecipanti ai fini dell'erogazione di indennizzi, compensazioni o sostegni finanziari;
b. l'Amministrazione regionale, sulla base degli esiti conoscitivi della presente ricognizione, si riserva la facoltà di valutare l'attivazione di eventuali misure compensative a favore delle imprese colpite, subordinatamente alla futura ed effettiva individuazione ed assegnazione di idonee risorse finanziarie, siano esse a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 (anche mediante riprogrammazione del Piano Finanziario), ovvero su fondi del bilancio regionale o su altre fonti nazionali ed unionali compatibili;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. procedere all'approvazione formale dell'"AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E LA RICOGNIZIONE DEI DANNI SUBITI DALLE IMPRESE DI MITILICOLTURA A SEGUITO DELL'ECCEZIONALE INNALZAMENTO DELLE TEMPERATURE DELLE ACQUE MARINE – ANNO 2026" e del relativo Allegato 1 "Istanza di partecipazione", allegati al presente provvedimento che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
b. precisare che il presente provvedimento ha natura esclusivamente ricognitiva e conoscitiva, non attribuisce alcun diritto o aspettativa economico-finanziaria ai soggetti partecipanti e non comporta alcun impegno di spesa attuale o futuro a carico del bilancio della Regione Campania;
c. disporre che l'eventuale concessione di compensazioni rimarrà espressamente subordinata all'effettiva ed eventuale disponibilità e destinazione di adeguate risorse finanziarie (a valere su fondi unionali, nazionali o regionali), nonché all'adozione di successivi e specifici provvedimenti attuativi dell'Amministrazione regionale;

d. stabilire che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare la presente procedura di Manifestazione d'interesse, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la sua partecipazione;
e. stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico ed entro il termine perentorio di scadenza fissato alle ore 23.59 del 19 ottobre 2026, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it ;
f. nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Linda Toderico, Funzionario dell'UOS 207.01.03 Pesca, Acquacoltura, Patrimonio Faunistico e Attività Venatorie;
g. rimandare a successivo provvedimento, anche sulla base delle risultanze della manifestazione di interesse, l'eventuale emanazione di un bando, l'individuazione di criteri di determinazione e di eventuale riparto delle compensazioni, in funzione della fonte finanziaria utilizzata, dell'ammontare delle risorse disponibili e della disciplina applicabile;
h. stabilire che la partecipazione alla presente Manifestazione di interesse comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute e per quanto non previsto di rimandare alla normativa di riferimento unionale, nazionale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni ed i presupposti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, l' " AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E LA RICOGNIZIONE DEI DANNI SUBITI DALLE IMPRESE DI MITILICOLTURA A SEGUITO DELL'ECCEZIONALE INNALZAMENTO DELLE TEMPERATURE DELLE ACQUE MARINE – ANNO 2026" ed il relativo modello "Allegato 1 – Istanza di partecipazione", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di precisare che il presente provvedimento ha natura esclusivamente ricognitiva e conoscitiva, non attribuisce alcun diritto o aspettativa economico-finanziaria ai soggetti partecipanti e non comporta alcun impegno di spesa attuale o futuro a carico del bilancio della Regione Campania;

3. di disporre che l'eventuale concessione di compensazioni rimarrà espressamente subordinata all'effettiva ed eventuale disponibilità e destinazione di adeguate risorse finanziarie (a valere su fondi unionali, nazionali o regionali), nonché all'adozione di successivi e specifici provvedimenti attuativi dell'Amministrazione regionale;

4. di stabilire che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare la presente procedura di Manifestazione d'interesse, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la sua partecipazione;

5. di stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico ed entro il termine perentorio di scadenza fissato alle ore 23.59 del 19 ottobre 2026, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it ;

6. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Linda Toderico, Funzionario dell'UOS 207.01.03 Pesca, Acquacoltura, Patrimonio Faunistico e Attività Venatorie;

7. di rimandare a successivo provvedimento anche sulla base delle risultanze della manifestazione di interesse, l'eventuale emanazione di un bando, l'individuazione di criteri di determinazione e di eventuale riparto delle compensazioni, in funzione della fonte finanziaria utilizzata, dell'ammontare delle risorse disponibili e della disciplina applicabile;

8. di stabilire che la partecipazione alla presente Manifestazione di interesse comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute e per quanto non previsto di rimandare alla normativa di riferimento unionale, nazionale e regionale;

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania), sul portale web istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al PN FEAMPA, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;

10. Di trasmettere il presente atto:

- all'Assessora alla pesca e acquacoltura;
- alla Segreteria di Giunta Regionale – Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro";
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;
- al RUP Dott.ssa Linda Toderico, Funzionario dell'UOS 207.01.03 Pesca, Acquacoltura, Patrimonio Faunistico e Attività Venatorie.

Maurizio CINQUE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E LA RICOGNIZIONE DEI DANNI SUBITI DALLE IMPRESE DI MITILICOLTURA A SEGUITO DELL'ECCEZIONALE INNALZAMENTO DELLE TEMPERATURE DELLE ACQUE MARINE – ANNO 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSE

Nel corso della stagione estiva 2026 si stanno registrando, nelle aree costiere della Regione Campania interessate da attività di mitilicoltura, condizioni ambientali caratterizzate da un significativo innalzamento delle temperature delle acque marine.

Tale fenomeno sta determinando, secondo quanto segnalato dagli operatori del settore e dall'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno e dal Centro di Riferimento regionale per la Sicurezza Sanitaria della Pesca (C.Ri.S.Sa.P), condizioni di particolare criticità per gli allevamenti di mitili, con fenomeni di tassi di mortalità superiori al 20% del prodotto destinato alla commercializzazione e conseguenti perdite economiche per le imprese.

A seguito delle interlocuzioni intervenute con gli operatori del comparto, la Regione Campania intende procedere ad una ricognizione tempestiva dei danni e dei fabbisogni delle imprese interessate, anche al fine di valutare l'eventuale attivazione per l'erogazione di compensazioni alle imprese colpite da fenomeno.

- Il PN FEAMPA 2021-2027 contempla, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.1, Azione 7 – "Sostegno alle imprese di acquacoltura", l'intervento codice 221707 – "Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica", operazione 31 – Compensazione.
- L'art.41 del Reg.(UE) 2022/2473, par.1, lett.b, comma v, prevede la possibilità di sostenere, la compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se il tasso di mortalità annuo supera il 20 % o se la perdita dovuta alla sospensione dell'attività supera il 30 % del fatturato annuo dell'impresa interessata, calcolato sulla base del fatturato medio di tale impresa nei tre anni civili che precedono l'anno in cui le attività sono state sospese.

Alla data di pubblicazione della presente Manifestazione di interesse non risultano tuttavia disponibili risorse finanziarie specificamente destinate dalla Regione Campania alla compensazione dei danni oggetto della presente ricognizione.

La Regione potrà valutare, sulla base degli esiti della presente procedura, la possibilità di procedere alla concessione del sostegno mediante eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili nell'ambito della dotazione finanziaria spettante alla Regione Campania a valere sul **PN FEAMPA 2021-2027**, anche a seguito di modifiche della relativa programmazione finanziaria, ovvero mediante **risorse regionali o altre risorse nazionali eventualmente disponibili**, nel rispetto della disciplina applicabile alla fonte di finanziamento individuata ed in particolare dell'art.41 del Reg.(UE) 2022/2473, par.1, lett.b, comma v.

2 FINALITA' DELLA MANIFESTAZIONE

Il presente Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse è finalizzato:

a) ad individuare, mediante la presentazione di istanze, le imprese di mitilicoltura operanti nel territorio della Regione Campania che abbiano subito o stiano subendo danni riconducibili all'eccezionale innalzamento delle temperature delle acque marine verificatosi nel corso dell'anno 2026;

b) ad acquisire tempestivamente elementi informativi e documentali relativi all'evento, alle morie registrate e alle conseguenti perdite economiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) a effettuare una prima quantificazione del fabbisogno finanziario necessario per l'eventuale attivazione di misure compensative;

d) a disporre di elementi conoscitivi utili ai fini dell'eventuale programmazione o riprogrammazione delle risorse finanziarie destinate al settore.

DISPOSIZIONI

3 PROCEDURE E NATURA DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente Avviso di Manifestazione di interesse costituisce la **prima fase dell'eventuale procedura finalizzata alla concessione di compensazioni** alle imprese di mitilicoltura della Regione Campania che abbiano subito o stiano subendo, nel corso dell'anno 2026, una mortalità di massa dei mitili superiore al 20% della propria produzione riconducibile all'eccezionale innalzamento delle temperature delle acque marine.

La procedura è articolata nelle seguenti eventuali fasi:

a) presentazione dell'istanza nell'ambito del presente Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse, durante il periodo di verificazione dell'evento e comunque entro il termine stabilito dal successivo paragrafo 6;

b) qualora siano rese disponibili risorse finanziarie destinate all'intervento, completamento dell'istanza e presentazione della documentazione necessaria alla verifica dell'ammissibilità del richiedente, dell'operazione e del danno subito, secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti con successivo provvedimento dell'Amministrazione regionale;

c) istruttoria delle istanze, determinazione della compensazione spettante e, in caso di esito positivo e nei limiti delle risorse disponibili, concessione e liquidazione del sostegno.

La presentazione dell'istanza nell'ambito del presente Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse costituisce condizione necessaria per l'accesso alla successiva fase della procedura e per l'eventuale concessione della compensazione.

Pertanto, le imprese che non abbiano presentato l'istanza entro il termine stabilito dal presente Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse non potranno accedere all'eventuale successiva procedura di concessione delle compensazioni riferita all'evento oggetto della presente Manifestazione, fatti salvi eventuali diversi obblighi derivanti dalla normativa unionale, nazionale o regionale sopravvenuta.

La presentazione dell'istanza consente di individuare temporalmente l'operazione e il danno denunciato dall'impresa durante il periodo di verificazione dell'evento, ai fini delle successive verifiche previste dalla disciplina applicabile.

I criteri di determinazione e di eventuale riparto delle compensazioni saranno definiti con il successivo provvedimento, in funzione della fonte finanziaria utilizzata, dell'ammontare delle risorse disponibili e della disciplina applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla data di presentazione dell'istanza non è richiesta la produzione di tutta la documentazione necessaria alla determinazione definitiva del danno e della relativa compensazione, che potrà essere richiesta dall'Amministrazione nella successiva fase della procedura.

La partecipazione alla presente Manifestazione di interesse non comporta l'assunzione di alcun impegno finanziario da parte della Regione Campania e non attribuisce al richiedente alcun diritto alla concessione della compensazione.

L'eventuale concessione del sostegno resta subordinata:

a) all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie;
b) all'adozione dei successivi provvedimenti dell'Amministrazione regionale;
c) alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla disciplina applicabile;
d) alla dimostrazione dell'esistenza e dell'entità del danno e del relativo nesso causale;
e) nel caso di utilizzo delle risorse del PN FEAMPA 2021-2027, al rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite dalla normativa unionale, dal Programma e dalle disposizioni dell'Autorità di Gestione;
f) nel caso di utilizzo delle risorse a valere sul bilancio regionale, al rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite dalla normativa unionale, in tema di Aiuti di Stato ed in particolare il Reg.(UE) 2022/2473.

Le eventuali risorse destinate all'intervento potranno derivare dal PN FEAMPA 2021-2027, anche a seguito di modifica della programmazione finanziaria, dal bilancio regionale ovvero da altre fonti finanziarie nazionali o unionali compatibili con l'intervento.

Responsabile del ~~Procedimento~~ Progetto (RUP) è la dott.ssa Linda Toderico – Funzionario dell'UOS 207.01.03 Pesca, Acquacoltura, Patrimonio Faunistico e Attività Venatorie della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 207.00).

4 SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Sono ammissibili a manifestare interesse:

SOGGETTI AMMISSIBILI
• Micro e PMI del settore della mitilicoltura, in forma singola o associata, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE;

Per poter partecipare alla presente manifestazione di interesse, le imprese devono:

- avere sede legale nel territorio della Regione Campania;
- aver subito o stiano subendo fenomeni di mortalità, con un tasso superiore al 20% del prodotto riconducibili all'eccezionale innalzamento delle temperature delle acque marine verificatosi nel corso dell'anno 2026.

5 TIPOLOGIA DI DANNI

La ricognizione riguarda i danni derivanti da fenomeni di mortalità eccezionale dei mitili verificatisi nell'anno 2026, per i quali possa essere ragionevolmente individuato un collegamento con le anomale condizioni termiche delle acque marine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della presente ricognizione le imprese sono invitate a indicare almeno:

- ubicazione e caratteristiche dell'impianto;
- periodo nel quale si sono verificati i fenomeni di mortalità;
- quantitativo stimato di prodotto in assenza dell'evento calamitoso;
- percentuale stimata di mortalità;
- valore economico presunto del prodotto perduto;
- eventuali ulteriori elementi utili a documentare il danno.

6 PERIODO DI VALIDITA' DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La scadenza del presente Avviso Pubblico è fissata alle ore 23.59 del 19 ottobre 2026.

Per tutta la durata di apertura il presente Avviso Pubblico rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html

7 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER MANIFESTAZIONE

L'istanza, compilata integralmente utilizzando il modello di cui all'Allegato 1, deve essere accompagnata dalla documentazione richiesta nel presente Avviso Pubblico. Tutti i documenti, incluse l'istanza, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive e ogni altro documento che richieda una firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante e, ove previsto, dal tecnico progettista.

L'istanza va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, dell'UOS 207.01.03 Pesca, Acquacoltura, Patrimonio Faunistico e Attività Venatorie, della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 207.00), all'indirizzo: agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "**Manifestazione di interesse – ricognizione danni mitilicoltura – eccezionale innalzamento temperature acque marine – anno 2026"- Decreto Dirigenziale n. ____ del _____- Mittente – Sede dell'impresa richiedente**

L'istanza deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse di cui al precedente art. 6.

L'istanza deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto) del richiedente (persona fisica o legale rappresentante della persona giuridica) e, se previsto, del tecnico progettista, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000.

8 SALVAGUARDIA DELLA DOCUMENTAZIONE

Considerata la natura dell'evento e la necessità di acquisire elementi probatori nel periodo in cui i suoi effetti risultano ancora verificabili, le imprese sono invitate a **conservare ogni elemento utile a comprovare l'esistenza, l'entità e il periodo di verificazione del danno**.

In particolare, dovranno essere conservati documentazione fotografica, registrazioni delle temperature eventualmente disponibili, documenti relativi alla produzione, documenti commerciali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fiscali, registri aziendali, eventuali certificazioni o attestazioni rilasciate da soggetti pubblici o privati e ogni altro documento idoneo a comprovare le perdite subite.

La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi e verifiche, anche mediante propri Uffici ai fini dell'acquisizione di elementi utili alla ricognizione.

9 DISPOSIZIONI FINALI

I dati acquisiti saranno utilizzati dalla Regione Campania per le finalità della presente ricognizione e per l'eventuale concessione di compensazioni.

La Regione si riserva di richiedere alle imprese interessate chiarimenti, integrazioni documentali o ulteriori informazioni necessarie alla quantificazione dei danni e del fabbisogno finanziario.

10 MODELLO ALLEGATO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Format di istanza di partecipazione alla presente manifestazione è reso disponibile in formato editabile, sul portale Web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html :

- Allegato 1 – Istanza di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla UOS 207.01.03 Pesca, Acquacoltura,
Patrimonio Faunistico e Attività Venatorie
PEC:
agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it

ALLEGATO 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DRD N. … DEL …

PROTOCOLLO	ESTREMI MANIFESTAZIONE: _____ del _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		
Nome	Sesso	Comune di nascita
Forma giuridica		
Data di nascita	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	

Sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	Cap
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Cognome	Nome

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	CAP

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

☐ Ditta individuale	☐ Soc. semplice	☐ Soc. in nome collettivo
☐ Soc. in accomandita semplice	☐ Soc. a responsabilità limitata	☐ Soc. a resp. lim. unico socio
☐ Soc. in accomandita per azioni	☐ Soc. cooperativa	☐ *Altro (specificare)*

Dimensione dell'impresa

☐ Micro ☐ Piccola ☐ Media

Stato di attività

Impresa attiva dall'anno	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti previsti dall'Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse – completare ove di propria pertinenza)

Criteri di ammissibilità generali e del soggetto richiedente

❑ rientrare tra i soggetti ammissibili (cfr. Micro e PMI del settore acquicolo come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ essere attivo nel settore della acquacoltura;
- ❑ avere sede legale sul territorio campano;
- ❑ l'operazione rientra negli interventi definiti nell'ambito della presente procedura;
- ❑ l'operazione riguarda la sospensione temporanea dell'attività, per mortalità di massa eccezionale, con una perdita economica determinata da una mortalità della produzione superiore ad almeno il 20% di quella stimata in assenza di evento calamitoso;
- ❑ l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri indennizzi/premi/compensazioni, a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

DICHIARA INOLTRE CHE

- ❑ l'impresa produce il proprio prodotto nei seguenti impianti in tonnellate:

Nr	SEDE IMPIANTO	PRODUZIONE ANNO 2023	PRODUZIONE ANNO 2024	PRODUZIONE ANNO 2025

- ❑ il periodo in cui si è registrata la moria è compreso dal __/__/____ al __/__/____

- ❑ il prodotto stimato espresso in tonnellate in assenza di evento calamitoso sarebbe stato pari a _____ ton

- ❑ la percentuale complessiva di mortalità (perdita di prodotto) è pari a _____

- ❑ la perdita di fatturato per la moria è pari ad euro _____ (il costo del prodotto da considerare è quello del periodo antecedente il verificarsi dell'evento calamitoso)

E, PERTANTO, CHIEDE

- ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di essere ammesso a partecipare alla procedura prevista dall'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse di cui al DDR n. … del …. .

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento			
Numero del documento			
Rilasciato da			
il		Data di scadenza	
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
115	**18/09/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Proroga del permesso di ricerca di acque calde sotterranee (P.U.L.) da denominarsi "Via Verdi 31" nel Comune di Napoli, rilasciato con D.D. n. 76 del 5/8/2024 alla società Solido Management One s.r.l. fino al 4 febbraio 2027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con D.D. n. 76 del 5/8/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 12/8/2024, il sig. Mollo Luigi, nato a *******OMISSIS****** il *OMISSIS*, in qualità di legale rappresentante della società "Solido Management One s.r.l." con sede in Roma alla via Porta Pinciana n. 4 – CF/P.IVA 17008351003 è stato autorizzato alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi "Via Verdi 31", attraverso la realizzazione di n. 4 pozzi, di cui n. 3 di presa e n. 1 di resa, nel comune di Napoli, individuati catastalmente al Foglio 1, particella 386 sub 101, di proprietà della società "Solido Management One s.r.l.";

con nota acquisita al PG/2024/0431769 del 16/9/2024, il dott. geol. Antonio Milano, in qualità di direttore dei lavori, comunicava l'inizio della ricerca, previsto per il 17/9/2024;

su richiesta del titolare del permesso di ricerca, ai sensi dell'art. 6 comma 5-ter del Regolamento regionale n. 12/2012, il suddetto provvedimento è stato prorogato dapprima con D.D. n. 18 del 25/11/2025 fino al 5/2/2026, e successivamente con D.D. n. 69 del 1/7/2026 fino al 4/8/2026;

con istanza acquisita al prot. n. 0682671/2026 del 5/8/2026 il sig. Luigi Mollo, in qualità di legale rappresentante della società Solido Management One s.r.l., ha chiesto la proroga del permesso di ricerca per ulteriori sei mesi, rappresentando difficoltà logistico-organizzative connesse alla particolare conformazione e morfologia delle aree di intervento, e la necessaria attenzione riguardante l'esclusione di interferenze con altre lavorazioni da eseguirsi sul sito;

con nota al protocollo n. 0682687/2026 del 5/8/2026 il geologo Antonio Milano, in qualità di direttore dei lavori di ricerca, ha trasmesso la relazione sui lavori svolti e su quelli ancora da eseguirsi;

DATO ATTO che

con nota prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0231103_20260601 è stato richiesto, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Roma il rilascio della comunicazione antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011, risultata alla data odierna senza riscontro;

è stata verificata la regolarità contributiva del richiedente;

l'art. 6 comma 5-ter del Regolamento regionale n. 12/2012 stabilisce che "*il permesso di ricerca delle piccole utilizzazioni locali è rilasciato, per la durata massima di un anno ed è prorogabile una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti*";

RITENUTO

di dover provvedere, per i motivi riportati nella relazione del direttore dei lavori sui lavori svolti e quelli ancora da realizzare, alla proroga, per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del precedente permesso di ricerca, e delle relative proroghe, di ricerca di acque sotterranee (P.U.L.) da denominarsi "Via Verdi 31", attraverso la realizzazione di n. 4 pozzi, di cui 3 di presa e 1 di resa, nel comune di Napoli, individuati catastalmente sul Foglio 1, particella 386 sub 101 di proprietà della società "Solido Management One s.r.l.";

RILEVATO che

con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD

50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO
il R.D. n. 1775/1933;
il R.R. n. 12/2012;
la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63, 64 e 65;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prorogare fino 4 febbraio 2027 il permesso di ricerca di acque sotterranee (P.U.L.) da denominarsi "Via Verdi 31", rilasciato con D.D. n. 76 del 5/8/2024 pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 12/8/2024 al sig. Luigi Mollo, nato a *******OMISSIS****** il *OMISSIS*, in qualità di legale rappresentante della società "Solido Management One s.r.l." con sede in via Porta Pinciana n. 4 – Roma CF/P.IVA 17008351003, attraverso la realizzazione di n. 4 pozzi, di cui 3 di presa e 1 di resa, nel comune di Napoli, individuati catastalmente sul Foglio 1, particella 386 sub 101;**

2. **di obbligare** il concessionario:
   - **all'osservanza** di tutti gli obblighi previsti dal regolamento regionale n. 12/2012;
   - **all'osservanza** di tutte le prescrizioni già disposte dal D.D. n. 76 del 5/8/2024;

3. **di specificare** che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

4. **di stabilire** che costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall'art.105 del R.D. 1775/1933, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi competenti;

5. **di stabilire** che l'autorizzazione può essere, in particolare, revocata ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/1933;

6. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire, a carico del concessionario, comunicazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Roma, come previsto dall' art. 88 del D.Lgs. 159/2011;

7. **di notificare** il presente provvedimento alla società “Solido Management One s.r.l.” previo assolvimento dell’imposta di bollo;

8. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
   - al comune di Napoli;
   - all’Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - all’ASL Napoli 1 Centro - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Daniela MICHELINO**
DIRIGENTE SETTORE	**Sergio MAZZARELLA**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
408	**21/09/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane del settore calzaturiero/pelletteria alla manifestazione "La Moda Italiana @Almaty" - Conferma Attribuzione COR ai partecipanti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con DGR n. 43 del 05/02/2025 la Giunta regionale ha programmato risorse a valere sui fondi FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "Servizi alle Imprese e Sviluppo Territoriale", prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, per la partecipazione ad iniziative di promozione e internazionalizzazione delle imprese campane, tra le quali è prevista la manifestazione "La Moda Italiana @Almaty 2026", evento organizzato da Assocalzaturieri Italiani in collaborazione con l'Agenzia ICE – sede di Almaty, in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 30 settembre al 02 ottobre 2026;
b. con DD n. 186 del 08/05/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria alla manifestazione "La Moda Italiana @Almaty", in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 30 settembre al 02 ottobre 2026;
c. con Decreto Dirigenziale n. 351 del 28/07/2026 è stato approvato l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di imprese campane operanti nel settore della moda/calzaturiero all'evento in oggetto;

CONSIDERATO che

a. al Punto 5 dell'Avviso in oggetto, riguardante le CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO, si specifica che "*Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di sostegno non finanziario: l'ammontare dei costi corrispondente ai servizi erogati ai Beneficiari sarà riconosciuto come agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti*";
b. considerata la natura dell'iniziativa e le sue caratteristiche operative, si stima un valore pari a € 2.500, riconducibile ai servizi che producono un beneficio diretto in favore di ogni singola impresa partecipante;
c. per l'Avviso in oggetto sono stati generati il CAR 36269 e l'ID BANDO 114567;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover confermare il CAR 36269 e l'ID BANDO 114567 in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria all'evento "La Moda Italiana @Almaty", in programma Ad Almaty, Kazakistan, dal 30 settembre al 02 ottobre 2026 – CUP: B28I25003780005;
b. dover confermare la seguente attribuzione dei COR per ognuno dei partecipanti alla missione collettiva in oggetto:

Codice Fiscale Impresa	Ragione sociale	COR
09099541212	ERRELAB S.R.L.	26271256
05502871212	"TIFFI S.R.L."	26271283
07257561212	CU-TEST S.R.L.	26271290

10360551211	LUCIANO S.R.L.	26271321
07347430634	MARALD S.P.A.	26271428
05965951212	CALZATURIFICIO MUSELLA S.R.L.	26271416
04977781212	DE'SIRE'E RETAIL S.R.L.	26271437
10632061213	CPA S.R.L.	26271440
06085341219	AURORA S.R.L.	26271450
03063410645	ELENELEN SRL	26271455
02960591218	PUSH S.R.L.	26271460
02365700646	D'ARIENZO S.R.L.	26271471
07834051216	MILPEL GROUP S.R.L.	26271495
06849640633	CENTRO INGROSSO PELLETTERIA S.A.S. DI CAMPESE ROSSELLA	26271502
04646320616	KILESA SRL SEMPLIFICATA	26271524
08475701218	MIRADO S.R.L.	26271539

VISTI

a. la L.R. n.6 del 15/05/2024 “Ordinamento e Organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania”;
b. la D.G.R. n. 307 del 04 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino, l’incarico di Direttore della “Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive”, codice 208.00.00;
c. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 124 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella, l’incarico di Dirigente del “Settore Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione” della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.01.00;
d. la D.G.R. 43 del 5/02/2025;
e. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore 208.01.00 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. di confermare il CAR 36269 e l’ID BANDO 114567 in relazione all’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria all’evento “La Moda Italiana @Almaty", in programma Ad Almaty, Kazakistan, dal 30 settembre al 02 ottobre 2026 – CUP: B28I25003780005;
2. di confermare la seguente attribuzione dei COR per ognuno dei partecipanti alla missione collettiva in oggetto:

Codice Fiscale Impresa	Ragione sociale	COR
09099541212	ERRELAB S.R.L.	26271256
05502871212	"TIFFI S.R.L."	26271283
07257561212	CU-TEST S.R.L.	26271290
10360551211	LUCIANO S.R.L.	26271321
07347430634	MARALD S.P.A.	26271428
05965951212	CALZATURIFICIO MUSELLA S.R.L.	26271416
04977781212	DE'SIRE'E RETAIL S.R.L.	26271437
10632061213	CPA S.R.L.	26271440
06085341219	AURORA S.R.L.	26271450
03063410645	ELENELEN SRL	26271455
02960591218	PUSH S.R.L.	26271460
02365700646	D'ARIENZO S.R.L.	26271471
07834051216	MILPEL GROUP S.R.L.	26271495
06849640633	CENTRO INGROSSO PELLETTERIA S.A.S. DI CAMPESE ROSSELLA	26271502
04646320616	KILESA SRL SEMPLIFICATA	26271524
08475701218	MIRADO S.R.L.	26271539

3. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Casa di Vetro”, al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

Daniela MICHELINO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
768	**18/09/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Oggetto: L.R. n. 6/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" – Nomina gruppo di lavoro

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 s.m.i. “Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo” la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l’autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall’art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6.
- che ai sensi dell’art. 14, comma 3, della D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 “Possono essere finanziati fino a 4 progetti speciali per ogni anno del triennio, uno per ciascun settore, più un progetto di rete con un minimo di 3 partners anche intersettoriali e che dimostrino per il triennio la validità culturale e l’impatto economico degli stessi”;
- che ai sensi del punto 6 dell’Avviso Tournée all’estero, verranno ammessi a contributo i primi 4 soggetti che avranno raggiunto un punteggio almeno pari a 30.
- che la fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad un gruppo di lavoro appositamente costituito.

PRESO ATTO:

- che alle ore 16:00 del 04.09.2026 sono scaduti i termini per la presentazione delle istanze, utilizzando il **servizio digitale dedicato, denominato “Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026”**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OpSpePres;
- che risultano pervenute n. 18 istanze per i progetti speciali, di cui 6 per il Settore Teatro, 2 per il Settore Danza, 4 per il Settore Musica e 6 Intersettoriali;
- che risultano pervenute n. 6 istanze per le Tournée all’estero.

RITENUTO:

- di dover procedere alla designazione dei componenti del gruppo di lavoro, come di seguito designati

    - Giorgio Izzillo – Dirigente UOS 209.01.01 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali – Presidente;
    - Vecchione Olga – Funzionario – Componente
    - Maria Gabriella Altiero – Funzionario – Componente;
    - Rosario Gargiulo – Collaboratore Professionale – Segretario

- di dovere precisare che per il suddetto gruppo di lavoro non è previsto alcun compenso per le attività espletate;
- di dover precisare che i lavori si concluderanno entro e non oltre il 30 ottobre 2026.

VISTI:

- l’articolo 14 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6;
- il d.d. n. 34 dell’11.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;

- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento:

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

- di nominare, quali componenti del gruppo di lavoro:

    - Giorgio Izzillo – Dirigente UOS 209.01.01 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali – Presidente;
    - Vecchione Olga – Funzionario – Componente
    - Maria Gabriella Altiero – Funzionario – Componente;
    - Rosario Gargiulo – Collaboratore Professionale – Segretario

- di dovere precisare che per il suddetto gruppo di lavoro non è previsto alcun compenso per le attività espletate;
- di dover precisare che i lavori si concluderanno entro e non oltre il 30 ottobre 2026;
- di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – Casa di vetro.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
780	**18/09/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

CULTURA - L.R. n. 13/2013 "Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale e dell'informazione locale". Integrazione assegnazione contributi ex D.D. 421 del 5/05/2026. Es. Fin. 2026. Cap. 5141 (con allegati) - BURC

IL DIRIGENTE

CULTURA - L.R. n. 13/2013 "Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale e dell'informazione locale". Integrazione assegnazione contributi ex D.D. 421 del 5/05/2026. Es. Fin. 2026. Cap. 5141 (con allegati) - BURC

PREMESSO

- che la Regione Campania, dapprima con L.R. n. 30/1990 e, successivamente, con la L.R. n. 13 del 6/09/2013, che ha abrogato e sostituito la prima, nell'ambito delle competenze in materia di Promozione e valorizzazione della cultura, promuove e sostiene il libro, nelle sue forme più articolate, la lettura e la produzione del libro fondata sulla piccola e media impresa editoriale regionale campana;
- che l'"editoria" rappresenta, altresì, uno strumento di fondamentale importanza per un processo di miglioramento della qualità della vita e di integrazione sociale, teso a garantire il pluralismo culturale e la possibilità di uno sbocco professionale di notevoli dimensioni per una larga fascia di giovani;
- che l'attività editoriale nella Regione Campania è caratterizzata da un notevole numero di case Editrici di piccola e media grandezza, nonché da una riconosciuta produzione libraria, articolata in più ambiti di interessi e materia (storia, arte, tradizioni culturali, filosofia, narrativa per ragazzi, beni culturali, turismo, architettura e sociologia);
- che l'art. 4 della citata Legge prevede le modalità di presentazione delle domande al contributo, nonché che il termine per la presentazione delle istanze è il 31 ottobre dell'anno precedente a quello per cui si chiede il contributo a sostegno delle attività editoriali; l'art. 7, comma 1 della normativa, invece, stabilisce i requisiti che i soggetti beneficiari devono possedere per poter accedere ai contributi;

PRESO ATTO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 723 del 23/09/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso per l'assegnazione dei contributi agli editori campani per l'anno 2026, ai sensi della L.R. n. 13/2013.
- che, successivamente, con Decreto Dirigenziale n. 421 del 5/05/2026 (pubblicato sul BURC N. 24 dell'11/05/2026), si è provveduto ad approvare il piano di riparto dei contributi in favore delle Case Editrici della Campania per l'anno 2026.
- che con il Decreto Dirigenziale n. 607 del 19/06/2026 (impegno definitivo n. 3260006459), si è proceduto all'impegno della disponibilità di € 400.000,00 sul cap. 5141 dell'Es. Fin. 2026 a favore di n. 64 istanze regolarmente pervenute con richiesta di finanziamento a questa U.O.S. E alla contestuale assegnazione di un CUP e di un COR per ciascun progetto;

CONSIDERATO

- che con DGR n. 424 del 30 luglio 2026 di variazione al bilancio gestionale in esecuzione della L.R. N. 6 del 30/07/2026 recante assestamento al bilancio di previsione 2026/2028 e variazione al bilancio di previsione, sono state iscritte, tra le altre, ulteriori risorse sul capitolo di spesa 5141 dell'esercizio finanziario 2026 per un importo di € 300.000,00;

ATTESO

- che si è ritenuto opportuno utilizzare, come criterio per la ripartizione di dette risorse aggiuntive, il punteggio assegnato agli editori dal Gruppo di Lavoro appositamente nominato con D.D. n. 35 dell'11/03/2026 per la precedente assegnazione di contributi effettuata con D.D. 421/2026;
- che, tuttavia, alcuni contributi calcolati con il predetto criterio percentuale del punteggio hanno dovuto essere parzialmente decurtati, dal momento che, in base ai piani economici presentati dagli editori, l'assegnazione del contributo previsto con questo calcolo avrebbe superato i massimali imposti dall'art. 5 della L.R. n. 13/2013 (il contributo non può essere superiore al 50% del preventivo);

- che alla CSV, non risultante assegnataria di punteggio in quanto trattasi non di editore librario, ma di editore di periodici (contributo ex art. 6 lett. a comma b) della L.R: n. 13/2013), non è stato assegnato alcun contributo integrativo, in quanto già in sede di prima assegnazione aveva raggiunto il limite previsto dai massimali;

- che risulta opportuno, per assicurare l'efficacia e l'efficienza del procedimento, di assegnare agli editori beneficiari un unico contributo integrativo complessivo, comprensivo delle varie e differenti attività editoriali realizzate, senza dunque tener conto delle percentuali previste dall'art. 17 della L.R. n. 13/2013;

RITENUTO

- di procedere all'assegnazione dei contributi in favore dei soggetti ammissibili, i cui importi, definiti ai sensi della normativa richiamata e tenuto conto delle risorse disponibili, sono riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione, di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

VISTE

- le Leggi Regionali nn. 2 e 3 del 27/03/2026 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 10/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 e del Bilancio Gestionale 2026-2028 della Regione Campania;
- la L.R. n. 6/2024, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la D.P.G.R. n. 71 del 27/06/2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- la D.G.R. n. 340 del 10/06/2025, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00 – 209.02.00. Determinazioni";
- la D.P.G.R. n. 117 del 4/09/2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- la delibera di G.R. n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il D.P.G.R. n. 222 del 22/09/2025, avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio della UOS Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della DG delle Politiche culturali e Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS;

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'assegnazione di contributi in favore dei soggetti ammissibili, i cui importi, definiti ai sensi della normativa richiamata e tenuto conto delle risorse disponibili, sono riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno dei contributi concessi e le successive liquidazioni, appena acquisita la necessaria documentazione rendicontativa;

4. di adempiere agli obblighi di pubblicazione, di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla UOS Gestione delle Spese Regionali, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giorgio Izzillo

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

BENEFICIARI	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	CITTA'	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO INTEGRATIVO
MAZZEI LIBRERIE	08324731218	Napoli	77	7.019,14 €
SPRING EDIZIONI	02544910611	Caserta	69	6.289,88 €
IL TEREBINTO EDIZIONI	02673900649	Avellino	68	4.178,11 €
GRAUS EDIZIONI	08828041213	Napoli	68	6.198,72 €
TERRE BLU APS	93092760615	Caserta	67	6.107,57 €
SOCIETA' EDITRICE LA TORRE	03419010610	San Marco Evangelista (Ce)	65	3.458,46 €
GRIMALDI & C. EDITORI	07586250636	Napoli	65	5.925,25 €
OFFICINE ZEPHIRO EDIZIONI	05022120652	Atrani (Sa)	65	5.925,25 €
EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE	00289510638	Napoli	65	5.925,25 €
EDIZIONI CRONOPIO S.R.L.	05389690636	Napoli	65	5.925,25 €
RIVA SUD soc. coop. Soc.	09532511210	Napoli	61	5.560,62 €
VALTREND - I CAMPI DEL SAPERE S.R.L.	06902741211	Napoli	60	5.469,46 €
INKNOT S.R.L.	07433511214	Napoli	60	5.469,46 €
EDIZIONI SPARTACO	03540820614	Santa Maria capua Vetere (Ce)	60	5.469,46 €
MARLIN EDITORE S.R.L.	04276670652	Cava de' Tirreni (Sa)	60	5.469,46 €
BIBLIOPOLIS S.A.S.	08053271212	Napoli	60	5.469,46 €
EDIZIONI DELL'IPPOGRIFO	02154360651	Sarno (Sa)	60	5.469,46 €
MAROTTA E CAFIERO EDIZIONI	07634810639	Napoli	60	5.469,46 €
IOD EDIZIONI S.R.L.	07652461216	Casalnuovo di Napoli (Na)	60	5.469,46 €
EDIZIONI MELAGRANA	C.F. 02809960616 - p.iva 03407230618	San Felice a Cancello (Ce)	59	5.378,30 €
EDIZIONI FIORANNA S.R.L.	06017801215	Napoli	58	5.287,15 €
SALETTA DELL'UVA	02882350610	Caserta	58	5.287,15 €
LA VALLE DEL TEMPO S.R.L.	09744381212	Napoli	56	5.104,83 €
GUTENBERG EDIZIONI	LNDLRT91H01H703C 05560860651	Fisciano (Sa)	55	5.013,67 €
CUZZOLIN S.R.L.	06083061215	Napoli	55	5.013,67 €
VINCENZO D'AMICO EDITORE	04694400658 - C.F. DMCVCN77C02F912Z	Nocera Superiore (Sa)	55	4.940,99 €
AD EST DELL'EQUATORE S.A.S.	06348081214	Napoli	55	5.013,67 €
EDIZIONI PRIMAVERA S.R.L.	01663610622	Benevento	55	5.013,67 €
ARTURO BASCETTA EDITORE	01940310640 C.F.BSCRTR67B12F839R	Avellino	54	4.922,52 €
IL DISTICO EDIZIONI	07233591218	Napoli	54	4.922,52 €
IL GATTO VERDE	10029651212	Napoli	53	4.831,36 €
LA SCUOLA DI PITAGORA	05237011217	Napoli	53	4.831,36 €
HOMO SCRIVENS S.R.L.	07100861215	Napoli	53	4.831,36 €
GUIDA EDITORI SRL	07067021217	Napoli	53	4.831,36 €
ARDEA EDIZIONI S.R.L.	06590231210	Napoli	53	4.831,36 €
IPERMEDIUM COMUNICAZIONI E SERVIZI S.A.S.	03020190611	Santa Maria capua Vetere (Ce)	52	4.740,20 €
CHIRICO EDIZIONI	CHRFNN76T05F839A 04646431215	Napoli	52	4.740,20 €
MARCUS EDIZIONI DI ALESSANDRO CARANDENTE	10465771219 C.F. CRNLSN58D11H114U	Quarto (Na)	50	3.102,00 €
DIOGENE PUBLISHING & CONSULTING S.R.L.	10354421215	Scisciano (Na)	50	4.557,89 €
NONSOLOPAROLE.COM EDIZIONI	CLFRFL64A26C495K 04068291212	Pollena Trocchia (Na)	50	4.557,89 €
EDIZIONI REALTA' SANNITA	01816150625	Benevento	50	4.557,89 €
EIDOS PUBLISHING & DESIGN S.R.L.	08249251219	Castellammare di Stabia (Na)	50	4.557,89 €
DE NIGRIS EDITORI	15744141001	Napoli	49	4.466,73 €
RENATO PERGOLA EDITORE SRL	03043700644	Avellino	48	3.631,24 €
NEA di Luigi Solito SNC	07158611215 07957860633	Napoli	48	4.375,57 €

GALZERANO EDITORE	GLZGPP53C22C231H 05827480657	Casalvelino Scalo (Sa)	47	4.284,41 €
IL FILO DI PARTENOPE	MRGCML55H48F839F 06580591219	Napoli	47	4.284,41 €
EDITRICE DOMENICANA ITALIANA	04047620630	Napoli	46	4.193,25 €
NICOLA LONGOBARDI EDITORE S.R.L.	05995601217	Castellammare di Stabia (Na)	42	3.828,62 €
STAMPERIA DEL VALENTINO DI PAOLO IZZO	07957860633 - C.F. ZZIPLA54R09F839Y	Napoli	42	3.828,62 €
EDIZIONI LA CONCHIGLIA	04701951214	Capri (Na)	42	3.828,62 €
WOJTEK EDIZIONI	09558201217	Pomigliano d'Arco (Na)	42	3.828,62 €
KINETES EDIZIONI S.R.L.	01663500625	Benevento	42	3.828,62 €
URBONE PUBLISHING DI GIANLUCA IUORIO	RIUGLC71A30A717Y	Sant'Andrea di Conza (Av)	42	3.828,62 €
VALENTINO EDITORE DI ERMINIA TURCO	06924631218 - C.F. TRCRMN69B43E329X	Lacco Ameno (Na)	40	2.559,55 €
CENTRO INIZIATIVE CULTURALI	02243650658	Angri (Sa)	40	3.646,31 €
DELTA 3 EDIZIONI	02770150643	Grottaminarda (Av)	38	3.463,99 €
EDIZIONI RAINBOW	CPTMSM68T28F839U 04937781211	Napoli	37	3.372,84 €
BRIGNOLI EDIZIONI	04419690617	Caserta	35	3.190,52 €
SCRITTURA & SCRITTURE EDIZIONI	04992011215	Napoli	33	3.008,20 €
MICHELANGELO 1915 s.a.s.	04834491211	Palma Campania (Na)	32	2.917,05 €
LOGHIA DI AMORESANO CLAUDIA	MRSCLD72L60F839E	Napoli	29	2.532,18 €
GRUPPO MEA S.R.L.	09597841213	Napoli	22	2.005,47 €
				292.041,54 €

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Serena CUTOLO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
523	**17/09/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE - OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. AVVISO PUBBLICO "MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA" D. D. N. 175 del 01/08/2025 - BURC n. 55 del 07/08/2025 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTO CAMPANIA CREATIVE LAB (CC-LAB) ECOSISTEMI INNOVATIVI PER LE INDUSTRIE CULTURALI SOGGETTO CAPOFILA ATS GIFFONI INNOVATION HUB S.R.L. CUP B61J26000590009 CML OP_32393 24057AP000000010

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…);
k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027;
m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.

PREMESSO altresì che

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione* intelligente campana - RIS3 Campania" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;

b. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
c. la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
d. risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "*Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania*" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
e. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
f. nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "*Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari*";
g. l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
b. con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
c. il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/11/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
f. con Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania".

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. **0520219/2025** del **13/10/2025** è stata registrata al protocollo regionale la domanda di finanziamento ID n. **29** per il Progetto **CAMPANIA CREATIVE LAB (CC-LAB) – Ecosistemi innovativi per le Industrie Culturali**, presentato dalla costituenda A.T.S. composta da:

	BENEFICIARI	**CF/PIVA**	**Sede legale**
Capofila	**GIFFONI INNOVATION HUB s.r.l.**	**07962601212**	**Via dei Mille n. 1 80121 Napoli**
Partner	**Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Science Sociali**	**00876220633**	**Vico Monte della Pietà n. 1 80138 Napoli**

b. il Progetto **CAMPANIA CREATIVE LAB (CC-LAB) – Ecosistemi innovativi per le Industrie Culturali**, presentato dalla costituenda A.T.S. con Soggetto Capofila **GIFFONI INNOVATION HUB s.r.l.** risulta inserito nell'Allegato A ("Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili") del Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026;

c. sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti del partenariato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania", approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025;

d. nei casi previsti dalla legge, si è proceduto alla richiesta della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che si può pertanto procedere all'ammissione al finanziamento, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla condizione risolutiva espressa della revoca immediata del finanziamento e del recupero integrale delle somme eventualmente erogate in caso di successiva comunicazione ostativa o informativa interdittiva da parte della Prefettura competente a carico di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari;

e. si è provveduto, per il sopra citato Progetto, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto CUP: e alla generazione del codice CML OP_32393 24057AP000000010;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/07/2026 è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

RITENUTO pertanto di dover:

a. ammettere a finanziamento il Progetto **CAMPANIA CREATIVE LAB (CC-LAB) – Ecosistemi innovativi per le Industrie Culturali** con Codice CUP B61J26000590009 e Codice CML OP_32393 24057AP000000010 per un costo complessivo di € **250.000,00 (€ Duecentocinquantamila/00),** a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.;

b. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da **GIFFONI INNOVATION HUB s.r.l.**, con sede legale in **Napoli Prov. (NA), CAP 80121, Via dei Mille n. 1**, C.F./P.IVA **07962601212**, in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	**CF/P.IVA**	**SEDE LEGALE**	**IMPORTO FINANZIATO**

CAPOFILA GIFFONI INNOVATION HUB s.r.l.	**07962601212**	**Via dei Mille, 1 80121 Napoli**	**€ 165.000,00**
PARTNER Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali	**00876220633**	**Vico Monte della Pietà 1 80138 Napoli**	**€ 85.000,00**
TOTALE			**€ 250.000,00**

c. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	***Capofila*** **GIFFONI INNOVATIONHUB s.r.l.**	***Partner*** **Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali**	***TOTALE PROGETTO***
B1 Totale preparazione	€ 12.387,70	€ 11.686,00	€ 24.073,70
B2 Totale realizzazione	€ 106.366,46	€ 23.884,25	€ 130.250,71
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 13.372,60	€ 27.997,00	€ 41.369,60
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 22.078,85	€ 15.872,00	€ 37.950,85
TOTALE COSTI DIRETTI	**€ 154.205,61**	**€ 79.439,25**	**€ 233.644,86**
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.794,39	€ 5.560,75	€ 16.355,14
TOTALE COSTO PROGETTO	**€ 165.000,00**	**€ 85.000,00**	**€ 250.000,00**

d. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
e. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
f. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
g. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
h. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale",
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00".
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01"
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di "ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1";
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di" Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 341 del 24/06/2026 avente ad oggetto: "PR CAMPANIA + 2021 – 2027 – Rettifica ed Integrazione Team Obiettivo Specifico 4.1;
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il Progetto **CAMPANIA CREATIVE LAB (CC-LAB) – Ecosistemi innovativi per le Industrie Culturali** con Codice CUP B61J26000590009 e Codice CML OP_32393 24057AP000000010 per un costo complessivo di € **250.000,00** (€ Duecentocinquantamila/00), a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.;
2. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da **GIFFONI INNOVATION HUB s.r.l.**, con sede legale in **Napoli Prov. (NA), CAP 80121, Via dei Mille n. 1**, C.F./P.IVA **07962601212** in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
CAPOFILA GIFFONI INNOVATION HUB s.r.l.	**07962601212**	**Via dei Mille, 1 80121 Napoli**	**€ 165.000,00**
PARTNER Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali	**00876220633**	**Vico Monte della Pietà 1 80138 Napoli**	**€ 85.000,00**
TOTALE			**€ 250.000,00**

3. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	***Capofila*** **GIFFONI INNOVATIONHUB s.r.l.**	***Partner*** **Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali**	***TOTALE PROGETTO***
B1 Totale preparazione	€ 12.387,70	€ 11.686,00	€ 24.073,70
B2 Totale realizzazione	€ 106.366,46	€ 23.884,25	€ 130.250,71
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 13.372,60	€ 27.997,00	€ 41.369,60
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 22.078,85	€ 15.872,00	€ 37.950,85
TOTALE COSTI DIRETTI	**€ 154.205,61**	**€ 79.439,25**	**€ 233.644,86**
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.794,39	€ 5.560,75	€ 16.355,14
TOTALE COSTO PROGETTO	**€ 165.000,00**	**€ 85.000,00**	**€ 250.000,00**

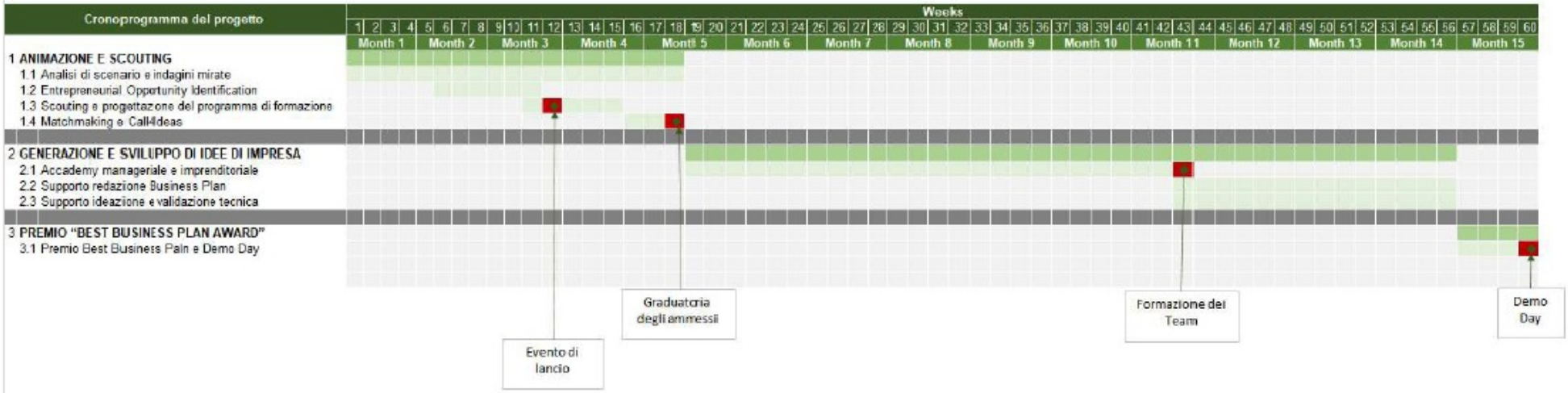
4. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
6. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
7. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;

9. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
    - al Gabinetto del Presidente e al Responsabile della Programmazione Unitaria 101.00.00;
    - all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
    - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
    - al sito FSE+ della Regione Campania https://fse.regione.campania.it/;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

8. Cronoprogramma

(Durata progetto minimo 12/ massimo 18 mesi)



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
34	**21/09/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento di un corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, proposto da FORMEDIL Avellino con istanza acquisita al protocollo regionale n. 48443 del 21/01/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 “Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell’aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA” della Direzione Generale 213.00 “Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità” è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell’articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42/2017, presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è istituito l’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di Tecnico Competente in Acustica, denominato “Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica” (ENTECA);
c) l’Allegato 1 del D.lgs. n. 42/2017 disciplina i requisiti e le procedure relativi alla professione di tecnico competente in acustica e, al punto 2, i corsi di formazione abilitanti;
d) l’articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce presso il MASE il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), cui sono attribuiti, tra gli altri, compiti di monitoraggio della qualità del sistema di abilitazione e della conformità didattica dei corsi, anche mediante l’espressione di pareri alle Regioni e alle Province autonome;
e) l’Allegato 2, parte B, del D.lgs. n. 42/2017 definisce lo schema del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;
f) il documento del TTNC “Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.lgs. n. 42/2017 – Aggiornamento 22 dicembre 2022” stabilisce i criteri organizzativi e formativi e fornisce indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei corsi abilitanti;

PRESO ATTO

a) dell’istanza presentata da FORMEDIL Avellino per il riconoscimento di un corso di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica, acquisita al protocollo regionale n. 48443 del 21/01/2026, corredata dalla documentazione tecnica e didattica relativa all’organizzazione del corso;
b) della documentazione integrativa trasmessa da FORMEDIL Avellino e acquisita al protocollo regionale n. 0142809 del 20/02/2026, concernente, tra l’altro, le modalità di attuazione delle esercitazioni pratiche;
c) della nuova calendarizzazione del corso trasmessa da FORMEDIL Avellino e acquisita al protocollo regionale n. 0725580/2026 del 02/09/2026, successivamente integrata con nota acquisita al protocollo regionale n. 0766970/2026 del 17/09/2026;

CONSIDERATO che

a) l’istanza trasmessa è stata esaminata dalla struttura regionale ed è risultata conforme a quanto richiesto dall’allegato 1, punto 2 del D. Lgs. 42/2017 e dal citato documento “Indirizzi interpretativi omissis – Aggiornamento 22 dicembre 2022” e alle direttive di cui al D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii della D.G. 50.06.00;
b) l’Ente di formazione FORMEDIL è un Soggetto idoneo alla formazione;
c) con prot. regionale n. 0179756/2026 del 03/03/2026 è stata trasmessa al TTNC la richiesta di parere del corso di abilitazione;
d) in data 25/03/2026 il TTNC, con nota acquisita al prot. regionale n. 0305255, riscontrando la richiesta di parere di cui alla precedente lettera c), ha rilasciato, con indicazioni, parere favorevole allo svolgimento del corso;

RITENUTO

di poter riconoscere il corso di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica, assegnando allo stesso il codice identificativo univoco “ABI-D0030”, e stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) comunicare la data effettiva di inizio delle lezioni, nonché, entro l’inizio delle lezioni, inviare l’elenco dei discenti iscritti all’indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it ;
b) trasmettere entro 10 giorni dalla fine delle lezioni il registro presenze precedentemente vidimato e le relazioni tecniche dei discenti all’indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it ;

c) prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: "*Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica*" che qui si intende richiamato e che costituisce parte integrante del presente decreto;
d) aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;
e) richiedere preventiva autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali riguardanti docenti, attrezzature, sede, programma o modalità di svolgimento del corso;

VISTI

a) il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2022;
c) il D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii della D.G. 50.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di assegnare al corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica, proposto da FORMEDIL Avellino con istanza acquisita al protocollo n. 48443 del 21/01/2026, il codice identificativo: "*ABI-D0030 – Corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica"* da citarsi nell'oggetto di ogni futura comunicazione pertinente;
2. Di riconoscere, ai sensi dell'Allegato 1 punto 2, del decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42, il corso "*ABI-D0030 – Corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica"* con le seguenti prescrizioni:
    a) comunicare la data effettiva di inizio delle lezioni, nonché, entro l'inizio delle lezioni, inviare l'elenco dei discenti iscritti all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it
    b) trasmettere entro 10 giorni dalla fine delle lezioni il registro presenze precedentemente vidimato e le relazioni tecniche dei discenti all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it
    c) prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: "*Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica*" che qui si intende richiamato e che costituisce parte integrante del presente decreto;
    d) aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;
    e) richiedere preventiva autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali riguardanti docenti, attrezzature, sede, programma o modalità di svolgimento del corso;
3. Di limitare il riconoscimento di cui al punto 2), alla sola edizione dell'azione formativa proposta;
4. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul BURC, fatti salvi eventuali riesami;
5. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01 all'aggiornamento della banca dati ENTECA presso il MASE, secondo le linee guida del TTNC, emanate come disposto dall'art. 21 comma 2 del D.lgs. 42/2017;
6. Di dare mandato alla U.O.S. 213.02.01 di svolgere, anche tramite propri delegati, eventuali verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni del Corso;
7. Di inviare copia del presente decreto all'Ente FORMEDIL Avellino, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Pasquale CHIODI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
96	**17/09/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc 4403/AP/2026_Procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 inerente all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), mediante una procedura aperta, da aggiudicare con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023_Decreto di indizione

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.G.R. n. 123 del 07.03.2017 e successivi, sono stati programmati interventi di realizzazione degli impianti per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, tra i quali il progetto ricadente nel Comune di Cancello ed Arnone (CE) – CUP B16G17000080001;
b) il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, con D.D n. 18 del 21.09.2018, è stato sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e con D.D n. 103 del 08.08.2019 dello Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania, tale progetto è stato escluso dalla procedura di VIA;
c) con D.G.R n. 174 del 04.04.2023 l'intervento de quo è stato riprogrammato a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 – area tematica RSO 2.6 – Azione 2.6.1, per la somma complessiva stimata di € 35.440.000,00;
d) con nota prot. PG/2023/0390241 del 02/08/2023 l'Autorità di Gestione competente ha espresso parere favorevole sulla verifica del rispetto del principio DNSH;
e) con D.D. n. 13 del 25.03.2025 l'intervento è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento per un importo complessivo di € 35.440.000,00, a valere sull'Accordo di Coesione 2021-2027 e, in particolare, sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex legge 183/87;
f) con D.D. n. 75 dell'11.04.2025 della UOD 50.17.07 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'Impianto di cui trattasi;
g) con D.G.R. 535 del 06.08.2025 è stato definanziato l'importo di € 33.620.834,92 e pertanto, l'importo omnicomprensivo del Quadro Economico dell'intervento, pari a € 37.259.165,08, risulta finanziato sull'Accordo di Coesione - Fondo di Rotazione ex legge 183/87 per € 35.440.000,00 e sulle risorse del PR FESR 2021-2027 per € 1.819.165,08;
h) con D.D. n. 21 del 26.02.2026 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'intervento "Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)" per un importo omnicomprensivo da Quadro Economico pari a € 37.259.165,08, ed è stato stabilito di avviare una procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo pari a € 30.578.068,40, nonché di incaricare la UOS 302.01.01 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori" dell'espletamento della procedura dalla indizione all'aggiudicazione definitiva;
i) con D.D. n. 121 del 10/06/2026 il Direttore Generale della D.G. 216.00.00 ha stabilito di:
   - di avviare una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25, 71 del D.lgs. 36/2023 inerente all'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel comune di cancello ed Arnone (CE), CUP B16G17000080001, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo pari a € a € 30.578.068,40 oltre IVA;
   - di approvare: il Capitolato Speciale d'appalto, il Quadro economico e lo Schema di Contratto
   - di trasferire alla UOD 302.01.01 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori":

• gli elaborati del progetto definitivo;
• il D.D. n. 43 del 16/03/2022 di esclusione dalla VIA;
• il D.D. n. 75 del 11/04/2025 di rilascio dell'A.I.A. con i relativi elaborati;
• il Capitolato Speciale di Appalto;
• i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
• il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

   - di incaricare la UOD 302.01.01 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori" dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale della Regione Campania di espletare la procedura di gara di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione definitiva;

Ritenuto di dover:

a) indire una procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 inerente all'affidamento della "progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)", CUP B16G17000080001, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

b) stimare l'importo a base di gara in € 30.578.068,40, di cui € 258.608,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 482.624,68 per la progettazione esecutiva inclusi oneri, oltre IVA;

c) assegnare alla procedura in parola il numero 4403/AP/2026;

d) prendere atto della seguente documentazione amministrativa predisposta dalla direzione proponente:

- D.D. n. 21 del 26.02.2026 di approvazione del Progetto Definitivo;
- il Quadro Economico dell'intervento che prevede l'importo complessivo di € 37.259.165,08;
- lo Schema di Contratto ed il Capitolato Speciale d'appalto;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

e) approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati:

e.1) Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:

- Modello A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- Modello B - Dichiarazione attinente i professionisti;
- Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ex art.3 L.136-2010;
- Modello D - Scheda identificativa impresa concorrente;
- Modello E - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
- Modello F - Schema offerta economica;
- Modello G - Attestazione avvenuto sopralluogo - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
- Modello H - Autodichiarazione assenza conflitto d'interessi;
- Modello I - Attestazione del Rispetto del Principio DNSH;
- Modello L – Autodichiarazione Titolare Effettivo;
- Modello M – Dichiarazione Familiari conviventi
- Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
- Documentazione per i soggetti associati;

f) dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;

g) prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'ing. Fabiana Praitano;

h) derogare a quanto previsto dalla normativa di riferimento in merito alla quota del 30% di occupazione femminile da riservare alle nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto, in considerazione delle caratteristiche specifiche e strutturali del mercato di riferimento che rendono tale obbligo di assunzione di difficile attuazione, e di ridurne pertanto la percentuale al 5%.

Considerato che:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01;

VISTI:
a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 inerente all'affidamento della "progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)", CUP B16G17000080001, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023;
2. di stimare l'importo a base di gara in € 30.578.068,40, di cui € 258.608,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 482.624,68 per la progettazione esecutiva inclusi oneri, oltre IVA;
3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4403/AP/2026;
4. di prendere atto della seguente documentazione amministrativa predisposta dalla direzione proponente:

- D.D. n. 21 del 26.02.2026 di approvazione del Progetto Definitivo;
- il Quadro Economico dell'intervento che prevede l'importo complessivo di € 37.259.165,08;
- lo Schema di Contratto ed il Capitolato Speciale d'appalto;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

5. la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati:

5.1) Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:

- Modello A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- Modello B - Dichiarazione attinente i professionisti;
- Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ex art.3 L.136-2010;
- Modello D - Scheda identificativa impresa concorrente;
- Modello E - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
- Modello F - Schema offerta economica;
- Modello G - Attestazione avvenuto sopralluogo - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;

- Modello H - Autodichiarazione assenza conflitto d'interessi;
- Modello I - Attestazione del Rispetto del Principio DNSH;
- Modello L – Autodichiarazione Titolare Effettivo;
- Modello M – Dichiarazione Familiari conviventi
- Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
- Documentazione per i soggetti associati;

6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;
7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'ing. Fabiana Praitano;
8. di derogare a quanto previsto dalla normativa di riferimento in merito alla quota del 30% di occupazione femminile da riservare alle nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto, in considerazione delle caratteristiche specifiche e strutturali del mercato di riferimento che rendono tale obbligo di assunzione di difficile attuazione, e di ridurne pertanto la percentuale al 5%;
9. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
10. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
11. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
12. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
13. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:

- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- Al Responsabile Unico del Progetto.

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
97	**17/09/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4438/AS/2026 - Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027", nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato con 3 operatori economici rep. 14978/2026. CUP B61C26000270007.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 4 del 26/01/2026, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 29 del 23/03/2026 - di presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2026, come successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 168 del 16/03/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) – ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4304/AQ/2026, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica Specialistica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"* (CUP B61C26000000007 - CIG BB360F1A83), anche per le attività rese in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00, IVA esclusa, ed articolato in 4 Linee di Servizio (Lds1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS2 "Supporto alle attività di controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027" e LdS4 "Supporto alla chiusura del PR Campania FSE+ 2021-2027 e all'avvio del ciclo di programmazione 2028-2034"), con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF);

b. all'esito della procedura di gara in questione, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 88 del 11/08/2026, ha approvato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, in favore dei seguenti operatori economici:

    1. RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata, con un importo complessivo offerto pari ad € 13.305.798,75;
    2. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L., con un importo complessivo offerto pari ad € 11.418.504,30;
    3. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A., con un importo complessivo offerto pari ad € 13.872.873,00;

c. in data 14/09/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha sottoscritto con i suelencati RTI l'Accordo Quadro (rep. 14978/2026), di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00 IVA esclusa, ed avente una durata di 48 (quarantotto) mesi;

RILEVATO CHE

a. per l'intera durata dell'Accordo Quadro, è facoltà dell'Amministrazione regionale riaprire il confronto competitivo tra i suelencati RTI, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento, mediante uno o più Appalti Specifici (AS), delle attività ricomprese nel complessivo servizio di AT;

b. rispetto al complessivo budget programmato dalla succitata DGR n. 4/2026, per la Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027" (LdS 3), appaiono specificamente programmabili risorse per complessivi € 1.500.000,00 oltre IVA;

c. il RUP ha predisposto il Piano di Fabbisogno (PdF) e la Richiesta di Offerta (RdO), con cui poter procedere alla riapertura del confronto competitivo per l'affidamento della succitata LdS 3;

d. con Decreto Dirigenziale n. 114 del 15/09/2026 l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha, tra l'altro:
    1. incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale di avviare il confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento della *Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 1.500.000,00 oltre IVA;
    2. specificato che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dal CUP B61C26000270007;
    3. approvato il Piano di Fabbisogno (PdF) e la Richiesta di Offerta (RdO) predisposti dal RUP ai fini della riapertura del confronto competitivo;
    4. precisato che l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico (AS) avverrà, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
    5. precisato che l'incarico, da conferire all'aggiudicatario dell'Appalto Specifico (AS), avrà una durata triennale decorrente dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo Specifico (CAS) ovvero dall'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 17, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023, ed un corrispettivo pari all'importo dell'offerta;
    6. proposto la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 1.830.000,00, IVA inclusa, sullo stanziamento di competenza previsto per i capitoli U06887 e U06888 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2026 e 2027;
    7. precisato che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;

RITENUTO

a. di dover indire una procedura di confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 1.500.000,00 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4438/AS/2026;
c. di dover precisare che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dal CUP B61C26000270007, mentre il CIG derivato sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
d. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00), è la seguente:
    - Piano di Fabbisogno (PdF);
    - Richiesta di Offerta (RdO);
e. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale:
    - Modello 1 - Domanda di partecipazione
    - Modello 2 - Dichiarazioni integrative

- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
- Modello 6 - Offerta economica

f. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;

g. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;

g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;

b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 1.500.000,00 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
2. di assegnare alla procedura in parola il numero 4438/AS/2026;
3. di precisare che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dal CUP B61C26000270007, mentre il CIG derivato sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
4. di prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00), è la seguente:
   - Piano di Fabbisogno (PdF);
   - Richiesta di Offerta (RdO);
5. di approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Offerta economica
6. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;
7. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
8. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
9. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013;
10. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
11. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
12. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:

- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00);
- al RUP dott. Guglielmo Febbraro.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
98	**17/09/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4437/AS/2026 - Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027", nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato con 3 operatori economici rep. 14978/2026. CUP B61C26000250007 e B61C26000260007.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 4 del 26/01/2026, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 29 del 23/03/2026 - di presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2026, come successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 168 del 16/03/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) – ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4304/AQ/2026, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica Specialistica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"* (CUP B61C26000000007 - CIG BB360F1A83), anche per le attività rese in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00, IVA esclusa, ed articolato in 4 Linee di Servizio (Lds1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS2 "Supporto alle attività di controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027", LdS3 "Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027" e LdS4 "Supporto alla chiusura del PR Campania FSE+ 2021-2027 e all'avvio del ciclo di programmazione 2028-2034"), con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF);

b. all'esito della procedura di gara in questione, l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 88 del 11/08/2026, ha approvato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, in favore dei seguenti operatori economici:

    1. RTI EY Advisory S.p.A. - Archidata, con un importo complessivo offerto pari ad € 13.305.798,75;
    2. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - INIZIATIVA CUBE S.R.L., con un importo complessivo offerto pari ad € 11.418.504,30;
    3. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A., con un importo complessivo offerto pari ad € 13.872.873,00;

c. in data 14/09/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha sottoscritto con i suelencati RTI l'Accordo Quadro (rep. 14978/2026), di importo complessivo pari ad € 18.000.000,00 IVA esclusa, ed avente una durata di 48 (quarantotto) mesi;

d. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 184 del 20/05/2026, l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) è stato individuato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro 2021-27" (PN GDL), deputato all'attuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma Nazionale in questione, in stretto raccordo con le Direzioni competenti per la materia nell'ambito delle singole azioni da realizzare, nonché ai necessari raccordi con il "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione", quale Autorità di Gestione (AdG) del PN GDL;

e. in data 05/08/2026, è stata sottoscritta la convenzione tra l'US 307.00.00 e l'Autorità di Gestione del PN GDL che, tra l'altro, prevede - in favore della Regione - risorse per l'importo massimo di € 1.441.701,02, IVA inclusa, per l'"Assistenza tecnica", a sostegno dell'esecuzione

dell'intervento "La Campania a supporto della conciliazione", quale misura di sostegno al welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita, come da Schede progettuali approvate con nota prot. MLPS n. 13506 del 14/07/2026, dell'AdG del citato Programma;

RILEVATO CHE

a. per l'intera durata dell'Accordo Quadro, è facoltà dell'Amministrazione regionale riaprire il confronto competitivo tra i suelencati RTI, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento, mediante uno o più Appalti Specifici (AS), delle attività ricomprese nel complessivo servizio di AT;

b. rispetto al complessivo budget programmato dalla succitata DGR n. 4/2026, per la Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027" (LdS 1) appaiono specificamente programmabili risorse per complessivi € 7.000.000,00 oltre IVA, di cui € 700.000,00 IVA esclusa, destinati alle attività di supporto tecnico alla Regione, quale Organismo Intermedio a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne, Lavoro - FSE + 2021-2027";

c. il RUP ha predisposto il Piano di Fabbisogno (PdF) e la Richiesta di Offerta (RdO), con cui poter procedere alla riapertura del confronto competitivo per l'affidamento della succitata LdS 1;

d. con Decreto Dirigenziale n. 113 del 15/09/2026 l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) ha, tra l'altro:

    1. incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale di avviare il confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento della *Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 7.000.000,00 oltre IVA, di cui € 6.300.000,00, IVA esclusa, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 ed € 700.000,00, IVA esclusa, a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne, Lavoro - FSE + 2021-2027" (PN GDL), destinati alle attività di supporto tecnico alla Regione, quale Organismo Intermedio del medesimo Programma;

    2. specificato che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dai CUP B61C26000250007, per le attività di supporto tecnico in favore dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, e B61C26000260007, per le attività di supporto tecnico in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PN GDL;

    3. approvato il Piano di Fabbisogno (PdF) e la Richiesta di Offerta (RdO) predisposti dal RUP ai fini della riapertura del confronto competitivo;

    4. precisato che l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico (AS) avverrà, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

    5. precisato che l'incarico, da conferire all'aggiudicatario dell'Appalto Specifico (AS), avrà una durata triennale decorrente dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo Specifico (CAS) ovvero dall'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 17, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023, ed un corrispettivo pari all'importo dell'offerta;

    6. proposto la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 7.686.000,00, IVA inclusa, per quanto concerne le attività di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e delle strutture connesse del PR Campania FSE+ 2021-2027 (CUP

B61C26000250007);

7. rinviato a successivo provvedimento gli adempimenti contabili relativi alle attività di assistenza tecnica a supporto della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PN GDL (CUP B61C26000260007), sull'istituendo capitolo, nonché agli incentivi;
8. precisato che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;

RITENUTO

a. di dover indire una procedura di confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 7.000.000,00 oltre IVA, di cui € 6.300.000,00, IVA esclusa, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 ed € 700.000,00, IVA esclusa, a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne, Lavoro - FSE + 2021-2027" (PN GDL), destinati alle attività di supporto tecnico alla Regione, quale Organismo Intermedio del medesimo Programma, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4437/AS/2026;
c. di dover precisare che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dai CUP B61C26000250007, per le attività di supporto tecnico in favore dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, e B61C26000260007, per le attività di supporto tecnico in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PN GDL, mentre il CIG derivato sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
d. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00), è la seguente:
   - Piano di Fabbisogno (PdF);
   - Richiesta di Offerta (RdO);
e. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Offerta economica
f. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;
g. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;

g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;

b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14978/2026, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 1 "Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"*, nei limiti delle risorse programmate per € 7.000.000,00 oltre IVA, di cui € 6.300.000,00, IVA esclusa, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 ed € 700.000,00, IVA esclusa, a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne, Lavoro - FSE + 2021-2027" (PN GDL), destinati alle attività di supporto tecnico alla Regione, quale Organismo Intermedio del medesimo Programma, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
2. di assegnare alla procedura in parola il numero 4437/AS/2026;
3. di precisare che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dai CUP B61C26000250007, per le attività di supporto tecnico in favore dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, e B61C26000260007, per le attività di supporto tecnico in favore della Regione Campania nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PN GDL, mentre il CIG derivato sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
4. di prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00), è la seguente:
   - Piano di Fabbisogno (PdF);
   - Richiesta di Offerta (RdO);
5. di approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Offerta economica
6. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario in servizio presso l'US 307.00.00;
7. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
8. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
9. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013;
10. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
11. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
12. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;

- all'Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00);
- al RUP dott. Guglielmo Febbraro.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
134	**21/09/2026**	**303**	**00**	**02**

Oggetto:

Intervento denominato: "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 4° Stralcio: Occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/01, dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Frigento (AV) e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea. Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 18, particella 428.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decreto dirigenziale n. 996 del 20/12/2022 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato disposto di occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, le aree del Comune di Frigento (AV) individuate nel piano particellare grafico -Elab. cod. 0V19000000PLA04F- e descrittivo -Elab. cod. 0V19000000REL04F- di progetto, approvati con D.D. n. 831/2022, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e comunque non oltre il limite massimo di 66 mesi dall'immissione in possesso, alla cui esecuzione è autorizzato il Concessionario Consorzio INFR.AV. con sede in Roma alla Via Salaria, 1039;
b. in particolare, con il suddetto Decreto dirigenziale è stata disposta l'occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) come indicato nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Superficie occupata temporaneamente mq
18	428	410

c. con Decreto dirigenziale n. 1067 del 29/11/2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato disposto il pagamento di € 24.962,72 per l'apertura dei depositi presso il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli per indennità espropriative non condivise;

RILEVATO CHE

a. con note acquisite agli atti regionali al protocollo n. 0540983 del 16.06.2026 e n. 0767731 del 17.09.2026, il sig. **********OMISSIS**********, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, deposito definitivo n. Nazionale 1412176, n. Provinciale 338888 del 12.09.2024 (mandato di pagamento n. 5103822 del 18/12/2024 della Regione Campania – causale NA01412176j) di € 714,08 a garanzia dell' indennità di occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 18 particella 428, occorrente per la realizzazione dell'intervento denominato: "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 4° Stralcio: Occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/01, dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Frigento (AV) e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea (AV)", trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
    - documento identità, Tessera sanitaria e codice fiscale;
    - dichiarazione di successione relativa al de cuius ******OMISSIS******, presentata ad Ariano Irpino (AV), registrata il 23.09.1997 al Numero di repertorio 55/327;
    - certificato destinazione urbanistica del Comune di Frigento AV), Prot. n. 5261 del 17/06/2025;
    - certificato ipotecario speciale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate n. AV 56687 anno 2026, attestante tutte le iscrizioni e trascrizioni effettuate in relazione ai cespiti oggetto di occupazione temporanea dal quale si evince che, per il periodo di riferimento compreso tra il 16.02.1990 e il 09.09.2026, non risultano iscritti o trascritti diritti di terzi sul bene oggetto della procedura espropriativa;

PRESO ATTO CHE dalla documentazione acquisita agli atti, risulta che:

a. con mandato di pagamento della Regione Campania n. 5103822 del 18/12/2024 (causale NA01412176j) risulta comprovato il deposito n. nazionale 1412176, n. provinciale 338888 del 12.09.2024 presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 714,08 (euro

settecentoquattordici/08), come da ricevuta applicativa del Tesoriere del 19.12.2024, a garanzia dell'indennità di Occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 18 particella 428, a favore della ditta non concordataria sig. ****OMISSIS*** occorrente per la realizzazione delle opere relative alla "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 4° Stralcio: Occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/01, dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Frigento (AV) e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea (AV)";

b. con dichiarazione di successione del de cuius ******OMISSIS******, presentata ad Ariano Irpino (AV), registrata il 23.09.1997 al Numero di repertorio 55/327, il sig. ****OMISSIS*** è divenuto proprietario del fondo ubicato nel Comune di Frigento e censito nel N.C.T. al Foglio 18 mappale n. 428;
c. l'immobile censito nel. N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al Foglio 18 particella 428 ricade in "ZONA EO – Agricola ordinaria nel vigente PUC;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE risulta

a. la titolarità del diritto di proprietà del sig. ****OMISSIS*** relativo all'immobile individuato nel comune di Frigento (AV) e censito nel N.C.T. al foglio 18 particella 428;
b. l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà dei beni oggetto di occupazione temporanea;
c. la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
d. la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte del sig. ****OMISSIS***;
e. l'assenza agli atti d'ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della predetta indennità;
f. la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare dell'indennità depositata;
g. la dichiarazione resa dall'avente diritto, con la quale lo stesso, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine all'eventuale esistenza di diritti di terzi;

RILEVATO CHE sulla base della documentazione acquisita agli atti ricorrono le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 714,08 (euro settecentoquattordici/08) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli (mandato di pagamento della Regione Campania n. 5103822 del 18/12/2024 - causale NA01412176j), relativo al deposito definitivo n. Nazionale 1412176, n. Provinciale 338888 del 12.09.2024, a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 18 particella 428 occorrente per la realizzazione dell'intervento denominato: "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 4° Stralcio: Occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/01, dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Frigento (AV) e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea (AV)".
b. di dover prendere atto che la predetta somma non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al Foglio 18 particella 428 ricade in "ZONA EO – Agricola ordinaria" nel vigente PUC;
c. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
d. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici*;
c. con deliberazione n. 317 del 4/06/2025 la Giunta Regionale ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
d. con deliberazione n. 589 del 06/08/2025 la Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02;
e. con decreto n. 246 del 22/09/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02

VISTI
a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c. tutti gli atti richiamati in narrativa

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria, prot. n. 0774257 del 21/09/2026, della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono integralmente riportati:
1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 714,08 (euro settecentoquattordici/08) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli (mandato di pagamento della Regione Campania n. 5103822 del 18/12/2024 - causale NA01412176j), relativo al deposito definitivo n. Nazionale 1412176, n. Provinciale 338888 del 12.09.2024, a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 18 particella 428 occorrente per la realizzazione dell'intervento denominato: "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 4° Stralcio: Occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/01, dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Frigento (AV) e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea (AV)";
2. di prendere atto che la predetta somma non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al Foglio 18 particella 428 ricade in "ZONA EO – Agricola ordinaria" nel vigente PUC;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;

5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e al richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
9. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
10. di dare atto, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, che avverso il presente provvedimento in applicazione del D. Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 *Codice del Processo Amministrativo*, potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo regionale competente, ovvero, in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione;
11. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla CASA di VETRO della Regione Campania;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente di U.O.S.

Pasquale CHIODI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Fabrizio MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Gaetano D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
139	**21/09/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

SCUOLA VIVA IN CANTIERE – II Fase - DGR n. 198/2026 – D.D. N° 80/2026 - AVVISO PUBBLICO SESSIONE 2026 - ULTERIORE DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con le deliberazioni n. 452/2022 e n. 130/2024 la Regione Campania ha istituito, specificandone i criteri, il parco progetti regionale di edilizia scolastica denominato “Scuola Viva in Cantiere”, con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 23/04/2026 si è provveduto all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di edilizia scolastica a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;
c. tale assestamento tiene conto dei risultati delle attività di monitoraggio relative allo stato di attuazione degli 81 interventi finanziati con fondi FESR 2021-2027, nonché degli esiti delle cinque sessioni di aggiornamento degli elenchi delle proposte finanziabili e delle proposte ammissibili del programma “Scuola Viva in Cantiere”;
d. in base a tali risultati si è constatata la necessità di procedere al rinnovamento del Parco Progetti istituito con la DGR n. 452/2022, al fine di migliorare la performance generale dello strumento mediante l'introduzione di priorità e criteri di individuazione degli interventi da finanziare in grado di assicurare una più completa ed efficace azione di adeguamento del patrimonio scolastico regionale e una piena coerenza rispetto alle diverse fonti di finanziamento disponibili;
e. con decreto dirigenziale n. 80 del 01 luglio 2026, pubblicato sul BURC n. 35 del 06/07/2026, è stato approvato l'Avviso Pubblico costituente la Sessione 2026 del programma “Scuola Viva in Cantiere – II Fase”, finalizzato alla candidatura di interventi da inserire nel parco progetti regionale di edilizia scolastica;
f. con il medesimo decreto dirigenziale n. 80/2026 è stata approvata la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato “Domande di finanziamento per Scuola Viva in Cantiere – II Fase”, disponibile sul Catalogo dei Servizi Digitali della Regione Campania, fissando alle ore 12:00 del 15 settembre 2026 il termine ultimo per la presentazione delle candidature;
g. con decreto dirigenziale n. 127 dell'11 settembre 2026 si è provveduto a differire il termine di presentazione delle candidature, fissandolo alle ore 12:00 del 30 settembre 2026 e, limitatamente alla tipologia “altri interventi”, alle ore 12:00 del 16 ottobre 2026.

Rilevato che

a. a seguito delle numerose FAQ pervenute e riscontrate nel mese di agosto u.s., nonostante il differimento già concesso con il D.D. n° 127/2026, continuano a pervenire richieste da parte degli Enti locali finalizzate ad attenere maggior tempo per consentire il corretto completamento della documentazione necessaria alla presentazione della candidatura degli interventi;
b. l'Amministrazione regionale, nell’intento già manifestato con il richiamato D.D. n° 127/2026, di favorire la più ampia partecipazione possibile degli Enti locali alla Sessione 2026 del programma “Scuola Viva in Cantiere – II Fase”, ritiene opportuno, concedere un ulteriore e definito termine per la presentazione delle candidature, uniformando gli attuali termini di scadenza dell'Avviso stabiliti con il D.D. n° 127/2026;

Ritenuto, pertanto

a. di dover fissare, alle ore 12:00 del 16 ottobre 2026, il termine unico per la presentazione delle candidature per tutte le tipologie di interventi previste dall'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 80 del 1° luglio 2026.
b. di dover precisare che ogni riferimento contenuto nell'Avviso Pubblico, nella relativa documentazione attuativa e nel decreto dirigenziale n. 127 dell'11 settembre 2026 ai termini delle ore 12:00 del 15 settembre 2026 e delle ore 12:00 del 30 settembre 2026 deve intendersi sostituito con il termine delle ore 12:00 del 16 ottobre 2026.

Visti

gli atti richiamati in premessa;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di fissare, alle ore 12:00 del 16 ottobre 2026, il termine unico per la presentazione delle candidature per tutte le tipologie di interventi previste dall'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 80 del 1° luglio 2026;
2. di precisare che ogni riferimento contenuto nell'Avviso Pubblico, nella relativa documentazione attuativa e nel decreto dirigenziale n. 127 dell'11 settembre 2026 ai termini delle ore 12:00 del 15 settembre 2026 e delle ore 12:00 del 30 settembre 2026 deve intendersi sostituito con il termine delle ore 12:00 del 16 ottobre 2026;
3. di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nel decreto dirigenziale n. 80 del 01 luglio 2026, nell'Avviso Pubblico ad esso allegato;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola, alla Segreteria di Giunta, a Casa di Vetro e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC

Fabrizio MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
301	**17/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n.241 del 15 ottobre 2021 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania inerente il progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 14,635 MWp ubicato nell'area industriale del Comune di Sessa Aurunca con opere di connessione nel Comune di Sessa Aurunca" - Proponente: Società Sinergia EGP3 S.r.l. - CUP 8852.– ID 2064_PRORVIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 241del 15/10/2021 emesso dallo STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" (oggi Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata nell'ambito del procedimento di rilascio di PAUR su istanza della soc. Società Sinergia EGP3 S.r.l, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 14.635 MWp ubicato in area industriale del Comune di Sessa Aurunca (CE)" Proponente Sinergia EGP3 S.r.l. - CUP 8852;

b. l'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che il provvedimento di VIA *"ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che

a. con istanza acquisita al prot. n.630240 del 16/07/2026, la Sinergia EGP3 S.r.l. ha presentato all'Ufficio Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, domanda di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 241del 15/10/2021;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata al funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali dott.ssa geol. Stefania Coraggio;

RILEVATO che

a. l'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che nella seduta del 11/09/2026, sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario assegnatario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Dalla disamina di quanto trasmesso dal proponente, rilevato che il progetto non risulta completato per motivazioni non dipendenti dalla volontà dell'esercente quali:
   - mutamento del quadro normativo e dei meccanismi di incentivazione (FER)
   - ritiro del partner finanziario originario e ricerca di un nuovo investitore

si propone alla Commissione Via - Vi – Vas di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. di cui al D.D. n. 241 del 15/10/2021 per la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di emissione del decreto di proroga, precisando che eventuali varianti e/o modifiche del progetto dovranno essere sottoposte alle relative procedure di valutazione ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole alla proroga dell'efficacia del provvedimento di V.I.A. di cui al D.D. n. 241 del 15/10/2021 per la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di emissione del decreto di proroga, precisando che eventuali varianti e/o modifiche del progetto dovranno essere sottoposte alle relative procedure di valutazione ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n. 241del 15/10/2021, per anni 3 (tre);

VISTI

- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 241/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario dott.ssa geol. Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga per anni 3 (tre) del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 241 del 15/10/2021, con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 14.635 MWp ubicato in area industriale del Comune di Sessa Aurunca (CE)" Proponente Sinergia EGP3 S.r.l. - CUP 8852;

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 241 del 15/10/2021 e, pertanto, secondo il progetto originario così come precedentemente valutato. Decorso detto termine il procedimento di VIA dovrà essere reiterato. Eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Valutazioni Ambientali.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1. Alla soc. Sinergia EGP3 S.r.l.;
   4.2. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
302	**17/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Intervento per l'aumento della capacità di trattamento di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi" - Comune di Flumeri (AV)" – Proponente Ft Group S.r.l. – ID 1816

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0396562 del 28/04/2025 contrassegnata con ID 1816, la società FT Group S.r.l. unipersonale con sede in Flumeri (AV) alla Località Macchia Vacantia n. 6, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi

dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Intervento per l'aumento della capacità di trattamento di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi da ubicare in via Casoni Marna - Comune di Flumeri (AV)"

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Doriana D'Alise funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 04202021 del 06/05/2025 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la nota prot. reg. n. 0510452 del 05/06/2026 pervenuta dalla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 0553532 del 19/06/2026, la società FT Group S.r.l. unipersonale ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0640099 del 21/07/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"*Relaziona sull'intervento l' Ing. Doriana D'Alise, la quale evidenzia quanto segue:

La società FT Group s.r.l. unipersonale ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, di cui all'art.19 del D.lgs. 152/06, per un progetto denominato "*Intervento per l'aumento della capacità di trattamento di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi",* in quanto il progetto rientra nella voce *7. Progetti di infrastrutture - zb) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs 152/2006*.

Il progetto è relativo ad alcune modifiche di un impianto attualmente in esercizio alla c.da Grieci snc, nel Comune di Flumeri in Provincia di Avellino.

All'attualità l'impianto risulta autorizzato per complessive 3.000 ton/anno (operazioni R5) e 50.760 ton/anno (operazioni R13) per i seguenti codici EER: 170101, 170102, 170103, 170107, 170904, 170302, 170504.

Le modifiche richieste con la presente istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA riguardano:

- Aumento della capacità di trattamento **R5** da 3000 Tonn/anno a 137.560 Tonn/anno;
- Aumento delle quantità in messa in riserva **R13** da 50000 Tonn/anno a 129.560 Tonn/anno;
- Inserimento di un nuovo codice EER (17 05 08);
- Installazione di un nuovo macchinario di frantumazione con capacità lavorativa pari a 100 ton/ore;
- Installazione di un nuovo impianto di vagliatura con capacità lavorativa pari a 100 ton/ore.

Premesso che:

- l'istruttoria esula da precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dalle modifiche previste in progetto;
- restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- la presente istruttoria prende in considerazione le modifiche a farsi descritte e riportate nello SPA e successive integrazioni e che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;
- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L.

241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

Per quanto sopra descritto, considerati e valutati gli elementi riportati dal Proponente:

- nella documentazione trasmessa unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 acquisita al prot. reg. N. 396562 del 28/04/2026;
- nella documentazione, acquisita al prot. reg. N. 640099/2026 del 21/07/2026, presentata a riscontro della richiesta di chiarimenti e integrazioni richieste da questo U.S. Valutazioni Ambientali con nota prot. N. 553532 del 19/06/2026;

Rilevato che:

- l'impianto ricade nel territorio del Comune di Flumeri (AV), dove è vigente il Piano Urbanistico Comunale e l'area oggetto dell'intervento è classificata come zona omogenea D, "aree produttive esistenti da riqualificare";
- il sito catastalmente è individuato nel NCEU del comune di Flumeri al Foglio 4 - P.lla n. 16;
- l'impianto è localizzato nel territorio comunale di Flumeri e non ricade all'interno di parchi, riserve naturali o altre aree protette; inoltre, l'area di intervento risulta inoltre esterna alla ZPS "Rete Natura 2000", dalla quale dista circa 3.040 m;
- l'area dell'impianto ricade in "*Area di pericolosità idraulica media - P2*" del Piano stralcio difesa alluvioni e Piano di gestione rischio alluvioni;
- l'area, in merito al Piano di Assetto Idrogeologico, ricade in una zona classificata come "*area con possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di primo distacco – C1*";
- l'area individuata per la localizzazione dell'impianto ricade all'interno di una zona di valore paesaggistico tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004, in quanto appartenente alla categoria "*fiumi, torrenti e relative fasce di rispetto*";
- l'area destinata all'impianto ricade parzialmente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- il progetto è conforme ai principali strumenti di pianificazione territoriale e di settore nonché, rispetto ad aree sensibili e vincolate;
- la società proponente è attualmente dotata di un provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciato dal Comune di Flumeri con prot. n. 10132 del 04/12/2025 per operazioni di recupero R5 e di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi ai sensi degli Artt. 214 e 216 D. Lgs 152/2006;
- sono stati trasmessi i layout relativi allo stato autorizzato ed è stato descritto il layout progettuale, le modifiche richieste, le operazioni previste nel progetto e le aree destinate a ciascuna attività;
- il progetto non prevede un aumento delle superfici interessate, ma una nuova configurazione delle aree di lavoro;
- l'impianto sarà dotato di pavimentazione industriale con massetto in cls, dotato di opportune pendenze per far defluire l'acqua piovana di dilavamento del piazzale in apposite griglie di raccolta e da qui ad un impianto di trattamento in continuo di prima pioggia;
- il progetto non prevede la realizzazione di un cantiere, in quanto non sono previsti interventi finalizzati alla realizzazione di nuove opere;
- il progetto prevede anche la realizzazione di una fascia a verde prevista lungo il perimetro dell'impianto, di superficie di circa 2.230 mq, allestita con la piantumazione di specie autoctone;
- sono state valutate le emissioni in atmosfera, e sono state opportunamente descritte le misure di mitigazione previste, tra cui una "*rete di nebulizzazione*" finalizzata all'abbattimento delle polveri in fase di esercizio; inoltre, il progetto prevede di utilizzare teli impermeabili, per proteggere i rifiuti polverulenti stoccati in cumuli mentre sono in attesa di essere avviati a lavorazione, e cupolini di copertura per i nastri trasportatori, per evitare l'esposizione dei detti nastri trasportatori agli agenti atmosferici in modo da eliminare l'eventuale dispersione degli inquinanti in atmosfera;
- è stato stimato, come "*compatibile con la rete viaria locale*", il traffico veicolare indotto derivante dall'attività che si intende realizzare, stimando gli automezzi in ingresso e quelli in uscita, necessari per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività;
- relativamente all'impatto acustico, è stata prodotta una *Perizia acustica* ed analizzato l'impatto sui recettori individuati, giungendo al seguente risultato: "*l'impatto acustico imputabile all'attività lavorativa di progetto che la società dovrà effettuare risulta essere poco significativo in quanto*

rispetta i limiti imposti dalle normative di settore e nello specifico sarà in ogni caso inferiore al limite di immissione per la zona di classe III e classe V";
- sono stati stimati i consumi idrici, considerando anche tutte le misure di mitigazione previste per l'abbattimento delle polveri;
- il progetto non prevede la realizzazione di nuove volumetrie, non comporta ampliamenti della superficie aziendale, ma prevede una diversa organizzazione delle aree di lavorazione, l'introduzione di nuove attrezzature e l'ottimizzazione del ciclo di recupero dei rifiuti;
- il proponente ha presentato un Piano di Monitoraggio e opportune misure di mitigazione, in fase di esercizio, che si impegna a rispettare;

Fermo restando:
- la competenza del Soggetto che autorizza e che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie o altro parere dipendente dal regime vincolistico insistente nell'area di intervento e di natura urbanistica in capo al Comune soggetto titolare degli strumenti urbanistici vigenti;

SI PROPONE:
alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di VIA il progetto denominato "*Intervento per l'aumento della capacità di trattamento di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi"* da ubicare in via Casoni Marna, comune di Flumeri, Avellino (AV) – **ID1816_VERVIA** - proponente FT Group S.r.l. Unipersonale, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, **demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.**
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Doriana D'Alise in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

b. la società FT Group S.r.l. unipersonale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Doriana D'Alise ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/09/2026 il progetto denominato *"Intervento per l'aumento della capacità di trattamento di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi" da ubicare in via Casoni Marna, Comune di Flumeri, Avellino (AV),* proposto dalla società FT Group S.r.l. unipersonale con sede in Flumeri (AV) alla Località Macchia Vacantia n. 6

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. alla società FT Group S.r.l. unipersonale;
   - 6.2. al Dott. Valerio Morgante;
   - 6.3. alla Provincia di Avellino;
   - 6.4. al Comune di Flumeri;
   - 6.5. all' Asl Avellino;
   - 6.6. all' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti Avellino;
   - 6.7. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 6.8. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
   - 6.9. all'ARPAC Dipartimento provinciale di Avellino;
   - 6.10. alla Comunità Montana Ufita;
   - 6.11. alla Regione Campania UOS 212.02.01 Pianificazione Paesaggistica;
   - 6.12. alla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali - Avellino e Salerno;
   - 6.13. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
303	**21/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano di Gestione Forestale Intercomunale per i Comuni di Montecorvino Rovella (capofila), Salerno, San mango Piemonte e Bellizzi" proposto dal Comune di Montecorvino Rovella (SA) – ID 1621_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0167174 del 02/03/2026 contrassegnata con ID 1621_VINCAAPPR, il Comune di Montecorvino Rovella (SA) – Piazza P. B. Giovanni da Montecorvino – 84096 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Lullo Diamante istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al *"Piano di Gestione Forestale Intercomunale per i Comuni di Montecorvino Rovella (capofila), Salerno, San mango Piemonte e Bellizzi"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0168303 del 02/03/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, Comune di Montecorvino Rovella (SA), Comune di Salerno (SA), al Comune di San Mango Pimonte (SA), al Comune di Bellizzi (SA) e all' Ente Parco Regionale dei Monti Picentini è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota prot. n. 1357 del 05/05/2026, acquisito al prot. reg. n. 0421947 del 06/05/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. con specifica richiesta prot. n. 0456632 del 18/05/2026, il Comune di Montecorvino Rovella (SA) ha trasmesso integrazioni con pec del 17/06/2026;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta dell'11/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:*
Nella documentazione presentata per la ***Valutazione d'Incidenza appropriata****, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:*
considerato che:

- *la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Piano di Gestione Forestale Intercomunale per i Comuni di Montecorvino Rovella (capofila), Salerno, San mango Piemonte e Bellizzi", - proponente: Comune di Montecorvino Rovella, istanza acquisita con prot. reg. n. 167174 del 02/03/2026;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente,*
- *l'intervento ricade in parte nella ZSC IT 8040009 – Monte Accelica e nella ZPS IT8040021 - Picentini;*
- *dalla Carta della Natura sono presenti, tra l'altro, le classi: "Querceti roverella dell'Italia centro meridionale", "Praterie aride dell'Italia centro-meridionale", "Faggete dell'Italia meridionale", Boschi a Castanea sativa, Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi, Ostrieti, carpineti, frassineti, acereti e boschi misti termofili, Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale.*
- *dalla cartografia del Piano di gestione dei due siti emerge che sono presenti i seguenti habitat: 6210 Formazioni erbacee aride seminaturali e facies arbustive su substrato calcareo (Festuco - Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee), 6210* Formazioni erbacee aride seminaturali e facies arbustive su substrato calcareo (Festuco -Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee), 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica, 9210* Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex, 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia;*
- *gli interventi previsti dal Piano verranno realizzati in 10 stagioni silvane, che saranno eseguiti in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;*
- *l'attuazione del P.G.F. non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;*
- *per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, il P.G.F. non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;*
- *l'intervento risulta coerente con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e alla D.G.R. n. 2295/2007 per quanto attiene e con le misure regolamentari previste dai Piani di Gestione della ZSC IT 8040009 – Monte Accelica e della ZPS IT8040021 – Picentini, approvati con la D.G.R. 617/2024 e con quanto previsto dal Regolamento forestale regionale n. 3 /2017 e s.m.i.;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.*

  Vista la nota di "approvazione della versione in "minuta" del P.G.F. da parte della U.O.D. 50.07.18 - AMBIENTE, FORESTE E CLIMA", trasmessa con prot. reg. 303517 del 18/06/2025.

  Visto il "Sentito" favorevole del Parco regionale dei Monti Picentini trasmesso con prot. n.1357 del 05/05/2026 ricevuto con prot. reg. n. 421947 del 06/05/2026.

  Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Piano di Gestione Forestale Intercomunale per i Comuni di Montecorvino Rovella (capofila), Salerno, San mango Piemonte e Bellizzi", - proponente: Comune di Montecorvino Rovella, istanza acquisita con prot. reg. n. 167174 del 02/03/2026,

pertanto, ***si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle di Enti terzi, e delle prescrizioni che seguono:***

- ***è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 30 giugno;***
- ***non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti per le quali è consentito il rispristino, per cui è necessario acquisire specifica parere di Vinca;***
- ***rilasciate almeno 3 piante ad accrescimento indefinito, 2 morte a terra e 2 morte in piedi scelte tra quelle di maggior diametro per ogni ettaro - non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti per le quali è consentito il rispristino;***
- ***non utilizzare radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materia vegetale risultante dai tagli;***
- ***non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;***
- ***gli scarti di legname e vegetali ≤ 2cm di diametro risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento;***
- ***i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto cingolati o con pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;***
- ***sono rilasciati per l'invecchiamento indefinito almeno 2 alberi ogni ettaro o sua frazione di bosco soggetto a utilizzazione appartenenti a specie autoctone tipiche della formazione forestale di appartenenza;***
- ***gli alberi rilasciati sono contrassegnati in modo indelebile;***
- ***nella scelta sono stati privilegiati quelli che presentano fessure profonde (con parete interna non direttamente visibile) causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici; lembi di corteccia sollevata; fori di uscita di grossi insetti xilofagi o cavità di altra origine naturale che abbiano dimensione inferiore pari ad almeno 15 mm (es. cavità realizzate dai picchi per la nidificazione); fra gli esemplari che soddisfano tali criteri sono stati scelti quelli di maggior diametro (> 25 cm);***
- ***Il piano /progetto di taglio individua materialmente sul terreno le piante da rilasciare (piante secche e se presenti) e riporta la localizzazione su specifica cartografia su base 1:10.000 o di maggiore dettaglio; la scelta è ricaduta sulle piante di dimensioni maggiori (diametro > 25 cm), appartenenti a specie autoctone tipiche della formazione forestale di appartenenza;***
- ***nelle superfici classificate come Habitat 6210, obbligo di mantenimento del carico di pascolo inferiore o pari a 0,6 UBA/ha;***

inoltre, va rispettato quanto disposto degli art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- ***salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);***
- ***tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;***
- ***rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;***
- ***rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;***
- ***non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;***
- ***attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***

- ***che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza***
- ***di sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale dei Miglioramenti a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;***
- ***comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi della L.R. 11/1996, art. 3, alla U.O.S. e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;***
- ***che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti. Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.***
  A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Monti Picentini (per il Comune di Montecorvino Rovella,) e dalla U.O.S. 207.02.02 "Servizi provinciali di Salerno. Gestione del rischio", ex U.O.D. 50.07.26, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
  La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione dell'11/09/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Montecorvino Rovella (SA) con nota prot. reg. n. 0754674 del 14/09/2026;

c. il Comune di Montecorvino Rovella (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta dell'11/09/2026, relativamente al "*Piano di Gestione Forestale Intercomunale per i Comuni di Montecorvino Rovella (capofila), Salerno, San mango Piemonte e Bellizzi"* proposto dal Comune di Montecorvino Rovella (SA), con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle di Enti terzi, e delle prescrizioni che seguono:
   - è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 30 giugno;
   - non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti per le quali è consentito il rispristino, per cui è necessario acquisire specifica parere di Vinca;
   - rilasciate almeno 3 piante ad accrescimento indefinito, 2 morte a terra e 2 morte in piedi scelte tra quelle di maggior diametro per ogni ettaro - non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti per le quali è consentito il rispristino;
   - non utilizzare radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materia vegetale risultante dai tagli;
   - non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;
   - gli scarti di legname e vegetali ≤ 2cm di diametro risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento;
   - i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto cingolati o con pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;
   - sono rilasciati per l'invecchiamento indefinito almeno 2 alberi ogni ettaro o sua frazione di bosco soggetto a utilizzazione appartenenti a specie autoctone tipiche della formazione forestale di appartenenza;
   - gli alberi rilasciati sono contrassegnati in modo indelebile;
   - nella scelta sono stati privilegiati quelli che presentano fessure profonde (con parete interna non direttamente visibile) causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici; lembi di corteccia sollevata; fori di uscita di grossi insetti xilofagi o cavità di altra origine naturale che abbiano dimensione inferiore pari ad almeno 15 mm (es. cavità realizzate dai picchi per la nidificazione); fra gli esemplari che soddisfano tali criteri sono stati scelti quelli di maggior diametro (> 25 cm);
   - Il piano /progetto di taglio individua materialmente sul terreno le piante da rilasciare (piante secche e se presenti) e riporta la localizzazione su specifica cartografia su base 1:10.000 o di maggiore dettaglio; la scelta è ricaduta sulle piante di dimensioni maggiori (diametro > 25 cm), appartenenti a specie autoctone tipiche della formazione forestale di appartenenza;
   - nelle superfici classificate come Habitat 6210, obbligo di mantenimento del carico di pascolo inferiore o pari a 0,6 UBA/ha;

   inoltre, va rispettato quanto disposto degli art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
   - salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
   - tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
   - rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
   - rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
   - non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza
- di sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale dei Miglioramenti a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi della L.R. 11/1996, art. 3, alla U.O.S. e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.
  Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
  A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Monti Picentini (per il Comune di Montecorvino Rovella,) e dalla U.O.S. 207.02.02 "*Servizi provinciali di Salerno. Gestione del rischio*", ex U.O.D. 50.07.26, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al Comune di Montecorvino Rovella (SA);
   - 6.2. al Comune di Salerno (SA);
   - 6.3. al Comune di San Mango Pimonte (SA);
   - 6.4. al Comune di Bellizzi (SA);
   - 6.5. all' Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
   - 6.6. alla Comunità Montana Monti Picentini (per il Comune di Montecorvino Rovella,)
   - 6.7. alla U.O.S. 207.02.02 "*Servizi provinciali di Salerno. Gestione del rischio*", ex U.O.D. 50.07.26;
   - 6.8. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.9. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
304	**21/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi edilizi di completamento sui Manufatti "A" e "B" di un complesso edilizio sito in Via Dragonara n. 51 nel Comune di Bacoli (NA)" proposto dalla Sig.ra Marina Illiano. – ID 1887_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0458982 del 19/05/2026 contrassegnata con ID 1887_VINCAAPPR, la Sig.ra Marina Illiano - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. For. Nat. Ph. D. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi edilizi di completamento sui Manufatti "A" e "B" di un complesso edilizio sito in Via Dragonara n. 51 nel Comune di Bacoli (NA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0466416 del 21/05/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il sentito del Parco Regionale dei Campi Flegrei si intende acquisito con la procedura di cui all'art. 17bis, c.3 della L. 241/1990 (silenzio – assenso);

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

• La presente valutazione di incidenza è stata condotta in relazione al progetto avente titolo "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi edilizi di completamento sui Manufatti "A" e "B" di un complesso edilizio sito in Via Dragonara n. 51 nel Comune di Bacoli (NA)";
• Oggetto della presente istruttoria sono gli interventi edilizi di completamento da eseguire sui manufatti ubicati nel comune di Bacoli (NA) in Via Dragonara n. 51, identificati al N.C.E.U. al foglio 20, particella 45 e particella 440 sub 1 e al N.C.T. al Foglio 20, particella 404, così come illustrati nello Studio di Incidenza trasmesso dal Proponente;
• Precedenti interventi di riqualificazione interna, risanamento igienico-sanitario e consolidamento strutturale, eseguiti tra il 2019 e il 2021 sui medesimi immobili, sono già stati oggetto di Valutazione di incidenza appropriata ID 1468_VINCAAPPR condotta in ex-post, conclusasi con esito positivo e rilascio del Decreto Dirigenziale n. 91 del 01/04/2026;
• L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030002 denominata "Capo Miseno", che tutela habitat di falesia con vegetazione delle coste mediterranee di macchia a Euphorbia denotroides dominante e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali che si possono verificare in relazione all'esecuzione delle opere suddette su quanto tutelato nel Sito Natura 2000;
• Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere a farsi e i diritti di terzi, nonché profili di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
• Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
• La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
• L'area oggetto di intervento si trova in un contesto parzialmente antropizzato posto al di fuori degli Habitat censiti e perimetrati nella Carta degli Habitat approvata con DGRC 617/2024. Rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, l'area oggetto di intervento è classificata con codice 82.3 "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" e rispetto alla cartografia Corine Land Cover con codice 1.1.2 "Tessuto urbano discontinuo"; tali codici non possono essere ricondotti a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
• Il tempo necessario alla realizzazione degli interventi è di circa sei mesi;
• Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non incidono sull'integrità del sito;
• Come ancora evidente dall'analisi prodotta, le opere da realizzare e il successivo esercizio non sono ragionevolmente suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
• Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori da eseguire, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.
Visto:
• Le integrazioni spontanee trasmesse dal Proponente via pec del 03/09/2026 e acquisita al prot. reg. n. 730253/2026 del 03/09/2026;
• Che con nota di avvio del procedimento prot. n. 466416/2026 del 21/05/2026, è stata richiesta l'espressione del sentito al Parco Regionale dei Campi Flegrei, Soggetto Gestore del Sito Natura 2000 interessato, ma ad oggi il sentito non risulta ancora rilasciato;
• Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione

con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
• Il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del Soggetto Gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per l'intervento "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi edilizi di completamento sui Manufatti "A" e "B" di un complesso edilizio sito in Via Dragonara n. 51 nel Comune di Bacoli (NA)" con le seguenti prescrizioni:
- Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 11/09/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Marina Illiano con nota prot. reg. n. 0763323 del 16/09/2026;

c. la Sig.ra Marina Illiano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11/09/2026, relativamente al progetto di "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi edilizi di completamento sui Manufatti "A" e "B" di un complesso edilizio sito in Via Dragonara n. 51 nel Comune di Bacoli (NA)" proposto dalla Sig.ra Marina Illiano con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
    1.1. Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
    1.2. È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
    6.1. Al proponente Sig.ra Marina Illiano;
    6.2. Al Comune di Bacoli;
    6.3. Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
    6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
    6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
305	**21/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024" – Proponente soc. Decathlon Italia S.r.l. – ID 1813

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 396604 del 28/04/2026 contrassegnata con ID 1813, la soc. Decathlon Italia S.r.l. con sede legale in Viale Valassina 268, Lissone - MB CAP 20035, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto *"Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Gianfranco Di Caprio e all'Ing. Francesco Paolo Imparato funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 406737 del 30/04/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. con nota acquisita al prot. reg. 583482 del 30/06/2026, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha trasmesso osservazioni;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 537048 del 15/06/2026, la soc. Decathlon Italia S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 630171 del 16/07/2026;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 641807 del 21/07/2026, la soc. Decathlon Italia S.r.l. ha trasmesso integrazione spontanea;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'Ing. Francesco Paolo Imparato, il quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024" con proponente la Società Decathlon Italia s.r.l. - acquisita al prot. reg. n. 396604 del 28/04/2026 - ed identificato con il codice ID 1813_VERVIA.
Premesso che:
• *l'istruttoria esula da eventuali precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dal progetto; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;*
• *la presente istruttoria prende in considerazione le opere riportate nello Studio Preliminare Ambientale e nelle successive integrazioni ed eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;*
• *ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.*
Considerato che:

- *l'intervento è ubicato in località San Vito nel Comune di Montecorvino Pugliano in Provincia di Salerno. Ad oggi, il negozio Decathlon è in esercizio giusta Autorizzazione Commerciale rilasciata in sede di Conferenza di Servizi del 09/02/2009;*
- *la modifica progettuale, rispetto a quanto già valutato con Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024, prevede la realizzazione di una vasca di laminazione interrata avente capacità pari a 2.100 m3 in sostituzione della precedente soluzione progettuale costituita da una vasca di laminazione a cielo aperto, destinata alla regolazione delle acque meteoriche a servizio dell'area commerciale Decathlon (e di un futuro complesso commerciale);*
- *le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, e successive integrazioni, viste anche le misure di mitigazione adottate e le misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;*
- *tale modifica non introdurrà impatti ma ridurrà quelli potenziali rispetto al progetto già valutato.*

Tenuto conto che:

- *in fase di cantiere la realizzazione delle opere comporterà impatti tipici connessi a tale tipologia di intervento che, tuttavia, anche grazie alla corretta gestione delle lavorazioni, saranno trascurabili, limitati alla durata dei lavori, e completamente reversibili;*
- *il progetto proposto non produrrà significativi impatti sulla matrice atmosfera;*
- *il traffico indotto è da ritenersi modesto e non comporterà condizioni di congestione. Sulla base delle quantità da movimentare, della distribuzione oraria dei mezzi, della loro temporaneità dell'incremento e della capacità della rete stradale locale, si può ritenere che le operazioni di trasporto non genereranno impatti significativi sulla circolazione né condizioni di congestione o criticità per la viabilità pubblica;*
- *il progetto proposto non produrrà significativi impatti sul clima acustico, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate;*
- *durante la realizzazione della nuova vasca sarà garantito il continuo funzionamento del sistema di smaltimento delle acque grazie alla realizzazione di una rete di derivazione che manterrà inalterato l'attuale andamento delle acque. Inoltre, non si andrà ad interferire con la circolazione idrica sotterranea;*
- *le operazioni di scavo non comporteranno alcuna interferenza con la falda;*
- *l'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *la produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali al fine di evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi connessi all'attuazione del progetto.*

Tenuto conto, altresì, che:

- *in fase di esercizio, la realizzazione della vasca in configurazione completamente interrata consentirà di eliminare elementi infrastrutturali visibili e di mantenere inalterata la percezione paesaggistica dell'area. La superficie soprastante potrà essere sistemata a verde o pavimentata, garantendo una migliore integrazione con il contesto urbano. Tale soluzione consente di ottimizzare l'uso del suolo permettendo la fruizione dell'area in conformità alla destinazione commerciale;*
- *il progetto non modificherà la portata idraulica del sistema esistente che, a parità di superfici impermeabili, sarà dotato di una nuova vasca della capacità volumetrica di 2.100 m3 ovvero una capienza tale da garantire ampiamente l'invarianza idraulica del sistema di smaltimento esistente;*
- *la vasca sarà dotata di idonei pozzetti di ispezione e accessi per consentire le operazioni di manutenzione e pulizia, garantendo nel tempo l'efficienza idraulica dell'opera e prevenendo eventuali problematiche ambientali legate all'accumulo di sedimenti.*

Ritenuto che:

- *il confronto fra gli elaborati progettuali, lo stato di fatto e di progetto e la situazione ambientale restituisce un quadro chiaro ai fini della verifica di assoggettabilità alla VIA;*
- *con lo Studio Preliminare Ambientale presentato il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, tale da risultare ambientalmente sostenibile e conforme agli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio;*

- *le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi significativi sulle principali componenti ambientali.*

Visto:

- *la documentazione presentata in fase di istanza;*
- *la nota di richiesta di integrazioni prot. reg. n. 537048 del 15/06/2026;*
- *le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 630171 del 16/07/2026 e prot. reg. n. 641807 del 21/07/2026;*
- *il contributo istruttorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 583482 del 30/06/2026;*
- *il Decreto Dirigenziale n. 283 del 22/11/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.*

Fermo restando:

- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alle emissioni in atmosfera, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di apportare modifiche al progetto (anche in minus) già sottoposto a parere di verifica di assoggettabilità a VIA, il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a nuova procedura di valutazione,*

per quanto sopra esposto, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., poiché non sono stati individuati impatti significativi negativi, si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Cantiere
2	Numero Condizione	3 – Monitoraggio ambientale
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali componenti/fattori ambientali: qualità del suolo e sottosuolo monitoraggio ambientale: prelievo per analisi di laboratorio per la verifica della qualità del terreno del suolo e del sottosuolo altri aspetti: monitoraggio da eseguire prima dell'inizio delle attività di scavo e dopo averle completate in virtù di quanto indicato nel DPR 120/2017.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio della qualità dei terreni del suolo e del sottosuolo prima dell'avvio delle attività di scavo e dopo averle completate.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	1.b – EMISSIONI IN ATMOSFERA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: percorsi di movimentazione pavimentati al fine di ridurre sollevamento di polveri; presenza di aree verdi e alberate. ➢ aspetti gestionali: apposizione di opportuna segnaletica di indicazione degli itinerari dedicati per gli ingressi e le uscite consentirà di suddividere i flussi secondo quanto previsto, in maniera da non gravare eccessivamente la circolazione. ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➢ mitigazioni: L'impatto sull'atmosfera deriva principalmente dall'aumento del traffico veicolare in entrata/uscita indotto dall'esercizio commerciale, è stato assorbito tramite il controllo dello stato delle pavimentazioni delle aree con frequenza semestrale. La presenza di verde con alberature ha migliorato la qualità dell'aria mitigando le emissioni nocive in atmosfera. Cura del verde attraverso l'installazione di impianti di irrigazione automatici. Accesso vietato a mezzi non autorizzati.

4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione. Autocontrollo semestrale della pavimentazione. Autocontrollo annuale emissioni in atmosfera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	2.b – INQUINAMENTO IDRICO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione sono pavimentate e dotate di sistemi di raccolta delle acque meteoriche; impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➢ aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di raccolta ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ mitigazioni: raccolta separata delle acque nere e delle acque meteoriche; specifico impianto di trattamento per le acque di prima pioggia con idonei disoleatori per il successivo avvio alla vasca di laminazione; le acque nere versano in fogna pubblica dotata di impianto di depurazione.

4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di lavoro e degli impianti esistenti; verifica e manutenzione della pavimentazione dei piazzali; monitoraggio della qualità chimico-fisica delle acque di scarico in corco idrico superficiale e valutazione efficienza depurativa del sistema di depurazione acque, con cadenza semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: opportuna pavimentazione con sistemi di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento; impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori; ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ mitigazioni: Gli impatti che possono essere ipotizzati per la componente suolo e sottosuolo sono riconducibili all'aumento di impermeabilità del suolo. Le tipologie costruttive dei singoli stalli, con elementi autobloccanti drenanti in porfido hanno ridotto l'impermeabilizzazione del suolo

		garantendo una permeabilità almeno del 50%. Impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron per evitare infiltrazioni nel suolo e sottosuolo.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria dello stato delle pavimentazioni con frequenza semestrale e della tenuta della vasca al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo, quindi sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	4.b – EMISSIONI SONORE
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: localizzazione in area distante dal centro abitato; in virtù del fatto che le lavorazioni svolte non provocano variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi sono variazioni sensibili del clima acustico di zona presente. ➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➢ mitigazioni

		obbligo circolazione e bassa velocità; manutenzione periodica attrezzature; cura delle fasi carico/scarico.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni. Monitoraggio annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

Si evidenzia che le condizioni ambientali proposte n. 1 e 2 (per la fase di cantiere) e 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, e 5.a (per la fase "corso d'opera"), sono state eliminate in fase istruttoria poiché sono assimilabili ad obblighi di legge e/o riferibili a buone pratiche e/o sono aspetti progettuali.

Le condizioni ambientali n. 1.b e 4.b, contenute nel precedente D.D. n. 283 del 22/11/2024 (ed identificate rispettivamente con i codici 1.a e 4.a), saranno di fatto automaticamente incluse nel nuovo provvedimento a farsi.

Infine, come richiesto dal Proponente, a seguito della modifica progettuale, si stralciano le seguenti condizioni ambientali del D.D. n. 283/2024 poiché non più attuabili, ed in particolare:

- *la 2.a – INQUINAMENTO IDRICO*
- *la 3.a – SUOLO E SOTTOSUOLO*

che verranno sostituite rispettivamente dalle seguenti condizioni ambientali ivi riportate:

- *2.b – INQUINAMENTO IDRICO*
- *3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO*

Le verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed i costi dell'attuazione delle stesse sono a carico del proponente.

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore**."*

b. la soc. Decathlon Italia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Gianfranco Di Caprio e dall'Ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/09/2026 il progetto *"Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024"* proposto dalla soc. Decathlon Italia S.r.l, con sede legale in Viale Valassina 268, Lissone - MB CAP 20035, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Cantiere
2	Numero Condizione	3 – Monitoraggio ambientale

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali componenti/fattori ambientali: qualità del suolo e sottosuolo monitoraggio ambientale: prelievo per analisi di laboratorio per la verifica della qualità del terreno del suolo e del sottosuolo altri aspetti: monitoraggio da eseguire prima dell'inizio delle attività di scavo e dopo averle completate in virtù di quanto indicato nel DPR 120/2017.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio della qualità dei terreni del suolo e del sottosuolo prima dell'avvio delle attività di scavo e dopo averle completate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	1.b – EMISSIONI IN ATMOSFERA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: percorsi di movimentazione pavimentati al fine di ridurre sollevamento di polveri; presenza di aree verdi e alberate. ➢ aspetti gestionali: apposizione di opportuna segnaletica di indicazione degli itinerari dedicati per gli ingressi e le uscite consentirà di suddividere i

		flussi secondo quanto previsto, in maniera da non gravare eccessivamente la circolazione. ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➢ mitigazioni: L'impatto sull'atmosfera deriva principalmente dall'aumento del traffico veicolare in entrata/uscita indotto dall'esercizio commerciale, è stato assorbito tramite il controllo dello stato delle pavimentazioni delle aree con frequenza semestrale. La presenza di verde con alberature ha migliorato la qualità dell'aria mitigando le emissioni nocive in atmosfera. Cura del verde attraverso l'installazione di impianti di irrigazione automatici. Accesso vietato a mezzi non autorizzati.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione. Autocontrollo semestrale della pavimentazione. Autocontrollo annuale emissioni in atmosfera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	2.b – INQUINAMENTO IDRICO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione sono pavimentate e dotate di sistemi di raccolta delle acque meteoriche;

		impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➢ aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di raccolta ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ mitigazioni: raccolta separata delle acque nere e delle acque meteoriche; specifico impianto di trattamento per le acque di prima pioggia con idonei disoleatori per il successivo avvio alla vasca di laminazione; le acque nere versano in fogna pubblica dotata di impianto di depurazione.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di lavoro e degli impianti esistenti; verifica e manutenzione della pavimentazione dei piazzali; monitoraggio della qualità chimico-fisica delle acque di scarico in corco idrico superficiale e valutazione efficienza depurativa del sistema di depurazione acque, con cadenza semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali:

		opportuna pavimentazione con sistemi di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento; impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori; ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ mitigazioni: Gli impatti che possono essere ipotizzati per la componente suolo e sottosuolo sono riconducibili all'aumento di impermeabilità del suolo. Le tipologie costruttive dei singoli stalli, con elementi autobloccanti drenanti in porfido hanno ridotto l'impermeabilizzazione del suolo garantendo una permeabilità almeno del 50%. Impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron per evitare infiltrazioni nel suolo e sottosuolo.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria dello stato delle pavimentazioni con frequenza semestrale e della tenuta della vasca al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo, quindi sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	4.b – EMISSIONI SONORE

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: localizzazione in area distante dal centro abitato; in virtù del fatto che le lavorazioni svolte non provocano variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi sono variazioni sensibili del clima acustico di zona presente. ➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➢ mitigazioni obbligo circolazione e bassa velocità; manutenzione periodica attrezzature; cura delle fasi carico/scarico.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni. Monitoraggio annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

Si evidenzia che le condizioni ambientali proposte n. 1 e 2 (per la fase di cantiere) e 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, e 5.a (per la fase "corso d'opera"), sono state eliminate in fase istruttoria poiché sono assimilabili ad obblighi di legge e/o riferibili a buone pratiche e/o sono aspetti progettuali.

Le condizioni ambientali n. 1.b e 4.b, contenute nel precedente D.D. n. 283 del 22/11/2024 (ed identificate rispettivamente con i codici 1.a e 4.a), saranno di fatto automaticamente incluse nel nuovo provvedimento a farsi.

Infine, come richiesto dal Proponente, a seguito della modifica progettuale, si stralciano le seguenti condizioni ambientali del D.D. n. 283/2024 poiché non più attuabili, ed in particolare:

• *la 2.a – INQUINAMENTO IDRICO*

• *la 3.a – SUOLO E SOTTOSUOLO*

che verranno sostituite rispettivamente dalle seguenti condizioni ambientali ivi riportate:

• *2.b – INQUINAMENTO IDRICO*

• *3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO*

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. alla Soc. Decathlon Italia S.r.l;
   - 7.2. alla Soc. Decathlon Italia S.r.l c/o Ing. Lucio Santoriello;
   - 7.3. alla Provincia di Salerno;
   - 7.4. al Comune di Montecorvino Pugliano;
   - 7.5. all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 7.6. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.7. alla Soprintendenza ABAP delle province di Salerno e Avellino;
   - 7.8. all'Ente Idrico Campano;
   - 7.9. all' ASL di Salerno;
   - 7.10. al Comando VV.F. di Salerno - Sede provinciale;
   - 7.11. al Comando VV.F. di Salerno - Ufficio Prevenzione Incendi;
   - 7.12. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
306	**21/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Rigenerazione, valorizzazione e tutela del verde extraurbano dell'oasi di Caricchiano" – Proponente Comune di Cancello ed Arnone (CE) – ID 1794

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 366634 del 16/04/2026 contrassegnata con ID 1794, il Comune di Cancello ed Arnone, con sede nel medesimo comune alla Piazza Municipio, 1 - Caserta CAP 81030, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto *"Rigenerazione, valorizzazione e tutela del verde extraurbano dell'oasi di Caricchiano";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 370564 del 17/04/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. con nota acquisita al prot. reg. 486298 del 27/05/2026, la UOS 214.02.02 - Genio Civile di Caserta ha trasmesso riscontro di incompetenza;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 498691 del 01/06/2026, il Comune di Cancello ed Arnone ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo servizio digitale regionale in data 29/06/2026;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 552919 dl 19/06/2026, il Consorzio di bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha trasmesso nota di richiesta di integrazione e sollecito sentito;

g. con nota prot. reg. n. 696448 del 12/08/2026, lo scrivente Ufficio Speciale ha trasmesso nota di riscontro a quanto rappresentato dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e ulteriore sollecito trasmissione sentito al Parco Nazionale del Matese - Comitato di gestione provvisoria;

h. con nota acquisita al prot. reg. n. 698429 del 13/08/2026, il Comune di Cancello ed Arnone ha trasmesso nota di riscontro alla nota prot. reg. n. 696448 del 12/08/2026 e a quanto rappresentato dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;

i. con nota acquisita al prot. reg. n. 702279 del 17/08/2026, il Comune di Cancello ed Arnone ha trasmesso ulteriore nota di riscontro alla nota prot.reg. n. 69644 del 12/08/2026 e a quanto rappresentato dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;

j. con nota acquisita al prot. reg. n. 718014 del 28/08/2026, il Comune di Cancello ed Arnone ha trasmesso chiarimenti spontanei;

k. con nota acquisita la prto.reg. n. 734193 del 04/09/2026, il Parco Nazionale del Matese - Comitato di gestione provvisoria ha trasmesso sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di *seguito testualmente riportato:*
"Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati, il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:

- il Comune di Cancello ed Arnone (CE) ha presentato all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in relazione al progetto denominato "Rigenerazione, valorizzazione e tutela del verde extraurbano dell'oasi di Caricchiano", istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., integrata, ai sensi dell'art.10, comma 3, del medesimo decreto legislativo, con la procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- l'Amministrazione proponente ha attestato che le opere in progetto sono ascrivibili alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 8, lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)", costituendo estensione di progetti già realizzati ascrivibili alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006, al punto 7, lettera o) "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti";
- l'area interessata dagli interventi previsti in progetto ricade nella perimetrazione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";
- l'ID assegnato al procedimento è il n.1794;
- in data 30 aprile 2026 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- con nota prot. n.370564 del 17 aprile 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stata trasmessa a tutti i soggetti da coinvolgere nel procedimento, come individuati dall'Ente proponente, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., inerente all'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale integrato con la Relazione di Incidenza sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato;
- con la medesima nota prot. n.370564/2026 è stato richiesto al Comitato di gestione provvisoria del Parco Nazionale del Matese, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere, entro trenta giorni dalla ricezione della nota, il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in relazione alla Valutazione di Incidenza Appropriata secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, evidenziando che "Trascorso il termine per la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 19, comma 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. senza che il richiamato soggetto gestore abbia fornito il proprio "sentito", lo stesso si riterrà acquisito - ai fini dell'espressione del parere di valutazione di incidenza di competenza dello scrivente - mediante procedura di silenzio assenso ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge n. 241/90, con la precisazione che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore rimangono permanentemente in capo allo stesso"; la trasmissione del riscontro alla richiesta formulata con la nota prot. n.370564/2026 è stata sollecitata con successive note dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania prot. n.498691 del 1° giugno 2026 e prot. n.696448 del 12 agosto 2026;
- con propria nota prot. n.486298 del 27 maggio 2026 l'Unità Operativa Semplice 214.02.02 "Genio Civile di Caserta" della Regione Campania, individuata dall'Amministrazione proponente tra i soggetti da coinvolgere nel procedimento, ha rappresentato di non aver rilevato profili di propria competenza nell'ambito del procedimento in argomento, rappresentando che "l'area denominata "Oasi di Caricchiano", ricadente nel territorio del Comune di Cancello ed Arnone (CE), risulta oggi in disponibilità del Demanio Fluviale e che, ai sensi del D.lgs. n.112/1998 e del D.lgs. n.96/1996, la provincia di Caserta costituisce Autorità competente in materia di utilizzazione dei beni appartenenti al demanio idrico, mentre il demanio idrico fluviale connesso con il corridoio ecologico dei Regi Lagni rientra tra le opere di competenza del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno";
- con nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e della Relazione di Incidenza trasmessi unitamente

all'istanza presentata e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto all'Amministrazione proponente di fornire integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19, indicando in giorni trenta dalla ricezione della nota il termine ultimo per l'invio del relativo riscontro; alla luce di quanto rappresentato dall'Unità Operativa Semplice 214.02.02 "Genio Civile di Caserta" della Regione Campania con la propria nota prot. n.486298/2026, la nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 è stata trasmessa anche al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, Ente non coinvolto nelle fasi precedenti del procedimento in quanto non indicato tra quelli individuati dall'Amministrazione proponente nell'elenco dei soggetti da coinvolgere in relazione ai pronunciamenti da acquisire trasmesso unitamente all'istanza presentata;
- con propria nota prot. n.9087 del 19 giugno 2026 (acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.552919), il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha rappresentato la sussistenza di potenziali interferenze tra interventi previsti in progetto ed infrastrutture di propria competenza (impianto ausiliario di sollevamento) presenti sulla particella 49 del foglio 17 del catasto terreni del comune di Cancello ed Arnone;
- in data 29 giugno 2026 l'Amministrazione proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.498691/2026;
- con nota prot. n.696448 del 12 agosto 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, trasmessa all'Amministrazione proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata comunicata, ai sensi dell'art. 19, comma 6-bis, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la proroga di venti giorni del termine per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in argomento;
- con la medesima nota prot. n.696448/2026 è stato richiesto al Comune di Cancello ed Arnone di fornire riscontro a quanto rappresentato dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con la nota prot. n.9087/2026, evidenziando in particolare "se la risoluzione delle interferenze con la stessa segnalate comporterà la necessità di apportare significative modifiche al progetto trasmesso con l'istanza in oggetto";
- in riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.9087/2026, il Comune di Cancello ed Arnone, con propria nota prot. n.14392 del 12 agosto 2026 (acquisita al protocollo regionale in data 13 agosto 2026 con il n.698429), ha rappresentato, tra l'altro, che sulla particella 49 del foglio 17 non sono previsti, nell'ambito del progetto in istruttoria, interventi diversi dalla realizzazione di una pavimentazione in materiale autobloccante (area a parcheggio con alberature), la quale interessa esclusivamente una porzione limitata della particella medesima e la cui realizzazione non prevede alcuna lavorazione suscettibile di interferire, in fase di cantiere o di esercizio, con l'impianto ausiliario di sollevamento del Consorzio ubicato sulla stessa particella; con la propria nota il Comune di Cancello ed Arnone ha attestato, inoltre, che, sia durante l'esecuzione dei lavori sia successivamente al completamento degli stessi, resterà sempre garantita la piena accessibilità all'area per l'esecuzione delle attività di gestione e manutenzione necessarie per assicurare la funzionalità dell'impianto consortile, senza alcuna limitazione riconducibile all'intervento comunale, rappresentando di riservarsi, comunque, prima dell'avvio dei lavori, di "concordare con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno le eventuali modalità operative di cantiere utili a garantire, senza soluzione di continuità, l'accesso e l'operatività dell'impianto di sollevamento in questione";
- in data 28 agosto 2026 il Comune di Cancello ed Arnone ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa (acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.718014) "al fine di fornire all'Ufficio una rappresentazione più chiara di alcuni aspetti già previsti e aggiornamenti delle soluzioni progettuali da adottare, in modo tale da consentire che le modifiche siano acquisite nell'ambito dell'istruttoria della procedura in oggetto";
considerato che:
- lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza trasmessi dall'Amministrazione proponente, tenuto conto delle integrazioni dalla stessa trasmesse in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risultano sostanzialmente coerenti con quanto previsto dalle specifiche normative di riferimento (art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; Allegato VII alla Parte Seconda del

medesimo decreto legislativo; Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i.; "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021) in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare, e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche degli interventi in progetto e del territorio nel quale gli stessi si inseriscono, dello stato delle componenti ambientali in detto territorio e delle analisi e valutazioni sviluppate in relazione agli impatti sulle stesse potenzialmente producibili con la realizzazione delle previsioni progettuali, nonché delle misure di mitigazione previste in relazione ai potenziali impatti ambientali negativi individuati;

- l'Oasi di Caricchiano è un'area pianeggiate, estesa su circa 5 ettari nel territorio comunale di Cancello ed Arnone, posta in adiacenza alle fasce ripariali del Fiume Volturno, costituenti corridoio ecologico di rilevante importanza sul territorio regionale; l'area risulta bordata dalla Strada Provinciale n.161; le superfici direttamente interessate dagli interventi previsti in progetto sono rappresentate essenzialmente da contesti agricoli connotati da basso valore ecologico secondo la classificazione riportata nella Carta della Natura ISPRA/ARPA, seppure risultano ubicate in adiacenza di tipologie ambientali connotate da classe di Valenza Ecologica "Alta" (identificate nella Carta della Natura con codice 24.1 "Corsi d'acqua con vegetazione scarsa o assente" e con codice 44.61 "Boschi ripariali a pioppi") e di habitat naturali di interesse comunitario individuati e cartografati sulla base delle disposizioni della normativa di recepimento della Direttiva 92/43/CEE (identificati con codice 92A0 "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba"); in corrispondenza del tracciato del corpo idrico superficiale, parti dell'area di intervento risultano classificate quali "Area inondabile dalle piene standard" in relazione al rischio idraulico e parti sono soggette a tutela paesaggistica ex art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;

- dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale e nello Studio di Incidenza prodotti dall'Amministrazione proponente, tenuto conto delle integrazioni dalla stessa trasmesse in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania e delle ulteriori integrazioni spontanee trasmesse dal Comune di Cancello ed Arnone, si evince che il progetto si inserisce nel quadro di un articolato insieme di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico, alla ricomposizione morfologica ed alla valorizzazione dell'area ai fini di una migliore fruizione per lo sport e il tempo libero in area naturale (dei quali diversi già autorizzati ed in parte realizzati: punto ristoro, parcheggi permeabili, pista ciclabile e ciclopedonale collegata al corridoio ecologico dei Regi Lagni, impianto di illuminazione e ponte sul Fiume Volturno); in dettaglio, il progetto proposto, cui si riferisce l'istanza presentata, prevede la realizzazione di interventi multipli, principalmente finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico: palificata viva di protezione spondale a parete semplice (struttura in legno di castagno e intreccio vegetale di salici verdi), viminata viva per la stabilizzazione del pendio (struttura di protezione spondale estesa per circa 300 metri lineari, costituita da paletti di castagno o similari, con piantumazione di talee vive), terrazzamenti in terra stabilizzata (per una lunghezza complessiva di circa 1.300 metri, posizionati con l'obiettivo di migliorare l'assetto morfologico delle aree interessate e favorire una corretta gestione delle acque superficiali, riducendo i fenomeni di ruscellamento ed erosione), arginatura in legno (arginature perimetrali in legno di pino, per uno sviluppo complessivo di circa 1.200 metri, finalizzate alla stabilizzazione delle sponde e al contenimento dei fenomeni di erosione, favorendo al contempo un inserimento paesaggistico compatibile con il contesto naturale), opere per l'ottimizzazione del deflusso nel braccio morto del Volturno in condizioni di piena (interventi di pulizia per ottimizzare il deflusso delle acque in condizioni di piena), presidio per la Sicurezza Civile (struttura leggera in legno su fondazioni a secco in gabbioni per il monitoraggio dei livelli idrometrici e la gestione dell'accessibilità nelle aree di esondazione durante le emergenze), parcheggio con superficie drenante (con pavimentazione in masselli autobloccanti e piantumazione di esemplari di specie a portamento arboreo autoctone);

- gli interventi già autorizzati, ed in parte realizzati, come sopra indicati, hanno comportato la parziale trasformazione dell'area di progetto, con l'introduzione di opere infrastrutturali e l'incentivazione di

forme di fruizione pubblica di un ambito connotato dalla presenza di elementi di rilevante valore conservazionistico per la tutela della biodiversità;
- le soluzioni progettuali adottate negli interventi più direttamente finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico (palificata viva di protezione spondale e viminata viva per la stabilizzazione del pendio) si basano sul ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, finalizzate al perseguimento della migliore integrazione possibile con il contesto ambientale naturale di inserimento e con il paesaggio;
- gli interventi in alveo saranno eseguiti tra la tarda estate e l'inizio dell'autunno, fintanto che le condizioni metereologiche comportino portate ridotte;
- la falda freatica risulta profonda e non interferita dalle opere previste, realizzate di fatto senza scavi per fondazioni;
- sono state previste misure di mitigazione per il contenimento del rilascio e della dispersione di polveri ed emissioni gassose in atmosfera e per il contenimento della propagazione delle emissioni acustiche nello spazio e non sono attesi effetti di perturbazione significativa producibili da tali fattori sui recettori presenti nell'area di interesse;
- il perimetro del cantiere sarà controllato attraverso piccoli rilevati, per impedire che le acque meteoriche esterne si mescolino a quelle di cantiere;
- è stata prevista la restituzione nello stato ex-ante delle aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia tipologia;
- è stato previsto un controllo accurato dell'area di cantiere per evitare che in caso di presenza temporanea di specie protette queste possano essere messe a rischio;
- è stato previsto il ricorso prevalente alla viabilità ed ai percorsi esistenti per la movimentazione di mezzi e operatori in fase di cantiere;
- al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico degli interventi il progetto ha previsto sistemazioni a verde con funzione di mitigazione visiva e l'utilizzo di materiali e cromie coerenti con il contesto;
- l'immediata prossimità dell'area di prevista realizzazione degli interventi in progetto ad una sede stradale preesistente (Strada Provinciale n.161) comporta la non necessità di realizzazione di nuova viabilità di accesso per i mezzi operativi in fase di cantiere e per i fruitori dell'area in fase di esercizio;
- nella documentazione trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.498691/2026 è stato, tra l'altro, rappresentato che:
** nella messa in opera della palificata viva dovranno essere salvaguardate le formazioni arbustive dense preesistenti entro una fascia di 10 metri dall'alveo;*
** la realizzazione dei terrazzamenti in terra stabilizzata sarà effettuata prevedendo l'impiego di leganti certificati come ecocompatibili, atossici e privi di rischio di lisciviazione di sostanze chimiche nel suolo e nelle acque superficiali e sotterranee (a tutela di anfibi e pesci); i dislivelli dei terrazzamenti non dovranno costituire una barriera insormontabile per la microfauna; dovrà essere prevista la piantumazione dei margini con siepi autoctone per ricreare corridoi ecologici a favore di rettili e chirotteri; al termine dei lavori tali strutture saranno interessate da interventi di ripristino morfologico (consistenti in lavori di livellamento e rimodellamento del suolo per raccordare le geometrie di progetto al piano di campagna originario), seguiti da stesa del top-soil (consistente nella ridistribuzione uniforme del terreno vegetale precedentemente accumulato, ricco di sementi e propaguli autoctoni) e successiva fase di attecchimento (consistente nel rinverdimento spontaneo);*
** il materiale ligneo impiegato nella realizzazione delle arginature non dovrà essere trattato con impregnanti chimici tossici (creosoto, sali di rame, ecc.) che potrebbero rilasciare biocidi in acqua, con effetti letali per gli stadi larvali degli anfibi e degli insetti acquatici;*
** nella realizzazione degli interventi di pulizia del braccio morto (paleoalveo) del Fiume Volturno dovranno essere vietati dragaggi generalizzati o banalizzazioni del fondale e la necromassa presente in alveo non dovrà essere rimossa indiscriminatamente, ma solo laddove costituisca un comprovato e concreto fattore di ostruzione idraulica inficiante il regolare deflusso delle portate idrauliche; qualora si rendesse necessaria la rimozione di vegetazione presente all'interno della sezione di deflusso, questa riguarderà esclusivamente esemplari erbacei o arbustivi pionieri, insediatisi in maniera episodica e localizzata in aree soggette a periodiche dinamiche di piena, senza interessare formazioni ripariali mature o nuclei vegetazionali strutturati;*

** nella realizzazione degli interventi più direttamente interessanti i corpi idrici superficiali dovrà essere rigorosamente garantito il mantenimento del Deflusso Ecologico, assicurando che in ogni momento non risulti interrotta la connettività longitudinale;*
** per la salvaguardia delle fasi sensibili del ciclo vitale delle specie animali associate agli ambienti naturali interessati dagli interventi, dovrà essere rigorosamente assicurata la sospensione dei lavori nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 30 giugno;*
** la realizzazione degli interventi previsti in progetto può definirsi rispettosa del principio di invarianza idraulica e, non essendo prevista alcuna rilevante impermeabilizzazione del suolo (a meno delle ridotte superfici corrispondente ai percorsi carrabili nell'area a parcheggio e ad una parte della stessa, nonché alla base di appoggio del presidio per la Sicurezza Civile) non comporterà modifiche significative delle dinamiche di infiltrazione e deflusso delle acque meteoriche;*
** il cantiere non comporterà alcuna captazione, sbarramento o deviazione del corso d'acqua e sarà garantita nello stato post-operam la completa preservazione delle dinamiche che consentono la formazione delle raccolte d'acqua stagionali (pozze e anse morte utilizzate dalla fauna) ed il mantenimento della loro funzionalità ecologica; eventuali baraccamenti e parcheggi di mezzi, macchinari e materiali per la lavorazione, saranno localizzati per lo più in adiacenza alla viabilità veicolare esistente ed in prossimità dell'area di realizzazione del ponte; le aree di cantiere e le piste di accesso saranno localizzate in modo da evitare, per quanto tecnicamente possibile, l'occupazione diretta di ambiti ad elevata valenza ecologica, riconducibili ai codici 24.1 "Corsi d'acqua con vegetazione scarsa o assente", 44.61 "Boschi ripariali a pioppi" e all'habitat comunitario 92A0 "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba", interessando prevalentemente superfici marginali o già antropizzate;*
** il progetto in esame non prevede in alcun modo la realizzazione di perforazioni profonde, trivellazioni, indagini geognostiche invasive, pozzi o pali/micropali di fondazione gettati in opera e gli unici getti in calcestruzzo armato previsti sono strettamente superficiali e limitati alle solette del presidio per la Sicurezza Civile a copertura della fondazione a secco costituita da gabbie riempite con pietrame;*
** la copertura vegetazionale della porzione di area su cui si interverrà in maniera più invasiva (area a parcheggio lungo il bordo della Strada Provinciale n.161) è riconducibile, prevalentemente, a specie non tutelate tipiche degli ambiti periurbani;*
** non è prevista alcuna installazione di impianti di illuminazione pubblica volti a favorire la fruizione serale o notturna delle sponde del Fiume Volturno (l'ambiente perifluviale dell'Oasi manterrà l'attuale regime di oscurità, fondamentale per non alterare i ritmi circadiani e le rotte di foraggiamento della chirotterofauna, dell'avifauna e dei mesomammiferi) e le uniche dotazioni luminose saranno confinate al presidio di Sicurezza Civile e adotteranno tecnologie a bassissimo impatto (quali ottiche "cut-off", con zero emissioni verso l'alto, temperature di colore calde - ≤ 3000K - e attivazione tramite sensori di presenza);*
- la rimodulazione progettuale predisposta dall'Amministrazione proponente e rappresentata con la documentazione trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in data 28 agosto 2026 (acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.718014 e pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento) ha comportato una sensibile riduzione dell'estensione superficiale e del numero complessivo degli stalli del parcheggio con pavimentazione drenante ed alberature di cui è prevista la realizzazione, prevedendo il mantenimento dei soli posti auto disposti in posizione prospiciente alla viabilità esistente ed evitando la realizzazione delle linee di parcheggio precedentemente previste in prossimità dell'alveo;
- l'Amministrazione proponente ha richiesto Condizioni Ambientali di cui all'art.19, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. inerenti all'esecuzione di attività di monitoraggio delle emissioni di polveri e rumore nel corso dei lavori;
- con riferimento specifico agli obiettivi di conservazione perseguiti per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, con la completa attuazione di tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione indicati nella documentazione trasmessa (Studio Preliminare Ambientale, Relazione di Incidenza e documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania), non si ritiene possano essere associati connessi effetti negativi

significativi in relazione al perseguimento degli obiettivi di conservazione del Sito; nella fase di cantiere, la realizzazione degli interventi previsti, secondo le modalità indicate, non è ritenuta tale da poter comportare perdita, frammentazione o degrado significativo di habitat di interesse comunitario elencati nel Formulario Standard Natura 2000 dedicato del Sito, né la perturbazione producibile in tale fase sulle specie faunistiche di interesse comunitario la cui presenza nel Sito è indicata nel detto Formulario è ritenuta suscettibile di poter produrre impatto negativo rilevante tenuto conto della limitata estensione spaziale e temporale degli interventi in progetto e degli accorgimenti previsti in merito alle modalità esecutive ed al cronoprogramma;
- è necessario prevedere misure di regolazione della fruizione pubblica dell'area in fase di esercizio, tali da rendere la stessa compatibile con la preservazione degli ambienti naturali nella stessa presenti e delle specie di flora e fauna agli stessi associate, con particolare riferimento agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario per la cui tutela è stata designata la Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";
- con propria nota prot. n.995 del 3 settembre 2026, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ed acquisita al protocollo regionale in data 4 settembre 2026 con il n.734193, il Comitato di gestione provvisoria del Parco Nazionale del Matese, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", ha trasmesso il pronunciamento di propria competenza (Sentito) nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento, esprimendosi favorevolmente e rappresentando che "il presente "Sentito" non costituisce parere vincolante, ma un contributo tecnico che esprime un orientamento rispetto alla compatibilità del progetto con gli obiettivi e le misure di conservazione del sito Natura 2000 e contiene indicazioni, prescrizioni, osservazioni e dati utili alla Valutazione di Incidenza" e che "Al proponente compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, in relazione alla applicabilità delle norme attuative vigenti, applicando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione";
rilevato, a margine, che
- l'area interessata dalla prevista realizzazione degli interventi in progetto risulta inclusa nella perimetrazione del Sito della Rete Natura 2000 denominato "Aree agricole interne Castel Volturno e Cancello Arnone" designato quale Zona di Protezione Speciale con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.213 del 30 giugno 2026;
- la presente procedura non è di applicazione in relazione alla sopra indicata Zona di Protezione Speciale in considerazione di quanto previsto al punto 3 del deliberato dell'atto giuntale sopra richiamato;
ritenuto che, per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte:
- sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni di progetto possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione proponente di dare piena attuazione a tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione degli impatti ambientali potenziali indicati nella documentazione trasmessa (Studio Preliminare Ambientale, Relazione di Incidenza e documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania), con particolare attenzione per quelli richiamati nei considerati della presente scheda istruttoria, e di ottemperare a quanto previsto nelle Copndizioni Ambientali richieste;
- sia possibile escludere che dalla realizzazione delle previsioni progettuali possano derivare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario per la cui tutela è stato istituito il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione proponente di dare piena attuazione a tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione degli impatti ambientali potenziali indicati nella documentazione trasmessa (Studio Preliminare Ambientale, Relazione di Incidenza e documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026

dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania), con particolare attenzione per quelli richiamati nei considerati della presente scheda istruttoria, e di rispettare le prescrizioni di seguito indicate nella presente scheda istruttoria
si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.
- di prevedere per il progetto denominato "Rigenerazione, valorizzazione e tutela del verde extraurbano dell'oasi di Caricchiano", proposto dal Comune di Cancello ed Arnone (CE), l'esclusione della necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione proponente di dare piena attuazione a tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione degli impatti ambientali potenziali indicati nella documentazione trasmessa (Studio Preliminare Ambientale, Relazione di Incidenza e documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania), con particolare attenzione per quelli richiamati nei considerati della presente scheda istruttoria, e di ottemperare a quanto previsto nelle seguenti Condizioni Ambientali dalla stessa richieste:

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Salute pubblica (emissioni polveri)** ***Aspetti progettuali** (scavo e realizzazione opere) ***Aspetti gestionali** (incremento del traffico veicolare dei mezzi dedicati dovuto all'apertura del cantiere) * **Componenti/Fattori ambientali** • atmosfera • flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi • salute pubblica * **Mitigazioni:** Bagnatura delle aree della viabilità non pavimentate. Costante pulizia delle aree e dei manufatti da parte di personale addetto * **Monitoraggio Ambientale:** monitoraggio ambientale con registrazione informatica dei dati e trasmissione periodica ad ARPA Caserta
4	Oggetto della condizione	Verifica dell'incremento dei livelli di concentrazioni di polveri indotto in fase di esecuzione dei lavori
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA (al termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania relazione inerente al seguito dato a quanto previsto nella Condizione

		Ambientale richiesta ed alle misure correttive adottate in caso di effetti negativi rilevati sui recettori antropici esposti al fenomeno e sulla vegetazione naturale prossima alle aree di cantiere ed alla viabilità di servizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Salute pubblica (rumore)** ***Aspetti progettuali** (scavo e realizzazione opere) ***Aspetti gestionali** (uso di attrezzature tecniche per il montaggio delle strutture (fase di cantiere) ed uso dei servizi tecnologici in fase di esercizio; movimentazione autocarri ed autoveicoli) * **Componenti/Fattori ambientali** • salute pubblica * **Mitigazioni:** Adozione di attrezzature e tecniche compatibili con la zonizzazione acustica dell'area. Riduzione velocità degli autoveicoli. Applicazione delle previsioni della Legge quadro 447/95 e suoi decreti applicativi * **Monitoraggio Ambientale:** controllo periodico del livello di pressione sonora e conservazione dati in formato digitale, così come da Piano di Monitoraggio con registrazione informatica dei dati e trasmissione periodica ad ARPA Caserta
4	Oggetto della condizione	Verifica dell'incremento dei livelli di emissione ed immissione acustica in fase di esecuzione dei lavori
5	Termine per l'avvio della	CORSO D'OPERA

	Verifica di Ottemperanza	(al termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania relazione inerente al seguito dato a quanto previsto nella Condizione Ambientale richiesta ed alle misure correttive adottate in caso di effetti negativi rilevati sui recettori antropici esposti al fenomeno)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

- di esprimere in relazione al progetto denominato "Rigenerazione, valorizzazione e tutela del verde extraurbano dell'oasi di Caricchiano", proposto dal Comune di Cancello ed Arnone (CE), parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, ***con l'obbligo per l'Ente proponente di dare piena attuazione a tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione degli impatti ambientali potenziali indicati nella documentazione trasmessa (Studio Preliminare Ambientale, Relazione di Incidenza e documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania), con particolare attenzione per quelli richiamati nel considerato della presente scheda istruttoria, e di rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:***

- ***l'area a parcheggio su superficie drenante con alberature, la cui realizzazione è prevista in progetto, dovrà essere realizzata secondo il layout rimodulato rappresentato nell'elaborato denominato "Tav. 11sost. – Planimetria generale area superficie drenante per mitigazione idraulica e particolari costruttivi" trasmesso dall'Amministrazione proponente in data 28 agosto 2026 (acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.718014);***
- ***con riferimento alla fase di cantiere ed alla fase di fruizione dell'area dovrà essere assicurato in ogni momento il rispetto delle pertinenti Misure di conservazione a carattere regolamentare previste dal vigente Piano di gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";***
- ***in fase di definizione del progetto esecutivo ed in fase di cantiere dovrà essere assicurato il coinvolgimento di professionista con comprovata competenza specifica in materia botanica e zoologica ed in materia di ecological restoration, con il compito di fornire consulenza in merito all'attuazione degli accorgimenti e delle misure di mitigazione previste per assicurare la compatibilità dell'esecuzione degli interventi in progetto (ivi compresi gli interventi di ripristino ambientale) con la conservazione degli ambienti naturali ad alta valenza ecologica individuati nella Carta della Natura ISPRA/ARPAC, degli habitat di interesse comunitario individuati nella cartografia della distribuzione degli habitat approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024 e delle specie floristiche e faunistiche agli stessi associate;***
- ***al fine di regolare la fruizione dell'area secondo modalità compatibili con la conservazione dei rilevanti elementi di biodiversità nella stessa presenti e tutelati dovranno essere previsti: l'apposizione di cartellonistica di sensibilizzazione in merito agli aspetti di tutela di habitat e specie presenti e dei divieti vigenti nell'area; l'obbligo di spostamento esclusivamente lungo i percorsi tracciati esistenti; l'obbligo di mantenimento al guinzaglio di eventuali animali domestici al seguito; il divieto di schiamazzi; il divieto di abbandono di rifiuti di qualsiasi natura; il divieto di accensione di fuochi; il divieto di diffusione di musica ad alto volume; il divieto di introduzione ed utilizzo nell'area di aeromobili a pilotaggio remoto; il divieto di avvicinamento alle fasce alberate ripariali a partire da un'ora prima del tramonto;***

il divieto di ingresso nell'area di quad ed altri veicoli fuoristrada di qualsivoglia tipologia; la presenza costante di personale di controllo dei comportamenti dei fruitori dell'area adeguatamente formato;

- *per la realizzazione di interventi fisici nell'area dovrà essere sempre previsto il previo esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza e dovranno essere sempre considerate le pertinenti Condizioni d'Obbligo previste dal vigente Piano di gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";*
- *per l'organizzazione di eventi nell'area dovrà essere sempre previsto il previo esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza e dovranno essere sempre considerate le pertinenti Condizioni d'Obbligo previste dal vigente Piano di gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", come di seguito riportate: 1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione, 2. si svolgerà durante le ore diurne, 3. verrà svolto un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie, 4. non verrà realizzata alcuna struttura, anche temporanea, su superfici classificate come Habitat di importanza comunitaria, 5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti, 6. non verranno utilizzati veicoli aerei, 7. non verranno utilizzati fuochi pirotecnici o lampade cinesi, 8. non è previsto deposito, neanche temporaneo, di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria, 9. non verranno utilizzati strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.), 10. non verranno lasciati materiali o qualunque altro residuo/rifiuto sul posto;*
- *qualsiasi operazione di rifornimento carburante, lubrificazione e, in generale, manutenzione dei mezzi impiegati nei lavori dovrà essere effettuata nelle aree urbane prossime all'area di intervento e, comunque, su superficie impermeabilizzata ed a distanza dai corpi idrici superficiali;*
- *ferma restando la sospensione di qualsiasi tipologia di lavori nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 30 giugno, le lavorazioni inerenti alla pulizia del braccio morto (paleoalveo) del Fiume Volturno dovranno essere eseguite esclusivamente previa verifica di assenza di ovature o forme di sviluppo larvale dell'ittiofauna e della fauna anfibia associata al corpo idrico superficiale;*
- *in relazione alla prevista realizzazione di arginature in legno di pino impregnato in autoclave, dovrà essere verificata la coerenza di quanto allo stato previsto in progetto in merito al materiale da utilizzare con quanto esplicitamente indicato nella documentazione trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata: "il materiale ligneo impiegato nella realizzazione delle arginature non dovrà essere trattato con impregnanti chimici tossici (creosoto, sali di rame, ecc.) che potrebbero rilasciare biocidi in acqua, con effetti letali per gli stadi larvali degli anfibi e degli insetti acquatici"; dovrà, quindi, essere valutata l'alternativa costituita dal ricorso a legname non trattato ad alta durabilità (tronchi di castagno, rovere o larice che contengono tannini naturali che resistono all'acqua senza bisogno di impregnazione con sali minerali) o, comunque, fermo restando il rispetto della misura di mitigazione prevista, essere assicurato l'impiego di legno trattato per la Classe di rischio 4 secondo la norma UNI EN 351;*

- di richiamare all'Amministrazione comunale proponente l'obbligo di acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati previsti per legge in relazione all'esecuzione dei lavori previsti in progetto;

- di evidenziare che in caso di modifiche sostanziali di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento in argomento, anche in recepimento di indicazioni prescrittive dei soggetti che saranno successivamente coinvolti in fase di autorizzazione dell'intervento o alla luce di eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta vincitrice dell'appalto, dovrà essere presentata all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania nuova istanza di Valutazione di Incidenza e, ove ne ricorrano le condizioni,

nuova istanza ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 9 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. o di quanto previsto dall'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo).
I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. Il Comune di Cancello ed Arnone (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/09/2026 il progetto *"Rigenerazione, valorizzazione e tutela del Verde extraurbano dell'oasi di Caricchiano"* proposto dal Comune di Cancello ed Arnone, con sede nel medesimo comune alla Piazza Municipio, 1 - Caserta CAP 81030, con le seguenti condizioni ambientali:

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

		Salute pubblica (emissioni polveri) ***Aspetti progettuali** (scavo e realizzazione opere) ***Aspetti gestionali** (incremento del traffico veicolare dei mezzi dedicati dovuto all'apertura del cantiere) * **Componenti/Fattori ambientali** • atmosfera • flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi • salute pubblica * **Mitigazioni:** Bagnatura delle aree della viabilità non pavimentate. Costante pulizia delle aree e dei manufatti da parte di personale addetto * **Monitoraggio Ambientale:** monitoraggio ambientale con registrazione informatica dei dati e trasmissione periodica ad ARPA Caserta
4	Oggetto della condizione	Verifica dell'incremento dei livelli di concentrazioni di polveri indotto in fase di esecuzione dei lavori
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA (al termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania relazione inerente al seguito dato a quanto previsto nella Condizione Ambientale richiesta ed alle misure correttive adottate in caso di effetti negativi rilevati sui recettori antropici esposti al fenomeno e sulla vegetazione naturale prossima alle aree di cantiere ed alla viabilità di servizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

		Salute pubblica (rumore) ***Aspetti progettuali** (scavo e realizzazione opere) ***Aspetti gestionali** (uso di attrezzature tecniche per il montaggio delle strutture (fase di cantiere) ed uso dei servizi tecnologici in fase di esercizio; movimentazione autocarri ed autoveicoli) *** Componenti/Fattori ambientali** • salute pubblica * **Mitigazioni:** Adozione di attrezzature e tecniche compatibili con la zonizzazione acustica dell'area. Riduzione velocità degli autoveicoli. Applicazione delle previsioni della Legge quadro 447/95 e suoi decreti applicativi * **Monitoraggio Ambientale:** controllo periodico del livello di pressione sonora e conservazione dati in formato digitale, così come da Piano di Monitoraggio con registrazione informatica dei dati e trasmissione periodica ad ARPA Caserta
4	Oggetto della condizione	Verifica dell'incremento dei livelli di emissione ed immissione acustica in fase di esecuzione dei lavori
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA (al termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania relazione inerente al seguito dato a quanto previsto nella Condizione Ambientale richiesta ed alle misure correttive adottate in caso di effetti negativi rilevati sui recettori antropici esposti al fenomeno)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

- di esprimere in relazione al progetto denominato "*Rigenerazione, valorizzazione e tutela del verde extraurbano dell'oasi di Caricchiano*, proposto dal Comune di Cancello ed Arnone (CE), parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, **con l'obbligo per l'Ente proponente di dare piena attuazione a tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione degli impatti ambientali potenziali indicati nella documentazione trasmessa (Studio Preliminare Ambientale, Relazione di Incidenza e documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.498691 del 1° giugno 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), con particolare attenzione per quelli richiamati nei considerati della presente scheda istruttoria, e di rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:**

- **l'area a parcheggio su superficie drenante con alberature, la cui realizzazione è prevista in progetto, dovrà essere realizzata secondo il layout rimodulato rappresentato nell'elaborato denominato "*Tav. 11sost. – Planimetria generale area superficie drenante per mitigazione idraulica e particolari costruttivi*" trasmesso dall'Amministrazione proponente in data 28 agosto 2026 (acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.718014);**
- **con riferimento alla fase di cantiere ed alla fase di fruizione dell'area dovrà essere assicurato in ogni momento il rispetto delle pertinenti Misure di conservazione a carattere regolamentare previste dal vigente Piano di gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "*Fiumi Volturno e Calore Beneventano*";**
- **in fase di definizione del progetto esecutivo ed in fase di cantiere dovrà essere assicurato il coinvolgimento di professionista con comprovata competenza specifica in materia botanica e zoologica ed in materia di *ecological restoration*, con il compito di fornire consulenza in merito all'attuazione degli accorgimenti e delle misure di mitigazione previste per assicurare la compatibilità dell'esecuzione degli interventi in progetto (ivi compresi gli interventi di ripristino ambientale) con la conservazione degli ambienti naturali ad alta valenza ecologica individuati nella Carta della Natura ISPRA/ARPAC, degli habitat di interesse comunitario individuati nella cartografia della distribuzione degli habitat approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024 e delle specie floristiche e faunistiche agli stessi associate;**
- **al fine di regolare la fruizione dell'area secondo modalità compatibili con la conservazione dei rilevanti elementi di biodiversità nella stessa presenti e tutelati dovranno essere previsti: l'apposizione di cartellonistica di sensibilizzazione in merito agli aspetti di tutela di habitat e specie presenti e dei divieti vigenti nell'area; l'obbligo di spostamento esclusivamente lungo i percorsi tracciati esistenti; l'obbligo di mantenimento al guinzaglio di eventuali animali domestici al seguito; il divieto di schiamazzi; il divieto di abbandono di rifiuti di qualsiasi natura; il divieto di accensione di fuochi; il divieto di diffusione di musica ad alto volume; il divieto di introduzione ed utilizzo nell'area di aeromobili a pilotaggio remoto; il divieto di avvicinamento alle fasce alberate ripariali a partire da un'ora prima del tramonto; il divieto di ingresso nell'area di quad ed altri veicoli fuoristrada di qualsivoglia tipologia; la presenza costante di personale di controllo dei comportamenti dei fruitori dell'area adeguatamente formato;**
- **per la realizzazione di interventi fisici nell'area dovrà essere sempre previsto il previo esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza e dovranno essere sempre considerate le pertinenti Condizioni d'Obbligo previste dal vigente Piano di gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "*Fiumi Volturno e Calore Beneventano*";**
- **per l'organizzazione di eventi nell'area dovrà essere sempre previsto il previo esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza e dovranno essere sempre considerate le pertinenti Condizioni d'Obbligo previste dal vigente Piano di gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010027 - Zona Speciale di Conservazione "*Fiumi Volturno e Calore Beneventano*", come di seguito riportate: 1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione, 2. si svolgerà durante le ore diurne, 3. verrà svolto un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie, 4. non verrà realizzata alcuna struttura, anche temporanea, su superfici classificate come Habitat di importanza comunitaria, 5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti, 6. non verranno utilizzati veicoli aerei, 7. non verranno utilizzati fuochi pirotecnici o lampade cinesi, 8. non è previsto deposito, neanche temporaneo, di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria, 9. non verranno utilizzati strumenti**

di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.), 10. non verranno lasciati materiali o qualunque altro residuo/rifiuto sul posto;

- **qualsiasi operazione di rifornimento carburante, lubrificazione e, in generale, manutenzione dei mezzi impiegati nei lavori dovrà essere effettuata nelle aree urbane prossime all'area di intervento e, comunque, su superficie impermeabilizzata ed a distanza dai corpi idrici superficiali;**
- **ferma restando la sospensione di qualsiasi tipologia di lavori nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 30 giugno, le lavorazioni inerenti alla pulizia del braccio morto (paleoalveo) del Fiume Volturno dovranno essere eseguite esclusivamente previa verifica di assenza di ovature o forme di sviluppo larvale dell'ittiofauna e della fauna anfibia associata al corpo idrico superficiale;**
- **in relazione alla prevista realizzazione di arginature in legno di pino impregnato in autoclave, dovrà essere verificata la coerenza di quanto allo stato previsto in progetto in merito al materiale da utilizzare con quanto esplicitamente indicato nella documentazione trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata: "*il materiale ligneo impiegato nella realizzazione delle arginature non dovrà essere trattato con impregnanti chimici tossici (creosoto, sali di rame, ecc.) che potrebbero rilasciare biocidi in acqua, con effetti letali per gli stadi larvali degli anfibi e degli insetti acquatici*"; dovrà, quindi, essere valutata l'alternativa costituita dal ricorso a legname non trattato ad alta durabilità (tronchi di castagno, rovere o larice che contengono tannini naturali che resistono all'acqua senza bisogno di impregnazione con sali minerali) o, comunque, fermo restando il rispetto della misura di mitigazione prevista, essere assicurato l'impiego di legno trattato per la Classe di rischio 4 secondo la norma UNI EN 351;**

- di richiamare all'Amministrazione comunale proponente l'obbligo di acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati previsti per legge in relazione all'esecuzione dei lavori previsti in progetto;

- di evidenziare che in caso di modifiche sostanziali di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento in argomento, anche in recepimento di indicazioni prescrittive dei soggetti che saranno successivamente coinvolti in fase di autorizzazione dell'intervento o alla luce di eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta vincitrice dell'appalto, dovrà essere presentata all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania nuova istanza di Valutazione di Incidenza e, ove ne ricorrano le condizioni, nuova istanza ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 9 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. o di quanto previsto dall'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo).

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale (o alla Capitaneria di Porto per i siti marini) competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 8.1. al Comune di Cancello ed Arnone;
   - 8.2. alla Provincia di Caserta;
   - 8.3. all' ARPA Campania Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - 8.4. alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
   - 8.5. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 8.6. al Parco Nazionale del Matese - Comitato di gestione provvisoria;
   - 8.7. al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
   - 8.8. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
307	**23/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Intervento per l'aumento della capacità di trattamento di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi" - Comune di Flumeri (AV)" – Proponente Ft Group S.r.l. – ID 1816 - Rettifica Decreto Dirigenziale n. 302 del 17.09.2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che con Decreto Dirigenziale n. 302 del 17.09.2026, emesso dall'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali è stato espresso di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11.09.2026, per il progetto denominato *"Intervento per l'aumento della capacità di trattamento di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi"* proposto dalla società FT Group S.r.l. unipersonale con sede in Flumeri (AV) alla Località Macchia Vacantia n. 6

RILEVATO:

a. Che, per mero errore materiale, nell'ultimo capoverso della lettera a) del considerato, nel testo della proposta alla Commissione VIA VAS VI e nel punto 1) del decretato, è stato riportato come indirizzo dell'intervento "*via Casoni Marna, comune di Flumeri, Avellino (AV)*" in luogo dell'indirizzo corretto "*C.da Grieci snc, Flumeri (AV)*";

RITENUTO, di dover provvedere alla rettifica del menzionato Decreto Dirigenziale n. 302 del 17.09.2026;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Doriana D'Alise compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare il Decreto Dirigenziale n. 302 del 17.09.2026 emesso dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali, sostituendo l'indirizzo dell'intervento riportato nell'ultimo capoverso della lettera a) del considerato, nel testo della proposta alla Commissione VIA VAS VI e nel punto 1) del decretato con il seguente:
   "*C.da Grieci snc, Flumeri (AV)*"

2. **DI** richiamare il Decreto Dirigenziale n. 302 del 18.09.2026 emesso dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali, le cui altre condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1. alla società FT Group S.r.l. unipersonale;
   3.2. al Dott. Valerio Morgante;
   3.3. alla Provincia di Avellino;
   3.4. al Comune di Flumeri;

3.5. all' Asl Avellino;
3.6. all' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti Avellino;
3.7. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
3.8. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
3.9. all'ARPAC Dipartimento provinciale di Avellino;
3.10. alla Comunità Montana Ufita;
3.11. alla Regione Campania UOS 212.02.01 Pianificazione Paesaggistica;
3.12. alla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali - Avellino e Salerno;

4. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
308	**23/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Sistemazione idraulica della zona in sinistra Picentino – I Stralcio C.U.P. D67B14000440005" - Proponente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA) – ID 1776

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0353674 del 13/03/2025 contrassegnata con ID 1776, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA) con sede in Corso Vittorio Emanuele n.143 (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "S*istemazione idraulica della zona in sinistra Picentino I Stralcio C.U.P. D67B14000440005"*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Fabrizio Taglianetti funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza Prot. Reg. n 0359365 del 14/04/2026, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA) ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al Prot. Reg. n. 0370524 del 17/04/2025;

d. con nota prot. reg. n. 0376635 del 21/04/2025 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 0376635 del 21/04/2026 non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;

f. In data 21/05/2026 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA)ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali la richiesta di tempi dimezzati della procedura acquisita con prot.reg. n. 0466385;

g. su specifica richiesta prot. reg. n. 0493936 del 29/05/2026, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite in data 26/06/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"*Relaziona sull'intervento l 'Ing. Fabrizio Taglianetti, la quale evidenzia quanto segue:

Premesso che:

- L'obiettivo principale del progetto *de quo* è la sistemazione idraulica della zona in sinistra Picentino – I Stralcio;
- Lo scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:

- al Proponente ed al Progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
- ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.

Considerato che:

- Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post-operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;

- La realizzazione delle opere in progetto non prevede l'occupazione di aree o aumento di cementificazione, atteso che i guadi esistenti risultano già cementificati e saranno resi funzionali mediante gli attraversamenti di progetto;
- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;
- Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;
- La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;
- Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

Fermo restando:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- in riferimento alla normativa vigente, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "*riutilizzo delle terre e rocce da scavo*" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato *"Progetto di sistemazione idraulica della zona in sinistra Picentino – I Stralcio C.U.P. D67B14000440005"* proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA) **dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali.**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-operam
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali

		➢ componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ mitigazione del rischio idrogeologico ➢ monitoraggio ambientale ➢ monitoraggio idraulico La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	"Sistema di monitoraggio elettronico automatico" comprensivo di: n. 1 sensore radar (per il controllo dei livelli idrici e, quindi, delle portate in alveo); n. 1 telecamera (per il controllo delle condizioni di deflusso delle portate in alveo). Tali sistemi di controllo saranno installati in corrispondenza dell'opera di "sbocco" del T. ASA
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Condivisione dei dati rilevati dal sistema entro 6 mesi dal termine dei lavori
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.		

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-operam
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica, o monitoraggio ambientale ➢ monitoraggio idraulico La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Analisi periodica della qualità delle acque convogliate dall'opera di progetto a carico del Consorzio (Ente gestore dell'opera). Punti di misurazione: a monte e a valle dell'opera di sbocco nel T. Asa
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Condivisione delle analisi effettuate entro 6 mesi dal termine dei lavori

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.		

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Fabrizio Taglianetti in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.

b. Il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/09/2026 il progetto denominato *"Sistemazione idraulica della zona in sinistra Picentino – I Stralcio C.U.P. D67B14000440005" - proposto* dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA) con sede in Corso Vittorio Emanuele n.143 (SA) con le seguenti condizioni ambientali.

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*Post-operam*
2	*Numero Condizione*	*1*

3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *o ambiente idrico* *o salute pubblica,* *o paesaggio e beni culturali* ➢ *mitigazione del rischio idrogeologico* ➢ *monitoraggio ambientale* ➢ *monitoraggio idraulico* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.*
4	*Oggetto della condizione*	*"Sistema di monitoraggio elettronico automatico" comprensivo di:* *n. 1 sensore radar (per il controllo dei livelli idrici e, quindi, delle portate in alveo);* *n. 1 telecamera (per il controllo delle condizioni di deflusso delle portate in alveo).* *Tali sistemi di controllo saranno installati in corrispondenza dell'opera di "sbocco" del T. ASA*
5	*Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza*	*Condivisione dei dati rilevati dal sistema entro 6 mesi dal termine dei lavori*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania*
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.		

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*Post-operam*
2	*Numero Condizione*	*2*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *o ambiente idrico* *o suolo e sottosuolo* *o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* *o salute pubblica,* *o monitoraggio ambientale* ➢ *monitoraggio idraulico* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.*
4	*Oggetto della condizione*	*Analisi periodica della qualità delle acque convogliate dall'opera di progetto a carico del Consorzio (Ente gestore dell'opera).* *Punti di misurazione: a monte e a valle dell'opera di sbocco nel T. Asa*

5	*Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza*	*Condivisione delle analisi effettuate entro 6 mesi dal termine dei lavori*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania*
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.		

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Fabrizio Taglianetti in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (SA) alla c.a. Dott. Agr. Francesco Marotta;
   - 7.2. al Comune di Pontecagnano Faiano;
   - 7.3. alla Provincia di Salerno;
   - 7.4. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.5. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
   - 7.6. all'ARPAC Dipartimento provinciale di Salerno;
   - 7.7. alla Regione Campania UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno
   - 7.8. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Maria SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
712	**21/09/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PN Giovani Donne e Lavoro 2021-2027. Determinazioni Organismo Intermedio. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 reca le disposizioni comuni sui fondi europei e, all'articolo 71, paragrafo 3, consente all'Autorità di Gestione di individuare uno o più Organismi Intermedi, disciplinandone per iscritto i compiti;
b. il Regolamento (UE) 2021/1057 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
c. con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la Commissione europea;
d. con decisione C(2022) 9030 del 1° dicembre 2022, come modificata dalla decisione C(2025) 5730 del 14 agosto 2025, è stato approvato e successivamente riprogrammato il PN Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027 – CCI 2021IT05SFPR001;

PREMESSO altresì che

a. il PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027 promuove occupazione, competenze e inclusione, con particolare riguardo a giovani, donne e persone vulnerabili, nonché il rafforzamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive;
b. il Programma si articola nelle priorità relative a occupazione giovanile e femminile, inclusione delle persone vulnerabili, competenze digitali ed ecologiche, modernizzazione dei servizi per il lavoro, tecnologie critiche STEP e assistenza tecnica;
c. il PN presenta una forte sinergia con il PR Campania FSE+ 2021-2027 e prevede la possibilità di individuare le Regioni quali Organismi Intermedi, previa verifica dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che

a. il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato con le Autorità di Gestione regionali l'interlocuzione per l'attuazione, anche mediante delega a Organismi Intermedi, delle misure di conciliazione previste dalla Priorità 2, obiettivo specifico ESO 4.3, del PN Giovani, Donne e Lavoro;
b. alla Regione Campania sono state destinate risorse complessive pari a € 73.526.752,10, di cui € 72.085.051,08 per le misure di welfare territoriale e € 1.441.701,02 per l'assistenza tecnica e gli oneri di gestione;
c. la Regione ha predisposto le schede progettuali relative a "La Campania a supporto della conciliazione" e al rafforzamento della capacità amministrativa, nonché la bozza del Si.Ge.Co., condivise sul piano tecnico con l'Autorità di Gestione del PN;

RILEVATO che

a. con Deliberazione n. 184 del 20 maggio 2026 la Giunta regionale ha preso atto delle risorse complessive pari a € 73.526.752,10, ha individuato l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE – Autorità responsabile PSC (US 307.00.00) quale Organismo Intermedio del PN e gli ha demandato la sottoscrizione della Convenzione, l'attuazione degli interventi e i necessari raccordi con l'Autorità di Gestione nazionale;
b. la documentazione propedeutica alla Convenzione, comprendente le schede progettuali aggiornate e il Si.Ge.Co., è stata trasmessa all'Autorità di Gestione del PN con PEC del 26 maggio 2026;
c. con nota prot. n. 13506 del 14 luglio 2026 l'Autorità di Gestione nazionale ha espresso parere favorevole sulle schede progettuali e sul Si.Ge.Co.;
d. la Convenzione, trasmessa sottoscritta dalla Regione il 31 luglio 2026, è stata restituita controfirmata con nota prot. n. 15195 del 7 agosto 2026;
e. ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione, la Regione Campania, quale Organismo Intermedio, deve adottare un proprio Si.Ge.Co. conforme a quello dell'Autorità di Gestione, adattato al contesto regionale e comunicato all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del PN;

DATO ATTO che con Ordine di Servizio prot. n. 739581 del 08.09.2026, è stato costituito il Gruppo di Lavoro di supporto all'Organismo Intermedio "Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo

- Autorità responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione" (US 307.00.00) per l'attuazione del PN Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-27;

RITENUTO, pertanto, di

a. approvare il "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del PN Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027 della Regione Campania, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
b. rinviare a successivi provvedimenti dell'Organismo Intermedio gli eventuali adeguamenti resi necessari da sopravvenute esigenze, indicazioni dell'Autorità di Gestione del PN o modifiche della normativa europea, nazionale e regionale;

VISTI

a. gli atti richiamati in narrativa;
b. i Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057;
c. le decisioni della Commissione C(2022) 4787, C(2022) 9030 e C(2025) 5730;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal gruppo di lavoro istituito con OdS prot. n. 739581 del 08.09.2026 *e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento*

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. di approvare il "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del PN Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027 della Regione Campania, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. di rinviare a successivi provvedimenti dell'Organismo Intermedio gli eventuali adeguamenti resi necessari da sopravvenute esigenze, indicazioni dell'Autorità di Gestione del PN o modifiche della normativa europea, nazionale e regionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del PN, alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" e sul BURC.

Maria SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PN GDL 2021-2027

SI.GE.CO.

Sistema di Gestione e Controllo

Funzioni e procedure dell'OI - Regione Campania

Versione 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DATI GENERALI 3
1.1 Informazioni presentate da: 3
1.2 Le informazioni fornite descrivono la situazione alla data del 26/05/2026 3
1.3 La struttura dell'Organismo Intermedio 4
1.4 Le procedure di selezione dell'Organismo Intermedio 12
1.5 La procedura di archiviazione della documentazione 16
1.6 Le procedure per la revisione del SiGeCo dell'Organismo Intermedio 17
ALLEGATI 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DATI GENERALI

1.1 Informazioni presentate da:

Maria Somma
Ufficio Speciale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo — Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione
Indirizzo: Napoli - Via S. Lucia, 81 – cap: 80132 e Centro Direzionale Isola C3 - cap: 80143
Telefono: 081.796.9170 –081.796.2967
Mail: adg.fse@regione.campania.it
PEC: adg.fse@pec.regione.campania.it

1.2 Le informazioni fornite descrivono la situazione alla data del 26/05/2026

L'OI Regione Campania ha inteso adottare il sistema di gestione e controllo dell'AdG del PN GDL 2021-2027, a cui si rimanda per la puntuale illustrazione delle procedure che lo stesso utilizza per l'espletamento delle funzioni delegate. Il presente documento illustra pertanto:

1. L'assetto organizzativo e funzionale, tenuto conto degli specifici impegni in capo all'OI
2. La procedura di archiviazione della documentazione;
3. La procedura per la modifica del SiGeCo dell'OI

Il documento è quindi suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo di riferimento, ovvero a esigenze organizzative e operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione dell'azione delegata, nonché in recepimento di eventuali indicazioni espresse dall'Autorità di Audit o da altri Organismi di controllo.

Il documento si completa della pista di controllo redatta ai sensi dell'art. 69 del Reg UE 1060/2021 con riferimento al flusso di attività e di verifiche che documenta a livello di operazione la corretta applicazione del sistema procedurale messo in atto per la selezione e la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione stessa.

Alla luce di quanto sopra esposto, il presente documento, unitamente al SiGeCo del PN GDL, ivi inclusa la relativa manualistica e strumentazione (nelle sue ss.mm.ii), è vincolante per l'attuazione delle azioni delegate e, pertanto, è adottato e trasmesso a tutto il personale delle strutture interessate, così come identificate nel funzionigramma e nel dimensionamento di seguito riportati.

Per consentirne la più ampia divulgazione, in occasione della sua adozione, l'OI si impegna a organizzare sessioni formative/informative sui contenuti, sulle procedure e sugli strumenti del presente documento e, se del caso, anche sui successivi aggiornamenti dello stesso.

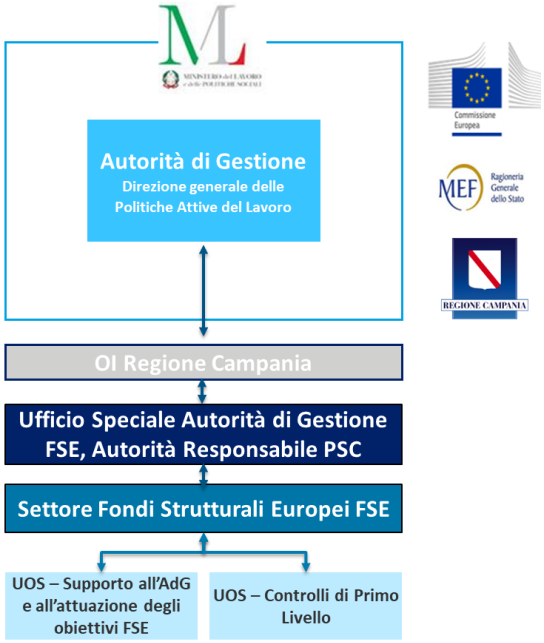
Nella tabella sottostante sono registrate le versioni del documento e le relative principali modifiche apportate, al fine di ridurre i rischi legati all'utilizzo di informazioni superati a seguito di successivi aggiornamenti.

Versione	Data	Prima emissione e principali modifiche
1.0	Maggio 2026	Prima emissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 La struttura dell'Organismo Intermedio

La Regione Campania si configura come OI del PN GDL e si colloca, nell'ambito dell'organizzazione del Programma, come illustrato nella figura che segue.



Per l'assolvimento degli impegni assunti in convenzione, I'OI si è dotato di una struttura organizzativa interna che individua le diverse funzioni previste per l'attuazione del Programma e le relative responsabilità ad esse associate.

L'organizzazione sopra delineata discende dall'assetto organizzativo della Regione Campania approvato con la Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6.

L'organigramma è di tipo piramidale in cui a capo di ogni struttura è individuato un Direttore Generale o Responsabile di Ufficio Speciale che dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge funzioni di direzione, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici della Direzione generale e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie attribuite alla Direzione o Ufficio speciale. In particolare, lo stesso tra l'altro: a) assicura la gestione organica ed integrata dei Settori e delle Unità dirigenziali operative semplici della Direzione generale/ Ufficio speciale; b) formula proposte ed esprime pareri nelle materie di competenza al Presidente della Giunta regionale o agli Assessori delegati; c) cura la pianificazione strategica, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali, definite dall'organo politico, e formula, nell'ambito delle materie di competenza, le proprie proposte per la emanazione delle direttive generali, concorrendo ad assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa; d) firma, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, le proposte di deliberazione che il Presidente e gli Assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale; e) adotta gli atti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella diretta competenza della Direzione generale cui è preposto; f) richiede i pareri all'Avvocatura regionale, anche d'intesa con il Dirigente di settore competente per materia e cura la risposta ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza della Direzione generale, tenendone informati contestualmente il Presidente e gli Assessori competenti; g) cura, per le attività nella diretta competenza, e sovraintende ai rapporti con enti o soggetti esterni al fine di assicurare il coordinamento delle attività delle strutture di secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello e delle unità operative dirigenziali semplici nonché l'unitarietà dell'azione amministrativa; assicura la ripartizione dei ruoli nel rispetto della separazione delle funzioni, in quanto la UOS Controlli di I livello esplica unicamente le attività di controllo.

I Settori sono strutture dirigenziali complesse, di secondo livello, che svolgono funzioni in aree di intervento omogenee e integrate nell'ambito delle politiche di intervento regionale di competenza della Direzione generale/Ufficio speciale. A ciascun Settore è preposto un Dirigente di settore, scelto in relazione a specifica professionalità ed esperienza adeguata al livello della struttura e alla complessità delle competenze, in conformità alle norme e agli istituti previsti dal decreto legislativo 165/2001. Il Dirigente di settore è individuato, sentito il Direttore generale, con atto deliberativo della Giunta regionale ed è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale. I Settori sono articolati in almeno due Unità dirigenziali operative semplici.

Il Dirigente di settore, tra l'altro: a) coordina le attività dei dirigenti di Unità dirigenziale operativa semplice incardinate nel Settore; b) previa istruttoria o previa verifica dell'istruttoria svolta dalla Unità operativa dirigenziale competente, firma, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, le proposte di deliberazione per la successiva sottoposizione da parte del Direttore generale al Presidente della Giunta regionale o agli Assessori delegati; c) esprime pareri e rimette relazioni al Direttore generale sulle attività del Settore; d) adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita, nei limiti delle risorse assegnate, i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici; e) provvede alla gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esso attribuite.

Le Unità operative dirigenziali semplici sono articolazioni funzionali delle Direzioni generali, degli Uffici speciali e dei Settori. Esse svolgono funzioni integrate relative a singole aree di intervento, afferenti ad uno specifico ambito di competenza della struttura di primo o di secondo livello.

Il dirigente preposto all'Unità dirigenziale operativa semplice svolge le funzioni di direzione del proprio ufficio, cura l'attuazione dei progetti assegnati o delegati dal Dirigente di settore o dal Direttore generale, ovvero dal Presidente o dalla Giunta regionale. Il dirigente dell'Unità dirigenziale operativa semplice, tra l'altro: a) adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei procedimenti di competenza ed esercita i relativi poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate; b) istruisce e firma, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, le proposte di deliberazione, che rimette al Dirigente di settore per il seguito di competenza; c) esprime pareri e rimette relazioni sulle attività della unità operativa semplice; d) dirige, coordina e controlla l'attività del personale assegnato all'ufficio; individua i responsabili dei procedimenti amministrativi, esercitando nei loro confronti i poteri sostitutivi in caso di inerzia.

Con nota prot. n. 739581 del 08/09/2026 sono state ripartite le funzioni e i compiti alle diverse unità organizzative individuate per l'attuazione delle misure gestite dall'OI come meglio dettagliato nel paragrafo "dimensionamento".

La procedura adottata dall'OI attinente alla gestione e prevenzione dei conflitti di interesse per i dipendenti regionali prevede l'impegno a rispettare quanto stabilito dagli artt. 6 e 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 14.11.2024, e, per quanto applicabile, ai soggetti diversi dal personale regionale, di cui all'art. 2 bis del medesimo Codice di comportamento.

I componenti delle Commissioni di valutazione dei progetti e delle Commissioni di gara (Seggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

di gara e Commissione giudicatrice), all'atto dell'insediamento dichiarano, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (artt. 46 e 47), l'assenza di cause ostative e/o di conflitti di interesse allo svolgimento dell'incarico per il quale sono stati nominati. La medesima dichiarazione viene resa dai funzionari incaricati di effettuare le operazioni di controllo di I livello, sia di natura documentale, sia in loco. Le dichiarazioni rilasciate vengono poi sottoposte a verifica, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 71 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto riguarda i controlli di I livello, al momento della presa in carico dell'attività di verifica, il funzionario incaricato di effettuare il controllo, che rilevi la possibilità di un conflitto d'interesse, è tenuto a darne comunicazione alla propria Struttura di appartenenza, indicando i dati dell'operazione in relazione alla quale individui il sopraggiungere di un conflitto di interesse di fatto o potenziale con l'operazione da controllare. Tale comunicazione ne determina l'astensione, e comporta che la Struttura di appartenenza provvede ad assegnare la verifica dell'operazione ad un altro funzionario, per il quale non risulti sussistere un conflitto di interesse.

Qualora, viceversa, non sussistano situazioni di conflitto di interesse, al termine delle attività di verifica delle operazioni, viene rilasciata, da parte del funzionario che ha effettuato il controllo, una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse relativa all'operazione controllata, sottoscritta in calce al verbale di verifica (documentale ovvero in loco).

Nel quadro delle misure e procedure di prevenzione del rischio e contrasto alla frode, di cui all'art. 74, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 1060/2021, conformemente a quanto stabilito nel Si.Ge.Co. del PN GDL, l'Autorità di Gestione e l'Organismo intermedio Regione Campania ((relativamente alle azioni del PN di competenza), nell'ambito delle rispettive competenze e in coerenza con le funzioni delegate, collaborano nell'attuare una specifica procedura di valutazione, al fine di ridurre al minimo il rischio del verificarsi di determinati comportamenti fraudolenti, fornendo, in tal senso, il primario strumento di prevenzione delle frodi. Al fine di accompagnare metodologicamente e operativamente lo svolgimento delle attività di identificazione e valutazione dei rischi specifici in relazione ai tre principali processi caratterizzanti la gestione degli interventi, ossia selezione dei candidati, attuazione e verifica delle operazioni, certificazione e pagamenti, la CE con la nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014, ha reso disponibili specifici strumenti tecnici, fra cui: - un apposito strumento di valutazione del rischio di frode, previsto nel Documento di valutazione del rischio ex ante, precompilato con una serie di rischi specifici comunemente riscontrati nella politica di coesione, da integrare con gli eventuali altri rischi specificatamente riferibili al Programma Nazionale; - un quadro sinottico dei controlli attenuanti il rischio di frode, raccomandati e associati ai rischi specifici di frode individuati per ciascuno dei tre processi sopra richiamati. L'esito della valutazione di rischio frode e della revisione dello stesso consiste nella individuazione di quei rischi specifici che evidenziano che non è stato fatto abbastanza per ridurre la probabilità e l'impatto combinato di attività potenzialmente fraudolente ad un livello accettabile e i corrispondenti controlli attenuanti ritenuti necessari. L'OI, pertanto, al fine di contrastare e limitare le frodi, istituisce il "Gruppo di Valutazione" (GdV) il quale effettua periodicamente una valutazione del rischio frode, mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014. L'esercizio di autovalutazione avviene con una frequenza di una volta all'anno, come regola generale, o ogni due anni qualora il livello dei rischi individuato sia molto basso e nell'anno precedente non siano stati segnalati casi di frode.
Tale esercizio di autovalutazione si inserisce nel quadro delle misure atte a prevenire e contrastare il rischio connesso al verificarsi di atti fraudolenti, di cui all'art. 74, par. 1, lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Reg. (UE) 1060/2021. In conformità a quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PN GDL, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio Regione Campania, per le azioni di rispettiva competenza, collaborano all'attuazione di una specifica procedura di valutazione finalizzata a ridurre al minimo il rischio di insorgenza di comportamenti fraudolenti, costituendo il principale strumento di prevenzione delle frodi.
Gli esiti degli esercizi di autovalutazione sono condivisi nell'ambito del Gruppo di Valutazione del Rischio Frode del PN, al quale la Regione Campania partecipa in qualità di Organismo Intermedio al fine di concorrere alla definizione di misure comuni nonchè per la definizione di un approccio condiviso alla valutazione del rischio, funzionale all'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate.
L'autovalutazione del rischio frode tiene in considerazione l'articolazione e la complessità del Programma, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: - ammontare finanziario complessivo delle risorse assegnate; - tipologia e durata dell'operazione (es. contratto o sovvenzione); - tipologia del beneficiario; - frequenza e portata delle verifiche in loco; - esiti delle verifiche di I e di II livello. In esito alla valutazione del rischio, l'OI introduce una serie di misure correttive efficaci e proporzionate volte a ridurre i rischi ad un livello accettabile, strutturando l'approccio alla lotta alla frode sulla base dei quattro elementi chiave del ciclo antifrode ossia la prevenzione, l'individuazione, la correzione e il perseguimento. Lo strumento di autovalutazione del rischio fornisce utili indicazioni sulla probabilità che si verifichino fenomeni di frode in relazione ad alcuni macro-processi fondamentali quali: selezione dei richiedenti del finanziamento, attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, certificazione dei costi e pagamenti da parte dell'OI. Per ognuno dei suddetti macro-processi, il processo di autovalutazione, conformemente alle indicazioni fornite dalla CE (Nota EGESIF del 14-0021-00 del 16/06/2014), si basa su cinque passaggi principali, di seguito descritti: 1. quantificazione del rischio lordo (RL), ossia il rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi prima di prendere in considerazione l'effetto di ciascun controllo esistente o pianificato, valutandone la probabilità e l'impatto; 2. valutazione dell'efficacia dei controlli attenuanti in essere per limitare il rischio lordo individuato, effettuando una ricognizione dell'insieme di verifiche e presidi contro eventi fraudolenti e corruttivi complessivamente in essere sia a livello nazionale che regionale e di programma; 3. valutazione del rischio netto, ossia il rischio che permane dopo aver preso in considerazione l'effetto dei controlli attuati e la loro efficacia, cioè la situazione così com'è al momento attuale (rischio residuo); 4. valutazione dell'effetto dei controlli aggiuntivi mitiganti previsti sul rischio netto (sua probabilità e impatto), esaminando le misure antifrode supplementari apprestate, anche attraverso la definizione di veri e propri Piani di Azione; 5. definizione del rischio target – Obiettivo di rischio (OR), che deve considerarsi come il livello di rischio che l'Autorità di Gestione ritiene tollerabile dopo che tutti i controlli sono definiti e operanti. L'autovalutazione condurrà, quindi, alla definizione di un livello di rischio da parte dell'OI su cui andranno applicate le dovute misure efficaci e proporzionali. In esito alla valutazione del rischio e nella misura in cui lo stesso sia definito basso o alto, l'Autorità di Gestione introduce, se necessario, una serie di azioni correttive volte ad individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nonché a potenziare, se necessario, il livello ed il numero dei controlli su determinati interventi. Il processo di autovalutazione rappresenta sicuramente uno dei principali strumenti di prevenzione per contrastare l'insorgenza di frodi ai danni del bilancio comunitario. Una buona attività di prevenzione costituisce, infatti, un metodo semplice ed efficiente, in termini di costi, rispetto ad un'attività "riparatoria". Il sistema di controlli di gestione rappresenta una importante misura di contrasto, nonché un deterrente, alla possibilità che si verifichino "condizioni favorevoli" all'insorgenza di frodi. In tale ottica si pongono anche il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e l'utilizzo delle informazioni fornite dal Sistema Arachne in coerenza con il sistema complessivo dei presidi di legalità e integrità

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativa adottati dalla Regione Campania. L'OI può utilizzare per il monitoraggio del rischio anti-frode, in ottica di semplificazione, i risultati dell'analisi del rischio effettuata per le verifiche di gestione. I principali rischi di frode individuati possono essere affrontati in modo "mirato" e sistematico nell'ambito di un eventuale Piano di Azione, che identifichi le misure suppletive anti-frode da attuare. Per ogni misura antifrode aggiuntiva da implementare, si tiene conto del principio secondo il quale il beneficio globale di ogni misura deve essere superiore ai suoi costi complessivi (principio della proporzionalità). Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, oltre a rappresentare esso stesso un valido strumento di individuazione, rilevamento e analisi del rischio corruttivo, rende esplicita la volontà della Regione di un impegno reale contro i fenomeni corruttivi ed ogni forma di illegalità e una manifestazione concreta di una "cultura etica" a sostegno della volontà di contrastare tali fenomeni. Nella sezione "amministrazione trasparente" è presente la pagina dedicata alle segnalazioni di illeciti nell'ambito del contesto lavorativo degli uffici della Giunta regionale della Campania "Whistleblowing": https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/altri-contenuti/whistleblowing.
Il Sistema Arachne è un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode e può, pertanto, rappresentare un valido strumento a disposizione dell'Amministrazione per la classificazione del rischio frode, la prevenzione, l'individuazione e il rilevamento di frodi. Relativamente alle misure antifrode, si evidenzia che:
- l'OI conferma la sussistenza di misure antifrode efficaci e proporzionate e fornisce informazioni circa il numero di casi di frode sospetti ed acclarati, nonché sulle misure adottate nei confronti di questi ultimi (cfr. Nota EGESIF_15_0008-0, vs 13/02/2015);

Nell'ambito del monitoraggio e dei controlli del rischio frode potrebbe essere utilizzata, ad integrazione di Arachne, anche la nuova piattaforma italiana PIAF-Piattaforma integrata antifrode, all'esito dell'avvenuta abilitazione all'uso dell'Amministrazione Regionale.

1.3.1 Il funzionigramma

Nella tabella sottostante viene illustrato il funzionigramma dell'OI con la descrizione delle strutture e dei principali compiti attribuiti alle varie risorse umane coinvolte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzioni di indirizzo strategico e coordinamento della Programmazione	
Unità organizzativa	**Attività principali**
Ufficio Speciale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione **(Referente: dott.ssa Maria Somma)**	- propone all'Autorità di Gestione il Piano di Attuazione delle azioni delegate e sue successive modifiche, ai fini dell'opportuna approvazione e comunica ogni eventuale modifica si rendesse necessaria; - definisce e adotta il sistema di gestione e controllo del Programma dandone comunicazione alle altre Autorità; - adotta gli atti che definiscono l'organizzazione interna e l'assegnazione del personale alle unità organizzative individuate per lo svolgimento delle funzioni dell'OI; - assicura la gestione e l'attuazione del Piano di Attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e l'adempimento di tutte le funzioni corrispondenti, secondo quanto disposto agli artt. 72 – 75 del RDC; - assicura l'adozione degli atti amministrativi connessi alle procedure di affidamento previste nel Piano di Attuazione, secondo quanto stabilito dai criteri di selezione approvati dal CdS del Programma e in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in vigore; - assicura e garantisce la registrazione e la conservazione elettronica dei dati relativi alle operazioni di propria competenza, ai fini della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII, e assicura la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti (art. 72 par. 1 lett. e); - pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati e adotta tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità (art. 74 par. 1); - accerta le irregolarità e ne dà pronta comunicazione nei modo e nei termini definiti dall'AdG; - trasmette all'AFC la documentazione necessaria per l'elaborazione della domanda di pagamento alla CE assicurando la legittimità e la regolarità delle spese incluse nella dichiarazione di gestione in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII (art. 74 par. 1); - assicura il rispetto delle previsioni di spesa previste in Convenzione, al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di spesa n+3 e al conseguimento dei target previsti nel Quadro della performance per l'ottenimento della riserva di efficacia; - assicura l'osservanza, nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi a titolarità dell'OI, le disposizioni in materia di trasparenza e comunicazione previste dall'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021; - fornisce in generale la necessaria collaborazione alle Autorità del Programma per lo svolgimento dei compiti ad esse assegnate dai regolamenti europei e nei rapporti istituzionali con la CE.
Funzioni di gestione e attuazione del Piano di Attuazione	
Unità organizzativa	**Attività principali**
Settore Fondi strutturali europei: Fondo sociale europeo **(Referente: dott.ssa Rosa Maria Sciotto)** **e**	- promuove eventuali modifiche e/o aggiornamenti al Piano di Attuazione; - promuove eventuali modifiche e/o aggiornamenti del sistema di gestione e controllo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzioni di indirizzo strategico e coordinamento della Programmazione	
Unità organizzativa	**Attività principali**
UOS – Supporto all'AdG FSE e all'attuazione degli obiettivi FSE **(Referente: dott. Giuseppe Fucci)**	- assicura l'autocontrollo sulle procedure di selezione del beneficiario prima della loro pubblicazione e prima dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti con i beneficiari (*ove pertinente*); - garantisce la coerenza delle operazioni con la programmazione attuativa; - assicura la trasmissione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale verso il Sistema di Monitoraggio Nazionale (BDU) dell'IGRUE e verso il S.I. multifondo dell'OI, garantendo la completezza e la coerenza degli stessi, in base alle procedure definite nel sistema di gestione e controllo del PN GDL. - fornisce ai beneficiari un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione, come pure i requisiti riguardanti l'informazione, la comunicazione e la visibilità (*ove pertinente*); - garantisce che i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a un'operazione; - svolge il controllo formale delle domande di rimborso presentate, propedeutico al controllo di I livello; - provvede, sulla base delle risultanze delle verifiche amministrative e dei controlli di competenza sulla domanda di rimborso presentata dal beneficiario, a predisporre il rimborso delle spese riconosciute al beneficiario, nel rispetto dei tempi complessivi previsti dell'art. 74 del Reg. (UE) n.1060/2021 per l'erogazione del contributo al beneficiario; - esamina eventuali controdeduzioni, anche in raccordo con l'unità competente per le verifiche amministrative, presentate dai beneficiari in relazione agli esiti dei controlli e adotta i provvedimenti relativi al riconoscimento delle spese sostenute; - gestisce le irregolarità e la contabilità degli importi da recuperare e recuperati a seguito dell'avvio dei procedimenti di recupero, nei modi e nei termini previsti dal SiGeCo dell'AdG; - gestisce le opportune segnalazioni alle Autorità competenti per l'avvio di procedimenti di carattere giudiziario; - fornisce le informazioni necessarie alla predisposizione delle previsioni di spesa, della dichiarazione delle spese, della documentazione per il Comitato di Sorveglianza e per rispondere alle richieste della Commissione Europea e/o di altri organismi titolati; - verifica la completezza del fascicolo di progetto, in linea con le procedure di archiviazione ricevute dall'AdG; - assicura la predisposizione di piste di controllo adeguate e la conservazione dei relativi documenti, secondo quanto disposto dall'art. 69 e all'allegato XIII del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Funzioni di controllo e verifica sulle operazioni del Piano di Attuazione	
Unità Controllo di I livello	**Attività principali**
U.O.S. Controlli di I livello di competenza dell'Ufficio	- assicura lo svolgimento delle verifiche di cui all'art.74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nei modi e nei termini previsti nel SiGeCo dell'AdG e nel rispetto di una adeguata separazione delle funzioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzioni di indirizzo strategico e coordinamento della Programmazione	
Unità organizzativa	**Attività principali**
(Referente: Fortunato Caso)	- inserisce sul S.I. Multifondo, le informazioni relative alle verifiche di competenza ai fini dell'implementazione costante del Registro dei controlli - garantisce l'analisi delle irregolarità accertate, mirata alla individuazione di eventuali errori sistemici e dei rischi e all'adozione di interventi migliorativi del sistema di gestione e controllo; - fornisce la necessaria collaborazione all'AdG per lo svolgimento delle funzioni di competenza.
Funzioni di Beneficiario	
Unità organizzativa	**Attività principali**
Ufficio Speciale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione **(Referente: dott.ssa Maria Somma)**	- avvia ed attua l'operazione ammessa a finanziamento nei termini e modi definiti in Convenzione; - adotta gli atti connessi alle procedure di reclutamento degli operatori ne rispetto delle norme nazionali e comunitarie, nonché in conformità alle procedure dell'AdG; - svolge l'autocontrollo sulle procedure di selezione prima della loro pubblicazione e prima dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti con i soggetti attuatori; - garantisce la coerenza delle attività con l'operazione; - adotta gli atti relativi alla stipula di convenzioni/contratti con gli operatori; - adotta gli atti relativi alla liquidazione degli operatori, assicurando che le spese sostenute per l'attuazione dell'operazione siano ammissibili conformemente alla normativa europea, nazionale e alla convenzione/contratto con i soggetti attuatori; - adotta un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione - conserva tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, conformemente alle procedure dell'AdG - invia, secondo le modalità definite dall'AdG, le domande di rimborso debitamente corredate di tutta la documentazione amministrativo contabile necessaria; - invia, secondo le modalità definite dall'AdG i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza in relazione all'operazione di competenza; - assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della Convenzione/Accordo la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli sull'utilizzo dei fondi, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali dove sono ubicati e operativi eventuali beni acquistati nonché dove sono detenute le scritture contabili; - garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti agli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (CE) n. 1060/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3.2 Il dimensionamento

Nel seguito si riporta il piano di assegnazione delle risorse umane attribuite alle funzioni proprie di OI e di Beneficiario, così come individuate nell'organigramma sopra riportato, di cui a specifici ordini di servizio che tengono conto dei carichi di lavoro previsti e delle professionalità possedute da ciascun dipendente sulla base, come previsto dall'Allegato XVI del Regolamento n. 1060/2021, del curriculum vitae, delle competenze acquisite nello svolgimento delle proprie attività lavorative, nonché nel rispetto di una adeguata separazione di funzioni prevista agli artt. 71 e 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Tale attribuzione e dotazione minima è assicurata fino a conclusione degli adempimenti previsti in Convenzione ed è effettuata in base alle competenze tecniche, alle capacità amministrative richieste per la natura dell'incarico, nonché nel pieno rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo, garantendo altresì un adeguato presidio delle funzioni di gestione, controllo e monitoraggio delle operazioni, in coerenza con quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PN GDL.

In particolare, il ricorso a personale esterno riguarda le attività di supporto tecnico-specialistico alle funzioni di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni, nonché le attività connesse all'implementazione dei sistemi informativi e degli strumenti di *reporting*.

Per lo svolgimento delle attività di competenza, l'Organismo Intermedio può avvalersi del supporto di personale esterno, in affiancamento alle unità organizzative competenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti e secondo le modalità disciplinate dalla procedura di selezione adottata dall'Amministrazione al fine di garantire il rafforzamento della capacità amministrativa e l'efficace attuazione delle funzioni delegate. Il ricorso a tali professionalità avviene attraverso la selezione di operatore economico qualificato nel rispetto delle procedure di selezione ad evidenza pubblica descritte al successivo paragrafo 1.4. assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e adeguatezza.

Dimensionamento dell'organico e quadro delle competenze dell'OI Regione Campania								
Unità organizzativa	Risorse Umane							
	Totali	Interne	Esterne	Funzioni	Nominativo	Inquadramento	Esperienza	Impegno %
Direzione Generale l'Ufficio Speciale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione	**2**	2	0	Funzioni di indirizzo strategico e coordinamento della Programmazione e funzione di beneficiario	Maria Somma	Dirigente Generale	20 anni	10
					Lucia Maio	Funzionario P.O.	20	10
Settore Fondi strutturali europei: Fondo sociale europeo e UOS – Supporto all'AdG FSE e all'attuazione degli obiettivi FSE	5	5	0	Funzioni di gestione e attuazione del Piano di Attuazione	Rosa Maria Sciotto	Dirigente	20	10
					Giuseppe Fucci	Dirigente	20	20
					Dario Montuori	Funzionario P.O.	4	20
					Francesco Raucci	Istruttore amministrativo	4	20
					Roberta Avallone	Istruttore amministrativo	15	20
U.O.S. Controlli di I livello di competenza dell'Ufficio e	2	2	0	Funzioni di controllo e verifica sulle operazioni del Piano di Attuazione	Fortunato Caso	Dirigente	2	10
					Vincenzo Ciardi	Funzionario P.O.	10	20
TOTALE PON	**9**	**9**	**0**					

1.4 Le procedure di selezione dell'Organismo Intermedio

In linea con le indicazioni contenute nei criteri di selezione del PN Giovani, Donne, Lavoro, le operazioni da attuare per il perseguimento degli obiettivi indicati nel PN GDL sono programmate, individuate e realizzate in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, in particolare per il FSE+, nazionale e ministeriale e distinti in base all'attribuzione della responsabilità gestionale in:

- operazioni "a titolarità", realizzate direttamente dall'OI o a cura dell'unità organizzativa competente per materia, di concerto con l'AdG, nel ruolo di Beneficiario;
- operazioni "a regia", realizzate da altri soggetti pubblici esterni all'OI a cui questi ultimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

o l'unità organizzativa competente per materia di concerto con l'OI ha demandato l'attuazione dell'operazione e pertanto operano in qualità di Beneficiario dell'operazione e sono, quindi, di norma selezionati tramite avvisi per la concessione di finanziamenti, oppure ricorrendo ad affidamenti diretti nei confronti di enti strumentali in house o ancora ad accordi tra PA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

A prescindere dalla tipologia di operazione considerata, l'OI o il Beneficiario sono tenuti a svolgere le attività coerentemente con quanto previsto dalla Legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e s.m.i.), assicurando il rispetto dei principi generali di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza e dalla normativa di settore.

In tale contesto, l'OI potrà attuare le operazioni previste dal PN attraverso:

- Procedure di affidamento mediante appalti pubblici di servizi e forniture
- Procedure di selezione ad evidenza pubblica in deroga agli appalti pubblici;
- Altre procedure di selezione.

All'interno di ciascuna di tali tipologie di selezione saranno successivamente individuate procedure specifiche in ragione delle caratteristiche dell'attività finanziata o della tipologia di soggetto destinatario dell'affidamento stesso. L'attuazione del PN rispetterà in tutti i casi la disciplina europea e nazionale in materia.

L'OI, altresì, potrà selezionare anche operazioni avviate prima della presentazione di una domanda di finanziamento da parte del beneficiario – o della domanda per l'assegnazione del contributo, nel caso ad esempio di sovvenzioni dirette ai singoli destinatari persone fisiche –, purché tali operazioni non siano completamente attuate (o materialmente portate a termine) prima di tale data, nel rispetto dell'art. 63 comma 6 del RDC. L'articolo 20 c.1 lettera b) del RDC prevede, inoltre, come eccezione, la possibilità di finanziare anche operazioni completamente attuate in caso di circostanze eccezionali o inconsuete, qualora il Consiglio abbia riconosciuto tale circostanza e la Commissione adotti tale misura.

In ottemperanza al contenuto dell'articolo 73 c.3, l'Organismo Intermedio fornisce ai beneficiari un documento contenente tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o i servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE

In coerenza con quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PN GDL, l'Organismo Intermedio può attuare le operazioni anche mediante il ricorso a procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture, nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023.

In tali casi, l'OI opera in qualità di stazione appaltante, assicurando il rispetto dei principi di legalità, concorrenza, trasparenza, proporzionalità e parità di trattamento, nonché la conformità alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

La procedura di selezione si articola nelle seguenti fasi principali, in coerenza con quanto previsto dal Si.Ge.Co. dell'Autorità di Gestione:

- definizione della procedura di affidamento e predisposizione degli atti di gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pubblicazione degli atti e gestione della fase di ricezione delle offerte;
- istruttoria e valutazione delle offerte, anche tramite Commissione di valutazione ove prevista;
- approvazione degli esiti e aggiudicazione;
- stipula del contratto e avvio dell'esecuzione;
- registrazione e archiviazione delle informazioni e della documentazione nel sistema informativo del PN.

Per ciascuna fase è garantita la tracciabilità delle attività svolte, anche mediante l'utilizzo di apposite check list di autocontrollo e strumenti operativi adottati dall'Autorità di Gestione, al fine di assicurare la corretta ricostruzione della pista di controllo.

L'OI assicura, altresì, la separazione delle funzioni tra le fasi di programmazione, affidamento, controllo ed esecuzione, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione del conflitto di interessi e del rischio di doppio finanziamento.

PROCEDURE DI SELEZIONE IN DEROGA AL CODICE DEGLI APPALTI

Avvisi pubblici per la concessione di contributi e sovvenzioni

In osservanza della legge sul procedimento amministrativo (art. 12, L. 241/1990 e ss.mm.ii.), tale procedura, sarà attivata per la selezione di operazioni volte alla concessione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- contributi diretti alle persone destinatarie di misure e servizi orientativi, educativi, formativi e per il lavoro, anche integrati tra loro;
- sovvenzioni per la realizzazione di interventi di sistema volti a qualificare e rafforzare il sistema dei soggetti che a vario titolo intervengono nei servizi per l'impiego e nelle politiche attive del lavoro volti alle persone, al fine del miglioramento dei servizi resi disponibili.

Nel caso di concessione di contributi individuali a favore di persone e imprese, si prevede prioritariamente il finanziamento di incentivi all'assunzione e sgravi contributivi volti a promuovere l'occupazione attraverso l'assegnazione di contributi alle imprese nonché borse di studio, tirocini, partecipazione al servizio civile, voucher per supportare la frequenza di percorsi formativi e di mobilità, apprendistato, voucher per la fruizione di servizi per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Come previsto nell'Accordo di Partenariato, le azioni di incentivazione, gestite a livello centrale e concentrate su giovani, donne e lavoratori del Mezzogiorno, per assunzioni stabili e di qualità, sono disegnate tenendo conto degli esiti delle valutazioni e del confronto partenariale. Per l'accesso a sovvenzioni per interventi formativi o di orientamento, in sede di assegnazione o affidamento in gestione, è richiesto il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa e dalle disposizioni amministrative di riferimento. Inoltre, saranno supportati interventi che finanziano reti territoriali di presa in carico personalizzata dei target più vulnerabili rispetto al mercato del lavoro.

Gli avvisi prevedono, di norma, una procedura articolata in due fasi: la prima relativa all'istruttoria di ammissibilità con requisiti individuati dall'OI e la seconda di valutazione di tipo comparativo/competitivo delle domande, presentate e dichiarate ammissibili, in base ai criteri di selezione che saranno puntualmente indicati all'interno dell'avviso.

Con riferimento alla fase valutativa, potranno essere previsti, inoltre, dei meccanismi di premialità o di incentivo per i progetti che prevedano misure volte a garantire l'applicazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi orizzontali, come, ad esempio, per le operazioni che implementano interventi specifici a favore delle persone disabili, della parità di genere e che tengono in particolare considerazione gli aspetti espressi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Tra i criteri di premialità, potranno essere previsti anche quelli relativi alla capacità delle misure di generare ricadute occupazionali.

Per l'assegnazione di sovvenzioni e contributi, le procedure potranno prevedere:

- avvisi a sportello, i quali potranno basarsi solo su requisiti di ammissibilità delle domande escludendo, eventualmente, il ricorso a ulteriori criteri di selezione delle stesse;
- avvisi a graduatoria, i quali indicheranno i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione delle domande per la predisposizione di graduatorie.

Accordi fra pubbliche amministrazioni

Nell'ambito delle forme di cooperazione tra enti pubblici per lo svolgimento di attività d'interesse comune, rientrano gli Accordi fra pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 15 della Legge n. 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo), definiti come un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione.

La direttiva UE 24/2014 all'articolo 12 e, in particolare, ai paragrafi 4 e 5 stabilisce che un contratto concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva stessa, e quindi non vi è necessità di espletare le ordinarie procedure di gara se sussistono tutte le seguenti condizioni:

a) il contratto stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

L'OI applicherà questo strumento nel rispetto delle normative richiamate, verificando la sussistenza di un effettivo interesse pubblico e la presenza di obiettivi di interesse comune e seguendo i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si potrà ricorrere all'accordo tra PA nel caso di interventi di sistema e/o azioni dirette alle persone.

Affidamenti diretti a favore di soggetti "in house"

L'OI, in relazione a interventi specifici, potrà procedere attraverso affidamenti diretti a favore di soggetti in house, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ricorrendo ad una procedura derogatoria rispetto alla regola generale dell'evidenza pubblica, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di appalti pubblici e di concessioni.

Nella motivazione del provvedimento di affidamento in house si dovrà dare conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione tra operatori privati operanti nel medesimo ambito, al fine di dimostrare che quello fornito dalla società in house è il servizio economicamente più conveniente ed in grado

fonte: http://burc.regione.campania.it

di garantire la migliore qualità ed efficienza.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo l'Organismo Intermedio potrà ricorrere ai propri enti in house per l'attuazione delle azioni previste.

Forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, anche denominato Codice del Terzo Settore, agli artt. 55-57, ha stabilito per le pubbliche amministrazioni la possibilità di ricorrere a procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS). L'applicazione di tale norma è stata demandata alle disposizioni del D.M. 72/2021, contenente le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore.

In particolare, ai sensi dell'art. 55 commi 2 e 3 "la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili" mentre "la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2".

Nell'adozione di tale procedura, l'OI agirà nel rispetto delle citate linee guida, adottate con DM n. 72/2021, nelle quali sono state definite le modalità di avvio e le fasi del procedimento nel caso di attivazione di co-programmazione o co-progettazione con ETS. La procedura sarà attivata, altresì, tenendo conto delle ulteriori disposizioni in materia.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si potrà far ricorso a tali procedure per l'attuazione di azioni di rafforzamento degli enti del terzo settore, per la progettazione di azioni di sistema e per interventi alle persone.

ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA

Avvisi pubblici per l'affidamento di incarichi personali

Qualora emergano specifiche esigenze alle quali l'OI non possa far fronte con personale in servizio, la normativa prevede per le amministrazioni pubbliche la possibilità di conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, selezionate tramite procedura comparativa secondo quanto stabilito all'articolo 7 comma 6 del D. Lgs. N. 165/2001 e ss.mm.ii. ("norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"), pena l'insorgere di un profilo specifico di responsabilità amministrativa per l'organo che abbia autorizzato l'incarico. I presupposti per il ricorso a tale modalità di selezione prevedono che l'oggetto della prestazione corrisponda alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente. L'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno. La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. La procedura di selezione consisterà nella valutazione delle candidature pervenute e dei curricula, sulla base di appositi criteri indicati nei singoli avvisi.

1.5 La procedura di archiviazione della documentazione

L'OI assicura la registrazione di dati e informazioni mediante il sistema di scambio elettronico

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'AdG. L'iter procedurale prevede che l'OI attui la selezione mediante modalità e strumenti di supporto ad uso proprio e dei beneficiari (quali ad es. format di proposta progettuale, check-list di valutazione e ammissione a finanziamento, etc.), funzionali ad accertare, inoltre, che:

- le operazioni selezionate non abbiano ricevuto sostegno da altri Fondi o programmi (ad es. verificando le dichiarazioni di assenza del doppio finanziamento da parte del Beneficiario o ancora attraverso l'interrogazione di eventuali banche dati, ecc.).
- i valutatori coinvolti, per la selezione delle proposte, siano in possesso dei requisiti necessari ad assicurarne la competenza e l'indipendenza rispetto all'attività oggetto dell'operazione e ai potenziali beneficiari, sottoscrivendo un'apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, verificata a campione, secondo la normativa nazionale vigente.

Il S.I. Multifondo, anche per il tramite del S.I. regionale S.U.R.F, sarà utilizzato al fine di assicurare la corretta registrazione e conservazione, la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, certificazione, sorveglianza e controllo di tutti i programmi di investimento pubblico, conformemente a quanto contenuto all'art. 72, del Regolamento (UE) 1060/2021, par. 1 lettera e) e all'allegato XVII, che stabilisce che l'AdG/OI deve "registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti".

Il sistema registra i dati finanziari, fisici e procedurali prodotti durante l'intero ciclo di vita del progetto. I progetti (CLP/CUP) rappresentano l'unità minima di rilevazione che scaturisce dalle procedure di attivazione e alla quale sono collegate tutte le informazioni successive relative all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario.

Ad ogni progetto sono associate le spese relative allo svolgimento delle attività. Il sistema consente di gestire tali spese in una apposita sezione. Il corredo informativo relativo alla spesa non si limita ai soli importi della spesa ma prevede che vengano raccolte informazioni integrative riferite a tutti gli elementi ad essa collegati (es. contratto, giustificativo, mandato).

È, inoltre, possibile inserire sotto forma di allegato tutti i documenti ufficiali propri di ciascuna fase.

È inoltre possibile gestire il processo di integrazione e di controdeduzioni nell'ambito della verifica delle spese tra Beneficiari e Controllori di primo livello.

Per la descrizione dei flussi e dell'iter di selezione delle operazioni attivati dall'OI si rinvia alla procedura di "Selezione delle operazioni" presente all'interno del Manuale delle procedure dell'AdG del PN GDL 2021-27.

1.6 Le procedure per la revisione del SiGeCo dell'Organismo Intermedio

In osservanza alla funzione delegata, l'OI è tenuto ad informare l'AdG in merito a eventuali aggiornamenti del sistema di gestione e controllo adottato, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo-procedurale, ai fini dell'opportuna valutazione del mantenimento dei requisiti di conformità.

Tenuto conto, che nel momento in cui l'OI, ha adottato il SiGeCo dell'AdG, ne ha implicitamente inteso recepirne tutti gli eventuali successivi aggiornamenti senza che questi vengano di volta in volta richiamati nel presente documento, la revisione di quest'ultimo riguarderà sostanzialmente cambiamenti organizzativi, salva diversa autorizzazione da parte dell'AdG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da un punto di vista operativo, la procedura è articolata nelle seguenti fasi:

a) redazione di una proposta di revisione (in formato revisione);

b) invio della proposta all'AdG per consentirne l'analisi di correttezza e adeguatezza preliminare e l'eventuale estensione di osservazioni e raccomandazioni;

c) ove opportuno, preparazione di note di riscontro in merito alle osservazioni dell'AdG, con la finalità di rispondere ai requisiti di adeguatezza richiesti e ottenere la validazione di conformità;

d) predisposizione della versione definitiva del documento e sua trasmissione all'AdG per l'approvazione;

e) segue il procedimento amministrativo di adozione della nuova versione del SiGeCo e di approvazione del piano di assegnazione delle risorse dedicate all'intervento, così come individuate nel funzionigramma e nel dimensionamento del SiGeCo;

f) caricamento della nuova versione del SiGeCo sul sito istituzionale, dandone opportuna comunicazione a tutto il personale a vario titolo coinvolto nelle funzioni di O.I. e di beneficiario.

L'attività di revisione è registrata nel box presente in premessa al presente documento.

Laddove l'OI riceva comunicazione da parte dell'AdG di modifiche al proprio sistema di gestione e controllo, ne dà pronta comunicazione a tutto il personale a vario titolo coinvolto nelle funzioni di O.I. e di beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

Numero	Titolo dell'allegato
1	Pista di controllo
2	Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, versione 2 del 14.11.2025 e relativi allegati
3	Linee guida per le azioni di comunicazione di Organismi intermedi o e beneficiari versione 1 del 18/11/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Redatto da _____

Aggiornato al _____

PISTE DI CONTROLLO PN GDL 2021 - 2027
ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE CAMPANIA

MACROPROCESSO: VOUCHER

La Pista di Controllo deve essere implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE ANAGRAFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO	
PROGRAMMA	PN Giovani, Donne e Lavoro 2021 - 2027
PRIORITA'	2
OBIETTIVO SPECIFICO	ESO 4.3
AZIONE	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CODICE UFFICIO	
CUP	
MACROPERAZIONE	*Inserire i riferimenti del bando/Avviso*
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PN	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE (FSE+)	
IMPORTO SPESA PUBBLICA NAZIONALE	
IMPORTO QUOTA PRIVATA (SE PRESENTE)	
CATEGORIE DI SPESA	
AUTORITA' DI GESTIONE	
AUTORITA' CON FUNZIONE CONTABILE	
AUTORITA' DI AUDIT	
RESPONSABILE DI OBIETTIVO SPECIFICO	
ORGANISMO INTERMEDIO (SE PRESENTE)	
BENEFICIARI	
DESTINATARI	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	

ORGANIGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE PROCESSI

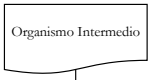
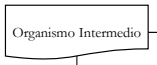
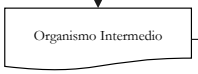
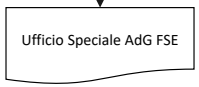
fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione

PROGRAMMAZIONE

Attività	Autorità di Gestione Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro	Organismo Intermedio Regione Campania	Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Preparazione - adozione del Programma									
Avvio delle attività per l'elaborazione della scheda intervento dell'Organismo Intermedio in relazione ai contenuti e le azioni previste dal PN Giovani, Donne e Lavoro		Organismo Intermedio							
Rilevazione ed analisi delle esigenze del territorio di riferimento		Organismo Intermedio				Partenariato, Enti locali, Autorità competenti, ogni altro Organismo interessato			
Elaborazione ed invio delle proposte per l'elaborazione della scheda intervento						Partenariato, Enti locali, Autorità competenti, ogni altro Organismo interessato			
Recepimento delle istanze ed elaborazione della scheda intervento		Organismo Intermedio							
Approvazione della scheda intervento	Autorità di Gestione								
Presentazione e approvazione in Giunta dei criteri della Scheda Intervento approvata dall'AdG.					Giunta Regione Campania su proposta dell'Autorità di Gestione				
Delibera di presa d'atto dell'approvazione e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione		Organismo Intermedio							
		continua							
		continua							
Nomina delle Autorità, organizzazione dei relativi uffici e selezione del personale		Autorità di Gestione						*Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021- 2027 ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dell' AdG.*	
Insediamento dell'Organismo Intermedio e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi contenenti le procedure d'esecuzione delle rispettive attività)		Autorità di Gestione						*Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021- 2027 ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dell' AdG.*	
Organizzazione interna e formazione del personale impiegato negli uffici dell'Organismo Intermedio in merito alla corretta esecuzione delle attività e all'utilizzo degli strumenti predisposti		Uffici dell'Autorità di Gestione							
Costruzione sistema di gestione e controllo del Organismo intermedio in fase di avvio e in itinere									
Predisposizione dei documenti contenenti la descrizione dell'organizzazione e delle procedure dell'Organismo Intermedio		Organismo Intermedio							
Sulla base dei documenti predisposti dall'organismo Intermedio, definizione del Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo e conseguente trasmissione all'AdG	Autorità di Gestione	Organismo Intermedio							
Svolgimento da parte dell'Autorità di Gestione della procedura di valutazione della conformità ai criteri di designazione e, a conclusione, predisposizione della Relazione e del Parere definitivo. Eventuale formulazione di controdeduzioni da parte dell'AdG (fase di contraddittorio).	Autorità di Gestione	Organismo Intermedio							
					continua				

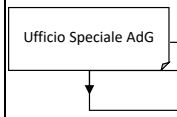
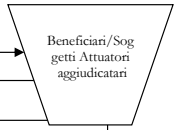
fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**Organismo Intermedio Regione Campania**	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti dell'AdG .					
Ricezione dei criteri di selezione					
Ricezione dei criteri di selezione Predisposizione della/e Delibera/e di programmazione ed invio all'Organismo Intermedio per l'emissione del parere					
Emissione del parere ed invio al Responsabile dell'Obiettivo specifico				*Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma*	
Ricezione del parere da parte dell'Organismo Intermedio. Pubblicazione della/e Delibera/e di Programmazione					
		continua			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**Organismo Intermedio Regione Campania**	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
		continua			
Predisposizione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica per la selezione dei progetti in conformità con il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC			
Assunzione dell'impegno programmatico di bilancio sulla spesa preventiva. Definizione, predisposizione e attuazione delle azioni informative preliminari. Organizzazione dei servizi per la ricezione delle domande (servizi postali, protocollo, archiviazione delle domande, ecc.).		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC		*Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento (RdOS1)*	
Pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale. Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC	Organi di stampa, affissioni, ecc.	*Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità (RdOS2)*	
Nomina della Commissione di valutazione			Commissione di valutazione		
Predisposizione e presentazione dei progetti corredati dal relativo piano finanziario e corrispondente contributo nonchè da eventuale cauzione o polizza fidejussoria di buona esecuzione			Beneficiari/Soggetti Attuatori		
Ricezione e protocollo delle domande.		Ufficio Speciale AdG		*Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande con i relativi progetti (RdOS3)*	
Convocazione ed insediamento della Commissione di valutazione per la valutazione e selezione dei progetti		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC	Commissione di valutazione		
Analisi dei progetti e stesura dei verbali di istruttoria			Commissione di valutazione	*Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi (CDV1)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**Organismo Intermedio Regione Campania**	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Elaborazione e trasmissione della graduatoria dei progetti ammissibili e di quelli non idonei					
Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione agli enti formatori degli esiti				*Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (RdOS4)* *Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS7)* *Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS5)*	
Eventuale produzione dei ricorsi					
			continua		

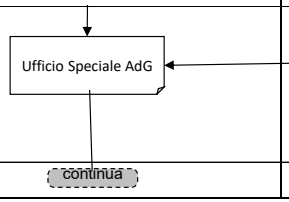
fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Organismo Intermedio Regione Campania	US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
			continua		
Applicazione esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati		Ufficio Speciale AdG	Beneficiari/Soggetti	*Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS6)*	
Trasmissione degli atti definitivi di ammissione al contributo all'Ufficio Controlli Primo Livello corredato della documentazione attestante la procedura di selezione e la risoluzione degli eventuali ricorsi		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC		*Verifica della corretta applicazione della normativa sull'erogazione dei contributi agli enti formatori (UC1)* *Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione dei beneficiari (UC2)* *Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Operativo (UC3)*	
Invio delle risultanze del Controllo al Responsabile di Obiettivo Specifico			Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze al ROS		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC			
Eventuale rinuncia del formatore aggiudicatario			Beneficiari/Soggetti Attuatori aggiudicatario		
Eventuale scorrimento elenco, individuazione nuovi soggetti ammessi e conseguente comunicazione ai beneficiari		Ufficio Speciale AdG	Beneficiari/Soggetti Attuatori ammessi per eventuale	*Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei beneficiari (RdOS8)*	
Presentazione della documentazione amministrativa propedeutica alla stipula della Convenzione/Atto di Concessione e comunicazione del Conto Corrente Dedicato			Beneficiari/Soggetti Attuatori aggiudicatario		
Verifica della documentazione presentata. Predisposizione dell'impegno definitivo delle risorse		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC		*Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse (RdOS12)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**Organismo Intermedio Regione Campania**	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Stipula atto di impegno tra l'Amministrazione titolare-Beneficiari/Soggetti Attuatori				*Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'avviso pubblico (RdOS9)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**Organismo Intermedio Regione Campania**	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
		continua			
Inoltro della lista dei Porgetti all'Ufficio Controlli Primo Livello		Ufficio Speciale AdG FSE e	Ufficio Controlli Primo Livello	*Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione nel Programma Operativo (UC3)*	
Presentazione richiesta di assegnazione voucher/Contributo		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC	Soggetto richiedente	*Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse (RdOS12)*	
Nomina della Commissione di valutazione		Responsabile di Obiettivo Specifico	Commissione di valutazione		
Predisposizione e presentazione della domanda di voucher/Contributo e della documentazione prevista dall'avviso			Soggetto richiedente		
Ricezione e protocollo delle richieste di voucher/Contributo		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC			
Convocazione ed insediamento della Commissione di valutazione per la valutazione e selezione dei progetti		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC	Commissione di valutazione		
Analisi delle domande di voucher/Contributo e stesura dei verbali di istruttoria			Commissione di valutazione	*Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi (CDV1)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**Organismo Intermedio Regione Campania**	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Elaborazione e trasmissione della graduatoria delle domande di voucher/Contributo ammissibili e di quelli non idonee					
		continua			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**Organismo Intermedio Regione Campania**	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
		continua			
Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande di vocuher/Contributo ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione a destinatari		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC	Soggetti richiedenti il	*Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (RdOS4)* *Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS7)*	
Eventuale produzione dei ricorsi			Soggetti ricorrenti		
Applicazione esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC	Destinatari del vouche/Contribu	*Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS6)*	
Eventuale rinuncia del soggetto destinatario del voucher/Contributo			Destinatario del voucher/Contributo		
Eventuale scorrimento elenco, individuazione nuovi soggetti destinatari del voucher/Contributo		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC	Destinatario voucher/Contributo ammessi per eventuale scorrimento graduatoria	*Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei beneficiari (RdOS8)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voucher						
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI						
Attività	**Organismo Intermedio***	**US Autorità di Gestione FSE e Autorità Responsabile FSC Beneficiario***	**Soggetti Attuaori**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Stipula atto unilaterale di impegno tra l'Amministrazione titolare e l'assegnatario del voucher/Contributo		Ufficio Speciale AdG FSE		Destinatario del voucher/Contributo	*Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'avviso pubblico (RdOS9)*	
Svolgimento delle attività progettuali				Destinatario del voucherDestinatario del		
Presentazione domanda di rimborso, richiesta di pagamento del contributo, relazione dettagliata delle attività, giusitifcativi di spesa e altra documentazione prevista a supporto				Destinatario del voucherDestinatario del voucher/Contributo		
Ricezione della documentazione e trasmissione agli Uffici competenti per il Controllo di I livello		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC				
Verifica della documentazione e trasmissione degli esiti del controllo				Ufficio Controlli Primo Livello	*Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (RdOS10)* *Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (RdOS11)* *Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo (UC4)*	
Ricezione degli esiti del controllo. Predisposizione dell'atto di liquidazione ed invio del documento alla Ragioneria		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC				
Emissione del mandato/ordine di pagamento relativo per l'erogazione del contributo al destinatario del voucher/ente di formazione. Trasmissione dei mandati di pagamento quietanzati al ROS				Ragioneria	*Verifica della correttezza e completezza del mandato/ ordine di pagamento (RAG2)*	
Trasmissione della documentazione quietanzata agli Uffici competenti per i Controlli di Primo Livello		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC			*Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (RAG1)*	
Controllo di I Livello della documentazione ed invio delle risultanze al Responsabile di Attuazione				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello.		Ufficio Speciale AdG FSE e RUAA FSC				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
A seguito della Decisione di approvazione del Programma da parte della CE, erogazione della quota di prefinaziamento da parte della CE secondo le rate previste a livello regolamentare nelle diverse annualità (art. 90 del Reg. 1060/2021)					Commissione Europea Tesoreria dello Stato		
Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario e calcolo delle quote di prefinanziamento nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.					MIMIT MEF-IGRUE		
Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede al Servizio competente il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata del bilancio regionale.	Giunta Regionale della Campania	Autorità di Funzionje Contabile		Ragioneria	Tesoreria centrale dello stato -		
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del prefinanziamento	Autorità di Gestione						
Istituzione ed assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico	Giunta Regionale della Campania/Autorità di Gestione					*Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (RAG)*	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità con Funzione Contabiloe e per conoscenza all'Autorità di Gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico						
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili		Autorità con Funzione Contabile					
		continua					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	**Struttura di Gestione**	**Autorità con Funzione Contabile**	**Autorità di Audit**	**Altri soggetti**	**Soggetti istituzionali**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
		continua					
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie nel sistema informatico. Comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura parziale del Programma Regionale		Autorità con Funzione Contabile				*Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (AdF)* *Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (AdF)* *Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RdO (AdF)*	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC	Responsabile Obiettivo Specifico Autorità di Gestione						
Visualizzazione a sistema e validazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie					Amministrazione capofila per fondo	*Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF)*	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, analisi della correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione annuale di attuazione, erogazione delle quote intermedie comunitarie					Commissione Europea	*Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE)*	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, ricezione delle quote intermedie comunitarie, istruttoria delle domande di pagamento limitatamente alla quota intermedia nazionale, calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare ed erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento					IGRUE	*Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto*	
				continua			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
				continua			
Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie				Ragioneria			
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento delle quote intermedie di contributo nazionale e comunitario	Autorità di Gestione					*Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (RAG)*	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione	Responsabili di Obiettivo Specifico						
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili	Responsabili di Obiettivo Specifico	Autorità con Funzione Contabile					
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie sul sistema informatico. Comunicazione al RdOS, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura del Programma Regionale		Autorità con Funzione Contzbile				*Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1)* *Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2)* *Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RdO (ADC3)*	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC	Responsabile Obiettivo Specifico Autorità di Gestione						
Analisi di tutta la documentazione di spesa ed elaborazione della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale			Autorità di Audit			*Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggiacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere (ADA1)*	
Visualizzazione a sistema e validazione della dichiarazione finale di spesa e della domanda di pagamento del saldo					Amministrazione capofila per Fondo	*Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF1)*	
					continua		

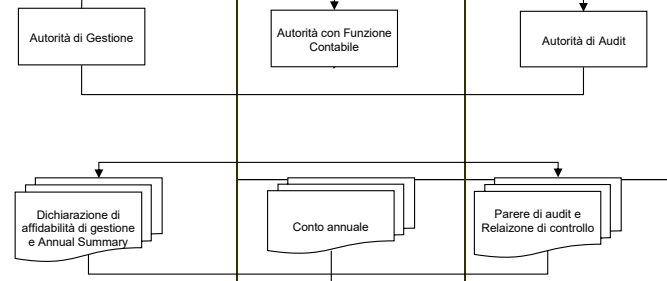
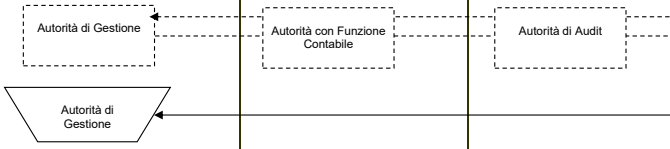
fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
					continua		
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, verifica della correttezza formale e sostanziale della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'autorità di gestione della relazione finale di attuazione, erogazione del saldo del contributo comunitario					Commissione Europea	*Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)*	
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, ricezione del saldo del contributo comunitario, istruttoria della domanda di pagamento limitatamente al saldo del contributo nazionale, calcolo del saldo del contributo nazionale da erogare ed erogazione del saldo del contributo comunitario e del saldo del contributo nazionale alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento oppure, con riferimento a specifici Programmi Regionali, direttamente ai Beneficiari					IGRUE	*Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (I3)*	
Ricezione e contabilizzazione del saldo, relativa comunicazione di ricezione del saldo				Ragioneria			
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del saldo	Autorità di Gestione						
Assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico	Autorità di Gestione					*Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (RAG1)*	
Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario a singole operazioni o gruppi di operazioni	Responsabile di Obiettivo Specifico						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	**Struttura di Gestione**	**Autorità con Funzione Contabile**	**Autorità di Audit**	**Altri soggetti**	**Soggetti istituzionali**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Presentazione annuale dei conti							
Per ciascun anno, con riferimento al periodo contabile concluso, pianificazione e attivazione delle procedure per la preparazione dei documenti a corredo dei conti (bilanci) annuali di cui all'art. 98 del Reg. 1060/2021, da parte dell'AdG, dell'AC e dell'AdA per le rispettive parti di competenza.							
Predisposizione della documentazione: *▪ Predisposizione da parte dell'AdG della Dichiarazione di Gestione e della Relazione annuale di sintesi dei controlli in riferimento al precedente periodo contabile;* *▪Predisposizione da parte dell'AdA del Parere di Audit e della Relazione di controllo in riferimento al precedente periodo contabile;* *▪Predisposizione da parte dell'AC dei conti annuali, in riferimento al precedente periodo contabile.*						*Esecuzione delle verifiche di competenza da parte di ciascuna Autorità.*	
Raccolta di tutta la documentazione da parte dell'AdG e presentazione delle informazioni alla CE entro il termine stabilito dal Regolamento finanziario 2018/1046.						*Verifica sulla completezza della documentazione e rispetto dei tempi previsti (AdG)*	
Entro il 31 maggio dell'anno successivo alla chiusura del periodo contabile, svolgimento da parte della CE delle procedure per l'esame e accettazione dei conti (valutazione della relativa completezza, accuratezza e veridicità) e comunicazione del relativo esito.						*Verifica (esame) dei conti annuali (CE)*	
					continua		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
					continua		
Sulla base dei conti accettati, calcolo da parte della CE dell'importo imputabile al FSE per il periodo contabile e gli adeguamenti conseguenti in relazione ai pagamenti.					Commissione Europea Tesoreria dello Stato		
Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario,calcolo delle quote di risorse nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.					IGRUE Tesoreria dello Stato	*Verifica sulla correttezza dell'importo trasferito dalla CE (IGRUE)* .	
Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata istituiti presso l'AC.	Autorità di Gestione	Autorità con Funzione Contabile AdF			Ragioneria Ragioneria	*Verifica della sussistenza e correttezza del trasferimento alla tesoreria regionale della quota di cofinanziamento comunitario e di quella nazionale e sulla sua corretta contabilizzazione (AdG)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO					
Codice controllo		**Descrizione controllo e documentazione di riferimento**	**Riferimenti normativi**	**Documenti**	**Archiviazione documenti**
ADG2	*Organismo Intermedio*	**Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale** Verifica che la lista progetti trasmessa dai singoli UCO sia stata elaborata nel rispetto della graduatoria ottenuta mediante corretta applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel Programma Nazionale	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Nazionale - lista progetti predisposta dall'UCO - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	***Autorità di Gestione*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdOS1	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento** Verificare la sussistenza e la correttezza dell'atto da cui risulti la disponibilità dei fondi sui conti in entrata dell'UCO rispetto all'impegno finanziario del progetto	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdOS2	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle offerte** Verifica che le offerte ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nel bando pubblicato dall'Amministrazione titolare	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - offerte ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdOS3	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione** Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - verbali di aggiudicazione - graduatoria	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdOS4	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito della gara** Verifica che gli aggiudicatari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e/o dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - comunicazione della graduatoria	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdOS5	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi** Verificare che il ricorso sia stato presentato nei termini consentiti, sia legittimo nei contenuti e sia risolto in base ai criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- ricorsi - documentazione relativa all'esame dei ricorsi - graduatoria	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdOS6	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito della gara** Verifica del rispetto dei termini previsti per la pubblicazione	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdOS7	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della regolarità del Contratto e della corrispondenza con il contenuto degli atti di gara** Verifica che il Contratto sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad invidiuare diritti e doveri dei contraenti in relazione alla esecuzione del contratto di appalto e che corrisponda a quanto previsto dal bando. Verifica della conformità di eventuali atti aggiuntivi	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- contratto - atti di gara - documentazione amministrativa delle società appaltatrici (Certificazione antimafia, iscrizione CCIAA, ecc.)	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RdOS8	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità** Verifica che vengano adottate tutte le misure preliminari (media, affissioni, ecc.) previste dalla normativa nazionale e comunitaria al fine di consentire alle potenziali società appaltatrici di venire a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione e che la pubblicazione del bando sia conforme alla normativa vigente	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bollettino Ufficiale - pubblicazione estratti del bando - atti di gara	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
RdOS9	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della sussistenza e della correttezza della documentazione presentata propedeutica alla stipula del contratto** Verificare che la documentazione presentata dal Beneficiario, a titolo di cauzione/fidejussione per la buona esecuzione, sia conforme a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dal bando con particolare attenzione all'importo e alla scadenza Verificare che l'ulteriore documentazione amministrativa presentata sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e di tracciabilità dei flussi finanziari.	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - cauzione, polizza fidejussoria	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
RdOS10	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione di servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione degli acconti)** Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il RdOS in qualità di beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (SAL, fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - SAL - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
RdOS11	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione del saldo)** Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (certificato di regolare esecuzione, conto finale, SAL, fatture, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - certificato di regolare esecuzione - conto finale - fattura o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - SAL - relazione sul conto finale	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
RdOS12	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse** Verificare che le risorse assegnate all'operazione provengano da un atto di impegno sulla base delle disposizioni contabili dell'Amministrazione titolare	- Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - Programma Regionale	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
RdOS13	*Responsabile di Obiettivo Specifico*	**Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza** Verificare che i giustificativi di spesa siano quietanzati mediante idoneo titolo di pagamento e/o il mandato/ordine di pagamento al fine di avere certezza dell'avvenuto pagamento	- Reg. (EU) 1060/2021	- dichiarazione di quietanza - mandato/Ordine di pagamento quietanzato - titoli di pagamento - reversale di incasso	***Responsabile di Obiettivo Specifico*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
RAG1	*Ragioneria*	**Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio** - Verifica della regolare esecuzione delle procedure di impegno della spesa e della sussistenza dei fondi sul relativo capitolo del Bilancio dell'Amministrazione titolare - Verifica del rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione titolare in materia di corretta prassi contabile	- norme di diritto amministrativo - disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente - Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - parere di coerenza programmatica - parere di regolarità amministrativa - Programma Regionale	***Ragioneria*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
		Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento relativo all'erogazione servizi	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Regolamento di contabilità dell'ente	- impegno definitivo di spesa - mandato/Ordine di pagamento	***Ragioneria*** *Sede*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RAG2	*Ragioneria*	Verificare che i dati inseriti nel mandato/ordine di pagamento siano conformi a quanto riportato nell'impegno definitivo con particolare riferimento agli aventi diritto ed all'ammontare del credito			*Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
CDV1	*Commissione di valutazione*	**Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi** Verifica che le competenza tecniche ed organizzative dei candidati siano adeguate allo svolgimento delle prestazioni e corrispondano a quanto previsto dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - capitolato	***Commissione di valutazione*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
UC1	*Uffici competenti Controlli Primo Livello*	**Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma** Verifica che le operazioni selezionate siano conformi ai criteri di selezione stabiliti nel Programma e verificati dal Comitato di Sorveglianza e che l'applicazione dei criteri sia omogenea con quanto effettuato con le altre operazioni	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- Programma - dgr di adozione dei criteri di selezione adottati	***Uffici competenti Controlli I livello*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
UC2	*Uffici competenti Controlli Primo Livello*	**Verifica della corretta applicazione della normativa sugli appalti** Verifica che, nello svolgimento delle attività preliminari all'apertura dei termini per la presentazione delle offerte, sia stato rispettato quanto prescritto dalla normativa nazionale sugli appalti e in particolare la corretta elaborazione del bando e della relativa modulistica	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - pubblicità a mezzo stampa degli estratti del bando - offerte di gara - protocollo di ricezione delle offerte di gara	***Uffici competenti Controlli I livello*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
UC3	*Uffici competenti Controlli Primo Livello*	**Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione della società appaltatrice** Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - offerte di gara - verbali di valutazione delle offerte - graduatoria - atto aggiudicazione definitiva - pubblicazione dell'atto di aggiudicazione definitiva	***Uffici competenti Controlli I livello*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
UC4	*Uffici competenti Controlli Primo Livello*	**Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo** Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulti l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore	***Uffici competenti Controlli I livello*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
UC5	*Uffici competenti Controlli Primo Livello*	**Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo** Verifica della sussistenza e della regolarità della documentazione di fine lavori e collaudo Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulti l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore - conto finale - comunicazione di svincolo della cauzione definitiva/polizza fideiussoria	***Uffici competenti Controlli I livello*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO					
Codice controllo		**Descrizione controllo e documentazione di riferimento**	**Riferimenti normativi**	**Documenti**	**Archiviazione documenti**
I1	*IGRUE*	**Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità** Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ai criteri di designazione, e a quano indicato nell'allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021	- Reg. (UE) n. 1060/2021 in particolare Allegato XVII del Regolamento generale; - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del MEF-IGRUE Standard di controllo accettati a livello internazionale.	- manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività - documento di descrizione del sistema di gestione e controllo - relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	***Commissione Europea*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
I2	*IGRUE*	**Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo** Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	***IGRUE*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____
I3	*IGRUE*	**Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto** Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale (piano finanziario) - dichiarazione certificata di spesa presentata dall'Autorità di Funzione Contabile - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	***IGRUE*** *Sede*_____ *Indirizzo*_____ *Ufficio*_____ *Stanza*_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA NAZIONALE GIOVANI, DONNE E LAVORO 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione _____

Codice Sistema di Monitoraggio _____

CUP

Macroprocesso _____

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione _____

Importo della quota spesa pubblica nazionale _____

Importo della quota privata (se presente) _____

Responsabile di Obiettivo Specifico _____

Beneficiario _____

Organismo intermedio (se presente) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA NAZIONALE GIOVANI, DONNE E LAVORO 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
Codice Sistema di Monitoraggio
CUP
CIG

Giustificativo di spesa			*Titolo di pagamento (tipologia, data, numero)*			Quietanza liberatoria (data e riferimento)	Importo rendicontabile	*Controllo di primo livello*		Erogazione del contributo al Beneficiario	*Dichiarazione di spesa ROS*		*Dichiarazione di spesa AdG*		*Dichiarazione di spesa certificata AC*	
Data	Numero e tipologia	Importo	Data	Numero e tipologia	Importo			Check list di controllo della spesa *(n. di riferimento)*	Spesa ammissibile in base alla check list*		Dichiarazione di spesa ROS in cui è stata inserita la spesa *(n. di riferimento)*	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa ROS	Dichiarazione di spesa AdG in cui è stata inserita la spesa *(n. di riferimento)*	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa AdG	Dichiarazione certificata di spesa AC in cui è stata inserita la spesa *(n. di riferimento)*	Spesa inserita nella Dichiarazione certficata di spesa AC
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -		€ -

COESIONE ITALIA 21-27
GIOVANI, DONNE E LAVORO

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Manuale delle procedure dell'autorità di gestione

Per autorità di gestione e organismi intermedi

Versione n. 2 del 12 novembre 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PRINCIPALI ACRONIMI E ABBREVIAZIONI 4

1. PREMESSA 5

2 LA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI 7

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI E MODALITÀ ATTUATIVE 8

2.2 PROCEDURE DI SELEZIONE IN DEROGA AL CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI 11

2.2.1 CONFERIMENTO DI SOVVENZIONI A SOGGETTI "IN HOUSE", AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 241/90. 11

2.2.2 ACCORDI FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (EX. ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E ART. 7 CO. 4 DEL D.LGS. N. 36/2023) 13

2.2.3 CONFERIMENTI DI NATURA CONCESSORIA AD ORGANISMI E/O ENTI PUBBLICI IN BASE A DISPOSIZIONI DI LEGGE 15

2.2.4 AVVISI PUBBLICI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI SECONDO I PRINCIPI DI CUI ALL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE N. 241/1990 15

2.2.5 FORME DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE 19

2.3 ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE 19

2.3.1 PROCEDURE DI SELEZIONE PER OPERAZIONI AVVIATE E NON PIENAMENTE ATTUATE 19

2.4.6 PROCEDURE DI SELEZIONE PER OPERAZIONI SCAGLIONATE 22

2.5 PROGETTI A GESTIONE DIRETTA DELL'ADG 24

2.6 LA DELEGA DELLE FUNZIONI 25

3 LA PROCEDURA PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI RIMBORSO 27

3.1 TRATTAMENTO DELLE RICHIESTE DI ANTICIPO 27

3.2 TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI RIMBORSO INTERMEDIE E FINALI 28

4. LA PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLE OPERAZIONI 33

4.1 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ANTE 33

4.2 LE VERIFICHE DI GESTIONE 34

4.2.1 VERIFICHE AMMINISTRATIVE DESK 38

4.2.2 VERIFICHE IN LOCO 41

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.3 LE VERIFICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 43
4.2.4 LE VERIFICHE AIUTI DI STATO 45
4.3 IL MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE 47
5. LE PROCEDURE PER LA VERIFICA DEI PROGETTI IMMATERIALI 49
6. LA PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE IRREGOLARITA' 51
6.1 DEFINIZIONE DI IRREGOLARITÀ 52
6.2 OBBLIGO DI PREVENZIONE DELLE IRREGOLARITÀ 54
6.3 OBBLIGO DI SEGNALAZIONE DELLE IRREGOLARITÀ 54
6.4 IL PACA AMMINISTRATIVO 56
6.5 IL PACA PENALE 57
5.6 MODALITÀ E TERMINI PER LA SEGNALAZIONE 58
5.7 DEROGHE ALL'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE 59
5.8 RAPPORTO TRA LA DATA DEL PACA E IL CALCOLO DELL'IMPORTO ESATTO INTERESSATO DALL'IRREGOLARITÀ E LA REGISTRAZIONE DEL CREDITO 61
5.9 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SEGNALAZIONE DELLE IRREGOLARITÀ 62
5.10 ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO BENEFICIARIO DELL'AIUTO 63

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPALI ACRONIMI E ABBREVIAZIONI

AdA	Autorità di Audit
AFC	Autorità responsabile della Funzione Contabile
AdG	Autorità di Gestione
CE	Commissione Europea
CIG	Codice Identificativo di Gara
CUP	Codice Unico di Progetto
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
FSE +	Fondo Sociale Europeo Plus
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
OI	Organismo Intermedio
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode
PN GDL	Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro FSE+
RGS	Ragioneria Generale dello Stato
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
SFC	Sistema Finanziario Comunitario
SiGeCo	Sistema di Gestione e Controllo
S.I	Sistema Informativo
UE	Unione Europea

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente Manuale delle Procedere dell'Autorità di Gestione integra e completa il documento descrittivo del Sistemi di Gestione e Controllo del PN GDL, adottato dall'AdG ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1060/2021 e in conformità al relativo Allegato XVI.

Corredato da una serie di strumenti operativi (modelli, checklist, piste di controllo, etc.), il presente Manuale è stato predisposto al fine di fornire una guida pratica e comune per il personale dell'AdG e degli O.I, coinvolti a vario titolo, nell'espletamento di alcune procedure del SiGeCo che richiedono una particolare attenzione per il rispetto dei dettati legislativi e delle Linee guida nazionali e comunitarie.

Le citate procedure riguardano:

- La procedura per la selezione delle operazioni;
- La procedura per il trattamento delle domande di rimborso;
- La procedura per le verifiche di gestione;
- La procedura per la gestione delle irregolarità

Il documento si completa delle piste di controllo redatte ai sensi dell'art. 69, co.6 del Reg UE 1060/2023 e secondo l'All. XVIII dello stesso Regolamento con riferimento ai flussi documentali e di verifica che documenta a livello di operazione la corretta applicazione del sistema procedurale messo in atto per la selezione, attuazione e rendicontazione dell'operazione stessa

Il documento è suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo di riferimento, ovvero a esigenze organizzative e operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del PN, nonché in recepimento di eventuali indicazioni espresse dall'Autorità di audit o da altri organismi di controllo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il presente documento unitamente al SiGeCo del PN GDL, ivi inclusa la relativa strumentazione (nelle sue ss.mm.ii), è vincolante per l'attuazione del PN e, pertanto, è adottato e trasmesso al personale dell'AdG ed agli Organismi Intermedi, coinvolti a vario titolo nel sistema di gestione e controllo del PN, nonché alle altre Autorità del Programma per opportuna conoscenza.

Le procedure di seguito descritte sono attuate e tracciate nel S.I. del PN, anche attraverso protocolli di colloquio. E' tuttavia prevista la possibilità, previa autorizzazione da parte dell'AdG, che qualora vi siano cause di forza maggiore, si possa procedere extra sistema, salvo che una volta cessate le predette cause sia assicurata la tempestiva registrazione dei processi e dei relativi documenti previsti nel S.I..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salva diversa autorizzazione dell'AdG, le procedure definite da quest'ultima nel presente documento, ivi inclusa la relativa strumentazione, devono essere intese quali vincolanti anche per gli OOII e, quindi, per il personale che gli stessi intendono coinvolgere nelle funzioni delegate, ancorché nel proseguo del documento si faccia riferimento all'AdG.

Per consentirne la più ampia divulgazione, in occasione della sua adozione, sono previste sessioni formative/informative sui contenuti, sulle procedure e sugli strumenti del presente documento e, se del caso, anche sui successivi aggiornamenti dello stesso.

Nella tabella sottostante sono registrate le versioni del documento e le relative principali modifiche apportate, al fine di ridurre i rischi legati all'utilizzo di informazioni superati a seguito di successivi aggiornamenti.

Versione	Data	Prima emissione e principali modifiche
1	29/03/2024	Prima emissione
2	14/11/2025	Rivisitazione delle fattispecie di procedure di selezione (cfr. cap 2), in esito alla prima fase attuativa del PN ed alla sua riprogrammazione, nonché in esito all'adozione del Manuale del Beneficiario. Approfondimento del processo di trattamento delle domande di rimborso (cfr. par. 3.2), utile alla definizione delle funzionalità del S.I. del PN Approfondimento del processo di controllo di I livello desk e di trattamento degli esiti dei controlli (cfr. par. 4.2.1), utile alla definizione delle funzionalità del S.I. del PN; Recepimento degli strumenti adottati dall'AdG con nota prot. n. 17986 del 30 ottobre 2024 Rivisitazione degli allegati strumenti di autocontrollo delle procedure di selezione, in esito all'adozione del Manuale del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 LA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

La procedura per la valutazione e la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento è stata definita dall' AdG del PN GDL al fine di garantire che le operazioni finanziate rispettino la normativa comunitaria e nazionale applicabile e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza[1], assicurando in tal modo il contributo delle operazioni finanziate per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici delle pertinenti priorità individuate nel PN, a norma dell'articolo 73 del RDC.

Con questo obiettivo, l'AdG ha definito le fasi del processo al fine di assicurare un'adeguata pista di controllo dell'iter di selezione e ammissione a finanziamento delle proposte progettuali e/o dei piani di attività, presentati dai potenziali beneficiari.

Con riferimento a ciascuna fase, in tabella si riportano gli strumenti a supporto dello svolgimento delle attività, unitamente all'indicazione delle Unità Funzionali dell'AdG coinvolte a vario titolo nel processo.

Fase	Strumento di supporto	Unità organizzativa
1) Definizione tipologia di procedura di selezione/affidamento opportuna e predisposizione della Determinazione a contrarre o altro provvedimento che da avvio alla procedura motivandone la scelta	Check-list di autovalutazione procedura di selezione/affidamento	Stazione appaltante/Ente concedente
1) Definizione e pubblicazione atti di gara/avviso pubblico, piuttosto che inviti a presentare proposte progettuali nel caso di Accordi tra PPAA o affidamenti a Enti in house	Check-list di autovalutazione procedura di selezione/affidamento	Stazione appaltante/Ente concedente
2) Ricezione e registrazione delle proposte progettuali	Registro PEC ricezione proposte progettuali	Segreteria Stazione appaltante/Ente concedente

[1] I criteri di selezione delle operazioni sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusa con nota prot. 8528 del 22 giugno 2023, e sono contenuti nel documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Nazionale del PN GDL 2021-27"* consultabile al seguente link: https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/programma/gestione-e-controllo/criteri-di-selezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase	Strumento di supporto	Unità organizzativa
3) Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali	Check-list di valutazione delle proposte progettuali	Commissione di Valutazione[2]/ Stazione appaltante/Ente concedente
4) Comunicazione esiti della selezione/valutazione	Registro PEC comunicazione esiti	Segreteria Stazione appaltante/Ente concedente
5) Predisposizione atti per l'affidamento e la sottoscrizione di convenzione/accordo/contratto e trasmissione informative ai beneficiari	Format di convenzione/accordo/contratto	Stazione appaltante/Ente concedente
6) Pubblicazione degli atti di selezione e di affidamento	Canali istituzionali/Sito web PN GDL in conformità alla normativa nazionale e comunitaria applicabile	Stazione appaltante/Ente concedente
7) Registrazione dati e archiviazione della documentazione nel sistema informativo PN GDL in base alle procedure dell'AdG	Sistema Informativo	Unità organizzativa preposta alla funzione gestione

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI E MODALITÀ ATTUATIVE

Come indicato nel documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Nazionale del PN GDL 2021-27*, le tipologie di operazioni da attuare nell'ambito del PN GDL sono distinte in base all'attribuzione della responsabilità gestionale in:

- **operazioni "a titolarità"**, realizzate direttamente dall'AdG/OI[3] nel ruolo di beneficiario e avviate mediante la predisposizione e l'adozione della specifica scheda progettuale;
- **operazioni "a regia"**, realizzate da altri enti/soggetti pubblici esterni all'Amministrazione in cui è incardinata l'AdG/OI[4] a cui l'AdG/OI ha demandato l'attuazione dell'operazione e pertanto operano in qualità di beneficiario dell'operazione.

[2] La Commissione di Valutazione è composta da membri individuati - secondo criteri di competenza, professionalità e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi - prioritariamente fra i dirigenti e funzionari in servizio dell'Amministrazione e nominati con decreto.

[3] Anche attraverso le articolazioni organizzative proprie del MLPS/OI competenti per materia.

[4] Cfr. nota 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In considerazione delle caratteristiche del Programma è stato previsto che l'AdG potrà attuare le operazioni previste dal PN, principalmente, attraverso:

- Procedure di selezione ad evidenza pubblica in deroga agli appalti pubblici
- Appalti pubblici di servizi e forniture;
- Altre procedure di selezione.

All'interno di ciascuna di tali tipologie di selezione sono state individuate procedure attuative specifiche in ragione delle caratteristiche dell'attività finanziata o della tipologia di soggetto destinatario dell'affidamento stesso, in particolare:

- conferimento di affidamenti diretti a favore di soggetti "in house";
- accordi fra pubbliche amministrazioni;
- avvisi pubblici per la concessione di contributi e sovvenzioni;
- forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore
- aggiudicazione di appalti pubblici di servizi e forniture;
- avvisi pubblici per l'affidamento di incarichi personali;
- attivazione di accordi di finanziamento tramite strumenti finanziari.

Fermo restando quanto sopra riportando, ma tenuto conto dell'avvenuta adozione del Manuale del Beneficiario in cui sono descritte anche le possibili procedure di selezione condotte dal Beneficiario stessi per la realizzazione dell'operazione di competenza, nel presente documento saranno trattate le sole procedure afferenti la selezione del soggetto beneficiario a cura dell'AdG/OI.
Per ogni procedura prevista, si riporta nei paragrafi a seguire, la descrizione dettagliata del processo di selezione funzionale alla ricostruzione della pista di controllo.
In ausilio della corretta predisposizione degli atti e svolgimento dei procedimenti amministrativi, la Stazione appaltante/Amministrazione concedente (nella persona del Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura stessa o del RUP o, ancora, altro soggetto preposto a tale funzione) è tenuto - in tempo reale in fase di procedura e comunque prima di ogni provvedimento di nomina/approvazione/aggiudicazione - alla compilazione di apposite check list di autocontrollo, per tipologia di procedura, che una volta concluso l'iter correderanno gli atti amministrativi relativa alla procedura stessa presenti nel sistema informativo del PN GDL.
Per alcune operazioni residuali, caratterizzate da modalità di selezione e attuazione non riconducibili a tipologie ordinarie, è prevista l'adozione da parte dell'AdG di piste di controllo e strumenti operativi predisposti ad hoc sulla base delle specificità attuative dei singoli interventi.
Ad ogni modo per ogni procedura che potrà essere attivata, l'AdG adotta opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione affinché l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostenute dal PN GDL sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e, in particolare, sia garantita la prevenzione di casi di conflitti di interessi e del "doppio finanziamento".
Con particolare riferimento alle misure di contrasto alla corruzione ed al conflitto d'interesse, tra le varie iniziative che discendono dall'attuazione di procedure e misure adottate dall'Amministrazioni di appartenenza e recepite nei rispettivi PIAO in conformità alle norme nazionali, assume particolare rilievo l'acquisizione e la verifica – attraverso il raccordo con le strutture interne dedicate a tale funzione - delle dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità[5] da parte del personale esterno e interno che opera nelle aree più a rischio individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e, in particolare, da parte dei membri delle commissioni di valutazione nei casi in cui è prevista la nomina di un comitato di valutazione delle proposte progettuali/candidature (come ad esempio negli Avvisi Pubblici) o di chi è incaricato di svolgere l'attività di valutazione delle proposte progettuali, come di seguito riportato.
I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati anche attraverso la consultazione di banche dati disponibili (es. Anti-fraud IT System - ARACHNE, la Piattaforma Integrata Anti-Frode - "PIAF-IT", la Banca Dati Unitaria -MEF-RGS-IGRUE – BDU, la Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP) e/o attivando forme di collaborazione con la Guardia di Finanza.
Anche il tema della prevenzione di casi di doppio finanziamento, appare di particolare rilievo per l'AdG che già in fase di selezione, oltre che successivamente in fase di controllo di I livello, opera in maniera da scongiurare tale rischio acquisendo dai soggetti candidati/proponenti, opportuna dichiarazione che "il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario" avendo cura che tale obbligo sia esplicitato dallo specifico dispositivo attuativo della procedura selettiva, salvo i casi di progetti "in essere" avviati ma non completati o pienamente attuati prima della presentazione della domanda di finanziamento. In questi casi in esito al positivo controllo sull'ammissibilità del progetto nell'ambito del PN GDL, l'AdG avrà cura di verificare che siano predisposti gli opportuni adeguamenti amministrativi atti a scongiurare il doppio finanziamento.
Il controllo delle dichiarazioni rilasciate dai candidati/proponenti circa l'assenza del doppio finanziamento sarà verificato attraverso interrogazioni puntuali sui sistemi informativi disponibili (es ReGIS; ARACHNE; PIAF-IT, RNA) in fase di istruttoria della proposta progettuale o al più tardi entro il provvedimento di impegno delle risorse a valere sul PN GDL.

[5] Prodotte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In presenza di analogie si provvede a richiedere all'Amministrazione terza titolare /responsabile della progettualità analoga, eventuale documentazione amministrativa utile a scongiurare il caso di doppio finanziamento.
In merito ai punti sopra esposti, l'AdG ha previsto specifici format di dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di non sussistenza di doppio finanziamento del progetto proposto.

2.2 PROCEDURE DI SELEZIONE IN DEROGA AL CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI

2.2.1 Conferimento di sovvenzioni a soggetti "in house", ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90.

Si tratta di una modalità di selezione del Beneficiario che seppur non costituisca contratto oneroso a prestazioni sinallagmatiche e non risulti quindi soggetto alla disciplina del Codice approvato con il D.Lgs. n. 36/023, nemmeno nella forma speciale prevista all'art. 7, comma 2 – costituendo piuttosto operazione di concessione di contributo per l'attuazione di un programma condiviso - richiede, per massima prudenza e garanzia di buona amministrazione, accertare previamente anche la ricorrenza dei presupposti alle quali le disposizioni normative su citate subordinano la possibilità per le Amministrazioni aggiudicatrici di affidare lavori, servizi o forniture in regime di in house providing.

Individuazione del beneficiario/fornitore del servizio
Pertanto, la scelta di ricorso all'Ente in house deve essere sempre motivata con un provvedimento (es la determina a contrarre o altro provvedimento) in cui l'Amministrazione concedente (nella persona del Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura o altro soggetto individuato nel ruolo di Responsabile del Procedimento), attesta il rispetto dei presupposti normativi per il ricorso all'Ente in house, quali:

- ✓ l'Ente concessionario ha personalità giuridica distinta da quella dell'Amministrazione concedente;
- ✓ l'Amministrazione concedente esercita sul concessionario il controllo analogo (eventualmente, anche in modo congiunto con altre amministrazioni);
- ✓ non vi è partecipazione di capitali privati nella compagine dell'Ente concessionario, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che comunque si realizza in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sul Concessionario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ oltre l'80% del fatturato del Concessionario è effettuato nello svolgimento dei compiti a esso affidati dall'Amministrazione concedente.

L'attività di verifica dei presupposti potrà esser condotta avvalendosi dell'organismo che effettua il controllo analogo o anche attraverso la richiesta di specifici pareri e/o il coinvolgimento di altri uffici dell'Amministrazione competenti per materia (es. Ufficio Legale).

Valutazione del progetto

Verificati i requisiti che identificherebbero l'ente quale ente in house, quest'ultimo viene invitato a presentare una proposta progettuale mediante l'apposito formulario predisposto allegato al presente Manuale in base alle competenze dell'Ente stesso e in linea con quanto previsto nel PN.
L'attività valutativa è condotta avvalendosi dell'apposita checklist e potrà esser condotta anche attraverso la richiesta di specifici pareri e/o il coinvolgimento di altri uffici dell'Amministrazione competenti per le materie trattate.
L'Amministrazione concedente (nella persona del Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura o altro soggetto individuato nel ruolo di Responsabile del Procedimento), qualora lo ritenga necessario, può provvedere a richiedere integrazioni/riformulazioni del progetto concordandone gli elementi con l'Ente interessato.
In esito alla positiva valutazione, l'Amministrazione concedente con opportuno provvedimento o altro atto provvede ad approvare la scheda progettuale, dando conto dei vantaggi economici[6], di celerità e perseguimento degli interessi strategici.

Sottoscrizione della Convenzione

La regolamentazione del rapporto giuridico tra l'Amministrazione concedente e l'ente in house concessionario avviene tramite sottoscrizione di apposita convenzione[7] che da evidenza di tutte le attività valutative condotte e, pertanto, motiva il ricorso all'ente in house.
Successivamente, di norma[8], l'Amministrazione concedente, predispone e formalizza il decreto di impegno delle risorse.

[6] I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali, nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato

[7] La formalizzazione potrà avvenire anche attraverso appositi decreti di regolamentazione esecutiva degli interventi.

[8] Ci potrebbe essere una fase preliminare di controllo di legittimità degli atti da parte degli organi competenti, laddove prevista.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A conclusione dell'iter di formalizzazione, l'Amministrazione concedente avvia l'iter per la pubblicazione degli atti connessi alla concessione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionale applicabili.
Il processo si conclude con l'implementazione del sistema informativo del PN GDL con i dati e la documentazione amministrativa, unitamente alla check list di autocontrollo e alla relativa pista di controllo.

2.2.2 Accordi fra Pubbliche Amministrazioni (ex. art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 7 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023)

Nell'ambito delle forme di cooperazione tra enti pubblici previste per l'attuazione del PN, rientrano gli *Accordi fra pubbliche amministrazioni* di cui all'articolo 15 della Legge n. 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo): uno strumento procedurale che trova la sua ratio in quello che l'ANAC nella delibera 7/2010 definisce *un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione*[9].
Si tratta di una forma di cooperazione che, analogamente all'affidamento in house, prevede la sua applicazione solo quando possono considerarsi soddisfatte tutte le condizioni previste dalla predetta norma. In particolare, la cooperazione non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando:

a) è volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;
b) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
c) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
d) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
e) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

[9] In tal senso anche ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017 e Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elemento determinante è l'assenza di una logica di scambio, che in questi accordi deve mancare a favore dello svolgimento in comune di attività dirette a soddisfare interessi pubblici, anche non coincidenti ma rientranti nella missione istituzionale di ciascuna amministrazione partecipante all'accordo.

Individuazione del beneficiario/partner di progetto

L'Amministrazione concedente (nella persona del Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura o altro soggetto individuato nel ruolo di Responsabile del Procedimento) dovrà pertanto preliminarmente verificare la sussistenza delle predette condizioni, dandone evidenza nel provvedimento che autorizza l'avvio della procedura e, quindi, invita l'Amministrazione concessionaria a presentare una proposta progettuale, a valle di un preliminare processo interlocutorio per accertare la disponibilità di quest'ultima, .

L'attività di verifica dei presupposti potrà esser condotta anche attraverso la richiesta di specifici pareri e/o il coinvolgimento di altri uffici dell'Amministrazione (es. Ufficio Legale,).

Valutazione del progetto

L'Amministrazione interessata a ricoprire il ruolo di Beneficiario, presenta la proposta progettuale in linea con l'apposito formulario allegato al presente Manuale.

L'attività valutativa è condotta avvalendosi dell'apposita checklist e potrà esser condotta anche attraverso la richiesta di specifici pareri e/o il coinvolgimento di altri uffici dell'Amministrazione competenti per le materie trattate.

Qualora l'Amministrazione concedente lo ritenga necessario, può provvedere a richiedere integrazioni/riformulazioni del progetto concordandone gli elementi con l'Amministrazione interessata.

In esito alla positiva valutazione, l'Amministrazione concedente con opportuno provvedimento o altro atto provvede ad approvare la scheda progettuale

Sottoscrizione dell'Accordo

In esito all'avvenuta approvazione della proposta progettuale, la formalizzazione e la regolamentazione del rapporto giuridico tra le PPAA avvengono tramite sottoscrizione di convenzione[10].

[10] La formalizzazione potrà avvenire anche attraverso appositi decreti di regolamentazione esecutiva degli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, di norma[11], l'Amministrazione concedente, predispone il decreto di impegno delle risorse e lo formalizza.
A conclusione dell'iter di formalizzazione, l'Amministrazione concedente avvia l'iter per la pubblicazione degli atti connessi alla concessione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionale applicabili.[12].
Il processo si conclude con l'implementazione del sistema informativo del PN GDL con i dati e la documentazione amministrativa, unitamente alla check list di autocontrollo e alla relativa pista di controllo.

2.2.3 Conferimenti di natura concessoria ad Organismi e/o Enti pubblici in base a disposizioni di legge

Il conferimento di natura concessoria ad Organismi o Enti pubblici può discendere da specifiche disposizioni di legge.
In tal caso l'iter di individuazione, valutazione della scheda progettuale e, infine, di formalizzazione dell'accordo sarà conforme alla tipologia di accordo che si intende avviare (Accordo tra PP.AA. o ricorso a Ente in house) a cui si rimanda.

2.2.4 Avvisi pubblici per la concessione di contributi e sovvenzioni secondo i principi di cui all'articolo 12 della Legge n. 241/1990

Ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi.
In particolare l'avvio dei procedimenti di concessione di contributi presuppone l'adozione e la pubblicazione da parte dell'Amministrazione di un avviso pubblico per la presentazione di istanze e proposte progettuali, recante l'individuazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei suddetti vantaggi economici, nonché l'individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari e la

[11] Ci potrebbe essere una fase preliminare di controllo di legittimità degli atti da parte degli organi competenti, laddove prevista.
[12] Art. 23 D.lgs. 33/2013 co. 1 "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:" lettera d)" accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

fonte: http://burc.regione.campania.it

definizione dei livelli essenziali delle prestazioni amministrative: partecipazione dell'interessato al procedimento, individuazione di un responsabile, conclusione del procedimento entro termini prefissati, accesso alla documentazione amministrativa.
L'avviso può individuare ulteriori criteri di ammissibilità delle operazioni, coerentemente con le indicazioni del PN e con le disposizioni nazionali in materia, e può prevedere, altresì, i requisiti dei soggetti ammessi a candidare le operazioni al fine di garantire che i potenziali beneficiari siano in possesso di adeguate capacità amministrative, finanziarie e tecniche per la corretta attuazione dell'operazione.
Le procedure di selezione attivate nell'ambito dell'art. 12 della Legge n. 241/1990, possono trovare applicazione attraverso:

- procedure "a sportello", con valutazione di ammissione basata solo su requisiti di ammissibilità delle domande ed eventuale predisposizione di graduatorie a scorrimento per l'assegnazione dei finanziamenti;
- procedure a "a graduatoria", con valutazione di ammissione sulla base di requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione specifici delle domande, con conseguente predisposizione di graduatorie per l'ammissione e/o l'esclusione delle domande presentate.

La procedura si esplica attraverso le seguenti attività.
Laddove necessario, la Stazione appaltante/Amministrazione concedente (nella persona del Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura) si riserva di valutare anche l'opportunità di attivare procedure di avviso non competitive.

Predisposizione e gestione dell'Avviso
la Stazione appaltante/Amministrazione concedente (nella persona del Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura), conclusa l'analisi dei fabbisogni e l'analisi della fattibilità dell'intervento, in conformità con i requisiti previsti dal Programma e i criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza, predispone l'Avviso pubblico contenente l'invito ai soggetti interessati a presentare proposta progettuale e contestuale domanda di ammissione a contributo.
Una volta formalizzato il provvedimento di adozione dell'Avviso pubblico e di nomina del Responsabile del Procedimento (RUP), la Stazione appaltante/Amministrazione concedente informa i potenziali beneficiari attraverso la pubblicazione della documentazione nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia.
Le domande/candidature ricevute vengono registrate, protocollate e archiviate in apposito spazio di archiviazione. Inoltre, la Stazione appaltante/Amministrazione concedente, anche con il supporto di esperti e/o il coinvolgimento di altri uffici dell'Amministrazione competenti (es. Ufficio Legale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio contratti, etc), predispone specifiche FAQ da pubblicare nello spazio internet dedicato all'avviso.

Nomina della Commissione di valutazione

Al fine di procedere alla valutazione delle proposte acquisite al protocollo, con decreto sono nominati i membri della *Commissione di valutazione*, individuati - secondo criteri di competenza, professionalità e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi - prioritariamente fra i dirigenti e funzionari in servizio dell'Amministrazione. Prima dell'insediamento della Commissione, i componenti della medesima rendono dichiarazione attestante l'assenza delle cause ostative previste all'articolo 35-bis del D.lgs. n. 165/2001. Ogni riunione della Commissione viene verbalizzata.

Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali

La fase della verifica di ammissibilità ha ad oggetto i requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali delle proposte / domande di contributo presentate. Esaurita la suddetta fase, la Commissione redige un verbale delle attività svolte, stilando l'elenco delle proposte ammesse a valutazione ed un altro elenco delle proposte progettuali ritenute da escludere dalla procedura, specificatamente motivando a riguardo. Sulla base di quanto verbalizzato dalla Commissione sono predisposte le comunicazioni di esclusione, con indicazione delle motivazioni[13].

Conclusa la fase delle verifiche di ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito delle proposte ammissibili, secondo i criteri di selezione e i parametri stabiliti nell'Avviso pubblico e provvede, per ogni proposta, alla registrazione dei punteggi attribuiti, collegati ai relativi criteri, attraverso modalità che consentano una puntuale tracciabilità delle attività di valutazione condotta. La Commissione provvede a registrare gli esiti in apposito verbale di valutazione.

Sulla base degli esiti delle due fasi descritte, la Commissione elabora una proposta di graduatoria dei progetti valutati, accompagnata da un verbale conclusivo delle operazioni affidate. Al termine di questa attività, i verbali di valutazione, l'eventuale documentazione di lavoro a corredo e la proposta di graduatoria finale vengono trasmessi al RUP.

Informativa in merito agli esiti della selezione

Il RUP, acquisiti i verbali della Commissione di valutazione, unitamente a tutti gli atti della procedura, predispone e sottopone al Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura il decreto di approvazione della graduatoria. Successivamente all'adozione del citato decreto, la Stazione appaltante/Amministrazione concedente provvede all'avvio dell'iter di

[13] Cfr. Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo, articolo 10-bis

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione degli atti sul sito internet del Programma. Laddove previsto dai singoli dispositivi attuativi, l'informativa viene resa tramite notifica ai soggetti proponenti.

Successivamente, il RUP procede alla registrazione di eventuali rinunce di soggetti beneficiari ammessi a finanziamento e alla predisposizione del decreto o dei decreti per lo scorrimento della graduatoria (ove previsto nell'Avviso) da sottoporre alla firma del Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura.

Qualora, al termine della procedura di selezione, pervengano richieste di accesso agli atti, il RUP convoca il soggetto richiedente per l'esame dei documenti, procedendo alla verbalizzazione della seduta di accesso agli atti.

Nel caso in cui siano notificati eventuali ricorsi, la stessa RUP segue il procedimento giudiziario avviato fornendo il necessario supporto amministrativo per la gestione della controversia.

Sottoscrizione della Convenzione

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria e dell'acquisizione della documentazione necessaria (DURC, certificato antimafia, casellario giudiziario, visura camerale, etc.), dai soggetti ammessi al finanziamento, si procede alla sottoscrizione delle convenzioni regolative della sovvenzione.

Ai fini della sottoscrizione della convenzione, il beneficiario produce apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale attesta di non essere fruitore di altri benefici a valere sulle attività finanziate. I contenuti minimi di tale dichiarazione sono regolati da apposita modulistica nella quale viene fornita l'informativa sulle conseguenze per l'indicazione di informazioni non veritiere, in termini di decadenza dai benefici concessi ed eventuali sanzioni penali ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 (fermo restando che le condizioni specifiche di decadenza o riduzione del finanziamento sono disciplinate nei singoli Avvisi).

A conclusione dell'iter di formalizzazione della convenzione, Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura predispone il decreto di approvazione dell'atto con il relativo impegno finanziario. Contestualmente, procede a richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) sul portale informatico dedicato.

Al termine della procedura, Direttore/Dirigente responsabile dell'attivazione della procedura avvia l'iter di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento, secondo le modalità di cui alla L. 190/2012 e al D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Il processo si conclude con l'implementazione del sistema informativo del PN GDL con i dati e la documentazione amministrativa, unitamente alla check list di autocontrollo e alla relativa pista di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.5 Forme di co-programmazione e co-progettazione con Enti del Terzo Settore

Per l'attivazione di tale modalità attuativa si rinvia interamente all'applicazione delle disposizioni del D.M. 72/2021, contenente le *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore*.

2.3 ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE

2.3.1 Procedure di selezione per operazioni avviate e non pienamente attuate

Nel quadro delle operazioni finanziabili nell'ambito dei Programmi sostenuti dai Fondi Strutturali, possono essere ricomprese anche le operazioni avviate e non pienamente attuate coerenti con il PN GDL e con i criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza, le cui spese rispettino i criteri di ammissibilità previsti dall'art. 63 del RDC, sulla base di un principio generale introdotto con il ciclo di Programmazione 2014 – 2020.
In tal senso la disposizione regolamentare richiamata consente di ammettere a finanziamento le operazioni che alla data di presentazione della relativa domanda di finanziamento, a valere sulle risorse del programma, risultino avviate a realizzazione ma non ancora materialmente completate o pienamente attuate. In deroga a quanto descritto, il nuovo RDC, all'art. 20 comma 1, ha disciplinato anche l'eventualità di **misure temporanee per l'utilizzo dei fondi in risposta a circostanze eccezionali o inconsuete** per cui "*Qualora il Consiglio, dopo il 1o luglio 2021, abbia riconosciuto il prodursi di un evento inconsueto al di fuori del controllo di uno o più Stati membri che abbia rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria delle pubbliche amministrazioni [...] la Commissione può, mediante una decisione di esecuzione e per un periodo massimo di diciotto mesi, adottare una o più delle misure seguenti, a condizione che siano strettamente necessarie per rispondere a tali circostanze eccezionali o inconsuete".* Pertanto, ai sensi del richiamato art. 20 comma 1 lett. b) la Commissione può "*consentire alle autorità di uno Stato membro di selezionare, per ricevere sostegno, le operazioni portate materialmente a termine o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a titolo del programma sia debitamente presentata all'autorità di gestione, in deroga all'articolo 63, paragrafo 6, a condizione che l'operazione costituisca una risposta alle circostanze eccezionali*"
Con riferimento all'ammissibilità delle spese, secondo quanto stabilito dall'art. 63 comma 2 "*Le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 1o gennaio 2021se anteriore, e il 31 dicembre 2029".* Il comma 6 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo articolo, precisa, inoltre, che "*Non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno*".

Per quanto attiene alla definizione di "operazione completata", secondo le disposizioni di cui all'art. 2, punto 37) del citato Regolamento, si intende "*un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari*"

Ai fini dell'ammissibilità di un'operazione avviata e non pienamente attuata al sostegno del PN GDL, sono state definite le condizioni minime da accertare durante il processo di selezione e ammissione a finanziamento, tali da garantire il rispetto della normativa europea e nazionale, quali:

1. coerenza con gli obiettivi e le finalità del PN GDL;
2. conformità con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
3. condizione di operazione "non pienamente attuata";
4. decorrenza/data di avvio, periodo di svolgimento ed eventuale completamento dell'operazione coerenti con i termini di ammissibilità della spesa di cui all'art. 63 commi 2 e 6;
5. regolarità delle procedure di attuazione avviate e/o espletate in precedenza;
6. ammissibilità della spesa, anche con riferimento alla spesa sostenuta nel frattempo.

Per quanto riguarda i primi due punti, il processo di selezione si espleterà con le modalità e gli strumenti già descritti nelle sezioni precedenti.

Con specifico riferimento al terzo punto, un'operazione si può considerare effettivamente completata quando la stessa espleta già tutte le funzioni economiche e sociali per le quali è stata selezionata, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario. Tale condizione può ritenersi convenzionalmente verificata:

- nel caso di servizi e forniture, quando l'operazione è stata oggetto di verifica per la regolare esecuzione, in esito alla quale è stato possibile certificare che l'oggetto delle prestazioni rese è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali;
- nel caso di concessione di contributi (es. formazione, servizi per la persona, azioni di tutoraggio, altro assimilabile), quando le attività/prestazioni oggetto di contributo sono state integralmente realizzate o rese ai destinatari/utenti cui le stesse si rivolgono, nelle forme e nelle modalità contrattualmente previste.

Tali requisiti devono essere verificati con riferimento all'operazione nel suo complesso e di conseguenza rispetto a ciascuno degli interventi di cui la stessa operazione si compone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al quarto punto, la decorrenza dell'ammissibilità della spesa di un'operazione "non completata" coincide con la data del 1 gennaio 2021, indicata dall'art. 63 del RDC. L'accertamento di tale requisito dovrà evincersi dai titoli di spesa corrispondenti, il cui pagamento deve essere stato eseguito dal beneficiario successivamente alla data menzionata. Per le spese sostenute e rimborsate a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e f), le azioni che costituiscono la base per il rimborso dovranno essere state attuate tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 1° gennaio 2021se anteriore, e il 31 dicembre 2029.

Infine, le condizioni di cui al quinto e al sesto punto dovranno essere verificate attraverso l'acquisizione di autodichiarazioni del beneficiario rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 appositamente compilate per ciascun affidamento avviato e/o espletato in precedenza, ai fini dell'accertamento preventivo della regolarità delle procedure espletate, nonché dell'ammissibilità della spesa anche eventualmente sostenuta nel frattempo.

Valutazione del progetto

Come negli altri casi di procedure di selezione, il soggetto che ha avviato l'attuazione dell'operazione e che pertanto si configurerebbe quale soggetto beneficiario è invitato a presentare una proposta progettuale in cui dare evidenza delle suddette condizioni, così come anche risultanti dalle autocertificazioni delle spese rese dal beneficiario. L'AdG, provvede a verificare la proposta progettuale mediante la compilazione dell'apposita check-list di valutazione per la selezione e ammissione a finanziamento dell'operazione[14].

La valutazione può avvenire anche attraverso la richiesta da parte dell'AdG di specifici pareri ad altri uffici competenti per materia.

Al positivo esito della suddetta attività valutativa, l'AdG con opportuno provvedimento o altro atto provvede ad approvare la scheda progettuale dove si riportano le suddette motivazioni

Sottoscrizione delle Convenzione

La formalizzazione dell'individuazione del soggetto Beneficiario e del rapporto giuridico con l'AdG avviene tramite sottoscrizione di apposita convenzione che porta in allegato la proposta progettuale approvata.

Successivamente, di norma[15], l'Amministrazione concedente, predispone il decreto di impegno delle risorse e lo formalizza.

[14] Laddove la proposta progettuale si configura come operazione a titolarità, l'attività di valutazione è condotta nel rispetto della operazione delle funzioni.

[15] Ci potrebbe essere una fase preliminare di controllo di legittimità degli atti da parte degli organi competenti, laddove prevista.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A conclusione dell'iter di formalizzazione, l'Amministrazione concedente avvia l'iter per la pubblicazione degli atti connessi alla concessione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionale applicabili.[16]

Il processo si conclude con l'implementazione del sistema informativo del PN GDL con i dati e la documentazione amministrativa, unitamente alla check list di autocontrollo e alla relativa pista di controllo.

2.4.6 Procedure di selezione per operazioni scaglionate

L'articolo 118 del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio (51), prevede la possibilità di «selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di una operazione selezionata per ricevere il sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013» purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- l'operazione non è stata cofinanziata dai Fondi o dal FEAMP nell'ambito del periodo di programmazione 2007-2013;
- il costo totale di entrambe le fasi dell'operazione è superiore a 5 milioni di EUR;
- l'operazione ha due fasi identificabili dal punto di vista finanziario;
- esiste una pista di controllo dettagliata e completa per le spese, al fine di garantire che la stessa spesa non sia dichiarata due volte alla Commissione;
- la seconda fase dell'operazione è ammissibile al cofinanziamento da parte del FESR, dell'FSE+, del Fondo di coesione o del FEAMPA nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027 ed è conforme a tutte le norme applicabili del periodo di programmazione 2021-2027.

In deroga all'articolo 118, l'articolo 118 bis del regolamento (UE) 2021/1060 consente, altresì, la possibilità di selezionare «operazioni soggette a esecuzione scaglionata selezionate per il sostegno prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei regolamenti specifici relativi dei fondi» purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- il costo totale di entrambe le fasi dell'operazione è superiore a 1 milione di EUR;
- l'operazione ha due fasi identificabili dal punto di vista finanziario;
- esiste una pista di controllo dettagliata e completa per le spese, al fine di garantire che la stessa spesa non sia dichiarata due volte alla Commissione;

[16] Art. 23 D.lgs. 33/2013 co. 1 "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:" lettera d)" accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento conformemente all'allegato I del regolamento (UE) 2021/1060;
- nella relazione di attuazione finale presentata a norma dell'articolo 141 regolamento (UE) n. 1303/2013, lo Stato membro si impegna a completare la seconda e ultima fase durante il periodo di programmazione 2021-2027;
- entrambe le fasi di questa tipologia di progetti scaglionati sono soggette a tutte le condizioni di ammissibilità del periodo di programmazione 2014-2020, mentre le norme sulla concentrazione tematica dei fondi per il periodo 2021-2027 rimangono invariate.

In analogia alle altre procedure selettive è prevista un fase di valutazione della scheda progettuale presentata e sottoscritta dal soggetto titolare dell'attuazione della stessa[17] in cui dar conto delle suddette condizioni e che pertanto dovrà essere preventivamente approvata, ai fini della successiva stipula alla sottoscrizione di apposita convenzione con il Soggetto Beneficiario, laddove diverso dall'AdG.

Tali operazioni devono essere indicate in allegato alla relazione di attuazione finale, di cui agli articoli 50 e 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013, utilizzando il modello all'allegato agli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)", di cui alla Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 474 del 14 dicembre 2022, così come modificata dalla Comunicazione della Commissione Europea C/2024/6126 del 14 ottobre 2024.

Nella suddetta relazione l'AdG si impegna a garantire che le operazioni elencate nell'allegato I dei suddetti orientamenti siano funzionanti, ossia materialmente completate o pienamente attuate, e contribuiscano agli obiettivi delle priorità pertinenti entro il termine per la presentazione del pacchetto di affidabilità per il periodo contabile finale del periodo di programmazione 2021-2027. Un'operazione in tal modo scaglionata è considerata nel suo insieme e considerata completata solo dopo che entrambe le fasi sono state materialmente completate o pienamente attuate e hanno contribuito agli obiettivi delle priorità pertinenti. Il mancato completamento di un'operazione

[17] Laddove la proposta progettuale si configura come operazione a titolarità, l'attività di valutazione è condotta nel rispetto della operazione delle funzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

scaglionata secondo quanto programmato può dar luogo a rettifiche finanziarie per entrambe le fasi dell'operazione.
Anche in questo caso l'iter di individuazione di tale tipologia di operazione si conclude con l'implementazione del sistema informativo del PN GDL con i dati e la documentazione amministrativa, unitamente alla relativa pista di controllo.

2.5 PROGETTI A GESTIONE DIRETTA DELL'ADG

Come anticipato il PN può prevedere operazioni a titolarità dell'AdG in cui quest'ultima ricopre il ruolo di Beneficiario e laddove la scheda progettuale lo preveda, rappresenta l'ultima stazione appaltante delle attività previste.
Come per le operazioni a regia, vi è una fase di valutazione della scheda progettuale sottoscritta dall'AdG[18] che dovrà avvenire nel rispetto della separazione delle funzioni e mediante la compilazione della pertinente check list di valutazione. L'attività valutativa potrà essere condotta anche attraverso la richiesta di specifici pareri e/o il coinvolgimento di altri uffici dell'Amministrazione competenti per le materie trattate.
Una volta, quindi, definita l'operazione nella relativa scheda progettuale, con apposito provvedimento ne vengono approvati i contenuti e formalizzato l'impegno finanziario sul Programma.

In forza del progetto approvato, l'AdG può attuare direttamente le attività previste attraverso il proprio personale[19] o ricorrendo alle procedure di seleziona previste nel Manuale del Beneficiario.
Al termine della procedura, l'AdG avvia l'iter di pubblicazione sul sito del PN il provvedimento di approvazione dell'operazione e di implementazione del sistema informativo del PN GDL con i dati e la documentazione amministrativa, unitamente alla check list di autocontrollo della procedura attivata e alla relativa pista di controllo.

[18] Laddove l'assetto organizzativo interno all'Amministrazione lo preveda, la scheda progettuale potrà essere redatta con l'ausilio dell'unità organizzativa preposta alle attività previste nel progetto.
[19] O attraverso la struttura organizzativa interna all'Amministrazione competente per materia e preposta alle attività previste nel progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 *LA DELEGA DELLE FUNZIONI*

Conformemente a quanto previsto nel SiGeCo l'AdG può ricorrere alla delega di compiti/ funzioni a Organismi Intermedi, fermo restando il mantenimento della piena responsabilità.
Gli obblighi e gli adempimenti reciproci rispetto ai compiti/ funzioni delegate, in relazione alle quali l'AdG svolge la propria azione di vigilanza, sono registrati negli Atti di delega (Convenzioni, Accordi, etc.) formalmente sottoscritti con gli OOII. Nello specifico gli atti di delega stabiliscono i contenuti della delega, le funzioni reciproche, le informazioni da trasmettere all'AdG e all'AFC e la relativa periodicità, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese sostenute, le modalità di svolgimento dell'attività di gestione e di controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità di conservazione dei documenti.
Nello specifico il processo di delega prevede le seguenti fasi
Fase 1- Formalizzazione dell'Atto di delega:

- ove la delega prevede la gestione diretta di un azione o più azioni del Programma, l'AdG invita l'OI a formulare un Piano di Attuazione, secondo il format della scheda progettuale definita dall'AdG;
- Valutazione della/e scheda/e progettuale/i attraverso l'apposita checklist. Qualora l'AdG lo ritenga necessario, può provvedere a richiedere integrazioni/riformulazioni del suddetto documento concordandone gli elementi con l'Ente interessato;
- l'AdG invita altresì l'OI a trasmette un documento descrittivo del sistema di gestione e controllo in base alle funzioni che si intende delegare, secondo il format definito dall'AdG;
- Valutazione della completezza ed esaustività del SiGeCo, in base ai compiti delegati. Anche in questo caso l'AdG può ritenere necessario richiedere integrazioni/riformulazioni del suddetto documento concordandone gli elementi con l'Ente interessato;
- In caso di esito positivo delle suddette attività valutative, l'AdG procederà all'approvazione del Piano ed esprime il parere di conformità del SiGeCo dando avvio alla formalizzazione dell'accordo con l'Organiamo Intermedio;
- La Convenzione è stipulata in base al modello definito dalla AdG e presenterà a corredo il Piano di Attuazione;
- Provvedimento di assegnazione delle risorse;
- Versamento dell'acconto a fronte di quanto previsto in convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 2 – Gestione/Supervisione delle funzioni delegate:

- Audit sul corretto rispetto delle procedure previste nel SiGeCo dell'OI.;
- Monitoraggio dell'avanzamento attuativo/finanziario delle attività oggetto di delega agli OOII;
- Trasferimento delle tranche di finanziamento, a fronte di quanto previsto in convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 LA PROCEDURA PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI RIMBORSO

L'Autorità di Gestione (conseguentemente anche l'OI per le operazioni di propria competenza) è l'organismo responsabile del trattamento delle domande di rimborso presentate dai Beneficiari delle operazioni finanziate dal PN GDL 2021-2027, nonché della autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti. Le procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei Beneficiari e le procedure di autorizzazione, esecuzione e liquidazione dei pagamenti, intervengono nelle diverse fasi del ciclo di vita di un'operazione (di norma, anticipo – erogazioni intermedie – saldo finale).

Il Beneficiario, nel rispetto delle scadenze e delle condizioni previste dall'AdG nel Manuale del Beneficiario, salva diversa disposizione contenuta negli avvisi e/o negli accordi sottoscritti, è tenuto a presentare, attraverso il S.I del PN, la domanda di rimborso, unitamente alla relazione sulle attività svolte e alla documentazione amministrativo-contabile a supporto per ogni operazione. In caso di situazioni di forza maggiore come, ad esempio, mancato o erroneo funzionamento del S.I. del PN GDL, il Beneficiario può trasmettere la domanda di rimborso e la documentazione a corredo prevista con modalità alternative extra sistema. Una volta cessate le predette cause di forza maggiore, il Beneficiario assicurerà la tempestiva registrazione dei citati documenti nel S.I.. In tal caso si considera data di presentazione delle informazioni richieste la data dell'invio dei documenti nella forma stabilita.

Rimandando al Manuale del Beneficiario per una puntuale descrizione delle modalità operative, il flusso finanziario che si genera nel rapporto tra AdG e il Beneficiario, di norma, prevede l'erogazione di un anticipo, di pagamenti intermedi e di un saldo finale.

3.1 TRATTAMENTO DELLE RICHIESTE DI ANTICIPO

Nel caso delle operazioni "a regia", diversamente da quelle "a titolarità", il flusso finanziario che si genera nel rapporto tra AdG e il Beneficiario può prevedere l'erogazione di una prima anticipazione che di norma non può superare il 20% del finanziamento pubblico complessivo.

Il processo è articolato nelle seguenti fasi:

1. Il Beneficiario presenta, nei modi e nei termini definiti dall'AdG, la richiesta di anticipo;
2. l'AdG (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione gestione") acquisisce la richiesta, esegue i controlli di regolarità formale e amministrativa e, in caso di esito positivo, ne autorizza il pagamento; viceversa richiede integrazioni/azioni correttive necessarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. l'AdG (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione gestione"), a seguito dell'autorizzazione al pagamento, monitora l'avvenuto trasferimento delle risorse al Beneficiario e chiude il processo aggiornando il S.I del PN.

L'anticipo non rappresenta spesa rendicontabile e certificabile ma costituisce la disponibilità finanziaria iniziale che consente al Beneficiario di dare concreta attuazione all'operazione e, pertanto di norma, è recuperato a chiusura del progetto con l'ultima tranche di pagamento.

3.2 TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI RIMBORSO INTERMEDIE E FINALI

La procedura, relativa alle domande di rimborso intermedie e al saldo, prevede invece le seguenti attività:

- il Beneficiario inserisce nel S.I del PN le spese sostenute e quietanzate corredate dalla documentazione giustificativa prevista nel Manuale del beneficiario/Linee guida sulla rendicontazione, ovvero nell'accorso sottoscritto, generando automaticamente la domanda di rimborso;
- l'AdG, attraverso il S.I. e a seguito della valutazione del rischio ex ante (cfr. capitolo successivo) procede al campionamento delle spese rendicontate entro i primi 5 gg/l del mese successivo al periodo di riferimento di presentazione della domanda di rimborso (vedi prospetto di seguito riportato) afferenti le operazioni a regia ed a titolarità. Le informazioni utilizzate per l'analisi del rischio, la definizione dei parametri di rischiosità e, quindi l'elenco delle operazioni estratte in base alla metodologia di campionamento adottata sono riportati in un apposito verbale. Qualora nel corso dei controlli formali o di I livello emergesse la necessità di estendere il campione in base alle casistiche di seguito riportate, l'AdG procederà in tal senso redigendo un nuovo verbale. Tale attività consentirà all'AdG di avere consapevolezza dell'andamento della spesa e di procedere ad eventuali correttivi in base alle casistiche che si potranno presentare, nonché procedere all'aggiornamento dell'analisi dei rischi;
- l'AdG (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione gestione"), attraverso il S.I., visiona la domanda di rimborso ed esegue i controlli di regolarità formale in base al campione estratto. Il controllo formale è svolto a sistema attraverso la compilazione dell'apposita check list come anche gli eventuali scambi informativi che si rendessero necessari in questa fase. L'esito positivo è propedeutico al controllo successivo di I livello. Nei casi in cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'importo della domanda di rimborso non corrisponda ai giustificativi o non sia stata prodotta una documentazione appropriata necessaria all'espletamento delle verifiche di gestione, ne viene data comunicazione al Beneficiario, sempre attraverso il S.I., affinché lo stesso possa sanare la criticità riscontrata. **Qualora, entro i termini richiesti dall'AdG di seguito indicati, il Beneficiario non sana completamente le criticità riscontrate, il controllo formale avrà esito negativo**, con le possibili conseguenti ricadute a seconda che la criticità riscontrata si configuri come:

a. errore di natura casuale[20], il controllore procederà alla compilazione della check list relativa alla domanda di rimborso oggetto di campionamento e interessata dall'errore che, pertanto, verrà rigettata. Laddove il Beneficiario abbia altre domande di rimborso che fanno parte dell'universo campionario (sia esse già estratte che non), si procederà a sospendere gli esiti delle altre DDR già campionate, ove previste, e ad estendere il campionamento includendo sia le eventuali DDR sospese, al netto delle spese per le quali è stata già verificata la documentazione, che le DDR non originariamente campionate per poi procedere al controllo formale del nuovo campione. Nell'estensione del campione si procederà, nel rispetto della dimensione del campione, a dare priorità alle categorie di spesa che hanno generato l'errore e, nel caso non risultasse capienza sufficiente al raggiungimento delle percentuali di controllo fornite dall'analisi dei rischi, il campione si estenderà anche alle altre voci di spesa. In questa nuova fase del controllo è prevista un'ulteriore interlocuzione con il beneficiario per sanare eventuali criticità (che potrebbero riguardare anche altre tipologie di costo) che se non sanate, entro la tempistica di seguito indicata, comporterà un esito negativo del controllo formale;

Esempio. Un Beneficiario presenta 10 DDR nel periodo di riferimento che abbiano 100 spese ciascuna per un totale di 1000 spese. Supponiamo si proceda all'estrazione casuale di un campione pari al 10% degli ID di spesa[21] che corrisponde a 100 ID di spesa.

[20] "Gli errori non ritenuti sistemici o anomali sono classificati come errori casuali. Tale concetto presuppone la probabilità che gli errori casuali rilevati nel campione sottoposto a audit siano presenti anche nella popolazione non sottoposta a audit". Cfr, Nota EGESIF_15-0002_04 final

[21] Il 10% degli ID devono coprire almeno il 10% dell'importo rendicontato dal Beneficiario con le DDR appartenenti all'universo campionario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ipotesi in cui è riscontrato un errore casuale in una DDR si deve procedere all'estensione del campione, sospendendo la formalizzazione del controllo sulle restanti DDR, ancorché in questa prima fase il controllo fosse stato positivo per quest'ultime.
Supponendo, che gli ID di spesa campionati si concentrino nella DDR rigettata e qualora le restanti spese delle DDR campionate, al netto delle spese verificate positivamente, non consentissero di soddisfare la rappresentatività del campione estratto, occorrerà estendere il campione alle restanti spese delle DDR campionate o ad altre DDR del Beneficiario non campionate, se previste.
Tale meccanismo correttivo sarà replicato, qualora necessario, fino a concorrenza di tutte le DDR del Beneficiario rientranti nell'universo campionario.
Qualora, invece, le restanti spese delle DDR campionate esaudiscano la rappresentatività e il controllo è positivo il controllore formalizzerà l'esito positivo delle suddette DDR e delle eventuali DDR non campionate, dando seguito al controllo di I livello per le DDR campionate limitatamente agli ID di spesa campionati, inclusi quelli estesi.

b. errori di natura sistemica[22], il controllore procederà alla compilazione della check list con esito negativo (rigetto) per la domanda di rimborso interessata dall'errore e per tutte le eventuali altre domande di rimborso del medesimo Beneficiario, campionate e non, che presentano lo stesso errore. Qualora le restanti spese campionate esaudiscano la rappresentatività si procederà alla formalizzazione dei controlli, viceversa si sospende la formalizzazione in attesa dell'esito derivante dall'estrazione dell'ulteriore campione, ancorché in questa prima fase il controllo fosse stato positivo per quest'ultime. Supponendo, che gli ID di spesa campionati si concentrino nella DDR rigettata e qualora le restanti spese delle DDR campionate, al netto delle spese verificate positivamente, non consentissero di soddisfare la rappresentatività del campione estratto, occorrerà estendere il campione alle restanti spese delle DDR campionate o ad altre DDR del Beneficiario non campionate, se previste. Tale meccanismo correttivo sarà replicato, qualora necessario, fino a concorrenza di tutte le DDR del Beneficiario rientranti nell'universo campionario. Qualora, invece, le

[22] "Gli errori sistemici sono errori riscontrati all'interno del campione sottoposto a audit, che hanno un impatto nella popolazione non sottoposta a audit e che si verificano in circostanze ben definite e analoghe tra loro. Tali errori hanno generalmente una caratteristica comune, ad esempio il tipo di operazione, il luogo o il periodo in cui si verificano. Sono in generale connessi a procedure di controllo inefficaci nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo (o di una parte di essi)". Cfr, Nota EGESIF_15-0002_04 final.

fonte: http://burc.regione.campania.it

restanti spese delle DDR campionate esaudiscano la rappresentatività e il controllo è positivo il controllore formalizzerà l'esito positivo delle suddette DDR e delle eventuali DDR non campionate, dando seguito al controllo di I livello per le DDR campionate limitatamente agli ID di spesa campionati, inclusi quelli estesi.

- all'esito positivo del controllo formale, la domanda di rimborso è resa disponibile per lo svolgimento delle verifiche amministrative on desk, in base al campione estratto precedentemente o alla sua estensione (cfr. capitolo successivo), i cui esiti determineranno l'importo delle spese ammissibili;
- l'AdG (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione gestione") acquisisce gli esiti delle verifiche e procede all'autorizzazione del pagamento per le spese riconosciute dal controllo desk per ciascun beneficiario facente parte dell'universo campionario. In presenza di un'irregolarità accertata si rimanda a quanto descritto nella procedura di seguito riportata. Nel caso del saldo finale, una volta acquisito l'esito del controllo di I livello desk, procede alla comunicazione al beneficiario dell'avvenuto accertamento del contributo complessivamente riconosciuto, a fronte anche degli esiti dei controlli condotti a vario titolo sul progetto fino a quel momento, e del calcolo delle somme spettanti o da recuperare, tenuto conto dell'atto di concessione e dei versamenti già svolti a favore del beneficiario o ancora dell'atto di revoca;
- l'AdG (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione gestione"), monitora l'avvenuto trasferimento delle risorse al Beneficiario o al recupero delle somme e chiude il processo aggiornando il S.I del PN.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 74, par.1, let b), del RDC l'AdG "*garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'autorità di gestione di stabilire se l'importo è dovuto", di seguito* si fornisce di seguito una tempistica indicativa delle varie fasi sopra descritte.

Eventuali richieste di integrazioni e/o di rappresentazione di criticità sospendono i termini di cui al citato art. 74, che ricominciano a decorrere dalla data di presentazione delle corrispondenti integrazioni o controdeduzioni/chiarimenti. Indicativamente le integrazioni, sia che la richiesta provenga dal controllo formale che dal controllo di I livello, devono essere evase dal beneficiario entro 5 gg/l dalla richiesta stessa, salva diversa indicazione dal soggetto richiedente purché non oltre gli 8 gg/l; mentre nel caso di controdeduzioni in fase di controllo di I livello, le stesse devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere evase dal beneficiario entro 10 gg/l dalla richiesta stessa, salva diversa indicazione dal soggetto richiedente purché non oltre i 13 gg/l.

Schema indicativo della tempistica delle fasi per il trattamento delle domande di rimborso

Mese di riferimento	Spesa rendicontata nel periodo	Analisi del rischio e campionamento	Controllo formale	Controllo desk	Pagamento domanda di rimborso
Gennaio (anno n)	1 – 31 Gen	Entro i primi 5 gg/l del mese successivo al periodo di riferimento di presentazione della domanda di rimborso	Avvio in esito al campionamento	Avvio in esito al controllo formale entro febbraio o comunque in tempo utile per il rispetto dei termini dell'art.74 del RDC	Entro i termini dell'art.74 del RDC
Febbraio (anno n)	1 – 28/29 Feb	Entro i primi 5 gg/l del mese successivo al periodo di riferimento di presentazione della domanda di rimborso	Avvio in esito al campionamento	Avvio in esito al controllo formale entro marzo o comunque in tempo utile per il rispetto dei termini dell'art.74 del RDC	Entro i termini dell'art.74 del RDC
Mese "n" (anno n)	1 – 30/31 mese "n"	Entro i primi 5 gg/l del mese successivo al periodo di riferimento di presentazione della domanda di rimborso	Avvio in esito al campionamento	Avvio in esito al controllo formale entro il mese "n+1" o comunque in tempo utile per il rispetto dei termini dell'art.74 del RDC	Entro i termini dell'art.74 del RDC
Dicembre (anno n)	1 – 31 Dic	Entro i primi 5 gg/l del mese successivo al periodo di riferimento di presentazione della domanda di rimborso	Avvio in esito al campionamento	Avvio in esito al controllo formale e entro il mese di gennaio dell'anno n+1 o comunque in tempo utile per il rispetto dei termini dell'art.74 del RDC	Entro i termini dell'art.74 del RDC

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. LA PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLE OPERAZIONI

Il processo di controllo che caratterizza le verifiche di gestione delle operazioni finanziate a valere sul PN GDL è stato definito in conformità alle disposizioni comunitarie in materia di gestione finanziaria e controlli dei programmi operativi, di cui all'articolo 74 par. 1 lett. a e b e par.2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 sui controlli di natura amministrativa, fisico-tecnica ed economico. Inoltre, le verifiche di gestione sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto come indicato dall' art. 74 par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

A chiusura del capitolo, sono inoltre descritte le verifiche di gestione per le iniziative che hanno natura immateriale, in linea con gli orientamenti comunitari. Quest'ultima tipologia di controllo non si configura come un controllo di I livello ai sensi del richiamato art. 74.

4.1 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ANTE

Come prescritto dall'art. 74 del RDC, e descritto nel SiGeCo dell'AdG, che la stessa/OI (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione controllo") ha il compito di preparare ex ante e per iscritto la valutazione del rischio, che riguarda, sia le verifiche amministrative on desk, sia quelle in loco, che devono essere entrambe proporzionate ai rischi individuati.

La valutazione del rischio ex ante ha lo scopo di definire i fattori/criteri di rischio per selezionare i beneficiari, le operazioni e le voci di spesa, coprendo i rischi in maniera sufficiente ed adeguata, al fine di dare una ragionevole "garanzia" per confermare che le spese incluse nei conti presentati alla Commissione siano legittime e regolari, inclusa la parte della spesa che l'AdG/OI non ha effettivamente verificato (cfr "Cfr. Reflection Paper risk-based management verifications 2021-2027").

Conformemente agli orientamenti comunitari, la valutazione dei rischi tiene conto delle caratteristiche del proprio PN, in particolare della natura delle operazioni e dei beneficiari, del contesto specifico di riferimento (ivi compresi gli aspetti organizzativi e i sistemi informativi in uso, anche da parte degli O.I) e, in generale, del relativo Sistema di gestione e controllo.

Si specifica che tale documento di valutazione dei rischi è soggetto a revisione periodica, sia in base agli esiti delle verifiche di gestione svolte internamente, sia in esito al lavoro di controllo effettuato da organismi esterni di audit (quali l'AdA o gli auditor della CE).

Nella fase di avvio, nelle more del perfezionamento della suddetta valutazione, o laddove la valutazione fornisca elementi di rischiosità, i controlli saranno eseguiti con le modalità adottate per

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Programmazione 14-20 in una logica di continuità (cfr. nota EGESIF_14-0012_02 final), ma soprattutto al fine di anticipare ed evitare danni finanziari ai bilanci dell'UE e dello Stato Membro, pur prevedendo la coerenza delle disposizioni ai principi espressi dal Reg. (UE) n. 2021/1060.
Qualora emergano elementi di criticità, l'AdG - al fine di evitare, in via preventiva, (gravi) rischi finanziari per il Programma - può procedere a un controllo globale sul 100% delle domande di rimborso ed, eventualmente effettuare un sub-campionamento delle voci di spesa all'interno di ciascuna DdR, a tutela sia del Bilancio dell'Unione, sia dei bilanci nazionali e regionali.
Il controllo sul 100% delle domande di rimborso potrà, altresì, essere previsto in una prima fase attuativa del Programma in situazioni di forza maggiore dovute alla mancata operatività della funzione di campionamento del S.I. del PN per le prime certificazioni delle spese utili a raggiungimento del primo target di spesa per evitare il disimpegno.

.

4.2 LE VERIFICHE DI GESTIONE

Come indicato nel SiGeCo, le verifiche di gestione (o controlli di primo livello) accompagnano l'intero processo di attuazione delle operazioni (sia esse "a titolarità" che "a regia") e, conformemente al combinato disposto degli artt. 53 e 74 del Reg. 2021/1060, sono svolte in maniera differenziata a seconda che si tratti di operazioni la cui rendicontazione avviene a costi reali, oppure con l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi. In quest'ultimo caso i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute, in quanto i costi calcolati e rimborsati sulla base di un costo unitario/di un importo forfettario sono considerati come spesa comprovata allo stesso modo dei costi reali corroborati da documentazione giustificativa di spesa. Al fine dei controlli, dunque, i beneficiari di tali operazioni devono dar prova all'Amministrazione della realizzazione dell'operazione o del raggiungimento dei risultati (output) attraverso la presentazione della documentazione elencata negli atti programmatori/dispositivi di attuazione emanati dall'AdG.
Con riferimento alle operazioni a costi semplificati, previste nell'Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi" del PN GDL o altri autorizzati dall'AdG, la verifica si concentra sul rispetto delle condizioni di rimborso definite ex-ante (avvenuta realizzazione delle attività, dei risultati dichiarati, etc.) e l'attività di controllo è declinata in base alla tipologia di semplificazione.
Conformemente all'art. 74, par. 2, del Reg. 2021/1060, le verifiche di gestione si distinguono in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) **Verifiche amministrative desk** degli aspetti finanziari tecnici e fisici dell'operazione, di norma in base al campione estratto per il controllo formale. Questa verifica è svolta esaminando i documenti giustificativi previsti a corredo della domanda di rimborso presentata dai Beneficiari e tiene conto, ove ne ricorrano i presupposti, del sistema adottato in materia di semplificazione dei costi. Come riferito nel paragrafo precedente, il controllo desk si avvia a seguito del positivo controllo formale della domanda di rimborso e della documentazione a corredo prevista e la sua chiusura, anche a seguito degli esiti valutativi di eventuali controdeduzioni del beneficiario, è condizione vincolante al pagamento del beneficiario stesso e alla certificazione di tutte le spese afferenti all'universo campionato;

B) **Verifiche in loco,** basate di norma su campione di operazioni estratto semestralmente in base ai risultati della specifica valutazione del rischio, che oltre ad accertare la legittimità delle procedure attivate e l'ammissibilità delle spese verificano l'effettività e la coerenza delle attività progettuali rispetto a quanto previsto negli atti di concessione/convenzioni e rispetto, nonché, la coerente dell'avanzamento progettuale, ovvero il completamento del progetto/attività con i dati di monitoraggio trasmessi e che il processo attivato dal beneficiario per pervenire alla quantificazione degli indicatori di monitoraggio fisico sia corretto. Tali verifiche dovranno essere realizzate quando l'attuazione del progetto è ben avviata sia sul piano della realizzazione materiale sia sul piano finanziario. Gli esiti definitivi di tali verifiche devono essere disponibili entro i tempi utili alla chiusura dei conti dell'anno contabile di riferimento. Il mancato rispetto di tale vincolo comporta l'esclusione della relativa spesa dai conti certificati.

I paragrafi successivi ne descrivono lo svolgimento e gli strumenti utilizzati, sebbene per alcune operazioni residuali, caratterizzate da modalità di selezione e attuazione non riconducibili a tipologie ordinarie, è prevista l'adozione da parte dell'AdG di piste di controllo e strumenti operativi predisposti ad hoc sulla base delle specificità attuative dei singoli interventi.
Qualora ne ricorrano i termini, l'AdG prevede anche controlli "ex post", volti a garantire il rispetto da parte dei beneficiari del mantenimento di condizioni e requisiti determinati nel bando/avviso conformemente al principio di stabilità di cui all'art. 65 del RDC. Quest'ultime verifiche sono svolte anche sul posto e sono finalizzate a confermare il diritto al rimborso della spesa certificata per l'operazione nei cinque anni (tre anni per le PMI) successivi alla conclusione della stessa operazione.
Per le operazioni per le quali l'AdG è beneficiario (operazioni "a titolarità"), l'attività di controllo viene attuata nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, sancito all'articolo 74, par.3 del RDC, e il personale coinvolto nelle suddette attività è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione in

fonte: http://burc.regione.campania.it

merito al possesso dei requisiti minimi di imparzialità e all'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità.

Al fine di garantire la massima coerenza e continuità tra le diverse fasi che caratterizzano il processo di controllo, l'AdG effettua una puntuale programmazione, integrazione e organizzazione tra le verifiche amministrative e le verifiche in loco.

In particolare, per garantire che le verifiche di gestione siano effettuate tempestivamente, l'AdG (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione controllo" redige per ciascun anno contabile un "Piano delle verifiche di gestione" (sia per le verifiche amministrative desk, sia per quelle in loco), quale quello indicativo riportato di seguito.

Ipotesi di programmazione verifiche desk

Mese di riferimento	Spesa rendicontata nel periodo	Campionamento	Verifica
Gennaio (anno n)	1 – 31 Gen	Entro i primi 5 gg dalla chiusura del controllo formale (compatibilmente con le funzionalità del S.I.)	Entro febbraio (salvo sospensione per controdeduzioni)
Febbraio (anno n)	1 – 28/29 Feb	Entro i primi 5 gg di marzo (compatibilmente con le funzionalità del S.I.)	Entro marzo (salvo sospensione per controdeduzioni)
Mese "n" (anno n)	1 – 30/31 mese "n"	Entro i primi 5 gg del mese successivo al mese "n" (compatibilmente con le funzionalità del S.I.)	Entro mese successivo al mese "n" (salvo sospensione per controdeduzioni)
Dicembre (anno n)	1 – 31 Dic	Entro i primi 5 gg di gennaio (anno n+1) (compatibilmente con le funzionalità del S.I.)	Entro gennaio (anno n+1) (salvo sospensione per controdeduzioni)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di programmazione verifiche "in loco"

Semestre di riferimento	Spesa certificata nel periodo	Campionamento	Verifica
I (anno n)	1 Lug – 31 Dic	Entro il 31 gennaio (o comunque dopo la certificazione della spesa)	Entro giugno (anno n+1)
II (anno n+1)	1 Gen – 30 Giu	Entro il 31 agosto (o comunque dopo la certificazione della spesa)	Entro dicembre (anno n+1)

Inoltre, attraverso l'implementazione del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione sottoposta a verifica, è garantita la corretta tracciabilità ed il monitoraggio costante dello stato delle verifiche nonché dei relativi esiti e delle irregolarità rilevate nell'apposito registro dei controlli.
Tale sezione del S.I. è consultabile da tutti i soggetti a vario titolo interessati dal processo (il beneficiario, il personale dell'AdG preposto alla gestione e quello ai controlli, l'AFC e l'AdA).
Per un maggior dettaglio dell'attività di monitoraggio delle verifiche si rimanda al successivo paragrafo 4.3.
In questo quadro, il Beneficiario è tenuto a garantire l'efficiente svolgimento dei controlli previsti attraverso:

- l'inserimento sul S.I. del PN di tutta la documentazione attinente all'attuazione dell'operazione di pertinenza; in particolare la documentazione relativa alle procedure di affidamento, i dati/microdati di monitoraggio, la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento;
- fornendo tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche di competenza, effettuate in relazione alle spese rendicontate e inserite in DdR conformemente alle procedure, agli strumenti e secondo le indicazioni fornite dall'AdG con linee guida, note di indirizzo o specifiche comunicazioni;
- nel caso delle verifiche in loco, garantendo l'accesso alla sede e ai locali in cui sono svolte le attività, nonché agli applicativi/archivi ove è conservata la documentazione di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si specifica che in caso di irregolarità rilevata in sede di verifica di gestione, viene apportata la correzione sul singolo errore individuato e non viene proiettata sull'intera popolazione delle operazioni/DdR.
Nel caso in cui si rilevi una percentuale di incidenza finanziaria di inammissibilità della spesa superiore alla soglia di tolleranza per l'universo campionario del 2%, si procede per il beneficiario oggetto di criticità alla selezione di un nuovo elenco di spese da sottoporre a verifica finanche al 100% della spesa sostenuta; mentre le domande di rimborso dei beneficiari dell'universo campionario non coinvolti da tali approfondimenti potranno essere inviate al pagamento.
In caso di irregolarità rilevate, l'AdG ne valuta altresì l'eventuale impatto sistemico a livello di operazioni/beneficiari, misura o programma e adotta misure di prevenzione/riduzione dei rischi, tra cui l'ampliamento del campione di spese da sottoporre a controllo estendendolo a quei settori/spese/beneficiari specifici oggetto di irregolarità.
Inoltre, anche la valutazione del rischio viene rivista alla luce degli esiti di tali verifiche.
Nel caso in cui l'esito dell'analisi delle controdeduzioni confermi la non ammissibilità delle spese e la loro natura sistemica, l'incaricato del controllo decurta le spese gravate dalla stessa anomalia.

4.2.1 Verifiche amministrative desk

Il controllo desk si avvia alla ricezione dell'esito positivo del controllo formale ed è volto ad attestare la conformità e la regolarità della realizzazione dell'operazione con quanto concordato nel contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività, ivi incluse ss.mm.ii., rispetto a:

- l'avanzamento delle attività e i risultati raggiunti, sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte;
- l'adeguatezza dei servizi forniti;
- la presenza e adeguatezza degli output/prodotti previsti;
- la coerenza e la completezza dei dati di monitoraggio trasmessi dal beneficiario, in relazione ai progressi realizzati per il raggiungimento dei valori target degli indicatori;
- la coerenza e la completezza amministrativo-contabile e che l'importo dichiarato sia corretto e non superi quello approvato in fase di approvazione del progetto la congruità della spesa, verificando che i costi sono commisurati alla dimensione dell'intervento;

Con specifico riferimento alla congruità ed all'ammissibilità della spesa, il controllo della domanda di rimborso mira ad accertare, attraverso la verifica della documentazione presentata dal beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

e caricata nel S.I. del PN GDL (ad eccezione di quella riferita ai costi indiretti), fatte salve eventuali esigenze di semplificazione amministrativa che ne giustifichino il rinvio al controllo in loco:

- la regolarità delle procedure utilizzate per l'attuazione delle operazioni nel rispetto delle pertinenti norme dell'UE e nazionali in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pubblicità, requisiti in materia di pari opportunità e non discriminazione, trasparenza e accesso alle persone con disabilità, parità di genere, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;
- la corrispondenza tra l'elenco dei giustificativi di spesa, cioè tra l'importo totale degli stessi (tenendo conto della pertinente ripartizione dei costi), e quanto dichiarato nella domanda di rimborso (ad eccezione dei costi indiretti);
- la correttezza e la conformità della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico-fiscale;
- il rispetto del periodo di ammissibilità e delle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario/soggetto attuatore e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa;
- il rispetto del divieto di cumulo del contributo o dei finanziamenti comunitari a valere sulla stessa operazione;
- l'assenza del doppio finanziamento, di norma, attraverso l'indicazione nei giustificativi di spesa del cofinanziamento dell'operazione a valere sul PN GDL, del CUP, ed eventualmente del CIG. Laddove per taluni documenti non sia possibile avere tali riferimenti (es. buste paga e F24) il Beneficiario è tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 di assenza del doppio finanziamento. Nei casi di fatture elettroniche, laddove i suddetti riferimenti non siano indicati, il Beneficiario è tenuto l'apposizione del cosiddetto "timbro virtuale", di cui alla Risoluzione n. 52/e del 17/06/2010 dell'Agenzia delle Entrate. Nel caso di aiuti di stato, il controllore procede alla verifica dell'assenza del doppio finanziamento attraverso la consultazione dei sistemi informativi disponibili (ARACHNE, RNA) e, se necessario, svolgendo dei controlli in loco. In presenza di analogie si provvede a richiedere all'Amministrazione terza titolare / responsabile della progettualità analoga, eventuale documentazione amministrativa utile a scongiurare il caso di doppio finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ammissibilità dei costi semplificati (laddove ne ricorrano i presupposti), attraverso la verifica della corretta applicazione delle opzioni di semplificazione rispetto a quanto previsto dal progetto approvato o dall'Appendice 1 del PN Giovani Donne e Lavoro.

Laddove nel corso dell'attività di controllo di I livello dovesse rendersi necessaria una integrazione documentale, l'incaricato del controllo ne fornisce il dettaglio al Beneficiario con apposita comunicazione formale. Il Beneficiario è tenuto al caricamento su S.I. della documentazione integrativa entro i successivi 5 gg/l dalla ricezione della predetta comunicazione, salva diversa indicazione.
Gli esiti delle verifiche sono confermati se il Beneficiario non riscontra dette richieste; viceversa, l'incaricato al controllo procede alla verifica della documentazione integrativa e:

- aggiorna lo stato delle spese presenti nella DDR verificata, classificandole in base agli esiti dei controlli realizzati. Nello specifico, nel caso di:
  - ✓ errore anomalo[23], il controllore procederà al taglio puntuale della spesa sulle DDR del Beneficiario oggetto di campionamento e interessate dall'errore;
  - ✓ errore casuale[24]. Se l'incidenza finanziaria dell'errore fosse inferiore alla soglia di tolleranza (<2% della spesa campionata), il controllore procede al taglio puntuale sulle DDR campionate e non su quelle non campionate di quello specifico Beneficiario le cui spese pertanto sarebbero interamente ammesse. Qualora, invece, l'incidenza finanziaria dell'errore sia superiore alla soglia di tolleranza, il controllore procede ad estendere il controllo alle spese afferenti alla/e voce/i di costo potenzialmente interessata/e dall'errore (su tutte le DDR del Beneficiario sia campionate che non)[25]. Tale processo potrà essere reiterato fino a quando il controllore evidenzi il persistere di una soglia di errore superiore al 2% che potrebbe condurre, pertanto, al controllo di tutte le DDR del Beneficiario relativamente alla/e voce/i di costo potenzialmente affette dall'errore casuale. Il processo si conclude nel momento in cui l'errore si attesta al di sotto della soglia di tolleranza, fermo restando la rettifica puntuale sugli

[23] "Un errore che oggettivamente non è rappresentativo della popolazione" (Cfr. EGESIF_15-0002_04 final)
[23] Il 10% degli ID devono coprire almeno il 10% dell'importo rendicontato dal Beneficiario con le DDR appartenenti all'universo campionario.
[24] "Gli errori non ritenuti sistemici o anomali sono classificati come errori casuali. Tale concetto presuppone la probabilità che gli errori casuali rilevati nel campione sottoposto a audit siano presenti anche nella popolazione non sottoposta a audit". Cfr, Nota EGESIF_15-0002_04 final
[25] Nel caso in cui l'estensione interessi nuove DDR, non viene su queste effettuato il controllo formale (VERIFCARE CON ACCENTURE EVENTUALI NECESSITA' DEL SISTEMA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID di spesa affetti dall'errore; oppure, qualora rimanga superiore, si procede al taglio puntuale di tutti gli ID di spesa affetti effettivamente dell'errore. Qualora nell'estendere il controllo agli ID di spesa interessati dall'errore non si raggiunga la percentuale di controllo prestabilita, il controllore dovrà estendere il controllo anche ad altra tipologia di voce di costo che, in questo caso, potrebbe richiedere una fase di richiesta di integrazione documentale al Beneficiario che sarà gestita secondo le procedure descritte;

- ✓ errore sistemico[26], il controllore procede ad estendere direttamente il taglio su tutte le DDR interessate dall'errore sistemico (sia esse campionate che non campionate).

- ➢ convalida la check-list di verifica amministrativa con l'indicazione delle eventuali decurtazioni intervenute sulle spese verificate e i termini per eventuali controdeduzioni;
- ➢ rende la check-list disponibile a tutti i soggetti interessati dalla stessa, ivi incluso il Beneficiario che ha, salva diversa indicazione, 10 gg/l dalla ricezione della stessa per fornire eventuali controdeduzioni/chiarimenti, anche attraverso il caricamento a sistema di ulteriore documentazione amministrativo-contabile atta a sanare le suddette criticità.

Gli esiti delle verifiche sono confermati se il Beneficiario non fornisce controdeduzioni entro le tempistiche fissate; viceversa, l'incaricato procede alla verifica dei chiarimenti/integrazioni documentali e formula gli esiti finali del controllo in una nuova check-list in cui le spese sono classificate in base agli esiti dei controlli realizzati e viene data indicazione delle eventuali decurtazioni intervenute.
Una volta implementata a sistema, la check-list viene resa disponibile a tutti i soggetti interessati dalla stessa e tutte le spese riconosciute afferenti all'universo campionario potranno essere oggetto di rendicontazione all'Autorità responsabile della funzione contabile.

4.2.2 Verifiche in loco

Come anticipato, il controllo in loco prevede un campionamento *ad hoc,* avviato di norma semestralmente in base ai risultati della valutazione del rischio, e i cui esiti definitivi devono essere disponibili entro i tempi utili alla chiusura dei conti dell'anno contabile di riferimento della domanda di pagamento in cui sono state inserite le spese oggetto di controllo.

[26] "Gli errori sistemici sono errori riscontrati all'interno del campione sottoposto a audit, che hanno un impatto nella popolazione non sottoposta a audit e che si verificano in circostanze ben definite e analoghe tra loro. Tali errori hanno generalmente una caratteristica comune, ad esempio il tipo di operazione, il luogo o il periodo in cui si verificano. Sono in generale connessi a procedure di controllo inefficaci nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo (o di una parte di essi)". Cfr, Nota EGESIF_15-0002_04 final

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le informazioni utilizzate per l'analisi del rischio, la definizione dei parametri di rischiosità e, quindi l'elenco delle operazioni estratte in base alla metodologia di campionamento adottata sono riportati in un apposito verbale registrato nel Sistema Informativo PN.
In esito a tale attività viene aggiornato il Piano delle verifiche in loco in cui sono calendarizzate le stesse e si procede a darne opportuna preventiva comunicazione formale ai singoli soggetti beneficiari, fornendo tutti gli elementi inerenti all'effettuazione della visita (data di avvio e durata della verifica in loco; modalità di svolgimento del controllo; nominativo del controllore incaricato della verifica e indicazione di eventuale personale in affiancamento; documentazione da mettere a disposizione dei controllori), affinché gli stessi possano predisporre i documenti utili e mettere a disposizione il personale competente e la documentazione pertinente durante le verifiche.
Durante il controllo in loco, oltre alle verifiche già indicate per il controllo desk si procede ad accertare anche:

- l'esistenza e l'effettiva operatività del Beneficiario;
- la coerenza degli originali della documentazione giustificativa rispetto a quanto registrato sul Sistema Informativo PN;
- il rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di contabilità separata e pubblicità;
- l'effettiva realizzazione delle attività svolte in coerenza con la documentazione presentata dal Beneficiario.

Le attività di controllo in loco prevedono la compilazione della check-list di verifica in loco.
Concluse le attività di controllo in loco presso la sede del Beneficiario, laddove emergesse la necessaria di una integrazione documentale, l'incaricato del controllo ne fornisce il dettaglio al Beneficiario con apposita comunicazione formale. Il Beneficiario è tenuto al caricamento su S.I. della documentazione integrativa entro i successivi 5 gg/l dalla ricezione della predetta comunicazione, salva diversa indicazione.
Gli esiti delle verifiche sono confermati se il beneficiario non riscontra dette richieste; viceversa, l'incaricato procede alla verifica della documentazione integrativa e:

- aggiorna lo stato delle spese verificate, classificandole in base agli esiti dei controlli realizzati. In caso di irregolarità rilevate, viene apportata la correzione sul singolo errore individuato e non viene proiettata sull'universo campionario delle spese oggetto di controllo. Laddove il controllore ravvisasse un rischio sistemico a livello di operazione/beneficiario, amplia il campione di spese potenzialmente affette da irregolarità da sottoporre a controllo, al fine di determinare la portata dell'irregolarità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- convalida la check-list di verifica in loco con l'indicazione delle eventuali decurtazioni intervenute sulle spese verificate e i termini per eventuali controdeduzioni;
- rende la check-list disponibile a tutti i soggetti interessati dalla stessa, ivi incluso il Beneficiario che è tenuto a ritrasmetterla sottoscritta;
- nel caso di controdeduzioni, il Beneficiario ha, salva diversa indicazione, 10 gg/l dalla ricezione della stessa per fornire eventuali controdeduzioni/chiarimenti, anche attraverso il caricamento a sistema di ulteriore documentazione amministrativo-contabile atta a sanare le suddette criticità.

Gli esiti delle verifiche sono confermati se il Beneficiario non fornisce controdeduzioni entro le tempistiche fissate; viceversa, l'incaricato procede alla verifica dei chiarimenti/integrazioni documentali e formula gli esiti finali del controllo in una nuova check-list in cui le spese sono classificate in base agli esiti dei controlli realizzati e viene data indicazione delle eventuali decurtazioni intervenute. La stessa viene, quindi, resa disponibile a tutti i soggetti interessati, ivi incluso il Beneficiario che è tenuto a ritrasmetterla sottoscritta.
Come per le verifiche desk, le fasi di controllo sopra descritte sono tracciate nel registro dei controlli, al fine di garantire la tracciabilità degli esiti dei controlli e delle irregolarità rilevate.

4.2.3 Le verifiche degli Strumenti finanziari

Relativamente gli Strumenti Finanziari (SF) due sono i livelli delle verifiche in capo all'AdG:

- sulla costituzione dello Strumento Finanziario (controllo on desk);
- sull'attuazione dello Strumento Finanziario: modalità di gestione dello SF ed erogazione dei contributi ai destinatari (controllo in loco).

A fronte di ciascuna domanda di rimborso presentata dal soggetto attuatore dello SF, le verifiche riguardano sia le attività afferenti alla creazione dello SF sia le attività afferenti alla sua attuazione. Di norma, il controllo sulla costituzione dello SF viene svolto on desk a fronte della prima domanda di rimborso, di cui all'art. 92, co. 2 let. a) del RDC. Tale controllo deve essere svolto anche per le domande di rimborso successive alla prima qualora intervengano degli aggiornamenti/modifiche sostanziali della Valutazione ex ante o dell'Accordo di Finanziamento. I controlli sulla costituzione dello Strumento Finanziario hanno ad oggetto la verifica dei seguenti elementi:

- valutazione ex ante eseguita a norma dell'articolo 58, paragrafo 3, del Reg UE 1060/2021 (RDC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- selezione del soggetto gestore conforme ai sensi dell'articolo 59 del RDC;
- progettazione dello strumento finanziario (con o senza fondo di fondi): per es. i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali che si intende raggiungere e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;
- contenuto degli accordi di finanziamento o del documento di strategia con il soggetto gestore, in linea con l'allegato X del RDC;
- processo di selezione e accordi con eventuali intermediari finanziari (art. 59 comma 4 del RDC);
- conti fiduciari o capitale separato (solo per l'opzione di cui all'articolo 59, paragrafo 2, del RDC);
- applicabilità della normativa sugli aiuti di Stato/*de minimis*;
- organizzazione interna del Soggetto Gestore.

Con riferimento alle domande di pagamento successive alla prima (art. 92, co.2, let. b) del RDC, il controllo riguarda la fase di attuazione dello SF in conformità a quanto disposto nell'accordo di finanziamento e nel documento strategico, nonché in merito all'ammissibilità delle spese. Conformemente a quanto disposto all'art. 81 del RDC, l'incaricato del controllo provvede alle verifiche di gestione in loco a livello degli organismi che attuano lo strumento finanziario[27] e, nel contesto dei fondi di garanzia, al livello degli organismi che attuano i nuovi prestiti sottostanti. Il controllo sui destinatari finali è svolto presso il soggetto gestore. Il controllo in loco sull'attuazione dello SF è articolato in due fasi:

1. verifiche sulle modalità di gestione dello SF da parte del Soggetto Gestore ed ha ad oggetto il controllo dei seguenti elementi:
   - ✓ coerenza dei prodotti finanziari offerti rispetto all'Accordo di finanziamento ed eventuale combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni (art. 52 RDC);
   - ✓ coerenza delle procedure di selezione dei destinatari rispetto all'Accordo di finanziamento;
   - ✓ rispetto della normativa inerente agli aiuti di stato e dell'alimentazione del RNA per le iniziative finanziate;

[27] Ai sensi dell'art. 81, comma 2, del RDC, laddove l'AdG operi la scelta di attuare un fondo dei fondi attraverso la BEI o altre istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione, il controllo in loco non è svolto presso i suddetti soggetti, bensì in questi casi questi ultimo sono tenuti a fornire all'AdG relazioni di controllo a sostegno delle domande di rimborso presentate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ realizzazione delle attività previste nell'Accordo inclusa la leva stimata di cui all'articolo 58, paragrafo 3, lettera a);
- ✓ ammissibilità delle spese ai sensi dell'art. 68 del RDC;
- ✓ calcolo e pagamento dei costi e commissioni di gestione ai sensi dell'art. 68 comma 4 del RDC;
- ✓ coerenza e completezza dei dati di monitoraggio trasmessi dal soggetto gestore dello SF, in relazione ai progressi realizzati per il raggiungimento dei valori target degli indicatori pertinenti (art. 69 RDC);
- ✓ adempimento obblighi di riconoscimento del sostegno fornito dal FSE+ e dal PN e (art. 50 RDC);
- ✓ modalità di utilizzo degli interessi generati e delle risorse restituite al Fondo art. 60 e 62 RDC.

2. verifiche sui contributi erogati dallo Strumento Finanziario ai destinatari. I controlli in loco presso il SG prevedono la selezione di un campione di spese per la verifica dell'ammissibilità della spesa ai sensi art. dell'art. 68 del RDC. Il campione di spese è selezionato in base alla metodologia per le verifiche in loco. Per tutti i destinatari selezionati nel campione sono svolte le seguenti verifiche:
   - ✓ corretto processo di selezione del destinatario;
   - ✓ ammissibilità del finanziamento;
   - ✓ compatibilità degli Aiuti di Stato e registrazione sul RNA;
   - ✓ Verifica adempimenti obblighi di riconoscimento del sostegno fornito dal FSE+ e dal PN;
   - ✓ Esiti controlli svolti dal soggetto gestore sul destinatario.

La modalità e la tempistica delle suddette verifiche desk e in loco sono analoghe a quelle descritte nei precedenti paragrafi 4.2.1. e 4.2.2 ad eccezione degli strumenti operativi (check list) che sono tipici di questa tipologia di controllo (CL controllo costituzione SF, CL controllo in loco SG, CL controllo in loco destinatari).

4.2.4 Le verifiche Aiuti di Stato

Nell'ambito della gestione di qualsiasi operazione o misura che comporti l'impiego di risorse finanziarie a valere sui Fondi europei, rispetto a talune tipologie di operazioni, è necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificare se sussistano i presupposti che l'operazione si configuri come un aiuto di Stato, in presenza dei quali si applicano regole specifiche di gestione e controllo dell'operazione stessa.
La nozione di aiuto presuppone che il Beneficiario dello stesso sia un'impresa, ovvero se l'attività finanziata abbia natura economica e, quindi, si sostanzia nell'offerta di beni o servizi sul mercato aperto alla concorrenza.
Individuati eventuali profili di aiuto, in relazione all'operazione e alla base giuridica di riferimento, il controllo di primo livello è finalizzato ad accertare:

- che il regime d'aiuto sia stato notificato e approvato dalla Commissione oppure, qualora non sia stato notificato, che sia coperto da un Regolamento di esenzione e comunicato alla Commissione Europea, oppure soddisfi le regole del *de minimis*;
- che i Beneficiari dell'aiuto soddisfino le condizioni del regime di aiuto come approvato dalla Commissione o che la natura dei progetti coperti da un regolamento di esenzione soddisfi le specifiche condizioni e regole dell'esenzione;
- per il regime "*de minimis*" il rispetto della soglia attraverso il Registro Nazionale Aiuti anche in riferimento al concetto di impresa unica di cui al comma 2 art. 2 reg. 2023/2831;
- nel caso di aiuti in regime "*de minimis*", che l'aiuto rivolto ad un Beneficiario nell'arco di tre anni non abbia superato la soglia prevista dalla norma comunitaria che con il nuovo regolamento 2023/2831 è stata portata a 300.000,0 euro. Tale verifica è svolta a campione.

L'AdG, una volta definiti i singoli dispositivi attuativi, procederà all'elaborazione degli strumenti di controllo sui singoli destinatari anche attraverso la redazione di Linee guida ad hoc. A titolo indicativo il controllo sui destinatari potrà riguardare:

- nei casi di aiuti in regime "*de minimis*":
  - ✓ verifica la cumulabilità dei contributi nei precedenti tre anni tramite consultazione del RNA o, nel caso in cui il registro non contenga dati relativi a un periodo di tre anni, attraverso la contabilità delle imprese;
  - ✓ la veridicità delle autodichiarazioni prodotte dal Beneficiario in fase di presentazione del progetto e richiesta di contributo;
  - ✓ il rispetto delle condizioni per l'erogazione, verifica che la tipologia dell'impresa, dichiarata in sede di presentazione del progetto, sia compatibile con l'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ verifica attraverso gli atti costitutivi del Beneficiario che si tratti di un'impresa unica[28];

➢ nei casi di aiuti in esenzione:

- ✓ verifica la veridicità della dichiarazione Deggendorf, in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm[29];
- ✓ verifica il rispetto dell'intensità dell'aiuto e l'ammissibilità della spesa rispetto a quanto previsto dalle disposizioni specifiche per le diverse categorie di aiuti di cui al Capo III del Regolamento (UE) 651/2014;
- ✓ verifica degli obblighi di comunicazione alla Commissione europea;
- ✓ l'accertamento delle condizioni di cui all'articolo 65 del RDC relativo alla stabilità delle operazioni; nel caso di Fondo Sociale Europeo Plus, l'obbligo sussiste solo nella misura in cui sia previsto dalle norme in materia di Aiuti di Stato.

Le attività di controllo sui singoli destinatari saranno condotte compilando gli strumenti di controllo che l'AdG predisporrà una volta definiti i singoli dispositivi attuativi delle misure di aiuto.

4.3 IL MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE

Come anticipato, l'AdG adotta un sistema di pianificazione e monitoraggio delle verifiche attraverso il proprio S.I consentendo il governo del processo, evitando inutili duplicazioni di lavoro e garantendo il passaggio di informazioni ad altri organismi.
Le verifiche avviate vengono pertanto registrate dall'incaricato alla verifica in un apposito "registro" che tenga traccia dell'operazione oggetto di verifica, della tipologia di verifica, del campionamento, del soggetto incaricato della verifica, delle varie fasi in cui è articolata la verifica e gli esiti della stessa con indicazione, laddove previsto, del valore di un'irregolarità riscontrata, dell'importo interessato, il tipo di irregolarità o di risultato, le misure correttive raccomandate e attivate.
Indicativamente il registro si compone dei seguenti dati minimi di dettaglio del controllo operato per ciascuna operazione:

- ➢ anno contabile;
- ➢ universo campionario desk;
- ➢ verbale di campionamento desk;
- ➢ universo campionario *in loco*;

[28] L'art. 2 comma 2 del Regolamento UE 2023/2831 definisce "impresa unica".
[29] Cfr. Regolamento UE 2023/1315 che proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verbale di campionamento *in loco;*
- codice locale progetto (codice attribuito al progetto nel sistema locale o identificativo del progetto nel sistema locale) per universo campionario;
- CUP del progetto;
- Beneficiario;
- riferimenti della DDR (numero, data, importo);
- spesa campionata;
- soggetto esecutore del controllo (AdG/OI/AdA/ecc.);
- nominativo soggetto esecutore del controllo;
- data inizio controllo;
- data fine controllo;
- la fase del controllo (avviata, sospesa per integrazione documentale, in fase di controdeduzioni, conclusa);
- nel caso di richiesta di integrazioni documentali, indicazione delle date di richiesta e di ricezione;
- esito del controllo (positivo, parzialmente positivo, negativo);
- importo approvato;
- importo non riconosciuto per tipologia di irregolarità (codifica OLAF);
- le motivazioni dell'importo non riconosciuto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. LE PROCEDURE PER LA VERIFICA DEI PROGETTI IMMATERIALI

Laddove le operazioni siano di natura immateriale e dove siano poche o inesistenti le prove fisiche dopo il loro completamento (es. tirocini, formazione), l'AdG (con l'ausilio del personale preposto alla "funzione gestione"[30]) prevede verifiche in loco *ad hoc* (c.d. verifiche ispettive), su un campione *ad hoc* di operazioni selezionato che dovranno aver luogo necessariamente prima della conclusione delle operazioni e che, oltre a consentire di verificare l'effettività del progetto e l'esatta natura delle attività svolte dai Beneficiari in coerenza con quanto previsto nel progetto approvato, permette di acquisire ulteriori elementi per valutare la natura formativa dell'esperienza, il livello di soddisfazione dei destinatari e la coerenza con quanto previsto nell'ambito del piano formativo, utili a confermare l'utilizzo efficace ed efficiente dei finanziamenti concessi nell'ambito del Programma
L'attività di controllo può basarsi su una valutazione dei rischi in base alla tipologia di operazione o del soggetto beneficiario e tiene conto della calendarizzazione delle attività comunicate dal beneficiario in osservanza a quanto prescritto nella convenzione o in altra comunicazione dell'AdG.
Le verifiche sono realizzate presso la sede di svolgimento dell'operazione ovvero, del Beneficiario, ma senza il preventivo avviso al soggetto interessato che deve consentire, in ogni caso. l'accesso presso le sedi legali (o comunque detenute in forza di un rapporto giuridico in corso di validità), al personale appositamente incaricato dall'Amministrazione competente.
In particolare, le verifiche hanno l'obiettivo di accertare:

- l'effettivo espletamento delle attività programmate, attraverso la verifica della presenza del destinatario e del tutor aziendale/d'aula (laddove previsti) nella sede di svolgimento e nell'orario di formazione/lavoro definiti nel progetto, nonché l'adeguata registrazione delle presenze del destinatario attraverso i sistemi di rilevazione previsti a livello aziendale o, in alternativa, mediante la compilazione di apposite schede di presenza provviste degli elementi essenziali (es. data e ora, firma del destinatario e del tutor aziendale, nel caso di tirocini/apprendistato o dei docenti nel caso di corsi di formazione);
- la coerenza dell'attività svolta con il progetto sottoscritto;
- identità del destinatario rispetto agli elenchi dei partecipanti previsti e comunicati dal soggetto beneficiario;
- l'esistenza e l'operatività del soggetto ospitante il destinatario delle attività oggetto di verifica;

[30] Per le operazioni di competenza dell'AdG, questa potrà anche avvalersi dell'INL per lo svolgimento di tale tipologia di verifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'avanzamento fisico-tecnico delle attività, sulla base di quanto indicato nel progetto approvato;
- il rispetto delle norme dell'UE in materia di pubblicità.

La formalizzazione delle attività di controllo avviene attraverso la compilazione di una apposita check-list e di un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari.
Nel corso della verifica in loco, al fine di rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari, vengono inoltre raccolte ulteriori informazioni attraverso interviste e la somministrazione di un questionario.
Il colloquio diretto con il destinatario, permette di valutare i seguenti aspetti:

- la conoscenza da parte del destinatario del contributo comunitario del PN GDL
- la qualità e la reale natura delle attività svolte dal beneficiario;
- la coerenza dell'attività svolta dal beneficiario rispetto al progetto;
- la soddisfazione del destinatario rispetto all'esperienza svolta.

Ove opportuno, si potrà acquisire copia della documentazione rilevante ai fini della compilazione della check-list, ulteriore rispetto ai documenti già agli atti.
Concluse le attività di verifica presso la sede del soggetto interessato dal controllo, l'incaricato del controllo completa in loco la check-list sulla base delle risultanze emerse nel corso della verifica e acquisisce il questionario di gradimento somministrato al destinatario dell'intervento, in forma anonimizzata. La check list è rilasciata al referente del soggetto interessato dal controllo che la firma per presa visione.
La check list e i questionari saranno infine caricati sul S.I del PN GDL e resi disponibili al soggetto interessato dal controllo e a tutti gli altri soggetti interessati al fine di condividerne gli esiti e formulare possibili azioni correttive da intraprendere a fronte di eventuali elementi di criticità riscontrati.
A fronte di eventuali elementi di criticità riscontrati il soggetto controllato ha la possibilità di formulare eventuali controdeduzioni entro 5 gg/l dalla ricezione della predetta comunicazione, salva diversa indicazione, anche fornendo eventuale documentazione a supporto.
Gli esiti delle verifiche sono confermati se il Beneficiario non fornisce controdeduzioni entro le tempistiche fissate; viceversa, l'incaricato procede alla verifica dei chiarimenti/integrazioni documentali e formula gli esiti finali del controllo e viene data indicazione delle azioni correttive in linea con le disposizioni previste in Convenzione o in altra comunicazione dell'AdG. La stessa viene, quindi, resa disponibile a tutti i soggetti interessati, ivi incluso il Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. LA PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE IRREGOLARITA'

Il presente paragrafo, redatto in conformità alla normativa unionale e nazionale di riferimento a cui si rimanda per quanto non descritto nella presente procedura, contiene le indicazioni operative per il corretto adempimento degli obblighi previsti con riferimento al trattamento delle irregolarità riscontrate nell'uso delle risorse del PN GDL, conformemente a quanto prescritto all'art. 69, par. 2 e 12, ed all'art. 74 par. 1, lett d) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

In base alla richiamata normativa l'Autorità di Gestione, nell'ambito del PN, è responsabile della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentate alla Commissione, a tal fine è tenuta ad adottare tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi.

Al fine di tutelare al meglio gli interessi finanziari dell'Unione, la legislazione europea stabilisce che gli Stati membri devono inviare alla Commissione europea apposite "segnalazioni" concernenti i casi di irregolarità (comprese le sospette frodi e le frodi accertate) che siano stati oggetto di un "primo verbale amministrativo o giudiziario"[31]. Tale "flusso informativo" è regolato, in particolare, dalla seguente normativa:

- Trattato che istituisce la Comunità europea (TFUE 2012/C 326/01);
- Regolamento (UE) n.2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale suropeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n.2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Manuale OLAF, approvato in sede COCOLAF nella riunione del 7/12/2017;
- "Note esplicative" di cui alla Delibera n. 13 in data 7/7/2008 del COLAF;
- Regolamento Delegato (UE) n. 1970/2015 del 08/07/2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

[31] Reg .Delegato (UE) 2015/1970 art. 2 lett.b) «primo verbale amministrativo o giudiziario»: una prima valutazione scritta stilata da un'autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che in base a fatti specifici accerta l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento di Esecuzione (UE) n.2015/1974 dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il FESR, il FSE, il Fondo di coesione e il FEAMP, a norma del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/2007 "Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario";
- "Linee Giuda sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo" approvate con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF).

6.1 DEFINIZIONE DI IRREGOLARITÀ

La definizione di "Irregolarità" è stata disciplinata dall'art. 2 del Reg.(UE) n. 2021/1060 punto 31 che la definisce come *qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita*.

Il concetto di *operatore economico*, originariamente introdotto ai sensi dall'art. 1, comma 2 e 7del Regolamento (UE) 2988/957[32], è stato successivamente ridefinito nei Regolamento 2021/1060 art.2 punto 30 che definisce quale operatore economico qualsiasi persona fisica o giuridica o altra entità che partecipa all'esecuzione dell'intervento dei fondi, ad eccezione di uno Stato membro nell'esercizio delle sue prerogative di autorità pubblica. Laddove l'organismo pubblico agisce in una forma che è disciplinata dal diritto civile o commerciale, ovvero in particolare mediante appalti, è evidente che non sta esercitando l'autorità pubblica.

Le irregolarità, che possono essere rilevate in qualsiasi fase del "progetto, sia da un'Autorità nazionale (es. l'Autorità di Gestione che valuta gli esiti dei controlli di primo livello, l'Autorità di Audit e quella che esercita la funzione contabile, la Corte dei Conti, l'Autorità giudiziaria) che da un'Autorità europea (es. competenti Servizi della Commissione, dall'OLAF, dalla Corte dei conti europea), possono quindi essere "azioni" o "omissioni":

- sporadiche o sistemiche;
- intenzionali (c.d. frodi) o meno;

[32] Il Regolamento (CE, Euratom) n 2988/95 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità, artt. 1, §2, e 7.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- e possono avere ripercussioni in altri Stati membri o in paesi terzi;

L'articolo 2, paragrafo 33, definisce *irregolarità sistemica* qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una carenza grave, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al presente regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo.
La rilevazione di irregolarità sistemiche, connessa a possibili gravi lacune nei sistemi di gestione odi controllo, può legittimare la Commissione europea ad adottare provvedimenti di sospensione ovvero di decurtazione dei relativi Programmi di spesa.
La Direttiva (UE) 2017/1371 [33] definisce, invece, la *frode* ("sospetta") come ogni azione od omissione intenzionale che:

A. in materia di spese non attinenti agli appalti, comporta:
    - l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima, o per suo conto;
    - la mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto;
    - la distrazione di tali fondi o beni per fini diversi da quelli per cui erano stati inizialmente concessi;
B. in materia di spese inerenti agli appalti, almeno allorché commessa al fine di procurare all'autore del reato o ad altri un ingiusto profitto arrecando pregiudizio agli interessi finanziari dell'Unione, comporta:
    - l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto;
    - la mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto;
    - la distrazione di tali fondi o beni per fini diversi da quelli per cui erano stati inizialmente concessi, che leda gli interessi finanziari dell'Unione.

[33] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale

fonte: http://burc.regione.campania.it

La frode è considerata "accertata" quando il Tribunale penale, nei confronti di un beneficiario, pronuncia una sentenza di condanna e tale decisione non è impugnata (ovvero non sia ulteriormente impugnabile).

6.2 OBBLIGO DI PREVENZIONE DELLE IRREGOLARITÀ

Alla luce di quanto sopra esposto, la normativa unionale[34] impone agli Stati membri di adottare *"tutte le azioni necessarie per prevenire"* attraverso l'identificazione dei rischi a livello di beneficiario (cfr documento Analisi del rischio) e attraverso appropriate verifiche di gestione, quali strumenti principali volti ad individuare la presenza o meno di irregolarità, in un processo continuo di controllo della spesa che interessa l'intera durata di un'operazione (cfr. procedure verifiche di gestione). Altro strumento di prevenzione è rappresentato dalla formazione specifica su irregolarità e antifrode, come ad esempio il riconoscimento degli indicatori di frode (cd "cartellini rossi"), l'utilizzo di ARACHNE per la valutazione del rischio, l'identificazione dei conflitti d'interesse e, più in generale, l'attività di sensibilizzazione sulle tematiche delle irregolarità e dell'antifrode. Tali "misure" sono oggetto di programmazione del Piano di Formazione

6.3 OBBLIGO DI SEGNALAZIONE DELLE IRREGOLARITÀ

Gli Stati Membri sono poi obbligati a segnalare alla Commissione Europea, conformemente alla normativa da questa stabilita[35], le irregolarità di importo **superiore ai 10.000€**[36]:

- che sono state oggetto di una prima valutazione scritta primo verbale amministrativo e/o giudiziario stilata da un'Autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che, in base a fatti specifici, ha accertato l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario;
- che danno luogo all'avvio di un procedimento amministrativo o giudiziario a livello nazionale al fine di accertare l'esistenza di una frode o di altri reati, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettere a) e b), e all'articolo 4, paragrafi 1), 2) e 3), della direttiva (UE)

[34] art. 69 comma 12. del Reg.UE 1060/2021 "Gli Stati membri segnalano le irregolarità conformemente ai criteri per determinare i casi di irregolarità da segnalare, i dati da fornire e il formato della segnalazione stabiliti all'allegato XII".

[35] Allegato XII sez. I punto 1.1

[36] In quota FSE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2017/1371, e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee per quanto riguarda gli Stati membri non vincolati da tale direttiva;

- che precedono un fallimento;
- in generale in merito ad una irregolarità specifica[37] o una serie di irregolarità per le quali la Commissione trasmette allo Stato membro una richiesta scritta di informazioni a seguito di una segnalazione iniziale di uno Stato membro.

Il momento in cui sorge l'obbligo di comunicazione alla Commissione europea è, pertanto, collegato dalla normativa unionale al "primo verbale amministrativo o giudiziario" (PACA[38])[39], inteso come la prima **valutazione scritta stilata da un'Autorità competente**, amministrativa o giudiziaria, che in base a fatti concreti o specifici, **accerta l'esistenza di un'irregolarità**.

Il primo verbale deve dunque presentare gli elementi o le caratteristiche principali di cui in seguito:

- un documento scritto (valutazione scritta): relazione, memorandum, risoluzione, ordine di riscossione, lettera o altro documento che riporti in dettaglio i fatti e gli elementi dell'irregolarità, documento attestante la trasmissione alla procura e, se del caso, sentenza e rinvio a giudizio;
- una valutazione da parte di un'autorità competente;
- la conclusione che è stata commessa un'irregolarità.

E' necessario[40], quindi, che sia compiuta un'attività di valutazione scritta da parte delle competenti Autorità, di seguito specificate, all'esito della quale possa ritenersi accertata, ancorché in modo non definitivo e comunque rivedibile, l'esistenza di un'irregolarità. Tale valutazione non può che essere compiuta dagli organi decisionali preposte alle diverse provvidenze comunitarie, i quali una volta ricevuto un atto o una segnalazione per un caso di sospetta irregolarità o frode, verificheranno senza ritardo che gli elementi in esso indicati siano di consistenza tale da rendere *prima facie* fondata l'ipotesi dell'avvenuta violazione di una norma comunitaria o nazionale anche astrattamente idonea a provocare pregiudizio al bilancio comunitario.

A conclusione dell'esame dell'irregolarità possono quindi verificarsi le seguenti casistiche:

1. **<u>insussistenza dell'irregolarità</u>**. In tal caso l'**Autorità competente**, ne dà

[37] Anche di importo FSE inferiore a 10.000€.

[38] PREMIER ACTE DE CONSTAT ADMINISTRATIF OU JUDICIAIRE.

[39] Art.2, lett.b) del Reg UE n. 2015/1970

[40] Circolare interministeriale 12 ottobre 2007 (pubblicata sulla GU n. 240 del 15/10/2007).

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione al Beneficiario ed al soggetto che ha effettuato la segnalazione, indicando le motivazioni per le quali si ritiene l'irregolarità insussistente;

2. **caso di irregolarità.** L'**Autorità competente** procede ad attivare le opportune misure di segnalazione nei confronti della Commissione e dell'OLAF, attivando la procedura di comunicazione dell'irregolarità sul sistema AFIS-IMS e informando, contestualmente, l'Autorità di Audit e la Funzione Contabile;

3. **caso di sospetta frode**. L'**Autorità competente** procede ad attivare le opportune misure di segnalazione nei confronti degli organi giudiziari di riferimento e nei confronti della Commissione, attivando la procedura di comunicazione dell'irregolarità sul sistema AFIS-IMS, e informando, contestualmente, l'Autorità di Audit e la Funzione Contabile.

6.4 IL PACA AMMINISTRATIVO

Nel caso di una **irregolarità amministrativa,** l'Autorità competente alla prima valutazione scritta circa la sussistenza o meno è l'AdG[41] preposta alle diverse provvidenze europee e competente a rendere *prima facie* fondata l'ipotesi dell'avvenuta violazione di una norma europea o nazionale anche astrattamente idonea a provocare pregiudizio al bilancio dell'Unione. Con specifico riguardo alle indicazioni contenute nel "Manuale OLAF", l'AdG dovrebbe compiere la valutazione sempre senza ritardo e comunque entro e non oltre il ragionevole termine di 12 mesi[42] dalla data di ricezione di un primo documento di controllo (o documento analogo) che indica la possibile sussistenza di un'irregolarità. Detta prima valutazione scritta dovrebbe, altresì, essere sempre adottata all'esito di un preliminare contraddittorio con il beneficiario al quale viene contestata la specifica violazione amministrativa. Ogni primo documento di controllo, quindi, anche proveniente da Organismi esterni alla struttura (es. Reparti della Guardia di Finanza, dei Carabinieri,) deve essere vagliato dall'AdG ed eventualmente ribadito (in tutto o in parte) dalla stessa attraverso un proprio atto amministrativo che costituirà, quindi, il c.d. "PACA" (prima valutazione scritta) a conferma dell'esistenza (o meno, ovvero anche solo in parte) di un'irregolarità amministrativa. A

[41] Oppure l'OI, nel caso di delega delle funzioni ai sensi dell'art. 71 del Reg (UE) 1060/2021, in base al proprio sistemi di gestione e controllo.

[42] Il termine di 12 mesi è da considerarsi ragionevole solo nel caso in cui gli Organi decisionali svolgano un'effettiva attività di valutazione degli atti pervenuti (concernenti l'esito dei controlli) nonché, a valle, di pre-contraddittorio con il beneficiario. Il termine, quindi, deve considerarsi proporzionalmente ridotto nel caso in cui l'ordine di recupero venisse adottato senza pre-contraddittorio con il beneficiario (ritenendo in questo caso ragionevole il termine massimo di 6 mesi) ovvero anche "per relationem" con l'atto di accertamento dell'Organo di controllo esterno(ritenendo in questo caso ragionevole il termine massimo di 3 mesi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale scopo, l'AdG può richiedere il supporto di esperti in materia e/o di esperti legali, i quali, eventualmente, formalizzano gli esiti della propria valutazione in un parere scritto, oppure può avvalersi del supporto di altre strutture interne competenti per il contenzioso per un confronto sull'iter di valutazione dell'irregolarità.

L'AdG valuta, altresì, se l'irregolarità riguardi un caso isolato (cd. irregolarità casuale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 31 del Reg. UE n. 2021/1060), oppure abbia natura sistemica (cd. irregolarità sistemica ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 33 del Reg. UE n. 2021/1060).

Qualora all'esito delle valutazioni effettuate, emerga che l'irregolarità sia qualificabile come sistemica, l'AdG dà adeguata diffusione degli elementi identificativi del tipo di irregolarità riscontrata e delle eventuali operazioni potenzialmente esposte alla stessa tipologia di irregolarità per le opportune azioni correttive in conformità alla normativa unionale, nonché valuta la necessità di adottare modifiche delle procedure di gestione e controllo interessate.

6.5 IL PACA PENALE

La Circolare Interministeriale prevede che la prima valutazione scritta intesa quale "primo atto di accertamento giudiziario" circa la sussistenza o meno di una **sospetta frode** è da identificarsi:

- nel procedimento ordinario, con la **richiesta di rinvio a giudizio o di riti alternativi**, ai sensi dell'art. 405 c.p.p.;
- nel procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica, in cui il Pubblico Ministero procede a citazione diretta a giudizio, con l'emissione del **decreto di citazione**, ai sensi degli artt. 550 e 552 c.p.p.;
- antecedentemente, qualora i fenomeni di abusiva fruizione di sovvenzioni comunitarie vedano coinvolti soggetti titolari di funzioni pubbliche, negli eventuali **provvedimenti di arresto, fermo o custodia cautelare** adottati nei confronti di tali soggetti, considerata la gravità delle conseguenze delle condotte illecite sul sistema degli uffici pubblici incaricati della gestione delle procedure dei controlli amministrativi, secondo la disciplina prevista dal comma 3 bis del citato art. 129 delle norme di att. c.p.p. relativa all'informativa da inviare all'Autorità da cui dipende il pubblico impiegato.

In questo caso l'AdG, acquisito il giudizio di sospetta frode, procede ad attivare le opportune misure di segnalazione nei confronti degli organi giudiziari di riferimento e nei confronti della Commissione, attivando la procedura di comunicazione dell'irregolarità sul sistema AFIS-IMS, e informando, contestualmente, l'Autorità di Audit e la Funzione Contabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È bene segnalare che il giudizio di irregolarità può sempre essere rivisto in relazione ad aggiornamenti del procedimento amministrativo o giudiziario.

5.6 MODALITÀ E TERMINI PER LA SEGNALAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto all'art.2 del Reg UE) n.2015/1974 e nella Circolare n.17 del 12 ottobre 2007, le irregolarità o le sospette frodi per le quali è stato redatto il "primo verbale amministrativo o giudiziario" devono essere segnalate dall'AdG entro due mesi dalla fine di ogni trimestre dalla loro rilevazione, o non appena siano disponibili informazioni supplementari, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Nucleo Repressione Frodi attraverso la compilazione della scheda riportata nella sezione 2 dell'Allegato XII del Reg UE 1060/2021 e utilizzando il portale informatico OLAF-IMS[43].

Di seguito un riepilogo della periodicità del flusso informativo all'OLAF:

Trimestre di riferimento	Periodo	Termine per la trasmissione scheda OLAF
I	1 Gen - 31 Mar	31 Maggio
II	1 Apr – 30 Giu	31 Agosto
III	1 Lug – 30 Set	30 Novembre
IV	1 Ott – 31 Dic	28 Febbraio

Nella segnalazione delle irregolarità accertate o presunte, viene indicata anche gli eventuali altri Stati membri interessati, qualora le irregolarità possano avere ripercussioni al di fuori del territorio nazionale.

Inoltre, l'AdG si assicura della corrispondenza tra la classificazione delle tipologie di errori in esito agli audit, rivista dalla CE per il periodo 2021-2027[44], e le tipologie di irregolarità registrate nel sistema IMS, in particolare per appalti pubblici e aiuti di stato.

[43] Cfr. Manuale "*AFIS-IMS-UserManual-about users and user roles*"

[44] Cfr Allegato 4 - Tipologie di rilievi 2021 – 2027 alla *Nota Metodologica della CE sulla Relazione Annuale di Controllo (RAC), Parere di audit e Trattamento degli errori 2021-2027*, che le AdA devono utilizzare per la classificazione delle irregolarità riscontrate in esito agli audit.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di delega ad Organismi Intermedi, questi ultimi sono tenuti a comunicare all'AdG – in base alla periodicità sopra richiamata, le irregolarità da loro riscontrate nello svolgimento delle funzioni delegate. Tale comunicazione dovrà avvenire attraverso la compilazione del format di Scheda OLAF (di cui all'allegato modello, in linea con l'Allegato XII del Reg (UE) 1060/2021) assicurando l'inserimento di tutti i dati e le informazioni presenti nella scheda stessa.
Laddove la scheda venga ritenuta esaustiva da parte dell'AdG, quest'ultima provvederà a riversarne il contenuto nella Scheda OLAF presente sul sistema AFIS-IMS, nonché a darne comunicazione all'Autorità di Audit.
Le segnalazioni saranno aggiornate nei termini sopra indicati attraverso la compilazione della specifica sezione della scheda OLAF, allegando la relativa documentazione raccolta sullo stato del procedimento amministrativi o giudiziario. Qualora non siano stati individuati aggiornamenti da segnalare né per l'AdG né per gli OOII, l'AdG, provvede a trasmettere la "comunicazione di assenza notifiche" alla PCM – DPE per il tramite del sistema AFIS-IMS, ai fini della notifica alla Commissione europea. La scheda OLAF, così aggiornata, sarà quindi trasmessa per opportuna conoscenza all'AdA.
Le informazioni trasmesse in conformità all'Allegato XII possono essere utilizzate ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare per effettuare analisi del rischio e sviluppare sistemi utili a individuare i rischi in modo più efficace.
Su tutti i pubblici ufficiali ed incaricati di pubblico servizio grava l'obbligo della riservatezza in relazione a tutti i fatti di cui essi siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, in linea con le disposizioni interne sul trattamento dei dati personali.

5.7 DEROGHE ALL'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE

Le disposizioni regolamentari[45] prevedono specifiche esenzioni all'obbligo di segnalazione alla Commissione. Nello specifico:

1. le irregolarità per un importo inferiore a 10 000,00 EUR di contributo dei Fondi; tale esenzione non si applica in caso di irregolarità connesse tra loro afferenti alla stessa operazione o operazioni del medesimo beneficiario o, ancora nel caso di aiuti, afferenti lo stesso soggetto beneficiario dell'aiuto che, complessivamente, superano 10 000,00 EUR di contributo dei Fondi, anche se nessuna di esse, presa singolarmente, supera da sola tale soglia;

[45] Allegato XII punto 1.2 Reg.UE. 1060/20217

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. i casi in cui l'irregolarità consiste unicamente nella mancata esecuzione, in tutto o in parte, di un'operazione rientrante nel programma cofinanziato in seguito al fallimento non fraudolento del beneficiario;
3. i casi segnalati spontaneamente dal beneficiario all'Autorità di Gestione o all'Autorità incaricata della funzione contabile prima del rilevamento da parte di una delle due autorità, sia prima che dopo il versamento del contributo pubblico;
4. i casi rilevati e corretti dall'Autorità di Gestione prima dell'inserimento in una domanda di pagamento trasmessa alla Commissione. Ne deriva che non determina, di fatto, nocumento al bilancio UE, se l'irregolarità viene rilevata:
   - prima del pagamento del contributo e prima dell'inserimento in una dichiarazione dispesa da parte dell'Autorità che esercita la funzione contabile del programma operativo;
   - dopo il pagamento del contributo, ma prima dell'inserimento in una dichiarazione dispesa da parte dell'Autorità che esercita la funzione contabile del Programma.

Le fattispecie sopra descritte non si applicano ai casi di sospetta frode ed ai casi di irregolarità non connessi al fallimento del beneficiario, per il quale vige sempre l'obbligo di segnalazione.
Come anticipato, gli Stati membri sono tenuti a inviare la relazione iniziale concernente le nuove irregolarità accertate entro e non oltre due mesi dalla fine del trimestre nel quale è stato redatto il primo verbale amministrativo o giudiziario (PACA). Tuttavia, il sistema di gestione delle irregolarità (IMS) consente di anticipare l'invio di questa relazione. Questa attività di segnalazione periodica contribuisce a ripartire l'onere amministrativo e a garantire tempestività. Le irregolarità che inizialmente sono al di sotto delle soglie di segnalazione o che rientrano nelle deroghe alla segnalazione di irregolarità alla Commissione sono registrate con la data del PACA e non sono segnalate alla Commissione (OLAF). In alcuni casi dopo un determinato lasso di tempo (che può addirittura essere di anni), emergono nuovi elementi e per alcune di queste irregolarità scatta l'obbligo di segnalazione alla Commissione.
Al fine di evitare distorsioni statistiche dell'"efficienza di segnalazione", ovvero del tempo medio che intercorre tra l'accertamento di un'irregolarità e la sua segnalazione alla Commissione e di evitare l'impressione che lo Stato membro interessato non abbia osservato le norme in materia di segnalazione, la data nella quale sono state acquisite le informazioni che hanno portato a modificare la classificazione dell'irregolarità come caso da segnalare alla Commissione è inserita nell'IMS come data di rilevamento. La data nella quale l'irregolarità è stata realmente rilevata ma non risultava ancora da segnalare è inserita nella sezione dedicata ai commenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.8 RAPPORTO TRA LA DATA DEL PACA E IL CALCOLO DELL'IMPORTO ESATTO INTERESSATO DALL'IRREGOLARITÀ E LA REGISTRAZIONE DEL CREDITO

Data la modalità con cui sono imposte le rettifiche finanziarie, qualora sia imposta nel corso dell'esecuzione di un progetto, l'importo esatto interessato dall'irregolarità potrà essere calcolato soltanto una volta completate le attività interessate dall'irregolarità stessa. Le autorità di gestione non possono calcolare l'importo esatto interessato dall'irregolarità finché non si sarà conclusa l'attività in questione, in quanto soltanto allora si conoscerà l'importo effettivo della spesa sostenuta dal beneficiario per quell'attività. L'applicazione di rettifiche finanziarie ha l'obiettivo di ripristinare una situazione nella quale il 100% delle spese dichiarate ai fini del finanziamento da parte dei fondi SIE sia conforme alla normativa nazionale e unionale applicabile.

Quando l'attività interessata dall'irregolarità si conclude e il beneficiario chiede il pagamento di un determinato importo in relazione a tale attività, l'autorità di gestione dovrebbe allora calcolare l'effettivo importo interessato dall'irregolarità. Nel corso dell'attuazione dei progetti, quando un beneficiario chiede il pagamento di importi che sono stati spesi per l'attività interessata dall'irregolarità, l'Autorità di Gestione dovrebbe detrarre la percentuale della rettifica finanziaria dai pagamenti intermedi e finali ma l'entità esatta dell'importo irregolare sarà nota soltanto dopo il pagamento finale.

Per le irregolarità classificate come casi di sospetta frode non sempre è possibile calcolare l'importo irregolare nel momento in cui è accertata l'irregolarità e l'importo approssimativo non può essere considerato un credito. Non appena l'importo esatto interessato dall'irregolarità è stabilito con certezza, lo Stato membro dovrebbe comunicarlo in una relazione successiva sui provvedimenti adottati (follow-up). Anche nel caso di indagini preliminari che possono durare a lungo (un anno o più), gli Stati membri dovrebbero comunicare tutte le informazioni quando rinviano il fascicolo alla procura. In alcuni casi al termine delle indagini preliminari è possibile stabilire l'importo esatto interessato dall'irregolarità e se tale importo debba essere considerato un credito. Il motivo di questo approccio è che la segnalazione delle irregolarità non è uno strumento contabile, bensì è una fonte di informazioni ai fini dell'azione preventiva e dell'analisi statistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.9 *ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SEGNALAZIONE DELLE IRREGOLARITÀ*

L'art. 103 del Reg (UE) 1060/2021 impone agli Stati membri di proteggere il bilancio dell'Unione, con riferimento alle spese dichiarate irregolari. Per ottemperare a tale obbligo l'AdG, per le spese dichiarate irregolari alla Commissione Europea, richiede all'Autorità che esercita la funzione contabile di applicare rettifiche finanziarie sopprimendo totalmente o parzialmente il sostegno del FSE+ all'operazione finanziata con tali spese irregolari.

Più precisamente, **in caso di spese irregolari inserite in una domanda di pagamento intermedio in relazione all'anno contabile, le stesse devono essere ritirate in una successiva domanda di pagamento** intermedio da parte dell'AdG o devono essere dedotte dai conti dall'AFC, nel caso in cui l'irregolarità venga rilevata dopo la presentazione della domanda di pagamento intermedio finale. In ogni caso l'AdG assicura che gli importi irregolari vengono rettificati finanziariamente e registrati nel bilancio del periodo contabile nel quale è decisa la soppressione[46]. L'AdG può reimpiegare *il sostegno del fondo soppresso nell'ambito del programma interessato, ad esclusione dell'operazione oggetto della rettifica in questione o, laddove la rettifica finanziaria riguardi un'irregolarità sistemica, delle operazioni interessate da tale irregolarità sistemica.*

Nelle operazioni che comprendono strumenti finanziari il contributo soppresso a norma del citato articolo, in seguito a un'irregolarità isolata, può essere reimpiegato nell'ambito della stessa operazione alle condizioni seguenti:

a) se l'irregolarità che dà luogo alla soppressione del contributo è individuata a livello del destinatario finale, solo per altri destinatari finali nell'ambito dello stesso strumento finanziario;
b) se l'irregolarità che dà luogo alla soppressione del contributo è individuata a livello dell'organismo che attua il fondo specifico, qualora uno strumento finanziario sia attuato mediante una struttura con un fondo di partecipazione, unicamente a favore di altri organismi che attuano fondi specifici.

Se l'irregolarità che dà luogo alla soppressione del contributo è individuata a livello dell'organismo che attua il fondo di partecipazione, o al livello dell'organismo che attua il fondo specifico qualora

[46] L'art.98, rubricato " Contenuto e presentazione dei conti", comma 7 del citato Regolamento stabilisce che Lo Stato membro può rettificare gli importi irregolari da esso individuati dopo la presentazione dei conti in cui figuravano tali importi effettuando gli adeguamenti corrispondenti per il periodo contabile in cui è individuata l'irregolarità, fatto salvo l'articolo 104. Nello specifico quest'ultimo, rubricato "Rettifiche finanziarie effettuate dalla Commissione", stabilisce, tra l'altro, al par.1 che La Commissione apporta rettifiche finanziarie riducendo il sostegno dei fondi a un programma, se essa conclude che le spese figuranti nei conti accettati sono irregolari e non sono state individuate e segnalate dallo Stato membro. Nell'applicare le rettifiche finanziarie a tasso forfettario o estrapolate la Commissione agisce in conformità dell'allegato XXV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

uno strumento finanziario sia attuato mediante una struttura priva di fondo di partecipazione, il contributo soppresso non è reimpiegato nell'ambito della stessa operazione.
Gli organismi che attuano gli strumenti finanziari rimborsano agli Stati membri i contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e a qualsiasi altra plusvalenza generata da tali contributi.
Gli organismi che attuano gli strumenti finanziari non rimborsano agli Stati membri gli importi di cui al primo comma, purché tali organismi dimostrino che per una data irregolarità sono soddisfatte le condizioni cumulative seguenti:

a) l'irregolarità si è verificata a livello dei destinatari finali o, nel caso di un fondo di partecipazione, a livello degli organismi che attuano fondi specifici o dei destinatari finali;
b) gli organismi che attuano gli strumenti finanziari hanno adempiuto i propri obblighi in relazione ai contributi del programma viziati dall'irregolarità, in conformità del diritto applicabile, e hanno agito con il livello di professionalità, trasparenza e diligenza atteso da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;
c) non è stato possibile recuperare gli importi viziati da irregolarità, sebbene gli organismi che attuano gli strumenti finanziari abbiano fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

In esito alle rettifiche operate l'AdG chiuderà la scheda di segnalazione alla Commissione Europea e l'intera somma del contributo soppresso rimarrà a carico del Bilancio istituzionale.

5.10 ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO BENEFICIARIO DELL'AIUTO

Con riferimento agli adempimenti verso il Beneficiario/soggetto beneficiario dell'aiuto che non ha rispettato il diritto applicabile (normativa unionale, nazionale di riferimento), gli obblighi previsti dagli specifici atti programmatori (atti di indirizzo/direttive) e di attuazione (avvisi pubblici/bandi), da cui discende l'operazione/il progetto oggetto di sostegno e le condizioni stabilite dall'AdG per il sostegno dell'operazione/progetto (ivi compresa la realizzazione dei prodotti e dei servizi indicati nella proposta progettuale approvata), l'AdG procede al ritiro del contributo con provvedimento di revoca del contributo concesso (totale o parziale) in seguito alla conoscenza da parte dell'Amministrazione di fatti o atti rilevanti come, ad esempio, contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti o qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emerga che il beneficiario del finanziamento non ha realizzato azioni o perseguito le finalità previste dall'avviso pubblico/bando e definite dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo avviso pubblico/bando essenziali per la realizzazione del progetto autorizzato, nonché in tutti gli altri casi prescritti dalla normativa di riferimento.

Si precisa che il provvedimento amministrativo sopra citato potrà essere impugnato davanti al giudice competente entro i tempi indicati dallo stesso.

Pertanto, dall'adozione del PACA, consegue in capo all'AdG il diritto di esigere l'immediata restituzione da parte del beneficiario del contributo indebitamente percepito e dispone, con provvedimento motivato, a:

- la revoca del finanziamento concesso (totale o parziale);
- l'invito alla restituzione volontaria della somma indebitamente percepita. Con specifico riferimento al recupero del contributo corrisposto indebitamente a un beneficiario, è opportuno effettuare una valutazione a seconda che si tratti a livello amministrativo di progetti in corso o di progetti conclusi, nonché la sussistenza o meno di una polizza fideiussoria. Nel caso in cui il progetto a livello amministrativo sia ancora in corso, si verifica la possibilità di effettuare il recupero tramite la deduzione dell'importo da recuperare dai pagamenti successivi dovuti al beneficiario/soggetto beneficiario dell'aiuto (compensazione), comprensivo degli eventuali interessi previsti dalla normativa vigente. Nel caso invece, il progetto a livello amministrativo è concluso, si provvede al recupero del contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione della somma stessa alla data di restituzione (art. 17 L.144/99) e degli interessi di mora decorrenti dal primo giorno successivo alla scadenza del termine previsto per la restituzione fino al pagamento;
- alla costituzione in mora del beneficiario ai sensi e per gli effetti dell'art. 1219 C.c. al fine di interrompere la prescrizione del credito per il quale sta procedendo al recupero.

Gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento con la conseguente chiusura del procedimento.

In caso di mancata restituzione volontaria nei termini prescritti, con successivo ed eventuale provvedimento, l'AdG procederà al recupero del credito, maggiorato degli eventuali interessi previsti, con le modalità ritenute più efficienti, economiche e veloci consentite dalla legge quali:

- compensazione ex art. 1241 c.c. e ss e ex art. 1252 c.c. e ss in ragione del consenso prestato con la sottoscrizione dell'atto di adesione;
- escussione dell'eventuale fideiussione;
- ingiunzione di pagamento e successiva iscrizione a ruolo nelle forme e nei termini prescritti ai sensi dell'art. 21 ter L.241/90 e R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e conseguente iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 26 febbraio

fonte: http://burc.regione.campania.it

1999, n. 46 e dell'art. 3 comma 6 del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112.

L'AdG, inoltre, con riferimento alle irregolarità segnalate alla CE anche se già corrette, è tenuta ad aggiornare la Corte dei Conti Italiana in merito alle azioni intraprese per il recupero degli importi ed agli eventuali procedimenti giudiziari avviati, con particolare attenzione ai mancati recuperi ed alle cause connesse.

L'AdG registra nel proprio Sistema Informativo tutte le irregolarità riscontrate, incluse quelle giudicate di carattere sistemico, i dettagli delle misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente disposte e apportate dall'AFC, in conformità all'articolo 103, paragrafo 3, lettera b), e all'articolo 103, nonché i recuperi. Ciò ai fini di fornire i dovuto aggiornamenti[47] e inserire i dati necessari alla redazione della Dichiarazione di Gestione, di cui all'art 74 par. 1 lett. f) del RDC, e dell'alimentazione del Modello per la preparazione dei conti annuali, Allegato XXIV del RDC. Nel sistema Informativo del PN GDL sono altresì conservate le schede OLAF trasmesse.

[47] Sia nell'aggiornamento delle schede OLAF che verso l'AdA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

N	Tipologia allegato
1	CL autocontrollo procedura di selezione mediante Accordo tra PPAA (v.1)
2	CL autocontrollo procedura di selezione mediante affidamento a Ente in house (v.1)
3	CL autocontrollo procedura di selezione mediante Avviso pubblico (v.1)
4	Format proposta progettuale (v.2)
5	Format proposta progettuale aiuti (v.1)
6	Format proposta progettuale operazioni a titolarità (v.2)
7	CL valutazione proposta progettuale (v.3)
8	Format SiGeCo OOII (cartella compressa) (v.1)
9	Format Convenzione OOII (v.1)
10	CL controllo formale Anticipo/DDR(v.2)
11	CL verifica amministrativa desk (v.2)
12	CL verifica amministrativa in loco (v.1)
13	CL verifica amministrativa costituzione Strumento finanziario (v.1)
14	CL verifica amministrativa in loco Soggetto gestore Strumento finanziario (v.1)
15	CL verifica amministrativa in loco destinatari Strumento finanziario (v.1)
16	Format notifica accertamento saldo finale (positivo) (v.1)
17	Format notifica accertamento saldo finale (negativo) (v.1)
18	Format notifica revoca (v.1)
19	Format segnalazione irregolarità via IMS (v.1)
20	Format dichiarazione assenza doppio finanziamento
21	Format dichiarazione assenza conflitto d'interesse
22	Format pista di controllo nel caso di operazioni di Organismi Intermedi
23	Format pista di controllo nel caso di operazioni dell'AdG

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee guida per le azioni di comunicazione di organismi intermedi e beneficiari

Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027

Autorità di gestione del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse + 2021-2027
Via Fornovo 8, 00192 - Roma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data	Versione	Par. modificati	Motivo della modifica
18 novembre 2025	v. 1.0	-	Prima pubblicazione

Sommario

1. Premesse e finalità 2
2. Ambito di applicazione 3
3. Obblighi di comunicazione 3
3.1. Responsabilità dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi 4
3.2. Responsabilità dei beneficiari 4
3.3. Sanzioni 5
4. Disponibilità dei materiali di comunicazione dei beneficiari 6
5. Comunicazione delle operazioni di importanza strategica 6
5.1. Fondo nuove competenze 7
6. Identità visiva 9
6.1. Composizione del blocco istituzionale 9
6.2. Criteri di inserimento di loghi aggiuntivi 11
7. Indicazioni pratiche, esempi e format 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premesse e finalità

I fondi di coesione sono il principale strumento attraverso cui l'Unione europea sostiene molti progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei Paesi membri.

Comunicare efficacemente questi interventi significa gettare le basi per coinvolgere l'intera comunità nell'attuazione della politica di coesione, aumentando la consapevolezza del contributo concreto che l'Europa assicura per migliorare la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini.

La comunicazione riveste quindi un'importanza strategica per promuovere l'accesso alle opportunità che il nostro Paese mette a disposizione delle persone grazie alle politiche europee.

Per questo l'Unione europea sostiene e disciplina, con regole specifiche, la comunicazione degli investimenti cofinanziati. Il Regolamento (UE) 2021/1060 (d'ora in poi Regolamento) stabilisce che le attività di informazione e comunicazione siano parte integrante dell'attuazione dei Programmi nazionali e regionali cofinanziati dalla politica di coesione, con lo scopo di garantire trasparenza e visibilità agli interventi realizzati e ai risultati raggiunti.

Il Regolamento prevede che le azioni di comunicazione e visibilità siano realizzate, con una **responsabilità condivisa**, dall'autorità di gestione che attua il programma e da coloro che ricevono i fondi europei. L'autorità di gestione fa conoscere le opportunità, i risultati e gli impatti del programma in stretta collaborazione con i propri organismi intermedi e i beneficiari. Questi ultimi sono invitati a divulgare e diffondere i loro progetti e i risultati ottenuti, evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione europea attraverso diverse azioni e strumenti.

Queste Linee guida forniscono ad organismi intermedi, beneficiari e ad altri soggetti attuatori del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro le indicazioni operative e gli strumenti per:

- comunicare i progetti realizzati dal Pn Giovani, donne e lavoro 2021-2027 con il sostegno del Fondo sociale europeo Plus (Fse+);
- assolvere agli obblighi minimi di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Regolamento (articolo 47 e articolo 50, comma 1);
- adottare un approccio omogeneo alle iniziative di comunicazione.

In particolare, il documento indica:

- i principali ambiti di applicazione dei loghi istituzionali;
- l'uso corretto dei loghi;
- i format grafici da utilizzare per applicare l'identità visiva del programma nelle attività di comunicazione.

Queste linee guida sono disponibili nel sito del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro, nella pagina Strumenti per i beneficiari e potranno essere riviste e aggiornate con nuove informazioni. La tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'inizio del documento indica la versione del documento e le relative modifiche.

2. Ambito di applicazione

Le indicazioni e gli strumenti che seguono si applicano a iniziative e prodotti di comunicazione realizzati da organismi intermedi, beneficiari e altri soggetti attuatori del Programma, come ad esempio:

- i contenuti e i documenti da pubblicare sui siti web e sui social media;
- i materiali informativi e la documentazione da consegnare ai destinatari/partecipanti alle operazioni;
- i materiali da esposizione che evidenziano il finanziamento ricevuto e forniscono informazioni sul progetto (es. poster, display elettronici e roll up);
- i comunicati stampa, le note e altri strumenti di comunicazione;
- la documentazione progettuale (convenzioni, schemi di progetto, ecc.).

3. Obblighi di comunicazione

Ogni attività di comunicazione legata a progetti cofinanziati dal Pn Giovani, donne e lavoro deve rispettare i requisiti normativi stabiliti per garantire la riconoscibilità del programma e del contributo dei fondi europei.

Gli articoli 46, 47, 48, 49 e 50 del Regolamento elencano i requisiti e gli obblighi di trasparenza e comunicazione che ricadono diversamente su Stato membro, autorità di gestione, organismi intermedi e beneficiari.

Tutti i soggetti sopra individuati devono utilizzare l'**emblema dell'Unione europea** in conformità con l'Allegato IX del Regolamento (articolo 47).

L'emblema deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti (comma 1.1. dell'Allegato IX).

Per gli organismi intermedi e i beneficiari del Pn Giovani, donne e lavoro è a disposizione un **blocco istituzionale** che comprende l'emblema europeo, realizzato in conformità con l'Allegato IX, e i due loghi Coesione Italia 21-27 e Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Al blocco possono essere aggiunti ulteriori loghi, come descritto nel paragrafo 6.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1. Responsabilità dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi

L'autorità di gestione può designare enti pubblici o privati, denominati organismi intermedi, per svolgere determinati compiti o gestire parte di un programma. Gli organismi intermedi svolgono tali attività per conto dell'autorità di gestione nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.

L'autorità di gestione mette a disposizione un **sito web dedicato al programma**, dove pubblica le informazioni, gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma stesso (articolo 49, comma 1 del Regolamento).

Gli organismi intermedi devono creare sui propri siti istituzionali una **sezione** nella quale pubblicare le informazioni e i documenti relativi alle procedure e operazioni di loro competenza.

Sul sito web del programma l'autorità di gestione pubblica il **calendario** degli inviti a presentare proposte (preavvisi) che sono stati pianificati e lo aggiorna almeno tre volte all'anno (articolo 49, comma 2 del Regolamento). Gli organismi intermedi partecipano all'aggiornamento di questo calendario e trasmettono tempestivamente all'autorità di gestione la pianificazione degli inviti a presentare proposte che intendono emanare. Successivamente, trasmettono all'autorità di gestione le informazioni relative all'emanazione degli **avvisi** per consentirne la pubblicazione sul sito web del programma.

La pubblicazione e l'aggiornamento del calendario da parte dell'autorità di gestione ed eventualmente degli organismi intermedi permettono ai potenziali beneficiari di essere aggiornati sulle opportunità di finanziamento. I beneficiari possono contribuire alla visibilità delle azioni dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi rilanciandole sui propri canali digitali e altri mezzi di comunicazione.

L'autorità di gestione, sempre sul sito web del programma, mette a disposizione anche l'**elenco delle operazioni selezionate** per ricevere sostegno dai fondi e lo aggiorna almeno ogni quattro mesi. L'elenco contiene i nomi dei beneficiari (o degli organismi intermedi), la denominazione e lo scopo delle operazioni, i risultati attesi o conseguiti, il costo totale delle operazioni e le altre informazioni previste dall'articolo 49, comma 3 del Regolamento. Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici (articolo 49, comma 5 del Regolamento).

3.2. Responsabilità dei beneficiari

Gli obblighi di comunicazione dei beneficiari, tra cui quelli previsti dall'articolo 50 del Regolamento, sono:

- pubblicare sul proprio sito web e/o sui social media una **breve descrizione delle operazioni**, che specifichi le **finalità**, i **risultati** e il **sostegno finanziario** ricevuto dall'Ue, e inserire il **blocco dei loghi istituzionali** del Pn Giovani, donne e lavoro (d'ora in poi blocco istituzionale);
- inserire il blocco istituzionale sui documenti inerenti alle operazioni e sui materiali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione destinati al pubblico o ai partecipanti (vedi paragrafo 6). L'uso del blocco istituzionale consente, nei casi in cui non sia possibile inserire una dichiarazione più estesa, di rispettare la prescrizione del Regolamento riguardante la **dichiarazione** che pone in evidenza il sostegno dell'Ue (la dichiarazione è "Cofinanziato dall'Unione europea" ed è inserita al fianco dell'emblema europeo nel blocco loghi istituzionale del Pn Giovani, donne e lavoro, vedi paragrafo 6);

- per operazioni il cui costo totale supera 100.000 euro che comportano investimenti materiali o l'acquisto di attrezzature, esporre **targhe permanenti** visibili al pubblico in cui compaia il blocco istituzionale. Le targhe devono essere esposte non appena inizia l'attuazione materiale dell'operazione o sono installate le attrezzature acquistate; per gli strumenti finanziari il beneficiario, tramite clausole contrattuali, provvede a che i destinatari finali rispettino queste prescrizioni;
- per le operazioni di importo uguale o inferiore ai 100.000 euro esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster in formato A3** o un **display elettronico** equivalente, che riporti il blocco istituzionale e le informazioni sull'operazione e il sostegno ricevuto dai fondi europei;
- se il beneficiario è una persona fisica, garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- per le **operazioni di importanza strategica** (Ois) e per le operazioni il cui costo totale supera i 10 milioni di euro i beneficiari devono organizzare un **evento** o un'altra attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione europea e l'autorità di gestione (cfr. paragrafo 5).

Il paragrafo 7 di queste linee guida permette di scaricare i format relativi agli obblighi descritti sopra.

3.3. Sanzioni

A conferma della rilevanza attribuita alla comunicazione la programmazione 2021-2027 ha introdotto un **principio sanzionatorio**. L'autorità di gestione può ridurre il finanziamento **fino al 3%** del contributo all'operazione interessata se il beneficiario non rispetta gli obblighi previsti all'articolo 47 e all'articolo 50, commi 1 e 2, del Regolamento e se non attua azioni correttive (articolo 50, comma 3 del Regolamento).

Il beneficiario dovrà attuare tali azioni correttive di norma entro 10 giorni lavorativi dalla loro notifica (che verrà inviata dall'autorità di gestione via email). Questo termine può essere prorogato se, sempre entro 10 giorni dalla notifica, il beneficiario motiva via email all'autorità di gestione l'impossibilità a rispettare la scadenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Disponibilità dei materiali di comunicazione dei beneficiari

I beneficiari, se richiesto, devono mettere a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea i materiali di comunicazione dei progetti cofinanziati e concederne licenza d'uso gratuita, non esclusiva e irrevocabile, e i diritti preesistenti che ne derivano, senza costi aggiuntivi significativi né un onere amministrativo rilevante per i beneficiari stessi o per l'autorità di gestione (articolo 49, comma 6 del Regolamento). Questi diritti, specificati nell'Allegato IX del Regolamento, sono:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione delle istituzioni e agenzie dell'Unione e delle autorità degli Stati membri e dei loro dipendenti i materiali di comunicazione e visibilità;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, totalmente o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Comunicazione delle operazioni di importanza strategica

Le operazioni di importanza strategica (Ois) di un programma sono operazioni emblematiche che forniscono un contributo significativo al conseguimento dei suoi obiettivi. Sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione (articolo 2, comma 5 del Regolamento).

A livello nazionale, le **operazioni con costo superiore ai 10 milioni di euro** sono equiparate alle operazioni di importanza strategica (fanno eccezione le operazioni di assistenza tecnica). Per la comunicazione pubblica di entrambe le tipologie di operazioni e per l'organizzazione di eventi o attività di comunicazione ad esse legati è stato adottato il termine di **Progetti Europa 27** (cfr. Linee guida per la comunicazione delle operazioni di importanza strategica 2021-2027 del Coordinamento nazionale delle attività di comunicazione, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, in collaborazione con la rete Inform Italia, vedi link al fondo di questo documento).

Di seguito gli obblighi in capo ai beneficiari di operazioni di importanza strategica e di operazioni con costo superiore ai 10 milioni di euro:

- organizzare un **evento o un'attività di comunicazione** in cui coinvolgere la Commissione europea e il responsabile nazionale della comunicazione per il tramite dell'autorità di gestione. Nel caso di Ois multi-intervento, attuate sia tramite un soggetto singolo che tramite differenti soggetti beneficiari (es. bando unico), è possibile prevedere un'unica attività di comunicazione "sistemica" a

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello di operazione. I materiali di comunicazione connessi all'evento o all'attività di comunicazione dovranno essere trasmessi, se richiesti, senza restrizione di diritti e licenze d'uso, per possibili ulteriori azioni;

- assicurare il rispetto dagli adempimenti regolamentari, dei tempi di preavviso e il coordinamento con l'autorità di gestione e, se previsto, con gli organismi intermedi;
- informare regolarmente l'autorità di gestione per permettere la pubblicazione degli aggiornamenti relativi alle Ois sul sito web del programma e sul portale OpenCoesione, nella sezione dedicata alle Ois di ciascun programma e ai relativi materiali di comunicazione prodotti dai beneficiari.

5.1. Fondo nuove competenze

Il Fondo nuove competenze 3. Competenze per le innovazioni (Fnc3) è un Progetto Europa 27, cioè una delle tre operazioni di importanza strategica del Pn Giovani, donne e lavoro. Aiuta le imprese ad accrescere le competenze di lavoratrici e lavoratori per rispondere ai processi di transizione digitale ed ecologica, favorisce nuova occupazione e promuove le reti tra imprese.

L'autorità di gestione è il beneficiario di Fnc3.

Le attività di comunicazione di Fnc3 sono finalizzate a diffondere l'informazione che l'operazione è cofinanziata dall'Unione europea con il Pn Giovani, donne e lavoro. Questa informazione deve essere veicolata con speciale enfasi ai destinatari finali dell'operazione, affinché siano consapevoli dei benefici portati dalla politica di coesione. I destinatari finali delle operazioni sono coloro che ricevono indirettamente o direttamente il sostegno finanziario europeo previsto dalle operazioni. Possono essere persone fisiche, come singoli cittadini che partecipano a programmi formativi, o persone giuridiche, come imprese o enti che attuano i progetti[1].

I materiali di comunicazione di Fnc3 devono rispettare l'identità grafica del Pn Giovani, donne e lavoro, includendo il blocco istituzionale, composto dai loghi e dall'emblema dell'Unione europea, per il quale si rimanda al paragrafo 6.1 di queste linee guida. Gli eventuali loghi aggiuntivi non devono essere prominenti o di dimensioni superiori ai loghi del blocco istituzionale, in particolare dell'emblema Ue.

L'autorità di gestione inoltre ha realizzato un logotipo e una linea grafica dedicata a Fnc3, per aumentarne la riconoscibilità e l'impatto, che si aggiunge al blocco istituzionale.
Il logotipo è ispirato al concept "Network fluido", un insieme di cinque cerchi legati insieme a formare la N dell'acronimo Fnc, che evoca un senso di comunità in costante evoluzione. Ogni cerchio rappresenta un individuo, e la loro interconnessione simboleggia le relazioni che si creano e si trasformano nel tempo, sia online che offline. Per il naming è stato scelto il carattere tipografico, moderno e digitale, ZCOOL QingKe HuangYou di Google Fonts.

[1] Articolo 2, definizione numero 18, del Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si forniscono a fondi interprofessionali, imprese, enti di formazione e altri soggetti attuatori le indicazioni da seguire per:

- le attività indicate nell'Allegato_03.2 Schema piano formativo, sezione 2, punto 6: Modalità di informazione e comunicazione;
- i contenuti e le informazioni da pubblicare su siti web e social media;
- i materiali informativi da consegnare ai destinatari/partecipanti o da proiettare durante la formazione;
- i materiali da esposizione che danno evidenza del finanziamento ricevuto e forniscono informazioni sul progetto (ad esempio poster, display elettronici e roll up);
- i comunicati stampa e altri strumenti di comunicazione.

Una **descrizione standard** dell'operazione Fnc3 deve essere inserita sui profili social dei soggetti attuatori. La descrizione deve essere utilizzata anche per introdurre i corsi formativi rivolti alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti nei percorsi. Di seguito si suggerisce il testo della descrizione (in grassetto gli elementi da citare obbligatoriamente):

"**Il Fondo nuove competenze 3. Competenze per le innovazioni (Fnc3) è un Progetto Europa 27, cioè un'operazione di importanza strategica del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027, cofinanziato dall'Unione europea.**
Il Fondo nuove competenze è una misura rivolta alle imprese. Favorisce l'innovazione e la nuova occupazione: punta ad accrescere le competenze di lavoratrici e lavoratori per rispondere alle esigenze di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico.
Fnc3 rimborsa il costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze."

Quando disponibili, sul sito web e sui profili social andranno aggiunte le informazioni sui **risultati** raggiunti, anche se parziali (ad esempio il numero di discenti coinvolti, il numero di persone assunte a conclusione del percorso formativo, l'entità del contributo di Fnc3 ricevuto). Queste informazioni servono ad aumentare il grado di consapevolezza sull'utilità del cofinanziamento europeo.

I post e le stories pubblicate sui **canali social** ufficiali del fondo interprofessionale, dell'impresa, dell'ente di formazione o di altro soggetto attuatore devono includere, in modo visibile, il blocco istituzionale del Pn Giovani, donne e lavoro. È possibile, anche se non obbligatorio, usare in aggiunta anche il logotipo Fnc.

I post devono riportare la caption: "**Il Fondo nuove competenze è un Progetto Europa 27 cofinanziato dall'Unione europea**".

I post social dovranno:

- citare gli hashtag **#PnGiovaniDonneLavoro**, #FNC3, #CompetenzePerLeInnovazioni, #Europa27;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- menzionare i canali social del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (per Instagram e X, rispettivamente **@minlavoro** e **@MinLavoro**) e il profilo social della Commissione europea **@EuSocial**.

Il **format slide** di Fnc3 deve essere utilizzato per le presentazioni e durante i corsi formativi rivolti alle lavoratrici e ai lavoratori. Il format può essere personalizzato inserendo il logo (o i loghi) del fondo interprofessionale, dell'impresa, dell'ente di formazione o di altro soggetto. Per le modalità di inserimento dei loghi aggiuntivi si veda il paragrafo 6.2.

La **carta intestata**, da personalizzare inserendo il logo (o i loghi) del fondo interprofessionale, dell'impresa, dell'ente di formazione o di altro soggetto attuatore nella parte superiore del foglio, deve essere utilizzata per la comunicazione interna ed esterna dei soggetti attuatori, come ad esempio per note, comunicati stampa e materiali dei corsi.

Il **poster in A3** deve essere esposto nella sede della formazione, davanti alle aule o negli spazi comuni dell'azienda.

Le indicazioni di questo paragrafo riprendono quelle del documento **Fnc3. Indicazioni e strumenti per le attività di comunicazione**, da cui sono scaricabili i format specifici di Fnc3.

6. Identità visiva

Il brand unitario **Coesione Italia 21-27** identifica tutte le iniziative di informazione e di comunicazione dei progetti cofinanziati nell'ambito della politica di coesione europea e sostenuti dalle risorse nazionali per la coesione che hanno come obiettivo la realizzazione di progetti di qualità con impatti positivi e duraturi sulle condizioni e gli ambienti di vita di tutti i cittadini. Il brand è stato elaborato nell'ambito del coordinamento nazionale delle attività di comunicazione, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (articolo 48 del Regolamento), in collaborazione con la rete nazionale dei comunicatori Inform Italia.

Figura 1 – Brand unitario Coesione Italia 21-27

6.1. Composizione del blocco istituzionale

Il brand unitario è uno degli elementi costitutivi del blocco istituzionale, che serve a rendere riconoscibili le azioni e gli interventi realizzati con le risorse dei fondi europei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso del Pn Giovani, donne e lavoro, il blocco istituzionale è composto dai seguenti elementi, disposti nell'esatto ordine indicato:

- brand unitario Coesione Italia 21-27, declinato per il Pn Giovani, donne e lavoro;
- emblema dell'Unione europea, affiancato dalla dichiarazione di finanziamento "Cofinanziato dall'Unione europea";
- logo istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, titolare del programma.

Gli elementi riportati nel blocco istituzionale sono separati da una linea verticale di colore grigio, che ne ordina il flusso compositivo:

Figura 2 – Blocco istituzionale rettangolare (principale), per altezza minima di 10 mm.

La distanza tra gli estremi di ciascun marchio e la linea verticale di separazione non può essere inferiore al 50% dell'altezza dell'emblema Ue.

Il blocco istituzionale può essere usato con disposizione orizzontale (da preferire, come nelle figure 2, 3 e 4) o con disposizione verticale, ed è fornito in formato rettangolare (come in figura 1, da ritenersi principale), quadrato (figura 2, secondario) o lineare (figura 3). Quest'ultima versione è da usare nel caso in cui sia necessario riprodurre il blocco istituzionale su aree di stampa ridotte (con altezza inferiore ai 10 mm), cioè su oggetti e prodotti di piccole dimensioni.

Figura 3 – Blocco istituzionale quadrato (secondario), Per altezza minima di 15 mm.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4 – Blocco istituzionale lineare, per altezza inferiore ai 10 mm.

Il blocco è fornito inoltre in positivo (da preferire), in negativo (versione da utilizzare su sfondo scuro) e in scala di grigio. Tutte le versioni devono garantire la leggibilità e distintività dei singoli elementi.

6.2. Criteri di inserimento di loghi aggiuntivi

I loghi dell'organismo intermedio, del beneficiario ed eventuali ulteriori loghi vanno posti alla destra del blocco istituzionale, separati da questo e tra loro dalla stessa linea verticale che separa i loghi all'interno del blocco. Lo spazio tra i loghi e la linea separatrice deve essere sempre lo stesso, fra le parti, e non deve essere inferiore al 50% dell'altezza dell'emblema dell'Unione europea.

In caso di tre o più loghi oltre al blocco istituzionale, o per particolari esigenze di spazio, i loghi aggiuntivi possono essere separati dal blocco e inseriti in un'area diversa, fermo restando l'obbligo di non presentare dimensioni superiori o evidenze prominenti rispetto ai loghi che compongono il blocco istituzionale e in particolare rispetto all'emblema Ue.

Restano valide le medesime regole compositive anche per le versioni quadrata e lineare del blocco e per la disposizione verticale dei loghi.

Un caso particolare è rappresentato dal **sito** o **app** di un progetto degli organismi intermedi o dei beneficiari, nei quali il blocco istituzionale può essere collocato in una posizione separata dal logo dell'organismo intermedio o del beneficiario, anche per differenziare tali siti/app da quelli dell'autorità di gestione. Resta ferma comunque la necessità, dettata dal Regolamento europeo, di una **piena e immediata visibilità dell'emblema europeo**.

7. Indicazioni pratiche, esempi e format

Il **carattere tipografico** da utilizzare nella realizzazione di documenti, modulistica, pagine web, materiale editoriale e multimediale relativo al Pn Giovani, donne e lavoro è il **Titillium web**, nelle sue declinazioni Regular, Italic, Semibold, Bold.

In caso di indisponibilità del font, o per documenti a elevato indice di diffusione e scambio digitale aperto (es. file .docx o similari), è possibile utilizzare in alternativa il più comune font Calibri, già in uso nella linea

fonte: http://burc.regione.campania.it

grafica dell'autorità di gestione.

I documenti e i materiali di comunicazione destinati al pubblico o alle persone (fisiche o giuridiche) che partecipano a un'operazione, e che riguardano l'attuazione del progetto (es. **moduli, registri dei partecipanti**, ecc.), devono riportare il **blocco istituzionale** e, ove lo spazio lo consenta, una **dichiarazione estesa** che evidenzi il sostegno dell'Unione europea.

Questo è un esempio di dichiarazione: "Il progetto [nome progetto] è realizzato grazie al cofinanziamento dell'Unione europea, con le risorse del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027".

Analoghe indicazioni valgono per i **prodotti editoriali, digitali e multimediali**, ad esempio piattaforme e portali di servizio telematici, pubblicazioni, atti di convegni, prodotti video e multimediali (titoli di testa o titoli di coda).

Per i **prodotti radiofonici**, l'apposizione del blocco istituzionale è sostituita dalla sola **dichiarazione estesa** relativa al sostegno dell'Unione europea.

Nel caso di **piccoli oggetti**, quali i gadget (penne, matite, pen-drive, ecc.) si ricorre al **blocco istituzionale** in forma lineare (cfr. paragrafo 6.1).

Nel sito e nei social media degli organismi intermedi e dei beneficiari occorre inserire una **breve descrizione** del progetto finanziato, che ne metta in evidenza obiettivi, risultati e il **sostegno finanziario** ricevuto dall'Ue. Il sito deve utilizzare un linguaggio semplice, accessibile e inclusivo ed essere regolarmente aggiornato.

Di seguito si forniscono due **testi-tipo** da usare per descrivere il Fse+ e il Programma nazionale:

a. Cos'è il Fondo sociale europeo Plus?

Il Fondo sociale europeo Plus è il principale strumento finanziario con cui l'Europa investe sulle persone per qualificare le competenze delle cittadine e dei cittadini, rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere un'occupazione di qualità e contrastare le diseguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali.

b. Cosa fa il Programma nazionale Giovani, donne e lavoro?

Il Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027 punta a promuovere il lavoro e le competenze, a favorire l'occupazione di giovani, donne e persone in condizioni di vulnerabilità e a modernizzare i servizi per il lavoro e le politiche attive.

Andranno aggiunte, quando disponibili, le informazioni sui **risultati** conseguiti dal progetto, anche se parziali. Queste informazioni servono ad accrescere la consapevolezza delle cittadine e dei cittadini sull'utilità dei progetti realizzati grazie al cofinanziamento europeo.

Gli stessi contenuti predisposti per il sito possono essere riprodotti tutte le volte che il progetto viene

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicato online, per esempio sui **social**, per diffondere il suo valore e il ruolo dell'Europa.

Le immagini utilizzate per i post social devono riportare il blocco istituzionale del Pn Giovani, donne e lavoro.

I post social devono:

- citare gli hashtag **#PnGiovaniDonneLavoro** e **#Europa27** (quest'ultimo se del caso);
- menzionare i profili social del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (per Instagram e X, rispettivamente **@minlavoro** e **@MinLavoro**) e il profilo social della Commissione europea **@EuSocial**.

Il **format slide** per le presentazioni del Pn Giovani, donne e lavoro prevede il blocco istituzionale e la possibilità di inserire i loghi aggiuntivi, rispettando sempre le regole di dimensioni e spaziature definite per il blocco istituzionale (cfr. paragrafo 6.2).

Scarica il format di slide

L'applicazione del blocco istituzionale su **carta intestata** è prevista di norma nell'area inferiore del foglio. L'organismo intermedio o il beneficiario del programma possono apporre il proprio logo, e altri eventualmente necessari, nello spazio superiore del foglio (l'impostazione grafica del format è la stessa utilizzata nel Manuale per i beneficiari per l'All.2_MdB_PNGDL_Modello nota di comunicazioni.docx).

Scarica il format di carta intestata

Il format per la pubblicazione di **avvisi e bandi** è composto dal blocco istituzionale nell'area superiore del foglio di copertina, seguito da una banda di colore blu con forme triangolari, all'interno della quale è riportato il titolo dell'avviso/bando e un'eventuale sintesi in tre righe del suo oggetto.

L'area inferiore è invece destinata all'apposizione di loghi aggiuntivi per eventuali soggetti partner e delle informazioni di contatto.

I **poster in formato A3** e i **display elettronici** equivalenti devono riportare:

- il nome del progetto (max due righe): se il nome è privo di una propria capacità comunicativa deve essere riadattato.
- l'obiettivo o la descrizione del progetto (max quattro righe);
- la dichiarazione estesa, cioè una frase che evidenzia il finanziamento europeo, ad esempio: "Questo intervento è realizzato con il contributo dell'Unione europea", "Questo corso è realizzato con il contributo dell'Unione europea";
- il CUP, cioè il codice alfanumerico relativo al progetto (16 cifre);
- il rimando al portale Opencoesione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Qr code della pagina o del sito dedicato al progetto, l'eventuale url testuale, il nome "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027".

I testi del poster devono essere scritti preferibilmente in font Titillium o altro font con buona leggibilità.

Il blocco istituzionale, in formato rettangolare e disposto in orizzontale, è previsto nell'area superiore del poster/display se questo ha un orientamento verticale. In caso di orientamento orizzontale del poster va preferito il formato quadrato, disposto in verticale, nell'area a sinistra del poster/display.

I loghi aggiuntivi sono da collocare nella parte inferiore del poster/display, in caso di orientamento verticale, o nella parte destra, in caso di orientamento orizzontale.

Il format del poster prevede inoltre uno spazio dedicato all'eventuale personalizzazione da parte del beneficiario o organismo intermedio, da riempire ad esempio con un'illustrazione, immagine o iconografia.

La **targa permanente**, da esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico, deve avere dimensioni commisurate all'importanza dell'operazione e al contesto di esposizione (dimensioni minime pari a 21x28 cm).
La targa deve essere realizzata e stampata con tecniche e materiali adatti all'esposizione esterna e alla massima durabilità per impedirne la deperibilità, data la natura permanente dell'obbligo espositivo.
Anche per la realizzazione della targa deve essere utilizzato il font Titillium.
Sono disponibili due modelli alternativi di targa permanente, entrambi ripartiti in tre aree:

- area del blocco istituzionale;
- area del messaggio al pubblico, che comprende la dichiarazione estesa del cofinanziamento europeo, il titolo del progetto o un messaggio di sintesi semplice e facilmente comprensibile;
- area di servizio, posta nella parte inferiore, dove sono riportate le principali informazioni tecniche del progetto.

Per approfondire e vedere per esempi di format non scaricabili da questo documento è possibile consultare:
Regolamento (UE) 2021/1060
Linee guida per la comunicazione dei Programmi sul portale OpenCoesione
Linee guida per la comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica 2021-2027
Coesione Italia Brand book Pn Giovani, donne e lavoro v.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità 213.00.00

U.O.S. 213.01.02 – "Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso. Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Adempimenti amministrativi e contabili connessi ai danni da esondazione. Direttiva europea nitrati. Contratti di fiume."

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 – Napoli

GORI S.P.A. – ERCOLANO (NA) –

RICHIESTA DI CONCESSIONE IN SANATORIA DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA

PER USO POTABILE DALLA SORGENTE DENOMINATA "FONTANA GRANDE" IN CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

Si porta a conoscenza che la Società GORI S.p.A. con sede legale alla Via Trentola 211 – 80056 – Ercolano (NA), ha prodotto istanza di concessione in sanatoria di grande derivazione d'acqua per uso potabile dalla sorgente denominata "Fontana Grande" ubicato in Castellammare di Stabia (NA) per una portata di 340 l/s da derivare con continuità nell'intero anno.

Il Dirigente ad interim della U.O.S. 213.01.02
e del Settore 213.01.00
ing. Nicola Di Benedetto

DIRIGENTE
NICOLA DI
BENEDETTO
REGIONE
CAMPANIA

Il Direttore Generale 213.00.00

dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Disposizione di liquidabilità delle indennità definitive (dPR n. 327/2001, art. 26)
n. 02 del 28/09/2026

Il Commissario straordinario

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede l'individuazione, mediante uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 di nomina del prof. Attilio Toscano a Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUP B87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare, l'art. 2, comma 4, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 che prevede, fra l'altro, che il Commissario straordinario possa nominare un Sub-Commissario;

VISTO il decreto n. 1 del Commissario straordinario dell'8 novembre 2022 di nomina dell'Ing. Gianluca Basile a Sub-commissario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il decreto n. 2 del Commissario straordinario dell'8 novembre 2022 con cui ha decretato di avvalersi per l'espletamento dell'incarico delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposita convenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Convenzione di avvalimento tra il Commissario straordinario e la Regione Campania, approvata dal Commissario straordinario con decreto n. 6 del 22/02/2023 e sottoscritta dalle parti il 24-27/02/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

VISTO il Primo aggiornamento della Convenzione di avvalimento tra il Commissario straordinario e la Regione Campania, approvato dal Commissario straordinario con decreto n. 29 del 04/08/2025 e sottoscritto dalle parti il 05/08/2025, efficace a partire dalla data di sua sottoscrizione in sostituzione integrale della Convenzione sottoscritta dalle parti il 24-27/02/2023;

CONSIDERATO che la Conferenza dei servizi è stato conclusa con verbale del RUP del 07/04/2023 che, in base alle norme vigenti, ha attestato la pubblica utilità ed urgenza delle opere da realizzare e ha apposto i relativi vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dall'intervento;

VISTO che per realizzare l'intervento è stato necessario procedere all'esproprio e all'occupazione temporanea dei suoli così come individuati nel progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato in Conferenza di servizi, la cui positiva conclusione è stata disposta con decreto n. 235 del 11/04/2023 della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere;

VISTO che con determinazione motivata n. 1/2023 il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 3 maggio 2023 ha definitivamente approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 e seguenti del decreto-legge n. 77/2021 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 11 del 16 giugno 2023 del Commissario straordinario che d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica suddiviso in tre lotti in linea tecnica ed economica, redatto dalla Concessionaria Acqua Campania su incarico del 2020 della Regione Campania;

VISTI gli accordi quadro per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura sottoscritti da Regione Campania con, per i lotti 1 e 2 dell'intervento, il Consorzio Campolattaro Società Consortile a Responsabilità limitata e, per il lotto 3 dell'intervento, il Raggruppamento temporaneo d'imprese avente Ritonnaro Costruzioni Srl come capogruppo/mandataria, che prevedono a carico degli aggiudicatari l'espletamento dei servizi espropriativi di cui al capitolato speciale come confermati nelle rispettive offerte tecniche;

VISTA la nota acquisita al registro del Commissario straordinario prot. n. 75 del 29 marzo 2024 a firma del Direttore generale della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere e del Responsabile Unico del Procedimento, con cui è stata data comunicazione, tra l'altro, degli ordini di attivazione aventi quale prestazione i servizi espropriativi (CPV- 71354300-7), sottoscritti in data 28 febbraio 2024 dal Responsabile Unico del Procedimento con il Consorzio Campolattaro Società Consortile a Responsabilità limitata per i lotti 1 e 2 dell'intervento (prot. PG/2024/0109595 del 01/03/2024), e con il Raggruppamento temporaneo d'imprese avente Ritonnaro Costruzioni Srl come capogruppo/mandataria per il lotto 3 dell'intervento (prot. PG/2024/0109228 del 29/02/2024);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

VISTO che il Consorzio Campolattaro Scarl ha affidato tali servizi espropriativi che prevedono, tra l'altro, l'assistenza e il supporto alla fase di immissione in possesso dei suoli, la redazione di stime dei suoli e frazionamenti a firma di tecnici abilitati oltre al supporto a tutte le attività dell'Autorità Espropriante, alla società I.A. Consulting con amministratore unico e responsabile tecnico Ing. Raffaele Iorio e che l'ATI Ritonnaro li ha affidati al Geom. Mauro Contardi, entrambi esperti in procedure espropriative come da loro curriculum vitae presentato alla Stazione Appaltante, Regione Campania;

VISTO l'art. 4, co. 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto n. 27 del 9 giugno 2025 del Commissario straordinario che, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, ha approvato i progetti esecutivi dei tre lotti e il quadro economico complessivo dell'intervento;

VISTO l'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 che individua quale Autorità competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo l'autorità competente alla realizzazione dell'opera pubblica la quale, nell'intervento di che trattasi, è individuata nel Commissario straordinario nominato col citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 ai sensi dell'art. 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, cosi come confermato dal parere reso al Commissario Straordinario dall'Avvocatura Generale dello Stato, trasmesso con nota acquisita al registro del Commissario straordinario prot. n. 98 del 26 aprile 2024;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 12 del 20 maggio 2024 concernente i procedimenti espropriativi che, tra l'altro, individua la Regione Campania quel beneficiario finale delle espropriazioni e nomina il Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, quale responsabile dei procedimenti espropriativi ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. i.;

VISTI i decreti del Commissario straordinario n. 15 e n.17 del 30 luglio 2024, che hanno disposto l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 32/2019 e s.m.i. di un primo gruppo di immobili appartenenti rispettivamente al Lotto 1 e al Lotto 3;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 18 del 18 dicembre 2024 che ha disposto l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 32/2019 e s.m.i. di un secondo gruppo di immobili di cui al Lotto 3;

VISTO il decreto n. 19 del 24 gennaio 2025 del Commissario straordinario di approvazione dei piani particellari del Lotto 1 e del Lotto 2 aggiornati a seguito dei rilievi puntuali effettuati sulle aree oggetto d'intervento e di connessa dichiarazione della pubblica utilità ed urgenza;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 20 del 18 febbraio 2025 che ha disposto l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

327/2001 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 32/2019 e s.m.i. di un secondo gruppo di immobili appartenenti al Lotto 1;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 22 del 4 aprile 2025 che ha disposto l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 32/2019 e s.m.i. di un terzo gruppo di immobili appartenenti al Lotto 3;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 30 del 21 gennaio 2026 che ha disposto l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 32/2019 e s.m.i. di un quarto gruppo di immobili appartenenti al Lotto 3;

VISTO che con i decreti di cui sopra, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001, è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione, così come stimata nel progetto di fattibilità tecnico-economica da Acqua Campania, ed è stata disposta l'occupazione di urgenza dei suoli;

VISTO che nessuno dei proprietari degli immobili occupati d'urgenza ha accettato l'indennità provvisoria di cui al PFTE e che tutti i proprietari che hanno presenziato alla fase dell'immissione in possesso dei suoli hanno contestato le indennità così determinate, presentando, in molti casi anche stime dei suoli aggiornate a firma di tecnici da loro nominati;

VISTO che, su richiesta di due proprietari dei suoli interessati dagli espropri (Meola Salvatore per il Lotto 1 e Maturo Gianfranco per il Lotto 3), sono state attivate due terne di tecnici, nominate ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (con terzo tecnico nominato dal presidente del Tribunale di Benevento), le cui stime, accettate dai due proprietari, sono state redatte assumendo valori unitari (€/mq) per i suoli agricoli più alti di quelli stimati nel PFTE ed in linea con quelli riconosciuti da altri enti che stanno realizzando contemporaneamente opere pubbliche nelle stesse aree (RFI ed ANAS) interessati dai lavori di cui trattasi;

VISTO che è stato necessario sostenere, a carico del quadro economico dell'intervento, anche il costo del compenso professionale dei tecnici delle due terne, ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in quanto le nuove indennità stimate hanno un valore significativamente più alto di quello inizialmente proposto ai proprietari (se fosse stato confermato, viceversa, l'importo di cui al PFTE, i compensi professionali delle terne di tecnici sarebbero stati a carico dei proprietari);

CONSIDERATO che per evitare l'attivazione di altre terne di tecnici, che ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. possono essere richieste al Tribunale territorialmente competente autonomamente dai proprietari dei suoli, con inutile aggravio dei costi per compensi professionali (visti i valori sottostimati nel PFTE), su richiesta del Responsabile dei Procedimenti Espropriativi, Ing. Gianluca Basile, i due tecnici esperti titolari dei servizi espropriativi delle Imprese Appaltatrici hanno redatto una stima aggiornata (una per i Lotti 1 e 2 ed una per il Lotto 3) degli attuali valori di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

mercato dei suoli interessati dagli espropri, che ha tenuto conto sia dei valori indicati dalle terne dei tecnici che di quelli consolidati nelle zone d'intervento;

CONSIDERATO che, durante la redazione del PFTE, i proprietari dei suoli interessati dai lavori non hanno ricevuto preventiva informativa da Acqua Campania sulle indennità proposte nel PFTE e, di conseguenza, non hanno avuto la possibilità di "*fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle indennità*" da inserire nel PFTE, così come stabilito dagli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO che, in conformità all'art. 20 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla base dei valori unitari riportati nelle due perizie di stima e a seguito di contradditorio con i proprietari che all'atto dell'immissione in possesso nei suoli hanno fornito *"ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle indennità"*, sono stati sottoscritti dal Responsabile dei procedimenti espropriativi, Ing. Gianluca Basile, verbali di accordo sulle indennità da versare;

VISTA la nota del 4 agosto 2026, acquisita al registro prot. n. 13812 del 5 agosto 2026, a firma del Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, che, in qualità di Responsabile dei procedimenti espropriativi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ha attestato, con apposita relazione, la congruità dei nuovi valori unitari di stima proposti ai proprietari dei suoli di cui trattasi;

VISTA la nota n. 0680489/2026 del 5 agosto 2026, acquisita al registro prot. n. 13827 del 5 agosto 2026, a firma del Direttore generale della Struttura di Missione PNRR della Regione Campania, in cui si propone al Commissario straordinario l'iter procedurale, con la suddivisione delle competenze tra Commissario straordinario e Regione Campania, per procedere al pagamento diretto dei proprietari, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTI gli accordi sottoscritti dal Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, in qualità di Responsabile dei procedimenti espropriativi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, con i seguenti proprietari, per i suoli appresso indicati:

SUOLI DEL LOTTO 1

Nave Antonietta nata a Casalduni il 05/05/1968 codice fiscale NVANNT68E45B873V
Catasto Terreni Comune di Casalduni (BN):
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: Foglio n.11 p.lla 46: mq 320, p.lla 47: mq 280, p.lla 188 (parte): mq 16, p.lla 317(parte): mq 1576, p.lla 45; mq 1563, p.lla 48; mq 2520.

Rubbo Antonio nato a Benevento il 17/02/1973 codice fiscale DRBNTN73B17A783E
Catasto Terreni Comune di Casalduni (BN):
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: Foglio n.11 p.lla 57: mq 1214

Corbo Rito nato a Fragneto Monforte il 20/05/1962 codice fiscale CRBRTI62E20D756A
Catasto Terreni Comune di Casalduni (BN):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suoli occupati e da restituire a fine lavori nella qualità di LIVELLARIO: foglio n. 11 p.lla 55 mq 752;
Suoli occupati e da restituire a fine lavori nella qualità di PROPRIETARIO: foglio n. 11 p.lla 53 mq 750; p.lla 56; mq 700.

Laudato Davide nato a Benevento (BN) il 08/12/1999 c.f: LDTDVD99T08A783C, propr. 1000/2000
Laudato Marco nato a Benevento (BN) il 09/09/1997 c.f: LDTMRC97P09A783X, propr. 1000/2000
Proprietari dei terreni del Comune di Ponte (BN): Foglio n. 10 p.lla 86 di mq 2.580
Suoli asserviti da tubazione interrata: 153 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 715 mq.

Borzillo Salvatore nato a Ponte (BN) il 12/01/1965 c.f: BRZSVT65A12G827C proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 63 (13.800 mq) – 135 di mq 6.360
Suoli asserviti da tubazione interrata: 1.122 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.037 mq.

D'aloia Filomena Anna nata a Ponte (BN) il 01/08/1950 c.f: DLAFMN50M41G827E usufruttuaria, propr. 1/1
Petraccaro Lorella nata a Benevento (BN) il 22/12/1976 c.f: PTRLLL76T62A783G nuda proprietà, propr. 1/1
dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 5 p.lla 567 di mq 6.718
Suoli Espropriati: 6.718 mq.

D'aloia Filomena Anna nata a Ponte (BN) il 01/08/1950 c.f: DLAFMN50M41G827E usufruttuaria, propr. 1/1
Petraccaro Emilia nata a Benevento (BN) il 09/10/1979 c.f: PTRMLE79R49A783L nuda proprietà, propr. 1/1
dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 5 p.lla 568 di mq 7.152
Suoli Espropriati: 7.152 mq.

Trosino Nina nata a Ponte (BN) il 28/06/1962 c.f: TRSNNI62H68G827F
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 633 (7.701 mq) e 634 (particella in totale esproprio per una superficie di 1.114)
Tale frazionamento è stato effettuato il 25/03/2026 protocollo 0027698.25-03-2026.U
Suoli Espropriati: 1.114 mq.
Suoli asserviti da tubazione interrata: 542 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 4.088 mq.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Leone Cosimo nato a Ponte (BN) il 23/03/1968 c.f: LNECSM68C23G827D,
propr. 1/1 sub 3
Leone Arpino nato a Ponte (BN) IL 22/06/1973 c.f: LNERPN73H22G827R,
propr. 1/1 sub 2
Proprietari dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 242 di mq 1.715
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 3 mq.

Leone Cosimo nato a Ponte (BN) il 23/03/1968 c.f: LNECSM68C23G827D
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 250 di mq 665, Foglio 5 particella 593 di mq 3.729 (superficie espropriata), la particella 594 di mq 4.711, (ex p.lla 58) e particella 59 di mq 8.500
La particella 58 è diventata 593 di mq 3.729 (superficie espropriata), la particella 594 di mq 4.711
Il frazionamento è stato fatto in data 24/03/2026 protocollo 00027040.24-03-2026.U
Suoli Espropriati: 12.229 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 4 mq.

Galasso Rosetta nata a Torrecuso (BN) il 01/11/1972 c.f: GLSRTT72S41L254X
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 5 p.lla 644 di mq 16.827 (superficie espropriata), p.lla 645 di mq 13.892
Il frazionamento è del 24/03/2026 protocollo 00027040.24-03-2026.U
Suoli Espropriati: 16.827 mq.

Pannella Roberto nato a Benevento (BN) il 23/11/1970 c.f: PNNRRT70S23A783U
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 43 di mq 2.590
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 112 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 254 mq.

Sciarra Nicola nato a Ponte (BN) il 13/05/1962 c.f: SCRNCL62E13G827Z
erede di Sciarra Salvatore Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 15 p.lla 9-10 di mq 2.830
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.552 mq.

De Simone Angelo nato a Torrecuso (BN) il 05/01/1955 c.f: DSMNGL55A05L254O
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 321-(3.210 mq) 324(170 mq)-328(740 mq)-330(1.000 mq)- 364 (5.630 mq)-489(502mq)- 574 (3.054 mq)- 60 di mq 710
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 1.124 mq.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 5.289

De Simone Antonio nato a Torrecuso (BN) il 29/12/1960 c.f: DSMNTN60T29L254J
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 594 di mq 3.858
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 372 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 457 mq.

Leone Pasquale Antonio nato a Ponte il 13/04/1956 c.f: LNEPQL56D13G827G
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 635 (6.308 mq- superficie espropriata) -p.lla 636 di mq 832, p.lla 637 di mq 1.810
Il frazionamento è stato effettuato in data 25/03/2026 protocollo 00027698.25-03-2026.U
Suoli Espropriati: 6.306 mq.
Suoli asserviti da tubazione interrata: 159 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 3.445 mq.

Romano Alberto nato a Benevento (BN) il 13/04/1969 c.f: RMNLRT69D13A783T
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 305 (3.407 mq), 306 di mq 1.471 (superficie espropriata) frazionamento effettuato in data 09/04/2026 protocollo 0031983.09-04-2026.U Foglio 10 p.lla 627di 6.122 mq e la p.lla 628 di mq 208 (superficie espropriata), frazionamento effettuato in data 25/02/2026 protocollo 00017220.25-02-2026.U, Foglio 4 p.lla 82 di mq 2.760, Foglio 10 p.lla 83 di mq 3.100, Foglio 10 p.lla 266 di mq 5.500
Suoli Espropriati: 1.679 mq.
Suoli asserviti da tubazione interrata: 2.182 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 10.836 mq.

Tedesco Adalgiso nato a Benevento (BN) il 15/07/1989 c.f: TDSDGS89L15A783N, propr. 1/2
Tedesco Jessica nata a Benevento (BN) il 01/01/1993 c.f: TDSJSC93A41A783J, propr. 1/2
(eredi di Trosino Michelina)
Proprietari dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio n. 10 p.lla 464 di mq 7.265
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 658 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 3.069 mq.

Leone Rosanna nata a Ponte (BN) il 25/12/1975 c.f: LNERNN75T65G827T
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 85 di mq 2.290 -373 di mq 2.170
Suoli Espropriati: 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suoli asserviti da tubazione interrata: 464 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.644 mq.

Fava Daniela nata a Jesi (AN) il 07/11/1955 c.f: FVADNL55S47E388C
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 40 di mq 1.530 - 41 di mq 1.940 - 220 di mq 4.270
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 605 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 2.188 mq.

SUOLI DEL LOTTO 3

MONGILLO GIUSEPPE nato a PUGLIANELLO (BN) il 19/02/1978 cod. fisc. MNGGPP78B19H087U Proprietario dei terreni del Comune di Faicchio (BN) Foglio n. 29 p.lle 75 (mq. 1.200), 142 (mq. 1.263) e fg. 30 p.lle 626 (mq. 1.790), 423 (mq. 6.990), 426 (mq. 1.545), 428 (mq. .2640)
Suoli asserviti da tubazione interrata: 550 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.726 mq.

MONGILLO ANTONIO nato a PUGLIANELLO (BN) il 19/06/1975 cod. fisc. MNGNTN75H19H087Y proprietario dei terreni del comune di Faicchio (BN) Foglio 29 p.lle 474 (mq. 28), 791 (mq. 45), 790 (mq. 1.959), 770 (mq. 1.920), e fg. 30 p.lle 629 (mq. 1.428), 620 (mq. 863), 617 (mq. 473), 392 (mq. 1.840)
Suoli asserviti da tubazione interrata: 355 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.262 mq.

ROMANO AUGUSTO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 02/04/1933 cod. fisc. RMNGST33D02I145U, proprietario dei terreni del comune di Faicchio (BN) Foglio 30 p.lla 647 (mq. 10.827), 102 (mq. 14.439)
Suoli asserviti da tubazione interrata: 573 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 2.131 mq.

PORTO PASQUALINA nata a FAICCHIO (BN) il 20/10/1966 cod. fisc. PRTPQL66R60D469L proprietaria dei terreni del comune di Faicchio (BN) fg. 21 p.lla 1118 (mq. 3.314 e proprietaria in comunione **con ONOFRIO Giovanni**, nato a Faicchio (BN) l' 11.11.1961 dei seguenti terreni: Foglio 31 p.lla 1010 (mq. 3.575), 1009 (mq. 3.465), 1008 (mq. 3.710), 1121 (mq. 2.276)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Suoli asserviti da tubazione interrata: 733 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 2.982 mq.

SANSONE CRESCENZO nato a FAICCHIO (BN) il 07/12/1960 cod. fisc. SNSCSC60T07D469I Proprietario dei terreni del comune di Faicchio (BN) Foglio 26 p.lla 66 (mq. 10.405)
Suoli asserviti da tubazione interrata: 293 mq.
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.104 mq.

CONSIDERATO che gli immobili oggetto di espropriazione ed asservimento sono stati catastalmente individuati, laddove necessario, mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento;

VISTO che, per gli immobili di cui sopra, il Responsabile dei procedimenti espropriativi, Ing. Gianluca Basile, ha verificato con il supporto di personale della Struttura di Missione PNRR della Regione Campania, la piena titolarità dei beni oggetto di procedura espropriativa, la condizione di coltivatore diretto (laddove dichiarato) e l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conducendone l'istruttoria complessiva;

VISTO l'art. 26 e seguenti del D.P.R, 327/2001 e s.m.i.;

VISTA l'istruttoria complessiva, condotta da parte del Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, in qualità di Responsabile dei procedimenti espropriativi ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., conclusasi con la sottoscrizione da parte del Sub-commissario di n. 26 accordi di cui ai suoli in argomento (n. 21 per suoli del Lotto 1; n. 5 per suoli del Lotto 3), con annessi report di verifica, visure catastali e ipotecarie, acquisiti al registro prot. n. 16891 del 28 settembre 2026;

DECRETA

- che è liquidabile il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione, asservimento ed occupazione d'urgenza per tre anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, determinata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dei seguenti immobili censiti al Catasto Terreni, a favore delle ditte beneficiarie come di seguito individuate:

SUOLI DEL LOTTO 1

Nave Antonietta nata a Casalduni il 05/05/1968 codice fiscale NVANNT68E45B873V
Catasto Terreni Comune di Casalduni (BN):
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: Foglio n.11 p.lla 46: mq 320, p.lla 47: mq 280, p.lla 188 (parte): mq 16, p.lla 317(parte): mq 1576, p.lla 45; mq 1563, p.lla 48; mq 2520
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati: **€** 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

- per suoli asserviti**: € 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 21.737,76**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 29.895,52**
- Totale da liquidare: € **51.633,28**

Di Rubbo Antonio nato a Benevento il 17/02/1973 codice fiscale DRBNTN73B17A783E
Catasto Terreni Comune di Casalduni (BN):
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: Foglio n.11 p.lla 57: mq 1214
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati: 0
- per suoli asserviti**: 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 3.338,49**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 5.829,22**
- Totale da liquidare: € **9.167,71**

Corbo Rito nato a Fragneto Monforte il 20/05/1962 codice fiscale CRBRTI62E20D756A
Catasto Terreni Comune di Casalduni (BN):
Suoli occupati e da restituire a fine lavori nella qualità di LIVELLARIO: foglio n. 11 p.lla 55 mq 752;
Suoli occupati e da restituire a fine lavori nella qualità di PROPRIETARIO: foglio n. 11 p.lla 53 mq 750; p.lla 56; mq 700;
Suoli Espropriati: foglio n.
Suoli asserviti da tubazione interrata:
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati: 0
- per suoli asserviti**: 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni (per entrambe le qualità): **€ 2.752,50**
- per soprassuoli vari e ripristino (per entrambe le qualità): **€ 10.463,17**
- Totale da liquidare: € **13.215,67**

Laudato Davide nato a Benevento (BN) il 08/12/1999 c.f: LDTDVD99T08A783C, propr. 1000/2000
Laudato Marco nato a Benevento (BN) il 09/09/1997 c.f: LDTMRC97P09A783X, propr. 1000/2000
Proprietari dei terreni del Comune di Ponte (BN) Foglio n. 10 p.lla 86 di mq 2.580
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 153
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 715
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati: **€ 0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

- Per suoli asserviti**: € 612,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 1.430,01**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 3.476,52**
- Totale da liquidare **(in quota 50% ciascuno)**: **€ 5.518,53**

Borzillo Salvatore nato a Ponte (BN) il 12/01/1965 c.f: BRZSVT65A12G827C proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 63 (13.800 mq) – 135 di mq 6.360
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 1.122
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.037
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati: **€ 0**
- per suoli asserviti**: € 729,30**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 337,02**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 4.968,43**
- Totale da liquidare: **€ 6.034,75**

D'aloia Filomena Anna nata a Ponte (BN) il 01/08/1950 c.f: DLAFMN50M41G827E usufruttuaria, propr. 1/1
Petraccaro Lorella nata a Benevento (BN) il 22/12/1976 c.f: PTRLLL76T62A783G nuda proprietà, propr. 1/1
dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 5 p.lla 567 di mq 6.718
Suoli Espropriati: 6.718
Suoli asserviti da tubazione interrata: 0
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 0
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 33.590,00**
- per suoli asserviti**: € 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 0**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 10.077,00**
- Totale da liquidare: **€ 43.667,00**

D'aloia Filomena Anna nata a Ponte (BN) il 01/08/1950 c.f: DLAFMN50M41G827E usufruttuaria, propr. 1/1
Petraccaro Emilia nata a Benevento (BN) il 09/10/1979 c.f: PTRMLE79R49A783L nuda proprietà, propr. 1/1
dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 5 p.lla 568 di mq 7.152
Suoli Espropriati: 7.152
Suoli asserviti da tubazione interrata: 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 0
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 35.760,00**
- per suoli asserviti**: € 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 0**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 10.728,00**
- Totale da liquidare: **€ 46.488,00**

Trosino Nina nata a Ponte (BN) il 28/06/1962 c.f: TRSNNI62H68G827F
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 633(77,01 mq) e 634 (particella in totale esproprio per una superficie di 1.114)
Tale frazionamento è stato effettuato il 25/03/2026 protocollo 0027698.25-03-2026.U
Suoli Espropriati: 1.114
Suoli asserviti da tubazione interrata: 542
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 4.088
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 12.254,00**
- per suoli asserviti**: € 2.981,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 11.241, 99**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 48.668,19**
- Totale da liquidare: **€ 75.145,18**

Leone Cosimo nato a Ponte (BN) il 23/03/1968 c.f: LNECSM68C23G827D, propr. 1/1 sub 3
Leone Arpino nato a Ponte (BN) IL 22/06/1973 c.f: LNERPN73H22G827R, propr. 1/1 sub 2
Proprietari dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 242 di mq 1.715
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 0
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 3
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 90,00**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 517,13**
- Totale da liquidare: **€ 607,13**

Leone Cosimo nato a Ponte (BN) il 23/03/1968 c.f: LNECSM68C23G827D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 250 di mq 665, Foglio 5 particella 593 di mq 3.729 (superficie espropriata), la particella 594 di mq 4.711, particella 59 di mq 8.500
La particella 58 è diventata 593 di mq 3.729 (superficie espropriata), la particella 594 di mq 4.711
Il frazionamento è stato fatto in data 24/03/2026 protocollo 00027040.24-03-2026.U
Suoli Espropriati: 12.229
Suoli asserviti da tubazione interrata: 0
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 4
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 134.519,00**
- per suoli asserviti**: € 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 5,01**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 105.444,13**
- Totale da liquidare: **€ 239.968,14**

Galasso Rosetta nata a Torrecuso (BN) il 01/11/1972 c.f: GLSRTT72S41L254X
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 5 p.lla 644 di mq 16.827 (superficie espropriata), p.lla 645 di mq 13.892
Il frazionamento è del 24/03/2026 protocollo 00027040.24-03-2026.U
Suoli Espropriati: 16.827
Suoli asserviti da tubazione interrata: 0
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 0
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 134.616,00**
- per suoli asserviti**: € 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 0**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 111.351,66**
- Totale da liquidare: **€ 245.967,66**

Pannella Roberto nato a Benevento (BN) il 23/11/1970 c.f: PNNRRT70S23A783U
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 43 di mq 2.590
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 112
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 254
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 616,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 1.281,22**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 1.196,34**
- Totale da liquidare: **€ 2.595,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Sciarra Salvatore nato a Ponte (BN) il 13/05/1962 c.f: SCRNCL62E13G827Z
erede di Sciarra Nicola Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 15 p.lla 9-10 di mq 2.830
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.552
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 0
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 0**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 4.268,01**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 7.452,19**
- Totale da liquidare: **€ 11.720,20**

De Simone Angelo nato a Torrecuso (BN) il 05/01/1955 c.f: DSMNGL55A05L254O
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 321-(3.210 mq) 324(170 mq)-328 (740 mq)-330(1.000 mq)- 364 (5.630 mq)-489 (502mq)- 574 (3.054 mq)- 60 di (mq 710)
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 1.124
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 5.289

Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 0**
- Per suoli asserviti**: € 5.294,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 14.047,50**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 25.908,85**
- Totale da liquidare: **€ 45.250,35**

De Simone Antonio nato a Torrecuso (BN) il 29/12/1960 c.f: DSMNTN60T29L254J
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 594 di mq 3.858
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 372

Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 457
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 1.488,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 914,01**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 2.231,74**
- Totale da liquidare: **€ 4.733,75**

Leone Pasquale Antonio nato a Ponte il 13/04/1956 c.f: LNEPQL56D13G827G

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 635 (6.308 mq- superficie espropriata) -p.lla 636 di mq 832, p.lla 637 di mq 1.810 (tutte ex p.lla79)
Il frazionamento è stato effettuato in data 25/03/2026 protocollo 00027698.25-03-2-026.U
Suoli Espropriati: 6.308
Suoli asserviti da tubazione interrata: 159
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 3.445
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 50.464,00**
- per suoli asserviti**: € 846,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 7.490,76**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 55.907,45**
- Totale da liquidare: **€ 114.708,21**

Romano Alberto nato a Benevento (BN) il 13/04/1969 c.f: RMNLRT69D13A783T
Proprietario dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 4 p.lla 305 (ex p.lla 209) di (3.407 mq), 306 (ex p.lla 209) di mq 1.471 (superficie espropriata) p.lla 82 di mq 2.760; frazionamento effettuato in data 09/04/2026 protocollo 0031983.09-04-2026.U Foglio 10 p.lla 627(ex p.lla 72) di 6.122 mq e la p.lla 628 di mq 208 (ex p.lla 72- superficie espropriata), frazionamento effettuato in data 25/02/2026 protocollo 00017220.25-02-2026.U, Foglio 10 p.lla 83 di mq 3.100, Foglio 10 p.lla 266 di mq 5.500;
Suoli Espropriati: 1.679
Suoli asserviti da tubazione interrata: 2.182
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 10.836
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 13744,00**
- per suoli asserviti**: € 11.230,50**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 24.300,36**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 93.653,09**
- Totale da liquidare: **€ 142.927,95**

Tedesco Adalgiso nato a Benevento (BN) il 15/07/1989 c.f: TDSDGS89L15A783N, propr. 1/2
Tedesco Jessica nata a Benevento (BN) il 01/01/1993 c.f: TDSJSC93A41A783J, propr. 1/2
(eredi di Trosino Michelina)
Proprietari dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio n. 10 p.lla 464 di mq 7.265
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 658
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 3.069

Indennità da liquidare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 3.619,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 8.439,75**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 15.098,22**
- Totale da liquidare: **€ 27.156,97 (di cui € 13.578,49 a favore di Tedesco Adalgiso e € 13.578,49 a favore Tedesco Jessica)**

Leone Rosanna nata a Ponte (BN) il 25/12/1975 c.f: LNERNN75T65G827T
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 85 di mq 2.290 -373 di mq 2.170
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 464
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.644

Indennità da liquidare:
- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 1.856,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 3.288,00**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 8.038,44**
- Totale da liquidare: **€ 13.182,44**

Fava Daniela nata a Jesi (AN) il 07/11/1955 c.f: FVADNL55S47E388C
Proprietaria dei terreni del comune di Ponte (BN) Foglio 10 p.lla 40 di mq 1.530 - 41 di mq 1.940 - 220 di mq 4.270
Suoli Espropriati: 0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 605
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 2.188

Indennità da liquidare:
- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 2.420,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 4.376,01**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 10.693,35**
- Totale da liquidare: **€ 17.489,36**

SUOLI DEL LOTTO 3

MONGILLO GIUSEPPE nato a PUGLIANELLO (BN) il 19/02/1978 cod. fisc. MNGGPP78B19H087U Proprietario dei terreni del Comune di Faicchio (BN) Foglio n. 29 p.lle 75 (mq. 1.200), 142 (mq. 1.263) e fg. 30 p.lle 626 (mq. 1.790), 423 (mq. 6.990), 426 (mq. 1.545), 428 (mq. .2640)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

Suoli espropriati: **0**
Suoli asserviti da tubazione interrata: 550
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.726
Indennità da liquidare:

- per suoli espropriati**: € 0**
- per suoli asserviti**: € 2.200,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 4.552,00**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 14.191,19**
- Totale da liquidare: **€ 20.943,18**

MONGILLO ANTONIO nato a PUGLIANELLO (BN) il 19/06/1975 cod. fisc. MNGNTN75H19H087Y proprietario dei terreni del comune di Faicchio (BN) Foglio 29 p.lle 474 (mq. 28), 791 (mq. 45), 790 (mq. 1.959), 770 (mq. 1.920), e fg. 30 p.lle 629 (mq. 1.428), 620 (mq. 863), 617 (mq. 473), 392 (mq. 1.840).
Suoli espropriati:0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 355
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.262
Indennità da liquidare:

- Per suoli espropriati: **€** 0
- per suoli asserviti**: € 1.420,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 3.234,00**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 10.236,32**
- Totale da liquidare: **€ 14.890,32**

ROMANO AUGUSTO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 02/04/1933 cod. fisc. RMNGST33D02I145U, proprietario dei terreni del comune di Faicchio (BN) Foglio 30 p.lla 647 (mq. 10.827), 102 (mq. 14.439)
Suoli espropriati:0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 573
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 2.131
Indennità da liquidare:

- Per suoli espropriati: **€** 0
- per suoli asserviti**: € 2.292,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 5.408,00**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 17.206,46**
- Totale da liquidare: **€ 24.906,46**

PORTO PASQUALINA nata a FAICCHIO (BN) il 20/10/1966 cod. fisc. PRTPQL66R60D469L proprietaria dei terreni del comune di Faicchio (BN) fg. 21 p.lla 1118 (mq. 3.314 e proprietaria in comunione **con ONOFRIO Giovanni** , nato a Faicchio(BN) l'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

11.11.1961 dei seguenti terreni: Foglio 31 p.lla 1010 (mq. 3.575), 1009 (mq. 3.465), 1008 (mq. 3.710), 1121 (mq. 2.276).
Suoli espropriati:0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 733
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 2.982
Indennità da liquidare:

- Per suoli espropriati: **€** 0
- per suoli asserviti**: € 2.932,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 7.430,00**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 23.873,59**
- Totale da liquidare: **€ 34.235,60 (**di cui **€. 19.667,75** a favore di Porto Pasqualina e **€. 14.567,85** a favore di Onofrio Giovanni)

SANSONE CRESCENZO nato a FAICCHIO (BN) il 07/12/1960 cod. fisc. SNSCSC60T07D469I Proprietario dei terreni del comune di Faicchio (BN) Foglio 26 p.lla 66 (mq. 10.405)
Suoli espropriati:0
Suoli asserviti da tubazione interrata: 293
Suoli occupati e da restituire a fine lavori: 1.104
Indennità da liquidare:

- Per suoli espropriati: **€** 0
- per suoli asserviti**: € 1.172,00**
- per suoli occupati temporaneamente per tre anni: **€ 2.794,00**
- per soprassuoli vari e ripristino: **€ 8.902,67**
- Totale da liquidare: **€ 12.868,67**

- che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente disposizione e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 26, co. 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che decorsi 30 giorni da tale formalità senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità espropriante, e per essa alla Regione Campania, pec: pnrr@pec.regione.campania.it, la presente disposizione diventerà esecutiva;
- di inviare alla Regione Campania la documentazione conclusiva dell'istruttoria condotta dal Sub-commissario, Ing. Gianluca Basile, in qualità di Responsabile dei procedimenti espropriativi ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., relativa a n. 26 accordi sottoscritti di cui ai suoli in argomento (n. 21 per suoli del Lotto 1; n. 5 per suoli del Lotto 3), con annessi report di verifica, visure catastali e ipotecarie, acquisita al registro prot. n. 16891 del 28 settembre 2026;
- di inviare la presente disposizione alla Regione Campania per i conseguenti adempimenti di competenza, quali la pubblicazione della presente disposizione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la comunicazione ad eventuali terzi titolari di diritti, per l'assunzione degli impegni di spesa, la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento ai proprietari,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo per l'intervento
"Invaso di Campolattaro"

(DPCM 9 maggio 2022, ai sensi del decreto-legge n. 32/2019, art. 4, co. 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019)

notiziando il Commissario straordinario anche in merito ad eventuali ulteriori oneri di comunicazione e pubblicazione.

Roma, 28 settembre 2026

Il Commissario straordinario
(Prof. Attilio Toscano)

Toscano
Attilio
28.09.2026
09:43:37
UTC

Commissario Straordinario del Governo per l'intervento "Invaso di Campolattaro"
sede: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Piano V, Stanza 5134 – Piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma *e-mail:* campolattaro@mit.gov.it
PEC: commissario.campolattaro@pec.mit.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0834025.10-09-2026

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento)

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme, con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06/03/2025, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A,. repertorio 464 rogito 293 del 14/07/2025, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 17/07/2025 n. 27068 Serie 1T, per Notaio Dott. Enrico Castellini, all'ing. Barbara Di Franco, quale Responsabile Struttura Territoriale Campania, affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative, svolga tutte le necessarie ed opportune procedure connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- il Decreto n.1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale è stata disposta la nomina del Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. in Regione Campania, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, all'ing. Barbara Di Franco;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Che il Progetto Preliminare che prevedeva l'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento venne approvato dal Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. con Delibera n. 27 del 21.04.2004 e successive all'iter procedurale istruito ai sensi del D.Lgs. 163/2006 venne approvato ai fini della localizzazione della compatibilità ambientale e del vincolo preordinato all'esproprio dal C.I.P.E. con Delibera 100/2006 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 208/2006;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con Delibera n. 117 del 20.11.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Anas approvò in linea tecnica il Progetto Definitivo per i lavori in epigrafe e con disposizione Presidenziale prot. CDG-0612102-I del 01.12.2017 venne autorizzata l'occupazione;
- Che l'importanza dell'intervento venne illustrato nella relazione Programmatica del Ministero dei Lavori Pubblici, infatti la SS. 372 "Telesina" garantisce l'accesso all'autostrada del Sole (lato Est) e la Città di Benevento, nonché tramite il raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago all'autostrada A16, nonché il collegamento interregionale con la Puglia ed il Lazio;
- la necessità di realizzare il raddoppio della Statale "Telesina" è data dalla sua importanza strategica, in quanto, quella attuale per le sue caratteristiche geometriche risulta essere insufficiente a recepire gli attuali flussi di traffico in regime degli standard di sicurezza, dato che la statale costituisce una valida alternativa al percorso autostradale, tant'è che la stessa è interessata da notevoli flussi di traffico pesante;
- che l'opera è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate nella Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obbiettivo", l'opera è inserita nel contrato di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- Che con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 Luglio 2019 è stato approvato il Progetto Definitivo ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO, ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento), anche ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023 e COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024 con i quali sono state disposte l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- Il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del

anas
GRUPPO FS ITALIANE

05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;

- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di CASTELVENERE (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	5-7	LAVORGNA LUISA ANTONIETTA n. a CASTELVENERE il 05/06/1953 c.f. LVRLNT53H45C280T - PROPRIETA' 1000/1000	4	1287 (ex 638) 1290 (ex 313)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 59.385,50
2	11	SALOMONE ANTONIO n. a CASTELVENERE il 13/04/1951 c.f. SLMNTN51D13C280W - PROPRIETA' 1/7	8	1058 (ex 157)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 656,30
3	15-16-17-27-28-33-40-47	SALOMONE FRANCO n. a CASTELVENERE il 26/10/1967 c.f. SLMFNC67R26C280B - PROPRIETA' 1/1 SALOMONE ROBERTO nato a CASERTA (CE) il 13/08/1975 C.F. SLMRRT75M13B963M - Fittavolo	8	1068 (ex 7) 1070 (ex 127) 1072 (ex 283) 1063 (ex 281) 1106 (ex 292) 1113 (ex 226)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 79.066,61

anas
GRUPPO FS ITALIANE

4	18-19	SALOMONE ANTONIO nato a CASTELVENERE (BN) il 23/05/1962 C.F. SLMNTN62E23C280C - PROPRIETA' 10000/10000	8	1074 (ex 284)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 11.773,50
5	20-35-46	SALOMONE CARLO nato a CASTELVENERE (BN) il 27/01/1971 C.F. SLMCRL71A27L086F - PROPRIETA' 10000/10000	8	1076 (ex 285) 1080 (ex 15) 1111 (ex 225)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 17.384,21
6	36-39	SALOMONE GUIDO nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 20/12/1980 C.F. SLMGDU80T20G596X - PROPRIETA' 50000/100000 SALOMONE ANNARITA nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 28/08/1982 C.F. SLMNRT82M68G596G - PROPRIETA' 50000/100000	8	1083 (ex 177) 1102 (ex 291)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 14.024,75
7	21-37	SALOMONE ANTONIO nato a CASTELVENERE (BN) il 13/04/1951 C.F. SLMNTN51D13C280W - PROPRIETA' 1/1	8	1078 (ex 315) 1085 (ex 314)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 34.232,64
8	69-70	SANZARI CAMILLO AMEDEO nato a TELESE TERME (BN) il 06/03/1962 C.F. SNZCLL62C06L086H - PROPRIETA' 1/1	12	1068 (ex 761) 1064 (ex 762)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 39.572,23
9	81-82	GALLINELLA PAOLA ANTONIETTA nata a CUSANO MUTRI (BN) il 15/12/1960 C.F. GLLPNT60T55D230N - PROPRIETA' 1/1	12	1031 (ex 115) 1033 (ex 814)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 1.654,61

anas
GRUPPO FS ITALIANE

10	84-85-86-103-104	GALLINELLA LUCIO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 30/05/1954 C.F. GLLLCU54E30D230E - PROPRIETA' 1/1	12	1035 (ex 117) 1059 (ex 118) 1037 (ex 799) 1039 (ex 798)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 929,67
11	105-106	GALLINELLA ANGELO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 04/07/1958 C.F. GLLNGL58L04D230L - PROPRIETA' 1/1	12	1061 (ex 803)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 847,46
12	107-108	GALLINELLA FILOMENO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 21/03/1956 C.F. GLLFMN56C21D230A - PROPRIETA' 1/1	12	1063 (ex 802)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 2.060,96
13	109-111	MAROTTA PASQUALINA n. a CASTEL CAMPAGNANO il 03/05/1960 c.f. MRTPQL60E43B494O - PROPRIETA' 1000/3000 MORIELLO FRANCESCO n. a BENEVENTO il 24/06/1991 c.f. MRLFNC91H24A783S - PROPRIETA' 1000/3000 MORIELLO MICHELE n. a BENEVENTO il 09/01/1990 c.f. MRLMHL90A09A783Y - PROPRIETA' 1000/3000	12	1042 (ex 296)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 1.370,09
14	110	MASSARO MARISA n. a GIOIA SANNITICA il 04/05/1966 c.f. MSSMRS66E44E039C - PROPRIETA' 1/1	12	1040 (ex 155)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 548,54

Comune di SOLOPACA (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	8-9	FORGIONE ANGELAMARIA CARMINA n. a SOLOPACA il 01/08/1951 c.f. FRGNLM51M41I809C - PROPRIETA' 1000/1000	1	863 (ex 29) 865 (ex 162)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 1.918,52

anas
GRUPPO FS ITALIANE

2	47-48-52	GRASSO FILOMENA n. a CICCIANO il 20/12/1946 c.f. GRSFMN46T60C675X - PROPRIETA' 1/2 VEGLIANTE MALVINA n. a SVIZZERA il 21/09/1972 c.f. VGLMVN72P61Z133O - PROPRIETA' 1/2	2	563 (ex 424) 580 (ex 429) 568 (ex 426)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 4.159,87
3	80-81-82	GOGLIA MARIANTONIA n. a CASTELVENERE il 02/11/1939 c.f. GGLMNT39S42C280Z - PROPRIETA' 2/12 GOGLIA MARIANTONIA n. a CASTELVENERE il 02/11/1939 c.f. GGLMNT39S42C280Z - USUFRUTTO 2/12 VIGLIANTE GIANPIERO n. a TELESE TERME il 22/10/1968 c.f. VGLGPR68R22L086P - PROPRIETA' 4/12 VIGLIANTE GIANPIERO n. a TELESE TERME il 22/10/1968 c.f. VGLGPR68R22L086P - NUDA PROPRIETA' 1/12 VIGLIANTE RINO WALTER n. a TELESE TERME il 13/11/1966 c.f. VGLRWL66S13L086Q - PROPRIETA' 4/12 VIGLIANTE RINO WALTER n. a TELESE TERME il 13/11/1966 c.f. VGLRWL66S13L086Q - NUDA PROPRIETA' 1/12	2	605 (ex 433) 609 (ex 476) 613 (ex 29)	CDG-0825992-I del 09/09/2026	€ 10.332,34

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da: Barbara Di Franco
Data: 10/09/2026 15:29:23 CEST

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-31 del 07/04/2026

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

Oggetto: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze

Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania

CONSIDERATO

considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Società e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo delle aree interessate e ricadenti nel Comune di SOLOPACA, PAUPISI (BN), SAN SALVATORE TELESINO (BN), CASTELVENERE (BN) così sottoindicate:

Comune di Solopaca (BN):

N.P. 125 Ditta: FORGIONE LUIGI; FU LAZZARO - COMPROPRIETARIO PER 9/30, RICCARDI ARMANDO ; FU CARMINE - COMPROPRIETARIO PER 9/30, VOLPE PASQUALE ; FU CARLO - COMPROPRIETARIO PER 9/30, ZOTTI ADDOLORATA ; FU MARTINO - COMPROPRIETARIO PER 9/30, ZOTTI ANTONIO n. a TELESE TERME il 03/11/1977 c.f. ZTTNTN77S03L086S - PROPRIETA' 5400/16200, ZOTTI GIUSEPPINA ; FU MARTINO - COMPROPRIETARIO PER 6/30, ZOTTI LUCIA ; FU MARTINO - COMPROPRIETARIO PER 6/30, ZOTTI ROBERTO n. a SOLOPACA il 06/11/1920 c.f. ZTTRRT20S06I809Y - PROPRIETA' 5/30; Comune di Solopaca (BN) Foglio 3 p.lla 1047 (ex 687), indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 4.276,18, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0737202-I del 05/08/2026;

N.P. 126-127-128-129-130-131-132-133 Ditta: ZOTTI ANTONIO nato a TELESE TERME (BN) il 03/11/1977 - C.F. ZTTNTN77S03L086S - PROPRIETÀ 1/1, Comune di Solopaca (BN) Foglio 3 p.lle 827, 1049 (ex 58), 1051 (ex 824), 832, 828, 59 sub 2 e 829, indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 191.899,06, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0737219-I del 05/08/2026;

Comune di San Salvatore Telesino (BN):

N.P. 101 Ditta: PACELLI MARIA MICHELA n. a SAN SALVATORE TELESINO il 08/05/1935 d. 07/03/2016 c.f. PCLMMC35E48I145G - USUFRUTTO 1/1, Comune di San Salvatore Telesino (BN) Foglio 25 p.lla 907 (ex p.lla 371), indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 841,98, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0495247-I del 29/05/2026;

Comune di Paupisi (BN):

N.P. 95-96-176-177 Ditta: IESCE FRANCESCO nato a PAUPISI (BN) il 11/12/1939 C.F. SCIFNC39T11G386X - Proprietà 1/1, Comune di Paupisi (BN) Foglio 1 p.lle 428,426,618 e 616, indennità provvisoria di esproprio e

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-31 del 07/04/2026

anas
GRUPPO FS ITALIANE

di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 3.776,29, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0612967 -I del 01/07/2026;

Comune di Castelvenere (BN):

N.P. 11 Ditta: SALOMONE CARLO nato a TELESE TERME (BN) il 27/01/1971 C.F. SLMCRL71A27L086F - Proprietà 1/7; SALOMONE GIOVANNI nato a CASTELVENERE (BN) il 26/08/1954 C.F. SLMGNN54M26C280S – Proprietà 1/7; SANTILLO ANDREA nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 09/04/1956 C.F. SNTNDR56D09I145S – Proprietà 1/7; SALOMONE CANDIDO nato a CASTELVENERE (BN) il 23/05/1933 C.F. SLMCDT33E23C280J – Proprietà 1/7; SALOMONE LUIGI nato a CASTELVENERE (BN) il 25/11/1920 C.F. SLMLGU20S25C280F - Proprietà 1/7; SALOMONE SILVIO nato/a a CASTELVENERE (BN) il 26/08/1936 C.F. SLMSLV36M26C280S - Proprietà 1/7; Comune di Castelvenere (BN) Foglio 8 p.lla 1057 (ex 157), indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € € 3.728,34, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0839500-I del 14/09/2026;

N.P. 83 Ditta: D'ONOFRIO ALBERTO n. a SOLOPACA il 30/07/1907 d. 22/07/2006 c.f. DNFLRT07L30I809F - USUFRUTTO 1000/1000; PLENZICK VINCENZO ALBERTO n. a CASTELVENERE il 20/03/1955 c.f. PLNVCN55C20C280L – PROPRIETA' 1000/1000, Comune di Castelvenere (BN) Foglio 12 p.lle 421, indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 2.065,00, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0839515-I del 14/09/2026;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore delle ditte elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/09/2026
15:12:38 CEST

GORI S.p.A. CODICE FISCALE 07599620635 “Interventi per la realizzazione della rete fognaria di via Pendolo di sopra e via Pendolo di sotto nel comune di Pimonte” Comunicazione ex art. 17 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

GORI S.P.A nella qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell’Ambito Distrettuale “Sarnese-Vesuviano delegata, ai sensi dell’art. 158-bis, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 dei poteri di autorità espropriante dall’Ente Idrico Campano

AVVISO

ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 comma 2 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327

PREMESSO:

che con Deliberazione n. 36 del 12/11/2025 il Comitato Esecutivo dell’EIC ha approvato ai sensi dell’art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, il Progetto denominato “Interventi per la realizzazione della rete fognaria di via Pendolo di sopra e via Pendolo di sotto nel comune di Pimonte”;

Che con la medesima Deliberazione 36 del 12/11/2025 è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell’opera da realizzare, nonché, per legge resta fissato il termine di anni cinque entro cui deve essere utilmente emanato il decreto di asservimento;

Che l’atto di approvazione del progetto e di dichiarazione di Pubblica Utilità dell’opera ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 12/11/2025;

che i proprietari interessati potranno prendere visione della documentazione di merito collegandosi al presente link:

https://filesharing.goriacqua.com/WebClientNew/index.html/?ShareToken=88AF69CBE56DFD5E91AC02DE50429B7441502316

Ad ogni buon fine i proprietari hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notificazione o della pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all’immobile ai fini della liquidazione dell’indennità di asservimento e di occupazione temporanea.

In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, i proprietari, iscritti nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni espropriandi/asservendi sono invitati a comunicare a GORI S.p.A. alla Via Trentola, 211, 80056 Ercolano (NA) o a mezzo PEC protocollo@cert.goriacqua.com entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l’identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in loro possesso attestanti il trasferimento della proprietà.

Gli immobili interessati dalla procedura di che trattasi sono i seguenti:

Comune di PIMONTE (NA)

N.P. 1 foglio 1 P.lla 393 interessata da asservimento per mq 69 e da occupazione temporanea per mq 207, P.lla 384 interessata da asservimento per mq 66 e da occupazione temporanea per mq 198;

N.P. 2 foglio 1 P.lla 383 interessata da asservimento per mq 2 e da occupazione temporanea per mq 4;

N.P. 3 foglio 1 P.lla 679 interessata da asservimento per mq 11 e da occupazione temporanea per mq 22;

N.P. 4 foglio 1 P.lla 382 interessata da asservimento per mq 25 e da occupazione temporanea per mq 50;

N.P. 5 foglio 1 P.lla 676 interessata da asservimento per mq 14,5 e da occupazione temporanea per mq 29;

N.P. 6 foglio 1 P.lla 1063 interessata da asservimento per mq 5 e da occupazione temporanea per mq 10;

N.P. 7 foglio 1 P.lla 714 interessata da asservimento per mq 2,5 e da occupazione temporanea per mq 5, P.lla 821 interessata da asservimento per mq 15 e da occupazione temporanea per mq 60, P.lla 109 interessata da asservimento per mq 3 e da occupazione temporanea per mq 9, P.lla 1074 interessata da asservimento per mq 46 e da occupazione temporanea per mq 138;

N.P. 8 foglio 1 P.lla 880 interessata da asservimento per mq 10 e da occupazione temporanea per mq 10, P.lla 881 interessata da asservimento per mq 5 e da occupazione temporanea per mq 5;

N.P. 9 foglio 1 P.lla 206 interessata da asservimento per mq 16,5 e da occupazione temporanea per mq 66, P.lla 105 interessata da asservimento per mq 13 e da occupazione temporanea per mq 52;

N.P. 10 foglio 1 P.lla 296 interessata da asservimento per mq 11 e da occupazione temporanea per mq 44;

N.P. 11 foglio 1 P.lla 202 interessata da asservimento per mq 78 e da occupazione temporanea per mq 312;

N.P. 12 foglio 1 P.lla 577 interessata da asservimento per mq 19 e da occupazione temporanea per mq 57;

N.P. 13 foglio 1 P.lla 578 interessata da asservimento per mq 36 e da occupazione temporanea per mq 108, P.lla 1019 interessata da asservimento per mq 14 e da occupazione temporanea per mq 42, P.lla 1020 interessata da asservimento per mq 13 e da occupazione temporanea per mq 39, P.lla 1021 interessata da asservimento per mq 9 e da occupazione temporanea per mq 27;
Si avvisa che, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.P.R. 327/2001, sin dalla dichiarazione di pubblica utilità, il proprietario ha il diritto di stipulare con il soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà.
Si rammenta, inoltre, chi non è proprietario del bene, come invece risulta dai registri catastali, è obbligato per legge (art. 3, DPR n. 327/2001) a darne comunicazione immediata a GORI S.p.A. alla Via Trentola, 211, 80056 Ercolano (NA) o a mezzo PEC protocollo@cert.goriacqua.com, indicando altresì, ove ne fosse a conoscenza, il nominativo del proprietario effettivo.

GORI S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Domenico Silvestro

Imposta di bollo assolta in maniera virtuale giusto provvedimento A.E. – uffico Napoli 3, n.1/2008 protocollo n.2008-11601 del 12/02/208.

Snam Rete Gas S.p.A.
PES & SINF – Unità Espropri
Pec: espropri@pec.snam.it

DECRETO N. 24/2026

OGGETTO:

IMPOSIZIONE COATTIVA DI SERVITU', AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA- PNRR. PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)" – In particolare "VAR. (C.V. 9116816) SU MET. 6101003 GA.ME A CASTROVILLARI – MELIZZANO DN 1200 (48") – DP 75 bar" e "VAR. (9116817) SU MET 6260230 GA.ME B MONTESANO – COLLIANO DN 1200 (48") – DP 75 bar" - Terreni in Comune di Buccino (SA).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 23.02.2026, adottata da Rete Ferroviaria Italiana – RFI conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 14 *bis*, comma 5, della Legge 241/1990, dagli artt. 48, comma 5 e 48 *bis*, terzo periodo del DL 77/2021, nonché degli artt. 52 *quater* (per i metanodotti appartenenti alla RRT) e *quinquies* (per i metanodotti appartenente alla RNG) del DPR 327/2001, di approvazione all'unanimità del progetto *per la "risoluzione interferenze tra il "Lotto 1a Battipaglia-Romagnano e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza" e i metanodotti esistenti della SNAM Rete Gas S.p.A.";* di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica Snam Rete Gas S.p.A.;
CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Campania, sulla base della delibera di giunta della Regione Campania n. 44 del 19/02/2026, adottata ai sensi dell'art. 52-*quinquies* comma 5 del D.P.R.327/2001; sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche con le prescrizioni riportate nei pareri pervenuti nell'ambito della CdS; determina il riconoscimento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;
RILEVATO che ai fini della realizzazione delle opere, l'approvazione del progetto ha determinato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento e/o l'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere site, tra l'altro, nei Comuni di Buccino, Campagna e Eboli, tutti in provincia di Salerno (SA) indicate negli allegati al progetto approvato e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle stesse, con attribuzione del relativo potere espropriativo a SNAM Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica;
CONSIDERATO che il progetto consiste nella risoluzione di n. 4 interferenze rilevate tra le realizzande opere ferroviarie e i metanodotti esistenti della società Snam Rete Gas S.p.A., tramite la realizzazione di varianti ai tracciati dei metanodotti esistenti e conseguente dismissione, tramite rimozione delle relative tubazioni, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare “VAR. (C.V. 9116816) SU MET. 6101003 GA.ME A CASTROVILLARI – MELIZZANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar” e “VAR. (9116817) SU MET 6260230 GA.ME B MONTESANO – COLLIANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar”;

VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-*bis* e 48, commi 5 e 5-*quater* del DL 77/2021, a SNAM Rete Gas S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato *pro tempore*, è stato attribuito il potere espropriativo in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica, con facoltà di sub-delega ad uno o più dirigenti della società ad esercitare i poteri, emanare e sottoscrivere gli atti e i provvedimenti, nonché espletare le attività inerenti al procedimento espropriativo necessario alla realizzazione del progetto denominato “POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)”, in particolare “VAR. (C.V. 9116816) SU MET. 6101003 GA.ME A CASTROVILLARI – MELIZZANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar” e “VAR. (9116817) SU MET 6260230 GA.ME B MONTESANO – COLLIANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar”.

CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore* ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10.02.2025 al n. 11851/Serie 1T, l’ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex artt. 20, 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/01, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto, nonché a provvedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 6, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. ii, nonché dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTA l’istanza, acquisita agli atti di questa Unità Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF di seguito Unità Espropri con Prot. 2026/000300 del 04.03.2026, con la quale SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Via Vezza D’Oglio, n. 6 – 20139 - Milano (MI) - Uffici in Maddaloni – Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC) – Via Napoli, 437 – 81024 Maddaloni (CE) PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it, ha chiesto, relativamente al gasdotto: “VAR. (C.V. 9116816) SU MET. 6101003 GA.ME A CASTROVILLARI – MELIZZANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar” e “VAR. (9116817) SU MET 6260230 GA.ME B MONTESANO – COLLIANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar”, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico Espropri, per aree di terreni ubicati nel comune di Buccino (SA) indicati nel piano particellare allegato alla citata richiesta:

a) l’imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano Particellare;

b) l’occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all’esproprio e/o dall’occupazione temporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l’emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana UA 23/02/2026 RFI.DIN.DISC\A0011\P\2026\0000208 ha determinato l’inizio del procedimento coattivo e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall’art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell’indennità provvisoria;

RITENUTO CHE

- l’avvio dei lavori riveste carattere di urgenza ed è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l’esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dal richiedente per la costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l’occupazione temporanea e danni a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell’indennità provvisoria e sono indicate nel piano particellare allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

a) ai proprietari degli immobili interessati, così come previsto dalla normativa vigente, è stata data comunicazione di approvazione del progetto definitivo;

b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità per disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, nonché per la loro necessaria e continua manutenzione.

VISTA la relazione istruttoria agli atti di questa Unità protocollo n. ENGCOS/PES&SINF/000390/ZAB;

VISTI

- l’articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante le norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144” e successive modifiche ed integrazioni”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 recante la “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

DECRETA

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l’occupazione temporanea di aree di terreni in comune di Buccino (SA) interessate dalla realizzazione dell’opera denominata “POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)”, nello specifico Variante “VAR. (C.V. 9116816) SU MET. 6101003 GA.ME A CASTROVILLARI – MELIZZANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar” e “VAR. (9116817) SU MET 6260230 GA.ME B MONTESANO – COLLIANO DN 1200 (48”) – DP 75 bar” e riportate nei piani particellari allegati al presente decreto, con l’indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all’azione ablativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC), gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di due tubazioni per trasporto idrocarburi gassosi interrate alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20,00 (venti/00) metri dall'asse delle tubazioni, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa delle tubazioni;
- l'occupazione, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio dei gasdotti, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative ai gasdotti di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per gli impianti, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione dei metanodotti sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea e danni determinata con il presente decreto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio dei gasdotti, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da SNAM RETE GAS S.p.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo Testo Unico Espropri, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società beneficiaria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trovano i beni. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC), provvederà alla notifica, nelle forme degli atti processuali civili, del presente decreto ai proprietari con allegato i piani particellari, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario

fonte: http://burc.regione.campania.it

invitato. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico Espropri.
Copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC) alla casella di posta elettronica certificata: espropri@pec.snam.it

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Unità DI SNAM RETE GAS S.p.A. - Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Via Vezza D'Oglio, n. 6 - 20139 - Milano (MI) - PEC: espropri@pec.snam.it - e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC)– Via Napoli, 437 – 81024 Maddaloni (CE) PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù dei metanodotti ed occupazione temporanea e danni.
Questa Unità, ricevuta la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea e danni, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza il pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea e danni disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Unità PES&SINF.
Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:
a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico Espropri e ss.mm.ii., presentare a questa Unità, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Unità e ad un terzo nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile – su istanza di chi ne abbia interesse - determinino le indennità definitive;
b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Unità ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico Espropri.
In caso di non condivisione della stima di cui ai precedenti punti a) e b), il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stessa, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta al proprietario dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nei piani particellari.

Articolo 11

Il Responsabile del procedimento ablativo, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'avv. Annalisa Zabaione, presso Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Via Vezza D'Oglio, n. 6 - 20139 Milano (MI), pec: espropri@pec.snam.it

Articolo 12

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
Ing. Giuliana Agata Garigali
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.L.gs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato da: GARIGALI GIULIANA AGATA
Emesso da: Namirial CA Firma Qualificata
Ora/data firma: 11-05-2026 18:31:56
Indirizzo IP: 0.0.0.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

METANODOTTO:

VARIANTE (c.v. 9116816) su MET. (c.t. 6101003) GA.ME. A CASTROVILLARI-MELIZZANO DN 1200 (48") - DP 75 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

COMUNE DI BUCCINO PROVINCIA DI SALERNO

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE
ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PIANO PARTICELLARE SCALA 1:2.000

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
VARIANTE (c.v. 9116816) su MET. (c.t. 6101003) GA.ME. A CASTROVILLARI-MELIZZANO DN 1200 (48") - DP 75 bar

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI					SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE	
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	ha	a	ca	DOMINICALE	AGRARIO
1	2	3	4	5	6	7	8			9	
1	**DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO-MINISTERO FINANZE** C.F. 80193210582 con sede in Via Barberini, 38 00187 ROMA (RM) *Diritto del concedente 1/2 e Piena Proprieta' per 1/2* **ANNUNZIATA Michele Osvaldo** nato a BUCCINO (SA) il 08/05/1954 C.F. NNNMHL54E08B242X residente in Via Dei Friulani, 12 50135 FIRENZE (FI) *Enfiteusi 1/2*	DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO-MINISTERO FINANZE sede in ROMA (RM) C.F. 80193210582 *Diritto del concedente 1/1*	46	242	PASCOLO ARB	U	00	19	05	3,44 €	3,44 €
		ANNUNZIATA Sebastiano Gerardo nato a BUCCINO (SA) il 08/08/1955 C.F. NNNSST55M08B242Q *Enfiteusi 1/2* ANNUNZIATA Michele Osvaldo nato a BUCCINO (SA) il 08/05/1954 C.F. NNNMHL54E08B242X *Enfiteusi 1/2*	46	243	ULIVETO	3	00	80	36	37,35 €	18,68 €
2	**DEMANIO DELLO STATO** sede in ROMA (RM) C.F. 0000000018 con sede in Via Barberini, 38 00187 ROMA (RM) *Diritto del concedente 1/1* **SALIMBENE Gerardina** nata a POLLA (SA) il 15/02/1978 C.F. SLMGRD78B55G793K residente in Contrada Panericotta, 20 84021 BUCCINO (SA) *Enfiteusi 1/1*	DEMANIO DELLO STATO sede in ROMA (RM) C.F. 0000000018 *Diritto del concedente 1/1* SALIMBENE Gerardina nata a POLLA (SA) il 15/02/1978 C.F. SLMGRD78B55G793K *Enfiteusi 1/1*	46	291	ULIVETO	3	00	05	80	2,70 €	1,35 €
3	**MURANO Giuseppina** nata a POLLA (SA) il 21/03/1969 C.F. MRNGPP69C61G793X residente in Contrada Panericotta, 8/A 84021 BUCCINO (SA) *Proprieta' 1/1*	MURANO Giuseppina nata a POLLA (SA) il 21/03/1969 C.F. MRNGPP69C61G793X *Proprieta' 1/1*	46	244 (Porz. AA)	ULIVETO	3	00	13	08	6,08 €	3,04 €
				244 (Porz. AB)	PASCOLO ARB	U	00	02	79	0,50 €	0,50 €
4	**PIGNATA Pina** nata a OLIVETO CITRA (SA) il 18/10/1978 C.F. PGNPNI78R58G039E residente in Via Pallaforte, 5 84020 SAN GREGORIO MAGNO (SA) *Proprieta' 1/1 in regime di comunione dei beni con :* **- STIUSO Orlando** nato a SAN GREGORIO MAGNO (SA) il 05/12/1972 C.F. STSRND72T05H943M residente in C.da Valle Di Raio, 48/A 84020 COLLIANO (SA)	PIGNATA Pina nata a OLIVETO CITRA (SA) il 18/10/1978 C.F. PGNPNI78R58G039E *Proprieta' 1/1 in regime di comunione dei beni*	46	100	PASCOLO ARB	U	00	22	88	4,14 €	4,14 €
			46	535 (Porz. AA)	ULIVETO	1	00	69	86	63,14 €	28,86 €
				535 (Porz. AB)	PASCOLO ARB	U	00	10	27	1,86 €	1,86 €
			46	24 (Porz. AA)	ULIVETO	2	00	61	94	41,59 €	19,19 €
				24 (Porz. AB)	PASCOLO ARB	U	00	05	59	1,01 €	1,01 €
			46	593 (Porz. AA)	SEMINATIVO	3	00	18	06	4,66 €	5,60 €
				593 (Porz. AB)	ULIVETO	1	00	06	10	5,51 €	2,52 €
				593 (Porz. AC)	PASCOLO	1	00	06	39	0,63 €	0,50 €
			46	594	ENTE URBANO	-	00	30	05	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

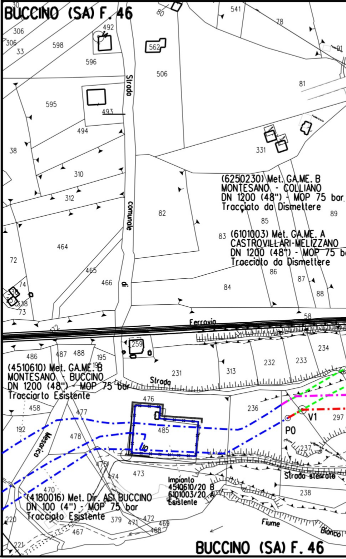
DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI BUCCINO (SA)

CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA A CORPO	NOTE
	m²	€	m²	€	€	
10	11	12	13	14	15	16
Strada Vicinale del Ponte, Fiume Bianco Vallone; Fg. 46, part. 243.	452	420,00 €	265	141,00 €	6.576,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.
Strada Vicinale del Ponte; Fg. 46, partt. 242, 244.	2.071	1.905,00 €	1.234	4.110,00 €		
Fg. 46, partt. 243, 290, 246.	114	86,00 €	73	244,00 €	330,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.
Fg. 46, partt. 243, 245, 290.	329	247,00 €	0	0,00 €	247,00 €	
Fiume Bianco Vallone; Fg. 46, partt. 535, 99.	198	149,00 €	155	517,00 €	12.847,00 €	SI PRECISA CHE IL MAPPALE 594 E' CENSITO AL CATASTO FABBRICATI COME SEGUE: Fg. 46, part. 594 sub. 1. L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.
Fg. 46, partt. 24, 367, 534.	3.772	3.518,00 €	2.222	7.400,00 €		
Fiume Bianco Vallone; Fg. 46, partt. 546, 535.	436	375,00 €	67	224,00 €		
Fg. 46, partt. 370, 532, 534.	0	0,00 €	788	221,00 €		
Fg. 46, partt. 534, 370, 593.	447	363,00 €	400	80,00 €		

PLANIMETRIA 1:2000

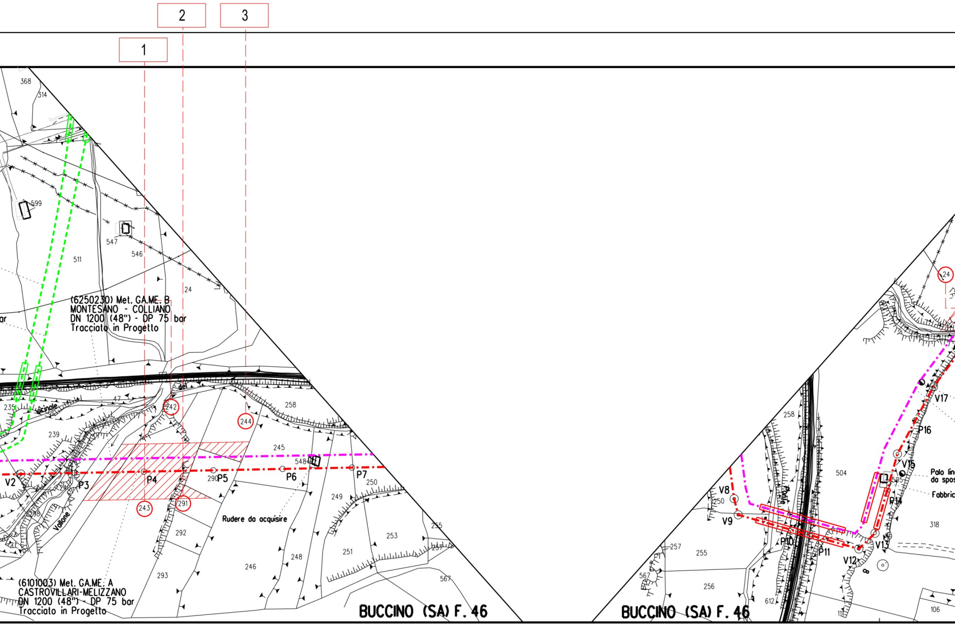
PIANO PARTICELLARE SC. 1:2000 COMUNE DI BUCCINO (SA

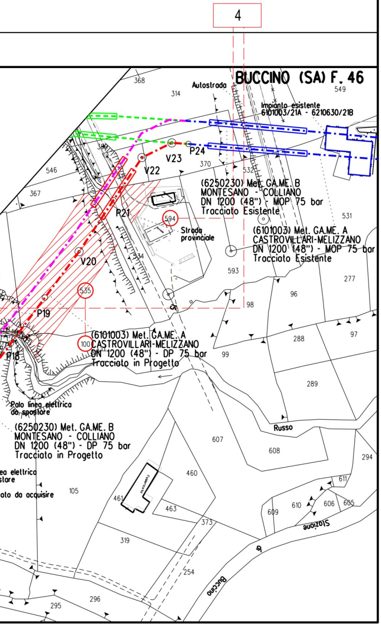
▨ 20.00 m / 20.00 m FASCIA DI ASSERVIMENT


BUCCINO (SA) F. 46
306
33
598
492
596
562
506
541
78
80
81
595
493
494
Strada comunale di
38
331
310
312
82
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
85
89
83
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
86
87
88
464
465
466
72
74
73
84
58
Ferrovia
486
487
488
195
259
231
313
232
233
234
(4510610) Met. GA.ME. B
MONTESANO - BUCCINO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciarto Esistente
Strada
476
458
477
236
V1
297
P0
192
Mesarica
478
485
237
475
474
473
Strada sterrata
Impianto
4510610/20 B
6101003/20 A
Esistente
238
470
(4180016) Met. Dir. ASI BUCCINO
DN 100 (4") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
220
379
471
472
469
468
467
221
Fiume
Bianco
BUCCINO (SA) F. 46

A)

O


1
2
3
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Rudere da acquisire
Vallone
Vicinale
del
V2
P3
P4
P5
P6
P7
V8
V9
P10
P11
V12
V13
P14
V15
P16
V17
242
243
244
291
24
Palo lin
da spos
Fabbric
BUCCINO (SA) F. 46
BUCCINO (SA) F. 46

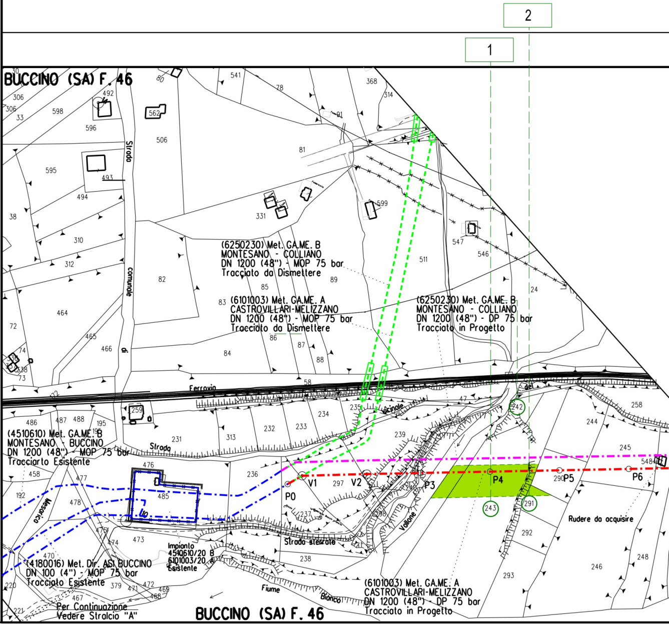

4
BUCCINO (SA) F. 46
Autostrada
Impianto esistente
6101003/21A - 6210630/21B
P24
V23
V22
P21
V20
P19
P18
594
535
100
Strada provinciale
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Palo linea elettrica
da spostare
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
ea elettrica
stare
ato da acquisire
Russo
Stazione
di
Buccino

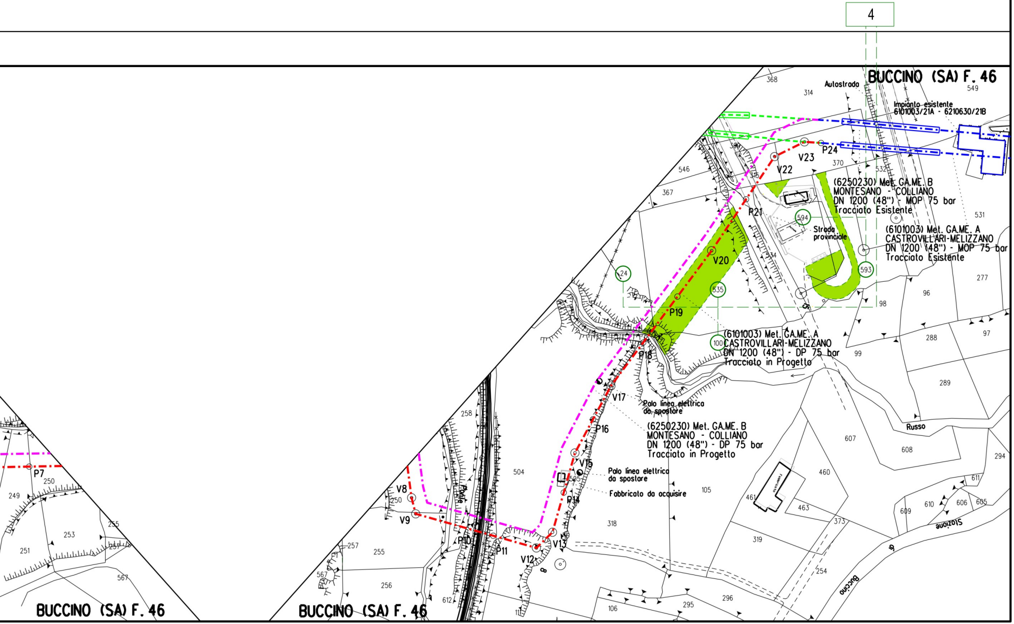
DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

PIANO PARTICELLARE SC. 1:2000 COMUNE DI BUCCINO (SA)

🟩 FASCIA DI OCCUPAZIONE

PLANIMETRIA 1:2000


2
1
BUCCINO (SA) F. 46
Strada comunale di
Ferrovia
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
(4510610) Met. GA.ME. B
MONTESANO - BUCCINO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciarto Esistente
Strada
Vicinale
del
P0
V1
V2
P3
P4
P5
P6
242
243
291
Vallone
Mesarica
Strada sterrata
Rudere da acquisire
Impianto
4510610/20 B
6101003/20 A
Esistente
(4180016) Met. Dir. ASI BUCCINO
DN 100 (4") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
Fiume
Bianco
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Per Continuazione
Vedere Stralcio "A"
BUCCINO (SA) F. 46


4
BUCCINO (SA) F. 46
Autostrada
Impianto esistente
6101003/21A - 6210630/21B
P24
V23
V22
P21
V20
P19
P18
V17
P16
V15
P14
V13
V12
P11
P10
V9
V8
P7
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
Strada provinciale
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Palo linea elettrica da spostare
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Palo linea elettrica da spostare
Fabbricato da acquisire
Russo
Stazione
Buccino
594
593
535
24
100
368
314
549
546
367
532
370
531
277
96
98
97
288
99
289
607
608
294
460
611
605
606
610
609
461
463
373
319
254
296
295
106
318
105
504
505
258
250
255
256
257
567
612
249
253
251
BUCCINO (SA) F. 46
BUCCINO (SA) F. 46

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

energy to inspire the world

METANODOTTO:

VARIANTE (c.v. 9116817) su MET. (c.t. 6250230) GA.ME B MONTESANO-COLLIANO DN 1200 (48") - DP 75 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

COMUNE DI BUCCINO PROVINCIA DI SALERNO

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE
ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PIANO PARTICELLARE SCALA 1:2.000

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
VARIANTE (c.v. 9116817) su MET. (c.t. 6250230) GA.ME B MONTESANO-COLLIANO DN 1200 (48") - DP 75 bar

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI FOGLIO	 MAPPALE	 QUALITA'
1	2	3	4	5	6
1	**DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO-MINISTERO FINANZE** C.F. 80193210582 con sede in Via Barberini, 38 00187 ROMA (RM) *Diritto del concedente 1/2 e Piena Proprietà per 1/2* **ANNUNZIATA Michele Osvaldo** nato a BUCCINO (SA) il 08/05/1954 C.F. NNNMHL54E08B242X residente in Via Dei Frullani, 12 50135 FIRENZE (FI) *Enfiteusi 1/2*	DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO-MINISTERO FINANZE sede in ROMA (RM) C.F. 80193210582 *Diritto del concedente 1/1*	46	242	PASCOLO ARB
		ANNUNZIATA Sebastiano Gerardo nato a BUCCINO (SA) il 08/08/1955 C.F. NNNSST55M08B242Q *Enfiteusi 1/2* ANNUNZIATA Michele Osvaldo nato a BUCCINO (SA) il 08/05/1954 C.F. NNNMHL54E08B242X *Enfiteusi 1/2*	46	243	ULIVETO
2	**DEMANIO DELLO STATO** sede in ROMA (RM) C.F. 0000000018 con sede in Via Barberini, 38 00187 ROMA (RM) *Diritto del concedente 1/1* **SALIMBENE Gerardina** nata a POLLA (SA) il 15/02/1978 C.F. SLMGRD78B55G793K residente in Contrada Panencotta, 20 84021 BUCCINO (SA) *Enfiteusi 1/1*	DEMANIO DELLO STATO sede in ROMA (RM) C.F. 0000000018 *Diritto del concedente 1/1* SALIMBENE Gerardina nata a POLLA (SA) il 15/02/1978 C.F. SLMGRD78B55G793K *Enfiteusi 1/1*	46	291	ULIVETO
3	**MURANO Giuseppina** nata a POLLA (SA) il 21/03/1969 C.F. MRNGPP69C61G793X residente in Contrada Panencotta, 8/A 84021 BUCCINO (SA) *Proprieta' 1/1*	MURANO Giuseppina nata a POLLA (SA) il 21/03/1969 C.F. MRNGPP69C61G793X *Proprieta' 1/1*	46	244 (Porz. AA)	ULIVETO
				244 (Porz. AB)	PASCOLO ARB
4	**PIGNATA Pina** nata a OLIVETO CITRA (SA) il 18/10/1978 C.F. PGNPNI78R58G039E residente in Via Pallafone, 5 84020 SAN GREGORIO MAGNO (SA) *Proprieta' 1/1 in regime di comunione dei beni con :* **- STIUSO Orlando** nato a SAN GREGORIO MAGNO (SA) il 05/12/1972 : C.F. STSRND72T05H943M residente in C.da Valle Di Raio, 48/A 84020 COLLIANO (SA)	PIGNATA Pina nata a OLIVETO CITRA (SA) il 18/10/1978 C.F. PGNPNI78R58G039E *Proprieta' 1/1 in regime di comunione dei beni*	46	100	PASCOLO ARB
			46	535 (Porz. AA)	ULIVETO
				535 (Porz. AB)	PASCOLO ARB
			46	24 (Porz. AA)	ULIVETO
				24 (Porz. AB)	PASCOLO ARB
			46	594	ENTE URBANO

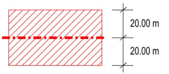
fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI BUCCINO (SA)

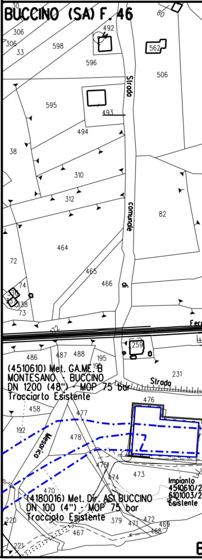
PAGINA 1 di 1

CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA A CORPO	NOTE
	ha	a	ca	DOMINICALE	AGRARIO		m²	€	m²	€	€	
7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
U	00	19	05	3,44 €	3,44 €	Strada Vicinale del Ponte, Fiume Bianco Vallone; Fg. 46, part. 243.	469	426,00 €	265	141,00 €	5.810,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.
3	00	80	36	37,35 €	18,68 €	Strada Vicinale del Ponte; Fg. 46, partt. 242, 244.	1.856	1.723,00 €	1.057	3.520,00 €		
3	00	05	80	2,70 €	1,35 €	Fg. 46, partt. 243, 290, 246.	1	1,00 €	0	0,00 €	1,00 €	
3	00	13	08	6,08 €	3,04 €	Fg. 46, partt. 243, 245, 290.	644	578,00 €	594	1.979,00 €	2.557,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.
U	00	02	79	0,50 €	0,50 €							
U	00	22	88	4,14 €	4,14 €	Fiume Bianco Vallone; Fg. 46, partt. 535, 99.	27	21,00 €	0	0,00 €	13.505,00 €	SI PRECISA CHE IL MAPPALE 594 E' CENSITO AL CATASTO FABBRICATI COME SEGUE: Fg. 46, part. 594 sub. 1. L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.
1	00	69	86	63,14 €	28,86 €	Fg. 46, partt. 24, 367, 534.	3.637	3.369,00 €	2.010	6.694,00 €		
U	00	10	27	1,86 €	1,86 €							
1	00	61	94	41,59 €	19,19 €	Fiume Bianco Vallone; Fg. 46, partt. 546, 535.	920	832,00 €	745	2.481,00 €		
U	00	05	59	1,01 €	1,01 €							
-	00	30	05	-	-	Fg. 46, partt. 534, 370, 593.	143	108,00 €	0	0,00 €		

PIANO PARTICELLARE SC. 1:2000

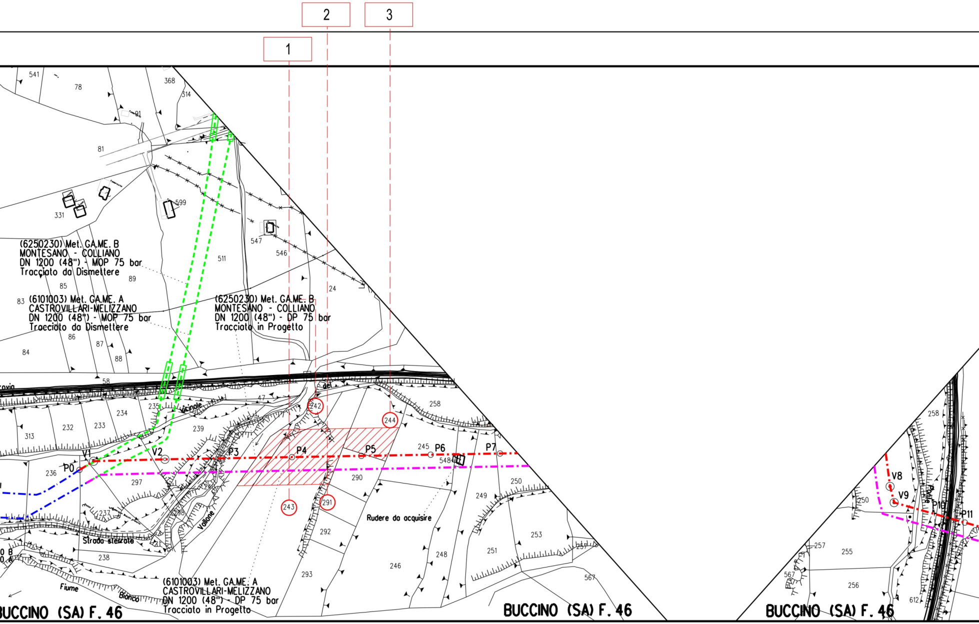

20.00 m
20.00 m

PLANIMETRIA 1:2000

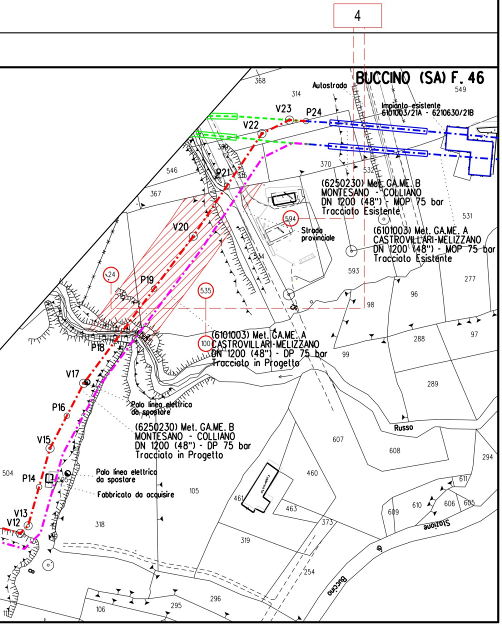

BUCCINO (SA) F. 46
30
80
306
306
33
598
492
596
562
506
595
493
Strada
494
38
310
312
Comunale
82
464
72
465
466
74
338
73
172
Ferr
259
486
487
488
195
231
(4510610) Met. GA.ME. B
MONTESANO - BUCCINO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciarto Esistente
Strada
476
458
477
192
Mesorico
478
475
474
473
Impianto
4510610/2
6101003/2
Esistente
470
(4180016) Met. Dir. ASI BUCCINO
DN 100 (4") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
220
379
471
472
469
468
467
221

COMUNE DI BUCCINO (SA)

FASCIA DI ASSERVIMENTO



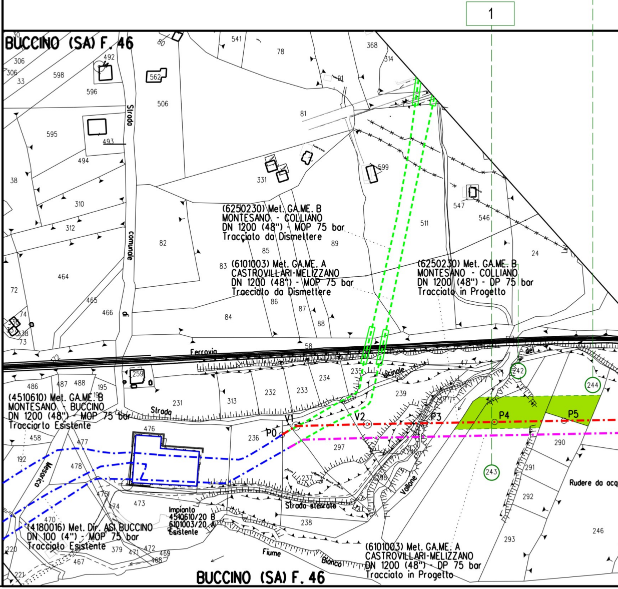
2
3
1
541
78
368
314
91
81
331
599
547
546
511
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
85
89
83
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
86
87
88
84
24
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
58
47
dei
Vicinale
235
234
232
233
313
239
242
244
258
236
P0
V1
V2
P3
P4
P5
245
P6
P7
548
297
290
250
249
243
291
237
298
Vallone
Rudere da acquisire
292
253
Strada sterrata
238
251
248
257
246
293
567
Fiume
Bianco
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
BUCCINO (SA) F. 46
BUCCINO (SA) F. 46
258
V8
V9
Ponte
P10
P11
250
257
255
567
256
612
BUCCINO (SA) F. 46


4
BUCCINO (SA) F. 46
Autostrada
Impianto esistente
6101003/21A - 6210630/21B
V23
P24
V22
P21
V20
P19
P18
V17
P16
V15
P14
V13
V12
594
24
535
100
Strada provinciale
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Palo linea elettrica da spostare
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Palo linea elettrica da spostare
Fabbricato da acquisire
Russo
Stazione
di
Buccino
368
314
549
546
367
370
532
531
593
277
96
98
288
97
99
289
607
608
294
460
611
105
461
463
373
609
610
606
605
504
505
318
319
254
296
295
106

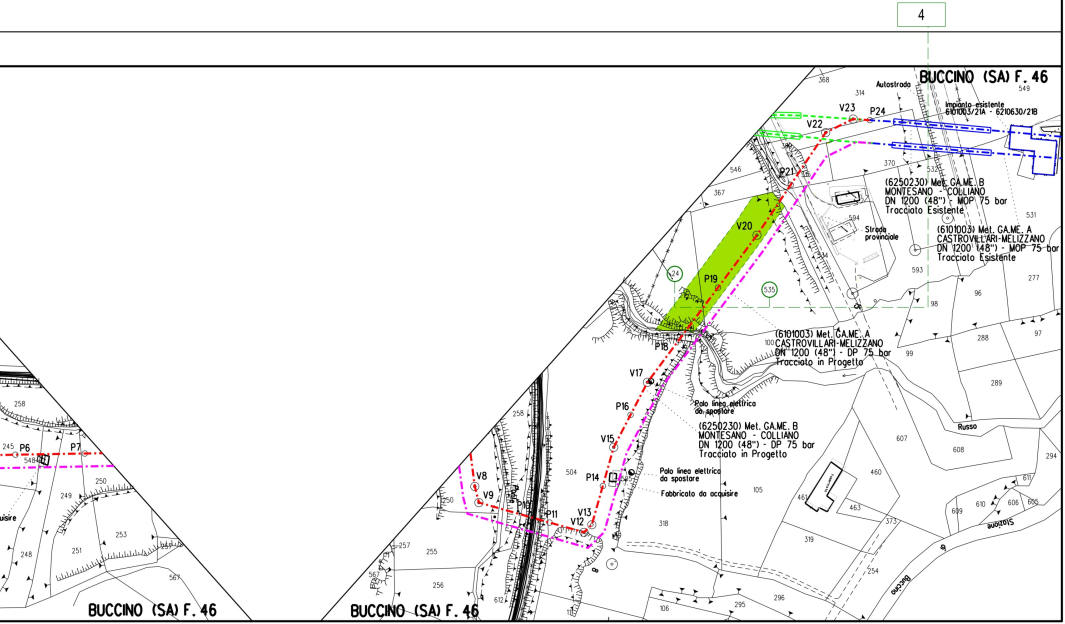
PLANIMETRIA 1:2000

PIANO PARTICELLARE SC. 1:2000 COMUNE DI BUCCINO (SA)

🟩 FASCIA DI OCCUPAZIONE


1
3
BUCCINO (SA) F. 46
306
33
598
492
596
562
506
541
78
368
314
81
595
493
494
331
599
38
310
312
82
511
547
546
24
464
72
74
73
465
466
84
83
85
86
87
88
89
Strada comunale di
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Ferrovia
58
47
259
486
487
488
195
234
235
231
232
233
239
313
Vicinale
del
242
244
(4510610) Met. GA.ME. B
MONTESANO - BUCCINO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciarto Esistente
Strada
V1
P0
V2
P3
P4
P5
236
476
477
458
297
290
192
478
Mesarico
237
Vallone
243
291
Rudere da acq
292
475
474
473
Impianto
4510610/20 B
6101003/20 A
Esistente
Strada sterrata
238
470
(4180016) Met. Dir. ASI BUCCINO
DN 100 (4") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
379
471
472
469
468
467
220
221
Fiume
Bianco
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
293
246
BUCCINO (SA) F. 46

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.



4
BUCCINO (SA) F. 46
Autostrada
Impianto esistente
6101003/21A - 6210630/21B
V23
P24
V22
P21
V20
P19
P18
V17
P16
V15
P14
V13
V12
P11
P10
V9
V8
P6
P7
24
535
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - MOP 75 bar
Tracciato Esistente
Strada provinciale
(6101003) Met. GA.ME. A
CASTROVILLARI-MELIZZANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
(6250230) Met. GA.ME. B
MONTESANO - COLLIANO
DN 1200 (48") - DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Palo linea elettrica da spostare
Palo linea elettrica da spostare
Fabbricato da acquisire
uisire
Russo
Stazione
Buccino
BUCCINO (SA) F. 46
BUCCINO (SA) F. 46
368
314
549
380
370
532
546
367
594
531
534
593
277
96
98
288
97
100
99
289
607
608
294
460
611
609
610
606
605
461
463
373
319
254
296
295
106
105
318
504
505
258
250
255
256
257
567
612
245
548
249
250
253
251
248
258
567

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

the energy house

Snam Rete Gas S.p.A.
PES & SINF – Unità Espropri
Pec: espropri@pec.snam.it

DECRETO N. 25/2026

OGGETTO:

IMPOSIZIONE COATTIVA DI SERVITU', AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)" – In particolare VAR. (C.V. 9116806) SU MET 4300657 POT. DER. CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA-EBOLI – INSERIMENTO PIL DN 400 (16"), DP 75 bar. Terreni in Comune di Campagna (SA).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 23.02.2026, emessa da Rete Ferroviaria Italiana – RFI conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 14 bis, comma 5, della Legge 241/1990, dagli artt. 48, comma 5 e 48 bis, terzo periodo del DL 77/2021, nonché degli artt. 52 quater (per i metanodotti appartenenti alla RRT) e quinquies (per i metanodotti appartenente alla RNG) del DPR 327/2001, di approvazione all'unanimità del progetto per la "risoluzione interferenze tra il "Lotto 1a Battipaglia-Romagnano e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza" e i metanodotti esistenti della SNAM Rete Gas S.p.A."; di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica Snam Rete Gas S.p.A.;
CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Campania, sulla base della delibera di giunta della Regione Campania n. 44 del 19/02/2026, adottata ai sensi dell'art. 52-quinquies comma 5 del D.P.R.327/2001; sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche con le prescrizioni riportate nei pareri pervenuti nell'ambito della CdS; determina il riconoscimento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;
RILEVATO che ai fini della realizzazione delle opere, l'approvazione del progetto ha determinato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento e/o l'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere da realizzare ricadenti, tra l'altro, nei Comuni di Buccino, Campagna e Eboli, tutti in provincia di Salerno (SA), ed indicate negli allegati al progetto approvato con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle stesse, con attribuzione del relativo potere espropriativo a SNAM Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica.
CONSIDERATO che il progetto consiste nella risoluzione di n. 4 interferenze rilevate tra le realizzande opere ferroviarie e i metanodotti esistenti della società Snam Rete Gas S.p.A., tramite la realizzazione di varianti ai tracciati dei metanodotti esistenti e conseguente dismissione, tramite rimozione delle relative tubazioni, in particolare "VAR. (C.V. 9116806) SU MET 4300657 POT. DER. CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA-EBOLI – INSERIMENTO PIL DN 400 (16"), DP 75 bar".
VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-*bis* e 48, commi 5 e 5-*quater* del DL 77/2021, a SNAM Rete Gas S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato *pro tempore*, è stato attribuito il potere espropriativo in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica, con facoltà di sub-delega ad uno o più dirigenti della società ad esercitare i poteri, emanare e sottoscrivere gli atti e i provvedimenti, nonché espletare le attività inerenti al procedimento espropriativo necessario alla realizzazione del progetto denominato "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)", in particolare "VAR. (C.V. 9116806) SU MET 4300657 POT. DER. CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA-EBOLI – INSERIMENTO PIL DN 400 (16"), DP 75 bar" – Terreni in Comune di Campagna (SA).

CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore* ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10.02.2025 al n. 11851/Serie 1T, l'ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione *ex* artt. 20, 22, 22 *bis* e 49 del citato D.P.R. 327/01, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto, nonché a provvedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. ii, nonché dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTA l'istanza, acquisita agli atti di questa Unità Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF di seguito Unità Espropri con Prot. 2026/000309 del 09.03.2026, con la quale SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Via Vezza D'Oglio, n. 6 – 20139 - Milano (MI) – Uffici di Progetto Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali - (COORSUDOC) – in Via Napoli, 437 - 81024 - Maddaloni (CE) - PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it ha chiesto, relativamente al gasdotto: "VAR. (C.V. 9116806) SU MET 4300657 POT. DER. CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA-EBOLI – INSERIMENTO PIL DN 400 (16"), DP 75 bar", ai sensi degli artt. 22, 52 *sexies* e 52 *octies* del Testo Unico Espropri, per aree di terreni ubicati nel comune di Campagna (SA) indicati nel piano particellare allegato alla citata richiesta:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano Particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l'emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana UA 23/02/2026 RFI.DIN.DISC\A0011\P\2026\0000208 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO CHE

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza ed è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dal richiedente per la costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria e sono indicate nel piano particellare allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

a) ai proprietari degli immobili interessati, così come previsto dalla normativa vigente, è stata data comunicazione di approvazione del progetto definitivo;

b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità per disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, nonché per la loro necessaria e continua manutenzione.

VISTA la relazione istruttoria agli atti di questa Unità protocollo n. ENGCOS/PES&SINF/2026/000424/ZAB;

VISTI

- l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante le norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

DECRETA

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)", nello specifico "VAR. (C.V. 9116806) SU MET 4300657 POT. DER. CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA-EBOLI – INSERIMENTO PIL DN 400 (16"), DP 75 bar" - tratto in Comune di Campagna (SA) e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.P.A. Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali - (COORSUDOC), gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
c) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
d) l'occupazione, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
e) l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
f) l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
g) l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
h) i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea e danni determinata con il presente decreto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da SNAM RETE GAS S.p.A. a chi di ragione;
i) la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo Testo Unico Espropri, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società beneficiaria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A. Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali - (COORSUDOC), provvede alla notifica, nelle forme degli atti processuali civili, del presente decreto ai proprietari con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico Espropri.
Copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali - (COORSUDOC) - alla casella di posta elettronica certificata: espropri@pec.snam.it.

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Unità DI SNAM RETE GAS S.p.A. - Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Via Vezza D'Oglio, n. 6 - 20139 - Milano (MI) - PEC: espropri@pec.snam.it - e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali - (COORSUDOC) – Via Napoli, 437 – 81024 Maddaloni (CE) PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea e danni.
Questa Unità, ricevuta la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea e danni, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza il pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea e danni disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Unità PES&SINF.
Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:
a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico Espropri e ss.mm.ii., presentare a questa Unità, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Unità e ad un terzo nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile – su istanza di chi ne abbia interesse - determinino le indennità definitive;
b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Unità ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico Espropri.
In caso di non condivisione della stima di cui ai precedenti punti a) e b), il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stessa, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta al proprietario dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Il Responsabile del procedimento ablativo, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'avv. Annalisa Zabaione, presso Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Via Vezza D'Oglio, n. 6 - 20139 Milano (MI), pec: espropri@pec.snam.it

Articolo 12

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
Ing. Giuliana Agata Garigali
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.L.gs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato da: GARIGALI GIULIANA AGATA
Emesso da: Namirial CA Firma Qualificata
Ora/data firma: 09-06-2026 15:55:09
Impronta: [illegible]

fonte: http://buro.regione.campania.it

energy to inspire the world

METANODOTTO:

VAR. (c.v. 9116806) SU MET. 4300657 POT. DER CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA - EBOLI - INSERIMENTO PIL DN 400 (16") - DP 75 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

COMUNE DI CAMPAGNA PROVINCIA DI SALERNO

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE
ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PIANO PARTICELLARE SCALA 1:2.000

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
VAR. (c.v. 9116806) SU MET. 4300657 POT. DER CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA - EBOLI - INSERIMENTO PIL DN 400 (16") - DP 75 bar

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE	
							ha	a	ca	DOMINICALE	AGRARIO
1	2	3	4	5	6	7	8			9	
1	**IANNECE Michele** [redacted] **- IUORIO GIOVANNA** [redacted] **- IANNECE PAOLO** [redacted] **- IANNECE GIUSEPPE** [redacted]	IANNECE Michele [redacted]	93	564	ULIVETO	3	00	11	85	3,98 €	2,75 €
2	**TURCO Pasqualina** [redacted] **D'AMBROSIO Gianni** [redacted] **D'AMBROSIO Fiorella** [redacted] **POETA Giovannina** [redacted] **D'AMBROSIO Donatella** [redacted] **D'AMBROSIO Armando** [redacted] **D'AMBROSIO Silvana** [redacted] **D'AMBROSIO Pupetta** [redacted] **D'AMBROSIO Cesare** [redacted]	TURCO Pasqualina [redacted] D'AMBROSIO Gianni [redacted] D'AMBROSIO Fiorella [redacted] POETA Giovannina [redacted] D'AMBROSIO Donatella [redacted] D'AMBROSIO Armando [redacted] D'AMBROSIO Silvana [redacted] D'AMBROSIO Pupetta [redacted] D'AMBROSIO Cesare [redacted]	93	86 (Porz. AA)	ULIVETO	3	00	09	00	3,02 €	2,09 €
				86 (Porz. AB)	PASC CESPUG	1	00	14	70	1,14 €	0,38 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA)

PAGINA 1 di 2

CONFINI 10	SUPERFICIE DA ASSERVIRE m^2 11	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO € 12	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI m^2 13	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO € 14	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA A CORPO € 15	NOTE 16
Fg. 93, partt. 565, 39, 96.	11	40,00 €	0	0,00 €	40,00 €	
Fg. 93, partt. 248, 39, 94.	42	152,00 €	49	10,00 €	162,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.

METANODOTTO:
VAR. (c.v. 9116806) SU MET. 4300657 POT. DER CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA - EBOLI - INSERIMENTO PIL DN 400 (16") - DP 75 bar

N. 1	PROPRIETARI ATTUALI 2	DATI CATASTALI DITTA CATASTALE 3	FOGLIO 4	MAPPALE 5	QUALITA' 6
3	**DE VARGAS MACIUCCA Maria ; Fabrizia** [redacted]	DE VARGAS MACIUCCA Maria ; Fabriza [redacted]	93	678	SEM IRR ARB

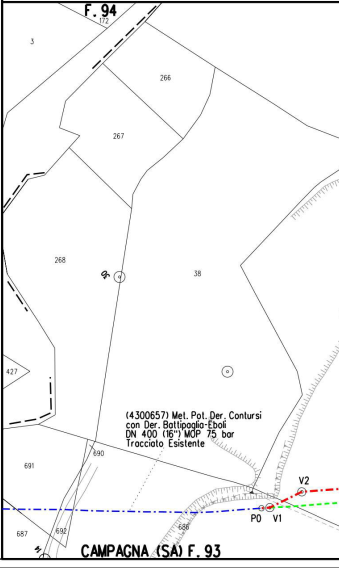
ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA)

CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA A CORPO	NOTE
	ha	a	ca	DOMINICALE	AGRARIO		m²	€	m²	€	€	
7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
3	01	93	33	349,46 €	174,73 €	Fg. 93, partt. 310, 311, 257.	0	0,00 €	439	88,00 €	88,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.

PIANO PARTICELLARE SC. 1:2000 COMUNE DI CAMPAGNA

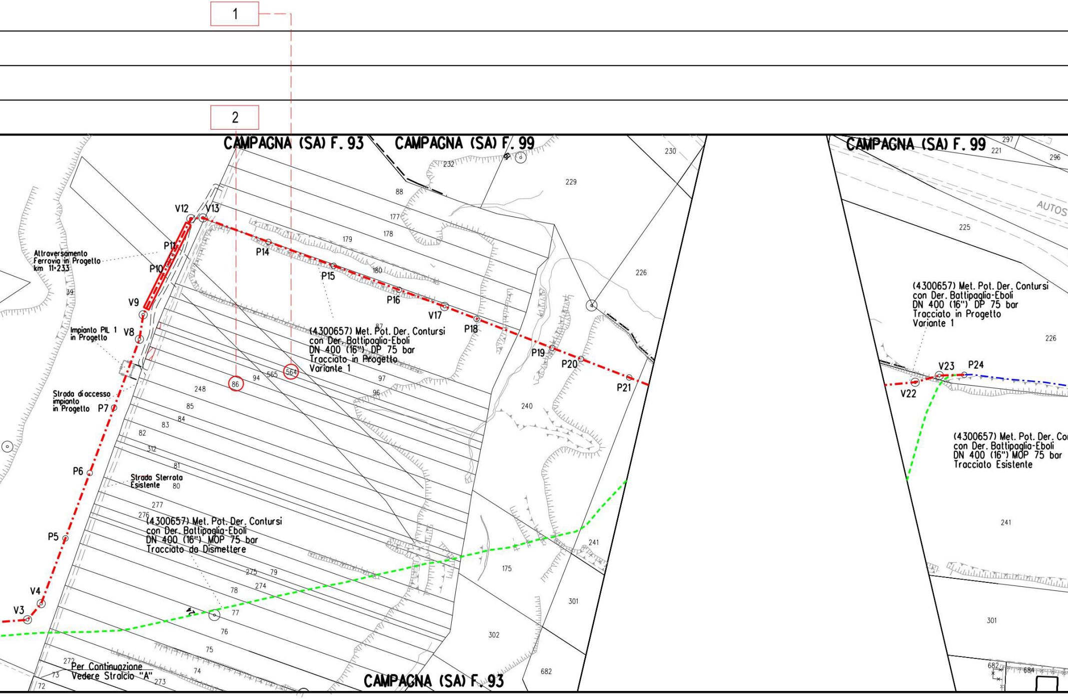
▨ 13.50 m
13.50 m
FASCIA DI ASSERVIMEN

PLANIMETRIA 1:2000

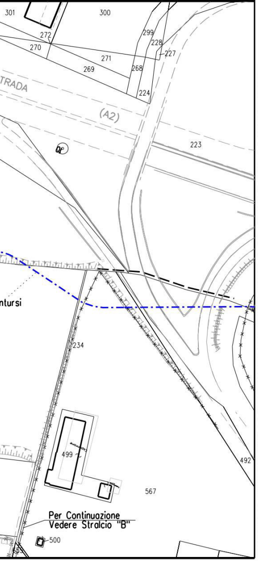

F. 94
172
3
266
267
268
30
38
427
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi
con Der. Battipaglia-Eboli
DN 400 (16") MOP 75 bar
Tracciato Esistente
690
691
V2
P0
V1
686
687
692
CAMPAGNA (SA) F. 93

(SA)

TO



1
2
CAMPAGNA (SA) F. 93
CAMPAGNA (SA) F. 99
CAMPAGNA (SA) F. 99
CAMPAGNA (SA) F. 93
AUTOS
V3
V4
P5
P6
P7
V8
V9
P10
P11
V12
V13
P14
P15
P16
V17
P18
P19
P20
P21
V22
V23
P24
Attraversamento Ferrovia in Progetto km 11+233
Impianto PIL 1 in Progetto
Strada di accesso impianto in Progetto
Strada Sterrata Esistente
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi con Der. Battipaglia-Eboli DN 400 (16") DP 75 bar Tracciato in Progetto Variante 1
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi con Der. Battipaglia-Eboli DN 400 (16") MOP 75 bar Tracciato da Dismettere
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi con Der. Battipaglia-Eboli DN 400 (16") DP 75 bar Tracciato in Progetto Variante 1
(4300657) Met. Pot. Der. Co con Der. Battipaglia-Eboli DN 400 (16") MOP 75 bar Tracciato Esistente
Per Continuazione Vedere Stralcio "A"
86
564
565
94
97
96
248
85
84
83
82
312
81
80
277
276
275
79
274
78
77
76
75
74
73
72
272
273
39
88
177
178
179
180
87
232
229
230
226
240
241
175
301
302
682
297
221
296
225
226
241
301
682
684


301
300
272
270
271
269
299
228
227
268
224
TRADA
(A2)
223
ntursi
234
499
567
492
Per Continuazione
Vedere Stralcio "B"
500

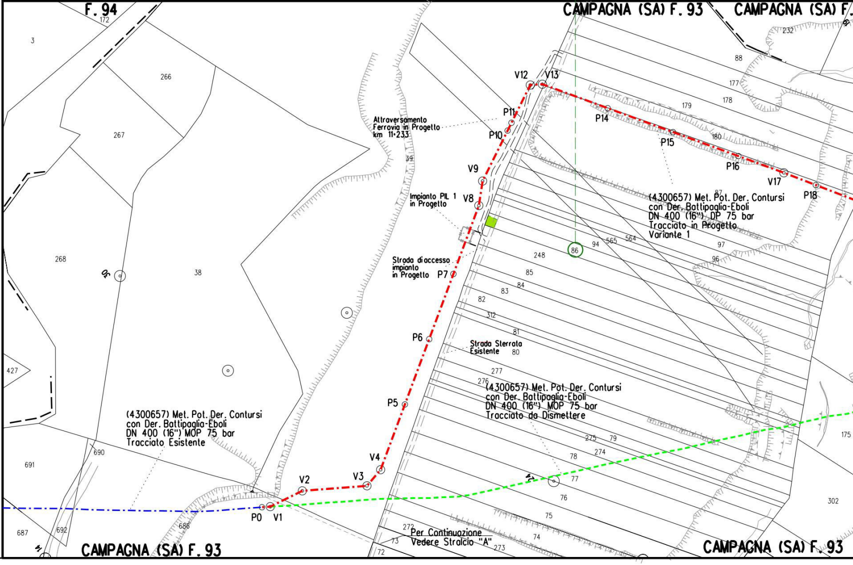
DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

PIANO PARTICELLARE SC. 1:2000 COMUNE DI CAMPAGNA (SA)

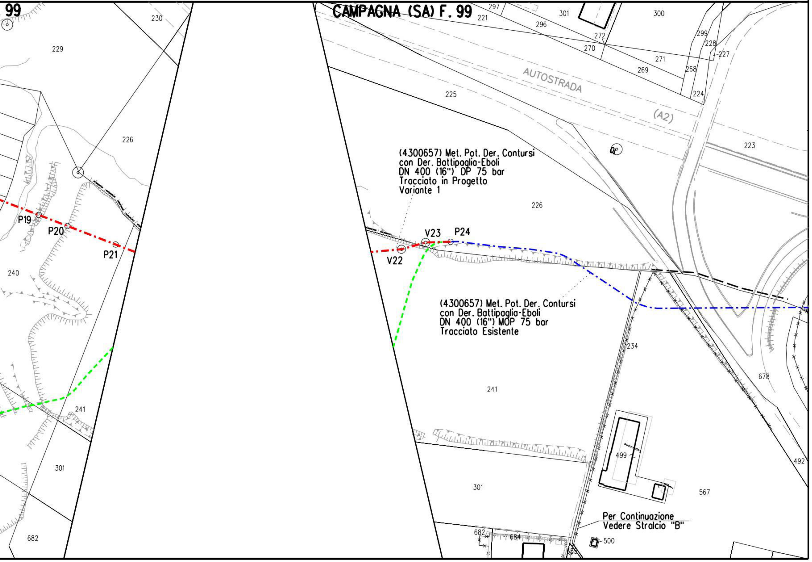
🟩 FASCIA DI OCCUPAZIONE

PLANIMETRIA 1:2000

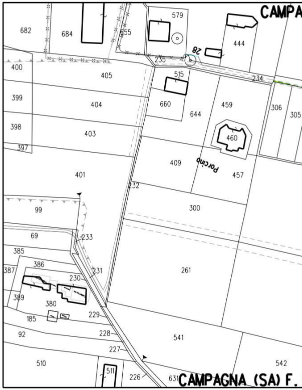
2


F. 94
172
3
266
267
268
38
39
427
690
691
692
687
686
CAMPAGNA (SA) F. 93
CAMPAGNA (SA) F.
232
88
177
178
179
180
87
97
96
94
565
564
248
85
84
83
82
312
81
80
277
276
275
79
274
78
77
76
75
74
73
72
272
273
175
302
86
V12
V13
P11
P10
V9
V8
P7
P6
P5
V4
V3
V2
V1
P0
P14
P15
P16
V17
P18
Attraversamento
Ferrovia in Progetto
km 11+233
Impianto PIL 1
in Progetto
Strada di accesso
impianto
in Progetto
Strada Sterrata
Esistente
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi
con Der. Battipaglia-Eboli
DN 400 (16") DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Variante 1
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi
con Der. Battipaglia-Eboli
DN 400 (16") MOP 75 bar
Tracciato da Dismettere
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi
con Der. Battipaglia-Eboli
DN 400 (16") MOP 75 bar
Tracciato Esistente
Per Continuazione
Vedere Stralcio "A"
CAMPAGNA (SA) F. 93
CAMPAGNA (SA) F. 93

STRALCIO



99
CAMPAGNA (SA) F. 99
229
230
226
240
241
301
682
P19
P20
P21
V22
V23
P24
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi
con Der. Battipaglia-Eboli
DN 400 (16") DP 75 bar
Tracciato in Progetto
Variante 1
(4300657) Met. Pot. Der. Contursi
con Der. Battipaglia-Eboli
DN 400 (16") MOP 75 bar
Tracciato Esistente
AUTOSTRADA
(A2)
297
221
301
296
300
272
270
271
269
299
228
227
268
224
225
223
234
678
499
492
567
684
500
Per Continuazione
Vedere Stralcio "B"



CAMPA
682
684
655
579
444
28
235
234
400
405
515
399
404
660
644
459
306
305
398
403
460
397
409
Porcino
457
401
232
99
300
69
233
385
386
261
387
231
230
389
380
229
185
92
228
541
227
510
511
226
631
542
CAMPAGNA (SA) F.

"A"

3
GNA (SA) F. 93
679
627
324
574
257
678
S.P.N.38
1157
304
307
308
406
311
310
VIA VERTICELLI
1540
173
264
361
260
1322
320
1427
126
1426
1425
683
44
1382
1381
1424
353
93
251
1391
CAMPAGNA (SA) F. 92
694

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM, LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

the energy house

Snam Rete Gas S.p.A.
PES & SINF – Unità Espropri
Pec: espropri@pec.snam.it

DECRETO N. 26/2026

OGGETTO:

IMPOSIZIONE COATTIVA DI SERVITU' DI PASSO CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "*POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)*" – In particolare, Risoluzione Interferenza Gasdotto: VAR. (C.V. 9116808) SU MET 4300657 - Potenziamento Derivazione per Contursi con Derivazione Battipaglia – Eboli DN400 (16"), DP 75 bar – Terreni in Comune di Campagna (SA).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 23.02.2026, emessa da Rete Ferroviaria Italiana – RFI conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 14 *bis*, comma 5, della Legge 241/1990, dagli artt. 48, comma 5 e 48 *bis*, terzo periodo del DL 77/2021, nonché degli artt. 52 *quater* (per i metanodotti appartenenti alla RRT) e *quinquies* (per i metanodotti appartenente alla RNG) del DPR 327/2001, di approvazione all'unanimità del progetto *per la "risoluzione interferenze tra il "Lotto 1a Battipaglia- Romagnano e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza" e i metanodotti esistenti della SNAM Rete Gas S.p.A.";* di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica Snam Rete Gas S.p.A.;
CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Campania, sulla base della delibera di giunta della Regione Campania n. 44 del 19/02/2026, adottata ai sensi dell'art. 52-*quinquies* comma 5 del D.P.R.327/2001; sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche con le prescrizioni riportate nei pareri pervenuti nell'ambito della CdS; determina il riconoscimento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;
RILEVATO che ai fini della realizzazione delle opere, l'approvazione del progetto ha determinato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento e/o l'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere da realizzare ricadenti, tra l'altro, nei Comuni di Buccino, Campagna e Eboli, tutti in provincia di Salerno (SA), ed indicate negli allegati al progetto approvato con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle stesse, con attribuzione del relativo potere espropriativo a SNAM Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica.
CONSIDERATO che il progetto consiste nella risoluzione di n. 4 interferenze rilevate tra le realizzande opere ferroviarie e i metanodotti esistenti della società Snam Rete Gas S.p.A., tramite la realizzazione di varianti ai tracciati dei metanodotti esistenti e conseguente dismissione, tramite rimozione delle relative tubazioni, in particolare VAR. (C.V. 9116808) SU MET 4300657 - Potenziamento Derivazione per Contursi con Derivazione Battipaglia – Eboli DN400 (16"), DP 75 bar – Terreni in Comune di Campagna (SA).
VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-*bis* e 48, commi 5 e 5-*quater* del DL 77/2021, a SNAM Rete Gas S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato *pro tempore*, è stato attribuito il potere espropriativo in qualità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica, con facoltà di sub-delega ad uno o più dirigenti della società ad esercitare i poteri, emanare e sottoscrivere gli atti e i provvedimenti, nonché espletare le attività inerenti al procedimento espropriativo necessario alla realizzazione del progetto denominato "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)", in particolare Risoluzione Interferenza Gasdotto: VAR. (C.V. 9116808) SU MET 4300657 - Potenziamento Derivazione per Contursi con Derivazione Battipaglia – Eboli DN400 (16"), DP 75 bar – Terreni in Comune di Campagna (SA).

CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore* ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10.02.2025 al n. 11851/Serie 1T, l'ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex artt. 20, 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/01, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto, nonché a provvedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. ii, nonché dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTA l'istanza, acquisita agli atti di questa Unità Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF di seguito Unità Espropri con Prot. 2026/000310 del 09.03.2026, con la quale SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Via Vezza D'Oglio, n. 6 – 20139 - Milano (MI) - Uffici in Maddaloni - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali (COORSUDOC)– Via Napoli, 437 – 81024 Maddaloni (CE) PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it ha chiesto, relativamente al gasdotto: VAR. (C.V. 9116808) SU MET 4300657 - Potenziamento Derivazione per Contursi con Derivazione Battipaglia – Eboli DN400 (16"), DP 75 bar – tratto in Comune di Campagna (SA), ai sensi degli artt. 22 e 52 *sexies* del Testo Unico Espropri, per aree di terreni ubicati nel comune di Campagna (SA) indicati nel piano particellare allegato alla citata richiesta:

a) l'imposizione di servitù di passo sulla porzione di strada esistente, ricadente su particelle catastali di proprietà privata che collega il Punto di Intercettazione Derivazione Importante (PIDI 2) del metanodotto di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. con la Strada Provinciale n. 38 (Via Verticelli in Comune di Campagna) sulle aree indicate in colore rosso nel piano Particellare con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l'emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana UA 23/02/2026 RFI.DIN.DISC\A0011\P\2026\0000208 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO CHE

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza ed è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del gasdotto;
- la costituzione della servitù di passo a servizio del gasdotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dal richiedente per la costituzione di servitù coattiva di passo a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria e sono indicate nel piano particellare allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

a) ai proprietari degli immobili interessati, così come previsto dalla normativa vigente, è stata data comunicazione di approvazione del progetto definitivo;

b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità per l'imposizione della servitù di passo sulle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, nonché per la loro necessaria e continua manutenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la relazione istruttoria agli atti di questa Unità protocollo n. ENGCOS/PES&SINF/000333/ZAB;
VISTI

- l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante le norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

DECRETA

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. è disposta l'imposizione di servitù di passo sulla porzione di strada esistente, ricadente su particelle catastali di proprietà privata che collega il Punto di Intercettazione Derivazione Importante (PIDI 2) del metanodotto di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. con la Strada Provinciale n. 38 (Via Verticelli in Comune di Campagna) e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione della Ditta proprietaria dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'imposizione della servitù di passo sui terreni, sottoposta alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.P.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali (COORSUDOC), gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) la facoltà di Snam Rete Gas di transitare sulla suddetta porzione di strada, anche per mezzo delle sue ditte appaltatrici, in ogni tempo per accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, i rifacimenti, le riparazioni, le sostituzioni ed i recuperi;

b) l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire intralcio o pericolo per il transito, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodi l'uso o l'esercizio della servitù di passo;

c) che eventuali danni causati a detta strada in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;

d) la permanenza a carico dei proprietari della strada dei tributi e degli altri oneri gravanti sul fondo ospitante la stessa.

Articolo 3

L'indennità provvisoria per la servitù di passo di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, è stata determinata in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico Espropri, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo Testo Unico Espropri, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società beneficiaria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A. (Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali - COORSUDOC), provvederà alla notifica del presente decreto, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di

fonte: http://burc.regione.campania.it

possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico Espropri.

Copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. (Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali - COORSUDOC) alla casella di posta elettronica certificata: espropri@pec.snam.it

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Unità DI SNAM RETE GAS S.p.A. - Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Via Vezza D'Oglio, n. 6 - 20139 - Milano (MI) - PEC: espropri@pec.snam.it - e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali (COORSUDOC) – Via Napoli, 437 – 81024 - Maddaloni - PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di passo.

Questa Unità, ricevuta la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di passo, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza il pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sull'indennità provvisoria per la servitù di passo disposta dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Unità PES&SINF.

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida l'indennità provvisoria proposta con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico Espropri e ss.mm.ii., presentare a questa Unità, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Unità e ad un terzo nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile – su istanza di chi ne abbia interesse - determini l'indennità definitiva;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso l'indennità definitiva sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Unità ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico Espropri.

In caso di non condivisione della stima di cui ai precedenti punti a) e b), il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stessa, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri.

Articolo 9

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
Ing. Giuliana Agata Garigali
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.L.gs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato da: GARIGALI GIULIANA AGATA
Emesso da: Namirial CA Firma Qualificata
Ora/data firma: 11-05-2026 18:35:12
Indirizzo IP: 0.0.0.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

METANODOTTO:

VAR. (c.v. 9116808) SU MET. 4300657 POT. DER CONTURSI CON DER. BATTIPAGLIA - EBOLI - INSERIMENTO PIDI DN 400 (16") - DP 75 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI PASSO PER PUBBLICA UTILITA'

COMUNE DI CAMPAGNA PROVINCIA DI SALERNO

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI SOGGETTI A SERVITU' DI PASSO

PIANO PARTICELLARE SCALA 1:2.000

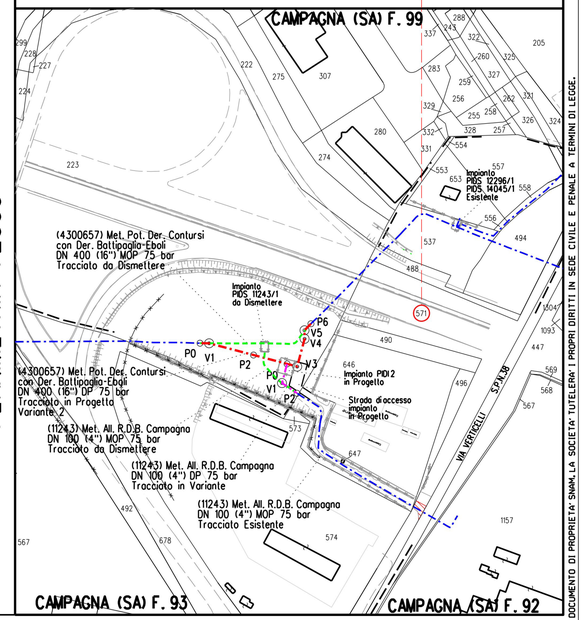
Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI: DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO	CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA A CORPO	NOTE
													m²	€	m²	€	€	
1	2	3	4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	**DE VARGAS MACIUCCA Maria ; Fabrizia** [redacted]	DE VARGAS MACIUCCA Maria ; Fabrizia [redacted]	93	571	SEM IRR ARB	4	00	70	55	94,73 €	58,30 €	Fg. 93, partt. 488, 490, 496.	48	864,00 €	0	0,00 €	864,00 €	LA SUPERFICIE DA ASSERVIRE NEL MAPPALE 571 E' DESTINATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN ACCESSO PEDONALE E CARRABILE SU STRADA ESISTENTE, OCCUPANTE UNA SUPERFICIE DI CIRCA 48 m².

PIANO PARTICELLARE SC. 1:2000 COMUNE DI CAMPAGNA (SA)

13.50 m
13.50 m
FASCIA DI ASSERVIMENTO

PLANIMETRIA 1:2000



DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM, LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Snam Rete Gas S.p.A.
PES & SINF – Unità Espropri
Pec: espropri@pec.snam.it

DECRETO N. 27

OGGETTO:

IMPOSIZIONE COATTIVA DI SERVITU', AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA; PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)" – In particolare VAR. (C.V. 9116818) SU MET. 4180915 DER. EBOLI 2° TRATTO DN 200 (8") – DP 24 bar. Terreni in Comune di Eboli (SA).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 23.02.2026, emessa da Rete Ferroviaria Italiana – RFI conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 14 *bis*, comma 5, della Legge 241/1990, dagli artt. 48, comma 5 e 48 *bis*, terzo periodo del DL 77/2021, nonché degli artt. 52 *quater* (per i metanodotti appartenenti alla RRT) e *quinquies* (per i metanodotti appartenente alla RNG) del DPR 327/2001, di approvazione all'unanimità del progetto *per la "risoluzione interferenze tra il "Lotto 1a Battipaglia- Romagnano e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza" e i metanodotti esistenti della SNAM Rete Gas S.p.A."* Ai fini della realizzazione delle opere, l'approvazione del progetto ha determinato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento e/o l'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere site, tra l'altro, nei Comuni di Buccino, Campagna e Eboli, tutti in provincia di Salerno (SA) indicate negli allegati al progetto approvato e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle stesse, con attribuzione del relativo potere espropriativo a SNAM Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica.

RILEVATO che il progetto consiste nella risoluzione di n. 4 interferenze tra i tracciati dei metanodotti esistenti e conseguente dismissione, tramite rimozione delle relative tubazioni, e la rete ferroviaria R.F.I. - in particolare VAR. (C.V. 9116818) SU MET. 4180915 DER. EBOLI 2° TRATTO DN 200 (8") – DP 24 bar.

CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Campania, sulla base della delibera di giunta della Regione Campania n. 44 del 19/02/2026, adottata ai sensi dell'art. 52-*quinquies* comma 5 del D.P.R.327/2001;

VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-*bis* e 48, commi 5 e 5-*quater* del DL 77/2021, a SNAM Rete Gas S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato *pro tempore*, è stato attribuito il potere espropriativo in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica, con facoltà di sub-delega ad uno o più dirigenti della società ad esercitare i poteri, emanare e sottoscrivere gli atti e i provvedimenti, nonché espletare le attività inerenti al procedimento espropriativo necessario alla realizzazione del progetto denominato "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)", in particolare VAR. (C.V. 9116818) SU MET. 4180915 DER. EBOLI 2° TRATTO DN 200 (8") – DP 24 bar.

CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10.02.2025 al n. 11851/Serie 1T, l'ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dal D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex artt. 20, 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/01, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto, nonché a provvedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. ii, nonché dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTA l'istanza, acquisita agli atti di questa Unità Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF di seguito Unità Espropri con Prot. 2026/000311 del 09.03.2026, con la quale SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Via Vezza D'Oglio, n. 6 – 20139 - Milano (MI) - Uffici in Maddaloni – Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC) – Via Napoli, 437 – 81024 Maddaloni (CE) PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it ha chiesto, relativamente al gasdotto: VAR. (C.V. 9116818) SU MET. 4180915 DER. EBOLI 2° TRATTO DN 200 (8") – DP 24 bar, ai sensi degli artt. 22, 52 *sexies* e 52 *octies* del Testo Unico Espropri, per aree di terreni ubicati nel comune di Eboli (SA) indicati nel piano particellare allegato alla citata richiesta:
a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano Particellare;
b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;
con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l'emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana UA 23/02/2026 RFI.DIN.DISC\A0011\P\2026\0000208 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO CHE
- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza ed è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dal richiedente per la costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria e sono indicate nel piano particellare allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

a) ai proprietari degli immobili interessati, così come previsto dalla normativa vigente, è stata data comunicazione di approvazione del progetto definitivo;
b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità per disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, nonché per la loro necessaria e continua manutenzione.

VISTA la relazione istruttoria agli atti di questa Unità protocollo n. ENGCOS/PES&SINF/2026/332/ZAB;

VISTI
- l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante le norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di Eboli (SA) interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELLA LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL LOTTO 1A E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. (CUP J71J20000110008)", nello specifico Variante VAR. (C.V. 9116818) SU MET. 4180915 DER. EBOLI 2° TRATTO DN 200 (8") – DP 24 bar - tratto in Comune di Eboli (SA) e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione della Ditta proprietaria dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC), gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche; - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 8,00 (otto/00) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupazione, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea e danni determinata con il presente decreto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da SNAM RETE GAS S.p.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo Testo Unico Espropri, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società beneficiaria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC), provvede alla notifica, nelle forme degli atti processuali civili, del presente decreto ai proprietari con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico Espropri.

Fonte: http://burc.regione.campania.it

Copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC) alla casella di posta elettronica certificata: espropri@pec.snam.it

Articolo 7
La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Unità DI SNAM RETE GAS S.p.A. - Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Via Vezza D'Oglio, n. 6 - 20139 - Milano (MI) - PEC: espropri@pec.snam.it - e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Engineering & Construction, Project Coordination Sud Occidentali – (COORSUDOC)– Via Napoli, 437 – 81024 Maddaloni (CE) PEC: engcos.maddaloni@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea e danni.
Questa Unità, ricevuta la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea e danni, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza il pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8
In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea e danni disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Unità PES&SINF.
Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:
a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico Espropri e ss.mm.ii., presentare a questa Unità, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Unità e ad un terzo nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile – su istanza di chi ne abbia interesse - determinino le indennità definitive;
b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Unità ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico Espropri.
In caso di non condivisione della stima di cui ai precedenti punti a) e b), il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stessa, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri.

Articolo 9
Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree.

Articolo 10
Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta al proprietario dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11
Il Responsabile del procedimento ablativo, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'avv. Annalisa Zabaione, presso Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Via Vezza D'Oglio, n. 6 - 20139 Milano (MI), pec: espropri@pec.snam.it

Articolo 12
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario di cui al capo terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
Ing. Giuliana Agata Garigali
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato da: GARIGALI GIULIANA AGATA
Emesso da: Namirial CA Firma Qualificata
Ora/data firma: 05-08-2026 09:32:53

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

METANODOTTO:

VARIANTE (c.v. 9116818) su MET. (c.t. 4180915) DER. EBOLI 2° TRATTO
DN 200 (8") - DP 24 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

COMUNE DI EBOLI PROVINCIA DI SALERNO

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE
ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

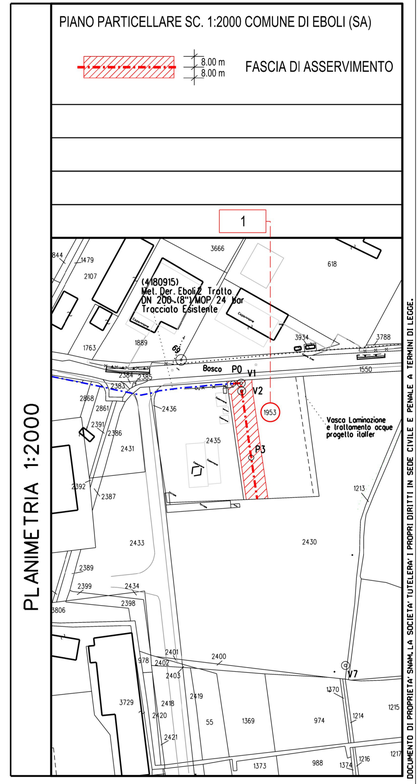
PIANO PARTICELLARE SCALA 1:2.000

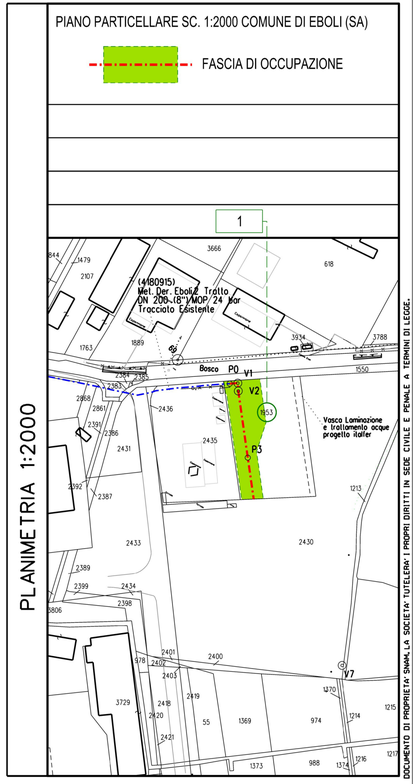
Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
VARIANTE (c.v. 9116818) su MET. (c.t. 4180915) DER. EBOLI 2° TRATTO
DN 200 (8") DP 24 bar

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI EBOLI (SA)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI: DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO	CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE m²	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI m²	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA A CORPO €	NOTE
1	2	3	4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	MOTTA AGRI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA DE MARTINO Carlo DE MARTINO Maria Simona	DE MARTINO GIUSEPPE MOTTA AGRI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	24	1953	FRUTTETO	2	00	54	60	84,60 €	62,04 €	Fg. 24, part. 1550, 2435, 2430.	1.447	1.713,00 €	1.866	960,00 €	2.673,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.





fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE Provincia di Avellino Codice fiscale 00216540641

AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 11/09/2026, è stato adottato il Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Castelvetere sul Calore, codice fiscale 00216540641**,** ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale Campania 24 novembre 2001, n. 12 e s.m.i. e della normativa statale vigente in materia di polizia mortuaria.
Il Piano Regolatore Cimiteriale è costituito dagli elaborati tecnici e documentali approvati con la suddetta deliberazione ed è finalizzato alla programmazione degli interventi, alla verifica del fabbisogno e alla disciplina dell'organizzazione e dello sviluppo dell'area cimiteriale comunale.
Gli elaborati costituenti il Piano sono depositati presso il Comune di Castelvetere sul Calore – Settore Tecnico e sono consultabili, per la libera visione degli interessati, durante gli orari di apertura al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata al procedimento, al seguente indirizzo:
https://www.comune.castelveteresulcalore.av.it/pageicardext/novit%C3%A0?tipo=avvisi
Il Piano resterà depositato per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
Durante il periodo di deposito, chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli elaborati del Piano e presentare osservazioni e/o opposizioni.
Le osservazioni, redatte in forma scritta e sottoscritte, dovranno pervenire al Comune di Castelvetere sul Calore entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, con una delle seguenti modalità:

- mediante PEC all'indirizzo: protocollo.castelveteresc@pec.it
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Castelvetere sul Calore;
- mediante raccomandata A/R indirizzata al Comune di Castelvetere sul Calore – Settore Tecnico, Piazza Monumento, 1 – 83040 Castelvetere sul Calore (AV).

Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la seguente dicitura:
“OSSERVAZIONI AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DEL COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE”.
Le osservazioni pervenute nei termini saranno esaminate nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano.
Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), all'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente, unitamente agli elaborati del Piano, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Castelvetere sul Calore, 15/09/ 2026

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Samanda Sasso

Oggetto: Comune di Piaggine - 84000390654 - Avviso - Deliberazione G.C. n. 57 - 29/06/2026 - Adozione del PUC, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza (VIncA)

AVVISO DI ADOZIONE E DEPOSITO DEGLI ATTI DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC), DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA E DELLO STUDIO DI INCIDENZA (VIncA)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - RUP

VISTA la Legge Regionale Campania 22 dicembre 2004, n. 16 e ss.mm.ii. "Norme sul Governo del Territorio";
VISTO il Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
VISTA la Legge Regionale Campania n. 2 del 27 marzo 2026 recante disposizioni e regime transitorio in materia urbanistica;
VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 29/06/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Adozione Piano Urbanistico Comunale (PUC)", con la quale e stato adottato il PUC unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non tecnica, allo Studio di Incidenza e a tutti gli elaborati costitutivi e specialistici;

RENDE NOTO

1. ADOZIONE E DEPOSITO: a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), sono depositati presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piaggine, in Piazza Umberto I n. 9 - 84065 Piaggine (SA), e pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio del sito istituzionale del Comune di Piaggine, tutti gli atti costitutivi del Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con D.G.C. n. 57 del 29/06/2026, comprensivi del Quadro Conoscitivo, del Piano Strutturale, del Piano Operativo, degli studi specialistici, del Rapporto Ambientale VAS, della Sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza (VIncA).
   "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio" del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo:
   https://servizi.comune.piaggine.sa.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=69&CSRF=62bfb561cb749c84a20612eec7ab5cac
2. CONSULTAZIONE: gli atti rimangono depositati e consultabili a libera visione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, sia presso l'Ufficio Tecnico comunale negli orari di apertura al pubblico, sia mediante accesso telematico al portale istituzionale del Comune di Piaggine.
3. OSSERVAZIONI: entro e non oltre il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, chiunque abbia interesse puo presentare osservazioni e memorie scritte relative al PUC e alla documentazione ambientale. Le osservazioni, recanti in oggetto la dicitura "Osservazioni al PUC - D.G.C. n. 57/2026", devono essere indirizzate al Responsabile dell'Area III Tecnica e trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.piaggine@asmepec.it oppure consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente.
4. SALVAGUARDIA: ai sensi dell'art. 10 della L.R. Campania n. 16/2004 e dell'art. 12 del D.P.R. n. 380/2001, a decorrere dalla data di adozione del Piano trovano applicazione le misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione definitiva.

Piaggine, li 16/09/2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica / RUP
Ing. Angelo Monaco

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Cancello ed Arnone (CE) n. 494 del 17/09/2026 – Area III – Tecnica, recante "Conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria" istruttoria PAS riguardante la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agro-fotovoltaico avanzato di potenza nominale pari a 4.589,2 kW e le relative opere di connessione, sito nel Comune di Cancello ed Arnone, località Mass. Auzone – su terreni individuati catastalmente al Foglio 16 particelle 60/a, 87, 5018/a, 5036 e 5037/a, - P.A.S. ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Istanza acquisita al Protocollo Generale del Comune di Cancello ed Arnone n. 16579 del 3/10/2024.

Proponente: ATON 22 S.r.l., con sede legale in BRESSANONE, C.F 03072680212, Partita IVA 03072680212 e numero REA BZ – 229811.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Cancello ed Arnone n. 16579 del 3/10/2024, ATON 22 S.r.l. ha presentato una richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agro-fotovoltaico avanzato) con una potenza di produzione pari a 4.589,2 kW, e delle relative opere connesse, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del Decreto Legislativo 199/2021 e dell'art. 9 della Legge 27 aprile 2022 n. 34, da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), su un'area identificata catastalmente al NCT di Cancello ed Arnone al Foglio 16 particelle 60/a, 87, 5018/a, 5036 e 5037/a.

Con determinazione n. 494/2026 del 17/09/2026 dell'Ufficio – Area III – Tecnica il Comune di Cancello ed Arnone (CE) ha rilasciato l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agro-fotovoltaico avanzato) con una potenza di produzione pari a 4.589,2 kW, e delle relative opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica, di titolarità di ATON 22 S.r.l.

La documentazione relativa al procedimento di PAS è depositata presso il Comune di Cancello ed Arnone (CE).

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di ATON 22 S.r.l.

Eugen Psaier
21/09/2026 10:06:46 UTC+0200

OGGETTO: GAUSS ENERGY S.R.L. - P.IVA 12835540969 - AVVISO - Pratica SUAP_AU-000325-2025 - Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi del 22/01/2026 - Variante PAS per impianto fotovoltaico da 3.700 kW nel Comune di Benevento, località c.da Monache, e relative opere di connessione.

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC)**, che in data **06/10/2025** è stata trasmessa al Comune di Benevento, tramite lo Sportello Digitale SUAP, l'istanza di variante al progetto approvato con determinazione della Conferenza di Servizi del **28/03/2024, prot. n. 38485**, concernente la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di **3.700 kW**, da realizzarsi nel Comune di Benevento, località c.da Monache, con relative opere di connessione alla rete. L'istanza di variante è stata acquisita al **prot. n. 112044/2025** e integrata in data **14/11/2025**.

La variante riguarda la modifica del layout e delle componenti tecniche dell'impianto, nonché l'adeguamento del sistema di connessione alla rete mediante modifica del percorso e passaggio dal cavidotto aereo al cavidotto interrato. L'intervento interessa il suolo individuato al Catasto al **Foglio 53, particella 942**.

A seguito della Conferenza di Servizi decisoria, indetta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della legge n. 241/1990, il Comune di Benevento ha adottato la **Determinazione di conclusione positiva** relativa alla **Pratica SUAP_AU-000325-2025**, che sostituisce a ogni effetto gli atti di assenso di competenza delle amministrazioni e dei gestori interessati. Il provvedimento è stato comunicato in data **22/01/2026**.

In fede,

Martin Guzzetti
Legale rappresentante
Gauss Energy S.r.l.

Firmato digitalmente da

Martin Alejandro Guzzetti

CN = Martin Alejandro Guzzetti
SerialNumber = TINIT-GZZMTN84D08Z128P
C = IT

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico "Casagiove" – Comune di Casagiove (CE)

Comune di Casagiove (CE) – Via Appia Antica, SNC, CAP 81022 – Catasto Terreni: Foglio 5, particelle 318 – 340.

Potenza totale richiesta per la connessione pari a 291,6 kW, connesso in media tensione alla rete di e-distribuzione S.p.A.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per decorso dei termini previsti dalla normativa vigente.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Protocollo:** 0020818/2026 – Comune di Casagiove(CE)
- **Data presentazione del progetto:** 05/08/2026

Tipologia di intervento:

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 190/2024, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza di picco pari di 291,6 kWp, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

L'impianto sarà installato su strutture di supporto ancorate al terreno e comprende, oltre ai moduli fotovoltaici, le opere accessorie quali connessione alla rete elettrica, illuminazione, videosorveglianza e recinzione dell'area.

Proponente:
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.) (P.IVA 08936640963), con sede legale in Milano, Corso Donegani n. 2.

Localizzazione esatta dell'intervento:

Comune di Casagiove (CE) – Via Appia Antica, SNC, CAP 81022 – Foglio 5, particelle 318 – 340.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la Società proponente e presso il Comune di Casagiove (CE).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il rappresentante sociale

Alessandro Da Dalt
16.09.2026 17:35:38 GMT+02:00

Da Dalt Alessandro

Oggetto: ITALGAS RETI S.p.A. - P.IVA 00489490011
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, D.Lgs. 190/2024 dell'avvenuto perfezionamento della PAS per impianto fotovoltaico nel Comune di Angri (SA) in via Salice SNC.

Estratto dell'atto
Il sottoscritto DE PINTO LUIGI in qualità di procuratore di ITALGAS RETI S.p.A., con sede in Largo Regio Parco n. 11, 10153 Torino (TO), rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, l'avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 6 kW, ubicato nel Comune di ANGRI (SA) in via Salice snc, censito al Catasto Terreni al Foglio 9 particella 2281.

Il sottoscritto dichiara che:
• la Procedura Abilitativa Semplificata è stata presentata al Comune di Angri (SA) in data 13/08/2026 con prot. n. 25569;
• il titolo abilitativo si è perfezionato in data 12/09/2026;
• l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto a fonte rinnovabile fotovoltaico posato a terra, della potenza pari a 6 kW;
• l'esatta ubicazione dell'intervento è nel Comune di Angri (SA), in via Salice snc, Catasto Terreni Foglio 9 particella 2281.

Pinerolo, lì 18/09/2026

Firma
Procuratore legale
DE PINTO LUIGI
FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente
da: LUIGI DE PINTO
Data: 18/09/2026
11:36:00

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Campania - Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. n. 190/2024

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Strada Provinciale 330 (Ex S.S. 158) – Via Nazionale in tenimento di Pratella – Comune di Pratella (CE) Foglio 7 mappale: 5207. Potenza totale richiesta per la connessione pari a 347,1 kWp.

La società S.G.A.M. S.P.A. (P.IVA 01315810612), con sede legale in Roma, via Salandra Antonio 1/A, nella persona del Sig. Nicola Arnone, in qualità di Legale Rappresentante

RENDE NOTO CHE:

- in data 30 marzo 2026, S.G.A.M. S.P.A. trasmetteva dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata (SCIA-PAS) ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio dell'Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024, protocollo del Comune di Pratella n. 1576;
- l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto costituito da moduli fotovoltaici installati su strutture di supporto infisse al suolo, unitamente alle opere di connessione;
- l'intervento prevede altresì l'installazione di recinzione perimetrale dell'area di impianto, costituita da rete metallica su pali, al fine di garantire la sicurezza e la protezione dell'impianto;
- l'intervento rientra tra quelli disciplinati dalla Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.lgs. 190/2024 e del D.lgs.199/2021;
- il titolo si è perfezionato in data 29 aprile 2026, ai sensi dell'art. 8 comma 6, D.lgs. 190/2024, con Provvedimento del Comune di Pratella, protocollo n. 2102, contenente quanto segue:

"CONSIDERATO CHE:
- L'impianto non comporta la creazione di volumetria edilizia rilevante, configurandosi come infrastruttura tecnologica a basso impatto;
- Le opere risultano compatibili con la destinazione urbanistica dell'area;
- La recinzione perimetrale costituisce opera accessoria necessaria alla sicurezza dell'impianto e sarà realizzata nel rispetto delle altezze e delle tipologie ammesse dal regolamento edilizio comunale;
- Saranno rispettate le distanze dai confini, dalle strade e dai fabbricati secondo normativa vigente:
- l'intervento sarò realizzato nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, connessione alla rete elettrica e prevenzione incendi;
- L'area non è soggetta a vincoli paesaggistici ai sensi del D.lgs. 42/2004;
VISTO il Parere della Comunità Montana Zona del Matese protocollo 344/26 del 05/02/2026, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica, relativo all'autorizzazione del cambio di destinazione d'uso di un bene gravato da vincolo idrogeologico (RD 3267/1923) e vincolo boschivo, interessato dall'esecuzione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza pari a 2.946,60 kWp, composto da 4460 pannelli, da realizzarsi in località Santo Spirito nel Comune di Pratella e censita al Catasto al Foglio 7, particelle nr. 46, 5189, 5191;
VERIFICATO CHE l'intervento risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
ACCERATA la conformità del progetto a quanto disposto dal D.lgs. n. 190/2024 e alla specifica normativa nazionale e regionale riguardante la realizzazione degli impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili;
PROPONE il tacito assenso alla SCIA-PAS in parola e, quindi, la realizzabilità degli interventi nel rispetto delle normative vigenti e delle eventuali."

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società S.G.A.M. S.P.A. e presso il Comune di Pratella (CE).

Il Legale Rappresentante
Nicola Arnone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 del d. Lgs. n. 190/2024 Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico ai sensi del D.Lgs. 25/11/2024 n. 190 e D.D.R. n. 399 del 15/07/2025 e s.m.i., con le relative opere di connessione – Impianto Fotovoltaico alla Contrada Incassata n. Snc del Comune di Montecorvino Rovella (SA) al Foglio 23 particelle n. 1836 – 1842 della potenza di Kw 995,28, pratica e-distribuzione 472177424.

La società SOLFIN S.r.l. c.f./P.Iva 01362830521 con sede legale in Bologna (BO) alla Via Dell'Elettricista n. 4/b (pec: solfin@pecimprese.it), in persona del Legale Rappresentante signora Esposito Francesca, avendo titolo sulle aree.

***

RENDE NOTO
AI SENSI ART. 8 CO. 9 DEL D. LGS. N. 190/2024 CHE

in data 6 ottobre 2025 protocollo n. 18100 è stata presentata istanza PAS al comune di Montecorvino Rovella (SA) dalla società G.F.R. Company Srl c.f./P.Iva 17488441001 e successivamente volturata in favore della società SOLFIN Srl mediante Istanza di Voltura presentata al comune di Montecorvino Rovella (SA) il 10/09/2026 protocollo n. 15526.
L'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 e ss.mm.ii., al Comune di Montecorvino Rovella (SA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

***

RENDE, INOLTRE,
NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto Fotovoltaico alla Contrada Incassata n. snc, nel Comune di Montecorvino Rovella (SA) al foglio 23 particelle n. 1836 - 1842, e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato geom. CALABRESE ALFONSO iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 4550;
3. il titolo si è perfezionato in data 23 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 8 co. 6, d.lgs. n. 190/2024, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione delle integrazioni richieste dal comune di Montecorvino Rovella (SA) in data 22/10/2025 prot. n. 19309 ed integrate in data 20/11/2025 prot. n. 21419 all'istanza comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Impresa e presso il Comune di Montecorvino Rovella (SA).

Esposito Francesca
Amministratrice Unica Solfin Srl
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

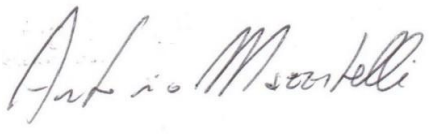
Firmato digitalmente da:
Francesca Esposito
22/09/2026 12:29

***OGGETTO*:** SUNPRIME AGIRA S.R.L. C.F. 13399140964– Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter), del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i., in area idonea FER, denominato "Forchia Rosa 2" - Prot. n. REP_PROV_BN/BN-SUPRO/0094408 del 30/11/2025 – Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 1.343,16 kWp DC e 975 kW AC, nel Comune di Forchia (BN), in Via Segreta, snc, censito al Catasto Terreni, Foglio 2, particelle 374 e 1158.

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC)**, che in data **30/11/2025** è stata trasmessa al Comune di Forchia (BN), tramite il SUAP, la **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)**, ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter), del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i., identificata con prot. **REP_PROV_BN/BN-SUPRO/0094408 del 30/11/2025**, per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare, della potenza di 1.343,16 kWp DC e 975 kW AC, nel Comune di Forchia (BN), in Via Segreta, snc, censito al Catasto Terreni, Foglio 2, particelle 374 e 1158.
Come previsto **dall'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i.**, non essendo stato comunicato dall'Amministrazione procedente alcun espresso provvedimento di diniego entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto, e tenuto conto della comunicazione avente ad oggetto "**Attestato decorrenza termini**", rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Forchia con prot. n. **3749** del **04/08/2026**, il titolo abilitativo si è perfezionato **senza prescrizioni** con decorrenza dal **04/08/2026**.

In fede,
Antonio Mazzitelli
Procuratore Sunprime Agira S.r.l.



COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)
C.F. 01107670638 – P.I. 01251551212 - Via Di Vittorio, 21 – C.A.P.: 80020 FRATTAMINORE (NA)
ESTRATTO BANDO DI GARA – PROCEDURA TELEMATICA APERTA

OGGETTO: **Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione del campo sportivo Don Carmine D'Angelo -**

E' indetta gara, procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione del campo sportivo Don Carmine D'Angelo. Importo a base d'asta: canone annuo € 10.000,00 con offerta a rialzo - valore complessivo della concessione € 727.500,00 - CIG: BD04B560B9 -
Termine di ricezione offerte ore 12:00 giorno 26.10.2026; termine per la richiesta di sopralluogo ore 12 giorno 16.10.2026.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.lgs. 36/2023 e smi.
Bando pubblicato all'albo pretorio del Comune, nel sito web, www.comune.frattaminore.na.it alla sezione amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti, e sulla PAD all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/ dove è possibile scaricarlo con i relativi allegati.

Il Responsabile della fase di affidamento
(Dr.ssa Carolina Caterini)
F.to digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Igiene e Medicina Preventiva.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 859 del 07/09/2026 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Igiene e Medicina Preventiva.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502 del 30.12.92, così come modificato dal D.Lgs. n.229 del 19.6.99, D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

- idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;

- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate"***. ***Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei***

fonte: http://burc.regione.campania.it

medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it
Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza . Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo **https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=AO_GRUM&redirectUrl=home.html**, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "A.O.R.N. "San Pio" di Benevento e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso Dirigente medico di Igiene e Medicina Preventiva. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. le pubblicazioni effettuate.

7. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo dell' ultimo) e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "**In Compilazione**".
Per fare ciò, cliccare sul link "**Riapri domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "**Le mie domande di partecipazione**".
Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **"In Compilazione**".
Per fare ciò cliccare sul link **"Sblocca domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **"Le mie domande di partecipazione".**
L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.
Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.
Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **numero protocollo identificativo**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n. 483/1997 dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica.
I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" almeno 20 giorni prima dello svolgimento.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O.R.N."San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**
I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono*

fonte: http://burc.regione.campania.it

apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>> sono sostituite dalle seguenti *<<A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via Pacevecchia, 57 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssan Maria Morgante

Maria Morgante
10.09.2026
17:45:05
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

Indizione procedura di ricognizione interna e contestuale avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione ex art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001 per lo svolgimento di attività di Auditor sugli studi clinici di Fase 1 ai sensi della Determina AIFA 19 giugno 2015, n. 809 (G.U. 10/07/2015) e come da D.M. 15 novembre 2011.

in esecuzione della delibera n° 1049 del 21/09/2026 è indetta procedura di ricognizione interna e contestuale avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione ex art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001 per lo svolgimento di attività di Auditor sugli studi clinici di Fase 1 ai sensi della Determina AIFA 19 giugno 2015, n. 809 (G.U. 10/07/2015) e come da D.M. 15 novembre 2011.

ART. 1 (ATTIVITA' DA SVOLGERE)

- Audit di sistema, audit di studio specifico e attività di formazione per un totale presunto massimo di n. 20 giornate/accessi;

- formazione di personale interno, ai fini del riconoscimento della qualifica di Auditor ai sensi dei requisiti richiesti dal decreto 15 novembre 2011 "Definizione dei requisiti minimi per le organizzazioni di ricerca a contratto (CRO) nell'ambito delle sperimentazioni cliniche medicinali" ovvero:

✓ 60 ore di formazione teorica sulle seguenti tematiche:
a) sistema qualità e assicurazione qualità;
b) metodologia e normativa sulla sperimentazione clinica;
c) GCP;
d) GMP;
3) farmacovigilanza;
f) compiti dell'Auditor come da allegato 1 del DM 15 luglio 1997;
g) rilascio attestazione/documentazione attestante le attività di Auditor al personale interno.

Il conferimento dell'incarico a candidati esterni, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo occasionale, avverrà solo nel caso in cui tra il personale interno all'amministrazione non vi sia disponibilità o non risulti alcun idoneo alla selezione.

Per il personale interno all'amministrazione l'attività oggetto dell'incarico sarà prestata nell'ambito del proprio orario di lavoro e/o del contratto in essere con l'Azienda, previo nulla osta del proprio Responsabile di struttura e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

La selezione dei candidati esterni è subordinata al negativo esperimento della ricognizione interna

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

ART. 2 (**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE):**

Possono, accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in discipline sanitarie/scientifiche attinenti alle tematiche da svolgere, conseguito secondo le modalità previgenti il D.M. 509/99, ovvero laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 ovvero laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- Requisiti di cui al decreto 15 novembre 2011, relativamente alla parte della formazione degli Auditor, di seguito riportati:

1) Almeno 60 ore di formazione teorica, nei 12 mesi precedenti l'inizio delle attività di auditor in relazione ai seguenti argomenti: sistemi di qualità ed assicurazione qualità, metodologia e normativa della sperimentazione clinica, GCP, GMP, farmacovigilanza, compiti dell'auditor di cui al paragrafo 5.19 dell'allegato 1 al DM 15 luglio 1997;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Almeno 20 giorni di attività di auditing in affiancamento ad auditor esperti effettuati nei 12 mesi precedenti l'inizio dell'attività autonoma di auditor; tale affiancamento dovrà essere svolto almeno per il 50% durante le visite presso i centri sperimentali;
3) Almeno 4 mesi di attività nei 12 mesi precedenti l'inizio dell'attività autonoma di auditor, nei settori dell'assicurazione e/o controllo della qualità o della vigilanza sui medicinali o della sperimentazione clinica; in alternativa, ulteriori 40 giorni di attività di cui al punto precedente o 60 giorni di attività come monitor effettuati nei 12 mesi precedenti l'inizio dell'attività autonoma di auditing; in alternativa, conseguimento di sperimentazioni cliniche o in scienze regolatorie o in discipline equivalenti, nei 36 mesi precedenti l'inizio dell'attività autonoma di auditor;

- Aggiornamento almeno annuale su:

a) metodologia e normativa sulla sperimentazione clinica;
b) GCP
c) GMP per il farmaco in sperimentazione;
d) Sistemi di qualità;
e) farmacovigilanza;
f) argomenti clinico-scientifici attinenti alle sperimentazioni cliniche;
g) altri argomenti connessi con i compiti da espletare;

4) Formazione specifica e documentata sulle sperimentazioni oggetto dell'auditing nonché conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (possesso almeno livello B2)

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

ART. 3 (REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE):

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

ART. 4 (MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE):

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **DECIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul **BURC**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della

domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Procedura di ricognizione interna e contestuale Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione ex art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001 per lo svolgimento di attività di Auditor sugli studi clinici di Fase 1 ai sensi della Determina AIFA 19 giugno 2015, n. 809 (G.U. 10/07/2015) e come da D.M. 15 novembre 2011.
3) La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
4) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
5) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 483/97, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l’invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza”
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

ART. 5 (AMMISSIONE ALL’AVVISO):
L’Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L’esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’A.O.R.N. “A. CARDARELLI”. L’elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 6 (COMMISSIONE ESAMINATRICE):
La valutazione dei titoli e della prova colloquio verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale.

La Commissione procederà prioritariamente alla valutazione dei candidati interni e solo nell’ipotesi di negativo esperimento della ricognizione interna procederà con l’esame dei candidati esterni, senza che quest’ultimi possano vantare pretesa alcuna in ordine alla mancata valutazione.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, effettua la valutazione disponendo complessivamente di 100/100.

La valutazione verrà effettuata esaminando preliminarmente le domande pervenute ai fini della ricognizione interna. Qualora la ricognizione interna non abbia dato luogo a domande di disponibilità e/o tali domande dovessero essere risultate non adeguate alla efficiente copertura del profilo professionale oggetto del presente bando, verranno prese in esame le domande pervenute ai fini dell’individuazione di soggetti esterni.

La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:
a) fino a 40 punti per la valutazione dei titoli
b) fino a 60 punti per la valutazione del colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera ..... punti 13;
2) titoli accademici e di studio ..... punti 10;
3) pubblicazioni e titoli scientifici .....…..... punti 5;
4) curriculum formativo e professionale …. punti 12;
COLLOQUIO: massimo punti 60,

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prova colloquio sarà notificata ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 7. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. Non seguirà, pertanto, alcuna convocazione individuale.

Il colloquio verterà sulle attività richieste, sui compiti connessi all'incarico da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato, alle conoscenze dichiarate ed all'esperienza professionale maturata nel settore della selezione in oggetto.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 7 (CONFERIMENTO INCARICO DURATA DEL CONTRATTO)
Successivamente al conferimento dell'incarico, i Responsabili dell'attività in argomento risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.
Il/la vincitore dell'incarico, che ha la durata prevista di 12 (dodici) mesi, ha l'obbligo di partecipare alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso, dovrà essere garantito almeno 1 audit di sistema e 1 audit su una sperimentazione clinica di fase 1, per un totale di 20 accessi, pena decadenza dall'incarico.
Per lo svolgimento dell'incarico, al prestatore d'opera sarà erogato un compenso lordo massimo di € 25.000,00 omnicomprensivo di eventuali oneri di legge a carico del committente, per un totale di 20 accessi.
Il pagamento sarà erogato previa presentazione di apposita dichiarazione da parte dei Responsabili, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il vincitore dell'Avviso dovrà presentare ai Responsabili una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

ART. 8 (NATURA GIURIDICA, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVA)
L'attività svolta in favore dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" a fronte dell'erogazione dell'incarico, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, né la costituzione di alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato né al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile e per infortunio.

ART. 9 (TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY):
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

ART. 10 (MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO):

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 11 (NORME FINALI):
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito Aziendale - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul **sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso**.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, C.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO 21.09.2026 12:50:39 UTC

-

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE 22.09.2026 10:10:12 UTC

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC RISCHIO CLINICO.

In esecuzione della Deliberazione n. 1166 del 02/09/2026 è indetto Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di sostituzione a tempo determinato di direttore di Struttura Complessa:
RUOLO: SANITARIO
PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE MEDICO
POSIZIONE FUNZIONALE: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
DISCIPLINA: IGIENE E SANITA' PUBBLICA
L'incarico di durata quinquennale rinnovabile, e comunque fino al rientro in servizio del titolare dell'incarico di Direttore della UOC Rischio Clinico, è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dall'art.20 delle legge 05/08/2022 n. 118.

ART. 1 - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con **D.G.R.C. n. 505 del 20/03/2009,** ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2, che, conseguentemente sono state dichiarate estinte.
L'Unità Operativa Complessa Rischio Clinico è una struttura afferente al Dipartimento Funzionale Sanitario Centrale, il cui Responsabile svolge di fatto il ruolo di "Risk Manager", al fine di garantire la sicurezza nella pratica medica.
L'Unità Operativa Complessa Rischio Clinico svolge le seguenti attività:

- promuove e diffonde le metodologie di analisi e valutazione della Qualità ai vari livelli dell'organizzazione aziendale;
- fornisce supporto tecnico alla Direzione Strategica, nella definizione delle priorità di intervento e delle strategie per lo sviluppo, la implementazione e la gestione del Sistema Qualità Aziendale, quale strumento di governo per l'attuazione della politica sanitaria della ASL in accordo con le norme vigenti ed il sistema di accreditamento istituzionale;
- gestisce e coordina le attività in tema di rischio clinico e sicurezza del paziente definite dal Ministero della Salute, Agenas e dai tavoli tecnici nazionali e regionali;
- assicura l'implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali sul Rischio Clinico a livello locale;
- garantisce supporto alle attività del Comitato Valutazione Sinistri (CVS) aziendale, così come, per quanto di pertinenza, ai lavori degli altri Tavoli Tecnici – Gruppi di Lavoro istituiti dalla Direzione aziendale, incluso il C.I.O.;
- fornisce supporto tecnico alla Direzione Strategica aziendale nei casi di innovazioni normative e relativi adeguamenti, introduzione di modifiche organizzative, implementazione ed attivazione di nuove attività e strutture, e per l'elaborazione dei piani e dei programmi per lo sviluppo e l'attuazione della politica sanitaria aziendale, nonché dei relativi regolamenti;
- collabora con la Direzione Strategica nella definizione degli obiettivi di medio e lungo periodo da perseguire elaborando ed aggiornando il Piano Triennale della Performance;
- fornisce supporto tecnico alla valutazione annuale dei dirigenti e alle attività proprie dell'OIV.

ART. 2 - PROFILO OGGETTIVO

Governo Clinico
Il Direttore della Struttura Complessa Rischio Clinico:
- definisce e condivide con il personale assegnato le modalità organizzative ed operative finalizzate al miglioramento continuo della qualità dei servizi, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di procedure e strumenti operativi redatti secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche;
- provvede alla individuazione ed all'applicazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle attività e dei processi, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato;
- definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza interna ed esterna e sviluppa azioni volte a valorizzare la centralità degli utenti e al miglioramento del grado di umanizzazione.

Caratteristiche organizzative
Il Direttore della Struttura Complessa Rischio Clinico definisce, di concerto con il personale assegnato alla struttura, l'assetto organizzativo interno per la corretta gestione dell'attività di analisi, programmazione, pianificazione, organizzazione ed implementazione, valutazione dei processi e dei risultati, monitoraggio, auditing, formazione, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica.
Il Direttore della Struttura Complessa Rischio Clinico propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria e gestionale relativi all'unità operativa complessa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali, per quanto di competenza.
Caratteristiche Tecnico Scientifiche
Il Direttore della Struttura Complessa Rischio Clinico deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione ed aggiornamento su tematiche riguardanti aspetti tecnici, organizzativi, relazionali, normativi della disciplina, rivolti al personale affidato, verificandone il grado di apprendimento.
Promuove e assicura la corretta applicazione delle procedure e degli strumenti di analisi e valutazione monitorando gli esiti e l'appropriatezza degli stessi.

ART. 3 - PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali e manageriali
Viene richiesto un profilo professionale il più possibile coerente con il profilo oggettivo sopra descritto ed in particolare vengono richieste le seguenti competenze tecnico professionali:
- esperienza nella promozione e coordinamento delle attività volte all'assicurazione ed al miglioramento della qualità all'interno delle Aziende Sanitarie, con il coinvolgimento di tutti gli operatori coerentemente con gli indirizzi della Direzione Strategica;
- capacità di monitoraggio dei livelli di qualità raggiunti all'interno dell'Azienda attraverso indicatori, non conformità, azioni correttive e preventive;
-elevata professionalità ed esperienza dell'organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali;
- elevato livello di esperienza e competenza tecnico/professionale nell'ambito della gestione del rischio clinico;
- esperienza nella redazione dei documenti aziendali riguardanti la valutazione e la gestione del rischio in particolare nell'implementazione delle raccomandazioni ministeriali;
- esperienza nello sviluppo e mantenimento del sistema di segnalazione ed analisi interna degli eventi avversi o potenzialmente tali (near miss) e degli eventi sentinella: alimentazione dei flussi informativi relativi attraverso il relativo Sistema Informatico (SIMES);
- esperienza nella gestione e coordinamento del Team Aziendale Rischio Clinico;
- competenza nella gestione e coordinamento dei gruppi di miglioramento della qualità e dei gruppi impegnati nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici (PDTA);
- capacità di fornire supporto tecnico alle analisi sulle segnalazioni degli incidenti, per la definizione delle cause (Root Cause Analysis/FMEA-FMECA) e la individuazione delle azioni correttive finalizzate ad impedirne la reiterazione;
- esperienza di partecipazione ai tavoli tecnici regionali –aziendali;
- esperienza e competenza nei processi formativi finalizzati al mantenimento e al miglioramento della qualità dell'assistenza e prevenzione/gestione dei rischi in ambito sanitario e conduzione degli audit clinici;
- capacità di diffusione e cultura della sicurezza in tutti i livelli dell'organizzazione per l'implementazione e la corretta applicazione delle procedure aziendali
- competenza nel pianificare e condurre le verifiche ispettive interne per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità a quanto descritto da regolamenti, procedure e documentazione del sistema qualità;
- elevata capacità di utilizzo dei vari mezzi di comunicazione per la realizzazione di una efficace comunicazione del rischio e nei confronti della popolazione generale o verso sottogruppi di cittadini;
- conoscenza dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- capacità di rispettare criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza, e di programmare i fabbisogni di risorse, materiali e attrezzature nel rispetto del budget assegnato dalla Direzione Aziendale;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- elevata capacità nel gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;

- capacità di promuovere all'interno della U.O. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali.

Conoscenze scientifiche

- conoscenza delle principali metodiche di analisi applicate ai processi di gestione del rischio ed alla valutazione della qualità dell'assistenza, nonché all'analisi del contesto epidemiologico ed organizzativo;
- elevata conoscenza dei sistemi di accreditamento istituzionali e di eccellenza;
- conoscenze tecniche sui sistemi di valutazione della performance;
- adeguata formazione sui temi del management soprattutto negli ultimi cinque anni;

Attitudini

- elevate capacità di condurre, con metodo, gruppi di lavoro con i differenti interlocutori aziendali (direzioni dipartimentali/di unità operativa, distrettuali) per portare alla condivisione di strumenti, metodi e risultati, gli obiettivi dell'Azienda;
- abilità nell'organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;
- godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

ART. 5 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

− iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

− anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

− curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali – organizzative;

− attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL AVELLINO Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:
a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it. In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (massimo 20 MB) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata:protocollo@pec.aslavellino.it. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.
Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione. L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi,a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato"A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm.ii.;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- i titoli di studio posseduti (con l'indicazione della data della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- l'attestato di formazione manageriale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per eventuali comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico;
- il diritto della applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

- il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. AVELLINO al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private. Alla domanda dovranno essere allegate la copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:
- il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto "requisiti specifici per l'ammissione";
- l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

Deve inoltre essere allegato un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato ed il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Nel curriculum non possono essere autocertificati dal candidato i contenuti riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate che devono essere certificati dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento e/o del Direttore della Unità Operativa Complessa dell'Azienda Sanitaria di appartenenza.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.
I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.
I documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.
Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse,oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).
Le autocertificazioni vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

ART. 8 - AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Avvisi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n.118/2022, ai sensi del quale: *"la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda*

interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

ART. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n.118/2022: *"la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".*

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

40 punti per il curriculum: minimo 21 punti

60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al
riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati ammessi **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Avvisi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11- TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione dle punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL Avellino –UOC Gestione Risorse Umane –Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino, per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

ART. 13 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare per l'attribuzione dell'incarico di durata quinquennale rinnovabile, e comunque fino al rientro in servizio del titolare dell'incarico di Direttore della UOC Rischio Clinico, sarà individuato dal Direttore Generale in conformità a quanto disposto dall'art. 15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza,i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di sostituzione di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina ed avrà una durata massima di cinque anni, ovvero un periodo inferiore nel caso di rientro anticipato dall'aspettativa della titolare dell'incarico.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL vigente e dal vigente Regolamento aziendale.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, - della Asl Avellino- Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino - Tel. 0825/292019 , dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aslavellino.it).

ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti ha luogo con le procedure di cui agli artt. 22 e seg.ti della Legge n. 241/90 ed è consentito, al termine del relativo procedimento e, comunque, non prima dell'approvazione della graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Concetta Conte

MARIA CONCETTA CONTE
14.09.2026 14:43:32
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE -AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-

In esecuzione della Deliberazione n. 1172 del 03/09/2026 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il Concorso Pubblico per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Specialista della Comunicazione Istituzionale -Area Dei Professionisti della Salute e dei Funzionari-.
Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al DPR n.487/94 e al DPR 27/03/2001 n.220 nonché al vigente CCNL del personale del comparto sanità.
In applicazione dell'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del I 5.5. 1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) godimenti dei diritti civili e politici;
d) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni;
e) non essere stato destituito o dispensato dal1'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito 1'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

1) DIPLOMA DI LAUREA (conseguito in base al pregresso ordinamento): Scienze della comunicazione
   Ovvero LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99): 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa, 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale, 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione, 101/S Teoria della comunicazione
   Ovvero LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04): LM-19 Informazione e sistemi Editoriali; LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione; LM-92 Teorie della comunicazione; LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
2) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco professionisti o pubblicisti

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE
DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al Concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

L'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti.

N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi"

Cliccare sull'icona "Iscriviti" al concorso a cui si intende partecipare;

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio").

Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
Cliccare su "Conferma ed invio"
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.
NOTA BENE:
Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo (PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO).
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
In ossequio a quanto prescritto dal garante della privacy, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare i candidati mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.
IMPORTANTE:
conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale "ID domanda" servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L' "ID domanda" è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.44 del DPR 220/200 1 e secondo le modalità dell'art. 6 del medesimo D.P.R..
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione della ASL e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.220/01, ESCLUSIVAMENTE mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretoro" "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it con un preavviaso di almeno 15 giorni dall'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni dall'inizio della prova pratica e orale.
Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001. La Commissione dispone per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti come di seguito riportato:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 4
c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 4
d) curriculum formativo e professionale: punti 12
La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001
Ai sensi dell'art. 43 DPR 220/2001, le prove di esame, a cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:
• Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla o relazione su argomenti inerenti al profilo a concorso con particolare riferimento alle materie di seguito elencate:
-Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)
-Legge 150/2000 sula Comunicazione Pubblica
-Social Media Governance per la PA
-Teoria e tecniche della comunicazione digitale, con particolare riferimento ai temi sanitari;
-Tecniche e strumenti di produzione di materiale audio-visivo e multimediale, destinato, in particolare, ai social media;
-Progettazione e gestione di eventi/campagne di sensibilizzazione;
-Toolkit per la comunicazione digitale;
-Digital Customer Care;
• Prova pratica: vertente sulla realizzazione di strategie e contenuti multimediali per i Social Network aziendali come
-Creazione di un breve piano piano editoriale
-Copywriting istituzionale sugli argomenti connessi al profilo a concorso;
-Gestione della Community
-Ideazione di un Reel
-Analisi dei dati
• Prova orale: vertente sugli argomenti oggetto della prova scritta e pratica nonché sui seguenti argomenti:
-Legislazione sanitaria nazionale e della Regione Campania con particolare riferimento all'organizzazione delle Aziende Sanitarie;
-Disposizioni generali in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
-Disposizioni generali in materia di protezione dei dati personali (GDPR).
Ai sensi degli artt. 3 – comma 5 – e 43 – comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, sarà accertata la conoscenza almeno a livello iniziale dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua Inglese.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7, 9 e seguenti del DPR 220/2001.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento in ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta 1'esclusione dalla prova successiva e, quindi, dalla graduatoria di merito finale.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E'escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
L' ASL Avellino, qualora il numero dei candidati lo permetta, potrà prevedere di far svolgere tutte le prove d'esame nella medesima giornata.

GRADUATORIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale www.aslavellino.it > sezione Avvisi e Concorsi > pagina: Concorsi Banditi ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge**.** L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

ASSUNZIONE

L'ASL Avellino procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale. Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL del Comparto Sanità.
L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.
Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'ASL Avellino. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, invita il candidato, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per per l'ASL Avellino.
L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.
L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001e s.m.i..
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio prestato.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Avellino, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con sede in Avellino, via degli Imbimbo, 10/12, (gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di accesso.
Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94 ed ai CC.CC.NN.LL. del Comparto Area Sanità.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Concetta Conte

MARIA CONCETTA CONTE
14.09.2026 14:43:32 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per n° 30 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza da assegnare alle UU.OO.CC. di Medicina d'Emergenza Urgenza dei PP.OO. dell'ASL Napoli 1 Centro

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 1910 del 07/09/2026, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Sanità - Dirigenza Medica, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, destinati al fabbisogno dell'Asl Napoli 1 Centro, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 30 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza da assegnare alle UU.OO.CC. di Medicina d'Emergenza Urgenza dei PP.OO. dell'ASL Napoli 1 Centro

La procedura si conforma ai principi, alla normativa concorsuale, alle disposizioni nazionali e regionali attualmente vigenti e le relative modalità di espletamento del reclutamento del personale presso il S.S.N., tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D. Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D. Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.P.R. n. 483/1997, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN e ss.mm. ii;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A;
- DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni;
- art. 1, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 547 e 548 e ss.mm. ii;
- art. 12 comma 1 del D.L. n. 34 del 30.3.2023, (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 56 del 26 maggio 2023), e ss.mm.ii., di cui al *Decreto-legge del 31/12/2025 n. 200, art. 5*, decreto Milleproroghe 2025, convertito in *Legge 27 febbraio 2026, n. 26, in (G.U. 28/02/2026, n. 49)*.

Il trattamento economico e giuridico relativo ai posti messi a concorso è previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, che costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, **D.P.R. 483/97:**
Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1) *Cittadinanza italiana,* salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) *idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a concorso*.
L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106;

3) *godimento dei diritti civili e politici*: essere iscritti nelle liste elettoriali; essere in regola con gli obblighi di leva; assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

4) *non aver subito condanne penali che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego*.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, D.P.R. 483/97

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) ***Specializzazione nella disciplina di Medicina d' Emergenza - Urgenza o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini*** di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, *la disciplina*, la data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de quo.*
Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi ***dell'art. 1, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 547 e 548 e ss.mm. ii. Per questi candidati sarà formulata una separata graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire, al sopravvenuto conseguimento della specializzazione ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 145/18 e s.m.i, ed anche durante la frequenza della scuola di specializzazione ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter L. 145/18 e s.m.i, all'esaurimento della graduatoria dei Medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

c) ***In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/03/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 56 del 26/05/2023, e ss.mm.ii ai sensi del*** che recita: " *Fino al 31 dicembre 2026, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale nella disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda".

Fino al 31 dicembre 2026, in via sperimentale, in deroga alle incompatibilità previste dall' articolo 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 ed in deroga alle disposizioni di cui all' articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , fermo rimanendo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di spesa di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti al relativo corso di studi possono assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali, anche di collaborazione coordinata e continuativa, presso i servizi sanitari del Servizio sanitario nazionale o delle strutture sanitarie private o libero-professionali, per un massimo di 8 ore settimanali.

d) Iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo secondo la normativa vigente che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

I suddetti requisiti di ammissione specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso.
Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.
Chi abbia titoli di preferenza e/o di precedenza deve dichiarare dettagliatamente i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, presentando idonea documentazione pena l'esclusione dal relativo beneficio.
I candidati dovranno indicare gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione ad un'eventuale situazione di handicap, nonché la possibile necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 L. n. 104/1992 o di misure compensative ai sensi dell'art. 3 co. 2 lett. f) D.P.R. 487/94 e s.m.i. per i soggetti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA); sarà pertanto necessario allegare idonea documentazione sanitaria dalla quale si evinca il tipo di ausilio e/o la tempistica aggiuntiva;

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale e sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell' area "*Media e Comunicati - Bandi e Concorsi*" e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande (30 giorni). Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
Nella domanda di ammissione alla procedura, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione.
Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.
L'Azienda effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:
l'Azienda procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.
In caso di sopravvenuta assunzione l'Azienda applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Concorso Pubblico, per* n° 30 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina d'Emergenza - Urgenza***"*, la cui attestazione/ ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato pdf, la copia digitale di:
- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta del contributo di partecipazione al concorso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e prodotto dai candidati.
La verifica delle dichiarazioni e autocertificazioni prodotte dai candati sara comunque effettuata da quest'Amministrazione pima dell'immissione in servizio.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente consguiti in base al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione, a seguito della verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, procederà all'ammissione o esclusione degli stessi con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it area "*Amministrazione Trasparente*", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

CONVOCAZIONE CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove saranno pubblicate sul sito web dell'Azienda (http://www.aslnapoli1centro.it area "*Media e Comunicati - Bandi e Concorsi*", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta ed almeno venti giorni prima dell'espletamento dellla prova orale; tale pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali. I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, qualunque ne sia la causa, saranno esclusi dalla procedura concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME.
La Commissione dispone complessivamente di 100, punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) prova scritta punti 30
b) prova pratica punti 30
c) prova orale punti 20

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Il superamento della prova scritta è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Il superamento della prova teorico pratica è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonche' sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del citato D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione renderà noto il risultato agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è formulata dalla Commissione Esaminatrice al termine delle prove d'esame e approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, ed è immediatamente efficace.

Non è inserito nella graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web aziendale nell'area "*Amministrazione Trasparente*" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso in argomento. In caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 19/02/1997 e s.m.i., purché dichiarate e/o documentate

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del Concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che la stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.

I vincitori che accettano l'incarico dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina e comunque entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, del Consiglio del 27 aprile 2016, del D. Lgs. n. 101/2018 e per quanto applicabile il D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali,* i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione e la conseguente documentazione da da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del Concorso Pubblico, nel rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in materia di tutela, liceità, correttezza, trasparenza, esatezza, minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali (art 5, GDPR 679/2016).

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell' area "*Amministrazione Trasparente*", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 - 2390 - PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it.**

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

GAETANO GUBITOSA
08.09.2026 17:36:16
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico gestionale, di durata quinquennale, di Direzione della U.O.C. “Chirurgia Generale P.O. di Giugliano”- afferente al Dipartimento di Area Chirurgia della A.S.L. Napoli 2 Nord -, ai sensi dell’art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell’art. 24 del C.C.N.L. dell’Area Sanità – triennio 2019/2021 - non disatteso dal vigente CCNL triennio 2022/2024–, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022-.

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. 2070 del 11/09/2026 , esecutiva ai sensi di legge e, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D. Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, nonché dell’art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell’art. 24 del C.C.N.L. dell’Area Sanità – triennio 2019/2021 –, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022- è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall’art. 7 co.1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. “CHIRURGIA GENERALE” DEL P.O. DI GIUGLIANO, - DEA DI 1° LIVELLO - QUALE ARTICOLAZIONE INTERNA DEL DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA

Il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l’espletamento dell’incarico di direzione

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO
La mission attesa della UOC di Chirurgia Generale del P.O. di Giugliano relativa all’emergenza/urgenza in quanto presidio sede di DEA di 1° livello e nella rete oncologica per i tumori del colon e della tiroide è quella di utilizzare tecniche di chirurgia a ridotta invasività ed approcci integrati multidisciplinari basati sulla predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Si caratterizza come riferimento autorevole per garantire una sostanziale autosufficienza territoriale per le patologie di competenza e la riduzione della mobilità passiva in uscita per patologie anche di bassa complessità evitando i trasferimenti non giustificati da ragioni di sicurezza del paziente.
La struttura è chiamata a contribuire alla piena implementazione dei percorsi dedicati al paziente oncologico, ed allo scopo, intrattiene rapporti di integrazione funzionale sia in ambito intradipartimentale che interdipartimentale ospedaliero e territoriale, opera per la costruzione di legami funzionali con centri di riferimento regionali nell’ambito del modello a reti cliniche integrate
Sviluppa approcci relazionali attenti all’ umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO:
Medico chirurgo con esperienza nel campo della Chirurgia Generale tra cui le emergenze/urgenze chirurgiche, la chirurgia oncologica e la chirurgia bariatrica e metabolica. Comprovata competenza clinica, organizzativa e gestionale maturata attraverso la direzione di équipe multidisciplinari, il coordinamento di percorsi assistenziali complessi e l'implementazione di modelli organizzativi orientati alla qualità e alla sicurezza delle cure.
Capacità di integrare attività assistenziale, ricerca scientifica, formazione del personale sanitario e sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA).

Orientato al miglioramento continuo delle performance cliniche e organizzative, alla valorizzazione delle risorse umane e all'innovazione tecnologica, con particolare attenzione agli indicatori di qualità, appropriatezza, esiti clinici e sostenibilità dei servizi sanitari.
L'affidamento dell'incarico di Direttore della UOC di Chirurgia Generale, anche in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, comporta il possesso di documentata competenza ed esperienza chirurgica in diversi ambiti ed in particolare:

- Documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi competenza chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse chirurgico con particolare riferimento a quelle oncologiche e alla chirurgia d'urgenza;
- Documentata casistica operatoria come primo operatore della patologia oncologica del colon, e in tutte le metodiche (open e laparo) e tiroide;
- Documentata esperienza in Chirurgia laparoscopica e mininvasiva;
- Documentata casistica operatoria, costituita, oltre che dalle procedure standard della chirurgia addominale, anche da una affidabile, continuativa ed appropriata attività chirurgica con tecniche mininvasive;
- Documentata esperienza nella gestione come primo operatore dell'emergenza/urgenza chirurgica in ambito di chirurgia addominale a medio alta complessità utilizzando tutte le metodiche innovative e/o mininvasive;
- Documentata esperienza in Chirurgia bariatrica e metabolica;
- Documentata esperienza nella gestione della patologia di parete anche complessa (ernie e laparoceli) con riferimento anche all'applicazione delle tecniche mininvasive e dell'utilizzo di materiali innovativi;
- Capacità di rispettare il Codice Deontologico, il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato da ASL NAPOLI 2 NORD;
- Capacità di integrarsi con gli altri servizi ed unità operative: sviluppo di reazioni con altre unità operative e le altre componenti dell'azienda e stesura ed applicazione di linee guida, protocolli, istruzioni operative, nonché una capacità di coordinamento di équipe multidisciplinari;
- Consolidata esperienza gestionale ed organizzativa;
- Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
- Capacità di valorizzare i propri collaboratori, prevedendo occasioni di sviluppo formativo e professionale per promuovere una "clinical competence" diffusa;
- Utilizzo laparoscopia anche in emergenza/urgenza;
- capacità di promuovere tutte le attività in materia di sicurezza delle cure (segnalazioni eventi, adesione procedure, protocolli PDTA) e quanto normato dalla legge 24/2017, in particolar modo in riferimento alle linee guida/buone pratiche.

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (Chirurgia Generale), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997;
d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina dell'Avviso di Selezione.
f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

3) DOMANDA DI AMMISSIONE
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it**
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:
- ✓ cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- ✓ di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ✓ i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- ✓ il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata,

errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
La domanda deve essere firmata in originale in calce, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.
L'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.
I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quater del D. Lgs.165/2001;

- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Ai sensi della Legge n. 370/88 la domanda di partecipazione all'avviso non è soggetta all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.
La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.
Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito
In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando.
Tale sorteggio avverrà presso il salone "Lella Cerqua" della A.S.L. Napoli 2 Nord sita in Frattamaggiore (NA) alla via P. M. Vergara, 228.
Laddove si verifichino rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".
La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/bis, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.
La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con pubblicazione sul sito web aziendale almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SU PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul portale "Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso " nella pagina dedicata alla procedura di cui è caso:

il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.
Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.
Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.
La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale .

Il Direttore della U.O.C.
Gestione [illegible]
Dott. Gia[illegible]

GIANLUIGI DI RONZA
11.09.2026 08:36:31 GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA VANNI
15.09.2026 09:43:58 GMT+02:00

FAC SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli, 27 – 80027
Frattamaggiore Napoli

Il/La sottoscritto/a.....
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Generale" del P.O. di Giugliano**
A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

□ di essere nato/a a …… il ……...;
□ di essere residente a ……..…… in via…… ..... n° ..…
□ C.A.P. ..... tel. ……
□ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
□ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……;
□ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
……..
□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
□ di avere riportato condanne penali: ……;
□ di aver conseguito il diploma di laurea in ……presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
□ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di
……..…… presso l'Università degli Studi di ……..……. in data …… ai sensi del D. Lgs. n° ……..…… della durata di anni …...;
(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
□ di essere attualmente in servizio presso:
……..……..…….
□ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
□ di essere iscritto all'Ordine ……..…… ;
□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: .....……..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
……..……
□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003;

□ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;

□ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: …….

Luogo, Data ……..

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____rilasciato il _____ da _____

_____

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore di Struttura Complessa della UOC Cure Domiciliari.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1311 del 10 settembre 2026,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC Cure Domiciliari
ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Igiene e Medicina Preventiva
Area: Sanità Pubblica

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal dell'Area Sanità., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del l dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma l bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con una popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE:
Descrizione del fabbisogno: Profilo oggettivo e soggettivo

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Cure Domiciliari garantisce i percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. Sono garantiti a tutte le persone, adulti e minori non autosufficienti o in condizioni di fragilità, con patologie in atto o con esiti di patologie. Sono erogati a seguito di valutazione clinico funzionale delle Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) o di Unità di Valutazione Distrettuale Multidimensionale (U.V.D.M.) e a seguito della formalizzazione di un Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), elaborato a livello distrettuale, e si integra, laddove risultasse necessario, con i servizi sociali dei Comuni. Le cure domiciliari sono valutate in relazione al Coefficiente di Intensità Assistenziale (C.I.A.), che misura l'intensità crescente del livello assistenziale, in relazione al bisogno espresso e rilevato. Per assicurare la realizzazione dei percorsi assistenziali e l'appropriata erogazione di tutte le tipologie di trattamenti previsti nei Livelli Essenziali di assistenza per le persone non autosufficienti è previsto che l'offerta sia divisa per intensità di cura e centrata sui bisogni clinici e assistenziali del paziente. Il sistema di Cure Domiciliari è finalizzato alla presa in carico di bisogni complessi sanitari e sociali presuppone,

fonte: http://burc.regione.campania.it

quindi, un elevato livello di coordinamento e di integrazione tra i diversi attori del sistema che garantisce l'unicità della persona, superando l'approccio settoriale e specialistico, integrando competenze e servizi diversi. Nell'ambito delle Cure Domiciliari viene garantita un'adeguata assistenza a persone che presentano problematiche di tipo sanitario e sociale suscettibili di trattamento domiciliare, evitando i ricoveri ospedalieri impropri e l'ingresso in assistenza residenziale. Viene favorita la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, perseguendo il recupero o la conservazione delle residue capacità di autonomia e relazionali, e dei pazienti non trasportabili attraverso l'erogazione di cure specialistiche o piccoli interventi di norma erogati in regime di ricovero. Si rendono possibili le dimissioni ospedaliere tempestive e si assicura la continuità assistenziale mediante lo strumento della dimissione programmata e protetta e l'assistenza domiciliare, formalizzando protocolli operativi specifici. Si garantisce il supporto ai caregiver e si trasmettono loro delle competenze che possano tradursi in autonomia di intervento, consentendo una ottimizzazione delle risorse economiche e di personale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza.

Le Cure Prestazionali sono richieste dal Medico di Medicina Generale (M.M.G.) o Pediatra di Libera Scelta (P.L.S.) alla P.U.A distrettuale e sono volte a soddisfare un bisogno sanitario semplice nei casi in cui il paziente presenti limitazioni funzionali (impossibilità ad essere trasportato in ambulatorio con mezzi comuni, paziente non autosufficiente o abitante in un piano alto e senza ascensore) che rendono impossibile l'accesso ai servizi ambulatoriali. La P.U.A. attiva l'assistenza distrettuale con l'erogazione delle prestazioni infermieristiche e di riabilitazione, tale assistenza è soggetta alle disponibilità delle risorse professionali specifiche ed individua le priorità nell'erogazione delle Cure Domiciliari, con eventuali liste d'attesa nelle Cure Domiciliari per il livello di minore complessità assistenziale. Le Cure Domiciliari di tipo Prestazionale, occasionali o a ciclo programmato, costituiscono una risposta prestazionale, professionalmente qualificata, ad un bisogno di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo che non richiede una valutazione multidimensionale o l'individuazione di un piano di cura multidisciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Cure Domiciliari Integrate di I e II livello sono garantite alle persone che, pur non presentando criticità specifiche o sintomi particolarmente complessi, necessitano di continuità assistenziale ed interventi programmati articolati su 5 giorni (I livello) o 6 giorni (II livello). Mentre le Cure Domiciliari di III Livello sono caratterizzate da una risposta intensiva a bisogni di elevata complessità erogata da équipe multi disciplinari, e consistono in interventi professionali rivolti a pazienti che presentano dei bisogni con un elevato livello di complessità. Il bisogno di natura complessa è caratterizzato dalla necessità di attivazione del percorso di dimissioni protette da tutte le UU.OO.CC. ospedaliere aziendali ed extra aziendali, integrazione con altre strutture aziendali con competenze specifiche per la gestione di alcune prestazioni (U.O.S.D. Nutrizione Artificiale Domiciliare, U.O.S.D. Ulcere Cutanee, UU.OO.SS. Terapia del Dolore). Per quanto riguarda la popolazione pediatrica (0-16 anni), la presa in carico dei minori comporta la partecipazione dei P.L.S., della U.O.C. Materno Infantile aziendale, delle funzioni materno infantili distrettuali, delle UU.OO. ospedaliere di Pediatria competenti per territorio, del Referente Aziendale per le Malattie Rare.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il Direttore UOC deve possedere competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni.

In particolare, il profilo del Direttore della U.O.C. Cure Domiciliari deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;
- capacità di sviluppare, all'interno dell'equipe, un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità, rischi, eventi, al fine di favorire un costante miglioramento della performance;
- conoscenza della legislazione nazionale e regionale di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di gestione degli obiettivi di budget, attraverso la conoscenza degli indicatori e la capacità di negoziazione, di monitorare e rendicontare il budget di Struttura con la Direzione Strategica, con il coinvolgimento dei propri collaboratori.

Il Direttore della Struttura deve, inoltre:

- conoscere i concetti di mission e di vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- essere capace di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- promuovere un clima organizzativo propositivo e che favorisca l'espressione delle capacità individuali e professionali, oltre all'autonomia e alla responsabilizzazione dell'intera équipe;
- avere buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- essere competente nella realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici specifici extraospedalieri;
- avere capacità di predisporre, attuare e monitorare nuovi progetti in linea con le indicazioni aziendali e dipartimentali, definendo le conseguenti azioni migliorative o correttive;
- predilezione per uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori.

COMPETENZE MANAGERIALI:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONOSCENZE SCIENTIFICHE:
Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) Laurea in Medicina e chirurgia;

b) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene e Medicina Preventiva** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Igiene e Medicina Preventiva** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Igiene e Medicina Preventiva.**

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali (art. 10 DPR 484/97).

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e ss-mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che
si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) **il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione** all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e

fonte: http://burc.regione.campania.it

completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività **(dichiarazione sostitutiva);**

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) certificato di laurea;

m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale,** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli **redatti in lingua italiana**, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione (valido per la domanda consegnata a mano o per Raccomandata AR. Per l'invio tramite PEC tenere un ordine sequenziale (Numerare i fogli)).

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate con le modalità di seguito indicate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso**.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade alle ore 13,00 del trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'osservanza del termine orario perentorio di scadenza (ore 13,00) è ad esclusivo carico e responsabilità del candidato. Quest'ultimo ha l'onere di verificare preventivamente gli orari e le modalità di funzionamento del servizio prescelto (Posta, Protocollo o PEC) e di organizzarsi autonomamente per garantire il recapito della domanda entro e non oltre l'orario prescritto. Nessuna eccezione sarà ammessa in ragione degli orari di funzionamento del servizio prescelto dal candidato, pena la definitiva irricevibilità della domanda.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, e la documentazione ad essa allegata potrà essere prodotta entro il termine di scadenza sopra indicato, con le seguenti modalità:

1. può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale, mediante lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno**, in plico chiuso,** al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco - entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro postale e la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale. Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. mediante **Consegn**a a mano**, in plico chiuso,** nel rispetto dei termini di cui sopra, presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, sito in Torre del Greco - Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi tutti i giorni feriali, escluso il sabato, con il seguente orario: dalle ore 9,30 alle ore 12,30 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì e mentre il mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.
Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

3. può essere prodotta **mediante l'Invio telematico** da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL Napoli 3 Sud**: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it. Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.**

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, **di propria casella di posta elettronica certificata**.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata (ivi compreso il documento d'identità) in un unico file formato **PDF.**

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di **20 MB**, in formato **PDF nativamente ricercabile (non ottenuti da scansione ottica)**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). I documenti devono essere in bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore compreso l'utilizzo della scala di grigi.

La Circolare n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante disposizioni in merito alla "Validità della trasmissione mediante PEC" di cui all'art. 4 del DPR 11/02/2005 n. 68, prevede che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6. **È pertanto onere del candidato verificare la regolare consegna della PEC all'indirizzo di destinazione e quindi la presenza di entrambe le ricevute.**

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima, entro i termini di scadenza.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale delibera n. 900 del 26/07/2023.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite avviso sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it - Homepage** - **Concorsi**. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.
La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;
i) volumi dell'attività svolta;
j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** – **Concorsi** .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa U.O.C. Cure Domiciliari, con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico e Differimento

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 6, lett. d) della Legge 241/90 e dall'art. 9 del D.P.R. 184/2006, l'accesso agli atti della Commissione è differito fino alla conclusione della procedura, ovvero fino all'adozione del provvedimento finale di approvazione degli atti e della graduatoria, al fine di salvaguardare il sereno e regolare svolgimento delle operazioni valutative.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando segue l'iter di pubblicazione sotto riportato:

1) **Pubblicazione integrale:** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
2) **Pubblicazione per estratto:** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, successivamente alla pubblicazione nel BURC;
3) **Pubblicazione sul sito web:** a seguito dell'uscita del sopra citato estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, il testo integrale sarà pubblicato sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** – **Concorsi.**

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestio
Dott. Giu

GIUSEPPE ESPOSITO
10.09.2026 18:18:07 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R. o CONSEGNA A MANO
PEC da scrivere nell'oggetto

Al Direttore Generale
dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

DIRETTORE MEDICO
nella disciplina di Igiene e Medicina Preventiva
Area: Sanità Pubblica
per l'UOC CURE DOMICILIARI
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..……

OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e

precisamente……

…….(1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)

☐ di avere riportato condanne penali …….……..……..……..; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..…… (3)
- di aver conseguito la laurea in …….……..…….... presso l'Università di …….…… in data ……..…… ……..…
  (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento*
  ……);
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di essere abilitato all'esercizio della professione di Medico Chirurgo - anno _____;
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. **…….(5)** - (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... quale Dirigente Medico **disciplina**_____ dal _____ al _____;
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..……..
……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e la durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**	**qualifica**	**disciplina o branca ******	**tipo di rapporto *******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

** **Inquadramento: disciplina** per i Dirigenti Medici - **branca** per gli Specialisti Ambulatoriali

*** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla società "ADO Scarl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Napoli.

Il sig. Francesco Volpe, in qualità di amministratore unico della società "ADO Scarl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/07/2026 con n. 141375, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla ricerca di acque sotterranee nell'area individuata in catasto al Foglio 10 e Particelle 590/1349/1350 del Comune di Napoli (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
14.09.2026
08:16:53
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalm **iessa tramite PEC.**

PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE 4 – Tutela Ambientale – Gestione Trasporti – Patrimonio - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale - Gestione Risorse Idriche
(C.F. 80000190647)

Istanza di Rinnovo Concessione rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale n. 938 del 1.3.1985 alla Società S.U.E.R. s.r.l. – P.IVA 04194350635, con sede legale in Napoli alla Riviera di Chiaia 287, a derivare acqua per uso Idroelettrico, con presa ubicata nel comune di Senerchia (AV), dal torrente "Piceglia-Acqua Bianca", sulla particella n. 112 del foglio n. 17, ai sensi dell'art. 6 e suc.vi del T.U. di cui al R.D. 11.12.1933, n.1775.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che in data 13.12.2012 – prot. 71701, la Società S.U.E.R. s.r.l. – P.IVA 04194350635, con sede legale in Napoli alla Riviera di Chiaia 287, ha trasmesso Istanza di Rinnovo Concessione, rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale n. 938 del 1.3.1985 al prelievo ad uso Idroelettrico, per una portata massima di 220 l/s, con presa ubicata nel comune di Senerchia (AV), dal torrente "Piceglia-Acqua Bianca", sulla particella n. 112 del foglio n. 17, ai sensi dell'art. 6 e suc.vi del T.U. di cui al R.D. 11.12.1933, n.1775.

Il Responsabile del Servizio Titolare di E.Q.
Ing. Massimiliano ROCA

Massimiliano
Roca
11.09.2026
09:02:29
GMT+02:00